Schroders

Schroder International Selection Fund

Prospetto

Aprile 2025

Italia

(Società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese)

Schroder International Selection Fund
(Società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese)

Prospetto

Aprile 2025

Schroder Investment Management (Europe) S.A.
Pagina web: www.schroders.com

Schroder International Selection Fund

Il presente Prospetto è pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 12 maggio 2025.

Si attesta che il presente prospetto è traduzione fedele dell'ultimo prospetto approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

Informazioni importanti

È possibile richiedere copia del presente Prospetto, così come ogni informazione relativa alla Società, a:

Schroder Investment Management (Europe) S.A.
5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo
Tel: (+352) 341 342 202
Fax: (+352) 341 342 342

Il presente prospetto (di seguito il "Prospetto") deve essere letto per intero prima di presentare qualsiasi richiesta di sottoscrizione delle Azioni. Se avete dubbi in merito al suo contenuto, è opportuno che consultiate il vostro consulente finanziario o altro professionista di fiducia.

L'offerta delle Azioni avviene sulla base delle informazioni contenute nel presente Prospetto e nei documenti in esso richiamati.

Nessun soggetto è stato autorizzato ad effettuare annunci, a fornire informazioni o a rilasciare dichiarazioni relativamente all'offerta, al collocamento, alla sottoscrizione, alla vendita, alla conversione o al rimborso delle Azioni, non corrispondenti a quanto contenuto nel presente Prospetto. Qualora venissero effettuati, emessi o rilasciati, tali annunci, informazioni o dichiarazioni non devono considerarsi attendibili come se fossero stati autorizzati dalla Società o dalla Società di gestione. Né la consegna del presente Prospetto né l'offerta, il collocamento, la sottoscrizione o l'emissione delle Azioni potranno costituire, in alcun caso, la presunzione che le informazioni fornite in questo Prospetto rimangano corrette in qualsiasi momento successivo alla data di emissione dello stesso.

Gli Amministratori, i cui nomi vengono riportati più avanti, hanno fatto uso di tutta l'attenzione ragionevole affinché le informazioni contenute nel presente Prospetto, per quanto essi possano sapere e ritenere, corrispondano al vero e non sia stato omesso alcunché di importante. Gli Amministratori se ne assumono la responsabilità.

La distribuzione del presente Prospetto e della documentazione aggiuntiva, nonché l'offerta delle Azioni possono essere soggette a restrizioni in alcune giurisdizioni. Gli Investitori che desiderano sottoscrivere le Azioni dovrebbero informarsi sui requisiti legali nel proprio paese in materia di compravendita di Azioni, su eventuali norme di controllo valutario in vigore e sulle conseguenze delle operazioni in Azioni.

Il presente Prospetto non costituisce un'offerta o una sollecitazione da parte di alcuno nelle giurisdizioni in cui tali offerte o sollecitazioni non siano ammesse dalla legge o autorizzate, o a favore di qualsiasi soggetto a cui la legge non consenta di fare tali offerte o sollecitazioni.

Si informano gli Investitori che non tutte le misure a tutela degli investimenti previste dalla regolamentazione vigente nella loro giurisdizione potrebbero essere applicabili e tale regolamentazione potrebbe non conferire alcun diritto a risarcimenti, laddove essa esista.

Ai fini del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 ("GDPR"), i responsabili del trattamento dei dati di tutti i dati personali forniti dagli Investitori sono la Società e la Società di gestione.

Al fine di ottemperare agli obblighi e alle responsabilità previsti dal GDPR, la Società e la Società di gestione sono tenute per legge a mettere a disposizione degli Investitori una politica sulla privacy che descriva in dettaglio la modalità con cui Schroders raccoglie, utilizza, divulga, trasferisce e conserva le loro informazioni. Una copia della politica sulla privacy è consultabile su www.schroders.com/en/privacy-policy. Con il presente gli Investitori confermano di avere letto e compreso il contenuto della politica sulla privacy.

Si fa presente che i dati degli investitori (come nome e indirizzo) possono essere trasferiti da o per conto di Schroder Investment Management (Europe) S.A. a determinati fornitori di servizi terzi, quali agenti di pagamento o agenti di servizio, all'interno del SEE, in Svizzera, nel Regno Unito, ad Hong Kong e in India. L'elenco dei paesi sarà aggiornato prima di qualsiasi trasferimento dei dati degli investitori a un fornitore di servizi terzo ubicato in un nuovo paese e gli investitori saranno informati tramite un avviso sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/professional/funds-and-strategies/notifications/schroder-isf/

Per la distribuzione del presente Prospetto in alcuni paesi potrebbe essere necessaria la traduzione nelle lingue indicate dalle autorità di regolamentazione di tali paesi. In caso di incongruenze tra la versione tradotta e quella in lingua inglese del presente Prospetto, farà sempre fede la versione in lingua inglese.

La Società di gestione può utilizzare procedure per la registrazione di qualsiasi conversazione telefonica. Si presume che gli Investitori abbiano espresso il loro consenso alla registrazione delle conversazioni con la Società di gestione e all'uso di tali registrazioni da parte della Società di gestione e/o della Società nei procedimenti legali e in altre circostanze, a loro discrezione.

Si fa presente che il prezzo delle Azioni e i proventi delle stesse possono tanto diminuire quanto aumentare e che l'Investitore potrebbe non ricevere in restituzione l'importo investito.

Per ciascun Comparto che abbia caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR) o che abbia l'obiettivo di investimento sostenibile (ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento SFDR), le informazioni su tali caratteristiche o obiettivi sono disponibili nelle informative precontrattuali di ciascun Comparto nell'Appendice IV.

Indice

Informazioni importanti 5

Definizioni 12

Consiglio di amministrazione 17

Amministrazione 18

Sezione 1 **1. La Società** 19

1.1. Struttura 19

1.2. Obiettivi e politiche di investimento 19

Sezione 2 **2. Negoziazione delle Azioni** 20

2.1. Sottoscrizione di Azioni 20

2.2. Rimborso e conversione di Azioni 23

2.3. Restrizioni a nuove sottoscrizioni e conversioni in alcuni Comparti o Classi di Azioni 25

2.4. Calcolo del Valore patrimoniale netto 26

2.5. Sospensioni o rinvii 27

Sezione 3 **3. Informazioni generali** 30

3.1. Amministrazione, commissioni e spese 30

3.2. Informazioni sulla Società 36

3.3. Dividendi 37

3.4. Regime fiscale 38

3.5. Assemblee e relazioni finanziarie 42

3.6. Informazioni dettagliate in merito alle Azioni 42

3.7. Gestione in pool 43

3.8. Gestione congiunta 43

3.9. Regolamento sui benchmark 44

3.10. SFDR e tassonomia 44

Appendice I **Limiti di investimento** 46

Appendice II **Rischi d'investimento** 55

Appendice III **Caratteristiche dei Comparti** 73

Classi di Azioni 76

Schroder International Selection Fund AAA Flexible ABS 87

Schroder International Selection Fund All China Credit Income 90

Schroder International Selection Fund All China Equity 92

Schroder International Selection Fund Alternative Securitised Income 94

Schroder International Selection Fund Asian Bond Total Return 97

Schroder International Selection Fund Asian Convertible Bond 99

Schroder International Selection Fund Asian Credit Opportunities 101

Schroder International Selection Fund Asian Dividend Maximiser 104

Schroder International Selection Fund Asian Equity Impact 107

Schroder International Selection Fund Asian Equity Yield 110

Schroder International Selection Fund Asian Local Currency Bond 113

Schroder International Selection Fund Asian Opportunities 116

Schroder International Selection Fund Asian Smaller Companies 119

Schroder International Selection Fund Asian Total Return 122

Schroder International Selection Fund BIC (Brazil, India, China) 125

Schroder International Selection Fund BlueOrchard Emerging Markets Climate Bond 128

Schroder International Selection Fund BlueOrchard Emerging Markets Impact Bond 131

Schroder International Selection Fund Carbon Neutral Credit 135
Schroder International Selection Fund China A 138
Schroder International Selection Fund China A All Cap 140
Schroder International Selection Fund China Local Currency Bond 143
Schroder International Selection Fund China Opportunities 146
Schroder International Selection Fund Circular Economy 149
Schroder International Selection Fund Commodity 152
Schroder International Selection Fund Commodity Evolution 154
Schroder International Selection Fund Cross Asset Momentum 156
Schroder International Selection Fund Dynamic Income 158
Schroder International Selection Fund Dynamic Opportunities 161
Schroder International Selection Fund Emerging Asia 164
Schroder International Selection Fund Emerging Europe 166
Schroder International Selection Fund Emerging Market Bond 169
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Equity Impact 171
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Hard Currency 174
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Local Currency Bond 176
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Value 179
Schroder International Selection Fund Emerging Markets 181
Schroder International Selection Fund Emerging Markets ex China 184
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Debt Total Return 187
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Equity Alpha 190
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Multi-Asset 192
Schroder International Selection Fund EURO Bond 195
Schroder International Selection Fund EURO Corporate Bond 198
Schroder International Selection Fund EURO Credit Conviction 201
Schroder International Selection Fund EURO Credit Conviction Short Duration 204
Schroder International Selection Fund EURO Equity 207
Schroder International Selection Fund EURO Government Bond 210
Schroder International Selection Fund EURO High Yield 213
Schroder International Selection Fund EURO Short Term Bond 216
Schroder International Selection Fund European Alpha Absolute Return 219
Schroder International Selection Fund European Dividend Maximiser 222
Schroder International Selection Fund European Equity Impact 225
Schroder International Selection Fund European Smaller Companies 228
Schroder International Selection Fund European Special Situations 231
Schroder International Selection Fund European Sustainable Equity 234
Schroder International Selection Fund European Value 237
Schroder International Selection Fund Frontier Markets Equity 239
Schroder International Selection Fund Global Bond 241
Schroder International Selection Fund Global Cities 244
Schroder International Selection Fund Global Climate Change Equity 247
Schroder International Selection Fund Global Climate Leaders 250
Schroder International Selection Fund Global Consumer Trends 253
Schroder International Selection Fund Global Convertible Bond 256
Schroder International Selection Fund Global Corporate Bond 258
Schroder International Selection Fund Global Credit High Income 261
Schroder International Selection Fund Global Credit Income 264
Schroder International Selection Fund Global Innovation 267
Schroder International Selection Fund Global Diversified Growth 270
Schroder International Selection Fund Global Dividend Maximiser 274

Schroder International Selection Fund Global Emerging Market Opportunities 276
Schroder International Selection Fund Global Emerging Markets Smaller Companies 279
Schroder International Selection Fund Global Energy 282
Schroder International Selection Fund Global Energy Transition 284
Schroder International Selection Fund Global Equity 287
Schroder International Selection Fund Global Equity Alpha 290
Schroder International Selection Fund Global Equity Impact 292
Schroder International Selection Fund Global Equity Yield 295
Schroder International Selection Fund Global Gold 297
Schroder International Selection Fund Global High Yield 299
Schroder International Selection Fund Global Inflation Linked Bond 302
Schroder International Selection Fund Global Innovation 305
Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Balanced 308
Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Income 311
Schroder International Selection Fund Global Recovery 314
Schroder International Selection Fund Global Smaller Companies 316
Schroder International Selection Fund Global Sustainable Convertible Bond 319
Schroder International Selection Fund Global Sustainable Food and Water 322
Schroder International Selection Fund Global Sustainable Growth 325
Schroder International Selection Fund Global Sustainable Value 328
Schroder International Selection Fund Global Target Return 331
Schroder International Selection Fund Greater China 334
Schroder International Selection Fund Healthcare Innovation 336
Schroder International Selection Fund Hong Kong Dollar Bond 339
Schroder International Selection Fund Hong Kong Equity 341
Schroder International Selection Fund Indian Equity 343
Schroder International Selection Fund Indian Opportunities 346
Schroder International Selection Fund Inflation Plus 349
Schroder International Selection Fund Italian Equity 351
Schroder International Selection Fund Japan DGF 354
Schroder International Selection Fund Japanese Equity 356
Schroder International Selection Fund Japanese Opportunities 359
Schroder International Selection Fund Japanese Smaller Companies 362
Schroder International Selection Fund Latin American 365
Schroder International Selection Fund Multi-Asset Growth and Income 367
Schroder International Selection Fund Multi-Asset Total Return 370
Schroder International Selection Fund Nordic Micro Cap 373
Schroder International Selection Fund Nordic Smaller Companies 376
Schroder International Selection Fund QEP Global Active Value 379
Schroder International Selection Fund QEP Global Core 381
Schroder International Selection Fund QEP Global Emerging Markets 384
Schroder International Selection Fund QEP Global ESG 386
Schroder International Selection Fund QEP Global ESG ex Fossil Fuels 389
Schroder International Selection Fund QEP Global Quality 392
Schroder International Selection Fund Robotics and Automation 395
Schroder International Selection Fund Securitised Credit 398
Schroder International Selection Fund Social Impact Credit 401
Schroder International Selection Fund Strategic Bond 404
Schroder International Selection Fund Strategic Credit 408
Schroder International Selection Fund Sustainable Asian Equity 411
Schroder International Selection Fund Sustainable Emerging Markets Synergy 414

Schroder International Selection Fund Sustainable Emerging Markets ex China Synergy 417
Schroder International Selection Fund Sustainable EURO Credit 420
Schroder International Selection Fund Sustainable Global Credit Income Short Duration 423
Schroder International Selection Fund Sustainable Global Growth and Income 426
Schroder International Selection Fund Sustainable Global Multi Credit 429
Schroder International Selection Fund Sustainable Global Sovereign Bond 432
Schroder International Selection Fund Sustainable Infrastructure 435
Schroder International Selection Fund Sustainable Multi-Asset Income 438
Schroder International Selection Fund Sustainable Multi-Factor Equity 441
Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar Corporate Bond 444
Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar High Yield 447
Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar Short Duration Bond 450
Schroder International Selection Fund Swiss Equity 453
Schroder International Selection Fund Swiss Small & Mid Cap Equity 456
Schroder International Selection Fund Taiwanese Equity 459
Schroder International Selection Fund UK Equity 461
Schroder International Selection Fund US Dollar Bond 464
Schroder International Selection Fund US Large Cap 467
Schroder International Selection Fund US Small & Mid Cap Equity 469
Schroder International Selection Fund US Smaller Companies Impact 472

Obiettivi e politiche di investimento specifici dei Fondi comuni monetari . . 474
Schroder International Selection Fund EURO Liquidity 475
Schroder International Selection Fund US Dollar Liquidity 477

Informazioni aggiuntive sui Fondi comuni monetari 479

Appendice IV Informativa pre-contrattuale 487
Schroder International Selection Fund AAA Flexible ABS 488
Schroder International Selection Fund Alternative Securitised Income 495
Schroder International Selection Fund Asian Credit Opportunities 502
Schroder International Selection Fund Asian Dividend Maximiser 512
Schroder International Selection Fund Asian Equity Impact 522
Schroder International Selection Fund Asian Equity Yield 531
Schroder International Selection Fund Asian Local Currency Bond 541
Schroder International Selection Fund Asian Opportunities 552
Schroder International Selection Fund Asian Smaller Companies 562
Schroder International Selection Fund Asian Total Return 572
Schroder International Selection Fund BIC (Brazil, India, China) 582
Schroder International Selection Fund BlueOrchard Emerging Markets Climate Bond 592
Schroder International Selection Fund BlueOrchard Emerging Markets Impact Bond 601
Schroder International Selection Fund Carbon Neutral Credit 611
Schroder International Selection Fund Global Consumer Trends 620
Schroder International Selection Fund China A All Cap 630
Schroder International Selection Fund China Local Currency Bond 640
Schroder International Selection Fund China Opportunities 648
Schroder International Selection Fund Circular Economy 658
Schroder International Selection Fund Dynamic Income 667
Schroder International Selection Fund Emerging Europe 678
Schroder International Selection Fund Emerging Markets 688
Schroder International Selection Fund Emerging Markets ex China 698
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Debt Total Return 708

Schroder International Selection Fund Emerging Markets Equity Impact 716
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Local Currency Bond 725
Schroder International Selection Fund Emerging Markets Multi-Asset 733
Schroder International Selection Fund EURO Bond 744
Schroder International Selection Fund EURO Corporate Bond 754
Schroder International Selection Fund EURO Credit Conviction 764
Schroder International Selection Fund EURO Credit Conviction Short Duration 774
Schroder International Selection Fund EURO Equity 784
Schroder International Selection Fund EURO Government Bond 794
Schroder International Selection Fund EURO High Yield 804
Schroder International Selection Fund EURO Short Term Bond 814
Schroder International Selection Fund European Alpha Absolute Return 824
Schroder International Selection Fund European Dividend Maximiser 834
Schroder International Selection Fund European Equity Impact 844
Schroder International Selection Fund European Smaller Companies 853
Schroder International Selection Fund European Special Situations 863
Schroder International Selection Fund European Sustainable Equity 873
Schroder International Selection Fund Global Bond 883
Schroder International Selection Fund Global Cities 894
Schroder International Selection Fund Global Climate Change Equity 903
Schroder International Selection Fund Global Climate Leaders 913
Schroder International Selection Fund Global Corporate Bond 923
Schroder International Selection Fund Global Credit High Income 933
Schroder International Selection Fund Global Credit Income 943
Schroder International Selection Fund Global Innovation 953
Schroder International Selection Fund Global Diversified Growth 963
Schroder International Selection Fund Global Emerging Market Opportunities 974
Schroder International Selection Fund Global Emerging Markets Smaller Companies 984
Schroder International Selection Fund Global Energy Transition 994
Schroder International Selection Fund Global Equity 1003
Schroder International Selection Fund Global Equity Impact 1013
Schroder International Selection Fund Global High Yield 1022
Schroder International Selection Fund Global Inflation Linked Bond 1032
Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Balanced 1042
Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Income 1053
Schroder International Selection Fund Global Smaller Companies 1064
Schroder International Selection Fund Global Sustainable Convertible Bond 1075
Schroder International Selection Fund Global Sustainable Food and Water 1085
Schroder International Selection Fund Global Sustainable Growth 1094
Schroder International Selection Fund Global Sustainable Value 1104
Schroder International Selection Fund Global Target Return 1114
Schroder International Selection Fund Healthcare Innovation 1125
Schroder International Selection Fund Indian Equity 1134
Schroder International Selection Fund Indian Opportunities 1144
Schroder International Selection Fund Italian Equity 1154
Schroder International Selection Fund Japanese Equity 1164
Schroder International Selection Fund Japanese Opportunities 1174
Schroder International Selection Fund Japanese Smaller Companies 1184
Schroder International Selection Fund Multi-Asset Growth and Income 1194
Schroder International Selection Fund Multi-Asset Total Return 1205
Schroder International Selection Fund Nordic Micro Cap 1216

Schroder International Selection Fund Nordic Smaller Companies 1226
Schroder International Selection Fund QEP Global Core 1236
Schroder International Selection Fund QEP Global ESG 1246
Schroder International Selection Fund QEP Global ESG ex Fossil Fuels 1256
Schroder International Selection Fund QEP Global Quality 1266
Schroder International Selection Fund Securitised Credit 1276
Schroder International Selection Fund Robotics and Automation 1283
Schroder International Selection Fund Social Impact Credit 1293
Schroder International Selection Fund Strategic Bond 1302
Schroder International Selection Fund Strategic Credit 1313
Schroder International Selection Fund Sustainable Asian Equity 1323
Schroder International Selection Fund Sustainable Euro Credit 1333
Schroder International Selection Fund Sustainable Emerging Markets Synergy 1343
Schroder International Selection Fund Sustainable Emerging Markets ex China Synergy 1354
Schroder International Selection Fund Dynamic Opportunities 1365
Schroder International Selection Fund Sustainable Global Credit Income Short Duration 1376
Schroder International Selection Fund Sustainable Global Growth and Income 1386
Schroder International Selection Fund Sustainable Global Multi Credit 1396
Schroder International Selection Fund Sustainable Global Sovereign Bond 1406
Schroder International Selection Fund Sustainable Infrastructure 1416
Schroder International Selection Fund Sustainable Multi-Asset Income 1425
Schroder International Selection Fund Sustainable Multi-Factor Equity 1435
Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar Corporate Bond 1445
Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar High Yield 1455
Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar Short Duration Bond 1465
Schroder International Selection Fund Swiss Equity 1475
Schroder International Selection Fund Swiss Small & Mid Cap Equity 1485
Schroder International Selection Fund UK Equity 1495
Schroder International Selection Fund US Dollar Bond 1505
Schroder International Selection Fund US Small & Mid-Cap Equity 1515
Schroder International Selection Fund US Smaller Companies Impact 1525

Appendice V Altre informazioni 1534

Definizioni

ABCP

Carta commerciale garantita da attività (asset-backed commercial paper)

Azioni ad accumulazione

Azioni che accumulano i proventi netti in modo che vadano ad accrescere il prezzo delle azioni stesse

Classi di attività alternative

Classi di attività comprendenti immobili, infrastrutture, private equity, materie prime, metalli preziosi e Fondi d'investimento alternativi, come descritte nell'Appendice III, sezione "Caratteristiche dei Comparti", paragrafo (I)

Commissione di distribuzione annua

Il costo addebitato per la distribuzione dei Comparti nel presente Prospetto, espresso in percentuale del patrimonio netto

Commissione di gestione annua

Il costo addebitato per la gestione degli investimenti dei Comparti nel presente Prospetto, espresso in percentuale del patrimonio netto

Statuto

Lo Statuto della Società, come di volta in volta modificato

Asia

Cina, Hong Kong, India, Indonesia, Giappone, Corea, Malesia, Filippine, Singapore, Taiwan, Thailandia e altre economie del continente asiatico inclusi, in via non limitativa, Bangladesh, Brunei, Cambogia, Pakistan, Mongolia, Myanmar, Nepal, Sri Lanka, Bhutan, Timor Est, Kazakistan, Kirghizistan, Tajikistan, Turkmenistan, Uzbekistan e Vietnam

Asia-Pacifico

Cina, Hong Kong, India, Indonesia, Giappone, Corea, Malesia, Filippine, Singapore, Taiwan, Thailandia, Australia, Nuova Zelanda e altre economie del continente asiatico inclusi, in via non limitativa, Bangladesh, Brunei, Cambogia, Pakistan, Mongolia, Myanmar, Nepal, Sri Lanka, Bhutan, Timor Est, Kazakistan, Kirghizistan, Tajikistan, Turkmenistan, Uzbekistan e Vietnam

AUD

Dollaro australiano

Emissioni evitate

Riduzione delle emissioni che si verifica in seguito all'uso di un prodotto o di un servizio. Le emissioni evitate rappresentano il risparmio di emissioni che deriva da una maggiore efficienza in termini di impatto sul clima di un dato prodotto o servizio. Il concetto di emissioni evitate si applica in molti settori; ad esempio, i prodotti che evitano le emissioni includendo l'isolamento termico per contribuire a ridurre la perdita di calore; i servizi di teleconferenza che limitano la necessità di spostamenti a lunga distanza; le lampadine a risparmio energetico che consumano meno elettricità

Bond Connect

Un collegamento per la negoziazione obbligazionaria tra Cina e Hong Kong che consente agli investitori istituzionali esteri di investire in obbligazioni cinesi nazionali e in altri strumenti di debito negoziati sul China Interbank Bond Market ("CIBM"); il canale di investimento Bond Connect offre agli investitori istituzionali esteri un accesso semplificato al CIBM

BRL

Real brasiliano

Giorno lavorativo

Un Giorno lavorativo è un giorno della settimana che non sia Capodanno, Venerdì santo, Lunedì dell'Angelo, Vigilia di Natale, Natale e Santo Stefano, salvo altrimenti indicato nei dettagli relativi al Comparto riportati nell'Appendice III

CHF

Franco svizzero

Azioni A cinesi

Titoli azionari di società cinesi quotati e negoziati in RMB su borse valori cinesi come la Borsa di Shenzhen o la Borsa di Shanghai

Azioni B cinesi

Titoli azionari di società cinesi quotati e negoziati in HKD o in USD su borse valori cinesi come la Borsa di Shenzhen o la Borsa di Shanghai

Azioni H cinesi

Titoli azionari di società cinesi quotati e negoziati sulla Borsa di Hong Kong o altre borse estere

Società

Schroder International Selection Fund

CSSF

Commission de Surveillance du Secteur Financier (Autorità lussemburghese di vigilanza sul settore finanziario)

Circolare CSSF 14/592

La Circolare 14/592 della CSSF relativa agli Orientamenti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) su questioni relative agli ETF e ad altri OICVM

Giorno di negoziazione

Salvo altrimenti indicato nei dettagli relativi al Comparto riportati nell'Appendice III, un Giorno di negoziazione è un Giorno lavorativo non compreso in un periodo di sospensione del calcolo del Valore patrimoniale netto per

Azione del Comparto interessato. La Società di gestione può inoltre verificare se le borse valori locali e/o i Mercati regolamentati pertinenti siano aperti per la negoziazione e il regolamento e decidere di considerare le eventuali chiusure come Giorni di non negoziazione per i Comparti che investono una percentuale consistente del rispettivo portafoglio in queste borse valori e/o in questi Mercati regolamentati chiusi. Un elenco dei giorni considerati come Giorni di non negoziazione per i Comparti può essere richiesto alla Società di gestione ed è inoltre disponibile sulla pagina web www.schroders.com

Depositario

J.P. Morgan SE, Luxembourg Branch, in qualità di banca depositaria e amministratore dei comparti

Amministratori o Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione della Società

Distributore

Una persona fisica o giuridica formalmente incaricata di volta in volta dalla Società di gestione della distribuzione o dell'organizzazione della distribuzione delle Azioni

Periodo di distribuzione

Il periodo compreso tra una data di pagamento dei dividendi da parte della Società e la successiva. Può trattarsi di un periodo annuale o infrannuale laddove i dividendi vengano corrisposti con maggiore frequenza

Azioni a distribuzione

Azioni che distribuiscono i proventi

SEE

Spazio economico europeo

Attività idonea

Un valore mobiliare di qualsiasi genere o qualsivoglia altra attività consentita, come più dettagliatamente descritto nell'Appendice I 1.A

Stato idoneo

Uno degli Stati membri dell'Unione europea ("UE") o dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE") o qualsiasi altro Stato ritenuto idoneo dagli Amministratori

UEM

Unione economica e monetaria

ESG

Considerazioni ambientali, sociali e di governance

UE

Unione europea

EUR

La valuta europea (detta anche euro)

Exchange Traded Fund

Un fondo d'investimento quotato su una borsa valori rappresentativo di un gruppo di titoli, materie prime o valute che generalmente replicano la performance di un indice. Gli Exchange Traded Fund (ETF o Fondi negoziati in borsa) sono negoziati come azioni. L'investimento in ETF di tipo chiuso o aperto sarà consentito nel caso in cui essi presentino rispettivamente i requisiti di (i) OICVM o altri OIC o (ii) valori mobiliari

Indici finanziari

Qualsiasi indice conforme all'Articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e alla Circolare CSSF 14/592

Comparto

Uno specifico portafoglio di attività e passività della Società, con un proprio valore patrimoniale netto e rappresentato da una o più Classi di Azioni distinte

GBP

Sterlina britannica

Principi Green Bond

I Principi Green Bond sono linee guida procedurali non vincolanti emanate dall'International Capital Market Association (ICMA) con l'obiettivo di garantire la trasparenza e la divulgazione di informazioni, nonché di promuovere l'integrità nella crescita del mercato dei Green Bond, definendo e precisando l'approccio adeguato per l'emissione di tali obbligazioni. I Principi Green Bond si basano su quattro componenti fondamentali: (i) utilizzo dei proventi, (ii) processo di valutazione e selezione del progetto, (iii) gestione dei proventi e (iv) attività di reporting, nonché raccomandazioni per l'utilizzo delle revisioni esterne.

Valore patrimoniale lordo

L'ammontare delle attività determinato in base al valore delle attività di un Comparto al netto delle sue passività

HKD

Dollaro di Hong Kong

Investitore istituzionale

per investitore, con sede in Lussemburgo o altrove, ai sensi dell'articolo 174, paragrafo 2, della Legge, si intende:

- Investitori istituzionali in senso stretto, come banche e altri professionisti del settore finanziario, società di assicurazione e riassicurazione, altre società, istituti di previdenza sociale e fondi pensione, fondi patrimoniali sovrani e istituti ufficiali, tutti sottoscrittori per proprio conto, e le strutture messe in atto da tali Investitori istituzionali per la gestione delle loro attività;
- Istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gestori degli investimenti discrezionali) che

investono a proprio nome ma per conto degli Investitori istituzionali di cui sopra, anche sulla base di un mandato di gestione discrezionale;

- Istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gestori degli investimenti discrezionali) che investono a proprio nome ma per conto dei loro clienti non istituzionali sulla base di un mandato di gestione discrezionale;
- Organismi d'investimento collettivo;
- Holding ed entità analoghe i cui azionisti siano Investitori istituzionali come descritto nei paragrafi precedenti;
- Holding ed entità analoghe il cui azionista/proprietario effettivo o i cui azionisti/proprietari effettivi siano persone fisiche che possono essere ragionevolmente ritenute investitori sofisticati e laddove lo scopo della holding sia detenere importanti partecipazioni/investimenti finanziari per una persona fisica o una famiglia;
- Holding ed entità analoghe che, in virtù della loro struttura e attività, dispongono di sostanza reale e detengono importanti partecipazioni/investimenti finanziari.

Fondo d'investimento

Un OICVM o altro OIC in cui possono investire i Comparti, in base a quanto stabilito dalle regole d'investimento descritte nell'Appendice I

Fondo comune d'investimento

Una società d'investimento di tipo chiuso che investe in azioni di altre società. Un Fondo comune d'investimento è classificato come un valore mobiliare (e presenta pertanto i requisiti di un investimento idoneo per un OICVM ai sensi della normativa lussemburghese) se è quotato su un Mercato regolamentato. Gli investimenti in Fondi comuni d'investimento non quotati su un Mercato regolamentato sono attualmente limitati al 10% del Valore patrimoniale netto di un Comparto ai sensi della normativa lussemburghese (unitamente ad altri investimenti effettuati in osservanza della limitazione di investimento 1. A(9) nell'Appendice I).

Investitore

Il sottoscrittore delle Azioni

JPY

Yen giapponese

Legge

La legge sugli organismi di investimento collettivo del 17 dicembre 2010 e successive modifiche

Società di gestione

Schroder Investment Management (Europe) S.A.

Market Neutral

I Comparti che seguono questa strategia tentano di sfruttare le inefficienze di mercato tra i titoli mediante i c.d. "pair trade", ossia la contrapposizione di due operazioni di uguale valore ma di segno opposto (acquisto e vendita) o mediante panieri di titoli, investendo importi simili a lungo e a breve termine in società correlate. Le società avranno di norma caratteristiche simili, per esempio settore, industria, paese o capitalizzazione di mercato.

Valutazione in base ai prezzi di mercato

la valutazione, in conformità all'Articolo 29(3) del RFCM, delle posizioni ai prezzi di chiusura prontamente disponibili ottenuti da fonti indipendenti, come ad esempio i prezzi di scambio, le quotazioni a video o quelle fornite da diversi broker indipendenti di elevata reputazione

Valutazione in base a un modello

qualsiasi valutazione, in conformità all'Articolo 29(4) del RFCM, che abbia come riferimento, sia estrapolata o altrimenti calcolata sulla base di uno o più fattori di mercato

Regolamento sui fondi comuni monetari o RFCM

Il Regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 sui Fondi comuni monetari, come di volta in volta eventualmente modificato o integrato

Fondo comune monetario

Un organismo d'investimento collettivo autorizzato in conformità al RFCM nel rispetto delle disposizioni specifiche riportate nell'Appendice III al presente Prospetto

Strumenti del mercato monetario

Strumenti secondo la definizione di cui all'Articolo 2(1)(o) della Direttiva OICVM e di cui all'Articolo 3 della Direttiva della Commissione 2007/16/CE che soddisfano le condizioni previste dal Regolamento RFCM

Investimenti del mercato monetario

gli strumenti del mercato monetario definiti ai sensi della direttiva OICVM, e segnatamente gli strumenti normalmente negoziati sul mercato monetario purché siano liquidi e abbiano un valore determinabile accuratamente in qualunque momento.

Valore patrimoniale netto

Il Valore patrimoniale netto per Azione (come descritto sotto) moltiplicato per il numero di Azioni

Valore patrimoniale netto per Azione

Il valore per Azione di qualsiasi Classe di Azioni determinato in conformità alle disposizioni pertinenti descritte nel paragrafo "Calcolo del Valore patrimoniale netto" nella Sezione 2.4 oppure, ove applicabile, nel paragrafo "Disposizioni specifiche sul calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione dei Comparti che presentano i requisiti di Fondi comuni monetari" nell'Appendice III

OTC

Over-the-counter

Paesi nordici

la regione comprendente Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia

Accordo di Parigi

l'Accordo di Parigi è un trattato internazionale giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici. Esso è stato adottato da 196 parti alla COP 21 tenutasi a Parigi il 12 dicembre 2015 ed è entrato in vigore il 4 novembre 2016. Il suo obiettivo è quello di limitare il riscaldamento globale al di sotto di 2, o preferibilmente 1,5 gradi Celsius, rispetto ai livelli pre-industriali

Real Estate Investment Fund o REIT (Fondo d'investimento immobiliare)

Indica un'entità dedicata al possesso e, in gran parte dei casi, alla gestione di immobili, i quali possono comprendere, in via non limitativa, immobili residenziali (appartamenti), commerciali (centri commerciali, uffici) e industriali (fabbriche, magazzini). Alcuni REIT possono inoltre effettuare operazioni di finanziamento immobiliare e svolgere altre attività di sviluppo immobiliare. La struttura giuridica di un REIT, i suoi limiti di investimento e i regimi normativi e fiscali cui è soggetto differiscono a seconda della giurisdizione della sua costituzione. L'investimento in REIT sarà consentito nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per i valori mobiliari. Un REIT chiuso, le cui quote sono quotate su un Mercato regolamentato, è classificato come valore mobiliare quotato su un Mercato regolamentato e presenta pertanto i requisiti di un investimento idoneo per un OICVM ai sensi della Legge lussemburghese.

Valuta di riferimento

La valuta in cui una data Classe di Azioni è offerta agli Investitori

Mercato regolamentato

Un mercato ai sensi dell'Articolo 4 (1) (21) della Direttiva 2014/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativa ai mercati degli strumenti finanziari o un altro mercato regolamentato, regolarmente operante e riconosciuto e aperto al pubblico in uno Stato idoneo

Normativa

La Legge, nonché qualsiasi normativa lussemburghese correlata, presente o futura, o regolamento attuativo, circolare e posizione della CSSF

Fondo con obbligo di informativa

Un Fondo o una Classe di Azioni che rispetta il regime fiscale dell'HMRC del Regno Unito per i fondi offshore e applica pertanto un determinato status fiscale agli Azionisti che pagano le imposte britanniche

RMB

Il renminbi, la valuta ufficiale della Repubblica Popolare Cinese; il termine è utilizzato per indicare la valuta cinese negoziata sui mercati interni ed esteri (principalmente a Hong Kong). Per maggiore chiarezza, i riferimenti a RMB nel nome di un Comparto o nella sua valuta di riferimento devono essere intesi come riferimento al RMB offshore.

Schroders

La holding capogruppo della Società di gestione e le sue società controllate e partecipate in tutto il mondo

Comparti Schroder

Fondi di investimento gestiti da un membro del gruppo Schroders

SFDR

Il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari

SGD

Dollaro di Singapore

Azione

Un'azione priva di valore nominale di qualsiasi Classe di Azioni del capitale della Società

Classe di Azioni

Una classe di Azioni con una specifica struttura di commissioni

Azionista

Un detentore di Azioni

Fondo comune monetario con Valore patrimoniale netto variabile standard

Un Fondo comune monetario che (i) investe in Strumenti del mercato monetario di cui all'Articolo 10 (1) e (2) del RFCM, (ii) è soggetto alle regole di portafoglio specificate nell'Articolo 25 del RFCM e (iii) soddisfa i requisiti specifici indicati negli Articoli 29, 30 e 33 (1) del RFCM

Tassonomia

Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili

Agente di trasferimento

HSBC Continental Europe, Luxembourg, operante in qualità di fornitore di servizi di conservatore del registro e agente di trasferimento

OICVM

Un "organismo di investimento collettivo in valori mobiliari" ai sensi dei punti a) e b) dell'Articolo 1(2) della Direttiva OICVM

OIC

Un "organismo d'investimento collettivo" ai sensi dell'Articolo 2 (2) della Legge

Direttiva OICVM

La Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e successive modifiche, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di OICVM

Regole per la misurazione del rischio degli OICVM

Le regole che si applicano agli OICVM nel contesto della misurazione del rischio e del calcolo dell'esposizione globale, incluse le linee guida ESMA 10-788, il Regolamento CSSF 10-4 e la Circolare CSSF 11/512 e tutte le normative o linee guida applicabili in questo contesto

UK

Regno Unito

OSS delle Nazioni Unite

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

USA o US

Gli Stati Uniti d'America (compresi i vari Stati e il Distretto di Columbia), i loro territori e possedimenti nonché tutte le altre aree soggette alla loro giurisdizione

USD

Dollaro USA

Vita media ponderata

Il periodo di tempo medio fino alla scadenza legale di tutte le attività sottostanti di un Fondo comune monetario che rispecchiano le rispettive partecipazioni in ogni attività

Scadenza media ponderata

Il periodo di tempo medio fino alla scadenza legale oppure, se più breve, fino alla successiva ridefinizione dei tassi d'interesse a un tasso del mercato monetario, di tutte le attività sottostanti di un Fondo comune monetario che riflettono le partecipazioni relative in ogni attività

Salvo diversamente specificato, nel presente documento tutti gli orari indicati si riferiscono all'ora di Lussemburgo.

Compatibilmente con il contesto, i termini utilizzati al singolare includono il plurale e viceversa.

Consiglio di amministrazione

Presidente

- **Richard MOUNTFORD**
  Non-Executive Director
  One London Wall Place
  London EC2Y 5AU
  Regno Unito

Amministratori

- **Carla BERGARECHE**
  Global Head of Wealth, Client Group
  Schroder Investment Management (Europe) S.A., Spanish branch
  Pinar 7, 4th Floor
  28006 Madrid
  Spagna

- **Eric BERTRAND**
  Non-Executive Director
  Vaults 13-16
  Valletta Waterfront
  FRN 1914
  Malta

- **Bernard HERMAN**
  Independent Director
  BH Consulting S.à.r.l.
  26, rue Glesener
  L-1630 Lussemburgo
  Granducato di Lussemburgo

- **Hugh MULLAN**
  Independent Director
  5, rue Höhenhof
  L-1736 Senningerberg
  Granducato di Lussemburgo

- **Ross LEACH**
  Specialist Solutions
  Schroder Investment Management Limited
  One London Wall Place
  Londra EC2Y 5AU
  Regno Unito

- **Wim NAGLER**
  Head of Insurance, EMEA
  Schroder Investment Management (Europe) S.A., French Branch
  1 Rue Euler
  75008 Parigi
  Francia

- **Peter NELSON**
  Product Development Director
  Schroder Investment Management Limited
  One London Wall Place
  Londra EC2Y 5AU
  Regno Unito

- **Yves FRANCIS**
  Independent Director
  67 rue du Pannebourg
  6700 Arlon
  Belgio

Amministrazione

Sede legale

5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Società di gestione e Agente domiciliatario

Schroder Investment Management (Europe) S.A.
5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Gestori degli investimenti

- Schroder Investment Management (Switzerland) AG
  Talstrasse 11
  8001 Zurigo
  Svizzera

- Schroder Investment Management Limited
  One London Wall Place
  Londra EC2Y 5AU
  Regno Unito

- Schroder Investment Management Australia Limited
  Level 20 Angel Place
  123 Pitt Street
  Sydney NSW 2000
  Australia

- Schroder Investment Management North America Inc.
  7 Bryant Park, New York
  New York 10018-3706
  Stati Uniti d'America

- Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
  Level 33, Two Pacific Place
  88 Queensway
  Hong Kong

- Schroder Investment Management (Japan) Limited
  21st Floor Marunouchi Trust Tower Main, 1-8-3
  Marunouchi, Chiyoda-Ku
  Tokyo 100-0005
  Giappone

- Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
  138 Market Street
  #23-01 CapitaGreen
  Singapore 048946

- Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
  Taunustor 1 (TaunusTurm)
  D-60310 Francoforte sul Meno
  Germania

- BlueOrchard Finance Ltd
  Talstrasse 11
  8001 Zurigo
  Svizzera

- Schroder Investment Management (Europe) S.A. – Finnish Branch
  Signature Erottaja
  Erottajankatu
  15-1700130 Helsinki
  Finlandia

Depositario e Amministratore

J.P. Morgan SE, Luxembourg Branch
European Bank & Business Centre
6, route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo

Società di revisione indipendente

KPMG Audit S.à r.l.
39, Avenue John F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Consulente legale principale

Elvinger Hoss Prussen, *société anonyme*
2, place Winston Churchill
L-1340 Luxembourg
Granducato di Lussemburgo

Agente pagatore principale

HSBC Continental Europe, Luxembourg
18, Boulevard de Kockelscheuer
L-1821 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Agente di trasferimento

HSBC Continental Europe, Luxembourg
18, Boulevard de Kockelscheuer
L-1821 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Sezione 1

1. La Società

1.1. Struttura

La Società è una società di investimento di tipo aperto costituita come "société anonyme" (società per azioni) secondo le leggi del Granducato di Lussemburgo, che si qualifica come "Société d'Investissement à Capital Variable" (Società di investimento a capitale variabile - "SICAV"). La Società si articola in diversi Comparti, ognuno dei quali è rappresentato da una o più Classi di Azioni. I Comparti si distinguono per le loro politiche di investimento o per altre caratteristiche specifiche.

La Società costituisce una singola persona giuridica ma il patrimonio di ogni Comparto sarà investito ad esclusivo beneficio degli Azionisti del relativo Comparto e unicamente a tale patrimonio saranno imputabili le passività, gli impegni e le obbligazioni del Comparto in questione.

Gli Amministratori possono deliberare in qualsiasi momento la costituzione di nuovi Comparti e/o la creazione, nell'ambito di ciascun Comparto, di una o più Classi di Azioni. Il presente Prospetto verrà aggiornato di conseguenza. Gli Amministratori possono, inoltre, deliberare la chiusura a nuove sottoscrizioni di un Comparto o di una o più Classi di Azioni all'interno di un Comparto.

Alcune Azioni possono essere quotate sulla Borsa valori di Lussemburgo e su qualsiasi borsa valori riconosciuta.

1.2. Obiettivi e politiche di investimento

L'obiettivo esclusivo della Società è l’investimento degli importi a sua disposizione in valori mobiliari e altre attività consentite di ogni genere, ivi compresi derivati, al fine di diversificare i rischi d’investimento e di offrire agli Azionisti i risultati della gestione dei suoi portafogli.

La politica e l'obiettivo di investimento specifici di ciascun Comparto sono descritti nell'Appendice III.

Gli investimenti di ogni Comparto saranno sempre effettuati nel rispetto dei limiti fissati nell'Appendice I o nell’Appendice III, a seconda del caso, e gli Investitori, prima di effettuare qualsiasi sottoscrizione, dovranno valutare attentamente i rischi di investimento descritti nell'Appendice II o nell'Appendice III, a seconda dei casi.

Sezione 2

2. Negoziazione delle Azioni

2.1. Sottoscrizione di Azioni

Come effettuare le sottoscrizioni

Gli Investitori che intendono sottoscrivere Azioni per la prima volta dovranno compilare il modulo di sottoscrizione e inviarlo per posta all'Agente di trasferimento assieme ai documenti di identificazione necessari. I moduli di sottoscrizione potranno essere accettati se inviati per fax o mediante altri mezzi approvati dall'Agente di trasferimento, purché l'originale venga immediatamente inviato per posta. Se i moduli di sottoscrizione compilati e i corrispettivi pervengono all'Agente di trasferimento entro le ore 13:00 di qualsiasi Giorno di negoziazione, se non diversamente specificato nell'Appendice III, le Azioni saranno di norma emesse al relativo Valore patrimoniale netto per Azione, come definito nella sezione "Calcolo del Valore patrimoniale netto" determinato in tale Giorno di negoziazione (maggiorato dell'eventuale commissione di entrata applicabile). In relazione ai moduli compilati pervenuti dopo le ore 13:00, le Azioni saranno di norma emesse al pertinente Valore patrimoniale netto per Azione del Giorno di negoziazione immediatamente successivo (maggiorato dell'eventuale commissione di entrata applicabile).

A ogni Investitore verrà assegnato un numero di conto personale che, unitamente ai numeri delle transazioni pertinenti, dovrà essere riportato in ogni pagamento a mezzo bonifico bancario. I numeri delle transazioni e del conto personale dovranno essere riportati su tutta la corrispondenza con l'Agente di trasferimento o con qualsiasi Distributore.

Nel caso di richieste di sottoscrizione di Azioni effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione diverse.

Tutte le richieste di sottoscrizione di Azioni devono essere negoziate sulla base di un Valore patrimoniale netto ignoto prima della determinazione del Valore patrimoniale netto per Azione per quel Giorno di negoziazione.

Gli Amministratori possono comunque autorizzare, se lo ritengono opportuno, l'applicazione di orari limite differenti per le negoziazioni, se le circostanze lo giustificano, come nel caso della distribuzione agli Investitori in giurisdizioni con diversi fusi orari. Tali orari limite differenti possono essere concordati specificatamente con i Distributori o possono essere pubblicati in un supplemento al Prospetto o in altri documenti di marketing utilizzati nella giurisdizione interessata. In queste circostanze, l'orario limite valido per gli Azionisti deve sempre precedere il momento di valutazione dei Comparti per quel Giorno di negoziazione.

In relazione ai Comparti con orario limite alle ore 13:00 del Giorno di negoziazione precedente, secondo quanto indicato nell'Appendice III, se i moduli di sottoscrizione e i relativi corrispettivi pervengono entro le ore 13:00 del Giorno di negoziazione precedente, le Azioni saranno di norma emesse al Valore patrimoniale netto per Azione pertinente, come definito nella successiva sezione "Calcolo del Valore patrimoniale netto", determinato il Giorno di negoziazione immediatamente successivo (maggiorato dell'eventuale commissione di entrata applicabile). In relazione ai moduli compilati pervenuti dopo le ore 13:00 del Giorno di negoziazione precedente, le Azioni saranno di norma emesse al pertinente Valore patrimoniale netto per Azione del secondo Giorno di negoziazione successivo (al netto di eventuali commissioni di sottoscrizione applicabili).

Per le sottoscrizioni di Azioni successive non è necessaria la compilazione di un ulteriore modulo di sottoscrizione. Tuttavia gli Investitori dovranno impartire istruzioni scritte secondo le modalità stabilite dall'Agente di trasferimento, al fine di consentire l'agevole elaborazione delle sottoscrizioni successive. Le richieste potranno inoltre essere inviate per lettera o tramite fax, purché debitamente firmate, o con ogni altro mezzo autorizzato dall'Agente di trasferimento.

Le conferme delle operazioni saranno di norma trasmesse nel Giorno lavorativo successivo all'esecuzione delle richieste di sottoscrizione. Gli Azionisti sono tenuti a verificare tempestivamente tali conferme per assicurarsi che esse siano corrette in ogni parte. Si consiglia agli Investitori di fare riferimento al modulo di sottoscrizione per conoscere in dettaglio i termini e le condizioni che regolano le sottoscrizioni che stanno effettuando.

Come effettuare i pagamenti

I pagamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario elettronico al netto di ogni spesa bancaria (ossia, a carico dell'Investitore). Sul modulo di sottoscrizione sono riportate ulteriori informazioni riguardanti il regolamento.

Di norma, le Azioni vengono emesse alla ricezione del corrispettivo. In caso di richieste da parte di intermediari finanziari autorizzati o di altri investitori approvati dalla Società di gestione, l'emissione delle Azioni è subordinata al ricevimento del corrispettivo entro un periodo prestabilito, non superiore a tre Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente, se non diversamente specificato nell'Appendice III. Qualsiasi Giorno di non negoziazione per un Comparto che cada entro il periodo di regolamento è escluso dal calcolo della data di regolamento. Nel caso in cui il giorno di regolamento non fosse lavorativo per le banche nel paese della valuta di regolamento, il regolamento verrà effettuato il primo Giorno lavorativo successivo in cui tali banche sono aperte. Il pagamento deve pervenire sul conto bancario indicato nelle istruzioni di regolamento entro e non oltre le ore 17:00 del giorno di regolamento. I pagamenti ricevuti dopo tale orario saranno da considerarsi perfezionati il Giorno lavorativo successivo in cui la banca è aperta. Se il regolamento non viene effettuato tempestivamente, la richiesta può perdere validità e venire annullata a spese del richiedente o del suo intermediario finanziario. Il mancato puntuale regolamento entro la data prevista può comportare l'avvio da parte della Società di un'azione legale contro l'Investitore inadempiente o l'intermediario finanziario di quest'ultimo o la detrazione dei costi o delle perdite sostenuti dalla Società, dalla Società di gestione o dall'Agente di trasferimento da qualsivoglia pagamento parziale effettuato o partecipazione esistente del richiedente nella Società. Non saranno dovuti interessi su alcuna somma restituibile all'Investitore detenuta dalla Società di gestione o dall'Agente di trasferimento in attesa della conferma di un'operazione. I pagamenti in contanti non saranno accettati. I pagamenti a beneficio di terze parti potranno essere accettati soltanto a discrezione della Società di gestione.

Nel caso di richieste di sottoscrizione di Azioni effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere adottate procedure di regolamento diverse.

Servizio di cambio

Di norma i pagamenti destinati e provenienti dall'Azionista devono essere effettuati nella valuta della relativa Classe di Azioni. Tuttavia se l'Azionista sceglie una valuta diversa da quella della relativa Classe di Azioni per i pagamenti effettuati a favore della Società o ricevuti da essa, ciò verrà considerato in termini di una richiesta dell'Azionista verso la Società di gestione, che opera per conto della Società, di fornire un servizio di cambio valuta (fornito dall'Agente di trasferimento per conto della Società di gestione) all'Azionista in relazione al pagamento effettuato. Informazioni sulle commissioni applicate alle operazioni di cambio valuta, trattenute dalla Società di gestione, sono disponibili su richiesta presso la Società di gestione che opera per conto della Società. Il costo della conversione valutaria e le altre spese correlate saranno a carico dell'Investitore. Il servizio di cambio non sarà disponibile per alcuni Comparti, come indicato nell'Appendice III. Per tali Comparti, i pagamenti destinati e provenienti dall'Azionista saranno effettuati nella valuta della relativa Classe di Azioni.

Informazioni sui prezzi

Il Valore patrimoniale netto per Azione di una o più Classi di Azioni è pubblicato quotidianamente sui giornali o sugli altri servizi elettronici determinati di volta in volta dagli Amministratori. Esso può essere reso disponibile sulla pagina web di Schroder Investment Management (Europe) S.A. www.schroders.com ed è consultabile presso la sede legale della Società, salvo diversamente previsto nell'Appendice III relativamente a un Fondo comune monetario.

Né la Società né i Distributori si assumono alcuna responsabilità per eventuali errori nella pubblicazione o per la mancata pubblicazione del Valore patrimoniale netto per Azione.

Tipologie di Azioni

Le Azioni sono emesse esclusivamente in forma nominativa. Le Azioni nominative sono emesse in forma dematerializzata. I diritti frazionari relativi alle Azioni nominative sono arrotondati alla seconda cifra decimale (salvo diversamente concordato con la Società di gestione). Le Azioni possono anche essere detenute e trasferite mediante conti accesi presso i sistemi di compensazione.

Informazioni generali

Le istruzioni di sottoscrizione, una volta impartite, sono irrevocabili, salvo in caso di sospensione o rinvio della transazione. La Società di gestione e/o la Società, a loro assoluta discrezione, si riservano il diritto di incaricare l'Agente di trasferimento di respingere in tutto o in parte qualsiasi richiesta. Qualora una richiesta di sottoscrizione sia respinta, l'eventuale corrispettivo ricevuto verrà rimborsato a spese e rischio del richiedente, senza il pagamento di interessi. I potenziali richiedenti sono tenuti ad informarsi in merito alla normativa legale, fiscale e valutaria applicabile nei paesi di rispettiva nazionalità, residenza o domicilio.

La Società di gestione può aver stipulato accordi con determinati Distributori ai sensi dei quali essi convengono di agire in qualità di delegati ("nominee") o di nominare dei delegati nei confronti degli Investitori che sottoscrivono le Azioni per il loro tramite. In questa veste, il Distributore può effettuare sottoscrizioni, conversioni e rimborsi di Azioni in qualità di delegato per conto di singoli Investitori; può inoltre richiedere la registrazione di tali operazioni sul registro degli Azionisti della Società in veste di delegato. Il Distributore o delegato conserva le proprie registrazioni e fornisce all'Investitore informazioni personalizzate inerenti il suo possesso di Azioni. Salvo ove proibito da leggi o usi locali, gli Investitori possono investire direttamente nella Società e non avvalersi dei servizi di delega. Salvo diversamente previsto da leggi locali, l'Azionista in possesso di Azioni su un conto intestato presso un Distributore ha il diritto di rivendicare, in qualsiasi momento, la titolarità diretta delle Azioni stesse.

La Società di gestione richiama tuttavia l'attenzione degli Investitori sul fatto che ogni Investitore potrà esercitare appieno i propri diritti di Azionista direttamente nei confronti della Società unicamente nel caso in cui l'Investitore sia registrato e il suo nome figuri all'interno del registro degli Azionisti. Nei casi in cui un Investitore investa nella Società attraverso un Distributore o un delegato che investa nella Società a proprio nome ma per conto dell'Investitore, non sempre l'Investitore potrà esercitare taluni diritti a esso spettanti in qualità di Azionista direttamente nei confronti della Società o essere risarcito direttamente dalla Società in caso di errore nel calcolo del Valore patrimoniale netto e/o di mancata conformità con le regole d'investimento e/o di altri errori a livello di un Comparto. Si consiglia agli Investitori di ottenere una consulenza in merito ai propri diritti.

Sottoscrizioni mediante conferimento in natura

Il Consiglio di amministrazione può di volta in volta accettare, a fronte della sottoscrizione di Azioni, il conferimento di titoli o altre attività con caratteristiche tali da potere essere acquisite dal relativo Comparto interessato in linea con la sua politica e i suoi limiti d'investimento. Ogni sottoscrizione di questo tipo avverrà sulla base del Valore patrimoniale netto delle attività conferite, calcolato nel rispetto delle regole stabilite nella Sezione 2.4 oppure, ove applicabile, nel paragrafo "Disposizioni specifiche sul calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione" dell'Appendice III: Informazioni aggiuntive sui Fondi comuni monetari e sarà oggetto di una relazione della società di revisione indipendente redatta conformemente ai requisiti della normativa lussemburghese e a spese del sottoscrittore.

Nel caso in cui la Società non dovesse ricevere la piena titolarità delle attività conferite, essa potrà avviare un'azione legale contro l'Investitore inadempiente o il suo intermediario finanziario oppure detrarre i costi o le perdite sostenuti dalla Società o dalla Società di gestione da qualsivoglia investimento del richiedente nella Società.

Procedure antiriciclaggio

Ai sensi dei regolamenti internazionali, delle leggi e delle normative lussemburghesi (tra cui, in via non limitativa, la legge del 12 novembre 2004 in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e successive modifiche e il Regolamento granducale del 1° febbraio 2010 che fornisce dettagli su alcune disposizioni della legge del 12 novembre 2004 e successive modifiche e il Regolamento CSSF 12/02 modificato del 14 dicembre 2012 in materia di contrasto al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo), a tutti i professionisti del settore finanziario sono stati imposti alcuni obblighi al fine di prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

In forza di tali disposizioni, la Società di gestione, che agisce per conto della Società, ha delegato l'esecuzione della due diligence e del processo di due diligence periodico, in conformità alle normative e ai regolamenti lussemburghesi. Per soddisfare questo requisito, l'Agente di trasferimento (per conto della Società di gestione) ha stabilito una procedura per identificare tutti gli Investitori della Società. L'Agente di trasferimento (per conto della Società di gestione) può chiedere qualsiasi informazione e documentazione di supporto da essa ritenuta necessaria,

comprese le informazioni sulla proprietà effettiva, sulla fonte dei capitali e sull'origine della ricchezza. In ogni caso, la Società di gestione e/o l'Agente di trasferimento possono richiedere in qualsiasi momento documentazione aggiuntiva allo scopo di ottemperare agli obblighi di legge e normativi applicabili.

In caso di tardiva o mancata presentazione da parte dell'Investitore dei documenti richiesti, la domanda di sottoscrizione o, a seconda del caso, di qualsiasi altra operazione, potrebbe non essere accettata e, in caso di richiesta di rimborso, l'importo del rimborso potrà essere trattenuto. Inoltre, la Società di gestione può differire o sospendere il pagamento dei dividendi fino a quando non riceva informazioni e/o documenti pertinenti e soddisfacenti. La Società, la Società di gestione e l'Agente di trasferimento non hanno alcuna responsabilità per ritardi o mancati espletamenti di operazioni dovuti alla mancata presentazione da parte dell'Investitore della documentazione ovvero della presentazione di informazioni e/o documentazione incomplete.

In caso di sottoscrizione da parte di un intermediario e/o di un delegato che agisce per conto di un Investitore, verranno applicate su tale soggetto misure di due diligence rafforzate, conformemente alla legge del 12 novembre 2004 e successive modifiche e con il Regolamento CSSF 12/02 del 14 dicembre 2012 e successive modifiche. In questo contesto, gli Investitori devono informare senza indugio l'Agente di trasferimento in caso di cambiamento del beneficiario effettivo designato e, in generale, assicurarsi che ogni informazione e ogni documento fornito all'Agente di trasferimento o all'intermediario e/o delegato siano corretti e aggiornati.

La Società di gestione si accerta che le misure di due diligence sugli investimenti della Società siano applicate secondo un approccio basato sul rischio in conformità alle normative e ai regolamenti vigenti in Lussemburgo.

Dichiarazione ai fini della normativa fiscale del Regno Unito sui fondi offshore (UK Offshore Funds (Tax) Regulations) del 2009

In conformità ai requisiti di cui al Capitolo 6 della normativa fiscale del Regno Unito sui fondi offshore (UK Offshore Funds (Tax) Regulations) del 2009 (SI 2009/3001), gli Amministratori qui dichiarano quanto segue:

Condizione di conformità

La Società soddisfa i requisiti della Direttiva OICVM.

Condizione di diversificazione della proprietà

Le partecipazioni nei Comparti sono ampiamente disponibili e la Società di gestione si impegna a commercializzarle e renderle disponibili in modo sufficientemente ampio e atto a raggiungere le categorie previste di Investitori che soddisfano i requisiti d'investimento di una determinata Classe di Azioni e non s'intendono limitate a particolari Investitori o gruppi di Investitori strettamente definiti. Per dettagli sui livelli minimi d'investimento e/o sulle categorie di Investitori considerate idonee all'acquisizione di particolari Classi di Azioni, si rimanda alla Sezione 3 "Classi di Azioni" nell'Appendice III.

Ferma restando la propria conformità ai requisiti generali d'investimento in una determinata Classe di Azioni, un soggetto può ottenere informazioni e acquisire le Azioni pertinenti della Società, fatti salvi i paragrafi immediatamente successivi.

Limiti di investimento relativi agli Investitori statunitensi

La Società non è stata e non sarà registrata ai sensi dello United States Investment Company Act del 1940 e successive modifiche (l'"Investment Company Act"). Le Azioni della Società non sono state e non saranno registrate ai sensi del Securities Act promulgato negli Stati Uniti nel 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), o ai sensi delle leggi sui valori mobiliari di qualsiasi Stato degli Stati Uniti d'America e tali Azioni potranno essere offerte, vendute o in altro modo trasferite soltanto nel rispetto delle disposizioni previste dal Securities Act e analoghe leggi statali o altre leggi sui valori mobiliari. Le Azioni della Società non possono essere offerte o vendute a o per conto di Soggetti statunitensi. A tal fine, "Soggetto statunitense" avrà lo stesso significato ad esso attribuito nella Regulation S del Securities Act.

In caso di dubbi in merito al proprio status, si raccomanda di consultare il proprio consulente finanziario o altro professionista di fiducia.

Limiti di investimento relativi agli Investitori canadesi

Le Azioni della Società non saranno offerte al pubblico in Canada. Tutte le Azioni della Società saranno offerte in Canada nell'ambito di collocamenti privati: (i) tramite memorandum di offerta canadesi contenenti alcune comunicazioni obbligatorie, (ii) in regime di esenzione della Società dall'obbligo di redigere e depositare un prospetto presso le competenti autorità canadesi di vigilanza e comunque nel rispetto delle norme vigenti nelle pertinenti giurisdizioni canadesi, e (iii) rivolti a persone fisiche o giuridiche che siano "accredited investors" (secondo la definizione di tale espressione nella norma denominata "National Instrument 45-106 Prospectus and Registration Exemptions") e, laddove richiesto, siano "permitted clients" (secondo la definizione di tale espressione nella norma denominata "National Instrument 31-103 Registration Requirements, Exemptions and Ongoing Registrant Obligations").

La Società di gestione, che non ha ottenuto alcuna abilitazione a operare in giurisdizioni del Canada, in alcune giurisdizioni del paese può usufruire di una o più esenzioni dai vari requisiti richiesti per l'abilitazione. Oltre alla qualifica di "accredited investor", agli Investitori residenti in Canada potrebbe essere richiesta anche quella di "permitted client". Agli Investitori residenti in Canada, o diventati residenti in Canada dopo avere acquistato Azioni della Società, e ai quali è richiesta la qualifica di "permitted client" senza che essi ne abbiano o ne abbiano più i requisiti, non sarà consentito acquistare altre Azioni della Società e potrebbe essere imposto il rimborso d'ufficio di quelle in loro possesso.

Restrizioni agli investimenti applicabili agli investitori che operano nelle aree del Dubai International Financial Centre (DIFC) e degli Emirati Arabi Uniti (EAU)

Il presente Prospetto si riferisce a Comparti che non sono stati, e non sono offerti al pubblico, venduti, promossi o pubblicizzati negli Emirati Arabi Uniti (inclusi il DIFC e l'Abu Dhabi Global Market (ADGM)) se non in conformità con le leggi e i regolamenti degli Emirati Arabi Uniti (e del DIFC e dell'ADGM) che disciplinano l'emissione, l'offerta e la vendita dei Comparti. Inoltre, il presente Prospetto non costituisce un'offerta pubblica di titoli agli investitori al dettaglio negli EAU (compresi il DIFC e l'ADGM) e non intende essere un'offerta pubblica. Il presente Prospetto si riferisce a Comparti che non sono soggetti ad alcuna forma di regolamentazione o approvazione da parte della Dubai Financial Services Authority ("DFSA") o della Securities and Commodities Authority ("SCA") degli Emirati Arabi Uniti. La

DFSA e la SCA non sono responsabili della revisione o della verifica di eventuali Prospetti o altri documenti relativi a questi Comparti. Di conseguenza, la DFSA non ha approvato il presente Prospetto o qualsiasi altro documento associato né ha adottato alcuna misura per verificare le informazioni contenute nel presente Prospetto, e non ha alcuna responsabilità in merito. L'eventuale approvazione dell'SCA in merito all'offerta, alla vendita, alla promozione o alla pubblicità negli Emirati Arabi Uniti di determinati Comparti non rappresenta una raccomandazione per l'acquisto o l'investimento nei Comparti. L'SCA non ha verificato il presente Prospetto o altri documenti relativi ai Comparti e l'SCA non può essere ritenuta responsabile dell'esattezza o della completezza delle informazioni contenute nel Prospetto. Le quote (Azioni) a cui si riferisce il presente Prospetto possono essere illiquide e/o soggette a restrizioni sulla loro rivendita. I potenziali acquirenti devono condurre la propria due diligence sulle quote (Azioni). Per qualsiasi dubbio in merito al contenuto del presente documento si raccomanda di rivolgersi a un consulente finanziario autorizzato.

Limiti di investimento relativi agli Investitori di Hong Kong

Salvo diversamente previsto nel presente Prospetto o in altri documenti integrativi dello stesso, il Prospetto contiene informazioni sui Comparti che possono non essere autorizzati dalla Securities & Futures Commission di Hong Kong (la "SFC") ai sensi della Sezione 104 della Securities and Futures Ordinance ("SFO").

Al pubblico di Hong Kong non sarà presentata alcuna offerta relativa ai Comparti non autorizzati. Tali Comparti non autorizzati possono essere offerti o venduti a Hong Kong soltanto a "investitori professionali", secondo la definizione di cui alla SFO (e ai sensi di eventuali regole emanate ai sensi della SFO) o in altre circostanze che non contravvengano alla stessa o ad altre leggi applicabili a Hong Kong.

Inoltre, il presente Prospetto dei suddetti comparti non autorizzati può essere distribuito, inoltrato o emesso soltanto a soggetti che sono "investitori professionali" ai sensi della SFO (e di eventuali regole emanate ai sensi della stessa) o come altrimenti consentito ai sensi delle leggi di Hong Kong.

In relazione all'offerta di tali Comparti non autorizzati, il contenuto del presente Prospetto non è stato esaminato da alcuna autorità di regolamentazione di Hong Kong. Si consiglia di prestare attenzione in relazione all'offerta. In caso di dubbi sul contenuto del presente materiale, La invitiamo a richiedere la consulenza di un professionista indipendente.

2.2. Rimborso e conversione di Azioni

Procedura di rimborso

Se non diversamente specificato nell'Appendice III, le richieste di rimborso accolte dall'Agente di trasferimento per qualsiasi Giorno di negoziazione entro le ore 13:00, o altro orario stabilito a discrezione degli Amministratori, saranno di norma evase al pertinente Valore patrimoniale netto per Azione, calcolato nel Giorno di negoziazione (al netto di eventuali commissioni di rimborso applicabili). Le richieste accolte dall'Agente di trasferimento dopo le ore 13:00 saranno di norma evase nel Giorno di negoziazione successivo.

In relazione ai Comparti con orario limite alle ore 13:00 del Giorno di negoziazione precedente, secondo quanto indicato nell'Appendice III, le richieste di rimborso pervenute entro le ore 13:00 del Giorno di negoziazione precedente, saranno di norma eseguite al Valore patrimoniale netto per Azione pertinente, calcolato il Giorno di negoziazione immediatamente successivo (al netto di eventuali commissioni di rimborso applicabili). Le richieste di rimborso pervenute dopo le ore 13:00 del Giorno di negoziazione precedente saranno di norma eseguite il secondo Giorno di negoziazione successivo.

L'evasione di una richiesta di rimborso è ammessa unicamente se il relativo livello di partecipazione azionaria lo consente. In caso di sospensione delle negoziazioni per un Comparto per il quale è stato richiesto il rimborso, l'esecuzione del rimborso sarà rinviata al primo Giorno di negoziazione successivo in cui le negoziazioni non siano più sospese.

Le richieste di rimborso possono essere impartite all'Agente di trasferimento compilando i moduli di richiesta di rimborso delle Azioni ovvero per lettera, fax o con ogni altro mezzo autorizzato dall'Agente di trasferimento, precisando il numero di conto e i dettagli completi del rimborso. Tutte le richieste devono essere firmate dagli Azionisti registrati, salvo se si sia optato per la firma unica per un conto cointestato o sia stato nominato un rappresentante previa ricezione di una procura debitamente compilata.

Importo del rimborso

Nel caso di richieste di rimborso delle Azioni pervenute per il tramite di Distributori, potrebbero essere applicate procedure diverse per il regolamento.

L'importo del rimborso viene di norma corrisposto mediante bonifico bancario o elettronico entro tre Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente, se non diversamente specificato nell'Appendice III, e senza spese a carico dell'Azionista, purché la Società abbia ricevuto tutti i documenti richiesti. Qualsiasi Giorno di non negoziazione per un Comparto che cada entro il periodo di regolamento è escluso dal calcolo della data di regolamento. Nel caso in cui il giorno di regolamento non fosse lavorativo per le banche nel paese della valuta di regolamento, il regolamento verrà effettuato il primo Giorno lavorativo successivo in cui tali banche sono aperte. La Società, la Società di gestione o l'Agente di trasferimento non sono responsabili di ritardi od oneri dovuti a banche riceventi o a sistemi di regolamento, né sono responsabili dei ritardi nel regolamento che potrebbero verificarsi in ragione degli orari applicati in alcuni paesi o da determinate banche per l'esecuzione dei pagamenti a livello locale. L'importo del rimborso viene di norma corrisposto nella valuta della relativa Classe di Azioni (per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, relativamente alla Classe di Azioni con copertura in BRL sarebbe la Valuta del Comparto pertinente (e non il BRL)). Tuttavia, su richiesta dell'Azionista, l'Agente di trasferimento, per conto della Società di gestione, fornisce all'Azionista un servizio di cambio valuta per i rimborsi. Informazioni sulle commissioni applicate alle operazioni di cambio valuta, trattenute dalla Società di gestione, sono disponibili su richiesta presso la Società di gestione che opera per conto della Società. Il costo della conversione valutaria e le altre spese correlate saranno a carico dell'Investitore. Il servizio di cambio non sarà disponibile per alcuni Comparti, come indicato nell'Appendice III. Per tali Comparti, l'importo del rimborso sarà corrisposto nella valuta della relativa Classe di Azioni.

Se, in circostanze eccezionali o per qualsiasi ragione, l'importo del rimborso non potesse essere pagato entro tre Giorni lavorativi (se non diversamente specificato nell'Appendice III) dal Giorno di negoziazione pertinente, ad esempio quando la liquidità del Comparto interessato non lo consente, il pagamento sarà effettuato non appena

ragionevolmente possibile (tuttavia entro e non oltre trenta giorni solari) al Valore patrimoniale netto per Azione calcolato nel Giorno di negoziazione pertinente.

Rimborsi in natura

Gli Amministratori possono di volta in volta autorizzare rimborsi in natura. Ogni rimborso corrisposto in natura sarà valutato in conformità ai requisiti della normativa lussemburghese. Nel caso di attività rimborsate in natura, gli Azionisti dovranno sostenere i costi relativi al pagamento in natura (principalmente la redazione della perizia di stima da parte della società di revisione indipendente), a meno che la Società non consideri che tale rimborso con pagamento in natura sia nel suo interesse o venga effettuato per proteggere i suoi interessi. Le richieste di rimborso in natura potranno essere accettate unicamente nel caso in cui il Valore patrimoniale netto delle Azioni da rimborsare del Comparto sia pari ad almeno EUR 10.000.000 o importo equivalente in un'altra valuta, salvo ove diversamente stabilito di volta in volta dagli Amministratori.

Procedura di conversione

Per conversione si intende un'operazione mediante la quale le partecipazioni di un Azionista in una determinata Classe di Azioni (la "Classe di Azioni originaria") vengono convertite in azioni di un'altra Classe (la "Nuova Classe di Azioni"), all'interno del medesimo Comparto o in altri Comparti della Società.

L'accettazione della richiesta di conversione da parte dell'Agente di trasferimento sarà soggetta alla disponibilità della Nuova Classe di Azioni e alla conformità ai requisiti di idoneità e/o ad altre condizioni specifiche afferenti la Nuova Classe di Azioni (quali l'importo minimo di sottoscrizione e di partecipazione). La procedura di conversione si configura come un rimborso dalla Classe originaria seguito da una sottoscrizione nella Nuova Classe.

Qualora la Classe originaria e la Nuova Classe interessate dall'operazione di conversione abbiano lo stesso orario limite (ore 13:00) e gli stessi Giorni di negoziazione, le richieste di conversione accettate dall'Agente di trasferimento entro le ore 13:00, o altro orario a discrezione degli Amministratori, saranno di norma evase nel Giorno di negoziazione in cui sono state ricevute e sulla base dei rispettivi Valori patrimoniali netti per Azione di entrambe le Classi di Azioni calcolati per quel Giorno di negoziazione (al netto di eventuali commissioni di conversione applicabili).

In relazione ai Comparti con orario limite alle ore 13:00 del Giorno di negoziazione precedente, secondo quanto indicato nell'Appendice III, le richieste di conversione devono pervenire entro le ore 13:00 per poter essere evase al Valore patrimoniale netto per Azione nel Giorno di negoziazione successivo. Le richieste di conversione pervenute dopo le ore 13:00 saranno evase nel secondo Giorno di negoziazione successivo. Analogamente, laddove sia richiesta una conversione verso detti Comparti, sarà tenuto conto del preavviso per l'elaborazione della sottoscrizione nella Classe di Azioni.

Tuttavia, si applicheranno le regole seguenti laddove il periodo di regolamento della Nuova Classe abbia una durata inferiore a quello della Classe originaria e/o i Giorni di negoziazione o gli Orari limite di negoziazione o il giorno od orario di disponibilità del Valore patrimoniale netto per Azione delle due Classi siano diversi; oppure laddove la Classe originale e la Nuova Classe siano soggette a giorni festivi diversi con riferimento al Comparto o alla valuta durante il ciclo di regolamento:

(A) il rimborso sarà eseguito nel Giorno di negoziazione corrispondente al ricevimento della richiesta di conversione, al Valore patrimoniale netto per Azione della Classe di Azioni originaria calcolato per tale Giorno di negoziazione, e

(B) la sottoscrizione sarà effettuata nel primo Giorno di negoziazione applicabile per la Nuova Classe di Azioni, al Valore patrimoniale netto per Azione della Nuova Classe calcolato per quel Giorno di negoziazione, e

(C) la sottoscrizione può essere ulteriormente rinviata a un Giorno di negoziazione successivo in modo che la relativa data di regolamento sia sempre coincidente o successiva alla data di regolamento del rimborso (se possibile, i due periodi di regolamento saranno fatti corrispondere), e

(D) laddove il regolamento del rimborso sia anteriore a quello della sottoscrizione, l'importo del rimborso resterà sul conto della Società, generando interessi a favore di quest'ultima.

Nei casi di sospensione delle negoziazioni per un Comparto dal o nel quale è stata richiesta una conversione, l'esecuzione di quest'ultima sarà rinviata al primo Giorno di negoziazione successivo in cui le negoziazioni non siano più sospese. Le procedure di conversione descritte in precedenza resteranno in vigore.

Le richieste di conversione possono essere inviate all'Agente di trasferimento compilando i moduli di conversione ovvero per lettera, fax o con ogni altro mezzo autorizzato dall'Agente di trasferimento, specificando il numero di conto e il numero di Azioni da convertire, con indicazione delle Classi di Azioni e dei Comparti interessati. Tutte le richieste devono essere firmate dagli Azionisti registrati, salvo se si sia optato per la firma unica per un conto cointestato o sia stato nominato un rappresentante previa ricezione di una procura debitamente compilata.

Saranno accettate istruzioni per convertire Azioni tra Classi di Azioni denominate in valute diverse. Un servizio di cambio valuta per tali conversioni viene fornito dall'Agente di trasferimento operante per conto della Società. Informazioni sulle commissioni applicate alle operazioni di cambio valuta, trattenute dalla Società di gestione, sono disponibili su richiesta presso la Società di gestione che opera per conto della Società. Il costo della conversione valutaria e le altre spese correlate saranno a carico dell'Investitore. Il servizio di cambio non sarà disponibile per alcuni Comparti, come indicato nell'Appendice III.

Gli Amministratori potranno, a loro discrezione, autorizzare alcuni Distributori selezionati ad addebitare una commissione di conversione non superiore all'1% del valore dell'Azione di cui viene richiesta la conversione.

I medesimi principi possono trovare applicazione qualora l'Investitore richieda la conversione tra Fondi di investimento che appartengono a strutture giuridiche diverse nella gamma di fondi di Schroders.

Gli Azionisti devono rivolgersi ai propri consulenti fiscali locali per informarsi delle conseguenze fiscali derivanti dalle suddette operazioni.

Informazioni generali

Potrebbero essere adottate procedure diverse per le operazioni di rimborso e conversione di Azioni nel caso in cui tali richieste pervengano tramite i Distributori.

Tutte le richieste di rimborso o di conversione di Azioni devono essere negoziate sulla base di un Valore patrimoniale netto ignoto prima della determinazione del Valore patrimoniale netto per Azione per quel Giorno di negoziazione.

Le richieste di effettuare pagamenti a beneficio di terze parti saranno accettate a discrezione esclusiva della Società di gestione.

Il valore delle Azioni detenute da ciascun Azionista in ogni Classe di Azioni dopo la conversione o il rimborso dovrebbe generalmente essere superiore alla partecipazione minima prevista al punto "Classi di Azioni" nell'Appendice III per ciascuna Classe di Azioni.

Salvo deroga della Società di gestione, laddove in seguito ad una richiesta di conversione o di rimborso l'importo investito da un Azionista in una Classe di Azioni di qualsiasi Comparto scenda al di sotto della partecipazione minima prevista per tale Classe di Azioni, la suddetta richiesta sarà considerata come una richiesta di conversione o di rimborso dell'intera partecipazione dell'Azionista nella relativa Classe di Azioni.

Ove lo ritengano opportuno, gli Amministratori potranno consentire l'applicazione di orari limite differenti per le operazioni in determinate circostanze, quali il collocamento agli Investitori in giurisdizioni con fusi orari diversi. Tali orari limite differenti possono essere concordati specificatamente con i Distributori o possono essere pubblicati in un supplemento al Prospetto o in altri documenti di marketing utilizzati nella giurisdizione interessata. In queste circostanze, l'orario limite valido per gli Azionisti dovrà in ogni caso essere anteriore all'orario limite indicato nel presente Prospetto.

Le conferme delle transazioni verranno normalmente inviate dall'Agente di trasferimento il Giorno lavorativo successivo alla conversione o al rimborso delle Azioni. Gli Azionisti sono tenuti a verificare tempestivamente tali conferme per assicurarsi che esse siano corrette in ogni parte.

Le richieste di conversione o di rimborso verranno considerate vincolanti e irrevocabili dalla Società di gestione e saranno eseguite, a sua discrezione, soltanto quando le relative Azioni siano state regolarmente emesse.

2.3. Restrizioni a nuove sottoscrizioni e conversioni in alcuni Comparti o Classi di Azioni

Un Comparto o una Classe di Azioni può essere chiuso/a a nuove sottoscrizioni o conversioni (ma non a rimborsi o conversioni in uscita) qualora, a giudizio della Società di gestione, la chiusura sia necessaria a proteggere gli interessi degli Azionisti esistenti o a consentire la gestione efficiente del Comparto o della Classe di Azioni in questione. La chiusura può rendersi appropriata, a titolo puramente esemplificativo, in caso di raggiungimento da parte del Comparto o di una Classe di Azioni di una dimensione tale da esaurire la capacità del mercato o di difficoltà a effettuare una gestione ottimale e/o qualora ulteriori afflussi possano influire negativamente sulla performance del Comparto o della Classe di Azioni. Fermo restando quanto sopra esposto, a sua discrezione la Società di gestione può consentire la prosecuzione delle sottoscrizioni da piani di risparmio regolari ove detti tipi di afflussi non presentino rischi per la capacità. Qualsiasi Comparto o Classe di Azioni può essere chiuso/a a nuove sottoscrizioni o conversioni in ingresso senza preavviso alcuno agli Azionisti. Una volta chiuso/a, un Comparto o una Classe di Azioni non sarà riaperto/a fino a quando, a giudizio della Società di gestione, non siano più presenti le circostanze che ne hanno determinato la chiusura.

Un Comparto o una Classe di Azioni può essere riaperto per le nuove sottoscrizioni o per le conversioni in ingresso senza preavviso alcuno agli Azionisti.

Gli Investitori devono contattare la Società di gestione o a consultare il sito web www.schroders.com per avere informazioni sullo stato attuale dei Comparti o delle Classi di Azioni di loro interesse in caso di eventuali opportunità di sottoscrizione.

Nel caso di Comparti (o Classi di Azioni) chiusi a nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata, può essere applicata la negoziazione a capacità limitata (Capacity Restricted Dealing, "CRD"). Un investitore che desideri investire in un Comparto (o in una Classe di Azioni) cui si applica la CRD (salvo quanto indicato di seguito) deve presentare alla Società di gestione un modulo di manifestazione di interesse (Expression of Interest, "EOI"), reperibile sulla pagina web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/capacity-restricted-dealing/. Gli Investitori che hanno presentato un modulo EOI valido saranno inseriti in lista d'attesa e contattati dalla Società di gestione in caso di capacità disponibile. Gli Investitori saranno contattati dalla Società di gestione nell'ordine con cui i moduli EOI sono stati accettati. Tuttavia, laddove vi sia capacità nel Comparto per un periodo di tempo limitato, saranno contattati solo gli Investitori che siano in grado di effettuare la sottoscrizione entro il termine previsto, secondo l'ordine temporale in cui i moduli EOI sono stati accettati. Il modulo EOI contiene un limite massimo di sottoscrizione che gli Investitori non possono superare, un importo minimo di sottoscrizione e un termine entro il quale gli Investitori devono completare il processo di sottoscrizione.

La Società di gestione si riserva il diritto di rifiutare o ridurre le sottoscrizioni qualora l'importo totale di sottoscrizione superi il limite stabilito nei termini e condizioni del modulo EOI. Se un Investitore non intende investire l'importo indicato nel modulo EOI o non è in grado di investire entro il termine specificato, la Società di gestione si riserva il diritto di rifiutare la sottoscrizione, prorogare il periodo di sottoscrizione o contattare altri investitori nell'ordine in cui i moduli EOI sono stati accettati. In caso di capacità disponibile, gli investitori che non hanno presentato un modulo EOI non potranno investire (nel periodo in cui è applicata la CRD) nei Comparti o nelle Classi di Azioni. Si invitano gli Investitori a contattare la Società di gestione o a consultare la pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/capacity-restricted-dealing/ per maggiori dettagli sul meccanismo di funzionamento della CRD e per l'elenco dei Fondi chiusi (o delle Classi di Azioni) cui si applica la CRD. Tutte le domande di sottoscrizione presentate nel quadro del processo CRD sono soggette ai consueti requisiti di idoneità.

La Società di gestione può accettare una sottoscrizione in un Comparto (o in qualsiasi Classe di Azioni) chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata e in relazione al quale può essere o meno applicata la CRD, qualora (i) il Gestore degli investimenti di tale Comparto (o Classe di Azioni) informi la Società di gestione che la capacità d'investimento è tornata disponibile, o (ii) qualora il richiedente si sia impegnato nei confronti della Società di gestione a investire nel Comparto (o nella Classe di Azioni) prima che a tale Comparto (o Classe di Azioni) fosse applicata la CRD. Tali sottoscrizioni possono essere effettuate da qualsiasi investitore, indipendentemente dal fatto che quest'ultimo sia o meno anche nella lista d'attesa CRD sopra menzionata.

2.4. Calcolo del Valore patrimoniale netto

Calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione

(A) Il Valore patrimoniale netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni sarà determinato ogni Giorno di negoziazione nella valuta della Classe di Azioni pertinente (per maggior chiarezza, relativamente alle Classi di Azioni con copertura in BRL si applica la Valuta del Comparto pertinente (e non il BRL)), dividendo il Valore patrimoniale netto di pertinenza di ciascuna Classe di Azioni, dato dal valore proporzionale delle sue attività al netto delle sue passività, per il numero di Azioni in circolazione in quel momento in tale Classe di Azioni. e arrotondando il risultato alla quarta cifra decimale.

(B) Gli Amministratori si riservano il diritto di autorizzare il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni con una frequenza superiore a una volta al giorno o di modificare altrimenti le regole di contrattazione su base temporanea o permanente, ad esempio qualora ritengano che ciò sia reso necessario da variazioni significative del valore di mercato degli investimenti di uno o più Comparti. Il Prospetto verrà modificato a seguito di ogni modifica di tipo permanente e gli Azionisti verranno conseguentemente informati.

(C) Per la valutazione del patrimonio complessivo si applicheranno i seguenti criteri, salvo diversamente previsto nell'Appendice III in ordine a un Fondo comune monetario:

(1) Il valore delle attività liquide in cassa o in deposito, delle cambiali e dei pagherò a vista, dei crediti, dei risconti attivi, dei dividendi in denaro e degli interessi dichiarati o maturati come sopra indicato e non ancora riscossi sarà considerato pari all'intero importo degli stessi, a meno che sia improbabile che esso possa essere pagato o percepito per intero, nel qual caso verrà applicata la deduzione che la Società riterrà adeguata per rispecchiarne il reale valore.

(2) Il valore dei titoli, dei derivati e delle attività sarà determinato in base all'ultima quotazione di borsa disponibile o di qualunque altro Mercato regolamentato su cui tali titoli o attività siano negoziati o ammessi alla contrattazione. Se tali titoli o altre attività sono quotati o negoziati su una o più borse valori o altri Mercati regolamentati, gli Amministratori stabiliranno l'ordine di priorità con cui le borse valori o gli altri Mercati regolamentati dovranno essere utilizzati per la rilevazione dei prezzi dei titoli o delle attività.

(3) Se un titolo non è quotato né negoziato presso una borsa valori ufficiale o un Mercato regolamentato, ovvero se l'ultimo prezzo disponibile di un titolo quotato o negoziato non riflette il suo reale valore, gli Amministratori sono tenuti a utilizzarne il presunto valore di realizzo, calcolato con prudenza e in buona fede.

(4) Gli strumenti derivati non quotati in alcuna borsa valori ufficiale né negoziati in qualsiasi altro mercato riconosciuto sono soggetti a valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possono essere venduti, liquidati o chiusi mediante un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società. Il riferimento al valore equo (fair value) va inteso come riferimento all'importo al quale un'attività può essere negoziata o una passività regolata tra controparti informate e consenzienti in regime di reciproca indipendenza. Il riferimento a una valutazione attendibile e verificabile deve essere inteso come un riferimento a una valutazione che non si fonda sulle quotazioni di mercato della controparte e che soddisfa i seguenti criteri:

(I) La base della valutazione è il valore di mercato attendibile dello strumento o, laddove tale valore non fosse disponibile, un modello di valutazione che utilizzi una metodologia adeguatamente riconosciuta.

(II) La verifica della valutazione viene effettuata:

(a) da una terza parte idonea, indipendente rispetto alla controparte del derivato OTC, con una frequenza idonea e con modalità tali da consentire la verifica alla Società;

(b) da una divisione della Società, indipendente dall'unità incaricata della gestione delle attività e dotata di mezzi adeguati a tal fine.

(5) Le quote o azioni di OIC saranno valutate sulla base del loro ultimo Valore patrimoniale netto disponibile, così come riportato da tali organismi.

(6) Le attività liquide e gli Strumenti del mercato monetario verranno valutati normalmente in base ai prezzi di mercato.

(7) Se i predetti principi di valutazione non dovessero corrispondere a quelli comunemente utilizzati in mercati specifici o non dovessero sembrare sufficientemente accurati ai fini della determinazione del valore delle attività della Società, gli Amministratori potranno adottare in buona fede modalità di valutazione diverse in via permanente o temporanea (a seconda dei casi), nel rispetto dei principi e delle procedure di valutazione generalmente riconosciuti.

(8) Tutte le attività o le passività denominate in divise diverse dalla Valuta del Comparto (come definito nell'Appendice III) verranno convertite utilizzando il relativo tasso di cambio a pronti quotato da una banca o altra istituzione finanziaria riconosciuta.

(D) Qualora in qualsiasi Giorno di negoziazione le operazioni in Azioni di un Comparto, nel loro complesso, producano un aumento o un decremento netto delle Azioni superiore al limite fissato di volta in volta dagli Amministratori per tale Comparto (in relazione ai costi di negoziazione del Comparto stesso), il Valore patrimoniale netto del Comparto sarà rettificato, nella misura consentita dalla legge applicabile, di un importo che riflette sia gli oneri fiscali stimati e i costi di negoziazione che potrebbero essere posti a carico del Comparto sia il differenziale denaro-lettera stimato delle attività in cui investe il Comparto. Detta rettifica sarà di segno positivo se la variazione netta ingenera un incremento di tutte le Azioni del Comparto e di segno negativo in caso di decremento. Per ulteriori informazioni si rimanda alle successive sezioni "Diluizione" e "Rettifica per effetto diluizione".

Diluizione

I Comparti hanno un prezzo unico e possono subire una riduzione di valore per effetto dei costi di transazione sostenuti per la compravendita degli investimenti sottostanti e del differenziale tra i prezzi denaro e lettera di detti

investimenti, dovuto ai movimenti di investimento e disinvestimento legati alle sottoscrizioni, rimborsi e/o conversioni in entrata e in uscita relativi al Comparto. Questo effetto viene definito "diluizione". Al fine di contrastare tale situazione e di proteggere gli interessi degli Azionisti, nell'ambito della propria politica di valutazione giornaliera, nella misura consentita dalla legge applicabile la Società di gestione applicherà uno swing pricing. Ciò significa che in alcune circostanze la Società di gestione apporterà delle correzioni ai calcoli del Valore patrimoniale netto per Azione allo scopo di neutralizzare l'impatto dei costi di negoziazione e di altri costi a carico dei Comparti nella liquidazione o acquisizione di investimenti nei casi in cui essi siano ritenuti significativi. Il calcolo di tali correzioni può tenere conto di qualsiasi disposizione relativa all'impatto degli spread di mercato stimati (differenziale denaro-lettera dei titoli sottostanti), dazi (ad esempio le imposte sulle operazioni) e oneri (ad esempio i costi di regolamento o la commissione di negoziazione) e altri costi di negoziazione correlati all'acquisizione o alla dismissione degli investimenti.

Rettifica per effetto diluizione

In condizioni di normale operatività, l'applicazione di una rettifica per effetto diluizione è effettuata automaticamente e in modo coerente.

Il Group Pricing Committee di Schroders fornisce alla Società di gestione raccomandazioni sul livello appropriato di adeguamento per diluizione e sulla soglia, i quali devono comportare l'applicazione della fluttuazione dei prezzi in un Comparto. La Società di gestione rimane la responsabile ultima di tali accordi sui prezzi.

La necessità di procedere a una rettifica per effetto diluizione dipende dal valore netto di sottoscrizioni, conversioni e rimborsi ricevuti dal Comparto in ciascun Giorno di negoziazione. Pertanto, la Società di gestione si riserva il diritto di procedere a una rettifica per effetto diluizione qualora il Comparto registri una variazione netta della liquidità superiore a una certa soglia.

La Società di gestione può altresì effettuare una rettifica per effetto diluizione discrezionale, laddove ritenga che ciò sia nell'interesse degli Azionisti.

La rettifica per effetto diluizione viene applicata per tutte le sottoscrizioni, i rimborsi e/o le conversioni in entrata e in uscita da un Comparto in un qualsiasi Giorno di negoziazione, una volta che il livello totale di tale operazione nel Comparto nel Giorno di negoziazione ha superato la soglia applicabile di cui sopra.

In caso di rettifica per effetto diluizione, si avrà un incremento del Valore patrimoniale netto per Azione se vi sono afflussi netti di capitali nel Comparto e una diminuzione del Valore patrimoniale netto per Azione in caso di deflussi netti. Il Valore patrimoniale netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni del Comparto è calcolato separatamente, ma un'eventuale rettifica per effetto diluizione influenzerà in modo identico, in percentuale, il Valore patrimoniale netto per Azione di ciascuna Classe di Azioni.

La diluizione è dovuta agli afflussi e ai deflussi di capitali da e verso un Comparto e non è quindi possibile prevedere con precisione se e quando essa si verificherà. Inoltre non è possibile anticipare esattamente la frequenza con cui la Società di gestione dovrà procedere a dette rettifiche per effetto diluizione.

Lo swing pricing può variare a seconda del Comparto e, in condizioni di mercato normali, non si prevede che superi il 2% del Valore patrimoniale netto per Azione non rettificato del Comparto interessato durante un qualsiasi Giorno di negoziazione. Tuttavia, in condizioni di mercato insolite o eccezionali (ad esempio, con una significativa volatilità di mercato, uno squilibrio di mercato o una contrazione economica significativa, un attacco terroristico o una guerra (o altre ostilità), una pandemia o altre crisi sanitarie o un disastro naturale), la Società di gestione può decidere, su base temporanea, di rettificare il Valore patrimoniale netto di un Comparto di oltre il 2% quando tale decisione è giudicata nel migliore interesse degli azionisti. Qualsiasi decisione di adeguamento del Valore patrimoniale netto superiore al 2% sarà pubblicata sulla seguente pagina web www.schroders.com.

La Società applica attualmente la diluizione a tutti i suoi Comparti.

Informazioni generali

Laddove le suddette modalità di valutazione risultino impossibili da applicare o si rivelino inadeguate in ragione di eventi o circostanze eccezionali, gli Amministratori saranno autorizzati ad adottare principi diversi alla valutazione delle attività dei Comparti e/o di quelle di una determinata Classe di Azioni.

2.5. Sospensioni o rinvii

(A) Se il valore complessivo delle domande di conversione o di rimborso in qualsiasi Giorno di negoziazione supera il 10% del valore totale delle Azioni in circolazione di un determinato Comparto, gli Amministratori potranno stabilire che il rimborso di una parte o della totalità delle Azioni eccedente il 10% per cui è stato/a richiesto/a il rimborso o la conversione venga differito al primo Giorno di negoziazione successivo. La valutazione delle suddette domande differite verrà effettuata in base al Valore patrimoniale netto per Azione in vigore in tale Giorno di negoziazione. Nel giorno di negoziazione indicato, le richieste differite verranno evase in via prioritaria rispetto a quelle pervenute successivamente e nell'ordine in cui le domande erano originariamente pervenute all'Agente di trasferimento.

(B) La Società si riserva il diritto di ritardare il pagamento dell'importo di rimborso per un periodo, non superiore a trenta giorni di calendario, necessario al rimpatrio dei proventi della vendita di investimenti in caso di impedimenti dovuti a restrizioni valutarie o a vincoli simili nei mercati in cui una parte considerevole del patrimonio di un Comparto è investita o in circostanze eccezionali in cui la liquidità di un Comparto non sia sufficiente per soddisfare le domande di rimborso.

(C) La Società può sospendere o rinviare il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione di qualsiasi Classe di Azioni di qualsivoglia Comparto, nonché l'emissione e il rimborso della Classe di Azioni di tale Comparto e il diritto di convertire le Azioni di qualsiasi Classe di qualsivoglia Comparto in Azioni di un'altra Classe del medesimo o di un altro Comparto:

(1) in qualsiasi periodo di chiusura, limitazione o sospensione delle negoziazioni nelle principali borse valori o negli altri Mercati regolamentati nei quali in quel momento è quotata una parte considerevole degli investimenti della Società del Comparto pertinente; o

(2) durante qualunque periodo di sospensione della determinazione del Valore patrimoniale netto per Azione e/o dei rimborsi dei Fondi di investimento sottostanti che rappresentano una parte consistente del patrimonio del Comparto pertinente; o

(3) in circostanze che rappresentino un'emergenza che impedisca la vendita o la valutazione degli investimenti del relativo Comparto da parte della Società; o

(4) in caso di interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per la determinazione del prezzo o del valore degli investimenti della Società o del prezzo o del valore corrente su un mercato o su una borsa valori; o

(5) qualora, per qualsiasi ragione, il prezzo di un investimento posseduto da un Comparto non può essere determinato in modo ragionevole, tempestivo o accurato; o

(6) in tutti i periodi in cui la Società non è in grado di rientrare in possesso di fondi necessari a effettuare i pagamenti dei rimborsi di tali Azioni, o in cui i trasferimenti dei fondi necessari per la vendita o l'acquisto degli investimenti o per i pagamenti dovuti per il rimborso di tali Azioni non possono, a giudizio degli Amministratori, venire effettuati a tassi di cambio normali; o

(7) qualora la Società o un Comparto stia per essere, o potrebbe essere, messa/o in liquidazione nel giorno stesso o in quello successivo all'avviso di convocazione dell'assemblea degli Azionisti convocata allo scopo di deliberare sulla liquidazione della Società o del Comparto; o

(8) ove gli Amministratori ritengano che si sia verificata una variazione significativa nelle valutazioni di una parte considerevole degli investimenti della Società attribuibile ad un particolare Comparto nella predisposizione o nell'impiego di una valutazione o nell'esecuzione di una valutazione successiva; o

(9) ove sussista una qualsiasi altra circostanza (o circostanze) in cui la mancata sospensione temporanea di cui sopra potrebbe comportare, per la Società o per i suoi Azionisti, un obbligo di tassazione ovvero svantaggi pecuniari o di qualsiasi altro tipo cui la Società o gli Azionisti sarebbero stati altrimenti soggetti; o

(10) in qualsiasi periodo in cui sussistano circostanze che giustifichino la sospensione della tutela degli azionisti, ai sensi della normativa.

(D) La sospensione del calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione di qualunque Comparto o Classe di Azioni non influisce sulla valutazione degli altri Comparti o Classi di Azioni, salvo qualora vi siano ripercussioni anche per tali Comparti o Classi di Azioni.

(E) Durante il periodo di sospensione o rinvio, gli Azionisti possono ritirare le loro richieste relative alle Azioni non convertite o rimborsate dandone comunicazione scritta all'Agente di trasferimento entro la fine del suddetto periodo.

(F) In conformità alle disposizioni della Legge in materia di fusioni, la Società potrà inoltre sospendere temporaneamente la sottoscrizione, il rimborso o il riacquisto delle proprie Azioni, a condizione che siffatta sospensione sia giustificata per la tutela degli Azionisti.

Gli Azionisti saranno debitamente informati di ogni sospensione o rinvio.

Politica relativa alle pratiche di market timing e frequent trading

La Società non permette scientemente attività di negoziazione connesse a pratiche di market timing o frequent trading, che potrebbero incidere negativamente sugli interessi di tutti gli Azionisti.

Ai fini della presente sezione, per market timing si intendono sottoscrizioni, conversioni o rimborsi di Azioni relativi alle diverse Classi di Azioni (indipendentemente dal fatto che tali azioni avvengano singolarmente o meno in qualsiasi momento ad opera di uno o più soggetti) che si propongono o possono ragionevolmente proporsi di ottenere profitti da opportunità di arbitraggio o market timing. Per frequent trading si intendono sottoscrizioni, conversioni o rimborsi di Azioni relativi alle diverse Classi di Azioni (indipendentemente dal fatto che tali azioni avvengano singolarmente o meno in qualsiasi momento ad opera di uno o più soggetti) che, in virtù della loro frequenza o entità, determinano un aumento delle spese operative del Comparto tale da essere ragionevolmente considerato pregiudizievole per gli interessi degli altri Azionisti del Comparto.

Di conseguenza, ogniqualvolta lo ritengano opportuno, gli Amministratori potranno far sì che la Società di gestione adotti una o entrambe le seguenti misure:

- La Società di gestione può raggruppare le Azioni soggette a proprietà o controllo comune, allo scopo di verificare se una persona o un gruppo di individui può ritenersi coinvolto in pratiche di market timing. Conseguentemente, gli Amministratori e/o la Società di gestione si riservano il diritto di fare in modo che l'Agente di trasferimento respinga ogni richiesta di conversione e/o sottoscrizione di Azioni da parte di Investitori che essi considerino market timer o frequent trader.

- Se un Comparto è investito principalmente in mercati che sono chiusi per le negoziazioni nel momento in cui il Comparto viene valutato, gli Amministratori possono, nei periodi di volatilità dei mercati, e in deroga alle disposizioni sopraindicate alla voce "Calcolo del valore patrimoniale netto", fare in modo che la Società di gestione provveda alla rettifica del Valore patrimoniale netto per Azione di modo che lo stesso rifletta più accuratamente il valore equo degli investimenti del Comparto in quel momento di valutazione.

La Società si avvale di un agente indipendente per fornire l'analisi della valutazione equa. La rettifica del Valore patrimoniale netto per Azione di un Comparto in modo da riflettere il valore equo del portafoglio nel momento di valutazione è un processo automatizzato. I fattori di aggiustamento vengono applicati quotidianamente su ciascuna singola attività a prezzi di mercato di fonte indipendente. Il processo di rettifica copre tutti i mercati azionari chiusi al Momento di valutazione pertinente e tutti i Comparti esposti a tali mercati vengono valutati al valore equo. Nell'applicare la valutazione al valore equo, la Società

cerca di far sì che i prezzi applicati siano coerenti tra tutti i Comparti. Il reddito fisso e altre classi di attività non sono attualmente valutati al valore equo.

Laddove venga effettuata una rettifica secondo le suddette modalità, essa sarà applicata in modo coerente a tutte le Classi di Azioni del medesimo Comparto.

Sezione 3

3. Informazioni generali

3.1. Amministrazione, commissioni e spese

Amministratori

Ciascuno degli Amministratori ha diritto ad essere remunerato per i propri servizi nella misura stabilita di volta in volta dalla Società nell'assemblea generale. A ciascun Amministratore possono inoltre essere rimborsate le spese ragionevolmente sostenute per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e alle assemblee generali della Società. Gli Amministratori che siano anche dirigenti o dipendenti della Società di gestione e/o di qualunque società del gruppo Schroders rinunceranno al loro compenso da Amministratori. Gli Amministratori esterni saranno remunerati per i loro servizi.

Società di gestione

Gli Amministratori hanno nominato Schroder Investment Management (Europe) S.A. quale società di gestione incaricata dell'attività di gestione degli investimenti, amministrazione e marketing, come previsto dall'Allegato II della Legge.

La Società ha autorizzato la Società di gestione a delegare determinate funzioni amministrative, di distribuzione e di gestione a fornitori di servizi specializzati. In tale contesto, la Società di gestione ha delegato certe funzioni amministrative a J.P. Morgan SE, Luxembourg Branch, HSBC Continental Europe, Luxembourg, e a HSBC Bank Plc, e ha la facoltà di delegare talune funzioni di commercializzazione a entità appartenenti al gruppo Schroders. La Società di gestione ha altresì delegato determinate funzioni di gestione ai Gestori degli investimenti come precisato più ampiamente di seguito.

La Società di gestione dovrà monitorare costantemente le attività di terzi a cui abbia delegato determinate funzioni. Gli accordi sottoscritti tra la Società di gestione e tali soggetti terzi consentono alla Società di gestione di fornire in qualsiasi momento ulteriori istruzioni a detti soggetti nonché di revocare la loro delega con effetto immediato qualora ciò sia nell'interesse degli Azionisti. La responsabilità della Società di gestione nei confronti della Società non sarà in alcun modo compromessa dal fatto che abbia delegato determinate funzioni a terzi.

La Società di gestione ha diritto a ricevere le commissioni d'uso per i servizi offerti in qualità di Agente amministrativo, Coordinatore, Agente domiciliatario, Distributore globale, Agente pagatore principale e Conservatore del registro e Agente di trasferimento. Queste commissioni maturano in ogni Giorno lavorativo a un'aliquota annua pari ad un massimo dello 0,25% del Valore patrimoniale netto del relativo Comparto e vengono pagate mensilmente in via posticipata. Poiché queste commissioni sono una percentuale fissa del Valore patrimoniale netto di un comparto, non varieranno in funzione del costo della prestazione dei servizi pertinenti. La Società di gestione potrebbe pertanto realizzare un utile (o una perdita) sulla prestazione di tali servizi, che fluttuerà nel tempo in base al Comparto specifico. Tali commissioni possono essere modificate di volta in volta dalla Società di gestione e dalla Società. La Società di gestione ha inoltre diritto al rimborso di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute nello svolgimento dei suoi compiti. La Società di gestione può a sua discrezione pagare la totalità o parte dei costi o spese sostenuti dalla Società nell'ottica di limitare i costi e le spese complessivi a carico degli Investitori della stessa, o di un particolare Comparto o Classe di Azioni.

Schroder Investment Management (Europe) S.A. è stata costituita in Lussemburgo sotto forma di "Société Anonyme" in data 23 agosto 1991 e ha un capitale sociale interamente versato pari a EUR 14.628.830,98. Schroder Investment Management (Europe) S.A. è stata autorizzata come società di gestione ai sensi del capitolo 15 della Legge, pertanto fornisce servizi di gestione collettiva dei portafogli a organismi di investimento collettivo del risparmio.

La Società di gestione opera anche come società di gestione per sei altre *Société d'Investissement à Capital Variable* domiciliate in Lussemburgo: Schroder GAIA, Schroders Capital Semi-Liquid, Schroders Capital, Schroder Alternative Solutions, Schroder Matching Plus e Schroder Special Situations Fund.

Gli amministratori della Società di gestione sono:

- Graham Staples (Presidente), Head of Group Governance and Corporate Secretariat, Schroder Investment Management Limited
- Finbarr Browne, Chief Executive Officer e Conducting Officer, Schroder Investment Management (Europe) S.A.
- Peter Arnold, Chief Operating Officer, Schroders Capital Management (Switzerland) AG, Talstrasse 11, 8001 Zurigo, Svizzera
- Vanessa Grueneklee, Head of Luxembourg Client Service e Branch Oversight e Conducting Officer, Schroder Investment Management (Europe) S.A.
- Peter Hilborne, Chief Operating Officer for Operations, Schroder Investment Management Limited
- Mike Sommer, Head of Risk EMEA e Conducting Officer, Schroder Investment Management (Europe) S.A.
- Gavin Ralston, Non-Executive Director

La Società di gestione ha stabilito politiche retributive per le categorie di personale, compresi l'alta dirigenza, i soggetti che assumono rischi significativi, le funzioni di controllo e qualsiasi altro dipendente che riceve una retribuzione complessiva in base alla quale rientra nella stessa fascia retributiva dell'alta dirigenza e dei soggetti che assumono rischi significativi le cui attività professionali hanno un impatto materiale sui profili di rischio della Società di gestione o della Società, che:

- promuovono e sono coerenti con una gestione del rischio rigorosa ed efficace e non incentivano un'assunzione di rischi incoerente rispetto ai profili di rischio e alle norme della Società o del suo Statuto;
- sono in linea con la strategia di business, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di gestione, della Società e dei rispettivi Investitori e comprendono misure mirate a evitare i conflitti d'interesse;
- comprendono una valutazione della performance in un quadro pluriennale adeguato al periodo di detenzione raccomandato agli investitori del Comparto, allo scopo di

garantire che il processo di valutazione si basi sulla performance a lungo termine del Comparto e i relativi rischi d'investimento; e

- compensano adeguatamente componenti variabili e fisse della retribuzione totale.

Schroders ha un Comitato per le retribuzioni composto da amministratori indipendenti non esecutivi di Schroders plc. Il Comitato per le retribuzioni si è riunito cinque volte nel corso del 2017. Le sue responsabilità prevedono di raccomandare al consiglio di Schroders plc la politica del gruppo Schroders sulla retribuzione degli amministratori, di supervisionare il quadro di governance retributiva e di garantire che gli accordi retributivi siano coerenti con l'effettiva gestione del rischio. Il ruolo e le attività del Comitato per le retribuzioni e il ricorso a consulenti sono specificati dettagliatamente nella Relazione retributiva e nelle Condizioni di riferimento del Comitato per le retribuzioni (entrambi disponibili sulla pagina web del gruppo Schroders).

La Società di gestione delega la responsabilità di determinazione della politica retributiva al Comitato per le retribuzioni di Schroders plc. La Società di gestione definisce gli obiettivi di ciascun fondo OICVM che gestisce e monitora l'aderenza a tali obiettivi e la gestione dei conflitti. Il Comitato per le retribuzioni riceve relazioni dalla Società di gestione riguardo agli obiettivi di ciascun comparto, ai limiti di rischio, al registro dei conflitti e alla performance rispetto a tali misure. Il Comitato per le retribuzioni riceve relazioni dei responsabili Risk, Legal e Compliance in considerazione delle proposte di retribuzione, il che permette di aumentare la priorità di eventuali timori concreti.

Una sintesi della politica retributiva aggiornata della Società di gestione, incluse, in modo non limitativo, una descrizione delle modalità di calcolo della retribuzione e dei benefit, l'identità dei soggetti responsabili del riconoscimento della retribuzione e dei benefit, compresa la composizione del Comitato per le retribuzioni, è disponibile alla pagina https://www.schroders.com/en/global/individual/corporate-transparency/disclosures/remuneration-disclosures/. Una copia cartacea può essere ottenuta gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società di gestione.

Agente di trasferimento, Conservatore del registro e Agente pagatore principale

Con effetto dal 1° luglio 2019, la Società di gestione ha delegato le funzioni di agente di trasferimento, conservatore del registro e agente pagatore principale a HSBC Continental Europe, Luxembourg (l'Agente di trasferimento). Commissioni, costi e spese vive relativi ai servizi erogati dall'Agente di trasferimento sono a carico della Società di gestione.

Gestori degli investimenti

I Gestori degli investimenti possono acquistare e vendere a loro discrezione i titoli dei Comparti per i quali sono stati nominati gestori degli investimenti, conformemente alle istruzioni di volta in volta impartite dalla Società di gestione e/o dalla Società e nel rispetto degli obiettivi e dei limiti d'investimento stabiliti. I Gestori degli investimenti hanno diritto a ricevere a titolo di remunerazione per i servizi citati determinate commissioni di gestione (denominate Commissione di gestione annua), la cui percentuale è riportata per ciascun Comparto nell'Appendice III. Tali commissioni sono calcolate e maturano in ogni Giorno di negoziazione (ogni Giorno lavorativo nel caso del Comparto European Small & Mid-Cap Value) con riferimento ai Valori patrimoniali netti dei Comparti e sono pagate mensilmente in via posticipata. Nell'adempimento dei loro obblighi, i Gestori degli investimenti possono rivolgersi, a proprie spese, a consulenti di investimento.

La Società di gestione (nello specifico Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch e Schroder Investment Management (Europe) S.A. – Finnish Branch) agisce in qualità di Gestore degli investimenti relativamente a determinati Comparti, come indicato nell'Appendice III, e a sua discrezione può acquisire e alienare titoli dei Comparti in conformità ai loro obiettivi e limiti di investimento dichiarati. In tale funzione, la Società di gestione è autorizzata a percepire, a titolo di compenso per i suoi servizi, commissioni di gestione degli investimenti (denominata Commissione di gestione annuale) in ordine a tali Comparti, la cui percentuale è riportata nell'Appendice III. Tali commissioni sono calcolate e maturano in ogni Giorno di negoziazione sulla base del Valore patrimoniale netto del Comparto interessato, o del Valore patrimoniale netto per Azione se appropriato, e sono pagate mensilmente in via posticipata. Nel presente Prospetto, tutti i richiami al Gestore degli investimenti comprendono pertanto la Società di gestione con riferimento esclusivo a tali Comparti e detti richiami saranno interpretati di conseguenza, salvo che il contesto non richieda diversamente.

Subgestori degli investimenti

Ciascun Gestore degli investimenti può nominare una o più società del gruppo Schroders (ciascuna denominata "Subgestore degli investimenti"), a proprie spese e sotto la propria responsabilità, affinché gestisca la totalità o parte del patrimonio di un Comparto o fornisca raccomandazioni o consulenza su qualsiasi parte del portafoglio di investimenti. Tale nomina di un Subgestore degli investimenti può anche essere soggetta ad approvazione e/o registrazione presso le autorità di regolamentazione locali.

Qualsiasi Subgestore degli investimenti nominato da un Gestore degli investimenti ai sensi del paragrafo precedente può, a sua volta, nominare un'altra entità del gruppo Schroders affinché gestisca la totalità o parte del patrimonio di un Comparto, previo consenso scritto del Gestore degli investimenti.

Le entità del gruppo Schroders che possono ricoprire l'incarico di Subgestori degli investimenti corrispondono alle entità idonee a esercitare il ruolo di Gestori degli investimenti e sono elencate all'inizio del presente Prospetto.

L'elenco dei Gestori degli investimenti e dei Subgestori degli investimenti di ciascun Comparto è disponibile agli indirizzi https://www.schroders.com/en-lu/lu/professional/funds-and-strategies/fund-administration/sub-delegations/ e https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/sub-delegations/

I Subgestori degli investimenti forniscono i loro servizi di gestione degli investimenti (i) sotto la supervisione della Società di gestione e del Gestore degli investimenti, (ii) in base alle istruzioni ricevute e ai criteri di allocazione degli investimenti stabiliti di volta in volta dalla Società di gestione e/o dal Gestore degli investimenti e (iii) nel rispetto degli obiettivi e delle politiche d'investimento del Comparto in questione.

Commissione di rimborso

La Società può introdurre una commissione di rimborso basata sul Valore patrimoniale netto per Azione delle Classi di Azioni interessate del rispettivo Comparto a favore di

quest'ultimo. Alla data di pubblicazione del presente Prospetto non vi sono Comparti cui si applichino commissioni di rimborso.

Commissioni di performance

Solo ai fini della presente sezione (Commissioni di performance), i seguenti termini avranno i seguenti significati, a meno che il contesto non richieda altrimenti:

- Valore patrimoniale lordo: l'importo delle attività calcolato al netto di tutte le passività e dei costi al lordo della deduzione della commissione di performance dovuta per il relativo periodo di performance
- Performance del valore patrimoniale lordo: la variazione in termini percentuali del Valore patrimoniale lordo durante il periodo di performance
- High Water Mark: il Valore patrimoniale lordo per Azione alla fine del Periodo di performance precedente per il quale è stata pagata o è dovuta una commissione di performance
- Valore patrimoniale netto: l'importo delle attività calcolato al netto di tutte le passività e dei costi al netto della deduzione delle commissioni di performance
- Valore patrimoniale lordo obiettivo: valore patrimoniale lordo per Azione teorico, ipotizzando una performance pari a quella del benchmark

A titolo di compenso per i servizi forniti in relazione ai Comparti dai rispettivi Gestori degli investimenti, oltre alla Commissione di gestione annuale, questi ultimi avranno diritto a percepire una commissione di performance la cui percentuale è riportata per ciascun Comparto nell'Appendice III. Si prega altresì di notare che la commissione di performance è calcolata prima delle eventuali rettifiche per effetto diluizione.

La commissione di performance è dovuta in caso di sovraperformance, ossia qualora l'aumento del Valore patrimoniale lordo per Azione nel corso del periodo di performance interessato superi l'incremento del benchmark (si veda l'Appendice III) nel medesimo periodo e superi l'High Water Mark.

Il periodo di performance è di norma ogni esercizio, salvo:

- quando il Valore patrimoniale lordo per Azione alla fine dell'esercizio è inferiore al Valore patrimoniale lordo per Azione obiettivo o all'High Water Mark, l'inizio del periodo di performance rimarrà la data di tale High Water Mark;
- laddove venga introdotta una commissione di performance in relazione a un Comparto nel corso di un esercizio finanziario, il primo Periodo di performance avrà quindi inizio alla data di introduzione di tale commissione e l'High Water Mark sarà il Valore patrimoniale netto per Azione alla data di tale introduzione
- quando un Periodo di performance termina durante un esercizio finanziario a causa della liquidazione o della fusione/consolidamento di un Comparto o di una Classe di Azioni (subordinatamente ai migliori interessi dei relativi Investitori).

L'High Water Mark di qualsiasi Classe di Azioni rilevante non deve essere ridefinito per tutta la durata della stessa, ad eccezione della fine di un Periodo di performance se viene pagata o è dovuta una commissione di performance, salvo decisione contraria del Consiglio e/o della Società di gestione presa nel migliore interesse degli Investitori come spiegato di seguito.

Il Consiglio e/o la Società di gestione (a seconda dei casi) possono, a loro discrezione, decidere per ciascun caso di applicare un High Water Mark superiore a quello applicabile di una Classe di Azioni, tenendo debitamente conto dei migliori interessi degli Investitori interessati.

La commissione di performance, ove applicabile, è pagabile annualmente nel mese immediatamente successivo alla chiusura di ogni periodo di performance nell'ultimo Giorno lavorativo di dicembre. Inoltre, qualora un Azionista richieda il rimborso o la conversione di parte o della totalità delle sue Azioni prima della fine del periodo di performance, la commissione di performance eventualmente maturata relativamente a tali Azioni sarà fissata in tale Giorno di negoziazione e sarà pagabile al Gestore degli investimenti. Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, l'High Water Mark non viene azzerato nei Giorni di negoziazione in cui la commissione di performance viene fissata in seguito al rimborso o alla conversione di Azioni.

Si noti che, potendo il Valore patrimoniale lordo per Azione differire tra le Classi di Azioni, il calcolo delle commissioni di performance sarà effettuato separatamente per le diverse Classi di Azioni all'interno dello stesso Comparto. Ne consegue che, all'interno del medesimo Comparto, le diverse Classi di Azioni possono dar luogo a commissioni di performance di importo diverso. Quando la Società lancia una nuova classe di azioni con una commissione di performance, potrebbe cercare di allineare il livello dell'High Water Mark di tale commissione con quello di una Classe di Azioni equivalente esistente (se disponibile). La Società si riserva il diritto di lanciare la nuova classe di azioni con un High Water Mark determinato al Valore patrimoniale netto della classe di azioni al momento del suo lancio.

La commissione di performance relativa a una Classe di Azioni matura in ogni Giorno lavorativo sulla base della differenza tra il Valore patrimoniale lordo per Azione del Giorno lavorativo precedente e il maggiore tra il Valore patrimoniale lordo per Azione target fino al Giorno lavorativo precedente e l'High Water Mark, moltiplicata per il numero medio di Azioni in circolazione nel corso del periodo contabile.

In ogni Giorno lavorativo l'accantonamento effettuato nel Giorno lavorativo immediatamente precedente è rettificato in modo da tenere conto della performance della Classe di Azioni, positiva o negativa, calcolata con le modalità di cui sopra. Qualora nel Giorno lavorativo il Valore patrimoniale lordo relativo per Azione sia inferiore al relativo Valore patrimoniale lordo per Azione target o all'High watermark, l'accantonamento effettuato in tale Giorno lavorativo viene riattribuito alla Classe di Azioni pertinente all'interno del relativo Comparto. L'accantonamento non potrà in alcun caso essere di segno negativo. In nessuna circostanza il Gestore degli investimenti sarà tenuto a effettuare pagamenti a favore di un Comparto o di un Azionista in seguito a una sottoperformance.

I Comparti e le Classi di Azioni in relazione ai quali potrebbe essere introdotta una commissione di performance sono specificati nell'Appendice III.

Ai fini del calcolo della sovraperformance saranno adottati i benchmark per ciascun Comparto riportati nell'Appendice III.

Gli esempi da 1 a 7 seguenti mostrano come viene calcolata la commissione di performance utilizzando il benchmark pertinente con un High Water Mark. Per semplicità, questi esempi si riferiscono a una proposta di una commissione di performance del 20% su qualsiasi sovraperformance in termini di Valore patrimoniale lordo per Azione. Non verrà maturata alcuna commissione di performance se il Giorno lavorativo precedente un Comparto sottoperforma il benchmark pertinente o se il Valore patrimoniale lordo è inferiore all'High Water Mark. Nessuna commissione di performance sarà dovuta in caso di performance negativa, anche se un Comparto supera il suo benchmark.

Le commissioni di performance saranno maturate secondo la seguente formula:

*Commissione di performance maturata = ((Performance del Valore patrimoniale lordo nel Giorno lavorativo precedente – performance del benchmark nel Giorno lavorativo precedente)*High Water Mark del Giorno lavorativo precedente)x 20%) * numero medio di Azioni in circolazione nel corso del periodo contabile*

La commissione di performance di una Classe di Azioni matura ogni Giorno lavorativo in base alla performance del Giorno lavorativo precedente.

La commissione maturata non potrà diventare un importo monetario negativo.

Questi esempi fanno riferimento al prezzo per Azione di una Classe di Azioni ipotetica. Il momento di valutazione G è la fine di un periodo di performance e il momento di valutazione H è l'inizio di un periodo di performance successivo.

Momento di valutazione	Valore patrimoniale lordo	High Water Mark	Performance del Valore patrimoniale lordo %	Benchmark	High Water Mark del benchmark	Performance del benchmark %	Valore patrimoniale netto	Tasso della Commissione di performance
A	100	100	0,0%	60	60	0,0%	100	20,0%
B	110	100	10,0%	63	60	5,0%	110,00	20,0%
C	110	100	10,0%	72	60	20,0%	109,00	20,0%
D	90	100	-10,0%	42	60	-30,0%	90,00	20,0%
E	102	100	2,0%	61	60	1,7%	102,00	20,0%
F	110	100	10,0%	61	60	1,7%	109,94	20,0%
G	112	110	1,8%	65	61	6,6%	110,34	20,0%
H	115	110	4,5%	62	61	1,6%	115,00	20,0%

Negli esempi di cui sopra l'High Water Mark è pari a 100 e l'High Water Mark del benchmark è pari a 60 fino al momento G, in corrispondenza del quale viene prelevata la Commissione di performance, l'High Water Mark è resettato a 110 e l'High Water Mark del benchmark a 61.

Esempio 1

Il primo investitore acquista Azioni nel momento di valutazione A a 100 e al momento di valutazione B il Valore patrimoniale lordo è 110.

Al precedente momento di valutazione A, il Valore patrimoniale lordo è 100, per una performance dello 0%, mentre la performance del benchmark è 0%. Questo significa che la Commissione di performance è pari a 0, perché non verrà maturata alcuna Commissione di performance in assenza di sovraperformance rispetto al Benchmark o se il Valore patrimoniale lordo è inferiore all'High Water Mark.

Esempio 2

In corrispondenza del momento di valutazione C, il Valore patrimoniale lordo è stabile a 110.

Al precedente momento di valutazione B e, il Valore patrimoniale lordo è salito a 110, per una performance del 10%, mentre la performance del benchmark è 5%. Questo significa che il Valore patrimoniale lordo ha una sovraperformance complessiva del 5% rispetto al benchmark e che il Valore patrimoniale lordo è superiore all'High Water Mark.

Secondo la formula sopra riportata, la Commissione di performance maturata, essendo il tasso della commissione di performance del 20% sulla sovraperformance del 5% moltiplicato per l'High Water Mark di 100, è pari a 1,00.

Di conseguenza, chi acquisterà Azioni a partire da tale momento pagherà un Valore patrimoniale netto di 109 per Azione. La commissione di performance non sarà cristallizzata (versata al Gestore degli investimenti) fino alla fine del Periodo di performance che corrisponde al momento di valutazione G. Tuttavia, se un Azionista riscatta o converte tutte o parte delle Azioni prima della fine di un Periodo di performance, riceverà il Valore patrimoniale netto 109 per azione e la Commissione di performance maturata di 1 per Azione si cristallizzerà il Giorno di negoziazione e sarà quindi pagabile al Gestore degli investimenti. L'High Water Mark non viene azzerato nei Giorni di negoziazione in cui la commissione di performance viene cristallizzata in seguito al rimborso o alla conversione di Azioni.

Esempio 3

Al momento di valutazione D il Valore patrimoniale lordo è sceso di 20, da 110 a 90.

Al momento di valutazione C precedente, il Valore patrimoniale lordo è stabile a 110, con una Performance complessiva del Valore patrimoniale lordo pari al 10%, e la performance del benchmark è aumentata complessivamente del 20%. Questo significa che il Valore patrimoniale lordo presenta una sottoperformance pari a meno 10% rispetto al benchmark, anche se il Valore patrimoniale lordo è superiore al valore dell'High Water Mark.

Questo significa che la Commissione di performance è pari a 0, perché non verrà maturata alcuna Commissione di performance in caso di sottoperformance rispetto al Benchmark o se il Valore patrimoniale lordo è inferiore all'High Water Mark.

Esempio 4

Un secondo investitore acquista azioni al Momento di valutazione E e al Valore patrimoniale netto di 102.

Al momento di valutazione D precedente, il Valore patrimoniale lordo è sceso di 20, da 110 a 90 - con una performance complessiva di meno 10% e una performance del benchmark complessivamente diminuita del 30%. Questo significa che il Valore patrimoniale lordo ha un rendimento superiore del 20% rispetto al benchmark, ma il Valore patrimoniale lordo è inferiore al valore dell'High Water Mark.

Questo significa che la Commissione di performance è pari a 0, perché non verrà maturata alcuna Commissione di performance in caso di sottoperformance rispetto al Benchmark o se il Valore patrimoniale lordo è inferiore all'High Water Mark.

Esempio 5

Un secondo investitore vende delle Azioni al momento di valutazione F al Valore patrimoniale netto di 109,94. Nonostante un aumento di 8 del Valore patrimoniale lordo delle Azioni (al netto della commissione di performance maturata) rispetto al momento dell'acquisto, la commissione di performance addebitata agli investitori sarà calcolata solo sulla frazione della sovraperformance dello 0,3% (2,0 - 1,7) rispetto al benchmark. Infatti, al momento di valutazione C precedente il Valore patrimoniale lordo è 102, con una Performance complessiva del Valore patrimoniale lordo pari al 2%, e la performance del benchmark è aumentata complessivamente dell'1,7%. Anche il Valore patrimoniale lordo è superiore all'High Water Mark.

Secondo la formula sopra riportata, la Commissione di performance maturata, essendo il tasso della commissione di performance del 20% sulla sovraperformance dello 0,3% moltiplicato per l'High Water Mark di 100, è pari a 0,06.

Esempio 6

Al momento di valutazione G il Valore patrimoniale lordo è pari a 112.

Al precedente momento di valutazione F e, il Valore patrimoniale lordo è salito a 110, per una performance del 10%, mentre la performance del benchmark è 1,7%. Questo significa che il Valore patrimoniale lordo ha una sovraperformance complessiva dell'8,3% rispetto al benchmark e che il Valore patrimoniale lordo è superiore all'High Water Mark.

Secondo la formula, la Commissione di performance maturata, essendo il tasso della commissione di performance del 20% sulla sovraperformance dell'8,3% moltiplicato per l'High Water Mark di 100, è pari a 1,66.

A questo momento di valutazione G, che è la fine del periodo di performance, la Commissione di performance di 1,66 viene cristallizzata e versata al Gestore degli investimenti. L'High Water Mark e il Benchmark vengono entrambi reimpostati rispettivamente a 110 e 61.

Esempio 7

Il momento di valutazione H è l'inizio del nuovo periodo di performance e il Valore patrimoniale lordo è 115.

Poiché il momento di valutazione G è la fine del periodo di performance e la commissione di performance è cristallizzata e pagata al Gestore degli investimenti, i nuovi punti di partenza per il calcolo della performance del Valore patrimoniale lordo e del Benchmark sono 110 e 61.

Il Valore patrimoniale lordo è pari all'1,8% (variazione da 110 a 112) e la performance del benchmark al 6,6% (variazione dal 61 al 65).

Questo significa che il Valore patrimoniale lordo ha una sottoperformance di meno 4,8% rispetto al Benchmark e che il Valore patrimoniale lordo è superiore all'High Water Mark.

La Commissione di performance è pari a 0, perché non verrà maturata alcuna Commissione di performance in caso di sottoperformance rispetto al Benchmark o se il Valore patrimoniale lordo è inferiore all'High Water Mark.

Collocamento di Azioni e condizioni applicabili ai Distributori

La Società di gestione dovrà svolgere le proprie funzioni di collocamento nominando e, ove del caso, revocando, coordinando e retribuendo distributori terzi in possesso dei necessari requisiti di onorabilità nei paesi in cui le Azioni dei Comparti possono essere distribuite o collocate privatamente. I distributori terzi verranno remunerati per la loro attività di collocamento, per i servizi resi agli azionisti e per le spese sostenute. I distributori terzi possono percepire una quota o la totalità della commissione di entrata, della Commissione di distribuzione annua, della commissione per i servizi offerti agli azionisti e della Commissione di gestione annua.

I Distributori potranno collocare le Azioni della società unicamente qualora siano stati debitamente autorizzati dalla Società di gestione.

I distributori saranno tenuti a rispettare e ad applicare tutti i termini del presente Prospetto, inclusi, ove applicabile, quelli di qualsiasi disposizione obbligatoria prevista dalle normative e dai regolamenti lussemburghesi in materia di collocamento di Azioni. I distributori saranno altresì soggetti ai termini di qualsiasi legge e regolamento ad essi applicabili nel paese in cui svolgono la loro attività, incluso in particolare qualsiasi requisito relativo all'identificazione e alla conoscenza dei propri clienti.

I distributori non devono agire in modo tale da arrecare pregiudizio o creare oneri per la Società, in particolare assoggettando la stessa a oneri di tipo regolamentare, fiscale o di informativa a cui la stessa non sarebbe altrimenti stata soggetta. I distributori non devono presentarsi come rappresentanti della Società.

In alcuni paesi, gli Investitori potrebbero dover sostenere ulteriori spese in relazione a oneri e servizi resi dagli agenti pagatori locali, dalle banche corrispondenti o da operatori analoghi.

In alcuni paesi possono essere disponibili piani di risparmio regolari. Se un piano di risparmio venisse a cessare prima della data finale convenuta, l'importo della commissione di entrata versata potrebbe essere superiore a quello che sarebbe stato in caso di una normale sottoscrizione. Maggiori informazioni possono essere ottenute dal distributore locale.

Prodotti strutturati

L'investimento nelle Azioni finalizzato a creare un prodotto strutturato che replichi la performance dei Comparti è consentito esclusivamente previa stipula di un apposito contratto con la Società di gestione. In assenza di tale contratto, la Società di gestione avrà la facoltà di respingere gli investimenti in Azioni volti a creare un prodotto strutturato e ritenuti, a parere della stessa Società di gestione, potenzialmente in conflitto con gli interessi di altri Azionisti.

Depositario

J.P. Morgan SE, Luxembourg Branch è stata nominata dalla Società banca depositaria della Società incaricata (i) del deposito del patrimonio della Società, (ii) del monitoraggio della liquidità, (iii) delle funzioni di supervisione e (iv) di altri servizi che possono essere concordati per iscritto di volta in volta tra la Società e il Depositario.

Ai sensi di un contratto di amministrazione, J.P. Morgan SE, operante tramite la sua filiale di Lussemburgo, è stata nominata amministratore della Società per gestire il calcolo del Valore patrimoniale netto dei Comparti e svolgere altre funzioni amministrative di carattere generale. Per i servizi resi, l'amministratore riceve una commissione annua, pagabile mensilmente, inclusa nella commissione amministrativa come descritto nella Sezione 3.1 "Amministrazione, commissioni e spese".

J.P. Morgan SE è una società europea (*Societas Europaea*) costituita ai sensi delle leggi della Germania, con sede legale presso Taunustor 1 (TaunusTurm), 60310 Francoforte sul Meno, Germania, e registrata presso il registro delle imprese del tribunale locale di Francoforte. È un istituto di credito soggetto alla vigilanza prudenziale diretta da parte della Banca centrale europea (BCE), dell'Autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht*, BaFin) e *della Deutsche Bundesbank*, la Banca centrale tedesca; J.P. Morgan SE, Luxembourg Branch è autorizzata dalla CSSF a fungere da depositario e amministratore dei comparti ed è autorizzata a svolgere tutte le operazioni bancarie ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo. Le attività principali di J.P. Morgan SE, Luxembourg Branch consistono in servizi di custodia e di amministrazione degli investimenti.

Al Depositario è stata affidata la custodia del patrimonio della Società. Gli strumenti finanziari di cui è consentita la custodia, possono essere detenuti direttamente dal Depositario o, nella misura consentita dalle leggi e dalle normative vigenti, tramite ciascun depositario o subdepositario terzo a condizione che, in linea di principio, garantisca di essere come lo stesso Depositario, ossia - per le istituzioni lussemburghesi - un istituto di credito ai sensi della normativa lussemburghese del 5 aprile 1993 relativa al settore finanziario oppure - per le istituzioni estere - un'istituzione finanziaria soggetta alle norme di vigilanza prudenziale ritenute equivalenti a quelle disposte dalla legislazione della UE. Il Depositario garantisce altresì che i flussi di cassa della Società siano adeguatamente monitorati e, in particolare, che gli importi di sottoscrizione siano stati ricevuti e che tutta la liquidità della Società sia stata registrata nel conto in contanti a nome (i) della Società, (ii) della Società di gestione per conto della Società o (iii) del Depositario per conto della Società.

Inoltre, il Depositario deve:

(A) assicurarsi che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e l'annullamento delle Azioni della Società siano effettuati in conformità alla normativa lussemburghese e allo Statuto;

(B) assicurarsi che il valore delle Azioni della Società sia calcolato in conformità alla normativa lussemburghese e allo Statuto;

(C) eseguire tutte le istruzioni della Società, fatto salvo il caso in cui siano in conflitto con la normativa lussemburghese o con lo Statuto;

(D) assicurarsi che nelle operazioni che coinvolgono il patrimonio della Società, il controvalore sia rimesso alla Società nei termini consueti;

(E) assicurarsi che i proventi della Società siano destinati in conformità alla normativa lussemburghese e allo Statuto.

Il Depositario fornisce regolarmente alla Società un inventario completo dell'intero patrimonio della stessa.

In conformità alle disposizioni del Contratto del Depositario e della Banca depositaria, il Depositario potrebbe, a determinate condizioni e al fine di svolgere le proprie mansioni in modo più efficiente, delegare in tutto o in parte le proprie mansioni di custodia del patrimonio della Società, compresa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la detenzione di attività in deposito o, laddove la natura delle attività sia tale da non consentirne la custodia, la verifica della proprietà di suddette attività e la tenuta della documentazione di dette attività, a uno o più delegati terzi nominati dal Depositario di volta in volta.

Il Depositario deve esercitare tutta la competenza, la cura e la diligenza dovute nella scelta e nella nomina dei delegati terzi, nel riesame periodico e nel costante monitoraggio dell'eventuale terzo cui ha delegato le sue mansioni e delle disposizioni da questo adottate in relazione ai compiti delegatigli.

La responsabilità del Depositario non subirà alcuna modifica in seguito all'affidamento di tutto o parte del patrimonio della Società in sua custodia a delegati terzi.

In caso di perdita di uno strumento finanziario detenuto in custodia, il Depositario deve restituire immediatamente uno strumento finanziario identico o l'importo corrispondente alla Società, salvo il caso in cui tale perdita sia provocata da un evento esterno oltre il ragionevole controllo del Depositario e le cui conseguenze sarebbero state inevitabili malgrado ogni ragionevole sforzo per evitarle.

Nell'ambito della consueta attività di deposito globale, il Depositario può avere sottoscritto di volta in volta accordi con altri clienti, fondi o con altre terze parti per la fornitura di servizi di custodia, amministrazione del fondo o servizi correlati. In un gruppo bancario multiservizi quale JPMorgan Chase Group potrebbero insorgere di volta in volta conflitti (i) dalla delega da parte del Depositario ai delegati per la custodia o (ii) in generale tra gli interessi del Depositario e quelli della Società, dei suoi Azionisti o del Gestore degli investimenti; ad esempio, quando un affiliato del Depositario fornisce un prodotto o un servizio a un fondo avendo un interesse finanziario o commerciale in tale prodotto o servizio, o riceve una retribuzione per altri prodotti o servizi correlati che fornisce al fondo, ad esempio servizi di cambio, prestito di titoli, calcolo del prezzo o valutazione, amministrazione del fondo, contabilità del fondo o servizi di agente di trasferimento. Qualora insorgessero eventuali

conflitti di interesse nel normale svolgimento dell'attività, il Depositario sarà sempre responsabile ai sensi della legge vigente ivi compreso l'Articolo 25 della Direttiva OICVM V.

Il Depositario segue un processo di supervisione di terzi nella selezione e nel monitoraggio costante dei delegati terzi. I criteri di selezione e monitoraggio costante del Depositario comprendono, tra le altre cose, un'analisi della situazione finanziaria del fornitore e della performance rispetto a standard di servizi prestabiliti e consulenza legale locale sulla protezione del patrimonio in caso di insolvenza e altri aspetti rilevanti. Al fine di garantire il rispetto delle proprie politiche e procedure, il Depositario mantiene un quadro di governance attraverso assemblee regolari e un sistema informativo di gestione.

Un elenco dei delegati terzi nominati dal Depositario ai sensi del Contratto di Deposito e Depositario è riportato nell'Appendice V. Le informazioni aggiornate sull'identità del Depositario, le sue mansioni, i conflitti di interesse, le funzioni di delega della custodia e qualsiasi conflitto di interesse derivante da tale delega (oppure, ove applicabile, subdelega) verranno rese disponibili agli Investitori su richiesta.

Il Depositario può ricevere una commissione in relazione a tali servizi fiduciari, la cui aliquota è pari ad un massimo dello 0,005% annuo del valore patrimoniale netto della Società.

Il Depositario riceverà dalla Società le provvigioni e commissioni previste dalla prassi in vigore in Lussemburgo, nonché un compenso per la tenuta della contabilità della Società. Le commissioni di transazione e per i servizi di custodia sono pagate con cadenza mensile e sono calcolate e maturano ogni Giorno lavorativo. L'aliquota della commissione di custodia e il livello della commissione di transazione variano, in funzione del paese in cui vengono svolte le attività, rispettivamente fino a un massimo dello 0,3% annuo e di USD 75 per operazione.

Le commissioni relative ai servizi principali di contabilità e valutazione dei Comparti sono calcolate e maturano ogni Giorno lavorativo a un'aliquota annua non superiore allo 0,0083% del Valore patrimoniale netto di un Comparto. Ulteriori commissioni potrebbero essere dovute da ciascun Comparto per servizi aggiuntivi, come valutazioni non standard e ulteriori servizi di contabilità, ad esempio i calcoli della commissione di performance, nonché per servizi di dichiarazione delle imposte.

Le commissioni fiduciarie, di custodia e di transazione, unitamente a quelle di contabilità e di valutazione, possono essere modificate di volta in volta da parte del Depositario e della Società. Inoltre, il Depositario ha diritto al rimborso di tutte le spese ragionevolmente sostenute nell'espletamento delle sue funzioni.

Gli importi pagati al Depositario verranno indicati nel bilancio della Società.

Il Depositario è stato anche nominato Agente per le quotazioni per la Società in relazione alla quotazione delle Azioni di quest'ultima alla Borsa valori di Lussemburgo e riceverà le provvigioni d'uso per l'espletamento di tale incarico.

Altre spese e oneri

La Società sosterrà tutte le spese e gli oneri relativi allo svolgimento della sua attività, inclusi, a titolo non esaustivo, le imposte, i costi per i servizi legali e di revisione, le commissioni di intermediazione, i diritti e gli oneri governativi, le spese per la quotazione in borsa, i costi di regolamento e gli oneri e le commissioni bancarie dovute alle autorità di vigilanza dei vari paesi, compresi i costi necessari per l'ottenimento e il mantenimento delle registrazioni richieste per il collocamento delle Azioni della Società in diversi paesi; le spese sostenute per l'emissione, la conversione e il rimborso delle Azioni e il pagamento dei dividendi, le commissioni di registrazione, i premi assicurativi, gli interessi, i costi per il calcolo e la pubblicazione dei prezzi delle Azioni, le spese postali, telefoniche, per le trasmissioni a mezzo fax e per l'uso delle altre tecniche di comunicazione a distanza; i costi per la stampa delle deleghe, dei bilanci, dei certificati azionari o delle conferme delle operazioni, delle relazioni agli Azionisti, dei prospetti informativi e della documentazione aggiuntiva, degli opuscoli informativi e di tutte le altre informazioni e documentazioni periodiche. In alcune circostanze le spese dovute dalla Società possono comprendere anche le commissioni di ricerca degli investimenti.

Oltre ai consueti oneri bancari e di intermediazione pagati dalla Società, le società del gruppo Schroders che forniscono servizi alla Società potranno essere remunerate per tali servizi. Il Gestore degli investimenti potrà stipulare accordi di soft commission soltanto nei casi in cui vi sia un beneficio diretto e individuabile per i clienti del Gestore degli investimenti, compresa la Società, e laddove il Gestore degli investimenti ritenga che le transazioni che generano le soft commission siano effettuate in buona fede, nella stretta osservanza degli obblighi regolamentari vigenti e nel migliore interesse della Società. Tutti questi accordi dovranno essere stipulati dal Gestore degli investimenti a condizioni paragonabili alle migliori prassi di mercato.

3.2. Informazioni sulla Società

(A) La Società è una società d'investimento multicomparto di tipo aperto a responsabilità limitata costituita sotto forma di "société anonyme" e avente i requisiti di una SICAV ai sensi della Parte I della Legge. La Società è stata costituita il 5 dicembre 1968 e il suo Statuto è stato pubblicato sul Mémorial il 16 dicembre 1968. Le ultime modifiche allo Statuto sono state apportate il 11 ottobre 2024.

La Società è registrata con il numero B-8202 presso il registro del commercio e delle imprese del Lussemburgo, dove è stato registrato lo Statuto che è disponibile per la consultazione. La Società è stata costituita a tempo indeterminato.

(B) Il capitale minimo della Società richiesto dalla normativa lussemburghese è di EUR 1.250.000. Il capitale azionario della Società è costituito da Azioni interamente liberate prive di valore nominale e corrisponde in ogni momento al suo Valore patrimoniale netto. Laddove detto capitale scenda al di sotto dei due terzi del capitale sociale minimo, dovrà essere convocata un'assemblea straordinaria degli Azionisti per discutere dello scioglimento della Società. La decisione di liquidare la Società deve essere presa a maggioranza semplice degli Azionisti presenti o rappresentati all'assemblea. Qualora detto capitale scenda al di sotto di un quarto del capitale sociale minimo, gli Amministratori saranno tenuti a convocare un'assemblea straordinaria degli Azionisti per deliberare in merito alla liquidazione della Società. All'assemblea, la decisione di liquidare la Società potrà essere approvata dagli Azionisti che detengano complessivamente un quarto dei voti espressi dalle Azioni presenti o rappresentate.

(C) Oltre ai contratti relativi all'ordinario svolgimento dell'attività, sono stati stipulati i seguenti contratti rilevanti:

(1) Contratto di servizi di gestione di fondi tra la Società e Schroder Investment Management (Europe) S.A. con cui la Società nomina Schroder Investment Management (Europe) S.A. quale propria Società di gestione,

(2) Contratto del Depositario e della Banca depositaria tra la Società e J.P. Morgan SE, Luxembourg Branch

I sopradescritti contratti rilevanti possono essere modificati di volta in volta mediante accordi tra le parti interessate.

In relazione al Contratto del Depositario e della Banca depositaria sopra riportato:

Il Depositario o la Società possono recedere dal Contratto del Depositario e della Banca depositaria in qualsiasi momento con un preavviso scritto di sessanta (60) giorni (o anticipatamente in caso di determinate violazioni del Contratto del Depositario e della Banca depositaria a condizione che il recesso dal Contratto del Depositario e della Banca depositaria non avvenga prima della nomina di un sostituto depositario).

Le informazioni aggiornate riguardanti la descrizione delle mansioni del Depositario e dei conflitti di interesse che possono insorgere, nonché delle funzioni di custodia delegate dal Depositario, l'elenco di delegati terzi ed eventuali conflitti di interesse che possono insorgere da tale delega, saranno messe a disposizione degli Investitori su richiesta presso la sede legale della Società.

Documenti della Società

Copie dello Statuto, del Prospetto, del Documento contenente le informazioni chiave e delle relazioni finanziarie sono disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società. I contratti rilevanti sopra descritti sono disponibili per la consultazione durante il normale orario d'ufficio presso la sede legale della Società.

Performance storica dei Comparti

I dati relativi alle performance passate dei singoli Comparti attivi da oltre un esercizio finanziario della Società sono disponibili presso la sede legale della Società e sulla pagina web www.schroders.com. I dati relativi alle performance passate sono inoltre riportati nelle schede dei Comparti reperibili sulla pagina web www.schroders.com e su richiesta presso la sede legale della Società.

Notifiche agli Azionisti

Notifiche di rilievo o altre comunicazioni agli Azionisti concernenti il loro investimento nella Società saranno pubblicate sulla pagina web www.schroders.com. Inoltre, laddove previsto dalla normativa lussemburghese o dalla CSSF, gli Azionisti verranno informati anche tramite avviso scritto o in qualsiasi altro modo previsto dalla normativa stessa. In particolare, si invitano gli Azionisti a consultare la sezione 3.5 "Assemblee e relazioni".

Richieste di informazioni e reclami

Chiunque sia interessato a ricevere ulteriori informazioni sulla Società o desideri presentare un reclamo relativamente all'operato della Società può contattare il Compliance Officer presso Schroder Investment Management (Europe) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo.

3.3. Dividendi

Politica dei dividendi

La Società intende distribuire i dividendi in contanti ai detentori di Azioni a distribuzione nella valuta della relativa Classe di Azioni (per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, relativamente alla Classe di Azioni con copertura in BRL sarebbe la Valuta del Comparto pertinente (e non il BRL)). I dividendi possono essere pagati anche in valute diverse su richiesta. Qualora non venga fornito alcun ordine di pagamento tramite il modulo di richiesta da parte di un detentore di Azioni a distribuzione, i dividendi saranno automaticamente reinvestiti dalla Società in ulteriori azioni della medesima Classe di Azioni. Gli azionisti possono, invece, scegliere di ricevere dividendi sotto forma di liquidità nella valuta della Classe di Azioni. Tuttavia, i dividendi non saranno distribuiti sotto forma di liquidità se il loro importo è inferiore a EUR 50 o il suo equivalente in un'altra valuta. Tali importi saranno automaticamente reinvestiti in nuove azioni della medesima Classe di Azioni.

La Società offre diversi tipi di Classi di Azioni a distribuzione, come spiegato più dettagliatamente di seguito. Le Classi di Azioni a distribuzione possono differire in termini di frequenza di distribuzione e base di calcolo del dividendo.

Frequenza di distribuzione

I dividendi saranno dichiarati come dividendi annuali dall'assemblea ordinaria annuale degli Azionisti, oppure potranno essere pagati dal Comparto alla frequenza maggiore eventualmente ritenuta appropriata dagli Amministratori.

Calcolo del dividendo

Classi di Azioni a distribuzione basate sul reddito da investimenti al lordo delle spese

I dividendi potranno essere pagati a valere sul capitale e inoltre ridurre il Valore patrimoniale netto del Comparto interessato. In alcune giurisdizioni, i dividendi pagati a valere sul capitale potrebbero essere tassati come reddito.

La politica generale relativa alle Classi di Azioni a distribuzione prevede la distribuzione dei dividendi in base al reddito per il periodo, al lordo delle spese. Gli Amministratori rivedranno periodicamente queste Classi di Azioni a distribuzione e si riservano il diritto di apportare le modifiche che ritengano più opportune per dichiarare un dividendo inferiore. Gli Amministratori hanno inoltre facoltà di determinare se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate, nonché dal capitale, entro i limiti fissati dalla normativa lussemburghese. Le distribuzioni dal capitale possono comprendere un premio quando il tasso d'interesse di una Classe di Azioni con copertura valutaria è superiore al tasso d'interesse della valuta base del Comparto. Di conseguenza, quando il tasso d'interesse di una Classe di Azioni con copertura valutaria è inferiore al tasso d'interesse della valuta base del Comparto, il dividendo potrebbe essere scontato. Il livello del premio o dello sconto è determinato dalle differenze tra i tassi d'interesse e non è parte dell'Obiettivo o della Politica d'investimento del Comparto.

Classi di Azioni a distribuzione basate sul reddito da investimenti al netto delle spese

La Società potrà inoltre offrire altre Classi di Azioni a distribuzione laddove il dividendo si basi sul reddito da investimento per il periodo al netto delle spese. Gli Amministratori hanno inoltre facoltà di determinare se e in quale misura i dividendi possano includere distribuzioni da plusvalenze realizzate e non realizzate entro i limiti fissati dalla normativa lussemburghese.

Classi di Azioni a distribuzione con dividendi fissi

I dividendi potranno essere pagati a valere sul capitale e inoltre ridurre il Valore patrimoniale netto del Comparto interessato. In alcune giurisdizioni, i dividendi pagati a valere sul capitale potrebbero essere tassati come reddito.

La Società potrà inoltre offrire altre Classi di Azioni a distribuzione laddove il dividendo si basi su un importo fisso, o una percentuale fissa, del Valore patrimoniale netto per Azione. Gli Amministratori o il loro delegato autorizzato esamineranno periodicamente le Classi di Azioni a Distribuzione fissa, riservandosi il diritto di apportare modifiche; per esempio, qualora il reddito da investimenti al netto delle spese fosse superiore alla distribuzione fissa prevista, gli Amministratori o il loro delegato autorizzato potranno dichiarare la distribuzione dell'importo più elevato. Analogamente, gli Amministratori o il loro delegato autorizzato potranno ritenere appropriata la dichiarazione di un dividendo inferiore alla distribuzione fissa prevista.

Calendario dei dividendi

Un calendario dei dividendi, comprendente i dettagli relativi alla frequenza di distribuzione e al calcolo dei dividendi per tutte le Classi di Azioni disponibili, può essere richiesto alla Società di gestione e consultato su www.schroders.com.

I dividendi da reinvestire saranno pagati alla Società di gestione, che effettuerà il reinvestimento in ulteriori Azioni della stessa Classe di Azioni per conto degli Azionisti. Tali Azioni saranno emesse in forma dematerializzata alla data di pagamento al Valore patrimoniale netto per Azione della relativa Classe di Azioni. I diritti frazionari relativi alle Azioni nominative saranno riconosciuti fino alla seconda cifra decimale (salvo diversamente concordato con la Società di gestione).

Per tutte le Classi di Azioni a distribuzione sono previsti sistemi di perequazione dei proventi. Tali sistemi sono volti a garantire che i proventi per Azione distribuiti in un dato Periodo di distribuzione non siano influenzati dalle variazioni del numero delle Azioni in circolazione durante detto periodo.

3.4. Regime fiscale

Quanto segue è basato sull'interpretazione degli Amministratori delle leggi e della prassi in vigore alla data del presente documento e si applica agli Investitori che acquistano le Azioni della Società a titolo di investimento. Gli Investitori sono comunque invitati a consultare il loro consulente finanziario o altro professionista di fiducia sulle possibili conseguenze fiscali o di altro tipo derivanti dall'acquisto, dalla detenzione, dal trasferimento, dalla conversione, dal rimborso o da ogni altra operazione avente ad oggetto le Azioni in base alle leggi del loro paese di cittadinanza, residenza o domicilio.

La presente sintesi è soggetta a future modifiche.

Regime fiscale lussemburghese

(D) Regime fiscale relativo alla Società

In Lussemburgo la Società non è soggetta a tassazione sul suo reddito, profitto o utile. Non è inoltre soggetta all'imposta sul patrimonio.

In Lussemburgo non saranno dovute imposte di bollo, imposte sui conferimenti o altre imposte a fronte dell'emissione di Azioni della Società.

La Società è soggetta ad un'imposta di sottoscrizione (taxe d'abonnement) con aliquota dello 0,05% annuo riferita al Valore patrimoniale netto della Società al termine del rispettivo trimestre, calcolata e pagata trimestralmente. Ad alcuni Comparti o Classi di Azioni specifici si applica un'imposta di sottoscrizione ridotta pari allo 0,01% annuo, purché tale Comparto o Classe di Azioni comprenda solamente uno o più Investitori istituzionali. Inoltre, i Comparti che investono esclusivamente in depositi e Strumenti del mercato monetario ai sensi della normativa lussemburghese beneficiano dell'aliquota ridotta pari allo 0,01% annuo del proprio patrimonio netto.

Sono esenti dall'imposta di sottoscrizione (i) gli investimenti in un OIC lussemburghese a sua volta soggetto a tale imposta, (ii) OIC e relativi comparti o classi riservati a fondi pensione, (iii) OIC del mercato monetario e (iv) OICVM e OIC soggetti alla Parte II della Legge i cui titoli siano quotati o negoziati su almeno una borsa valori o su un altro mercato regolamentato regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico e il cui oggetto esclusivo consista nel replicare la performance di uno o più indici.

Ritenuta fiscale

Interessi e redditi da dividendi percepiti dalla Società possono essere soggetti nei paesi d'origine a ritenute fiscali non recuperabili. La Società può inoltre essere soggetta, in tali paesi d'origine, a tassazione delle plusvalenze realizzate o non realizzate sulle sue attività ed eventuali disposizioni vigenti in materia possono essere riconosciute in determinate giurisdizioni.

Le distribuzioni effettuate dalla Società non sono soggette a ritenuta fiscale in Lussemburgo.

(E) Regime fiscale relativo agli Azionisti

Azionisti non residenti in Lussemburgo

I soggetti o gli enti collettivi a cui sono attribuibili le Azioni che non hanno sede permanente in Lussemburgo non sono soggetti all'imposta lussemburghese sulle plusvalenze realizzate alla cessione delle Azioni o sulle distribuzioni ricevute dalla Società; inoltre, le Azioni non sono soggette all'imposta sul patrimonio.

US Foreign Account Tax Compliance Act 2010 (FATCA) e Common Reporting Standard dell'OCSE del 2016 ("CRS")

La Legge FATCA è entrata in vigore negli USA il 18 marzo 2010 nel quadro della Legge Hiring Incentives to Restore Employment Act. Prevede disposizioni ai sensi delle quali la Società in quanto Istituzione finanziaria estera ("FFI") può essere tenuta a comunicare direttamente all'Internal Revenue Service ("IRS") talune informazioni concernenti le azioni detenute da contribuenti statunitensi o altre entità estere soggetti alla FATCA e a ricevere ulteriori dati

identificativi a tal fine. Le istituzioni finanziarie che non sottoscrivono un accordo con l'IRS e non ottemperano al regime FATCA potrebbero essere assoggettate a una ritenuta fiscale del 30% su qualunque pagamento di reddito di origine statunitense e sui proventi lordi derivanti dalla vendita di titoli, che generano un reddito statunitense, alla Società. Il 28 marzo 2014 il Granducato di Lussemburgo ha sottoscritto il Modello 1 dell'accordo intergovernativo ("IGA") con gli USA che recepisce l'IGA nella normativa lussemburghese a decorrere da luglio 2015.

Il CRS è stato implementato dalla Direttiva del Consiglio 2014/107/UE sullo scambio automatico obbligatorio di informazioni fiscali, che è stata adottata il 9 dicembre 2014 e recepita nella normativa lussemburghese dalla legge del 18 dicembre 2015 sullo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari in materia di imposizione fiscale ("Legge CRS"). Il CRS è entrato in vigore nella maggior parte degli Stati membri dell'Unione europea il 1° gennaio 2016. In base al CRS, la Società potrebbe essere tenuta a trasmettere alle autorità fiscali del Lussemburgo talune informazioni relative ad azioni detenute dagli investitori residenti in un paese aderente al CRS e, a tal fine, a raccogliere informazioni identificative aggiuntive. Al fine di ottemperare agli obblighi FATCA e CRS, la Società potrebbe essere tenuta a richiedere talune informazioni ai propri Investitori allo scopo di accertarne lo status fiscale. Ai sensi della normativa FATCA IGA di cui sopra, qualora l'Investitore sia un soggetto specifico, come per esempio un'entità non statunitense di proprietà statunitense, una FFI non partecipante o non fornisca la documentazione richiesta, la Società dovrà comunicare le informazioni sugli Investitori in questione all'autorità fiscale lussemburghese, in conformità alle leggi e normative applicabili, la quale le comunicherà a sua volta all'IRS. Ai sensi del CRS, qualora l'Investitore sia fiscalmente residente in un paese aderente al CRS e non fornisca la documentazione richiesta, la Società dovrà comunicare le informazioni su tali Investitori all'autorità fiscale lussemburghese, in conformità alle leggi e normative applicabili. La Società non sarà soggetta a ritenute fiscali ai sensi della Legge FATCA, purché operi in conformità a queste disposizioni.

Si ricorda agli azionisti e agli intermediari che l'attuale politica della Società prevede che le Azioni non siano offerte o vendute per conto di Soggetti statunitensi o Investitori che non forniscono le informazioni CRS appropriate. Sono vietati trasferimenti successivi di Azioni a Soggetti statunitensi. Qualora le Azioni siano detenute a titolo effettivo da un Soggetto statunitense o da un soggetto che non abbia fornito le informazioni CRS appropriate, la Società potrà, a sua discrezione, procedere al rimborso d'ufficio di tali Azioni. Gli Azionisti devono inoltre ricordare che, ai sensi della legislazione FATCA, la definizione di soggetto specifico comprenderà una gamma di Investitori più ampia rispetto ad altre legislazioni.

Regime fiscale britannico

(F) La Società

È intenzione degli Amministratori condurre gli affari della Società in modo da assicurare che la stessa non diventi residente nel Regno Unito. Di conseguenza, e purché la Società non esegua operazioni nel Regno Unito tramite una filiale o agenzia ivi situata, la Società non sarà soggetta a imposta sulle società o sul reddito del Regno Unito.

(G) Azionisti

Legislazione sui Fondi offshore

La Parte 8 del Taxation (International and Other Provisions) Act del 2010 e lo Statutory Instrument 2009/3001 (le "Normative sui fondi offshore") dispongono che laddove un Investitore che sia residente od ordinariamente residente nel Regno Unito ai fini fiscali venda una partecipazione in un'entità offshore che costituisce un "fondo offshore" e laddove il suddetto fondo offshore non si qualifichi come Fondo con obbligo di informativa nel corso del periodo in cui l'Investitore detenga il suddetto interesse, qualsivoglia guadagno maturato dall'Investitore a seguito della vendita, del rimborso o di altra cessione del suddetto interesse (ivi compresa una cessione presunta per decesso) sia soggetto a imposizione fiscale al momento della suddetta vendita, rimborso o altra cessione quale reddito ("redditi offshore") e non quale plusvalenza. Ai fini delle suddette disposizioni la Società è un "fondo offshore".

Tutte le Classi di Azioni della Società, eccettuate le Azioni R (si veda più avanti), sono gestite nell'ottica della rispettiva qualificazione quali "fondi con obbligo di informativa" ai fini fiscali, e pertanto eventuali plusvalenze sulla cessione di Azioni della Società non devono essere riclassificate come redditi ai sensi delle norme britanniche sui fondi offshore. L'elenco completo delle Classi di Azioni con obbligo di informativa è fornito dalla Società di gestione su richiesta. Un elenco dei Fondi con obbligo di informativa e delle relative date di certificazione è pubblicato sulla pagina web dell'HMRC https://www.gov.uk/government/publications/offshore-funds-list-of-reporting-funds

Ai sensi delle norme sui fondi offshore, gli Investitori dei Fondi con obbligo di informativa sono soggetti a tassazione della rispettiva quota del reddito del Fondo con obbligo di informativa per un periodo contabile, indipendentemente dal fatto che il reddito sia stato loro distribuito o meno. I detentori di Classi di Azioni ad accumulazione residenti nel Regno Unito devono ricordare che saranno tenuti a contabilizzare e corrispondere imposte sul reddito a essi dichiarato in relazione alle proprie partecipazioni, su base annua all'interno delle rispettive dichiarazioni dei redditi, indipendentemente dal fatto che tale reddito sia stato loro distribuito o meno.

Per maggiore chiarezza onde evitare dubbi, le distribuzioni che, secondo il punto 3.3 di cui sopra, sono state reinvestite in ulteriori Azioni dovranno essere considerate, ai fini dell'imposta britannica, come distribuite agli Azionisti e successivamente da essi reinvestite e, pertanto, dovranno costituire parte integrante del reddito imponibile degli Azionisti per il periodo in cui il dividendo sia stato considerato come percepito.

In conformità alla legislazione sui Fondi offshore, il reddito dichiarabile attribuibile a ciascuna Azione dei Comparti sarà pubblicato entro e non oltre 10 mesi dopo la chiusura del periodo di riferimento sulla seguente pagina web di Schroders: https://www.schroders.com/en-lu/lu/professional/funds-and-strategies/fund-administration/income-tables/

Spetta agli Investitori calcolare e riferire il proprio rispettivo reddito dichiarabile totale all'HMRC sulla base del quantitativo di Azioni detenute alla chiusura del periodo di riferimento. Oltre al reddito dichiarabile

attribuibile a ciascuna Azione dei Comparti, la dichiarazione includerà informazioni sugli importi distribuiti per Azione e le date delle distribuzioni effettuate in ordine al periodo di riferimento. Gli Azionisti con particolari esigenze possono richiedere il rilascio della loro dichiarazione in formato cartaceo; per questo servizio, ci riserviamo comunque il diritto di addebitare una commissione.

Il Capitolo 3 della Parte 6 del Corporation Tax Act del 2009 dispone che, laddove in qualsivoglia momento di un periodo contabile un soggetto che rientri nella tassazione prevista dall'imposta sulle società del Regno Unito detenga un interesse in un fondo offshore ai sensi delle pertinenti disposizioni della legislazione fiscale, e laddove nel corso di tale periodo il suddetto fondo non superi il "test sugli investimenti idonei", l'interesse detenuto da tale soggetto verrà considerato, in riferimento al suddetto periodo contabile, quale diritto ai sensi di un rapporto con un creditore ai fini del regime delle operazioni di prestito. Un fondo offshore non supera il "test sugli investimenti idonei" nel momento in cui una percentuale superiore al 60% delle proprie attività includa nel proprio valore commerciale titoli di Stato o titoli di debito societari o liquidità in depositi bancari o taluni contratti derivati o partecipazioni in altri organismi d'investimento collettivo che in qualsivoglia momento del periodo contabile in esame non superino a loro volta il "test sugli investimenti idonei". Le Azioni costituiranno interessi in un fondo offshore e, sulla base delle politiche d'investimento della Società, la Società potrebbe non superare il "test sugli investimenti idonei".

Le Azioni R non si qualificano come Fondi con obbligo di informativa ai fini fiscali e pertanto eventuali plusvalenze sulla cessione di tali Azioni saranno riclassificate come redditi ai sensi delle norme britanniche sui fondi offshore e come tali assoggettate a imposte.

Imposte di bollo

I trasferimenti di Azioni saranno soggetti alle imposte di bollo del Regno Unito unicamente nel caso in cui l'atto di cessione venga effettuato nel Regno Unito nel momento in cui il trasferimento sia soggetto all'imposta di bollo ad valorem nel Regno Unito con aliquota pari allo 0,5% rispetto al prezzo corrisposto arrotondato al meglio a GBP 5. Al trasferimento di Azioni o ai contratti di trasferimento di Azioni non verrà applicata alcuna imposta di bollo sui trasferimenti azionari del Regno Unito.

Distribuzioni

Le distribuzioni corrisposte dai Comparti il cui patrimonio sia investito per almeno il 60% in attività fruttifere o economicamente assimilabili in qualsiasi momento durante un periodo contabile sono considerate come pagamento annuale di interessi per gli Investitori che siano persone fisiche residenti nel Regno Unito. Qualora le Azioni siano detenute in un piano di risparmi individuale ("ISA", Individual Savings Account), tale reddito è esentasse. Per le Azioni detenute al di fuori di un ISA, è disponibile un'esenzione per i risparmi personali, la Personal Savings Allowance, che prevede l'esenzione delle prime £ 1.000 di reddito da interessi per i contribuenti rientranti nello scaglione dell'aliquota di base. L'esenzione è di £ 500 per i contribuenti rientranti in scaglioni impositivi più elevati ed è pari a zero per i contribuenti soggetti ad aliquota addizionale. Gli interessi totali percepiti in misura eccedente l'esenzione in un anno fiscale sono soggetti a imposta alle aliquote applicate agli interessi (attualmente il 20%, 40% e 45%).

I proventi distribuiti dai Comparti il cui patrimonio sia investito per non oltre il 60% in attività fruttifere in ogni momento nel corso di un periodo contabile sono considerati come dividendi esteri.

Qualora le Azioni siano detenute fuori da un ISA, è disponibile una speciale esenzione dall'imposta sui dividendi (Tax free Dividend Allowance) di £ 500 (2024/2025) e il totale dei dividendi percepiti in un anno fiscale fino a tale ammontare sarà esente dall'imposta sul reddito. I dividendi totali eccedenti tale importo saranno tassabili alle aliquote rispettivamente dell'8,75%, 33,75% e 39,35%, a seconda della fascia di aliquota di base, aliquota superiore e aliquota aggiuntiva in cui rientrano. I dividendi percepiti su Azioni detenute in un ISA continueranno a essere esentasse.

Perequazione

La Società adotta sistemi di perequazione completi. La perequazione si applica alle Azioni acquistate durante il Periodo di distribuzione. L'importo dei proventi, calcolato su base giornaliera e compreso nel prezzo di acquisto di tutte le Azioni acquistate nel corso di un Periodo di distribuzione viene restituito ai detentori di tali Azioni alla prima distribuzione sotto forma di guadagno in conto capitale.

Trattandosi di capitale, tale importo non è soggetto all'imposta sul reddito e dovrà essere escluso dal calcolo del reddito dichiarabile all'interno della dichiarazione dei redditi di un Azionista del Regno Unito. I proventi giornalieri di tutte le Azioni vengono registrati all'interno di un database e sono disponibili su richiesta presso la sede legale della Società o sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/professional/funds-and-strategies/fund-administration/equalisation/

L'obiettivo dell'adozione di sistemi di perequazione è quello di esonerare i nuovi Investitori nella Società dagli oneri fiscali relativi ai proventi già maturati sulle Azioni che acquistano. La perequazione non inciderà sugli Azionisti che detengono le proprie Azioni per l'intero Periodo di distribuzione.

Regime fiscale tedesco

Oltre ai limiti di investimento specificato nelle Appendici II e III, i seguenti Comparti osserveranno anche il limite in base al quale oltre il 50% del Valore patrimoniale lordo dovrà essere continuamente investito in partecipazioni azionarie.

Comparto	Comparto
Schroder ISF All China Equity	Schroder ISF Global Gold
Schroder ISF Asian Dividend Maximiser	Schroder ISF Global Recovery
Schroder ISF Asian Equity Impact	Schroder ISF Global Smaller Companies
Schroder ISF Asian Equity Yield	Schroder ISF Global Sustainable Food and Water
Schroder ISF Asian Opportunities	Schroder ISF Global Sustainable Growth
Schroder ISF Asian Smaller Companies	Schroder ISF Global Sustainable Value

Comparto	Comparto
Schroder ISF BIC (Brazil, India, China)	Schroder ISF Greater China
Schroder ISF China A	Schroder ISF Healthcare Innovation
Schroder ISF China A All Cap	Schroder ISF Hong Kong Equity
Schroder ISF China Opportunities	Schroder ISF Indian Equity
Schroder ISF Circular Economy	Schroder ISF Indian Opportunities
Schroder ISF Emerging Asia	Schroder ISF Italian Equity
Schroder ISF Emerging Markets	Schroder ISF Japanese Equity
Schroder ISF Emerging Markets Equity Alpha	Schroder ISF Japanese Opportunities
Schroder ISF Emerging Markets Equity Impact	Schroder ISF Japanese Smaller Companies
Schroder ISF Emerging Markets ex China	Schroder ISF Multi-Factor Equity
Schroder ISF Emerging Markets Value	Schroder ISF Nordic Micro Cap
Schroder ISF Euro Equity	Schroder ISF Nordic Smaller Companies
Schroder ISF European Dividend Maximiser	Schroder ISF QEP Global Active Value
Schroder ISF European Equity Impact	Schroder ISF QEP Global Core
Schroder ISF European Smaller Companies	Schroder ISF QEP Global Emerging Markets
Schroder ISF European Special Situations	Schroder ISF QEP Global ESG
Schroder ISF European Sustainable Equity	Schroder ISF QEP Global ESG ex Fossil Fuels
Schroder ISF European Value	Schroder ISF QEP Global Quality
Schroder ISF Frontier Markets Equity	Schroder ISF Robotics and Automation
Schroder ISF Global Climate Change Equity	Schroder ISF Sustainable Asian Equity
Schroder ISF Global Climate Leaders	Schroder ISF Sustainable Global Growth and Income
Schroder ISF Global Consumer Trends	Schroder ISF Sustainable Infrastructure
Schroder ISF Global Innovation	Schroder ISF Sustainable Emerging Markets ex China Synergy ***A decorrere dal 21 maggio 2025, la denominazione del Comparto cambierà in Schroder ISF QEP Emerging Markets ex China Core***
Schroder ISF Global Dividend Maximiser	Schroder ISF Sustainable Emerging Markets Synergy ***A decorrere dal 21 maggio 2025, la denominazione del Comparto cambierà in Schroder ISF QEP Emerging Markets Core***

Comparto	Comparto
Schroder ISF Global Emerging Market Opportunities	Schroder ISF Swiss Equity
Schroder ISF Global Emerging Markets Smaller Companies	Schroder ISF Swiss Small & Mid Cap Equity
Schroder ISF Global Energy	Schroder ISF Taiwanese Equity
Schroder ISF Global Energy Transition ***A decorrere dal 21 maggio 2025, la denominazione del Comparto cambierà in SISF Global Alternative Energy***	Schroder ISF UK Equity
Schroder ISF Global Equity	Schroder ISF US Large Cap
Schroder ISF Global Equity Alpha	Schroder ISF US Small & Mid-Cap Equity
Schroder ISF Global Equity Impact	Schroder ISF US Smaller Companies Impact
Schroder ISF Global Equity Yield	

I seguenti Comparti osserveranno il limite in base al quale almeno il 25% del Valore patrimoniale lordo dovrà essere continuamente investito in partecipazioni azionarie.

Comparto	Comparto
Schroder ISF Asian Total Return	Schroder ISF Latin American
Schroder ISF Emerging Europe	Schroder ISF Multi-Asset Growth and Income
Schroder ISF Emerging Markets Multi-Asset	Schroder ISF Sustainable Multi-Asset Income

Il rispettivo coefficiente di partecipazione azionaria dei Comparti sarà pubblicato giornalmente sulla pagina web tedesca di Schroders all'indirizzo https://www.schroders.com/de-de/de/finanzberater/fonds-und-strategien/fondsuebersichten/international-selection-fund/

Ai fini del suddetto limite d'investimento, il termine partecipazioni azionarie comprende:

(A) azioni di una società (che potrebbero non comprendere ricevute di deposito) ammesse alla negoziazione ufficiale su una borsa valori o ammesse o incluse in un altro mercato organizzato che soddisfa i criteri di un Mercato regolamentato; e/o

(B) azioni di una società diversa da una società immobiliare che sia (i) residente in uno Stato membro o in uno Stato membro dello Spazio economico europeo e qualora essa sia assoggettata all'imposta sul reddito delle società e non esentata dalla stessa; o (ii) residente in qualsiasi altro Stato e soggetta a imposta sul reddito delle società a un'aliquota pari ad almeno il 15%; e/o

(C) azioni di OICVM e/o FIA che non siano partnership, i quali, come pubblicato nelle rispettive condizioni d'investimento, siano continuamente investiti per oltre il 50% del loro valore in partecipazioni azionarie (un "Fondo azionario"), laddove il 50% delle quote dei Fondi azionari detenute dal Comparto siano considerate partecipazioni azionarie; e/o

(D) azioni di OICVM e/o fondi d'investimento alternativi (FIA) che non siano partnership, i quali, come pubblicato nelle rispettive condizioni d'investimento, siano

continuamente investiti per almeno il 25% del loro valore in partecipazioni azionarie (un "Fondo misto"), laddove il 25% delle quote dei Fondi misti detenute dal Comparto siano considerate partecipazioni azionarie; e/o

(E) azioni di Fondi azionari o Fondi misti che pubblicano il proprio coefficiente di partecipazione azionaria nelle rispettive condizioni d'investimento; e/o

(F) azioni di Fondi azionari o Fondi misti che riportano il proprio coefficiente di partecipazione azionaria con frequenza giornaliera.

3.5. Assemblee e relazioni finanziarie

Assemblee

L'assemblea ordinaria annuale degli Azionisti della Società si tiene a Lussemburgo alla data e all'ora stabilite dagli Amministratori, ma non oltre sei mesi dalla fine dell'esercizio precedente della Società. Negli avvisi di convocazione di tutte le assemblee ordinarie degli azionisti, inviati agli azionisti per posta raccomandata, o tramite mezzi alternativi consentiti dalle leggi in vigore, prima dell'assemblea, è incluso l'ordine del giorno ed è specificato il luogo dell'assemblea. Qualsiasi assemblea ordinaria in occasione della quale deve essere proposta una delibera straordinaria deve essere convocata con un preavviso di almeno 21 giorni e qualsiasi assemblea ordinaria in cui deve essere proposta una delibera ordinaria deve essere convocata con un preavviso di almeno 14 giorni. I requisiti legali concernenti l'avviso di convocazione, i quorum e le votazioni relativamente a tutte le assemblee generali, di Comparto o di Classe di Azioni sono contenuti nello Statuto. Le assemblee degli Azionisti di un Comparto o di una Classe di Azioni potranno decidere unicamente in merito a questioni attinenti a tale Comparto o a tale Classe di Azioni.

L'avviso di convocazione di un'assemblea ordinaria degli Azionisti può prevedere che il quorum e la maggioranza della stessa saranno determinati in base alle Azioni emesse e in circolazione in una determinata data e in un determinato orario precedenti l'assemblea ordinaria (la "Data di registrazione"). Il diritto di un Azionista di partecipare a un'assemblea ordinaria degli Azionisti e di esercitare i diritti di voto connessi alle proprie Azioni sarà determinato con riferimento alle Azioni detenute da tale Azionista alla Data di registrazione.

Relazioni finanziarie

L'esercizio finanziario della Società si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Le copie delle relazioni finanziarie annuali e semestrali possono essere consultate sulla pagina web www.schroders.com e sono disponibili gratuitamente presso la sede legale della Società. Tali relazioni costituiscono parte integrante del presente Prospetto.

3.6. Informazioni dettagliate in merito alle Azioni

Diritti dell'Azionista

Le Azioni emesse dalla Società sono liberamente trasferibili e danno diritto a un'equa partecipazione ai profitti e, nel caso delle Azioni a distribuzione, ai dividendi delle Classi di Azioni cui si riferiscono, nonché al patrimonio netto di tale Classe di Azioni in caso di liquidazione. Le Azioni non incorporano diritti preferenziali o di prelazione.

Diritto di voto

Nelle assemblee ordinarie ciascun Azionista ha diritto a un voto per ciascuna Azione intera detenuta.

L'Azionista di ciascun Comparto o Classe di Azioni ha diritto, in ogni assemblea degli Azionisti di tale Comparto o Classe di Azioni, a un voto per ogni Azione intera detenuta in tale Comparto o in tale Classe.

In caso di cointestazione, soltanto l'Azionista citato per primo potrà votare.

Rimborso d'ufficio

Gli Amministratori possono imporre o attenuare i vincoli relativi alle Azioni e, se necessario, imporre il rimborso delle Azioni per assicurarsi che le Azioni non vengano acquistate o detenute da parte o per conto di (i) soggetti che non rispettano le leggi o le normative di qualsiasi paese, governo o autorità di regolamentazione o (ii) qualsiasi soggetto in circostanze che a giudizio del Consiglio possano determinare passività fiscali (fino a comprendere, tra l'altro, passività normative o fiscali o qualsiasi altra passività fiscale che possa risultare, tra l'altro, dai requisiti delle disposizioni FATCA o del Common Reporting Standard o di disposizioni analoghe o qualsivoglia violazione delle stesse) o subire svantaggi pecuniari che la Società non avrebbe potuto altrimenti subire o soffrire, compreso l'obbligo di registrarsi ai sensi di eventuali leggi o requisiti in materia di valori mobiliari o di investimenti o leggi analoghe di qualsiasi paese o autorità o (iii) qualsiasi soggetto la cui concentrazione di partecipazioni azionarie possa, a giudizio degli Amministratori, compromettere la liquidità della Società o di qualsivoglia dei suoi Comparti, inclusi quelli che presentano i requisiti di Fondi comuni monetari o (iv) qualsiasi soggetto la cui proprietà possa altrimenti essere dannosa per la Società. In particolare, qualora gli Amministratori, in qualsiasi momento, dovessero venire a conoscenza del fatto che il beneficiario effettivo di alcune Azioni è un Soggetto statunitense, o un Soggetto specifico ai fini delle disposizioni FATCA, la Società avrà il diritto di procedere al rimborso d'ufficio di tali Azioni. Gli Amministratori possono altresì decidere di riscattare o convertire obbligatoriamente qualsiasi partecipazione di valore inferiore all'importo minimo di partecipazione o qualora l'Azionista non soddisfi i criteri di idoneità per una determinata Classe di Azioni.

Gli Amministratori a questo riguardo possono chiedere all'Azionista di fornire tutte le informazioni che ritengono necessarie al fine di stabilire se questi sia il beneficiario effettivo delle Azioni in suo possesso.

Trasferimenti

Il trasferimento di Azioni nominative può essere effettuato mediante consegna all'Agente di trasferimento di un modulo di trasferimento delle azioni debitamente compilato e firmato unitamente al relativo certificato (ove emesso) da annullare.

Diritti in caso di scioglimento della Società

La Società è stata costituita per una durata illimitata. Tuttavia, essa può essere liquidata in qualsiasi momento mediante delibera dell'assemblea straordinaria degli Azionisti. In tale assemblea, saranno nominati uno o più liquidatori e saranno definiti i loro poteri. La liquidazione verrà eseguita secondo le prescrizioni della normativa lussemburghese. I proventi netti di liquidazione di ciascun Comparto verranno distribuiti dai liquidatori agli Azionisti del relativo Comparto, in proporzione alla loro partecipazione azionaria in detto Comparto.

Qualora il patrimonio netto di una Classe di Azioni scenda al di sotto dell'importo di EUR 10.000.000, ovvero di tutte le Classi di Azioni di un Comparto scenda al di sotto di EUR 50.000.000 o importo equivalente in altra valuta, ovvero altri importi che gli Amministratori possano di volta in volta stabilire quale livello minimo per poter gestire le attività di

tale Classe di Azioni o Comparto in maniera economicamente efficiente, oppure ove una particolare situazione economica o politica lo renda inevitabile, o ancora qualora ciò sia necessario nell'interesse degli Azionisti della Classe di Azioni o Comparto pertinente, gli Amministratori potranno decidere di rimborsare tutte le Azioni di tale Classe di Azioni o Comparto. In ognuno dei suddetti casi, gli Azionisti saranno informati mediante avviso di rimborso pubblicato (o notificato ove del caso) dalla Società conformemente alla normativa e ai regolamenti vigenti in Lussemburgo prima del rimborso d'ufficio e riceveranno il corrispettivo del Valore patrimoniale netto delle Azioni della relativa Classe detenute alla data del rimborso.

Nelle stesse circostanze, gli Amministratori possono anche decidere la riorganizzazione di qualsiasi Comparto mediante la sua divisione in due o più Comparti distinti. La pubblicazione o notifica della delibera verrà effettuata secondo le modalità sopradescritte e inoltre conterrà informazioni sui due o più Comparti risultanti dalla riorganizzazione. La pubblicazione o notifica avverrà almeno un mese prima della data di efficacia della riorganizzazione, al fine di dar modo agli Azionisti di richiedere il rimborso o la conversione delle loro Azioni prima che la riorganizzazione venga attuata.

Qualunque fusione di un Comparto con un altro Comparto della Società o con un altro OICVM (indipendentemente dal fatto che sia soggetto alla normativa lussemburghese) sarà deliberata dal Consiglio di amministrazione, salvo ove quest'ultimo decida di sottoporre la deliberazione sulla fusione all'assemblea ordinaria degli Azionisti del Comparto interessato. In quest'ultimo caso, per l'assemblea ordinaria non è richiesto alcun quorum e la deliberazione sulla fusione è assunta dalla maggioranza semplice dei voti espressi. Tale fusione sarà eseguita in conformità alle disposizioni della Legge.

Gli eventuali proventi di liquidazione non reclamati dagli Azionisti alla chiusura della liquidazione di un Comparto saranno depositati a garanzia presso la "Caisse de Consignation". Gli importi non reclamati dalla garanzia entro il periodo stabilito dalla normativa lussemburghese (trent'anni) diventeranno di proprietà dello Stato del Granducato di Lussemburgo.

3.7. Gestione in pool

Ai fini di un'efficiente gestione e conformemente alle disposizioni dello Statuto e delle leggi e dei regolamenti applicabili, la Società di gestione può investire e gestire parte o la totalità delle attività di un portafoglio costituito per due o più Comparti (in questo contesto, denominati "Comparti partecipanti") in forma congiunta ("in pool"). Tali eventuali pool di attività saranno costituiti trasferendovi la liquidità o altre attività (purché tali attività siano coerenti con la politica di investimento del pool considerato) da ciascuno dei Comparti partecipanti. Successivamente, la Società di gestione potrà di volta in volta effettuare ulteriori trasferimenti a ciascun pool di attività. Le attività potranno altresì essere ritrasferite ai Comparti partecipanti, fino a concorrenza della partecipazione della Classe di Azioni interessata. La quota di un Comparto partecipante in un pool di attività verrà misurata con riferimento alle quote nozionali di pari valore nel pool di attività. Al momento della formazione di un pool di attività, la Società di gestione determinerà, a sua discrezione, il valore iniziale delle quote nozionali (che sarà espresso nella divisa che la Società di gestione riterrà più opportuna) e assegnerà a ciascun Comparto partecipante quote di valore complessivo uguale all'importo della liquidità (o al valore delle altre attività) conferita. Successivamente, il valore della quota nozionale sarà determinato dividendo il Valore patrimoniale netto del pool di attività per il numero delle quote nozionali esistenti.

Qualora ulteriori disponibilità liquide o attività vengano conferite a o ritirate da un pool di attività, l'allocazione delle quote del Comparto partecipante interessato verrà aumentata o diminuita, a seconda dei casi, di un numero di quote determinato dividendo il controvalore delle disponibilità liquide o delle attività conferite o ritirate per il valore corrente della quota. I conferimenti in denaro verranno ridotti, ai fini di questo calcolo, dell'importo ritenuto opportuno dalla Società di gestione per riflettere gli oneri fiscali e i costi di negoziazione e d'acquisto che possono essere sostenuti per l'investimento di tale liquidità; per i prelievi di denaro contante, verrà applicata una corrispondente maggiorazione per riflettere i costi che possono essere sostenuti nel realizzo dei titoli e di altre attività del pool di attività.

I dividendi, gli interessi e le altre distribuzioni di natura reddituale percepiti in relazione a un pool di attività verranno immediatamente accreditati ai Comparti partecipanti in proporzione alle loro rispettive quote di partecipazione nel pool di attività al momento della percezione. In caso di scioglimento della Società, le attività relative a un pool di attività verranno assegnate ai Comparti partecipanti in proporzione alle rispettive quote nel pool di attività.

3.8. Gestione congiunta

Al fine di ridurre gli oneri operativi ed amministrativi e, allo stesso tempo, di incrementare la diversificazione degli investimenti, la Società di gestione può decidere che tutte o parte delle attività di uno o più Comparti vengano cogestite con le attività di pertinenza di altri organismi d'investimento collettivo del risparmio lussemburghesi. Nei seguenti paragrafi, il termine "entità cogestite" si riferisce collettivamente ai Comparti e a tutte le entità con cui e tra cui esista un accordo di gestione congiunta, mentre il termine "Attività cogestite" indica tutte le attività delle medesime entità, cogestite secondo le disposizioni dell'accordo di gestione congiunta.

Ai sensi dell'accordo di gestione congiunta, il Gestore degli investimenti incaricato cui sia stata affidata la gestione ordinaria sarà autorizzato ad effettuare, su base consolidata per le relative entità cogestite, investimenti, disinvestimenti e ricomposizioni di portafoglio che modificheranno la composizione del portafoglio del relativo Comparto. Ciascuna entità cogestita deterrà una porzione delle Attività cogestite corrispondente alla quota del suo patrimonio netto sul valore totale delle Attività cogestite. Tale quota proporzionale sarà applicata ad ogni linea d'investimento detenuta o acquistata nell'ambito del contratto di gestione congiunta. In caso di decisioni di investimento e/o disinvestimento, tali proporzioni non verranno modificate e gli investimenti aggiuntivi saranno assegnati alle entità cogestite nella stessa proporzione mentre le attività vendute verranno prelevate proporzionalmente alle Attività cogestite detenute da ciascuna entità cogestita.

Nel caso di nuove sottoscrizioni relative ad una delle entità cogestite, l'importo delle sottoscrizioni verrà assegnato alle entità cogestite in base alle quote modificate risultanti dall'aumento del patrimonio netto dell'entità cogestita che ha beneficiato delle sottoscrizioni e tutte le linee di investimento saranno modificate mediante il trasferimento di attività da una entità cogestita all'altra, al fine di rispecchiare le modifiche delle proporzioni. Analogamente, in caso di rimborsi relativi ad una delle entità cogestite, il contante necessario può essere prelevato dalla liquidità delle entità

cogestite in base alle quote modificate risultanti dalla riduzione del patrimonio netto dell'entità cogestita che ha subito il rimborso e, in tal caso, tutte le linee d'investimento verranno adeguate per rispecchiare le modifiche delle proporzioni. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sul fatto che, in assenza di azioni specifiche da parte della Società di gestione o di qualsiasi Agente nominato da quest'ultima, l'accordo di gestione congiunta può comportare modifiche della composizione delle attività del Comparto interessato influenzate da eventi attribuibili ad altre entità cogestite, come le sottoscrizioni e i rimborsi. Pertanto, a parità di altre condizioni, le sottoscrizioni ricevute da un'entità con cui il Comparto è cogestito determineranno un aumento delle riserve di liquidità del Comparto.

Per contro, i rimborsi effettuati per qualsiasi entità con cui un Comparto sia cogestito determineranno una riduzione delle riserve di liquidità di tale Comparto. Le sottoscrizioni e i rimborsi possono comunque essere registrati sul conto specifico aperto per ogni entità cogestita al di fuori dell'accordo di gestione congiunta, dove le sottoscrizioni e i rimborsi devono transitare. La possibilità di assegnare sottoscrizioni e rimborsi rilevanti a questi conti specifici e la possibilità per la Società di gestione, o per ciascuno degli agenti nominati da quest'ultima, di decidere in qualsiasi momento di rescindere l'accordo di gestione congiunta consentono al Comparto interessato di evitare le ricomposizioni di portafoglio ove queste ultime rischierebbero di arrecare pregiudizio all'interesse dei suoi Azionisti.

Nel caso in cui la modifica della composizione del portafoglio del Comparto interessato risultante dai rimborsi o dal pagamento di oneri e spese specifici a un'altra entità cogestita (cioè non imputabili al Comparto) possa comportare una violazione dei limiti di investimento applicabili a detto Comparto, le relative attività verranno escluse dall'accordo di gestione congiunta prima dell'attuazione della modifica, affinché esso non sia influenzato dalle ricomposizioni successive.

Le Attività cogestite dei Comparti verranno, a seconda dei casi, cogestite soltanto con attività destinate ad essere investite secondo obiettivi di investimento identici a quelli delle Attività cogestite, al fine di assicurare che le decisioni di investimento siano totalmente compatibili con le politiche di investimento del relativo Comparto. Le Attività cogestite saranno unicamente cogestite con attività per le quali il Depositario svolga le funzioni di depositario, in modo da garantire che il Depositario sia in grado, in riferimento alla Società e ai suoi Comparti, di espletare le sue funzioni e assolvere alle proprie responsabilità conformemente alla Normativa. Il Depositario dovrà tenere in ogni momento le attività della Società separate da quelle delle altre entità cogestite e sarà pertanto in grado di identificare in ogni momento le attività della Società e di ogni Comparto. Poiché le entità cogestite possono avere politiche di investimento non del tutto identiche a quelle dei relativi Comparti, è possibile che la politica di investimento comune risultante possa essere più restrittiva di quella dei Comparti interessati.

L'accordo di gestione congiunta verrà sottoscritto dalla Società di gestione, dal Depositario e dai Gestori degli investimenti, al fine di definire i diritti e gli obblighi di ciascuna delle parti. Gli Amministratori possono decidere in qualsiasi momento e senza preavviso di rescindere l'accordo di gestione congiunta.

Gli Azionisti possono contattare in ogni momento la sede legale della Società per conoscere la percentuale delle attività che sono cogestite e quali sono le entità con le quali esistono accordi di gestione congiunta al momento della loro richiesta. Le relazioni annuale e semestrale certificate contengono la composizione e le percentuali delle Attività cogestite.

3.9. Regolamento sui benchmark

Se non diversamente indicato nel presente Prospetto, gli indici di riferimento o benchmark utilizzati dai Comparti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011 (il "Regolamento sui benchmark") sono, alla data del presente Prospetto, forniti da amministratori dei benchmark che figurano nel registro degli amministratori e dei benchmark tenuto dall'ESMA ai sensi dell'Articolo 36 del Regolamento sui benchmark, o che beneficiano del regime transitorio previsto dal Regolamento sui benchmark e, di conseguenza, potrebbero non figurare ancora sul registro.

La Società di gestione conserva piani scritti che specificano le azioni da intraprendere in caso di sostanziali variazioni del benchmark o qualora lo stesso cessi di essere fornito. È possibile richiedere gratuitamente una copia della documentazione illustrativa di tali piani presso la sede legale della Società di gestione. Alla data del presente Prospetto, gli amministratori dei benchmark utilizzati da un Comparto sono i seguenti:

Ammini-stratori di bench-mark	Sede	Benchmark	Comparto
MSCI Limited	Londr-a	MSCI Europe (Net TR)	European Value
MSCI Limited	Londr-a	MSCI Europe Net TR con copertura in SGD	European Value
MSCI Limited	Londr-a	MSCI World Net TR	QEP Global Core

L'inclusione, nel registro ESMA degli amministratori di benchmark, di qualsiasi amministratore di un benchmark utilizzato da un Comparto ai sensi del Regolamento sui benchmark sarà riportata nel Prospetto in occasione del suo successivo aggiornamento.

3.10. SFDR e tassonomia

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazione dei principali effetti negativi

Ciascun Comparto che presenta caratteristiche ambientali e/o sociali o con l'obiettivo di investire in modo sostenibile comunica se e come considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle informative precontrattuali di ciascun Comparto nell'Appendice IV. I principali effetti negativi sono considerati dal Gestore degli investimenti del Comparto nell'ambito del suo processo d'investimento. Possono essere adottate più modalità di intervento. Ad esempio, può implicare l'utilizzo del valore di un indicatore per assumere una partecipazione al fine di attenuare il suo principale effetto negativo. Inoltre, ove applicabile per il Gestore degli investimenti, i dati sui principali indicatori degli effetti negativi sulla sostenibilità sono disponibili tramite uno strumento proprietario di Schroders. Non tutti i principali indicatori degli effetti negativi sulla sostenibilità saranno ugualmente rilevanti per tutti i Comparti e potrebbero non essere valutati nello stesso modo per ciascun Comparto. I dati a livello di Comparto sui principali indicatori degli effetti negativi sulla sostenibilità sono disponibili tramite il modello

europeo ESG (EET). Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno riportate anche nella relazione annuale del Comparto.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto, tutti gli altri Comparti non considerano i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, in quanto le politiche d'investimento di tali Comparti non promuovono alcuna caratteristica ambientale e/o sociale. La situazione potrebbe essere tuttavia rivista in futuro.

Tassonomia

Ai fini della tassonomia, gli investimenti del Comparto non tengono conto dei criteri UE in merito alle attività economiche ecosostenibili. Per ulteriori informazioni in merito a ciascun Comparto che abbia caratteristiche ambientali e/o sociali o abbia un obiettivo di investimento sostenibile, si rimanda alle relative sezioni delle informative precontrattuali relative a ciascun Comparto nell'Appendice IV

Appendice I

Limiti di investimento

Gli Amministratori hanno stabilito i seguenti limiti relativamente all'investimento delle attività e all'operatività della Società, salvo diversamente previsto nell'Appendice III per Comparti specifici. Tali limiti e politiche possono essere modificati di volta in volta dagli Amministratori se e nella misura in cui essi ritengano che ciò possa tutelare gli interessi della Società, con il conseguente aggiornamento del presente Prospetto.

I limiti di investimento imposti dalla normativa lussemburghese devono essere rispettati da ciascun Comparto. I limiti indicati nella successiva sezione 1(D) si applicano alla Società nel suo complesso.

1. Investimenti in valori mobiliari e in attività liquide

(A) La Società investirà in:

(1) valori mobiliari e Investimenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un Mercato regolamentato; e/o

(2) valori mobiliari di recente emissione e Investimenti del mercato monetario, purché:

(I) le condizioni di emissione prevedano un impegno di presentazione di una domanda di ammissione alla quotazione ufficiale su una borsa valori o su un altro Mercato regolamentato che sia regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico; e

(II) tale ammissione sia garantita entro un anno dall'emissione e/o

(3) quote di OICVM e/o di altri OIC, situati o meno in uno Stato membro dell'UE, a condizione che:

(I) tali altri OIC siano stati autorizzati ai sensi di leggi che prevedano che essi siano soggetti a una vigilanza ritenuta dalla CSSF equivalente a quella fissata dal diritto comunitario, e la cooperazione tra le autorità sia adeguatamente garantita,

(II) il livello di protezione degli Azionisti di detti OIC sia equivalente a quello offerto agli Azionisti di un OICVM, e in particolare che le regole in materia di separazione patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto di valori mobiliari e Investimenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva OICVM,

(III) l'attività di tali altri OIC sia oggetto di relazioni semestrali e annuali che permettano una valutazione delle attività e delle passività, dei redditi e dell'operatività nel periodo di riferimento,

(IV) non più del 10% del patrimonio degli OICVM o degli altri OIC che si intenda acquisire possa, in base ai rispettivi documenti costitutivi, essere complessivamente investito in quote di altri OICVM od OIC; e/o

(4) depositi presso istituti di credito rimborsabili a vista o di cui sia autorizzato il prelievo, con scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro dell'UE o, se la sede legale è situata in uno Stato non membro dell'UE, a condizione che sia soggetto a norme prudenziali ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario; e/o

(5) derivati, compresi strumenti equivalenti regolati in contanti negoziati su un Mercato regolamentato e/o derivati negoziati over-the-counter, a condizione che:

(I) il sottostante sia costituito da titoli di cui alla presente sezione 1(A), Indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute estere in cui i Comparti possono investire conformemente ai loro obiettivi d'investimento;

(II) le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF;

(III) i derivati OTC siano soggetti a valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società.

e/o

(6) Investimenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato regolamentato, purché l'emissione o l'emittente di detti strumenti sia a sua volta regolamentato ai fini della tutela degli Investitori e del risparmio e a condizione che tali strumenti siano:

(I) emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato non membro dell'UE o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE, o

(II) emessi da un organismo i cui titoli siano negoziati su Mercati regolamentati, o

(III) emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, secondo quanto previsto dal diritto comunitario, o

(IV) emessi da altri organismi appartenenti a categorie approvate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in detti strumenti siano soggetti a un grado di tutela equivalente a quella indicata nel primo, nel secondo o nel terzo comma e che l'emittente sia una società con patrimonio e riserve pari ad almeno EUR 10.000.000 e che presenti e pubblichi un bilancio annuale in conformità alla Direttiva 2013/34/UE, sia un organismo che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate,

si occupi del finanziamento del gruppo oppure sia un organismo che si occupi del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.

La Società può inoltre investire fino al 10% del Valore patrimoniale netto di qualsiasi Comparto in valori mobiliari o Investimenti del mercato monetario diversi da quelli indicati ai precedenti punti (A)(1), (A)(2) e (A)(6).

(7) Alle condizioni ed entro i limiti fissati dalla Legge, la Società può, nella massima misura consentita dalle leggi e dalle normative lussemburghesi, (i) creare un Comparto che presenti i requisiti di OICVM feeder (un "OICVM feeder") od OICVM master (un "OICVM master"), (ii) convertire qualunque Comparto esistente in un OICVM feeder oppure (iii) modificare l'OICVM master di qualunque suo OICVM feeder.

Un OICVM feeder investirà almeno l'85% del proprio patrimonio nelle quote di un altro OICVM master. Fino al 15% del patrimonio di un OICVM feeder può essere detenuto in una/o o più:

- attività liquide accessorie in conformità al successivo paragrafo B;
- strumenti derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura;

A scopo di conformità con la seguente sezione 3, l'OICVM feeder calcolerà la propria esposizione globale relativa a derivati combinando la propria esposizione diretta ai sensi del precedente paragrafo (b) con:

- l'esposizione effettiva dell'OICVM master a strumenti derivati in proporzione all'investimento dell'OICVM feeder nell'OICVM master; o
- l'esposizione globale massima potenziale dell'OICVM master a derivati prevista nei regolamenti di gestione o nei documenti costitutivi di OICVM master, in proporzione all'investimento dell'OICVM feeder nell'OICVM master.

(B) Ciascun Comparto può detenere disponibilità liquide a titolo accessorio. Le disponibilità liquide utilizzate a copertura dell'esposizione in derivati non sono considerate come attività liquide accessorie. Ogni Comparto non investirà più del 20% del proprio patrimonio netto in liquidità e depositi a vista (come la liquidità detenuta in conti correnti) ai fini di liquidità accessoria in normali condizioni di mercato. In condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli (come ad esempio gli attacchi dell'11 settembre o il fallimento di Lehman Brothers nel 2008) e su base temporanea, tale limite può essere violato, se ritenuto nell'interesse degli investitori.

(C) (1) Ciascun Comparto non può investire oltre il 10% del suo Valore patrimoniale netto in valori mobiliari o Investimenti del mercato monetario di un unico emittente (e, nel caso di strumenti finanziari strutturati che incorporano derivati, sia l'emittente degli strumenti finanziari strutturati che l'emittente dei titoli sottostanti). Ogni Comparto non può investire più del 20% del patrimonio netto in depositi presso lo stesso organismo. L'esposizione di un Comparto al rischio di controparte in una transazione in derivati OTC non può superare il 10% del patrimonio netto se la controparte è un istituto di credito di cui al precedente paragrafo 1(A)(4) o il 5% del patrimonio netto negli altri casi.

(2) Inoltre, qualora un Comparto detenga posizioni in valori mobiliari e Investimenti del mercato monetario di uno stesso emittente che singolarmente eccedano il 5% del Valore patrimoniale netto di detto Comparto, il valore totale di tali posizioni non deve superare il 40% del Valore patrimoniale netto del Comparto stesso.

Questa limitazione non si applica ai depositi e alle operazioni in derivati OTC concluse con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale.

Fermi restando i limiti individuali di cui al paragrafo (C)(1), un Comparto non può cumulare:

- investimenti in valori mobiliari o Investimenti del mercato monetario emessi da,
- depositi effettuati presso, e/o
- esposizioni assunte mediante operazioni in derivati OTC effettuate con

un singolo soggetto in misura superiore al 20% del patrimonio netto.

(3) Il suddetto limite del 10% stabilito nel paragrafo (C)(1) è elevato al 35% per i valori mobiliari o gli Investimenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato idoneo o da organismi pubblici internazionali di cui siano membri uno o più paesi dell'UE.

(4) Il limite del 10% di cui al precedente paragrafo (C)(1) è del 25% per le obbligazioni garantite come definite all'articolo 3, punto 1, della direttiva (UE) 2019/2162 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019 sull'emissione di obbligazioni garantite e sulla vigilanza pubblica delle obbligazioni garantite e che modifica le direttive 2009/65/CE e 2014/59/UE e per alcuni titoli di debito emessi prima dell'8 luglio 2022 da enti creditizi di prim'ordine con sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea e che sono soggetti per legge ad una vigilanza pubblica speciale al fine di tutelare i portatori di tali titoli di debito, a condizione che le somme rivenienti dall'emissione di tali titoli di debito emessi prima dell'8 luglio 2022 siano investite, ai sensi dell'art. disposizioni di legge applicabili, in attività sufficienti a coprire le passività derivanti da tali titoli di debito durante l'intero periodo di validità degli stessi e che sono destinate al rimborso preferenziale del capitale e agli interessi maturati riposo in caso di inadempienza di tale emittente.

(5) Se un Comparto investe più del 5% del suo patrimonio nei titoli di debito di cui al punto precedente ed emessi da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare l'80% del patrimonio di tale Comparto.

(6) I valori mobiliari e gli Investimenti del mercato monetario di cui ai paragrafi (C)(3) e (C)(4) non vengono presi in considerazione ai fini del calcolo del limite del 40% di cui al paragrafo (C)(2).

I limiti stabiliti nei suddetti paragrafi (C)(1), (C)(2), (C)(3) e (C)(4) non possono essere cumulati, pertanto il valore degli investimenti in valori mobiliari e in Investimenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o derivati stipulati con tale organismo, effettuati conformemente ai suddetti paragrafi (C)(1), (C)(2), (C)(3) e (C)(4), non può in nessun caso superare complessivamente il 35% del valore patrimoniale netto di ciascun Comparto.

Le società che fanno parte di uno stesso gruppo ai fini del bilancio consolidato, secondo la definizione della direttiva 2013/34/UE o in base a principi contabili internazionalmente riconosciuti, sono considerate un unico soggetto ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo (C).

Un Comparto può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto in valori mobiliari e Investimenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

(7) Fermi restando i limiti di cui al paragrafo (D), quelli definiti nel presente paragrafo (C) saranno pari al 20% per investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dallo stesso soggetto, quando lo scopo della politica di investimento di un Comparto consista nel replicare la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, a condizione che:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice costituisca un benchmark adeguato per il mercato cui fa riferimento,
- venga pubblicato in maniera adeguata.

Il limite di cui al punto precedente viene elevato al 35% quando ciò sia giustificato da condizioni eccezionali di mercato, in particolare in Mercati regolamentati in cui determinati valori mobiliari o Investimenti del mercato monetario siano decisamente predominanti, oppure nel caso di una materia prima qualora essa sia una componente dominante di un indice di materie prime diversificato, purché in ogni caso l'investimento fino al 35% sia consentito solo per un singolo emittente.

(8) Qualora un Comparto abbia investito, secondo il principio del frazionamento del rischio, in valori mobiliari o Investimenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, dalle sue autorità locali, da uno Stato idoneo o da organismi pubblici internazionali di cui siano membri uno o più paesi dell'UE, la Società può investire il 100% del Valore patrimoniale netto di qualsiasi Comparto in tali titoli, purché lo stesso Comparto detenga titoli di almeno sei emissioni diverse e il valore dei titoli di ogni singola emissione non ecceda il 30% del Valore patrimoniale netto del Comparto.

Fermo restando l'obbligo di tenere in debita considerazione il principio del frazionamento del rischio, un Comparto non è tenuto a rispettare i limiti fissati in questo paragrafo (C) per un periodo di 6 mesi successivo alla data del suo lancio.

(D) (1) La Società non potrà di norma acquistare azioni con diritto di voto che possano consentirle di esercitare un'influenza significativa sulla gestione del soggetto emittente.

(2) Ciascun Comparto non potrà acquistare più (a) del 10% delle azioni senza diritto di voto di un singolo emittente, (b) del 10% del valore dei titoli di debito di un singolo emittente, (c) del 10% degli Investimenti del mercato monetario di uno stesso emittente. I limiti stabiliti nei sopraccitati punti (b) e (c) potranno tuttavia essere disattesi se, al momento dell'acquisto, non fosse possibile calcolare l'ammontare lordo dei titoli di debito o degli Investimenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli in circolazione.

I limiti stabiliti nei suddetti paragrafi (D)(1) e (2) non si applicheranno:

(1) ai valori mobiliari e Investimenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o dalle sue autorità locali;

(2) ai valori mobiliari e Investimenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi altro Stato idoneo;

(3) ai valori mobiliari e Investimenti del mercato monetario emessi da organismi pubblici internazionali di cui siano membri uno o più Stati membri dell'UE; o

(4) alle azioni di una società costituita in uno Stato non membro dell'UE che investa le sue attività principalmente nei titoli di emittenti con sede legale in tale Stato qualora, in base alla legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione rappresenti l'unico modo con cui le attività del Comparto possono essere investite nei titoli degli emittenti di tale Stato, a condizione che, tuttavia, la politica d'investimento della suddetta società rispetti i limiti previsti dagli Articoli 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge.

(E) Nessun Comparto può investire oltre il 10% del patrimonio netto in quote di OICVM o altri OIC, salvo ove diversamente specificato nell'Appendice III, e i comparti identificati come OICVM feeder, come contemplato nell'obiettivo e nella politica d'investimento nell'Appendice III. Inoltre, ad eccezione dei comparti identificati come OICVM feeder, si applicheranno i seguenti limiti:

(1) Un Comparto può investire oltre il 10% del proprio patrimonio netto in quote di OICVM e/o OIC, ma non potrà investire oltre il 20% del proprio patrimonio netto in quote di un unico OICVM o altro OIC. Gli investimenti in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto di un Comparto.

(2) Qualora un Comparto investa in quote di altri OICVM e/o altri OIC collegati alla Società da gestione o controllo comuni o da partecipazioni dirette o indirette pari a oltre il 10% del capitale o dei diritti di voto, o gestiti da una società di gestione collegata al Gestore degli investimenti, non possono essere applicate alla Società commissioni di sottoscrizione o di rimborso sull'investimento nelle quote di detti OICVM e/o OIC. Per quanto riguarda gli investimenti di un Comparto in OICVM e altri OIC collegati alla Società come descritto al paragrafo precedente, non

verrà addebitata alcuna Commissione di gestione annua a quella parte di patrimonio di tale Comparto. La Società indicherà nella sua relazione annuale le Commissioni di gestione annue totali addebitate al Comparto pertinente e agli OICVM e altri OIC in cui detto Comparto abbia investito durante il periodo in questione.

(3) Un Comparto non può acquisire più del 25% delle quote o azioni di un singolo OICVM e/o altro OIC. Tale limite può essere ignorato al momento dell'acquisizione qualora in quel momento non possa essere calcolato l'importo lordo delle quote o azioni in circolazione. In caso di OICVM o altri OIC multicomparto, questa limitazione è applicabile in riferimento a tutte le quote o azioni emesse dall'OICVM/OIC interessato, aggregando tutti i comparti.

(4) Gli investimenti sottostanti posseduti dall'OICVM o altri OIC in cui il Comparto investe non devono essere considerati ai fini dei limiti di investimento di cui alla precedente sezione 1(C).

(F) Un Comparto (il "Comparto d'investimento") può sottoscrivere, acquisire e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Comparti (ciascuno un "Comparto target") senza che per questo la Società sia soggetta ai requisiti della legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali e successive modifiche, in ordine alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione da parte di una società delle proprie azioni, purché:

(1) il Comparto target (o i Comparti target) non investa, a sua volta, nel Comparto d'investimento che ha investito in tale Comparto target (o in tali Comparti target); e

(2) non più del 10% del patrimonio del Comparto target (o dei Comparti target) di cui sia contemplata l'acquisizione possa essere investito in quote di altri Comparti target; e

(3) gli eventuali diritti di voto connessi alle Azioni del Comparto target o dei Comparti target siano sospesi fintantoché esse sono detenute dal Comparto d'investimento interessato e fatto salvo l'appropriato trattamento nel bilancio e nelle relazioni periodiche; e

(4) in ogni caso, fintantoché tali titoli sono detenuti dal Comparto d'investimento, il loro valore non sia considerato ai fini del calcolo del patrimonio netto della Società allo scopo di verificare la soglia minima del patrimonio netto imposta dalla Legge.

2. Investimenti in Altre attività

(A) La Società non investirà in metalli preziosi, materie prime o certificati rappresentativi degli stessi. Inoltre, la Società non potrà stipulare strumenti derivati su metalli preziosi o materie prime. Tuttavia, ciò non impedisce alla Società di assumere un'esposizione ai metalli preziosi o alle materie prime investendo in strumenti finanziari garantiti da questi ultimi o la cui performance sia legata a queste tipologie di attività.

(B) La Società non acquisterà né venderà beni immobili o qualsiasi opzione, diritto o interesse ivi connesso, ferma restando la sua facoltà di investire in titoli garantiti da beni immobili o da interessi ivi connessi, oppure emessi da società che investono in beni immobili o interessi ivi connessi.

(C) La Società non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, Investimenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui alle sezioni 1(A)(3), (5) e (6).

(D) La Società può prendere in prestito per conto di un Comparto importi che complessivamente non superino il 10% del Valore patrimoniale netto del Comparto, e soltanto in via temporanea. Al riguardo, le operazioni back to back non sono considerate prestiti.

(E) La Società non può ipotecare, costituire in pegno, impegnare o vincolare in altro modo a garanzia dei propri debiti i titoli detenuti per conto di un Comparto, a meno che ciò non sia necessario in relazione ai prestiti menzionati al precedente paragrafo (D), e in questo caso tali ipoteche, pegni e garanzie non possono superare il 10% del Valore patrimoniale netto di ciascun Comparto. Al riguardo, il deposito di titoli o altre attività in conti separati in relazione a operazioni su swap, opzioni, contratti a termine su valute o future non è considerato un'ipoteca, un pegno o una garanzia.

(F) La Società può acquisire titoli in cui le è consentito di investire nel perseguimento del proprio obiettivo e della propria politica d'investimento attraverso partecipazioni di underwriting o sub-underwriting.

(G) La Società ottempererà, per ogni singolo Comparto, alle ulteriori restrizioni eventualmente prescritte dalle autorità di regolamentazione nei paesi in cui le Azioni vengono distribuite.

3. Strumenti derivati

Ai sensi della precedente sezione 1(A)(5), per ciascun Comparto la Società può investire in strumenti finanziari derivati, inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo quelli descritti più dettagliatamente di seguito.

Ogni Comparto può investire, nell'ambito della propria politica d'investimento ed entro i limiti definiti alla sezione 1 (A)(7) e alla sezione 1(C)(5), in strumenti finanziari derivati, a condizione che l'esposizione alle attività sottostanti non superi complessivamente i limiti d'investimento stabiliti alle sezioni 1(C) da (1) a (7).

Quando un Comparto investe in strumenti derivati basati su indici in conformità alle disposizioni di cui alle sezioni da 1(C) da (1) a (7), tali investimenti non devono essere cumulati con i limiti di cui alla sezione 1(C). La frequenza della revisione e del ribilanciamento della composizione dell'indice sottostante di tali strumenti derivati varia a seconda dell'indice e potrebbe essere giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale o annuale. La frequenza del ribilanciamento non produrrà alcun impatto in termini di costi nel contesto dell'adempimento dell'obiettivo d'investimento del Comparto pertinente.

Quando un valore mobiliare o un Investimento del mercato monetario incorpora uno strumento finanziario derivato, quest'ultimo deve essere considerato ai fini del rispetto di tali limitazioni. Si ritiene che i valori mobiliari o gli Investimenti del mercato monetario garantiti da altre attività non incorporino alcuno strumento derivato.

I Comparti possono utilizzare strumenti derivati per finalità d'investimento, di gestione efficace del portafoglio e di copertura, nei limiti imposti dalla Normativa. In nessun caso

l'utilizzo di tali strumenti e tecniche potrà determinare un allontanamento dalla politica e dall'obiettivo d'investimento di un Comparto. A titolo esemplificativo, i rischi contro i quali i Comparti possono essere oggetto di copertura sono il rischio di mercato, di cambio, di tasso d'interesse, di credito, di volatilità o di inflazione.

Ogni Comparto può investire in strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa (OTC) compresi, senza alcuna limitazione, total return swap, contratti per differenza o altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche simili, in conformità alle condizioni indicate nell'Appendice I e al proprio obiettivo e politica di investimento. L'eventuale ricorso a total return swap da parte di un Comparto è indicato nei dettagli ad esso riferiti. Tali derivati OTC saranno detenuti in custodia, nella misura in cui ciò sia possibile, dal Depositario.

Ulteriori informazioni sulla custodia delle garanzie collaterali ricevute sono riportate alla sezione "Depositario" di cui sopra.

Un total return swap è un accordo in base al quale una parte (total return payer) trasferisce la performance economica totale di un'obbligazione di riferimento all'altra parte (total return receiver). La performance economica totale comprende reddito da interessi e commissioni, utili o perdite derivanti da movimenti di mercato e perdite su crediti.

I total return swap stipulati da un Comparto possono essere sotto forma di funded e/o unfunded swap. Per unfunded swap s'intende uno swap in cui all'inizio il total return receiver non effettua alcun pagamento upfront. Il funded swap è invece uno swap in cui il total return receiver versa un importo upfront in cambio del rendimento totale dell'attività di riferimento e può pertanto essere più costoso a causa del requisito di pagamento upfront.

Tutti i proventi derivanti da total return swap, al netto di commissioni e costi operativi diretti e indiretti, saranno attribuiti a ogni Comparto e non sono soggetti ad accordi di condivisione del rendimento. I costi attribuiti ai total return swap detenuti sono inclusi nello spread.

Salvo ove diversamente specificato nell'Appendice III, l'esposizione complessiva a strumenti derivati sarà calcolata secondo un approccio basato sugli impegni. L'impiego dell'approccio Value-at-Risk ("VaR") per il calcolo dell'esposizione complessiva di taluni Comparti è indicato nell'Appendice III.

Accordi sui derivati OTC

Un Comparto può stipulare un accordo sui derivati OTC. Le controparti di qualunque operazione in derivati OTC, quali total return swap, contratti per differenza, contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto o altri strumenti derivati, stipulata da un Comparto, vengono selezionate da un elenco di controparti autorizzate dalla Società di gestione. La Società di gestione si prefigge di selezionare le migliori controparti disponibili per gli specifici mercati in conformità alla politica interna del gruppo. Le controparti saranno istituti di primo livello, ossia enti creditizi o imprese di investimento, aventi come requisito la sede legale ubicata in: uno Stato membro dell'UE; un Paese del G10 o un altro Paese le cui norme prudenziali sono considerate equivalenti dalla CSSF ai fini dello scopo in oggetto e autorizzate ai sensi della direttiva MiFID o di un insieme di norme analoghe e soggette a vigilanza prudenziale. La Società di gestione controlla l'affidabilità creditizia continuativa di tutte le controparti, il cui elenco può essere modificato. Le controparti non avranno alcuna facoltà discrezionale sulla composizione o sulla gestione del portafoglio del Comparto interessato o sul sottostante degli strumenti finanziari derivati. L'identità delle controparti sarà resa nota nella relazione annuale della Società.

Dal momento che le controparti che sottoscrivono con i Comparti contratti di total return swap declinano qualsivoglia responsabilità in merito agli investimenti dei Comparti (compresi gli eventuali asset di riferimento), non è necessaria alcuna approvazione da parte delle stesse per eseguire operazioni relative agli investimenti dei Comparti.

Esposizione complessiva

L’esposizione globale di ciascun Comparto è formalmente monitorata tramite l’approccio basato sugli impegni o l’approccio VAR. La selezione deve basarsi sull'autovalutazione da parte della Società del proprio profilo di rischio derivante dalla propria politica di investimento.

Approccio basato sugli impegni

La metodologia di conversione degli impegni per i derivati standard è sempre il valore di mercato della posizione equivalente nell’attività sottostante. Ciò può essere sostituito dal valore nozionale o dal prezzo del contratto futures, laddove ciò rappresenti un approccio più conservativo. Per i derivati non standard, qualora non sia possibile convertire lo strumento derivato nel valore di mercato o nel valore nozionale dell’attività sottostante equivalente, può essere utilizzato un approccio alternativo a condizione che l’importo totale dei derivati rappresenti una parte trascurabile del portafoglio di un Comparto.

Approccio VaR

Il calcolo del VaR assoluto e relativo deve essere effettuato in conformità ai seguenti parametri:

- intervallo di confidenza a una coda del 99%;
- periodo di detenzione equivalente a 1 mese (20 giorni lavorativi);
- periodo di osservazione effettivo (in termini storici) dei fattori di rischio di almeno 1 anno (250 giorni lavorativi), salvo il caso in cui un aumento significativo della volatilità dei prezzi (ad esempio condizioni di mercato estreme) non giustifichi un periodo di osservazione inferiore;
- aggiornamenti trimestrali dei set di dati o aggiornamenti più frequenti quando i prezzi di mercato sono soggetti a modifiche sostanziali;
- almeno un calcolo giornaliero.

Almeno una volta al mese verranno altresì effettuate prove di stress.

I limiti del VaR sono fissati usando un approccio assoluto o relativo.

Approccio VaR assoluto

L'approccio VaR assoluto è generalmente appropriato in assenza di un portafoglio o di un benchmark identificabile, ad esempio nei comparti a rendimento assoluto. L'approccio del VaR assoluto limita il VaR massimo di un OICVM in relazione al rispettivo Valore patrimoniale netto. Il VaR assoluto di un Comparto non può essere maggiore del 20% del relativo Valore patrimoniale netto. Tale limite è basato su un periodo di detenzione di 1 mese e un livello di confidenza unilaterale del 99%.

Approccio VaR relativo

L'approccio VaR relativo è utilizzato per i Comparti quando viene definito un benchmark del VaR che riflette la strategia d'investimento perseguita da un Comparto. Con l'approccio VaR relativo viene fissato un limite sotto forma di multiplo del VaR di un portafoglio o benchmark. Il VaR del portafoglio del Comparto non può essere superiore al doppio del VaR del portafoglio di riferimento. Le informazioni sullo specifico benchmark VaR utilizzato sono illustrate nella successiva Appendice III.

4. Utilizzo di tecniche e strumenti relativi ai valori mobiliari e agli Investimenti del mercato monetario

L'utilizzo di tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e Investimenti del mercato monetario (ivi compresi, a titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli, contratti di pronti contro termine e contratti di vendita con patto di riacquisto) è ammesso per ciascun Comparto ai fini di una efficiente gestione del portafoglio e qualora esso sia nel migliore interesse del Comparto e in linea con il suo obiettivo d'investimento e con il profilo dei suoi investitori.

Nella misura consentita ed entro i limiti previsti dalle Normative e in particolare (i) dalla Circolare CSSF 08/356 relativa all'uso di tecnologie e strumenti finanziari (e successive modifiche, integrazioni o sostituzioni di volta in volta apportate) e (ii) dalla circolare CSSF 14/592 relativa alle linee guida ESMA sugli ETF e altre emissioni OICVM, ogni Comparto può stipulare come acquirente o venditore contratti di pronti contro termine o di vendita con patto di riacquisto, opzionali o non opzionali, e concludere operazioni di prestito titoli allo scopo di generare capitale o reddito aggiuntivo o di ridurre i propri costi o rischi.

Per il momento, la Società non perfezionerà operazioni di prestito titoli, contratti di vendita con patto di riacquisto e pronti contro termine. Qualora la Società decidesse di utilizzare tali tecniche in futuro, aggiornerà di conseguenza il presente Prospetto e osserverà la Normativa e in particolare la circolare 14/592 della CSSF relativa alle linee guida ESMA su questioni relative agli ETF e ad altri OICVM e il Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo.

Prestito titoli

Qualora la Società eseguisse operazioni di prestito titoli, ciascun Comparto si impegnerà in operazioni di prestito titoli esclusivamente con istituzioni di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e che siano soggette a vigilanza prudenziale ritenuta dalla CSSF equivalente a quella stabilita dal diritto comunitario europeo.

Ciascun Comparto è tenuto ad assicurare di essere in grado in ogni momento di richiamare qualunque titolo concesso in prestito o di rescindere qualunque contratto di prestito titoli stipulato.

Con riferimento alle operazioni di prestito titoli, il Comparto dovrà assicurarsi che la propria controparte consegni e mantenga ogni giorno una garanzia il cui valore di mercato sia almeno pari a quello dei titoli concessi in prestito. La suddetta garanzia collaterale dovrà essere fornita sotto forma di contanti o di titoli conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento. Tale garanzia dovrà essere conforme ai requisiti esposti nella seguente Sezione 5. "Gestione del collaterale".

Contratti di vendita con patto di riacquisto e pronti contro termine

I contratti di pronti contro termine sono operazioni disciplinate da un accordo in virtù del quale una parte vende titoli o strumenti a una controparte e contestualmente si impegna a riacquistarli, o a riacquistare titoli o strumenti sostitutivi della stessa natura, dalla controparte a un prezzo specifico a una data futura stabilita, o da stabilire, da parte del cedente. Tali operazioni sono comunemente definite contratti di pronti contro termine per la parte che vende i titoli o gli strumenti, e contratti di vendita con patto di riacquisto per la controparte che li acquista.

Qualora eseguisse contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto, il Comparto stipulerà contratti di vendita con patto di riacquisto e pronti contro termine esclusivamente con controparti che siano soggette a regole di vigilanza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dal diritto comunitario europeo.

Un Comparto che stipuli un contratto di vendita con patto di riacquisto è tenuto ad assicurare di essere in grado in ogni momento di richiamare interamente la liquidità investita o di rescindere il contratto di vendita con patto di riacquisto.

Un Comparto che stipuli un contratto di pronti contro termine è tenuto ad assicurare di essere in grado in ogni momento di richiamare qualunque titolo soggetto al contratto di pronti contro termine o di rescindere il contratto stipulato.

I contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto a scadenza fissa che non eccedono sette giorni saranno considerati accordi basati su condizioni che consentono al Comparto di richiamare le attività in qualunque momento.

Ciascun Comparto dovrà assicurare che il suo livello di esposizione a contratti di pronti contro termine e vendita con patto di riacquisto sia tale da consentire in qualunque momento l'ottemperanza ai suoi obblighi di rimborso.

Il collaterale ricevuto dovrà essere conforme ai requisiti esposti nella successiva sezione 5. "Gestione del collaterale".

Tutti i proventi derivanti dai contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto, al netto delle commissioni e dei costi operativi diretti e indiretti, saranno restituiti al Comparto pertinente. Le informazioni su commissioni e costi operativi diretti e indiretti eventualmente sostenuti al riguardo, nonché l'identità delle entità cui tali costi e commissioni sono versati e il relativo rapporto con il Depositario o la Società di gestione, ove applicabile, sono disponibili nella relazione annuale della Società.

5. Gestione del collaterale

Occorre combinare le esposizioni al rischio di controparte derivato da operazioni in derivati OTC e le tecniche di gestione efficace del portafoglio al momento di calcolare i limiti del rischio di controparte indicati nella sezione 1(C) di cui sopra.

Il collaterale ricevuto a favore di un Comparto può essere usato per ridurne l'esposizione al rischio di controparte, ove rispetti le condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti applicabili. Ove un Comparto intraprenda operazioni in derivati OTC e tecniche di gestione efficace del portafoglio, il collaterale usato per ridurre il rischio di controparte deve sempre e integralmente rispettare i seguenti criteri:

(A) Qualunque collaterale ricevuto in forma diversa da denaro contante deve essere di qualità elevata, altamente liquido e deve essere negoziato su un Mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione con determinazione dei prezzi trasparente, in modo che possa essere venduto in tempi rapidi a un prezzo prossimo a quello della valutazione pre-vendita. Il collaterale ricevuto dovrà inoltre essere conforme alle disposizioni riportate nella sezione 1(D) di cui sopra.

(B) Il collaterale ricevuto sarà valutato almeno giornalmente. Le attività caratterizzate da una spiccata volatilità dei prezzi non devono essere accettate a titolo di collaterale, a meno che non siano applicati opportuni margini di garanzia prudenziali.

(C) Il collaterale ricevuto dovrà essere di qualità elevata.

(D) Il collaterale ricevuto sarà emesso da un soggetto indipendente dalla controparte, che non dovrà mostrare una stretta correlazione con le performance della controparte.

(E) Il collaterale sarà sufficientemente diversificato in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio di sufficiente diversificazione in relazione alla concentrazione di emittenti deve essere rispettato nel caso in cui il Comparto riceva da una controparte di gestione efficace del portafoglio e di operazioni in derivati over-the-counter un paniere del collaterale con un'esposizione massima a un dato emittente pari al 20% del suo Valore patrimoniale netto. Quando un Comparto è esposto a diverse controparti, i diversi panieri del collaterale devono essere aggregati per poter calcolare il limite del 20% di esposizione a un singolo emittente. A titolo di deroga, un Comparto può essere interamente collateralizzato in valori mobiliari e Investimenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE, da uno o più suoi enti locali, da uno Stato idoneo o da organismi pubblici internazionali cui aderiscano uno o più Stati membri locali dell'UE. In tal caso, il Comparto deve ricevere titoli di almeno sei emissioni diverse, fermo restando che i titoli di una singola emissione non possono superare il 30% del Valore patrimoniale netto del Comparto.

(F) Quando avviene un trasferimento di titoli, il collaterale ricevuto deve essere detenuto dal Depositario o uno dei Corrispondenti cui il Depositario abbia delegato la custodia di tale garanzia. In caso di altri tipi di accordi, il collaterale può essere detenuto da una terza parte depositaria, che deve essere soggetta a vigilanza prudenziale e non essere correlata all'emittente del collaterale.

(G) Il collaterale ricevuto dovrà poter essere applicato dal Comparto pienamente e in qualunque momento senza che sia necessaria alcuna consultazione o approvazione della controparte e, ove applicabile, deve altresì rispettare i limiti di controllo indicati nella presente sezione.

(H) Fatte salve le summenzionate condizioni, le forme di collaterale consentite comprendono:

(1) liquidità ed equivalenti liquidi, inclusi certificati bancari a breve termine e Investimenti del mercato monetario;

(2) titoli di Stato di qualunque scadenza emessi da paesi quali, in via non limitativa, Regno Unito, USA, Francia e Germania, senza alcun rating minimo.

Il collaterale sarà valutato a cadenza giornaliera usando i prezzi di mercato disponibili e tenendo conto di margini di garanzia appropriati determinati per ogni classe di attività sulla base della politica di abbattimento adottata dalla Società di gestione.

(I) Il collaterale ricevuto in forma diversa da denaro contante non dovrà essere venduto, reinvestito o impegnato.

(J) Il collaterale in denaro che non è ricevuto per conto di Classi di Azioni con copertura valutaria potrà essere:

(1) depositato presso determinati soggetti secondo quanto prescritto nella sezione 1(A)(6) di cui sopra;

(2) investito in titoli di Stato di elevata qualità;

(3) utilizzato per operazioni di vendita con patto di riacquisto a condizione che tali operazioni si svolgano con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e che il Comparto sia in grado di richiamare in qualsiasi momento e per intero la liquidità maturata;

(4) investito in fondi comuni monetari a breve termine, come definiti negli "Orientamenti ESMA su una definizione comune di fondi comuni monetari europei" ("ESMA Guidelines on a Common Definition of European Money Market Funds") emanati dall'ESMA (CESR/10-049), e successive modifiche, o in Fondi comuni monetari come definiti nel RFCM non appena applicabile.

Il collaterale in denaro reinvestito dovrà essere diversificato conformemente ai requisiti in materia di diversificazione applicabili al collaterale ricevuto non in denaro come stabilito precedentemente. Il reinvestimento del collaterale in denaro comporta determinati rischi per un Comparto, come descritto nell'Appendice II al punto 20.

Politica sul collaterale

Il collaterale ricevuto dal Comparto sarà limitato in maniera preponderante a denaro contante e titoli di Stato.

Politica sui margini di garanzia

La Società di gestione applica i seguenti margini di garanzia per il collaterale nelle operazioni OTC (la Società di gestione si riserva il diritto di apportare modifiche a questa politica in qualunque momento, nel qual caso il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza):

Collaterale idoneo	Scadenza residua	Percentuale di valutazione
Liquidità	N/D	100%
Titoli di Stato	Fino a un anno (incluso)	98%
	Più di un anno e fino a cinque anni (inclusi)	96%-97%
	Più di cinque anni e fino a dieci anni (inclusi)	93%-95%
	Più di dieci anni e fino a trent'anni (inclusi)	93%

Collaterale idoneo	Scadenza residua	Percentuale di valutazione
	Più di trent'anni e fino a quarant'anni (inclusi)	90%
	Più di quarant'anni e fino a cinquant'anni (inclusi)	87%

6. Processo di gestione del rischio

La Società utilizzerà un processo di gestione del rischio che le consenta, di concerto con il Gestore degli investimenti, di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni, l'utilizzo di tecniche di gestione efficace del portafoglio, la gestione del collaterale e il relativo contributo al profilo di rischio complessivo dei singoli Comparti. La Società o il Gestore degli investimenti utilizzeranno, se del caso, un processo che permetta una valutazione accurata e indipendente degli eventuali derivati OTC.

La Società di gestione, su richiesta di un Investitore, fornirà ulteriori informazioni in merito ai limiti quantitativi applicati nella gestione del rischio di ciascun Comparto, ai metodi scelti a tale scopo e all'andamento recente dei rischi e dei rendimenti delle principali categorie di strumenti. Tali ulteriori informazioni comprendono i livelli di VaR stabiliti per i Comparti che impiegano questo approccio di misurazione del rischio.

La struttura della gestione del rischio è disponibile su richiesta presso la sede legale della Società.

Gestione del rischio di sostenibilità

Il processo decisionale in materia di investimenti di ciascun Comparto include la valutazione dei rischi di sostenibilità unitamente ad altri fattori. Un rischio di sostenibilità è un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore di un investimento e sui rendimenti del Comparto. I rischi di sostenibilità potrebbero emergere all'interno di un'azienda particolare o all'esterno, generando un impatto su molteplici aziende. I rischi di sostenibilità che possono influire negativamente sul valore di un particolare investimento potrebbero includere i seguenti:

- Ambientale: eventi meteorologici estremi come inondazioni e venti forti, incidenti di inquinamento, danni alla biodiversità o agli ecosistemi marini.
- Sociale: scioperi sul lavoro, problemi di salute e sicurezza quali lesioni o incidenti mortali, problemi di sicurezza dei prodotti.
- Governance: frode fiscale, discriminazione all'interno della forza lavoro, pratiche retributive inadeguate, mancata protezione dei dati personali.
- Normative: possono essere introdotte nuove normative, tasse o standard industriali mirati a proteggere o incoraggiare aziende e pratiche sostenibili.

Classi di attività, strategie d'investimento e universi d'investimento diversi possono richiedere approcci diversi per l'integrazione di tali rischi nel processo decisionale in materia di investimenti. Il Gestore degli investimenti analizzerà in genere gli investimenti potenziali valutando (insieme ad altre considerazioni pertinenti), ad esempio, i costi e i benefici complessivi per la società e l'ambiente che un emittente può generare o come il valore di mercato di un emittente può essere influenzato da singoli rischi di sostenibilità come un aumento della tassa sulle emissioni di carbonio. In linea generale, il Gestore degli investimenti prenderà in considerazione anche le relazioni dell'emittente con i suoi principali stakeholder (clienti, dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione), valutando anche se tali relazioni siano gestite in modo sostenibile e, pertanto, se vi siano rischi rilevanti per il valore di mercato dell'emittente.

L'impatto di alcuni rischi di sostenibilità può avere un valore o un costo che può essere stimato attraverso la ricerca o l'uso di strumenti proprietari o esterni. In tali casi, sarà possibile integrare tale aspetto in un'analisi finanziaria più tradizionale. Un esempio al riguardo potrebbe essere rappresentato dalle implicazioni dirette di un aumento delle tasse sul carbonio applicabili a un emittente; tale aumento può essere incorporato in un modello finanziario come un incremento dei costi e/o come riduzione delle vendite. In altri casi, tali rischi possono essere più difficili da quantificare, e pertanto il Gestore degli investimenti può cercare di incorporarne il potenziale impatto in altri modi, esplicitamente, per esempio riducendo il valore futuro atteso di un emittente, o implicitamente, correggendo ad esempio la ponderazione dei titoli di un emittente nel portafoglio del Comparto in base al suo livello di convinzione che un rischio di sostenibilità possa influenzare tale emittente.

Per eseguire queste valutazioni è possibile utilizzare una serie di strumenti proprietari, unitamente a parametri aggiuntivi di fornitori di dati esterni e alla due diligence del Gestore degli investimenti, a seconda dei casi. Questa analisi fornisce al Gestore degli investimenti un quadro del potenziale impatto dei rischi di sostenibilità sul portafoglio di investimenti del Comparto nel complesso e, accanto ad altre considerazioni di rischio, sui probabili rendimenti finanziari del Comparto.

La Funzione di rischio della Società di gestione fornisce una supervisione indipendente delle esposizioni di portafoglio dal punto di vista della sostenibilità. La supervisione prevede la valutazione indipendente dei rischi di sostenibilità all'interno dei portafogli d'investimento e un'adeguata trasparenza e rendicontazione sulle esposizioni al rischio di sostenibilità.

Maggiori dettagli sulla gestione dei rischi di sostenibilità e sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/. Fare riferimento anche al fattore di rischio intitolato "Rischi di sostenibilità" nell'Appendice II del Prospetto.

Quadro di gestione del rischio di liquidità

La Società di gestione ha istituito, implementato e applica in modo coerente un quadro di gestione del rischio di liquidità che definisce gli standard di governance e i requisiti per la supervisione del rischio di liquidità in relazione ai fondi d'investimento. Il quadro delinea le responsabilità per la valutazione, il monitoraggio e la supervisione indipendente dei rischi di liquidità dei Comparti. Esso consente inoltre alla Società di gestione di monitorare i rischi di liquidità dei Comparti e di garantire il rispetto dei parametri interni di liquidità in modo che i Comparti siano in grado, in condizioni normali, di soddisfare le richieste di rimborso delle Azioni da parte degli Azionisti.

Vengono effettuate valutazioni qualitative e quantitative dei rischi di liquidità a livello di portafoglio e di titoli, per garantire che i portafogli d'investimento siano adeguatamente liquidi e che i portafogli dei Comparti siano

sufficientemente liquidi per soddisfare le richieste di rimborso degli Azionisti. Inoltre, le concentrazioni degli Azionisti vengono regolarmente riesaminate per valutare il loro potenziale impatto sugli obblighi finanziari previsti dei Comparti.

I Comparti vengono rivisti individualmente per quanto riguarda i rischi di liquidità.

La valutazione dei rischi di liquidità dei Comparti da parte della Società di gestione comprende, tra l'altro, la valutazione della strategia d'investimento, la frequenza di negoziazione, la liquidità delle attività sottostanti (e la loro quotazione) e la base di azionisti.

Una descrizione dettagliata dei rischi di liquidità è riportata nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Consiglio di Amministrazione o la Società di gestione, a seconda dei casi, può anche avvalersi, tra gli altri, di quanto segue per la gestione del rischio di liquidità:

(A) Come illustrato nella sezione "Sospensioni o rinvii" del presente Prospetto, gli Amministratori potranno stabilire che il rimborso o la conversione di una parte o della totalità delle Azioni eccedente il 10% venga differito al primo Giorno di negoziazione successivo e che la loro valutazione venga effettuata in base al Valore patrimoniale netto per Azione del Giorno di negoziazione.

(B) La Società può sospendere il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione di qualsiasi Classe di Azioni di qualsivoglia Comparto, nonché l'emissione e il rimborso delle Azioni di tale Comparto e il diritto di convertire le Azioni di qualsiasi Comparto in Azioni di un'altra Classe dello stesso Comparto ovvero di un altro Comparto, come illustrato nella sezione "Sospensioni o rinvii" del presente Prospetto.

7. Varie

(A) La Società non può concedere prestiti ad altri soggetti o costituirsi garante per conto di terze parti, con la precisazione che, ai fini di questo limite, i depositi bancari e l'acquisizione dei titoli indicati nei paragrafi 1(A)(1) e (2), (3) e (4) o di attività liquide a titolo accessorio non saranno considerati come un prestito e che alla Società non sarà impedito di acquisire i titoli sopraccitati non interamente liberati. La Società, nell'esercizio dei diritti di sottoscrizione connessi ai titoli facenti parte delle sue attività, non è tenuta a rispettare i limiti percentuali di investimento. La Società di gestione, i Gestori degli investimenti, i Distributori, il Depositario o i loro agenti autorizzati o associati potranno effettuare transazioni aventi per oggetto le attività della Società, purché tutte le operazioni vengano eseguite a normali condizioni commerciali e in modo indipendente e a patto che ciascuna di esse rispetti una delle seguenti condizioni:

(1) venga fornita una valutazione certificata di tale operazione da parte di un soggetto considerato dagli Amministratori indipendente e competente;

(2) l'operazione venga eseguita alle migliori condizioni, nel rispetto del regolamento di un mercato organizzato; oppure

(3) ove né (1) né (2) fossero realizzabili;

(4) gli Amministratori ritengano che l'operazione sia stata eseguita a normali condizioni commerciali in modo indipendente.

(B) I Comparti registrati a Taiwan sono soggetti a limiti in termini di percentuale del patrimonio che può essere investita in titoli negoziati sui mercati mobiliari della Repubblica Popolare Cinese. Questi limiti possono essere modificati di volta in volta dalla Financial Supervisory Commission (Commissione di vigilanza finanziaria) di Taiwan.

(C) I Comparti registrati a Hong Kong come Organismi d'investimento collettivo idonei nel quadro dell'Hong Kong Capital Investment Entrant Scheme saranno soggetti ad alcuni limiti di investimento, quali il possesso di una determinata esposizione minima ad attività d'investimento consentite, secondo quanto di volta in volta specificato dalle autorità competenti di Hong Kong. L'elenco delle attività d'investimento consentite è pubblicato nella pagina web dell'Hong Kong Immigration Department.

(D) Nel caso di alcuni Comparti, almeno il 25% od oltre il 50% del Valore patrimoniale netto del Comparto sarà continuamente investito in partecipazioni azionarie ai sensi dei requisiti fiscali tedeschi. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione 2.4 (Regime fiscale tedesco) del presente Prospetto.

Appendice II

Rischi d'investimento

1. Rischi generali

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e le Azioni, ad eccezione di quelle dei Fondi comuni monetari, sono da considerarsi come un investimento a medio-lungo termine. Il valore degli investimenti e il reddito da essi generato possono aumentare o diminuire e gli Azionisti potrebbero non recuperare l'importo inizialmente investito. Quando la Valuta del Comparto è diversa dalla valuta del paese dell'Investitore oppure dalle divise dei mercati nei quali il Comparto effettua i suoi investimenti, l'Investitore potrebbe subire perdite aggiuntive (o guadagni aggiuntivi) superiori ai normali rischi d'investimento.

2. Rischio connesso all'obiettivo d'investimento

Gli obiettivi d'investimento esprimono un risultato auspicato, ma non vi sono garanzie che detto risultato sia conseguito. Sulla base delle condizioni di mercato e del contesto macroeconomico, gli obiettivi d'investimento possono rivelarsi più difficili, se non addirittura impossibili da raggiungere. Non vi sono garanzie implicite o esplicite in relazione alla probabilità che un Comparto consegua l'obiettivo d'investimento.

3. Rischio normativo

Essendo la Società domiciliata in Lussemburgo, si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che non tutte le protezioni regolamentari previste dalle loro autorità di vigilanza nazionali potrebbero applicarsi. Inoltre, i Comparti saranno registrati in giurisdizioni extraeuropee. In seguito a tali registrazioni, i Comparti potranno essere soggetti a regimi regolamentari più restrittivi senza che gli Azionisti dei Comparti interessati ne siano informati. In tali casi, i Comparti si atterranno a detti requisiti più restrittivi. Ciò può impedire ai Comparti di utilizzare al meglio i limiti d'investimento.

4. Rischio operativo

Le attività della Società (comprese la gestione degli investimenti, la distribuzione e la gestione delle garanzie) sono svolte da diversi fornitori di servizi. La Società e/o la Società di gestione applicano un processo di due diligence nel selezionare i fornitori di servizi; tuttavia, il rischio operativo può verificarsi e avere un effetto negativo sulle attività della Società e può manifestarsi in vari modi, tra cui interruzione dell'attività, prestazioni scadenti, malfunzionamenti o guasti dei sistemi informativi, violazioni normative o contrattuali, errore umano, esecuzione negligente, condotta scorretta dei dipendenti, frode o altri atti criminali. In caso di fallimento o insolvenza di un fornitore di servizi, gli investitori potrebbero riscontrare ritardi (ad esempio ritardi nel trattamento delle sottoscrizioni, delle conversioni e del rimborso delle Azioni) o altre interruzioni.

5. Rischio d'impresa, legale e fiscale

In talune giurisdizioni l'interpretazione e l'applicazione delle leggi e delle normative nonché l'applicazione dei diritti degli azionisti ai sensi delle suddette leggi e normative può comportare significative incertezze. Inoltre, vi possono essere differenze tra i principi contabili e di revisione, le pratiche contabili e i requisiti di trasparenza e quelli generalmente accettati a livello internazionale. Alcuni Comparti possono essere soggetti a ritenute alla fonte e altre imposte. La legge e le normative fiscali di qualsivoglia giurisdizione vengono spesso modificate e possono variare di volta in volta, in taluni casi con effetto retroattivo. L'interpretazione e l'applicabilità della legge e delle normative fiscali da parte delle autorità fiscali in talune giurisdizioni non sono coerenti e trasparenti e possono variare da giurisdizione a giurisdizione e/o da regione a regione. Eventuali variazioni apportate alla normativa fiscale possono influire sul valore degli investimenti detenuti dal e sulla performance del Comparto.

6. Fattori di rischio relativi a settori industriali/ aree geografiche

I Comparti che sono incentrati su specifici settori o aree geografiche sono soggetti ai fattori di rischio e di mercato che influiscono su quegli specifici settori o aree geografiche, ivi comprese le modifiche legislative, delle condizioni economiche generali e l'aumento della concorrenza. Quanto sopra descritto può comportare una maggiore volatilità del Valore patrimoniale netto delle Azioni del Comparto interessato. Ulteriori rischi possono includere una maggiore incertezza e una maggiore instabilità a livello sociale e politico, nonché catastrofi naturali.

7. Rischio di sospensione della negoziazione delle Azioni

Si rammenta agli Investitori che, in talune circostanze, il diritto a chiedere il rimborso o la conversione delle Azioni potrebbe essere sospeso (cfr. Sezione 2.5, "Sospensioni o rinvii").

8. Rischio di tasso d'interesse

Il valore delle obbligazioni e degli altri strumenti di debito può aumentare o diminuire in funzione delle oscillazioni dei tassi d'interesse. Un calo dei tassi d'interesse di norma comporta un aumento del valore degli strumenti di debito esistenti, mentre un aumento dei tassi d'interesse ne riduce il valore. Il rischio di tasso d'interesse è generalmente maggiore per investimenti a lunga duration o scadenza. Alcuni investimenti conferiscono all'emittente la facoltà di vendere o rimborsare un investimento prima della data di scadenza. Qualora un emittente venda o rimborsi un investimento in una fase di calo dei tassi d'interesse, il Comparto potrebbe dover reinvestire i proventi in investimenti che offrono rendimenti inferiori e pertanto potrebbe non beneficiare di un eventuale incremento del valore derivante dalla diminuzione dei tassi d'interesse.

9. Rischio di credito

La capacità, effettiva o percepita, dell'emittente di un titolo di debito di effettuare tempestivamente i pagamenti degli interessi e della quota capitale influirà sul valore dello strumento. È possibile che, nel periodo in cui un Comparto detiene titoli di tale emittente, la capacità dell'emittente di adempiere ai propri obblighi subisca un considerevole calo o che l'emittente risulti insolvente. Un deterioramento effettivo o percepito della capacità di un emittente di adempiere ai propri obblighi avrà verosimilmente un'incidenza negativa sul valore dei suoi titoli.

Qualora a un titolo sia stato attribuito un rating da più agenzie di rating riconosciute a livello nazionale, il Gestore degli investimenti del Comparto utilizza il rating più elevato al

fine di stabilire se il titolo è di tipo investment grade. Laddove il Comparto investa in titoli a cui non è stato assegnato un rating da un'agenzia di rating riconosciuta a livello nazionale, il Gestore degli investimenti del Comparto determinerà la qualità creditizia facendo riferimento al rating dell'emittente o in altro modo come ritiene opportuno (ad esempio utilizzando il rating interno del Gestore degli investimenti del Comparto). Un Comparto non procederà necessariamente alla vendita di un titolo in portafoglio se il rating di quest'ultimo scende al di sotto di investment grade, tuttavia il Gestore degli investimenti del Comparto valuterà se il titolo continua ad essere un investimento idoneo per il Comparto. Il Gestore degli investimenti di ciascun Comparto verifica che un titolo sia classificato come investment grade unicamente al momento dell'acquisto. Alcuni Comparti investiranno in titoli cui non è stato assegnato un rating da agenzie riconosciute a livello nazionale; in tali casi la qualità creditizia di tali titoli sarà stabilita dal Gestore degli investimenti.

Di norma il rischio di credito è maggiore per investimenti emessi a un prezzo inferiore al loro valore nominale e che effettuano pagamenti di interessi unicamente alla scadenza, anziché a intervalli regolari durante la vita dell'investimento. Le agenzie di rating basano i loro giudizi in larga misura sulla situazione finanziaria passata dell'emittente e sulle proprie analisi di investimento al momento dell'attribuzione del rating. Il rating assegnato a un particolare investimento non riflette necessariamente la situazione finanziaria dell'emittente in quel momento, né rappresenta un giudizio sulla volatilità e sulla liquidità dell'investimento. Sebbene in genere i titoli investment grade presentino un rischio di credito più basso rispetto agli investimenti con rating inferiore a investment grade, essi possono condividere con questi ultimi alcuni rischi, inclusa la possibilità che l'emittente non sia in grado di effettuare tempestivamente i pagamenti degli interessi e della quota capitale e che si riveli, di conseguenza, insolvente.

10. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità esiste quando si riscontrano difficoltà durante l'acquisto o la vendita di determinati investimenti. L'investimento in titoli illiquidi può ridurre la performance di un Comparto, poiché quest'ultimo potrebbe non essere in grado di vendere i titoli illiquidi in un momento o a un prezzo conveniente. Gli investimenti in titoli esteri, in derivati o in titoli esposti in misura considerevole al rischio di mercato e/o di credito tendono ad avere una maggiore esposizione al rischio di liquidità. I titoli illiquidi possono avere un'elevata volatilità ed essere difficili da valutare.

11. Rischio di inflazione/deflazione

Il rischio di inflazione è il rischio di una futura diminuzione del valore del patrimonio di un Comparto o del reddito derivante dagli investimenti di quest'ultimo, poiché l'inflazione comporta un'erosione del valore della moneta. Un aumento del tasso di inflazione può determinare un calo del valore reale del portafoglio di un Comparto. Il rischio di deflazione è il rischio che nel tempo si verifichi un calo generalizzato dei prezzi nell'economia. La deflazione può avere un effetto negativo sul merito di credito degli emittenti e può aumentarne la probabilità di insolvenza, causando una diminuzione del valore del portafoglio di un Comparto.

12. Rischio connesso agli strumenti derivati

In relazione a un Comparto che utilizza strumenti derivati per conseguire il proprio obiettivo d'investimento, non può essere fornita alcuna garanzia che il rendimento di tali strumenti produca effetti positivi per tale Comparto e per i suoi Azionisti.

Ogni Comparto può sostenere costi e commissioni in relazione a total return swap, contratti per differenza o altri strumenti derivati con caratteristiche simili, contestuali alle operazioni in tali strumenti e/o a eventuali aumenti o diminuzioni del loro importo nozionale. L'importo di tali commissioni può essere fisso o variabile. Le informazioni su costi e commissioni sostenuti in merito da ogni Comparto, nonché l'identità dei beneficiari e la loro eventuale affiliazione con il Depositario, il Gestore degli investimenti o la Società di gestione, se del caso, possono essere indicati nella relazione annuale.

13. Rischio connesso ai warrant

Quando un Comparto investe in warrant, il prezzo, la performance e la liquidità di questi ultimi sono di norma collegati al titolo sottostante. Tuttavia, il prezzo, la performance e la liquidità di tali warrant saranno soggetti a variazioni maggiori rispetto ai titoli sottostanti, in ragione della maggiore volatilità del mercato dei warrant. Oltre al rischio di mercato connesso alla volatilità dei warrant, un Comparto che investe in warrant sintetici, in cui l'emittente è diverso da quello del titolo sottostante, è esposto al rischio che l'emittente del warrant sintetico non adempia ai propri obblighi e che tale operazione comporti una perdita per il Comparto e, in ultima istanza, per i suoi Azionisti.

14. Rischio connesso ai credit default swap

Un credit default swap consente di trasferire il rischio di insolvenza. Ciò permette a un Comparto di acquistare una protezione su un'obbligazione di riferimento da esso detenuta (a copertura dell'investimento) o di acquistare una protezione su un'obbligazione di riferimento che esso non detiene fisicamente, in previsione di un deterioramento della qualità creditizia del titolo. Una controparte, l'acquirente della protezione (c.d. protection buyer), effettua una serie di pagamenti a favore del protection seller a fronte del diritto di ricevere un pagamento al verificarsi di un evento creditizio (un deterioramento della qualità creditizia, come definito nell'accordo tra le parti). Qualora l'evento di credito non si verifichi, l'acquirente pagherà la totalità dei premi previsti e il contratto di swap si estinguerà alla scadenza senza ulteriori pagamenti. Il rischio dell'acquirente è pertanto limitato al valore dei premi pagati. Inoltre, laddove si verifichi un evento creditizio e il Comparto non detenga l'obbligazione di riferimento sottostante, esso potrà essere esposto al rischio di mercato, poiché potrebbe necessitare di un determinato lasso di tempo per acquistare l'obbligazione di riferimento e consegnarla alla controparte. In caso di insolvenza della controparte, poi, il Comparto potrebbe non recuperare l'intero importo dovutogli dalla medesima. In alcuni casi il mercato dei credit default swap può essere più illiquido di quello obbligazionario. La Società ridurrà tale rischio controllando in modo appropriato l'utilizzo di questo tipo di operazione.

15. Rischio connesso a future, opzioni e operazioni a termine

Un Comparto può utilizzare opzioni, future e contratti a termine su valute, titoli, indici, volatilità, inflazione e tassi d'interesse per finalità di copertura e d'investimento.

Le operazioni in future possono comportare un elevato livello di rischio. L'importo del margine iniziale è ridotto rispetto al valore del contratto future, il che produce il cosiddetto "effetto leva". Un movimento del mercato relativamente modesto avrà un impatto proporzionalmente maggiore e ciò potrà incidere positivamente o negativamente sul Comparto. Sussiste la possibilità che la trasmissione di ordini finalizzati a

limitare le perdite si riveli inefficace a causa di particolari condizioni di mercato, che potrebbero impedirne l'esecuzione.

Anche le transazioni in opzioni possono comportare un alto grado di rischio. Vendere un'opzione di norma è molto più rischioso che comprarla. Sebbene il premio ricevuto dal Comparto sia fisso, il Comparto può subire perdite nettamente superiori a tale importo. Il Comparto è anche esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione, nel qual caso sarà obbligato a regolare l'opzione in denaro o ad acquistare o consegnare il sottostante. Se l'opzione è "coperta", in quanto il Comparto detiene una posizione equivalente nel sottostante o un future su un'altra opzione, il rischio può essere ridotto.

Le operazioni a termine e le opzioni di acquisto, in particolare quelle negoziate over-the-counter e non compensate da una controparte centrale, presentano un rischio di controparte maggiore. In caso di inadempienza di una controparte, il Comparto potrebbe non ricevere il pagamento atteso o la consegna delle attività. Ciò potrebbe comportare la perdita del profitto non realizzato.

16. Rischio connesso ai Credit Linked Note

Un credit linked note è uno strumento di debito che assume sia il rischio di credito della/e entità di riferimento interessata/e, sia quello dell'emittente del credit linked note. Vi è inoltre un rischio associato al pagamento della cedola; qualora un soggetto di riferimento in un paniere di credit linked note subisca un evento creditizio, la cedola sarà ridefinita e pagata su un valore nominale ridotto. Sia il capitale residuo che la cedola sono esposti a ulteriori eventi di credito. In casi estremi si può giungere alla perdita dell'intero capitale. Sussiste altresì il rischio di insolvenza dell'emittente di un equity linked note.

17. Rischio connesso agli Equity Linked Note

La componente di rendimento di un equity linked note si basa sulla performance di un singolo titolo, di un paniere di titoli o di un indice azionario. L'investimento in questi strumenti può comportare una perdita di capitale qualora il valore del titolo sottostante diminuisca. In casi estremi si può giungere alla perdita dell'intero capitale. L'investimento diretto in azioni comporta i medesimi rischi. Il rendimento da corrispondere in relazione agli equity linked note viene stabilito a una determinata ora di una data di valutazione, indipendentemente dalle fluttuazioni del prezzo del titolo sottostante. Non vi è alcuna garanzia di rendimento o di reddito sull'investimento. Sussiste altresì il rischio di insolvenza dell'emittente di un equity linked note.

Un Comparto potrà utilizzare equity linked note per accedere a determinati mercati, quali i mercati emergenti e quelli meno sviluppati, qualora non sia possibile investirvi direttamente. Tale approccio può comportare rischi aggiuntivi, quali la mancanza di un mercato secondario per gli strumenti in questione, l'illiquidità dei titoli sottostanti e difficoltà nel vendere detti strumenti nei periodi di chiusura dei mercati sottostanti.

18. Rischio connesso ai titoli legati ad assicurazioni

I titoli legati ad assicurazioni possono essere esposti a gravi perdite, anche totali, in conseguenza di eventi assicurativi quali catastrofi naturali, provocate dall'uomo o di altro tipo. Tali catastrofi possono essere causate da vari eventi, compresi, a titolo esemplificativo, uragani, terremoti, tifoni, grandinate, alluvioni, tsunami, tornado, tempeste, temperature estreme, incidenti aerei, incendi, esplosioni e incidenti in mare. L'incidenza e la gravità di tali catastrofi sono intrinsecamente imprevedibili e le perdite per un Comparto dovute a tali catastrofi potrebbero essere notevoli. Qualunque evento climatico o di altro tipo in grado di causare un aumento della probabilità e/o della gravità di tali eventi (ad esempio il riscaldamento globale, che provoca uragani più intensi e frequenti) potrebbe produrre effetti materiali negativi sul Comparto. Sebbene l'esposizione di un Comparto a tali eventi sarà diversificata a seconda del suo obiettivo d'investimento, un singolo evento catastrofico potrebbe avere effetti su diverse aree geografiche e su diversi settori di attività, oppure la frequenza o la gravità degli eventi catastrofici potrebbe superare le attese; in entrambi i casi si potrebbero avere gravi effetti negativi sul Valore patrimoniale netto del Comparto.

19. Rischio connesso ai Total Return Swap

Un Comparto può impiegare i total return swap per replicare, tra l'altro, l'esposizione di un indice o scambiare la performance di uno o più strumenti in un flusso finanziario a tasso fisso o variabile. In tali casi, la controparte dell'operazione sarà una controparte che la Società di gestione ha approvato e controllato. In nessun momento una controparte in un'operazione disporrà di discrezionalità in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio di investimenti del Comparto o all'attività sottostante del total return swap.

20. Rischi generali connessi alle operazioni OTC

Gli strumenti negoziati sui mercati over-the-counter (OTC) possono presentare volumi di scambio inferiori e i loro prezzi possono essere più volatili rispetto a quelli degli strumenti negoziati principalmente in borsa. Tali strumenti possono essere meno liquidi di altri più comunemente negoziati. Inoltre, i prezzi di tali strumenti possono includere uno spread non comunicato applicato dall'intermediario e che il Comparto pagherà come parte del prezzo di acquisto.

Solitamente, il grado di regolamentazione e supervisione governativa delle operazioni in mercati OTC è minore rispetto a quello delle operazioni perfezionate in borse organizzate. I derivati OTC sono perfezionati direttamente con la controparte anziché attraverso una borsa riconosciuta e un organismo di compensazione. Le controparti in derivati OTC non godono delle stesse tutele applicabili a chi opera su borse riconosciute, quali per esempio la garanzia di esecuzione di un organismo di compensazione.

Il rischio principale associato alle operazioni in derivati OTC (quali opzioni non negoziate in borsa, contratti a termine, swap o contratti per differenza) è il rischio d'insolvenza di una controparte che è divenuta insolvente o altrimenti incapace, ovvero che si rifiuta, di adempiere alle proprie obbligazioni come richiesto dai termini dello strumento. I derivati OTC possono esporre un Comparto al rischio che una controparte non regoli un'operazione in conformità ai relativi termini, oppure ritardi il regolamento dell'operazione, a causa di una controversia in merito alle clausole contrattuali (anche non in buona fede) oppure in forza dell'insolvenza, del fallimento o di altri problemi di credito o liquidità della controparte. Per gli strumenti finanziari derivati OTC (salvo alcune operazioni di cambio e opzioni azionarie), il rischio di controparte è generalmente mitigato dal trasferimento o costituzione in pegno della garanzia a favore del Comparto. Il valore del collaterale può tuttavia oscillare rendendone difficile la vendita e non è pertanto possibile assicurare che il valore del collaterale detenuto sia sufficiente a coprire l'importo dovuto al Comparto.

Un Comparto può operare in derivati OTC compensati mediante un organismo di compensazione che funge da controparte centrale. La compensazione centrale è concepita per ridurre il rischio di controparte e aumentare la liquidità rispetto ai derivati OTC a compensazione bilaterale, ma non elimina completamente tali rischi. La controparte centrale richiederà un margine al broker responsabile della compensazione, che a sua volta richiederà un margine al Comparto. Esiste il rischio che un Comparto perda i suoi depositi di margine iniziale e di variazione in caso di insolvenza del broker responsabile della compensazione con il quale ha una posizione aperta, ovvero qualora il margine non sia identificato e correttamente segnalato al particolare Comparto, in particolare laddove il margine sia detenuto in conti omnibus tenuti da detto broker presso la controparte centrale. Qualora il broker responsabile della compensazione divenga insolvente, vi è la possibilità che il Comparto non abbia facoltà di trasferire o "portare" le proprie posizioni a un altro broker responsabile della compensazione.

Il Regolamento UE n. 648/2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (altrimenti noto come Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo o "EMIR"), entrato in vigore il 16 agosto 2012, introduce requisiti uniformi sulle operazioni con derivati OTC, disponendo che determinate operazioni con derivati OTC "idonee" siano sottoposte per la compensazione a controparti centrali di compensazione regolamentate e previo invio di una relazione contenente dettagli specifici sulle operazioni con derivati ai repertori di dati sulle negoziazioni. L'EMIR impone inoltre requisiti per procedure appropriate e disposizioni intese a misurare, monitorare e attenuare il rischio operativo e di credito di controparte in relazione alle operazioni su derivati OTC cui non si applica l'obbligo di compensazione. Questi requisiti comprendono lo scambio di margini e, laddove vi sia uno scambio di margine iniziale, la relativa separazione a opera delle parti, anche della Società.

Gli investimenti in derivati OTC possono essere soggetti al rischio di valutazioni diverse derivanti da differenti metodi di valutazione consentiti. Sebbene la Società abbia messo in atto procedure di valutazione appropriate allo scopo di determinare e verificare il valore dei derivati OTC, alcune operazioni sono complesse e la valutazione può essere fornita soltanto da un numero limitato di partecipanti al mercato che possono operare anche come controparti nelle operazioni. Una valutazione impropria può determinare una rilevazione inaccurata degli utili o delle perdite e dell'esposizione alla controparte.

A differenza dei derivati negoziati in borsa, che sono standardizzati a livello di termini e condizioni, i derivati OTC sono generalmente negoziati privatamente tra le parti contraenti. Sebbene questo tipo di accordo consenta maggiore flessibilità in termini di adattamento dello strumento alle esigenze delle parti, i derivati OTC possono comportare un rischio legale più elevato rispetto agli strumenti negoziati in borsa in quanto può esservi un rischio di perdita qualora l'accordo non sia ritenuto legalmente applicabile o non correttamente documentato. Esiste inoltre un rischio legale, o associato alla documentazione, laddove le parti non concordino in merito alla corretta interpretazione dei termini dell'accordo. Questi rischi sono tuttavia generalmente attenuati, in qualche misura, dall'utilizzo di accordi standard per il settore, come per esempio quelli pubblicati dall'International Swaps and Derivatives Association (ISDA).

21. Rischio di controparte

La Società effettua operazioni tramite o con intermediari, stanze di compensazione, controparti di mercato e altri operatori. La Società è soggetta al rischio che una controparte non sia in grado di adempiere ai propri obblighi a causa di insolvenza, fallimento o per altre ragioni.

Un Comparto potrà investire in strumenti quali note, obbligazioni o warrant, la cui performance è collegata a un mercato o a un investimento al quale il Comparto intende assumere un'esposizione. Tali strumenti sono emessi da diverse controparti e mediante tali investimenti il Comparto sarà esposto al rischio di controparte dell'emittente, che si somma all'esposizione d'investimento che il Comparto intende assumere.

Il Comparto effettuerà operazioni in derivati OTC, compresi accordi di swap, soltanto con istituzioni di prim'ordine soggette a vigilanza prudenziale e specializzate in questo tipo di operazioni. Il rischio di controparte connesso a tali operazioni in derivati con istituti di prim'ordine non deve superare il 10% del patrimonio netto del Comparto interessato laddove la controparte sia un istituto di credito o il 5% del patrimonio netto negli altri casi. Tuttavia, in caso di insolvenza di una controparte, le perdite effettive potrebbero superare tali soglie.

22. Rischi specifici associati alla gestione del collaterale

Il rischio di controparte derivante da investimenti in strumenti finanziari derivati OTC (salvo alcune operazioni di cambio e opzioni azionarie) e operazioni di prestito titoli, pronti contro termine e operazioni di buy-sell back, è generalmente attenuato dal trasferimento o dalla costituzione di collaterale a favore di un Comparto. Tuttavia, le operazioni non possono essere interamente collateralizzate. Le commissioni e i rendimenti dovuti al Comparto non possono essere collateralizzati. In caso di insolvenza di una controparte, il Comparto può essere costretto a vendere, ai prezzi prevalenti sul mercato, il collaterale non in contanti ricevuto. In tale eventualità, il Comparto potrebbe subire una perdita a causa tra l'altro di un processo inaccurato di determinazione del prezzo o di monitoraggio del collaterale, di movimenti di mercato sfavorevoli, del peggioramento del rating creditizio degli emittenti del collaterale ovvero dell'illiquidità del mercato in cui è negoziato il collaterale. Le difficoltà di vendita del collaterale possono ritardare o limitare la capacità del Comparto di soddisfare le richieste di rimborso.

Un Comparto può subire una perdita anche nel caso di reinvestimento del collaterale in contanti ricevuto, ove consentito. Tale perdita potrebbe derivare da un calo del valore degli investimenti operati. Un calo del valore di tali investimenti potrebbe ridurre l'importo del collaterale disponibile che il Comparto è tenuto a restituire alla controparte come richiesto dai termini dell'operazione. Il Comparto dovrebbe in tal caso coprire la differenza di valore tra il collaterale originariamente ricevuto e l'importo disponibile per la restituzione alla controparte, subendo così una perdita.

23. Rischio di compensazione dei derivati OTC

Le operazioni di un Comparto su derivati OTC possono essere compensate prima della data alla quale l'obbligo di compensazione diviene efficace ai sensi dell'EMIR, allo scopo di sfruttare vantaggi in termini di prezzi e cogliere potenziali benefici di altra natura. Le operazioni su derivati OTC possono essere compensate con il modello "a mandato"

oppure con il modello "mandante-mandante". Nel quadro del modello mandante-mandante, vi è di norma un'operazione tra il Comparto e il broker responsabile della compensazione e un'altra operazione back-to-back tra tale broker di compensazione e la controparte centrale per la compensazione ("CCP"), mentre con il modello "a mandato" ha luogo una sola operazione tra il Comparto e la CCP. Si prevede che molte delle operazioni del Comparto su derivati OTC soggette a compensazione rientreranno nel modello "mandante-mandante". I rischi seguenti sono comunque pertinenti a entrambi i modelli, salvo altrimenti specificato.

La CCP richiederà un margine al broker responsabile della compensazione, che a sua volta richiederà un margine al Comparto. Le attività del Comparto costituite come margine saranno detenute in un conto mantenuto dal broker responsabile della compensazione presso la CCP. Tale conto potrà comprendere attività di altri clienti del broker responsabile della compensazione ("conto omnibus"); in tal caso, nell'eventualità di un ammanco, le attività del Comparto trasferite come margine potranno essere usate per coprire le perdite relative a tali altri clienti del broker responsabile della compensazione a fronte di un'insolvenza della CCP o di tale broker.

Il margine fornito dal Comparto al broker responsabile della compensazione potrebbe superare il margine che tale broker è tenuto a fornire alla CCP, soprattutto laddove sia usato un conto omnibus. Il Comparto sarà esposto al broker responsabile della compensazione in ordine a qualunque margine costituito con tale broker, ma non costituito e rilevato in un conto presso la CCP. Nell'eventualità di insolvenza o fallimento del broker responsabile della compensazione, le attività del Comparto costituite come margine potrebbero non essere adeguatamente protette come nel caso in cui fossero state rilevate in un conto presso la CCP.

Il Comparto sarà esposto al rischio che il margine non sia identificato per il Comparto particolare durante la fase del relativo passaggio dal conto del Comparto al conto del broker responsabile della compensazione e quindi dal conto di tale broker alla CCP. Prima del regolamento, detto margine potrebbe essere usato per compensare le posizioni di un altro cliente del broker responsabile della compensazione, nell'eventualità di insolvenza di tale broker o della CCP.

La capacità di una CCP di identificare attività attribuibili a un particolare cliente in un conto omnibus dipende dalla corretta segnalazione delle posizioni e del margine del cliente in questione dal pertinente broker responsabile della compensazione alla CCP in oggetto. Il Comparto è pertanto soggetto al rischio operativo che il broker responsabile della compensazione non segnali correttamente tali posizioni e margine alla CCP. In tal caso, i margini trasferiti dal Comparto in un conto omnibus potrebbero essere usati per compensare le posizioni di un altro cliente del broker responsabile della compensazione nell'eventualità di insolvenza di tale broker o della CCP.

Qualora il broker responsabile della compensazione divenga insolvente, il Comparto può trasferire o "portare" le proprie posizioni a un altro broker addetto alla compensazione. La portabilità non è sempre possibile. In particolare, con il modello mandante-mandante, in cui le posizioni del Comparto sono in un conto omnibus, la capacità del Comparto di portare le sue posizioni dipende dal consenso tempestivo di tutte le altre parti che detengono posizioni in detto conto omnibus e in tal caso la portabilità non è possibile. Laddove la portabilità non sia possibile, le posizioni del Comparto possono essere liquidate e il valore attribuito dalla CPP a tali posizioni potrebbe essere inferiore al pieno valore loro assegnato dal Comparto. Durante le procedure concorsuali nei confronti del broker responsabile della compensazione, potrebbero inoltre esservi notevoli ritardi nella restituzione dell'eventuale importo netto dovuto al Comparto.

Qualora una CCP divenga insolvente, sia assoggettata a una procedura concorsuale o equivalente oppure si renda altrimenti inadempiente, è improbabile che il Comparto possa vantare crediti diretti nei confronti della CCP e gli eventuali crediti saranno rivendicati dal broker responsabile della compensazione. I diritti di un broker responsabile della compensazione nei confronti della CCP dipenderanno dalla legge del paese di costituzione della CCP e da altre tutele facoltative che la CCP può offrire, quali l'uso di un depositario terzo per la detenzione del margine del Comparto. Al fallimento di una CCP, è probabilmente difficile o impossibile portare le posizioni a un'altra CCP e le operazioni sono pertanto destinate a cessare. In tali circostanze, è probabile che il broker responsabile della compensazione recupererà soltanto una percentuale del valore di tali operazioni e l'importo che il Comparto riuscirà a recuperare da detto broker sarà parimenti limitato. Le fasi, la tempistica, il livello di controllo e i rischi relativi a tale processo dipenderanno dalla CCP, dalle sue regole e dal diritto fallimentare applicabile. È tuttavia probabile che vi saranno ritardi e incertezze rilevanti in merito a quando e quante eventuali attività o liquidità il broker responsabile della compensazione riceverà dalla CCP e quindi all'importo che il Comparto riceverà da tale broker.

24. Rischio di deposito

Le attività della Società sono custodite dal Depositario e gli Investitori sono esposti al rischio che, in caso di fallimento, il Depositario non sia in grado di adempiere al suo obbligo di restituire alla Società la totalità delle attività in un breve lasso di tempo. Nei libri contabili del Depositario le attività della Società saranno identificate come appartenenti a quest'ultima. I titoli detenuti dal Depositario saranno separati dalle attività di proprietà di quest'ultimo; ciò attenua ma non esclude il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Tuttavia, tale separazione non si applica alla liquidità, il che aumenta il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Il Depositario non custodisce la totalità del patrimonio della Società, ma utilizza una rete di subdepositari non appartenenti al suo stesso gruppo. Gli Investitori sono esposti al rischio di fallimento dei subdepositari nella stessa misura in cui sono esposti al rischio di fallimento del Depositario.

Un Comparto potrà investire in mercati in cui i sistemi di deposito e/o di regolamento non siano pienamente sviluppati. Le attività del Comparto negoziate in tali mercati e affidate ai suddetti subdepositari potranno essere esposte a rischi in circostanze nelle quali al Depositario non è attribuibile alcuna responsabilità.

25. Rischio connesso alle società a più bassa e micro capitalizzazione

Il valore di un Comparto che investe in società a più bassa e micro capitalizzazione può fluttuare in misura maggiore rispetto a quello degli altri Comparti. Le società a più bassa e micro capitalizzazione possono offrire maggiori opportunità di accrescimento del valore del capitale rispetto alle società di dimensioni maggiori, ma possono anche comportare rischi specifici. Rispetto alle società a più alta capitalizzazione, esse presentano una maggiore probabilità di avere linee di prodotti e risorse finanziarie o di mercato limitate, oppure di dipendere da un gruppo dirigente esiguo e inesperto. I titoli delle società a più bassa e micro capitalizzazione possono,

specialmente nei periodi di ribasso dei mercati, diventare meno liquidi e registrare una volatilità delle quotazioni nel breve termine, nonché evidenziare differenziali denaro-lettera più ampi. Tali titoli possono inoltre essere negoziati over-the-counter o su mercati regionali, o possono essere poco liquidi. Di conseguenza, gli investimenti in società a più bassa e micro capitalizzazione possono essere più vulnerabili a sviluppi sfavorevoli rispetto alle società di maggiori dimensioni e per il Comparto può essere più difficile aprire o chiudere le posizioni in titoli di tali società ai prezzi di mercato. È inoltre possibile che siano disponibili al pubblico minori informazioni in merito alle società a più bassa e micro capitalizzazione o che i loro titoli suscitino un interesse inferiore sul mercato e potrebbe essere necessario più tempo affinché i prezzi dei titoli riflettano pienamente il valore del potenziale di guadagno o del patrimonio degli emittenti.

26. Rischio di concentrazione del portafoglio

Sebbene la strategia di alcuni Comparti di investire in un numero limitato di attività abbia il potenziale per generare rendimenti interessanti nel tempo, un Comparto che investe in un portafoglio concentrato di titoli può tendere a essere più volatile rispetto a un Comparto che investe in una varietà più ampiamente diversificata di titoli. Se le attività in cui tale Comparto investe evidenziano risultati deboli, il Comparto potrebbe subire perdite superiori rispetto a quelle che subirebbe se investisse in un numero maggiore di attività.

27. Rischio connesso alle società del settore tecnologico

Gli investimenti nel settore tecnologico possono presentare maggiori rischi e una volatilità più elevata rispetto agli investimenti in una più vasta gamma di titoli che copra diversi settori economici. I titoli azionari delle società in cui un Comparto può investire sono influenzati dagli sviluppi tecnologici e scientifici a livello mondiale, e i prodotti o servizi di tali imprese possono divenire rapidamente obsoleti. Alcune di queste società offrono inoltre prodotti o servizi soggetti a regolamentazione statale e pertanto possono risentire negativamente delle politiche governative. Il valore degli investimenti effettuati da un Comparto può pertanto subire brusche flessioni a seguito di problemi in ambito regolamentare, di ricerca o di mercato.

28. Rischio connesso ai titoli di debito a più alto rendimento e a più basso rating

Un Comparto può investire in titoli di debito a più alto rendimento e più basso rating, che presentano rischi di mercato e creditizi maggiori rispetto ai titoli con rating più elevato. Generalmente, i titoli a più basso rating offrono un maggiore rendimento rispetto ai titoli con rating più elevato per compensare gli Investitori dei maggiori rischi assunti. I rating più bassi di tali titoli riflettono la maggiore probabilità che la capacità dell'emittente di corrispondere i pagamenti dovuti ai detentori dei titoli sia compromessa da avversi mutamenti della sua situazione finanziaria o dall'aumento dei tassi d'interesse. Di conseguenza, gli investimenti in questi Comparti sono caratterizzati da un rischio di credito più alto rispetto agli investimenti nei titoli a più basso rendimento ma con rating più elevato.

29. Rischio connesso ai titoli di società del settore immobiliare

I rischi associati agli investimenti in titoli di società che operano principalmente nel settore immobiliare includono: la natura ciclica dei valori immobiliari, i rischi connessi a condizioni economiche generali e locali, sovraedificazione e incremento della concorrenza, aumento delle imposte sugli immobili e delle spese operative, dinamiche demografiche e variazioni del reddito da locazione, variazioni nella legislazione in materia di edificabilità delle aree, perdite per incidenti o confisca, rischi ambientali, limitazioni normative sugli affitti, variazioni nei valori degli immobili vicini, rischi relativi alle parti correlate, variazioni nell'interesse dei locatari per gli immobili, aumento dei tassi d'interesse e altre influenze dei mercati dei titoli immobiliari. In generale, gli aumenti dei tassi d'interesse incrementeranno i costi per l'ottenimento di finanziamenti, il che potrebbe far diminuire in modo diretto o indiretto il valore degli investimenti del Comparto.

Il mercato immobiliare, in taluni periodi, ha espresso un andamento dissimile da quello dei mercati azionari e obbligazionari. Dal momento che spesso le performance positive o negative del mercato immobiliare non sono correlate all'andamento del mercato azionario o di quello obbligazionario, questi investimenti possono incidere sulla performance del Comparto sia positivamente che negativamente.

30. Rischio connesso ai titoli ipotecari e ad altri titoli garantiti da attività

I titoli garantiti da ipoteca (MBS), incluse le obbligazioni ipotecarie assistite da garanzia (CMO) e alcuni titoli di tipo stripped MBS rappresentano una partecipazione in un prestito ipotecario o sono garantiti dal medesimo. I titoli garantiti da attività (ABS) presentano la medesima struttura dei titoli garantiti da ipoteca, ma anziché prestiti ipotecari o interessi in prestiti ipotecari, le attività sottostanti possono includere elementi quali prestiti per l'acquisto di autoveicoli con pagamento rateale, contratti di locazione aventi ad oggetto beni reali e personali di vario tipo e crediti da contratti di carte di credito. I titoli garantiti da ipoteca e i titoli garantiti da attività sono comunemente utilizzati per reindirizzare i pagamenti degli interessi e del capitale dal pool di attività sottostanti agli investitori e possono essere emessi a tasso fisso o variabile. I titoli garantiti dallo stesso pool di attività sottostanti possono essere emessi in diverse tranche, o classi, con caratteristiche di rischio e rendimento variabili a seconda della priorità del credito sui flussi finanziari provenienti dal pool e dei termini e condizioni. Maggiore è il rischio insito nella tranche, più il titolo generalmente paga in termini di reddito.

Di norma gli investimenti tradizionali in titoli di debito corrispondono un interesse a tasso fisso sino alla scadenza, quando sarà dovuto il rimborso del capitale. Per contro, i pagamenti sui titoli garantiti da ipoteca e su numerosi investimenti garantiti da attività generalmente includono sia un pagamento in conto interessi che un parziale rimborso del capitale. Quest'ultimo può inoltre essere rimborsato in anticipo volontariamente o in seguito a rifinanziamento o a esecuzione forzata. Un Comparto può dover investire l'importo degli investimenti rimborsati anticipatamente in altri investimenti che presentano condizioni e rendimenti meno vantaggiosi. Di conseguenza, questi titoli possono presentare un minore potenziale di accrescimento del capitale in periodi in cui i tassi d'interesse sono in calo rispetto ad altri titoli con scadenza equivalente; tuttavia essi possono essere esposti a un analogo rischio di ribasso del valore di mercato nelle fasi di rialzo dei tassi d'interesse. Dal momento che il tasso di rimborsi anticipati in genere diminuisce all'aumentare dei tassi d'interesse, è probabile che un incremento di questi ultimi comporti un allungamento della duration, e quindi della volatilità, dei titoli garantiti da ipoteca e da attività. Oltre al rischio di tasso d'interesse (di cui sopra), gli investimenti in titoli garantiti da ipoteca composti da prestiti ipotecari subprime possono essere

esposti a un più elevato rischio di credito, di valutazione e di liquidità (come descritto in precedenza). La duration è una misura della durata di vita attesa di un titolo a reddito fisso, utilizzata per determinare la sensibilità del corso del titolo alle variazioni dei tassi d'interesse. A differenza della scadenza di un titolo a reddito fisso, che misura unicamente il tempo mancante al pagamento finale, la duration tiene conto del periodo di tempo necessario affinché siano effettuati tutti i pagamenti di interessi e della quota capitale, incluso il modo in cui tali pagamenti sono influenzati da rimborsi anticipati e da variazioni dei tassi d'interesse.

La capacità di un emittente di titoli garantiti da attività di rivalersi sulle attività sottostanti può essere limitata. Alcuni titoli garantiti da ipoteca e da attività ricevono solo i pagamenti in conto interessi o solo i pagamenti in conto capitale delle attività sottostanti. I rendimenti e il valore di questi investimenti sono estremamente sensibili alle variazioni dei tassi d'interesse e del tasso dei pagamenti in conto capitale delle attività sottostanti. Il valore dei pagamenti in conto interesse tende a diminuire in caso di calo dei tassi d'interesse e di aumento dei tassi di rimborso (incluso il rimborso anticipato) delle ipoteche o delle attività sottostanti; è possibile che un Comparto perda l'intero capitale investito in un pagamento in conto interessi a causa di una flessione dei tassi d'interesse. Viceversa, in caso di aumento dei tassi d'interesse e di riduzione dei tassi di rimborso, il valore delle quote capitale tende a diminuire. Inoltre, il mercato dei pagamenti in conto interessi e in conto capitale può essere volatile e limitato, pertanto il Comparto potrebbe incontrare difficoltà nell'acquisto e nella vendita di tali investimenti.

Un Comparto può assumere un'esposizione a investimenti garantiti da ipoteca e da attività stipulando contratti con istituti finanziari per l'acquisto di investimenti a un prezzo e a una data futura prestabiliti. Al Comparto potranno o meno essere consegnati gli investimenti alla data di scadenza del contratto, tuttavia sarà esposto alle oscillazioni del valore degli investimenti sottostanti per la durata del contratto.

31. Rischio connesso alle offerte pubbliche iniziali

Un Comparto potrà investire in offerte pubbliche iniziali, spesso effettuate da società a più bassa capitalizzazione. Si tratta di titoli che non presentano dati storici sulle contrattazioni emessi da società su cui possono essere disponibili informazioni soltanto per periodi limitati. Le quotazioni dei titoli coinvolti in offerte pubbliche iniziali (IPO) possono registrare una volatilità più elevata rispetto a quelle di titoli quotati già da tempo.

32. Rischi connessi ai titoli di debito emessi ai sensi del Regolamento 144A del Securities Act del 1933

Il Regolamento 144A della SEC prevede un'esenzione safe harbour dagli obblighi di registrazione del Securities Act del 1933 relativi alla rivendita di titoli soggetti a restrizioni a investitori istituzionali qualificati, ai sensi della definizione dello stesso Regolamento. Il vantaggio per gli Investitori è rappresentato da rendimenti potenzialmente più elevati in virtù di spese amministrative inferiori. Tuttavia, le operazioni sul mercato secondario in titoli soggetti al Regolamento 144A sono sottoposte a limitazioni e sono consentite unicamente agli investitori istituzionali qualificati. Ciò può comportare un aumento della volatilità dei prezzi dei titoli e, in casi estremi, ridurre la liquidità di un determinato titolo soggetto al Regolamento 144A.

33. Rischio connesso ai Mercati emergenti e meno sviluppati

L'investimento in titoli dei mercati emergenti e meno sviluppati comporta rischi diversi e/o maggiori rispetto ai rischi cui si è esposti investendo in titoli dei mercati sviluppati. Questi rischi includono: la minore capitalizzazione dei mercati dei titoli, che possono attraversare fasi di relativa illiquidità, una significativa volatilità dei prezzi, restrizioni agli investimenti esteri e il possibile rimpatrio dei redditi da investimento e del capitale. Inoltre, agli Investitori esteri può essere richiesta la registrazione dei proventi delle vendite e future crisi politiche o economiche possono causare controlli dei prezzi, fusioni forzate, espropri o imposte confiscatorie, sequestri, nazionalizzazioni o la creazione di monopoli di Stato. L'inflazione e le rapide fluttuazioni dei tassi di inflazione hanno avuto e possono continuare ad avere effetti negativi sulle economie e sui mercati mobiliari di alcuni paesi emergenti e meno sviluppati.

Sebbene diversi titoli dei mercati emergenti e meno sviluppati nei quali un Comparto investe siano negoziati in borsa, essi possono essere scambiati in quantità limitate e tramite sistemi di regolamento meno organizzati di quelli presenti nei mercati sviluppati. È inoltre possibile che le autorità di vigilanza siano impossibilitate ad applicare standard comparabili a quelli dei mercati sviluppati. Pertanto, esiste il rischio che il regolamento subisca ritardi e che la liquidità o i titoli appartenenti a singoli Comparti siano esposti a rischi a causa di errori o carenze dei sistemi o a causa di imperfezioni nelle operazioni amministrative delle controparti. È possibile che tali controparti non dispongano dei capitali o delle risorse finanziarie delle analoghe controparti in un mercato sviluppato. Esiste inoltre il pericolo di insorgenza di rivendicazioni di terzi relativamente a titoli detenuti o trasferiti al Comparto e che le stanze di compensazione siano inesistenti, ridotte o inadeguate a far valere i diritti del Comparto in tali eventualità.

Ulteriori rischi connessi ai titoli dei mercati emergenti possono comprendere: una maggiore incertezza e instabilità sociale, economica e politica, un maggiore coinvolgimento dei governi nell'economia, una minore vigilanza e regolamentazione statale, la mancata disponibilità di strategie di copertura valutaria, la presenza di società di recente costituzione e di dimensioni ridotte, differenze nei principi contabili e di revisione che possono comportare la mancata disponibilità di informazioni in merito agli emittenti e apparati legali meno sviluppati. Inoltre, l'imposizione fiscale degli interessi percepiti e delle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti può variare nei diversi mercati emergenti e meno sviluppati e in alcuni casi può essere relativamente elevata. La normativa e la prassi fiscale possono altresì essere meno precise e consentire l'imposizione retroattiva. In tal caso, nel corso delle proprie attività di investimento o di valutazione di attività, il Comparto potrebbe essere assoggettato a imposte locali impreviste.

Per i rischi specifici connessi alla detenzione di azioni cinesi, si veda il successivo paragrafo "Rischi relativi agli investimenti nel mercato cinese" nella presente sezione.

34. Rischi specifici connessi alle operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine

Le operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine comportano taluni rischi. Non vi sono garanzie che il Comparto consegua l'obiettivo per cui ha stipulato tale operazione.

Le operazioni di pronti contro termine possono esporre il Comparto a rischi simili a quelli connessi a strumenti finanziari derivati come opzioni e contratti a termine, già descritti in altre sezioni del presente Prospetto. In caso di insolvenza della controparte o di difficoltà operative, i titoli dati in prestito potrebbero essere recuperati in ritardo e solo parzialmente, limitando la capacità del Comparto di perfezionare la vendita di titoli o di far fronte alle richieste di rimborso.

L'esposizione del Comparto alla controparte sarà mitigata dal fatto che quest'ultima, in caso di insolvenza nell'ambito dell'operazione, rinuncerà al collaterale. Nel caso di garanzia collaterale sotto forma di titoli, sussiste il rischio che al momento della sua vendita non si ottenga una somma sufficiente a estinguere il debito della controparte nei confronti del Comparto, o ad acquistare attività in sostituzione dei titoli dati in prestito alla controparte. In tale ultimo caso, l'agente esterno (triparty) per il prestito titoli del Comparto provvederà a risarcire il Comparto di eventuali carenze di liquidità a disposizione per l'acquisto di titoli sostitutivi, ma vi è il rischio che detto risarcimento risulti insufficiente o non sia affidabile.

Nel caso in cui un Comparto reinvesta il collaterale in denaro in una o più tipologie di investimento consentite, come descritto nell'Appendice I "Limiti di investimento "5. Gestione del collaterale", vi è il rischio che l'investimento generi un rendimento inferiore all'interesse dovuto alla controparte in relazione a detta liquidità e che il rendimento sia inferiore alla liquidità inizialmente investita. Esiste altresì il rischio che un investimento diventi illiquido, riducendo la capacità del Comparto di recuperare i titoli concessi in prestito e, pertanto, la capacità dello stesso di perfezionare la vendita di titoli o di adempiere alle richieste di rimborso.

35. Underwriting o Sub-Underwriting

Un Comparto può acquisire titoli in cui gli è consentito di investire nel perseguimento del proprio obiettivo e della propria politica d'investimento attraverso partecipazioni di underwriting o sub-underwriting. Il Comparto è soggetto al rischio di subire una perdita qualora il prezzo di mercato dei titoli della partecipazione di sub-underwriting scenda al di sotto del prezzo fissato in anticipo al quale il Comparto si è impegnato ad acquistare tali titoli.

36. Conflitti d'interesse potenziali

I Gestori degli investimenti e Schroders possono effettuare transazioni (tecniche e strumenti d'investimento come prestito titoli e operazioni di pronti contro termine attivi e passivi) in cui hanno, direttamente o indirettamente, interessi in potenziale conflitto con le responsabilità dei Gestori degli investimenti nei confronti della Società. Né i Gestori degli investimenti né Schroders saranno tenuti a rendere conto alla Società di eventuali profitti realizzati o delle commissioni e remunerazioni percepite in relazione a tali transazioni, o a qualsiasi operazione correlata. Le commissioni spettanti ai Gestori degli investimenti non verranno ridotte, se non diversamente stabilito.

I Gestori degli investimenti assicureranno che tali transazioni vengano effettuate a condizioni che non siano meno favorevoli per la Società rispetto al caso in cui non fosse esistito il potenziale conflitto di interessi.

Tali potenziali conflitti di interessi o responsabilità possono derivare dal fatto che i Gestori degli investimenti o Schroders abbiano investito, direttamente o indirettamente, nella Società.

La prospettiva della commissione di performance potrebbe indurre i Gestori degli investimenti a operare investimenti più rischiosi di quanto altrimenti opportuno.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, il Depositario agisce in modo onesto, equo, professionale e indipendente e nell'esclusivo interesse della Società e degli Investitori della Società. Il Depositario non svolge attività in relazione alla Società che possano creare conflitti di interesse tra la Società stessa, gli Investitori della Società, la Società di gestione e lo stesso Depositario, a meno che non abbia separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, lo svolgimento delle proprie funzioni di depositario dagli altri suoi compiti potenzialmente confliggenti, e i potenziali conflitti di interesse non siano adeguatamente identificati, gestiti, monitorati e comunicati agli Investitori della Società.

37. Fondi d'investimento

Alcuni dei Comparti possono investire tutte o sostanzialmente tutte le loro attività in Fondi d'investimento, salvo se diversamente riportato. I rischi d'investimento identificati nella presente Appendice si applicheranno indipendentemente dal fatto che un Comparto investa, direttamente o indirettamente tramite Fondi d'investimento, nelle attività interessate.

Gli investimenti dei Comparti in Fondi d'investimento possono determinare un aumento delle spese/commissioni totali operative, amministrative, di deposito e di gestione annue. I Gestori degli investimenti cercheranno comunque di negoziare una riduzione delle Commissioni di gestione annue, la quale sarà a beneficio esclusivo del Comparto pertinente.

38. Tassi di cambio

La Valuta di riferimento di ogni Comparto non è necessariamente la valuta d'investimento del Comparto interessato. Gli investimenti sono operati in fondi d'investimento in valute che, a giudizio dei Gestori degli investimenti, apportano i contributi migliori alle performance dei Comparti. Gli Azionisti che investono in un Comparto con una Valuta di riferimento diversa dalla loro, devono ricordare che le fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero provocare una riduzione o un incremento del valore del loro investimento.

39. Titoli a reddito fisso

Il valore dei titoli a reddito fisso detenuti dai Comparti di norma muta in funzione delle variazioni dei tassi d'interesse e tale mutamento potrebbe incidere sui prezzi dei Comparti che investono in titoli a reddito fisso.

40. Titoli azionari

Laddove un Comparto investa in titoli azionari o in titoli connessi ad azioni, il valore dei titoli azionari potrà subire una flessione per via delle condizioni generali di mercato che non sono specificamente correlate a una società specifica, quali le reali o percepite condizioni economiche avverse, variazioni delle previsioni generali per gli utili societari, variazione nei tassi d'interesse o valutari o percezioni sfavorevoli degli investitori a livello generale. Essi potrebbero altresì subire una flessione per via di fattori che influiscono su uno o più settori specifici, quali la scarsità di manodopera o l'aumento dei costi di produzione e la situazione concorrenziale all'interno di un settore. I titoli azionari presentano di norma una più elevata volatilità dei prezzi rispetto ai titoli a reddito fisso.

41. Private equity

Gli investimenti che consentono di acquisire un'esposizione al private equity comportano rischi aggiuntivi rispetto a quelli associati agli investimenti tradizionali. Più in particolare, gli investimenti nel private equity possono implicare l'esposizione a società meno mature e con un minore grado di liquidità. Il valore degli strumenti finanziari che offrono esposizione al private equity può essere influenzato in maniera simile agli investimenti diretti in private equity.

42. Materie prime

Gli investimenti che consentono di acquisire un'esposizione alle materie prime comportano rischi aggiuntivi rispetto a quelli associati agli investimenti tradizionali. Più in particolare:

- eventi politici, militari e naturali possono influenzare la produzione e lo scambio di materie prime ed esercitare quindi impatti negativi sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle materie prime;
- terrorismo e altre attività criminali possono influenzare la disponibilità di materie prime ed esercitare pertanto impatti negativi sugli strumenti finanziari che offrono esposizione alle materie prime.

La performance di materie prime, metalli preziosi e future su materie prime dipende anche dal quadro generale dell'offerta dei rispettivi beni, dalla relativa domanda, dalla produzione prevista, dalle attività di estrazione e produzione, nonché dalle stime sulla domanda, e può pertanto essere caratterizzato da una certa volatilità.

43. Efficienza fiscale per gli Azionisti

I rendimenti al netto d'imposte degli Azionisti dipendono dalle normative fiscali locali vigenti nel luogo di residenza fiscale degli Azionisti (per osservazioni generali sul regime fiscale, si rimanda alla sezione 3.4 "Regime fiscale").

In alcuni paesi, come ad esempio Austria e Regno Unito, esistono normative fiscali che possono determinare l'assoggettamento a imposta di percentuali superiori del rendimento degli investimenti generato da fondi di fondi detenuti dagli Azionisti a un'aliquota più elevata rispetto a quella applicata a fondi a strategia unica.

Queste normative fiscali possono essere applicate qualora gli investimenti selezionati dal Gestore degli investimenti per i fondi di fondi siano ritenuti non rispondenti a determinati criteri stabiliti dalle autorità fiscali nel paese di residenza degli Azionisti.

Nel Regno Unito, i rendimenti generati da investimenti che costituiscono "fondi senza obbligo di informativa" possono essere assimilati interamente a reddito e pertanto dichiarabili come reddito generato dal fondo di fondi. Di conseguenza, una percentuale superiore del rendimento riveniente agli Azionisti dal fondo di fondi sarebbe considerata reddito, anziché capitale, e tassata quindi ad aliquote che al momento sono più elevate di quelle applicate alle plusvalenze.

Il Gestore degli investimenti del fondo di fondi cercherà di selezionare investimenti che si qualifichino come "fondi con obbligo di informativa", allo scopo di ridurre al minimo l'impatto di tali normative fiscali sugli Azionisti. È tuttavia possibile che non vi siano investimenti siffatti in grado di soddisfare determinati obiettivi strategici del Gestore degli investimenti e in tal caso può succedere che debbano essere acquisiti "fondi senza obbligo di informativa".

Il Gestore degli investimenti provvederà a fornire tutte le informative necessarie richieste dalle normative fiscali locali allo scopo di consentire agli Azionisti di calcolare il loro obbligo d'imposta in conformità a tali normative.

44. Rischio connesso ai titoli convertibili

I titoli convertibili sono di norma obbligazioni o azioni privilegiate convertibili in un numero specifico di azioni del capitale della società emittente a un determinato prezzo di conversione.

I titoli convertibili combinano le caratteristiche e i rischi dell'investimento di azioni e obbligazioni. Il titolo convertibile tende a comportarsi in modo più simile a un'azione o a un'obbligazione in funzione del valore del titolo sottostante.

Quando il prezzo del titolo sottostante supera il prezzo di conversione, il titolo convertibile generalmente si comporta in modo più simile a un'azione ed è maggiormente sensibile alle variazioni dei titoli azionari. Quando invece il prezzo del titolo sottostante è inferiore al prezzo di conversione, il titolo convertibile di solito si comporta in modo più simile a un'obbligazione ed è maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse e degli spread creditizi.

In considerazione del vantaggio offerto dalla potenziale conversione, i titoli convertibili solitamente offrono rendimenti inferiori rispetto ai titoli non convertibili di qualità simile.

Inoltre, possono avere una qualità creditizia inferiore e tendere a essere meno liquidi dei titoli tradizionali non convertibili. I titoli di debito di qualità creditizia inferiore sono generalmente soggetti a un livello più elevato di rischio di mercato, di credito e d'insolvenza rispetto ai titoli con rating più elevato.

45. Rischio connesso ai titoli convertibili contingenti

I titoli convertibili contingenti sono generalmente strumenti di debito che possono essere convertiti in azioni dell'emittente oppure essere parzialmente o totalmente rimborsati in caso di raggiungimento di eventi trigger prestabiliti, che saranno indicati, unitamente ai tassi di conversione, nelle condizioni dell'obbligazione. Gli eventi trigger possono esulare dal controllo dell'emittente. Un evento trigger comune è la diminuzione del coefficiente patrimoniale dell'emittente al di sotto di una determinata soglia. La conversione potrebbe determinare un calo significativo e irreversibile del valore dell'investimento, che in alcuni casi potrebbe persino azzerarsi.

I pagamenti delle cedole su alcuni titoli convertibili contingenti possono essere completamente discrezionali e annullati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsivoglia ragione e per qualunque periodo di tempo.

Contrariamente alla tipica gerarchia del capitale, gli investitori in titoli convertibili contingenti potrebbero subire una perdita di capitale prima dei detentori di azioni.

La maggior parte dei titoli convertibili contingenti è emessa sotto forma di strumenti perpetui richiamabili in date prestabilite. I titoli convertibili contingenti perpetui potrebbero non essere richiamati nella data di richiamo prestabilita e gli investitori potrebbero non ricevere il rimborso del capitale nella data di richiamo o in qualsiasi altra data.

Non vi sono standard generalmente accettati per la valutazione di titoli convertibili contingenti. Il prezzo al quale le obbligazioni sono vendute potrebbe pertanto essere superiore o inferiore rispetto a quello al quale sono state valutate subito prima della loro vendita.

In alcune circostanze trovare un acquirente immediato di titoli convertibili contingenti potrebbe essere difficile e per vendere l'obbligazione il venditore potrebbe essere costretto a concedere uno sconto significativo rispetto al suo valore atteso.

46. Rischio sovrano

Sussiste il rischio che i governi o le rispettive agenzie divengano insolventi o non siano in grado di adempiere completamente ai propri obblighi. Inoltre, non esiste alcuna procedura fallimentare per i titoli di debito sovrano dai quali potrebbe essere raccolta la totalità o parte del denaro per pagare le obbligazioni derivanti dai medesimi titoli. Di conseguenza, i detentori di titoli di debito sovrano potrebbero essere tenuti ad aderire alla rinegoziazione dei Titoli di debito sovrano e a concedere ulteriori prestiti agli emittenti dei titoli stessi.

47. Rischio di copertura

Un Comparto può (direttamente o indirettamente) ricorrere alla copertura assumendo posizioni lunghe e corte in strumenti correlati. La copertura da un ribasso del valore di una posizione in portafoglio non elimina le fluttuazioni dei valori delle posizioni in portafoglio in questione né permette di evitare perdite in caso di flessione di detti valori. Le operazioni di copertura possono limitare le opportunità di guadagno in caso di aumento del valore della posizione in portafoglio. Nell'eventualità di correlazione imperfetta tra una posizione in uno strumento di copertura e la posizione in portafoglio che s'intende proteggere, è possibile che non si ottenga la protezione desiderata e che il Comparto sia esposto a un rischio di perdita. Inoltre, non è possibile acquisire una copertura totale o perfetta contro qualsiasi rischio e la copertura comporta costi.

48. Rischio associato alle posizioni corte sintetiche

Un Comparto può fare ricorso a strumenti finanziari derivati allo scopo di assumere posizioni corte sintetiche. Se il prezzo dello strumento o del mercato su cui ha assunto una posizione corta aumenta, il Comparto subisce una perdita legata all'aumento di prezzo a partire dal momento in cui tale posizione corta è stata assunta; a tale perdita, vanno ad aggiungersi gli eventuali premi e interessi corrisposti a una controparte. L'assunzione di posizioni corte comporta pertanto il rischio che le perdite possono essere amplificate e potenzialmente maggiori del costo effettivo dell'investimento.

49. Rischio connesso alle Classi di Azioni con copertura in RMB

Dal 2005 il tasso di cambio del RMB non è più agganciato al dollaro USA. Il RMB al momento è passato a un tasso di cambio variabile gestito basato sull'offerta e sulla domanda del mercato con riferimento a un paniere di valute estere. La quotazione giornaliera del RMB rispetto alle altre principali valute del mercato interbancario dei cambi può fluttuare entro un range limitato prossimo alla parità centrale pubblicata dalla Repubblica Popolare Cinese. La convertibilità del RMB dal RMB offshore (CNH) al RMB onshore (CNY) è una procedura valutaria gestita soggetta a politiche di controllo dei cambi e a restrizioni al rimpatrio imposte dal governo cinese in collaborazione con l'Autorità monetaria di Hong Kong (HKMA). Il valore del CNH potrebbe differire, talvolta in misura significativa, da quello del CNY per via di una serie di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali politiche di controllo dei cambi e restrizioni al rimpatrio.

Dal 2005 le politiche di controllo dei cambi perseguite dal governo cinese si sono tradotte in un generale apprezzamento del RMB (sia CNH che CNY). Tale apprezzamento potrebbe continuare o interrompersi e non può essere fornita alcuna garanzia che il RMB non sia soggetto a svalutazione in un dato momento.

Le Classi di Azioni con copertura in RMB partecipano al mercato del RMB offshore (CNH), il che consente agli Investitori di effettuare liberamente transazioni in CNH al di fuori della Cina con banche autorizzate del mercato di Hong Kong (banche autorizzate dalla HKMA). Le Classi di Azioni con copertura in RMB non saranno in alcun modo tenute a consegnare CNH a fronte di RMB onshore (CNY).

50. Rischi relativi agli investimenti nel mercato cinese

Gli Investitori possono essere soggetti anche ai rischi specifici del mercato cinese. Eventuali variazioni di rilievo della situazione politica o delle politiche sociali o economiche della Cina continentale potrebbero ripercuotersi negativamente sugli investimenti nel mercato cinese. Il quadro normativo e giuridico per i mercati di capitali della Cina continentale potrebbe non avere un grado di sviluppo analogo a quello dei paesi sviluppati. I principi e le pratiche contabili cinesi potrebbero essere notevolmente differenti dai principi contabili internazionali. I sistemi di regolamento e compensazione dei mercati mobiliari cinesi potrebbero non essere ben collaudati e potrebbero essere soggetti a rischi maggiori di errore o inefficienza. Si ricorda inoltre agli Investitori che modifiche alla legislazione fiscale della Cina continentale potrebbero incidere sull'importo di reddito conseguito e sull'importo di capitale generato dagli investimenti nel Comparto.

In particolare, il trattamento fiscale degli investitori stranieri che detengono azioni cinesi è sempre stato poco chiaro. I trasferimenti di azioni A e B di società residenti nella Repubblica Popolare Cinese (RPC) da parte di azionisti stranieri persone giuridiche sono soggetti a una ritenuta fiscale del 10% sulle plusvalenze; tuttavia, in passato l'imposta non è stata riscossa e permangono incertezze riguardo alle tempistiche, a potenziali effetti retroattivi e al metodo di calcolo. Le autorità fiscali della Repubblica Popolare Cinese hanno annunciato nel mese di novembre 2014 che le plusvalenze sui trasferimenti di azioni e altri investimenti azionari in Cina realizzate da investitori stranieri sarebbero state "temporaneamente" esentate dalla ritenuta fiscale sulle plusvalenze, senza fornire commenti in merito alla durata di tale esenzione temporanea. In attesa di ulteriori sviluppi, non sono stati effettuati accantonamenti per le plusvalenze realizzate dopo il 17 novembre 2014. La situazione viene costantemente monitorata per individuare eventuali segnali di cambiamento nelle prassi di mercato o il rilascio di ulteriori indicazioni da parte delle autorità cinesi; nel caso in cui pervenissero indicazioni in tal senso e gli Amministratori e i loro consulenti lo ritenessero opportuno, gli accantonamenti per le ritenute fiscali sulle plusvalenze riferite alla Repubblica Popolare Cinese potrebbero essere ripresi senza preavviso.

Le plusvalenze ottenute da investitori stranieri (compresi i Comparti) a fronte della negoziazione di Azioni A cinesi tramite i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect o Shenzhen-Hong Kong Stock Connect saranno

temporaneamente esentate dalle imposte cinesi sul reddito delle persone giuridiche, sul reddito delle persone fisiche e sugli utili d'impresa. Ad ogni modo, gli investitori stranieri sono tenuti al pagamento di un'imposta sui dividendi e/o sulle azioni gratuite con un'aliquota pari al 10%, che verrà trattenuta e versata dalle società quotate alle autorità fiscali competenti della Repubblica Popolare Cinese. Gli investitori aventi domicilio fiscale in una giurisdizione che ha stipulato un trattato fiscale con la Repubblica Popolare Cinese potranno richiedere un rimborso dell'importo in eccesso versato a titolo di ritenuta fiscale, nel caso in cui tale trattato preveda una riduzione della ritenuta fiscale sui dividendi nella Repubblica Popolare Cinese a fronte di un'aliquota minore; gli investitori potranno richiedere alle autorità fiscali un rimborso della differenza.

51. Cina: rischi relativi allo stato QFI

Ai sensi delle normative vigenti nella RPC, gli investitori esteri (come la Società) possono investire in determinati investimenti onshore ammissibili nella RPC, in generale solo tramite entità che abbiano ottenuto lo status di Qualified Foreign Investor ("QFI") dalla China Securities Regulatory Commission ("CSRC"), ad esempio i Gestori degli investimenti. Il regime QFI è disciplinato da norme e regolamenti promulgati dalle autorità della Cina continentale, ossia la CSRC, la State Administration of Foreign Exchange ("SAFE") e la Banca popolare della Cina ("PBOC"). Tali norme e regolamenti possono essere occasionalmente modificati.

Ai sensi delle Disposizioni in materia di Gestione di Comparti di Investitori istituzionali esteri per l'investimento in titoli nazionali e futures, sono state eliminate le precedenti restrizioni alle quote d'investimento ai sensi del regime Qualified Foreign Institutional Investor (QFII) e Renminbi Qualified Foreign Institutional Investor (RQFII). Inoltre, a partire dal 1° novembre 2020, è stata operata una fusione dei regimi QFII e RQFII, per cui i QFII e RQFII sono ora disciplinati come QFI ai sensi di una serie di disposizioni che unificano i requisiti precedentemente separati che regolavano QFII e RQFII. Gli investitori istituzionali esteri che in precedenza detenevano una licenza QFII e/o RQFII sono considerati QFI e non sono tenuti a presentare nuovamente la richiesta di status QFI.

Come indicato nella documentazione del Comparto, alcuni Comparti possono investire direttamente nella RPC tramite lo status QFII (ora noto come status QFI) dei Gestori degli investimenti in questione (ossia Titolari dello status QFI).

Ai fini del regime QFI, sono rilevanti i seguenti rischi:

Rischi relativi allo status QFI - Si fa presente agli investitori che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche/risoluzione o annullamento e ciò potrebbe incidere negativamente sulla performance dei Comparti in quanto questi potrebbero essere obbligati a cedere le proprie partecipazioni in titoli e/o essere soggetti al divieto di negoziazione dei titoli pertinenti e al rimpatrio delle somme versate nei Comparti. I Comparti possono subire perdite considerevoli.

Si fa presente agli investitori che non può essere fornita alcuna garanzia che i Gestori degli investimenti (in qualità di Titolari dello status QFI) continueranno a mantenere il proprio status di QFI o che le richieste di rimborso possano essere evase tempestivamente a causa di modifiche avverse delle leggi o dei regolamenti vigenti. Tali restrizioni possono dare luogo al rifiuto di domande di sottoscrizione e a una sospensione delle negoziazioni di Comparti. In circostanze estreme, i Comparti potrebbero subire perdite significative a causa delle capacità d'investimento limitate o dell'incapacità di attuare o perseguire interamente il proprio obiettivo o la propria strategia d'investimento, in forza delle restrizioni agli investimenti QFI, dell'illiquidità del mercato mobiliare cinese interno e/o di ritardi o interruzioni a livello di esecuzione o regolamento delle operazioni.

Il Gestore degli investimenti, in qualità di Titolare dello status QFI, e i Comparti che utilizzano lo status di QFI del Gestore degli investimenti, non sono soggetti a restrizioni di quote ai sensi dei regimi QFI. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le norme e i regolamenti della RPC non cambieranno o che in futuro non vengano imposte restrizioni di quote. Eventuali restrizioni di quote possono influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di perseguire efficacemente la strategia d'investimento dei Comparti.

Le norme e le restrizioni ai sensi dei regolamenti QFI si applicano generalmente al QFI nel complesso e non semplicemente agli investimenti operati dai Comparti. La CSRC, LA SAFE e la PBOC hanno la facoltà di imporre sanzioni normative nel caso in cui il QFI o la Banca depositaria del QFI violi qualsiasi disposizione di talune normative QFI. Tali sanzioni normative possono incidere negativamente sulla capacità del Gestore degli investimenti di perseguire efficacemente la strategia d'investimento dei Comparti.

Rischi relativi all'applicazione delle norme QFI - Le norme QFI consentono la rimessa e il rimpatrio di renminbi e fondi in valuta estera dalla RPC. Le norme QFI sono relativamente nuove e la loro applicazione può dipendere dall'interpretazione fornita dalle autorità cinesi competenti. La capacità di un Comparto di effettuare i relativi investimenti o di implementare o perseguire appieno il proprio obiettivo e la propria strategia d'investimento è soggetta alle leggi, alle norme e ai regolamenti applicabili (comprese le restrizioni agli investimenti e al rimpatrio di capitale e profitti) nella RPC, che sono soggetti a modifiche. Eventuali modifiche alle norme in questione potrebbero ripercuotersi negativamente sugli investimenti nei Comparti. Tali modifiche possono avere un potenziale effetto retroattivo sui Comparti e possono influire negativamente sugli stessi. Un Comparto può subire perdite considerevoli qualora l'approvazione dello status QFI venga revocata/rescissa o altrimenti annullata, in quanto al Comparto potrebbe essere fatto divieto di negoziare i titoli pertinenti e di rimpatriare i fondi del Comparto, o in caso di fallimento/insolvenza di uno dei principali operatori o parti (inclusi Depositari cinesi/intermediari della RPC) e/o di interdizione all'adempimento dei propri obblighi (ivi compresa l'esecuzione o il regolamento di qualsiasi operazione o trasferimento di fondi o titoli).

Rischi relativi al rimpatrio e rischi di liquidità - Alcune restrizioni imposte dal governo cinese ai QFI possono avere un effetto negativo sulla liquidità e sulla performance dei Comparti. La SAFE disciplina e vigila sul rimpatrio di fondi al di fuori della RPC da parte dei Titolari dello status QFI. I rimpatri in RMB e/o fondi in valuta estera effettuati dai Titolari dello status QFI in relazione a un fondo di tipo aperto (come i Comparti) non sono attualmente soggetti a periodi di lock-up, previa approvazione o altre restrizioni al rimpatrio, sebbene vengano condotte revisioni dell'autenticità e della conformità, e le relazioni mensili su rimesse e rimpatrio saranno inviate alla SAFE dal depositario cinese. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le norme e i regolamenti della RPC non cambieranno o che in futuro non vengano imposti periodi di lock-up o restrizioni al rimpatrio. Eventuali restrizioni al rimpatrio del capitale investito e dei profitti netti possono influire sulla capacità dei Comparti di soddisfare le richieste di rimborso. Inoltre, poiché il depositario cinese esamina l'autenticità e la conformità di ogni rimpatrio, questo potrebbe essere ritardato o addirittura rifiutato dal

depositario cinese in caso di mancata conformità ai regolamenti QFI. In tal caso, i proventi del rimborso saranno corrisposti agli Azionisti che lo richiedano non appena possibile dopo il completamento del rimpatrio dei fondi interessati. Si prega di notare che i tempi effettivi richiesti per il completamento del rimpatrio in questione esulano dal controllo dei Gestori degli investimenti.

Rischi relativi alla liquidità depositata presso un depositario cinese - Gli investitori devono notare che la liquidità depositata sui conti cassa dei Comparti interessati presso uno più depositari cinesi non saranno segregati, ma costituiranno un debito spettante ai Comparti da parte di uno o più depositari cinesi in quanto tali. La suddetta liquidità sarà combinata con la liquidità appartenente ad altri clienti o creditori del depositario cinese. In caso di fallimento o di liquidazione di uno o più depositari cinesi, i Comparti non vanteranno alcun diritto di proprietà sulla liquidità depositata nei conti cassa in questione e diverranno un creditore non garantito, di pari grado di tutti gli altri creditori non garantiti, di uno o più depositari cinesi. I Comparti potrebbero incontrare difficoltà e/o ritardi nel recupero di tale debito o non essere in grado di recuperarlo integralmente o affatto, nel qual caso i Comparti ne risentiranno. I Comparti potrebbero perdere l'importo totale depositato presso il depositario cinese e subire una perdita.

Rischio di intermediazione nella RPC - L'esecuzione e il regolamento delle operazioni o il trasferimento di fondi o titoli possono essere effettuati da intermediari della RPC e/o dal depositario cinese. Esiste il rischio che i Comparti possano subire perdite dovute all'insolvenza, al fallimento o all'interdizione degli intermediari della RPC e/o del depositario cinese. In tal caso, i Comparti potrebbero essere penalizzati dall'esecuzione o dal regolamento di qualsiasi operazione o del trasferimento di fondi o titoli.

Nella selezione degli intermediari della RPC, i Titolari dello status QFI terranno conto di fattori quali la competitività delle commissioni, l'entità degli ordini pertinenti e gli standard di esecuzione. Qualora i Titolari dello status QFI lo ritengano opportuno, è possibile nominare un unico intermediario nella RPC e i Comparti potrebbero non pagare necessariamente la commissione più bassa disponibile sul mercato.

52. Cina - Rischi di rimpatrio e liquidità

Attualmente non esistono restrizioni al rimpatrio di proventi al di fuori della Cina in ordine ai Comparti investiti in titoli onshore. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che il rimpatrio non sia assoggettato a norme e restrizioni più severe a causa di una modifica degli attuali regolamenti. Ciò potrebbe influire sulla liquidità del Comparto e sulla sua capacità di soddisfare le domande di rimborso su richiesta.

53. Rischi del mercato obbligazionario interbancario cinese

Il mercato obbligazionario cinese onshore è essenzialmente costituito dal mercato obbligazionario bancario e dal mercato delle obbligazioni quotate in borsa. Il China Interbank Bond Market (CIBM) è un mercato OTC istituito nel 1997. Attualmente, oltre il 90% dell'attività di negoziazione di obbligazioni in CNY viene svolta nel CIBM e i principali prodotti negoziati in questo mercato comprendono titoli di Stato, obbligazioni di società, obbligazioni di istituti bancari di interesse nazionale (policy bank) e titoli a medio termine.

Il CIBM si trova in una fase di sviluppo e internazionalizzazione. Volatilità di mercato e potenziale mancanza di liquidità a causa di bassi volumi di negoziazione possono provocare fluttuazioni significative dei prezzi di taluni titoli di debito negoziati su tale mercato. I Comparti che investono in detto mercato sono pertanto soggetti a rischi di liquidità e volatilità e possono subire perdite in sede di negoziazione di obbligazioni cinesi onshore. In particolare, i differenziali denaro e lettera dei prezzi delle obbligazioni cinesi onshore possono essere notevoli e i Comparti pertinenti possono pertanto subire costi significativi di negoziazione e realizzo al momento di vendere gli investimenti in questione.

Nella misura in cui un Comparto effettui operazioni nel CIBM nella Cina nazionale, il Comparto potrebbe essere esposto anche a rischi associati alle procedure di regolamento e all'insolvenza delle controparti. Una controparte che ha perfezionato un'operazione con il Comparto potrebbe non adempiere al suo obbligo di regolare l'operazione in questione mediante la consegna del titolo pertinente o il pagamento del relativo valore.

Il CIBM è inoltre soggetto a rischi normativi.

54. Bond Connect cinese

Conformemente alla rispettiva politica di investimento, alcuni Comparti possono investire nel CIBM attraverso lo schema Bond Connect (di seguito descritto).

Lo schema Bond Connect si configura come iniziativa varata a luglio 2017 per l'accesso reciproco al mercato obbligazionario tra Hong Kong e la Cina continentale, istituito da China Foreign Exchange Trade System & National Interbank Funding Center ("CFETS"), China Central Depositary & Clearing Co., Ltd, Shanghai Clearing House, Hong Kong Exchange and Clearing Limited e Central Moneymarkets Unit.

Ai sensi della normativa vigente nella Cina continentale, agli investitori esteri idonei sarà consentito investire nelle obbligazioni negoziate nel CIBM tramite la negoziazione "northbound" della piattaforma Bond Connect ("Northbound Trading Link"). Non è prevista alcuna quota di investimento per il Northbound Trading Link.

Ai sensi della legislazione vigente nella Cina continentale, un agente depositario estero riconosciuto dall'Autorità monetaria di Hong Kong (attualmente la Central Moneymarkets Unit) è tenuto ad aprire conti collettivi di intestatari presso l'agente depositario nazionale riconosciuto dalla Banca popolare della Cina; gli agenti depositari nazionali attualmente riconosciuti sono China Securities Depository & Clearing Co., Ltd e Interbank Clearing Company Limited. Tutte le obbligazioni negoziate da investitori stranieri idonei saranno registrate a nome della Central Moneymarkets Unit, la quale le deterrà in quanto titolare intestatario.

Poiché Central Moneymarkets Unit è solo un titolare intestatario e non il titolare effettivo dei titoli, nell'improbabile eventualità in cui essa sia soggetta a procedure di liquidazione a Hong Kong, si ricorda agli investitori che i titoli non saranno considerati come parte del patrimonio generale della stessa disponibile per la distribuzione ai creditori anche ai sensi del diritto della RPC. Central Moneymarkets Unit non sarà tuttavia tenuta ad intraprendere azioni legali o ad avviare procedimenti giudiziari per far valere qualsivoglia diritto per conto degli investitori in titoli nella RPC. Il mancato o ritardato adempimento da parte di Central Moneymarkets Unit dei suoi obblighi può comportare il mancato regolamento, o la perdita, dei titoli e/o delle somme di denaro ad essi correlati e i relativi Comparti e Investitori potrebbero di conseguenza

subire delle perdite. Né i Comparti né il Gestore degli investimenti o l'eventuale Subgestore degli investimenti saranno responsabili di tali perdite.

Per quanto attiene agli investimenti effettuati tramite lo schema Bond Connect, i depositi pertinenti, la registrazione presso la Banca popolare della Cina e l'apertura del conto devono essere effettuate tramite un agente di regolamento nazionale, un agente depositario estero, un agente di costituzione o altri soggetti terzi (a seconda dei casi). I Comparti sono pertanto soggetti ai rischi di insolvenza o di errore da parte di detti terzi.

La negoziazione di titoli tramite lo schema Bond Connect può essere soggetta al rischio di compensazione e regolamento. Qualora la stanza di compensazione della RPC non ottemperi all'obbligo di consegnare i titoli/effettuare il pagamento, il Comparto potrebbe subire ritardi nel recupero delle perdite o non essere in grado di recuperare completamente le perdite. Parimenti, gli investimenti nel CIBM attraverso lo schema Bond Connect sono soggetti a rischi normativi. Le norme e i regolamenti applicabili a tali regimi sono soggetti a modifiche, passibili di esercitare un potenziale effetto retroattivo. Nel caso in cui le autorità cinesi continentali interessate sospendano l'apertura di un conto o la negoziazione sul CIBM, la capacità dei Comparti di investire in questo mercato sarà pregiudicata. In tal caso, la capacità dei Comparti di conseguire l'obiettivo di investimento subirà ripercussioni negative.

55. Programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect

Tutti i Comparti autorizzati a investire in Cina possono investire in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (i "Programmi Stock Connect"), fermi restando eventuali limiti normativi applicabili. Stock Connect è un programma interconnesso di negoziazione e compensazione di titoli sviluppato da Stock Exchange of Hong Kong Limited ("SEHK"), Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC"), Shanghai Stock Exchange o Shenzhen Stock Exchange e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear") con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Cina continentale e Hong Kong. I Programmi Stock Connect consentono agli investitori stranieri di negoziare talune Azioni A cinesi quotate su Shanghai Stock Exchange o su Shenzhen Stock Exchange attraverso i propri broker di Hong Kong.

I Comparti che intendono investire nei mercati mobiliari nazionali della PRC possono avvalersi dei Programmi Stock Connect, oltre agli organismi QFI e, pertanto, sono soggetti ai rischi aggiuntivi di seguito elencati:

Rischio generale: le normative specifiche non sono ancora state testate e sono soggette a modifica. Le modalità di applicazione sono ancora dubbie, fattore che potrebbe ripercuotersi sfavorevolmente sui Comparti. I Programmi Stock Connect prevedono l'uso di nuovi sistemi informatici che potrebbero essere soggetti a un rischio operativo in ragione della natura transfrontaliera dei programmi medesimi. L'eventuale malfunzionamento di tali sistemi potrebbe determinare turbative all'operatività delle negoziazioni effettuate tramite i Programmi Stock Connect sui mercati di Hong Kong e Shanghai/Shenzhen.

Rischio di compensazione e regolamento: HKSCC e ChinaClear hanno posto in essere dei collegamenti tra i propri sistemi di compensazione, ai quali parteciperanno reciprocamente per facilitare l'attività di compensazione e regolamento delle transazioni transfrontaliere. Per le transazioni transfrontaliere effettuate in un mercato, la camera di compensazione di quel mercato provvederà, da un lato, alle operazioni di compensazione e regolamento per i suoi partecipanti alla compensazione e, dall'altro, s'incaricherà di onorare gli obblighi di compensazione e regolamento dei suoi partecipanti alla compensazione con la camera di compensazione controparte.

Proprietà legale/proprietà effettiva: per i titoli detenuti in custodia su base transfrontaliera, sussistono alcuni rischi specifici di proprietà legale o effettiva derivanti dai requisiti obbligatori dei Depositari centrali dei titoli HKSCC e ChinaClear.

Come in altri mercati emergenti e meno sviluppati, il quadro normativo sta cominciando solo ora a dare forma ai concetti di proprietà legale/formale e di proprietà effettiva dei titoli. Inoltre, HKSCC, in quanto intestatario designato, non garantisce il diritto di proprietà sui titoli detenuti tramite il sistema Stock Connect e non è soggetto ad alcun obbligo di far valere tale diritto o altri diritti connessi alla proprietà per conto dei titolari effettivi. Di conseguenza, gli organi giurisdizionali potrebbero ritenere eventuali designati o depositari, in quanto intestatari dei titoli tramite il sistema Stock Connect, i detentori della piena proprietà dei suddetti titoli, i quali, quindi andrebbero a costituire il paniere di attivi di tali entità distribuibili ai loro creditori e/o che un titolare effettivo non abbia alcun tipo di diritto sui titoli in questione. I Comparti e il Depositario non possono pertanto garantire il riconoscimento della proprietà o dei diritti di proprietà del Comparto stesso rispetto ai suddetti titoli.

Nella misura in cui si ritenga che HKSCC svolga funzioni di custodia delle attività detenute per suo tramite, è opportuno non trascurare che il Depositario e i Comparti non vanteranno alcun vincolo giuridico nei confronti di HKSCC, dunque non beneficeranno di alcun ricorso diretto nei confronti di quest'ultima in caso di perdite subite dai Comparti in ragione delle prestazioni o dell'insolvenza di HKSCC.

Qualora ChinaClear si renda inadempiente, la responsabilità di HKSCC, a norma dei contratti stipulati con i partecipanti alla compensazione, è limitata all'assistenza da fornire agli stessi per far valere i loro crediti. HKSCC in buona fede cercherà di recuperare le azioni e il denaro dovuti da ChinaClear mediante i canali legali disponibili o mediante la liquidazione di ChinaClear. In questa eventualità, i Comparti potrebbero non riuscire a recuperare per intero le proprie perdite o i propri titoli negoziati tramite i Programmi Stock Connect, ed incorrere in ritardi della procedura di recupero.

Rischio operativo: HKSCC fornisce, per le transazioni eseguite dagli operatori del mercato di Hong Kong, servizi di compensazione, di regolamento, di intestazione fiduciaria e altri servizi connessi. Le normative vigenti nella Repubblica Popolare Cinese, che prevedono alcune restrizioni alla compravendita, si applicheranno a tutti gli operatori del mercato. In caso di vendita, il broker è tenuto a una consegna anticipata delle azioni, che determina un incremento del rischio di controparte. In ragione di tali requisiti, i Comparti potrebbero non essere in grado di acquistare e/o vendere tempestivamente le proprie partecipazioni in Azioni A cinesi.

Limiti di quota: i Programmi Stock Connect sono soggetti a limiti di quota che possono ridurre la capacità dei Comparti di investire puntualmente in Azioni A cinesi tramite i programmi stessi.

Risarcimento agli investitori: i Comparti non beneficeranno dei programmi di risarcimento previsti per gli investitori locali. I Programmi Stock Connect saranno operativi unicamente nei giorni in cui sia il mercato della Repubblica Popolare Cinese che quello di Hong Kong saranno aperti per le contrattazioni e in cui le banche in entrambi i mercati saranno aperte nei rispettivi giorni di regolamento. Potranno verificarsi casi in cui, durante un normale giorno di negoziazione per il mercato della Repubblica Popolare Cinese, i Comparti saranno impossibilitati ad effettuare negoziazioni di Azioni A cinesi. Pertanto, i Comparti sono soggetti al rischio di oscillazioni dei prezzi delle Azioni A cinesi nei periodi in cui i Programmi Stock Connect non siano operativi.

Rischio d'investimento: i titoli negoziati attraverso lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect potranno essere società di piccole dimensioni soggette al Rischio connesso alle società a più bassa capitalizzazione, secondo quanto in precedenza specificato all'interno della presente Appendice.

Rischi associati allo Science and Technology Innovation Board (STAR Board) e/o al mercato ChiNext

Un Comparto può investire nel Science, Technology and Innovation Board ("STAR Board") della Borsa di Shanghai ("SSE") e/o nel mercato ChiNext della SZSE tramite il programma Shenzhen Hong Kong Stock Connect. Gli investimenti nello STAR Board e/o mercato ChiNext possono comportare perdite significative per un Comparto e per i suoi investitori. Si applicano i seguenti rischi aggiuntivi:

- *Oscillazione maggiore dei prezzi delle azioni*

  Le società quotate sullo STAR Board e/o mercato ChiNext sono di solito emergenti e con dimensioni operative ridotte. Pertanto, sono soggette a oscillazioni più elevate dei prezzi delle azioni, possono avere liquidità limitata a causa di soglie di ingresso più elevate per gli investitori e presentano rischi e tasso di movimentazione più elevati rispetto alle società quotate nel board principale della SZSE o SSE, a seconda dei casi.

- *Rischio di sopravvalutazione*

  I titoli quotati sullo STAR Board e/o mercato ChiNext possono essere sopravvalutati e tale valutazione particolarmente elevata potrebbe non essere sostenibile. I prezzi dei titoli possono essere più sensibili a manipolazione dato il minor numero di azioni in circolazione.

- *Differenze nelle normative*

  Le norme e i regolamenti relativi alle società quotate sul mercato ChiNext e/o STAR Board sono meno rigorose in termini di redditività e capitale sociale rispetto a quelli dei board principali.

- *Rischio di delisting*

  La revoca della quotazione può essere più comune e più rapida per le società quotate sullo STAR Board e/o ChiNext. Ciò può avere un impatto negativo su un Comparto qualora alle società in cui investe venga revocata la quotazione.

- *Rischio di concentrazione (applicabile a STAR Board)*

  Lo STAR Board è di nuova costituzione e può avere un numero limitato di società quotate durante la fase iniziale. Gli investimenti effettuati da un Comparto nello STAR Board possono essere concentrati in un numero limitato di titoli e dunque sottoporre un Comparto a un rischio di concentrazione più elevato.

56. Imposte associate agli investimenti nella Cina continentale

Reddito e ricavi derivanti dalla negoziazione di Azioni A cinesi

Il Ministero delle Finanze della Repubblica Popolare Cinese (RPC), l'Amministrazione fiscale di Stato della RPC e la CCRC hanno congiuntamente emesso circolari in relazione alle norme fiscali relative al programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e al programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, nello specifico con circolare Caishui 2014 n. 81 ("Circolare 81") e circolare Caishui 2016 n. 127 ("Circolare 127") rispettivamente il 14 novembre 2014 e il 1° dicembre 2016. Ai sensi delle Circolari 81 e 127, l'imposta sul reddito delle società, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta sul reddito da attività produttive non saranno temporaneamente applicate sulle plusvalenze ottenute dagli investitori esteri sulla negoziazione di Azioni A cinesi tramite il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect con effetto rispettivamente dal 17 novembre 2014 e dal 5 dicembre 2016. Ciononostante, gli investitori esteri sono tenuti al pagamento della ritenuta alla fonte dell'imposta sul reddito sui dividendi e/o sulle azioni gratuite con un'aliquota pari al 10%, la quale verrà trattenuta e versata dalle società quotate alle autorità fiscali competenti della Repubblica Popolare Cinese. I dividendi delle Azioni A cinesi non rientrano nell'ambito di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Interessi attivi da obbligazioni/titoli di debito emessi nella Cina continentale

Il 22 novembre 2018, il Ministero delle Finanze ("MOF") e l'Amministrazione fiscale di Stato ("STA") della RPC hanno congiuntamente emesso la circolare Caishui 2018 n. 108 ("Circolare 108") per affrontare le questioni fiscali in relazione agli interessi attivi su obbligazioni percepiti dagli investitori istituzionali esteri e risultanti da investimenti sul mercato obbligazionario della RPC. Ai sensi della Circolare 108, per quanto attiene alle persone fisiche e giuridiche non fiscalmente residenti nella RPC e prive di una sede stabile in quest'ultima (o aventi una sede stabile nella RPC, ma il cui reddito non è effettivamente correlato a tale sede stabile), gli interessi attivi su obbligazioni ricevuti dal 7 novembre 2018 al 6 novembre 2021 saranno temporaneamente esenti da ritenuta alla fonte dell'imposta sul reddito e IVA. Tale criterio si applica indipendentemente dal fatto che le persone fisiche e giuridiche non fiscalmente residenti nella RPC investano nel mercato obbligazionario della RPC attraverso QFI e/o Bond Connect. La Circolare 108 non presentava specificazioni in merito ai trattamenti riguardanti la ritenuta alla fonte dell'imposta sul reddito e l'IVA sui redditi percepiti dalle persone fisiche e giuridiche non fiscalmente residenti nella RPC e derivanti da investimenti in altri titoli a reddito fisso (quali titoli garantiti da attività, certificati di versamento, ecc.).

Ricavi derivanti dalla negoziazione di obbligazioni/titoli di debito emessi nella Cina continentale

In svariate occasioni, le autorità fiscali della RPC hanno indicato oralmente che le plusvalenze realizzate da persone fisiche e giuridiche fiscalmente non residenti nella PRC dalla cessione di titoli di debito della RPC sono considerate reddito

non proveniente dalla RPC, pertanto non soggette alla ritenuta alla fonte dell'imposta sul reddito della RPC. Benché non esista una specifica normativa fiscale scritta di conferma di quanto sopra, in pratica, le autorità fiscali della RPC non hanno attivamente applicato la riscossione della ritenuta alla fonte dell'imposta sul reddito della RPC sui ricavi realizzati da persone fisiche e giuridiche fiscalmente non residenti nella RPC derivanti dalla cessione di titoli di debito della RPC.

Trattamento IVA dei ricavi derivanti dalla negoziazione di titoli in Cina

I ricavi realizzati dalla negoziazione di titoli negoziabili nella RPC sono generalmente soggetti all'IVA al 6%; tuttavia, diverse Circolari emesse dalle autorità prevedono esenzioni dall'IVA per le persone fisiche e giuridiche fiscalmente non residenti nella RPC che investono tramite QFI, il programma Shanghai-Hong Kong Stock Connect e il programma Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e/o lo schema Bond Connect.

57. Regolamento sui benchmark

Il LIBOR (London Interbank Offered Rate) e altri indici considerati indici di riferimento, o "benchmark", sono stati oggetto di orientamenti normativi internazionali e di proposte di riforma. Alcune di queste riforme sono già in vigore, mentre altre ancora devono essere realizzate. Queste riforme possono far sì che tali benchmark generino risultati diversi rispetto al passato o che scompaiano del tutto o, ancora, abbiano altre conseguenze che non possono essere previste. Qualsiasi conseguenza di questo tipo potrebbe avere un effetto negativo sostanziale su qualsiasi investimento legato a un benchmark.

Un elemento chiave della riforma dei benchmark in ambito UE è il Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio sugli indici utilizzati come benchmark negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance dei fondi d'investimento (Regolamento sui benchmark).

L'ambito di applicazione del Regolamento sui benchmark è ampio e, oltre ai cosiddetti "benchmark critici", come il LIBOR, potrebbe applicarsi potenzialmente anche a molti altri indici di tasso d'interesse, nonché ad altri indici (fra cui le strategie e gli indici "proprietari") citati negli strumenti finanziari (compresi gli Investimenti) e/o altri contratti finanziari stipulati da Società, Società di gestione o delegati.

Il Regolamento sui benchmark potrebbe avere effetti sostanziali su qualsiasi investimento correlato a un "benchmark", anche in una delle seguenti circostanze:

(A) impossibilità a utilizzare un "benchmark" in quanto tale se l'amministratore non ottiene l'autorizzazione o ha sede in una giurisdizione al di fuori dell'UE (fatte salve eventuali disposizioni transitorie vigenti) che non dispone di una regolamentazione equivalente (anche in ragione di un'uscita senza accordo del Regno Unito dall'UE). In tal caso, a seconda dello specifico "benchmark" e delle condizioni applicabili relative agli investimenti, l'investimento potrebbe essere revocato dalla quotazione, rettificato, rimborsato o subire altre ripercussioni; e

(B) eventuale modifica della metodologia o di altri termini del "benchmark" per conformità alle disposizioni del Regolamento sui benchmark il cui effetto potrebbe ridurre o aumentare il tasso o il livello o influire sulla volatilità del tasso o del livello pubblicato, nonché comportare una variazione delle condizioni di investimento, compresa la determinazione, a discrezione dell'agente di calcolo, del tasso o del livello.

58. Riforma IBOR

L'acronimo "IBOR" si riferisce generalmente a qualsiasi tasso di riferimento o tasso di un indice di riferimento equivalente a un "tasso interbancario offerto", destinato a rispecchiare, misurare o stimare il costo medio a carico di specifiche banche per il finanziamento o l'ottenimento di fondi a breve termine non garantiti nel mercato interbancario nella valuta e alla scadenza pertinenti. Gli IBOR sono ampiamente utilizzati come tassi di riferimento in tutti i mercati finanziari da molti anni. Un Comparto può investire in titoli o derivati il cui valore o i cui pagamenti derivano da un IBOR. I Comparti obbligazionari e i Comparti multi-asset che investono in titoli di debito a tasso variabile, swap di tassi d'interesse, total return swap e altri derivati sono molto probabilmente influenzati negativamente dalla Riforma IBOR. Tuttavia, possono essere influenzati negativamente anche altri Comparti, per esempio quelli che investono in contratti per differenza o in fondi comuni d'investimento immobiliare.

In base alle raccomandazioni del Financial Stability Board (FSB), gli istituti finanziari e altri operatori del mercato hanno lavorato per promuovere lo sviluppo di tassi di riferimento alternativi (ARR). Gli ARR rispondono ai timori relativi all'affidabilità e solidità degli IBOR. Nel luglio 2017, la Financial Conduct Authority (FCA) britannica ha annunciato che non avrebbe più utilizzato la sua influenza o i suoi poteri per persuadere o obbligare le banche che contribuiscono a presentare proposte IBOR dopo la fine del 2021. In seguito a questa dichiarazione, altre autorità di regolamentazione di tutto il mondo hanno annunciato che avrebbero incoraggiato gli istituti finanziari e altri operatori del mercato a passare dall'uso degli IBOR all'uso dei nuovi ARR entro la fine del 2021. Sebbene attualmente non sia prevista la sospensione dell'EURIBOR, Schroders sta valutando le possibili alternative e informerà gli investitori di qualsiasi decisione in proposito a tempo debito.

Le iniziative regolamentari e di settore relative agli IBOR possono comportare cambiamenti o modifiche che influiscono sugli investimenti riferiti agli IBOR, compresa la necessità di determinare o concordare un ARR sostitutivo e/o la necessità di determinare o concordare l'aggiunta o la deduzione di uno spread o, ancora, di apportare altre rettifiche a tale ARR affinché si avvicini a un tasso IBOR equivalente (come descritto più avanti), necessità che non possono essere tutte previste quando un Comparto effettua o acquisisce un investimento che fa riferimento a un IBOR.

Se la composizione o le caratteristiche di un ARR differiscono in qualsiasi aspetto materiale da quelle di un IBOR, può essere necessario convertire l'ARR in un altro ARR equivalente a IBOR prima di essere considerato un sostituto idoneo per il relativo IBOR. La conversione di un ARR in uno o più tassi equivalenti a IBOR può essere possibile sommando, sottraendo o incorporando in altro modo uno o più tassi d'interesse o spread di credito, o apportando altre rettifiche opportune. La precisione o l'opportunità di tali rettifiche può dipendere da vari fattori, tra cui l'impatto delle condizioni di mercato, la liquidità, i volumi delle operazioni, il numero e le condizioni finanziarie delle banche che vi contribuiscono o di riferimento e altre considerazioni di cui tener conto al momento della e fino a tale conversione. Persino in caso di spread o rettifiche di altro tipo, gli ARR equivalenti a IBOR potrebbero rappresentare una mera approssimazione del relativo IBOR e non costituire un tasso economicamente

equivalente agli IBOR specifici utilizzati negli investimenti con riferimento IBOR di un Comparto. Ciò potrebbe avere un effetto negativo sostanziale su un Comparto.

La conversione da un IBOR a un ARR può inoltre richiedere alle parti di convenire un pagamento da una parte all'altra per tenere conto della variazione delle caratteristiche del tasso di riferimento sottostante. Tale pagamento potrebbe essere richiesto a un Comparto.

Finché il gruppo di lavoro del settore applicabile e/o gli operatori del mercato non avranno concordato una metodologia standard per la conversione da un IBOR a un ARR equivalente all'IBOR, sarà difficile stabilire se e come tali conversioni saranno effettuate. Ad esempio, conversioni e rettifiche potrebbero essere effettuate da sviluppatori di ARR o da organismi di compilazione, sponsor o amministratori di ARR o mediante un metodo da loro stabilito. Le conversioni possono invece essere concordate bilateralmente tra un Comparto e la sua controparte o dall'agente di calcolo applicabile nell'ambito di tali investimenti. Ciò potrebbe portare a risultati diversi per investimenti con riferimento a IBOR analoghi, il che potrebbe avere un effetto negativo sostanziale sul rendimento di un Comparto.

59. Rischio connesso alle Classi di Azioni con copertura

Le Classi di Azioni, ove disponibili, potranno essere offerte in diverse valute (ciascuna delle quali definita "Valuta di riferimento") a discrezione degli Amministratori. Le Classi di Azioni possono essere Classi di Azioni denominate in valuta o con copertura valutaria e saranno designate in tal modo. Le Classi di Azioni con copertura valutaria sono offerte in una valuta diversa da quella del Comparto, ad eccezione della Classe di Azioni con copertura in BRL, la quale è denominata nella Valuta del Comparto. A causa dei controlli sui cambi in atto in Brasile, la Classe di Azioni con copertura in BRL adotta un modello di copertura diverso rispetto alle altre Classi di Azioni con copertura valutaria. Per ulteriori informazioni sulla Classe di Azioni con copertura in BRL, si rimanda ulteriormente alla successiva sezione "Politica valutaria e di copertura".

L'obiettivo di una Classe di Azioni con copertura è quello di fornire all'Investitore i rendimenti degli investimenti del Comparto mediante l'attenuazione dell'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la Valuta del Comparto e la Valuta di riferimento. Di conseguenza, la performance delle Classi di Azioni con copertura mira a essere analoga a quella di Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto. La Classe di Azioni con copertura non eliminerà le differenze di tasso d'interesse tra la Valuta del Comparto e la Valuta di riferimento, poiché il prezzo delle operazioni di copertura rifletterà, almeno in parte, tali differenze di tasso d'interesse. Non vi è alcuna garanzia che le strategie di copertura impiegate saranno efficaci nell'eliminare l'esposizione valutaria verso la Valuta di riferimento, offrendo così differenziali di performance che rispecchino soltanto differenze dei tassi d'interesse corrette per le commissioni.

Si noti che, ove applicabile, tali operazioni di copertura possono essere effettuate quando la Valuta di riferimento si deprezza o si apprezza rispetto alla Valuta del Comparto interessato e pertanto, laddove poste in essere, tali operazioni di copertura possono fornire una significativa protezione agli Investitori della Classe di Azioni in questione contro una diminuzione di valore della Valuta del Comparto rispetto alla Valuta di riferimento, ma possono anche precludere agli stessi Investitori la possibilità di trarre vantaggio dall'apprezzamento della Valuta del Comparto.

60. Rischi di sostenibilità

Nella gestione dei singoli Comparti, il Gestore degli investimenti tiene conto dei rischi di sostenibilità. Un rischio di sostenibilità è un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore di un investimento e sui rendimenti del Comparto. Un esempio di rischio ambientale è rappresentato dalla maggiore probabilità di inondazioni dovute al cambiamento climatico e all'aumento del livello del mare. Le inondazioni potrebbero colpire una serie di emittenti, come società immobiliari e compagnie di assicurazione, e potrebbero avere un impatto negativo sul valore degli investimenti in tali società. Un esempio di rischio sociale è il verificarsi di pratiche di lavoro improprie, come il lavoro minorile. Le società che sono state coinvolte in tali pratiche, o che hanno allacciato rapporti con fornitori che sanno coinvolti in tali pratiche, possono essere in violazione delle leggi applicabili e/o possono essere percepite negativamente dal mercato. Un esempio di rischio di governance è la necessità di garantire la diversità di genere. Se l'informativa di una società mostra una mancanza di diversità, o qualora vi sia una copertura mediatica della discriminazione all'interno dell'azienda per motivi di genere, ciò può influenzare negativamente il clima di fiducia del mercato rispetto alla società e incidere sul prezzo delle sue azioni. C'è anche il rischio che siano introdotte nuove normative, tasse o standard industriali mirati a proteggere o incoraggiare aziende e pratiche sostenibili; tali cambiamenti possono incidere negativamente sugli emittenti che non sono in grado di adattarsi ai nuovi requisiti.

Alcuni Comparti hanno l'obiettivo di realizzare investimenti sostenibili e/o presentano caratteristiche ambientali e/o sociali che essi conseguono applicando criteri di sostenibilità alla selezione degli investimenti scelti dal Gestore degli investimenti. Tali criteri possono variare in base alla strategia di investimento. Questi Comparti possono avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e possono rinunciare a determinate opportunità di investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i loro criteri di sostenibilità. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori; ad esempio, al fine di impegnarsi con una società per migliorare alcuni aspetti delle sue pratiche ambientali, sociali o di governance.

Il quadro normativo applicabile ai prodotti e agli investimenti sostenibili è in rapida evoluzione. Le caratteristiche d'investimento sostenibile di uno specifico Comparto e la relativa descrizione per gli Investitori possono pertanto essere soggetti a modifiche nel tempo allo scopo di adeguarsi ai nuovi requisiti o agli orientamenti normativi applicabili.

61. Rischio relativo ai titoli in sofferenza

Gli investimenti in titoli in sofferenza (cioè titoli con un rating Standard & Poor's inferiore al rating a lungo termine CCC o equivalente) possono comportare rischi aggiuntivi per i Comparti. Tali titoli sono considerati prevalentemente speculativi rispetto alla capacità dell'emittente di pagare interessi e capitale o di mantenere altre condizioni dei documenti di offerta per un periodo di tempo prolungato. Essi sono generalmente non garantiti e possono essere subordinati ad altri titoli e creditori in essere dell'emittente. Per quanto tali emissioni possano avere una certa qualità e alcune caratteristiche di protezione, ciò comunque non compensa l'elevata incertezza o l'esposizione a rischi rilevanti in condizioni economiche avverse. I prezzi di mercato di tali

titoli sono inoltre soggetti a movimenti di mercato improvvisi e irregolari e a una volatilità dei prezzi superiore alla media e il differenziale tra i prezzi di offerta e di domanda di tali titoli può essere superiore alla norma. Il prezzo di mercato di tali titoli può richiedere alcuni anni per rispecchiare il loro valore intrinseco. Pertanto, il Comparto potrebbe perdere l'intero investimento, potrebbe essere tenuto ad accettare contanti o titoli di valore inferiore all'investimento originale e/o essere costretto ad accettare pagamenti dilazionati. Il recupero degli interessi e del capitale può comportare costi supplementari per il Comparto. In tali circostanze, i rendimenti generati dagli investimenti del Comparto possono non compensare adeguatamente gli Azionisti per i rischi assunti.

62. Rischi relativi a investimenti in obbligazioni legate a eventi catastrofici

I Comparti possono investire in obbligazioni che potrebbero perdere in tutto o in parte il loro valore nel caso in cui si verifichi un evento scatenante (come disastri naturali o fallimenti finanziari o economici).

Tali catastrofi possono essere causate da vari eventi, compresi, a titolo esemplificativo, uragani, terremoti, tifoni, grandinate, alluvioni, tsunami, tornado, tempeste, temperature estreme, incidenti aerei, incendi, esplosioni e incidenti in mare. L'incidenza e la gravità di tali catastrofi sono intrinsecamente imprevedibili e le perdite per un Comparto dovute a tali catastrofi potrebbero essere notevoli. Qualunque evento climatico o di altro tipo potrebbe causare un aumento della probabilità e/o della gravità di tali eventi (ad esempio il riscaldamento globale, che provoca uragani più intensi e frequenti).

L'importo delle perdite è definito rispetto all'obbligazione e può essere basato sulle perdite per un'azienda o un settore, sulle perdite modellizzate su un portafoglio di riferimento, sugli indici di settore, sui rilevamenti di strumenti scientifici o su alcuni altri parametri associati a una catastrofe piuttosto che alle perdite effettive. La modellizzazione utilizzata per calcolare la probabilità di un evento scatenante potrebbe non essere precisa o sottovalutare tale probabilità, il che aumenterebbe il rischio di perdita.

Le obbligazioni legate a eventi catastrofici possono prevedere estensioni della scadenza, il che aumenterebbe la volatilità, e possono ricevere i rating dalle agenzie di rating sulla base della probabilità che si verifichi l'evento scatenante. Le obbligazioni legate a eventi catastrofici hanno tipicamente un rating di credito inferiore all'investment grade (o di livello equivalente se prive di rating).

63. Rischi legati alle società di acquisizione a scopo speciale

Un Comparto può investire fino al 5% del proprio patrimonio netto in società di acquisizione a scopo speciale. Una società di acquisizione a scopo speciale è una società quotata in borsa che raccoglie capitale d'investimento allo scopo di acquisire o fondersi con una società esistente. In genere, l'obiettivo dell'acquisizione è una società privata già esistente che intende quotarsi in borsa, e lo consegue attraverso un'acquisizione da parte di una società di acquisizione a scopo speciale, o fondendosi con essa, anziché tramite una classica offerta pubblica iniziale.

Una società di acquisizione a scopo speciale non vanta alcun passato operativo o attività in corso, se non quella di acquisire una società esistente. L'identità dell'obiettivo di acquisizione di norma non è nota nel momento in cui la società di acquisizione a scopo speciale cerca gli investitori.

Una società di acquisizione a scopo speciale può raccogliere fondi supplementari per una serie di scopi, tra cui finanziare l'acquisizione, fornire capitale circolante dopo l'acquisizione, riscattare le azioni quotate in borsa come richiesto dagli azionisti esistenti o per una combinazione di tali scopi. Tale raccolta di capitali supplementare può avvenire sotto forma di collocamento privato di una classe di titoli azionari o di emissione di debito. Nel caso dei titoli azionari, quelli venduti in questo tipo di raccolta di capitale sono in genere della stessa classe di titoli che vengono scambiati nella borsa in cui sono quotate le azioni della società di acquisizione a scopo speciale. Quando si tratta di debito, questo può essere garantito dalle attività della società di acquisizione a scopo speciale, dalla società operativa esistente dopo l'acquisizione o può essere non garantito. Il debito può inoltre essere di tipo investment grade o di livello inferiore.

Le società di acquisizione a scopo speciale possono comportare diversi rischi, quali diluizione, liquidità, conflitti d'interesse o l'incertezza in merito all'identificazione, alla valutazione e all'idoneità dell'obiettivo di acquisizione.

Inoltre, un investimento in una società di acquisizione a scopo speciale prima di un'acquisizione è soggetta al rischio che la proposta di acquisizione o fusione non ottenga l'approvazione richiesta dagli azionisti della società di acquisizione a scopo speciale, richieda approvazioni governative o di altro tipo che non riesce a ottenere o che un'acquisizione o fusione, una volta effettuata, possa rivelarsi infruttuosa e perdere valore. Gli investimenti in società di acquisizione a scopo speciale sono inoltre esposti ai rischi che si applicano agli investimenti in qualsiasi offerta pubblica iniziale, compresi i rischi associati alle società che hanno una breve storia operativa come società quotate in borsa, tra cui una negoziazione inesperta, un numero limitato di azioni disponibili per la negoziazione (ossia il "flottante libero") e limitazioni alla disponibilità di informazioni sull'emittente. Inoltre, al pari degli emittenti oggetto di offerta pubblica iniziale, il mercato delle società di nuova quotazione può essere volatile e i prezzi delle azioni delle stesse hanno storicamente subito notevoli fluttuazioni in brevi periodi di tempo. Qualsiasi investimento azionario effettuato nella società di acquisizione a scopo speciale in relazione a una proposta di fusione aziendale sarà ridotto per effetto dell'acquisizione stessa e di qualsiasi ulteriore raccolta di capitale successiva all'acquisizione da parte del ramo operativo acquisito.

64. Rischi legati alle collateralised loan obligation (CLO)

Alcuni Comparti possono investire in CLO, ossia titoli garantiti da debito societario. Le CLO sono generalmente emesse in più classi, ciascuna con scadenze, tassi di interesse e piani di pagamento differenti, e con il capitale e gli interessi sulle attività sottostanti ripartiti tra le diverse classi in vari modi. Il pagamento degli interessi o del capitale di alcune classi può essere soggetto a contingenze o alcune classi o serie possono sostenere, in parte o in tutto, il rischio di insolvenza sulle attività. Nel determinare la scadenza media o la durata di una CLO, il Gestore degli investimenti deve applicare determinate ipotesi e proiezioni sulla scadenza e sul rimborso anticipato di tale titolo e i tassi di rimborso anticipato effettivi possono variare. Se la durata di un titolo non può essere prevista in modo accurato, il Comparto potrebbe non essere in grado di realizzare il tasso di rendimento previsto. In alcuni casi, la complessità dei termini di pagamento, della qualità del credito e di altri termini di tali CLO può creare il rischio che i termini del titolo non siano

completamente trasparenti. Inoltre, la complessità delle CLO può rendere più difficile la valutazione di tali titoli a un prezzo adeguato, in particolare quando il titolo è personalizzato.

Inoltre, il valore di una CLO può essere influenzato da una gamma di fattori, tra cui: i tassi d'interesse, le variazioni della performance o della percezione del mercato delle attività sottostanti che supportano il titolo e le variazioni della percezione del mercato dell'adeguatezza del supporto creditizio incorporato nella struttura del titolo per proteggerlo dalle perdite. Il mercato secondario delle CLO potrebbe non essere così liquido come il mercato secondario del debito societario. Di conseguenza, il Gestore degli investimenti potrebbe avere maggiori difficoltà nella vendita di questi investimenti o potrebbe essere in grado di venderli solo a prezzi inferiori a quelli che avrebbe ottenuto se fossero stati ampiamente negoziati. Potrebbe essere difficile stabilire prezzi precisi per tali investimenti ai fini del calcolo del Valore patrimoniale netto del Comparto. Pertanto, i prezzi realizzati al momento della vendita di tali investimenti potrebbero essere inferiori ai prezzi utilizzati per calcolare il Valore patrimoniale netto del Comparto.

65. Imposizione fiscale minima globale

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha lavorato per introdurre un'imposizione fiscale minima globale e molti paesi hanno accettato di introdurla a loro volta. L'imposizione fiscale minima globale mira a garantire che le grandi imprese con società aventi sede in due o più paesi (vale a dire gruppi multinazionali con entrate consolidate superiori a 750 milioni di euro) siano soggette a un'aliquota fiscale minima effettiva del 15% sul loro reddito generato in ogni paese in cui operano. In genere, ciò si configura quando l'imposta dovuta di una società in un paese risulta inferiore al 15%, per cui sussiste l'obbligo fiscale di riscuotere dalla società in quel determinato paese un importo integrativo d'imposta fino a raggiungere il 15%.

Le norme relative all'imposizione fiscale minima globale dell'OCSE sono complesse e l'attuazione a livello locale varia. Le norme locali prevedono di norma diverse esenzioni ed esclusioni. Sebbene vi sia generalmente un'esclusione per i fondi di investimento, questa si applica solo quando il fondo di investimento è l'entità che possiede il gruppo multinazionale. Di conseguenza, se un grande gruppo multinazionale investe in un Comparto, sussiste il rischio che ad esso si applichino le norme relative all'imposizione fiscale minima globale, con il risultato che in determinate circostanze può sorgere un'imposta o un'altra passività correlata a carico del Comparto o di un altro soggetto. Se il Comparto subisce (o altrimenti sostiene direttamente o indirettamente il costo di) un tale onere fiscale minimo globale, questo può incidere sul suo NAV.

L'UE ha introdotto la propria versione delle norme relative all'imposizione fiscale minima globale nella direttiva del Consiglio 2022/2523. Gli Stati membri dell'UE erano tenuti a recepire la presente direttiva nella legislazione nazionale entro il 31 dicembre 2023 e il Lussemburgo l'ha recepita mediante la legge del 22 dicembre 2023, la quale si applica agli esercizi fiscali iniziati il 31 dicembre 2023 o dopo tale data. Anche altri Stati membri dell'UE hanno recepito la direttiva nelle rispettive legislazioni nazionali.

Gli investitori dei Comparti devono essere consapevoli del fatto che la Società di gestione può richiedere loro informazioni al fine di valutare la posizione di qualsiasi Comparto in relazione a qualsiasi normativa sull'imposizione fiscale minima globale pertinente e, se necessario, di interagire con l'autorità fiscale lussemburghese e con qualsiasi altra autorità fiscale locale.

Inoltre, gli Investitori istituzionali devono essere consapevoli del fatto che saranno soggetti all'indennità indicata nel modulo di sottoscrizione qualora insorga un'eventuale imposta e/o altra passività correlata in una giurisdizione soggetta o collegata alle norme dell'imposizione fiscale minima globale nei confronti di un Comparto a seguito del loro investimento (in qualsiasi momento) nello stesso.

Appendice III

Caratteristiche dei Comparti

I Comparti contrassegnati con un asterisco (*) accanto al loro nome non sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. Tali Comparti saranno avviati a discrezione degli Amministratori e in quel momento il presente Prospetto sarà aggiornato di conseguenza.

La Società è concepita per offrire agli Investitori la flessibilità di scegliere portafogli con diversi obiettivi d'investimento e livelli di rischio.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento di seguito descritti sono vincolanti per il Gestore degli investimenti di ciascun Comparto, sebbene non vi siano garanzie che l'obiettivo d'investimento sia conseguito.

(A) Gli obiettivi e le politiche d'investimento specifici di ciascun Comparto sono soggetti alle seguenti regole generali: ogni Comparto sarà gestito attivamente e investirà, in conformità alla propria denominazione o politica d'investimento, direttamente o (se indicato) tramite strumenti derivati, in investimenti corrispondenti a divisa, titolo, paese, area geografica o settore applicabile dichiarata/o nell'obiettivo o nella politica d'investimento.

Laddove un Comparto preveda di investire almeno i due terzi delle proprie attività in uno specifico modo, (i) tale percentuale è puramente indicativa, in quanto il Gestore degli investimenti ha, ad esempio, la facoltà di regolare l'esposizione del Comparto a determinate classi di attività in risposta a condizioni di mercato e/o economiche avverse e/o alla volatilità prevista, ove a suo parere, tale provvedimento sia nei migliori interessi del Comparto e dei suoi azionisti; e (ii) tali attività escludono forme di liquidità o di altro tipo non impiegate come misure di sostegno agli strumenti derivati, fatto salvo quanto diversamente previsto. Quando un Comparto afferma di investire fino a una percentuale massima del proprio patrimonio (ad esempio, l'80%) in un determinato modo, tale patrimonio comprende contanti o altre liquidità che non sono impiegate a copertura di derivati.

Laddove un Comparto dichiari di investire almeno una percentuale specifica del proprio patrimonio (i) in investimenti sostenibili secondo la definizione di SFDR, o (ii) per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto, la percentuale può essere temporaneamente violata in circostanze eccezionali, ad esempio, il Gestore degli investimenti può rettificare l'esposizione del Comparto in risposta a condizioni economiche e/o di mercato sfavorevoli e/o alla volatilità prevista, qualora, secondo il Gestore degli investimenti, ciò sia nell'interesse del Comparto e dei suoi Azionisti.

Il terzo restante del patrimonio del Comparto (escluse le forme di liquidità non impiegate come misure di sostegno per strumenti derivati) può essere investito in altre valute, titoli, Paesi, aree geografiche o settori, direttamente o tramite strumenti derivati o come diversamente stabilito.

Un Comparto non deterrà più del 5% del proprio patrimonio in ciascuna delle seguenti classi di attività: titoli in sofferenza, titoli garantiti da attività/da ipoteca, strumenti correlati a materie prime, obbligazioni legate a eventi catastrofici o società di acquisizione a scopo speciale a meno che non sia indicato nella politica di investimento.

Qualora la descrizione della politica di investimento di un Comparto faccia riferimento a investimenti in società per azioni di un particolare Paese o area geografica, tale riferimento indica (in assenza di ulteriori specificazioni) investimenti in società costituite, aventi la sede centrale, quotate o che svolgono una parte preponderante delle proprie attività commerciali in tale Paese o area geografica.

(B) I Gestori degli investimenti possono investire direttamente in titoli russi negoziati sulla Borsa valori di Mosca. Per informazioni dettagliate sui rischi connessi alla negoziazione su tali mercati, consultare l'Appendice II. L'esposizione al mercato russo può altresì essere assunta attraverso l'investimento in American Depositary Receipt (ADR) e Global Depositary Receipt (GDR).

(C) I Comparti non possono detenere più del 5% del patrimonio in valori mobiliari negoziati sul CIBM (anche tramite Bond Connect) o su qualsiasi altro mercato regolamentato cinese, ovvero in Azioni A cinesi tramite Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate sullo STAR Board e su ChiNext, a meno che non sia indicato nell'"Obiettivo d'investimento" e nella "Politica d'investimento".

(D) I Comparti obbligazionari (inclusi quelli obbligazionari specializzati e non specializzati) e i Comparti multi-asset, salvo diversamente specificato nell'Appendice III, possono investire fino al 5% in obbligazioni convertibili contingenti. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

(E) Livello di leva finanziaria atteso

I Comparti che quantificano l'esposizione globale adottando un approccio Value-at-Risk (VaR) riportano il loro livello di leva finanziaria atteso.

Il livello di leva finanziaria atteso è un indicatore e non un limite normativo. I livelli di leva finanziaria del Comparto potrebbero essere superiori alle attese finché essi resteranno in linea con il proprio profilo di rischio e rispetteranno il proprio limite VaR.

La relazione annuale riporterà il livello effettivo di leva finanziaria nell'ultimo periodo e spiegazioni aggiuntive su tale dato.

Il livello di leva finanziaria è una misura (i) dell'utilizzo degli strumenti derivati e (ii) del reinvestimento di garanzie collaterali in relazione a operazioni di gestione efficace del portafoglio. Esso non tiene conto di altre attività fisiche direttamente detenute nel portafoglio dei Comparti pertinenti. Inoltre, non rappresenta il livello delle potenziali perdite di capitale che un Comparto potrebbe sostenere.

Il livello di leva finanziaria viene calcolato come (i) somma dei valori nozionali di tutti i contratti derivati sottoscritti dal Comparto ed espressi sotto forma di percentuale del valore patrimoniale netto di quest'ultimo e (ii) l'eventuale leva finanziaria aggiuntiva generata dal reinvestimento di garanzie collaterali in relazione a operazioni di gestione efficace del portafoglio.

Tale metodologia non:

- effettua alcuna distinzione tra gli strumenti derivati che vengono utilizzati per l'investimento ai fini della copertura. Pertanto le strategie che mirano a ridurre il rischio contribuiranno a un più elevato livello di leva finanziaria per il Comparto;
- consente la compensazione dei derivati. Di conseguenza, i rollover su derivati e le strategie che si basano su una combinazione di posizioni lunghe e corte possono contribuire a un consistente aumento del livello di leva finanziaria nel momento in cui essi non aumentano o possono semplicemente comportare un contenuto aumento del rischio complessivo per il Comparto.
- prende in considerazione la volatilità delle attività derivate sottostanti o non effettua alcuna distinzione tra le attività a breve o lunga scadenza. Di conseguenza, un Comparto che presenta un livello elevato di leva finanziaria non è necessariamente più rischioso di un Comparto che presenta un basso livello di leva finanziaria.

(F) Un Comparto può acquisire indirettamente un'esposizione a materie prime, compresi i metalli preziosi, tramite relativi (i) valori mobiliari, (ii) quote di fondi di investimento di tipo chiuso, (iii) strumenti finanziari legati alla o garantiti dalla performance di questa classe di attività, (iv) OICVM o altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e/o (v) Indici finanziari conformi all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e alla Circolare CSSF 14/592 e (vi) strumenti derivati su attività idonee, come descritto nei punti da (i) a (v).

(G) Gli strumenti derivati dovrebbero essere negoziati su un Mercato regolamentato oppure OTC.

Valori mobiliari, Investimenti del mercato monetario, quote di società d'investimento di tipo chiuso, strumenti finanziari legati alla o garantiti dalla performance di altre attività dovrebbero essere negoziati su un Mercato regolamentato. In caso contrario, saranno limitati al 10% del Valore patrimoniale netto di qualsiasi Comparto, unitamente ad altri investimenti effettuati in conformità alla limitazione di investimento 1. A(7) di cui all'Appendice I.

(H) Utilizzo di derivati

L'utilizzo di derivati a fini di investimento può aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni, generando perdite maggiori per gli Investitori. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento in questi Comparti consultare l'Appendice II "Rischi d'investimento".

Comparti azionari (Comparti azionari non specializzati, Comparti azionari specializzati, Comparti azionari Alpha, Comparti azionari quantitativi)

I Comparti azionari possono utilizzare derivati al fine di generare guadagni d'investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente, conformemente alla politica d'investimento e al profilo di rischio, come di seguito illustrato. I derivati potranno essere impiegati, ad esempio, per assumere esposizioni al mercato che possono avere come sottostante azioni, valute, volatilità o indici, ed assumere la forma di opzioni negoziate su mercati regolamentati e/o over-the-counter, di future, contratti finanziari differenziali, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Comparti di asset allocation

Ciascun Comparto di asset allocation può utilizzare derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. I derivati potranno essere utilizzati, ad esempio, per assumere un'esposizione aggiuntiva mediante posizioni lunghe o corte con copertura verso classi di attività quali, a mero titolo esemplificativo, azioni, strumenti a reddito fisso, strumenti creditizi, valute e indici immobiliari e di materie prime. È altresì possibile utilizzare derivati connessi all'inflazione o alla volatilità al fine di generare reddito aggiuntivo. Inoltre, i derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici. Tali derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Comparti Multi-Asset

Ogni Comparto Multi-Asset può utilizzare derivati a fini di copertura e d'investimento. Tali derivati possono essere utilizzati per acquisire esposizione a un'ampia gamma di classi di attività tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, valute, immobili, infrastrutture e materie prime. Tali derivati comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Comparti Multi-Manager

Ciascun Comparto Multi-Manager può utilizzare derivati allo scopo di acquisire esposizione a un'ampia gamma di classi di attività tra cui le Classi di attività alternative.

Comparti a rendimento assoluto e Comparti obbligazionari (Comparti obbligazionari non specializzati e Comparti obbligazionari specializzati)

Ciascun Comparto a rendimento assoluto od obbligazionario può utilizzare derivati con finalità di copertura e di investimento, conformemente al rispettivo profilo di rischio come definito di seguito. I derivati possono essere utilizzati, ad esempio, per generare reddito aggiuntivo tramite l'esposizione al rischio di credito derivante dall'acquisto o dalla vendita di protezione mediante credit default swap (CDS), modificando la duration del Comparto attraverso l'impiego tattico di derivati su tassi d'interesse, o ancora tramite l'uso di derivati connessi all'inflazione o alla volatilità o infine aumentando l'esposizione valutaria attraverso l'utilizzo di derivati valutari. Inoltre, i derivati possono essere impiegati per creare strumenti sintetici.

Tali derivati comprendono opzioni over-the-counter e/o negoziate in borsa, future, warrant, swap, contratti a termine e/o una combinazione dei medesimi.

Fondi comuni monetari

I Fondi comuni monetari possono utilizzare i derivati solo per coprire il rischio di cambio e tasso d'interesse.

(I) Laddove nell'ambito della politica di investimento di un Comparto siano menzionate "Classi di attività alternative", può contemplare quanto segue: immobili, infrastrutture, private equity, materie prime, metalli preziosi e fondi di investimento alternativi.

Immobili, infrastrutture, private equity

L'investimento in tali classi di attività sarà ottenuto essenzialmente in modo indiretto tramite relativi: (i) valori mobiliari e investimenti monetari; (ii) quote di fondi di investimento di tipo chiuso e (iii) OICVM e altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008. L'investimento in beni immobili può avvenire tramite REIT.

Materie prime, compresi metalli preziosi

L'investimento in tali classi di attività sarà ottenuto essenzialmente in modo indiretto tramite relativi: (i) valori mobiliari e investimenti monetari; (ii) quote di fondi di investimento di tipo chiuso; (iii) strumenti finanziari correlati a o garantiti dal rendimento di questa classe di attività; (iv) OICVM o altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008; (v) indici finanziari conformi all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e alla Circolare CSSF 14/592 e (vi) strumenti derivati su attività idonee, come descritto nelle sezioni da (i) a (v).

Fondi d'investimento alternativi

I Fondi d'investimento alternativi si riferiscono alle strategie di "hedge fund" come long/short, event driven, negoziazione tattica e relative strategie di valore. L'esposizione sarà ottenuta in linea di massima indirettamente tramite relative (i) quote di fondi d'investimento chiusi, (ii) strumenti finanziari legati alla o sostenuti dalla performance di queste strategie, (iii) OICVM e altri OIC in conformità al Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e (iv) indici finanziari conformi all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 e alla Circolare CSSF 14/592.

I valori mobiliari (ivi inclusi quote di fondi di investimento di tipo chiuso e strumenti finanziari correlati a o garantiti dal rendimento di altre attività) e investimenti monetari devono essere negoziati in un mercato regolamentato. In caso contrario, saranno limitati al 10% del Valore patrimoniale netto di qualsiasi Comparto, unitamente ad altri investimenti effettuati in conformità alla limitazione di investimento 1. A(9) di cui all'Appendice I.

Laddove un valore mobiliare incorpori un derivato, si applicheranno le norme specificate alla sezione "3. Derivati" dell'Appendice I.

Benchmark dei Comparti

Qualora le informazioni su un Comparto includano un benchmark, esso è stato scelto per le seguenti ragioni:

- per quanto concerne un benchmark di comparazione, esso è stato selezionato perché rappresenta un termine di paragone adeguato per la performance;
- per quanto attiene ai benchmark target corrispondenti a un indice finanziario, essi sono stati selezionati in quanto rappresentativi delle tipologie di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà e sono pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il Comparto si prefigge di ottenere;
- per quanto concerne un benchmark target che non sia un indice finanziario, esso è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento del benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento Il Comparto può altresì indicare un benchmark di comparazione qualora il Gestore degli investimenti ritenga che esso rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance;
- per quanto concerne un benchmark vincolante, esso è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti è vincolato dal riferimento al valore, al prezzo o agli elementi costitutivi del benchmark, come indicato nell'obiettivo e nella politica di investimento.

Quando l'obiettivo di investimento di un Comparto consiste nel raggiungimento o nel superamento di un benchmark target, al netto o al lordo delle commissioni, nel corso di un determinato periodo, è su questo periodo che l'investitore deve valutare la performance del Comparto. I Comparti potrebbero non essere adatti solo agli investitori i cui orizzonti di investimento coincidono con il periodo indicato.

In relazione alle Classi di Azioni con copertura valutaria, è possibile utilizzare le versioni con copertura valutaria dei benchmark (inclusi i benchmark di liquidità in valuta equivalenti).

Punteggi di sostenibilità

Qualora la politica di investimento del Comparto preveda che lo stesso raggiunga un certo punteggio di sostenibilità (globale o in relazione a un parametro particolare, come l'intensità di carbonio) rispetto a un dato benchmark, ciò non significa che il Comparto sia vincolato al raggiungimento o si prefigga di ottenere un rendimento finanziario rapportato al benchmark, salvo diversa indicazione. Per maggiori informazioni sul funzionamento dei Comparti con un obiettivo d'investimento sostenibile o caratteristiche ambientali o sociali, si rimanda alla politica di investimento del Comparto, paragrafo "Criteri di sostenibilità" della sezione Caratteristiche del Comparto.

Qualsiasi punteggio di sostenibilità, o altra soglia specificata nei Criteri di sostenibilità di un Comparto, sarà misurato in un periodo che il Gestore degli investimenti ritiene appropriato a tale misura. Ad esempio, se la politica d'investimento di un Comparto stabilisce che quest'ultimo manterrà un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto a un benchmark designato, allora il punteggio medio ponderato del Comparto utilizzando uno degli strumenti di sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti nel semestre precedente sarà superiore al punteggio del benchmark nello stesso periodo, sulla base dei dati di fine mese. Laddove la politica d'investimento di un Comparto stabilisce che manterrà un punteggio assoluto di sostenibilità positivo, vuol dire che il punteggio medio ponderato del Comparto che utilizza uno degli strumenti di

sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti nel semestre precedente sarà superiore a zero nello stesso periodo, in base ai dati di fine mese.

Gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders generano punteggi avvalendosi di determinati parametri e la modalità di generazione degli stessi può cambiare nel tempo. Gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders possono sfruttare e fare affidamento su dati di terze parti (stime incluse), nonché sulle ipotesi di modeling interne, pertanto il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Schroders si impegna a garantire che tali dati e stime di terzi siano accurati, ma non può confermare l'accuratezza, la completezza e l'adeguatezza di tali dati e stime di terzi. La generazione dei punteggi implica un fattore di giudizio e soggettività per i diversi parametri scelti da Schroders e, con l'evoluzione degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders, le modifiche apportate alle modalità di applicazione dei parametri possono comportare cambiamenti nel punteggio di ogni emittente e, in ultima analisi, in quello complessivo del comparto/portafoglio. Allo stesso tempo, ovviamente, le performance dell'emittente potrebbero migliorare o peggiorare. Un emittente riceve un punteggio per tutti i parametri applicabili che può essere più alto o più basso per alcuni parametri rispetto ad altri. I punteggi vengono combinati per ottenere un punteggio netto complessivo per l'emittente.

Gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders possono di volta in volta non coprire tutte le partecipazioni del Comparto, nel qual caso Schroders può utilizzare una serie di metodi alternativi per valutare la partecipazione in questione. Inoltre, alcuni tipi di attività (come la liquidità) sono considerati neutrali e non vengono, pertanto, presi in considerazione dai nostri strumenti proprietari. Altri tipi di attività, come gli indici azionari e i derivati su indici azionari, potrebbero non essere presi in considerazione dai nostri strumenti proprietari e, in tal caso, sarebbero esclusi dal punteggio di sostenibilità del Comparto. Ciò significherebbe che le caratteristiche ambientali e/o sociali o l'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto (ove applicabile) non si applicherebbero alle posizioni detenute dal Comparto in tali attività.

Classi di Azioni

Ciascun Comparto può contenere Classi di Azioni A, AX, A1, B, C, CB, CI, CN, CX, D, E, F, I, IZ, IA, IB, IC, ID, IE, IS, J, K1, K2, P, PI, R, S, U, X, X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8, X9, Y, Y1, Y2, Y3, Y4, Y5, Y6, Y7, Y8, Y9 e Z. Alcune Classi di Azioni possono addebitare una commissione di performance, come indicato nella sezione delle specifiche di ogni Comparto.

Gli Amministratori hanno la facoltà di decidere di istituire, nell'ambito di ciascun Comparto, diverse Classi di Azioni, le cui attività saranno di norma investite secondo la politica di investimento del Comparto interessato, ma potenzialmente contraddistinte da una propria struttura commissionale, valuta di denominazione o da altre caratteristiche specifiche. Per ogni Classe di Azioni sarà calcolato un Valore patrimoniale netto per Azione distinto, che potrà variare in funzione dei suddetti fattori.

Si prega di notare che non tutti i Distributori offrono tutte le Classi di Azioni.

Generalmente vengono emesse Azioni ad accumulazione. Per ogni Comparto, saranno emesse Azioni a distribuzione solo a discrezione degli Amministratori. Gli Investitori possono informarsi presso la Società di gestione o presso il proprio Distributore sulla disponibilità di Azioni a distribuzione nell'ambito di ogni Classe di Azioni o Comparto. Le Classi di Azioni a distribuzione possono essere emesse con frequenze o caratteristiche di distribuzione diverse all'interno dello stesso Comparto, indicate come segue:

Frequenza di distribuzione: **M** = mensile, **Q** = trimestrale, **S** = semestrale, **A** = annuale

Tipo di distribuzione: **F** = fissa o **V** = variabile

Carry valutario [1]: **C**

Tassi di distribuzione fissi: un suffisso numerico differenzia i tassi di distribuzione fissi (ad es., 2, 3). La percentuale o l'importo fisso effettivo non verrà mostrato nel nome della Classe di Azioni.

A discrezione della Società di gestione, le caratteristiche particolari di ciascuna Classe di Azioni sono le seguenti:

1. Classi di Azioni generali

Azioni A e B

Le Azioni A e B saranno disponibili per tutti gli Investitori. Le commissioni relative alle Azioni A e B per ciascun Comparto sono riportate separatamente nelle specifiche del Comparto pertinente.

Azioni AX e A1

Le Azioni AX e A1 saranno disponibili unicamente per gli Investitori che al momento della richiesta di sottoscrizione siano clienti di alcuni Distributori specificatamente incaricati del collocamento delle Azioni AX e A1 e soltanto relativamente ai Comparti per i quali siano stati stipulati accordi di distribuzione con tali Distributori. Le commissioni relative alle Azioni AX e A1 per ciascun Comparto sono riportate separatamente nelle specifiche del Comparto pertinente.

Azioni C, CB, CN e CX

Le Azioni C, CB, CN e CX sono disponibili per gli Investitori istituzionali. Le Azioni C, CB, CN e CX sono inoltre disponibili per fondi comuni e distributori che, in conformità ai requisiti di legge o sulla base di accordi separati con i rispettivi clienti, non possono accettare e conservare commissioni di intermediazione.

Le Azioni CX hanno caratteristiche diverse da quelle delle Azioni C, come per esempio una politica di distribuzione differente.

Le commissioni relative alle Azioni C, CN e CX per ciascun Comparto sono riportate separatamente nelle specifiche del Comparto pertinente. Le Azioni CB hanno Commissioni di distribuzione annue, Commissioni di entrata e Commissioni di gestione annue identiche a quelle delle Azioni C.

Azioni CI

Le Azioni CI sono disponibili per gli Investitori istituzionali.

[1] Con riferimento al premio o allo sconto eventualmente applicabile alla distribuzione. Le distribuzioni possono comprendere un premio quando il tasso d'interesse di una classe di azioni con copertura valutaria è superiore al tasso d'interesse della valuta base del comparto. Di conseguenza, quando il tasso d'interesse di una classe di azioni con copertura valutaria è inferiore al tasso d'interesse della valuta base del comparto, il dividendo potrebbe essere scontato. Il livello del premio o dello sconto è determinato dalle differenze tra i tassi d'interesse e non è parte dell'obiettivo o della politica d'investimento del comparto.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni CI a beneficio di Investitori che non possano essere considerati Investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni CI riservate agli Investitori istituzionali fino alla data in cui l'Agente di trasferimento non abbia potuto verificare che l'Investitore interessato presenti i requisiti per essere qualificato come Investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni CI non è un Investitore istituzionale, gli Amministratori a loro discrezione convertiranno le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli Investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili per quanto riguarda l'investimento sottostante, ma non necessariamente identica per quanto riguarda le commissioni e le spese dovute da tale Classe di Azioni) o le rimborseranno conformemente alla sezione "Rimborso e conversione di Azioni".

Le commissioni relative alle Azioni CI per ciascun Comparto sono riportate separatamente nelle specifiche del Comparto pertinente.

Azioni D

Le Azioni D saranno disponibili unicamente per gli Investitori che al momento della richiesta di sottoscrizione siano clienti di alcuni Distributori specificatamente selezionati per la distribuzione di Azioni D e soltanto relativamente ai Comparti per i quali siano stati stipulati accordi di distribuzione con tali Distributori.

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni D di qualsiasi Comparto. Tuttavia, il Distributore potrà detrarre dall'importo del rimborso alcune commissioni, quali quelle di rimborso o di amministrazione, secondo quanto concordato distintamente tra gli Azionisti e il Distributore. Gli Azionisti dovrebbero verificare con i Distributori i dettagli dei rispettivi accordi.

Ai sottoscrittori delle Azioni D non sarà permesso di convertire tali Azioni in Azioni di altre Classi né di trasferire tali Azioni da un Distributore ad un altro.

Le commissioni relative alle Azioni D per ciascun Comparto sono riportate separatamente nelle specifiche del Comparto pertinente.

Azioni E

Le Azioni E saranno disponibili unicamente per gli Investitori istituzionali. Le suddette azioni potrebbero, altresì, essere disponibili anche per fondi comuni e distributori ai quali, in conformità ai requisiti normativi o sulla base di singoli accordi sulle commissioni con i rispettivi clienti, non è consentita l'accettazione e il mantenimento delle commissioni di gestione.

Le Azioni E saranno unicamente disponibili fino al momento in cui il Valore patrimoniale netto totale di tutte le Classi di Azioni disponibili in un Comparto raggiunga o superi EUR 100.000.000 o USD 100.000.000 o importo equivalente in un'altra valuta o un eventuale altro importo specificamente stabilito dalla Società di gestione.

Una volta che il Valore patrimoniale netto totale delle Classi di Azioni ordinariamente disponibili in un Comparto raggiunga o superi EUR 100.000.000 o USD 100.000.000 o importo equivalente in un'altra valuta, o un importo specificamente stabilito dalla Società di gestione, le Classi di Azioni E del Comparto in questione saranno chiuse agli Investitori per la sottoscrizione. A propria discrezione, la Società di gestione ha la facoltà di aprire nuovamente la Classe di Azioni E, senza preavviso per gli Azionisti.

Le commissioni relative alle Azioni E per ciascun Comparto sono riportate separatamente nelle specifiche del Comparto pertinente.

Azioni IZ, IA, IB, IC, ID

Le Azioni IZ, IA, IB, IC e ID saranno disponibili soltanto in alcune circostanze limitate per determinati Investitori che:

(A) dispongono del consenso della Società di gestione;

(B) hanno effettuato nel Comparto interessato un investimento rilevante, come determinato dalla Società di gestione e

(C) sono Investitori istituzionali.

Quando gli investimenti di un Investitore nelle Azioni IZ, IA, IB, IC e ID registrano un calo rilevante, la Società di gestione può respingere ulteriori sottoscrizioni nella Classe di Azioni pertinente. Il livello di rilevanza sarà determinato dalla Società di gestione.

Non sarà addebitata alcuna commissione di distribuzione annua agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni IZ, IA, IB, IC e ID di qualsiasi Comparto.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni IZ, IA, IB, IC e ID a beneficio di Investitori che non possano essere considerati Investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni IZ, IA, IB, IC e ID riservate agli Investitori istituzionali fino alla data in cui l'Agente di trasferimento non abbia potuto verificare che l'Investitore interessato presenti i requisiti per essere qualificato come Investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni IZ, IA, IB, IC, ID non è un Investitore istituzionale, gli Amministratori a loro discrezione convertiranno le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli Investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili per quanto riguarda l'investimento sottostante, ma non necessariamente identica per quanto riguarda le commissioni e le spese dovute da tale Classe di Azioni) o le rimborseranno conformemente alla sezione "Rimborso e conversione di Azioni".

Le commissioni relative alle Azioni IZ, IA, IB, IC e ID per ciascun Comparto sono riportate separatamente nelle specifiche del Comparto pertinente.

Azioni IE

Le Azioni IE saranno offerte unicamente agli Investitori che sono Investitori istituzionali.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni IE a beneficio di Investitori che non possano essere considerati Investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni IE riservate agli Investitori istituzionali fino alla data in cui l'Agente di trasferimento non abbia potuto verificare che l'Investitore interessato presenti i requisiti per essere qualificato come Investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni IE non è un Investitore istituzionale, gli Amministratori a loro discrezione convertiranno le sue Azioni in Azioni di una Classe del

relativo Comparto che non sia riservata agli Investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili per quanto riguarda l'investimento sottostante, ma non necessariamente identica per quanto riguarda le commissioni e le spese dovute da tale Classe di Azioni) o le rimborseranno conformemente alla sezione "Rimborso e conversione di Azioni".

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata o di distribuzione annua agli Investitori all'atto della sottoscrizione delle Azioni di classe IE di qualsiasi Comparto.

Le Azioni IE saranno unicamente disponibili fino al momento in cui il Valore patrimoniale netto totale di tutte le Classi di Azioni disponibili in un Comparto raggiunga o superi l'importo di EUR 100.000.000 o USD 100.000.000 o importo equivalente in un'altra valuta o un eventuale altro importo specificamente stabilito dalla Società di gestione.

Dopo che il Valore patrimoniale netto totale delle Classi di Azioni disponibili in un Comparto ha raggiunto o superato, in modo regolare, l'importo di EUR 100.000.000 o USD 100.000.000 o importo equivalente in un'altra valuta o un importo specificamente stabilito dalla Società di gestione, le Classi di Azioni IE del Comparto in questione saranno chiuse alla sottoscrizione da parte degli Investitori. A propria discrezione, la Società di gestione ha la facoltà di aprire nuovamente la Classe di Azioni IE, senza preavviso per gli Azionisti.

Azioni P e PI

Le Azioni P sono soggette a commissioni di performance e sono disponibili per tutti gli investitori.

Le Azioni PI sono soggette a commissioni di performance e, previo consenso della Società di gestione, saranno disponibili unicamente per gli Investitori istituzionali.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni PI a beneficio di Investitori che non possano essere considerati Investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni PI riservate agli Investitori istituzionali fino alla data in cui l'Agente di trasferimento non abbia potuto verificare che l'Investitore interessato presenti i requisiti per essere qualificato come Investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni PI non è un Investitore istituzionale, gli Amministratori a loro discrezione convertiranno le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli Investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili per quanto riguarda l'investimento sottostante, ma non necessariamente identica per quanto riguarda le commissioni e le spese dovute da tale Classe di Azioni) o le rimborseranno conformemente alla sezione "Rimborso e conversione di Azioni".

Le commissioni relative alle Azioni P e PI per ciascun Comparto sono riportate separatamente nelle specifiche del Comparto pertinente.

Azioni Z

Previo consenso della Società di gestione, le Azioni Z possono essere offerte in alcune circostanze limitate (i) per la distribuzione in determinati paesi e tramite determinati Distributori che hanno stipulato con i rispettivi clienti accordi separati sulle commissioni e/o (ii) a investitori professionali.

Le commissioni relative alle Azioni Z per ciascun Comparto sono riportate separatamente nelle specifiche del Comparto pertinente.

2. Classi di Azioni personalizzate

Azioni F

Le Azioni F saranno disponibili unicamente per gli Investitori che, al momento del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, siano Investitori di Singapore che utilizzano il Fondo centrale di previdenza ("CPF") per effettuare sottoscrizioni nella Società. Questa Classe di Azioni è inoltre a disposizione dei fondi di Singapore e dei comparti che includono prodotti assicurativi di investimento compresi nel Fondo centrale di previdenza di Singapore.

I gestori del CPF potrebbero detrarre alcune commissioni amministrative. Gli Azionisti sono invitati a verificare con i gestori del CPF i dettagli dei rispettivi accordi.

Ai sottoscrittori delle Azioni F non sarà permesso di convertire tali Azioni in Azioni di altre Classi né di convertire tali Azioni in Azioni di altri Comparti.

Non sarà addebitata alcuna commissione di distribuzione annua agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni F di qualsiasi Comparto.

La Commissione di gestione annua per le Azioni F sarà pari a un massimo dell'1,5% annuo.

Azioni I

Le Azioni I saranno offerte unicamente agli Investitori:

(A) che al momento della ricezione del relativo ordine di sottoscrizione siano clienti di Schroders con un accordo che copra la struttura commissionale relativamente agli investimenti dei clienti in tali Azioni, e

(B) che sono Investitori istituzionali.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni I a beneficio di Investitori che non possano essere considerati Investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni I riservate agli Investitori istituzionali fino alla data in cui l'Agente di trasferimento non abbia potuto verificare che l'Investitore interessato presenti i requisiti per essere qualificato come Investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni I non è un Investitore istituzionale, gli Amministratori a loro discrezione convertiranno le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli Investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili per quanto riguarda l'investimento sottostante, ma non necessariamente identica per quanto riguarda le commissioni e le spese dovute da tale Classe di Azioni) o le rimborseranno conformemente al "Rimborso e conversione di Azioni".

Dal momento che le Azioni I sono state concepite, tra l'altro, per offrire una struttura commissionale alternativa, laddove l'Investitore sia un cliente di Schroders e paghi direttamente a quest'ultimo Commissioni di gestione annue, le Azioni I non saranno soggette a commissioni di gestione annue sul patrimonio netto di ciascun Comparto. Alle Azioni I verrà addebitata la quota pro-rata temporis delle commissioni dovute al Depositario e alla Società di gestione, come pure delle altre spese e commissioni.

Non sarà addebitata alcuna Commissione di entrata o di distribuzione annua agli Investitori all'atto della sottoscrizione delle Azioni I di qualsiasi Comparto.

Azioni J

Le azioni J saranno offerte e potranno essere acquisite esclusivamente da Fondi di fondi giapponesi che siano Investitori istituzionali. Per "Fondo di Fondi giapponese" si intende un fondo d'investimento o una società d'investimento costituiti ai sensi della Legge nipponica in materia di fondi d'investimento e società d'investimento (Legge n. 198 del 1951 e successive modifiche) (un "fondo d'investimento"), il cui scopo è investire le proprie attività esclusivamente in interessi beneficiari (beneficial interest) in altri fondi d'investimento, in azioni di società d'investimento o di organismi d'investimento collettivo simili, ai sensi del diritto di un paese diverso dal Giappone.

La Società non emetterà Azioni J a Investitori diversi da un Fondo di Fondi giapponese, né permetterà la conversione di Azioni J in azioni di un'altra Classe della Società. A loro discrezione gli Amministratori possono rifiutare di accettare richieste di sottoscrizione di Azioni J fino a quando l'Agente di trasferimento non abbia comunicato loro di aver verificato che il richiedente la sottoscrizione è un Fondo di fondi giapponese.

Dal momento che le Azioni J sono state concepite, tra l'altro, per offrire una struttura commissionale alternativa, laddove l'Investitore sia un cliente di Schroders e paghi direttamente a quest'ultimo Commissioni di gestione annue, le Azioni J non saranno soggette a Commissioni di gestione annue sul patrimonio netto di ciascun Comparto. Alle Azioni J verrà addebitata la quota pro-rata temporis delle commissioni dovute al Depositario e alla Società di gestione, come pure delle altre spese e commissioni.

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata o di distribuzione annua agli Investitori all'atto della sottoscrizione delle Azioni di classe J di qualsiasi Comparto.

Azioni K1

Saranno disponibili soltanto in alcune circostanze limitate per determinati distributori che:

(A) hanno perfezionato un contratto con la Società di gestione in relazione a tali Azioni;

(B) hanno effettuato nel Comparto interessato un investimento rilevante, come determinato dalla Società di gestione e

(C) che, in conformità ai requisiti normativi o sulla base di accordi separati sulle commissioni stipulati con i rispettivi clienti, non possono accettare e conservare commissioni di intermediazione.

Quando gli investimenti di un Investitore nelle Azioni K1 registrano un calo rilevante, la Società di gestione può respingere ulteriori sottoscrizioni nella Classe di Azioni pertinente. Il livello di rilevanza sarà determinato dalla Società di gestione. Non sarà addebitata alcuna commissione di distribuzione annua agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni K1 di qualsiasi Comparto. Sulle Azioni K1 può essere applicata una Commissione di gestione annua massima dell'1,5% l'anno e una commissione di entrata massima dell'1%.

Azioni K2

Saranno disponibili soltanto in alcune circostanze limitate per determinati investitori e distributori che

(A) dispongono del consenso della Società di gestione;

(B) hanno effettuato nel comparto interessato un investimento rilevante, come determinato dalla Società di gestione e

(C) che sono Investitori istituzionali.

Quando gli investimenti di un Investitore nelle Azioni K2 registrano un calo rilevante, la Società di gestione può respingere ulteriori sottoscrizioni nella Classe di Azioni pertinente. Il livello di rilevanza sarà determinato dalla Società di gestione. Non sarà addebitata alcuna commissione di distribuzione annua agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni K2 di qualsiasi Comparto. Sulle Azioni K2 può essere applicata una Commissione di gestione annua massima dell'1,5% l'anno e una commissione di entrata massima dell'1%.

Azioni R

Le Azioni R non si qualificano come Fondi con obbligo di informativa ai fini fiscali ai sensi delle normative per i fondi offshore del Regno Unito (cfr. Sezione 3.4). Le Azioni R sono unicamente disponibili, a discrezione della Società di gestione, per Investitori cui siano state emesse Azioni nel quadro di una fusione o attività simile con un altro fondo, in virtù della quale la partecipazione dell'Investitore nel fondo in questione non si qualifichi come Fondo con obbligo di informativa ai sensi delle normative per i fondi offshore del Regno Unito. La Società di gestione può emettere le Azioni R soltanto in queste circostanze nell'ambito di una fusione o attività simile. I detentori di Azioni R non possono portare al massimo livello il loro investimento in Azioni R né convertire le loro Azioni R in altre Classi di Azioni. Le Azioni R non sono disponibili a Investitori (nuovi ed esistenti) in alcuna circostanza diversa da quelle sopra descritte.

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata o di distribuzione annua agli Investitori all'atto della sottoscrizione delle Azioni di classe R di qualsiasi Comparto. La Commissione di gestione annua per le Azioni R sarà pari a un massimo dell'1,5% annuo.

Azioni S

A discrezione della Società di gestione, le Azioni S sono disponibili unicamente per determinati clienti della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder, per il personale e per altri soggetti collegati del Gestore degli investimenti e per il personale della Società di gestione stessa e delle sue partecipate. Prima che la Società di gestione possa accettare una sottoscrizione di Azioni S da parte di un cliente della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder, tra il suddetto cliente e la società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder deve essere sottoscritto un accordo legale che contempli condizioni specifiche per l'investimento nelle Azioni S.

Qualora un Azionista detentore di Azioni di Classe S che sia cliente della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder cessi di essere cliente della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder, cesserà anche di avere il diritto di detenere le Azioni di Classe S e la Società di gestione procederà alla conversione forzosa della partecipazione dell'Azionista nella Classe di Azioni più appropriata dello stesso Comparto. Ciò significa che la conversione delle Azioni di Classe S sarà automatica e che gli Azionisti non dovranno presentare una richiesta di conversione all'Agente di trasferimento. Sottoscrivendo le Azioni di Classe S, un Azionista consente pertanto irrevocabilmente alla Società di gestione di convertire per

suo conto dette Azioni di Classe S nel caso in cui cessi di essere cliente della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder.

Non esistono importi minimi di sottoscrizione iniziale, sottoscrizione successiva o partecipazione. Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata o di distribuzione annua agli Investitori all'atto della sottoscrizione delle Azioni di Classe S di qualsiasi Comparto. La Commissione di gestione annua per le Azioni S sarà pari a un massimo dell'1,5% annuo.

Le domande di sottoscrizione di Azioni di Classe S potranno essere accettate soltanto a discrezione della Società di gestione.

Azioni IS

Le Azioni IS saranno offerte unicamente agli Investitori che sono Investitori istituzionali.

A discrezione della Società di gestione, le Azioni IS sono disponibili unicamente per determinati clienti istituzionali della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder e per altri soggetti collegati del Gestore degli investimenti e delle sue partecipate. Prima che la Società di gestione possa accettare una sottoscrizione di Azioni IS da parte di un cliente della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder, tra il suddetto cliente e la società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder deve essere sottoscritto un accordo legale che contempli condizioni specifiche per l'investimento nelle Azioni IS.

Qualora un Azionista detentore di Azioni di Classe IS che sia cliente della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder cessi di essere cliente della società di gestione patrimoniale del Gruppo Schroder, cesserà anche di avere il diritto di detenere le Azioni di Classe IS e la Società di gestione procederà alla conversione forzosa della partecipazione dell'Azionista nella Classe di Azioni più appropriata dello stesso Comparto. Ciò significa che la conversione delle Azioni di Classe IS sarà automatica e che gli Azionisti non dovranno presentare una richiesta di conversione all'Agente di trasferimento.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni IS a beneficio di Investitori che non possano essere considerati Investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi richiesta di sottoscrizione di Azioni IS riservate agli Investitori istituzionali fino alla data in cui l'Agente di trasferimento non abbia potuto verificare che l'Investitore interessato presenti i requisiti per essere qualificato come Investitore istituzionale. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni IS non è un Investitore istituzionale, gli Amministratori a loro discrezione convertiranno le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli Investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili per quanto riguarda l'investimento sottostante, ma non necessariamente identica per quanto riguarda le commissioni e le spese dovute da tale Classe di Azioni) o le rimborseranno conformemente alla sezione "Rimborso e conversione di Azioni".

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata o di distribuzione annua agli Investitori all'atto della sottoscrizione delle Azioni di classe IS di qualsiasi Comparto.

Le domande di sottoscrizione di Azioni di Classe IS potranno essere accettate soltanto a discrezione della Società di gestione.

Azioni U

Le Azioni U saranno disponibili soltanto con il previo consenso della Società di gestione tramite alcuni Distributori. Le azioni U saranno disponibili solo per la distribuzione in paesi non SEE.

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni U di qualsiasi Comparto. Potrà invece essere dovuta una commissione di vendita differita (Contingent deferred sales charge, "CDSC") alla Società di gestione o a una terza parte indicata di volta in volta dalla Società di gestione. Qualora le Azioni U vengano rimborsate entro 3 anni dalla data di emissione, i relativi proventi saranno soggetti alla CDSC, con le aliquote indicate nella seguente tabella:

Anno del rimborso successivo all'emissione	Aliquota CDSC applicabile
1º anno	3%
2º anno	2%
3º anno	1%

Le aliquote della CDSC applicabili sono determinate in riferimento al periodo totale di detenzione delle Azioni di cui viene richiesto il rimborso (incluse le eventuali Azioni U da cui esse fossero derivate successivamente alla conversione da un altro Comparto). Nel caso in cui un Azionista detenga Azioni U che sono state sottoscritte ed emesse in periodi di tempo diversi, l'aliquota CDSC applicabile dipenderà dalle azioni da rimborsare secondo le istruzioni dell'Azionista. I dividendi pagati sulle Classi di Azioni U a distribuzione non possono essere reinvestiti automaticamente e saranno corrisposti in contanti.

L'importo della CDSC è calcolato moltiplicando la relativa aliquota determinata come sopra per il minore tra a) il Valore patrimoniale netto per Azione oggetto del rimborso nel relativo Giorno di negoziazione e b) il costo sostenuto per la sottoscrizione delle Azioni oggetto del rimborso o per le Azioni U di un altro Comparto derivanti da un'operazione di conversione. In entrambi i casi tale importo sarà calcolato nella valuta di riferimento delle Azioni in oggetto.

Ai sottoscrittori delle Azioni U non sarà permesso di convertire tali Azioni in Azioni di altre Classi né di trasferire tali Azioni da un Distributore a un altro. Tuttavia, le posizioni in Azioni U saranno convertite automaticamente in Azioni A o AX (a seconda dei casi) dello stesso Comparto gratuitamente alla data di conversione prevista (che sarà fissata dalla Società di gestione) di ogni mese in cui ricade il terzo anniversario di emissione di tali Azioni sulla base del rispettivo Valore patrimoniale netto per Azione delle Azioni U e A o AX (se del caso). In alcune giurisdizioni tale conversione potrebbe comportare oneri fiscali per gli Investitori. Pertanto si consiglia a questi ultimi di rivolgersi al proprio consulente fiscale in merito alla propria situazione. Ai sottoscrittori di altre Classi di Azioni non sarà permesso di convertire tali Azioni in Azioni U.

In ogni operazione di conversione di Azioni U in Azioni U di un'altra Classe di Azioni, la durata di vita delle Azioni U originarie sarà mantenuta e proseguirà nelle nuove Azioni U. Non è prevista alcuna CDSC o commissione di conversione per la conversione di Azioni U in Azioni U di un altro Comparto.

Tutti gli oneri del Comparto saranno gli stessi di quelli dell'Azione A, ad eccezione della commissione di entrata, mentre sono prevista la CDSC (se applicabile) e una

commissione di distribuzione annua dell'1%, calcolata e maturata quotidianamente in riferimento al Valore patrimoniale netto per Azione di tali Azioni e versata mensilmente alla Società di gestione o a qualsiasi altro soggetto designato dalla Società di gestione di volta in volta.

Azioni X, X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8 e X9

Le Azioni X, X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8 e X9 saranno disponibili unicamente, previo consenso della Società di gestione, per gli Investitori istituzionali.

La Società non emetterà né effettuerà la conversione di Azioni X, X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8 e X9 a beneficio di Investitori che non possano essere considerati Investitori istituzionali. A loro discrezione, gli Amministratori della Società potranno rinviare l'accettazione di qualsiasi sottoscrizione di Azioni X, X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8 e X9 riservate agli Investitori istituzionali fino alla data in cui l'Agente di trasferimento abbia ricevuto evidenza sufficiente della qualifica di Investitore istituzionale dell'investitore pertinente. Se in qualsiasi momento dovesse risultare che un possessore di Azioni X, X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8, X9 non è un Investitore istituzionale, gli Amministratori a loro discrezione convertiranno le sue Azioni in Azioni di una Classe del relativo Comparto che non sia riservata agli Investitori istituzionali (ammesso che esista una Classe di Azioni con caratteristiche simili per quanto riguarda l'investimento sottostante, ma non necessariamente identica per quanto riguarda le commissioni e le spese dovute da tale Classe di Azioni) o le rimborseranno conformemente al "Rimborso e conversione di Azioni".

Non sarà addebitata alcuna commissione di entrata o di distribuzione annua agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni X, X1, X2, X3, X4, X5, X6, X7, X8 e X9 di qualsiasi Comparto. La Commissione di gestione annua per le Azioni X, X1, X2 sarà rispettivamente pari a un massimo dell'1%, 1,3% e 1,4% annuo. La Commissione di gestione annua per le Azioni X3, X4, X5, X6, X7, X8 e X9 sarà pari a un massimo dell'1,5% annuo.

Azioni Y, Y1, Y2, Y3, Y4, Y5, Y6, Y7, Y8 e Y9

Le Azioni Y, Y1, Y2, Y3, Y4, Y5, Y6, Y7, Y8 e Y9 sono disponibili unicamente per alcuni clienti di Schroders, a discrezione della Società di gestione. Prima che la Società di gestione possa accettare una sottoscrizione di Azioni Y, tra l'Investitore e Schroders deve essere sottoscritto un accordo legale che contempli condizioni specifiche per l'investimento nelle Azioni Y, Y1, Y2, Y3, Y4, Y5, Y6, Y7, Y8 e Y9.

Non sarà addebitata alcuna Commissione di entrata o di distribuzione annua agli Investitori al momento della sottoscrizione delle Azioni Y, Y1, Y2, Y3, Y4, Y5, Y6, Y7, Y8 e Y9 di qualsiasi Comparto. La commissione di gestione annua per le Azioni Y, Y1, Y2, Y3, Y4, Y5, Y6, Y7, Y8 e Y9 sarà pari al massimo alla Commissione di gestione annua delle Azioni A equivalenti del Comparto pertinente.

Le domande di sottoscrizione di Azioni Y potranno essere accettate soltanto a discrezione della Società di gestione.

Classi di azioni offset di carbonio

Alcune classi di azioni, come definite nella sezione "classi di azioni", ove disponibili, possono essere offerte come classi di azioni con compensazione di carbonio a discrezione degli amministratori. Le Classi di Azioni possono essere Classi di Azioni denominate in valuta o con copertura valutaria e saranno designate in tal modo.

L'obiettivo di una Classe di azioni offset di carbonio consiste nel fornire a un investitore in tale classe di azioni l'opportunità di ridurre l'esposizione al carbonio del proprio investimento, assegnando compensazioni di carbonio a tale classe di azioni in base alle emissioni di carbonio generate dalle società in portafoglio. Un offset di carbonio è una riduzione o eliminazione delle emissioni di gas ad effetto serra per compensare le emissioni che si sono verificate altrove. I gas serra sono costituiti principalmente da anidride carbonica più alcuni altri gas e, pertanto, gli offset del carbonio sono misurati in tonnellate di anidride carbonica equivalente ("CO2e").

Una Classe di azioni Offset di carbonio mira a compensare le emissioni di CO2e (di seguito "esposizione al carbonio") del Comparto correlate alle attività sottostanti il portafoglio del Comparto in misura proporzionale al valore patrimoniale netto della sola Classe di azioni offset di carbonio.

Commissione di compensazione

A seguito delle consuete commissioni dovute su una Classe di azioni (compresa la relativa Commissione di Gestione annuale), le commissioni per una Classe di azioni di compensazione del carbonio comprenderanno un importo aggiuntivo (la "Commissione di compensazione") che andrà a favore dell'acquisto o dell'allocazione di compensazioni di carbonio. Un investitore in una Classe di azioni offset di carbonio pagherà una Commissione di compensazione proporzionale alla propria quota di esposizione al carbonio del Comparto.

L'esposizione al carbonio di un Comparto oscillerà giornalmente in funzione delle attività detenute nel Comparto e dell'esposizione al carbonio attribuibile a tali attività. Pertanto, il processo di determinazione della Commissione di compensazione per una Classe di azioni offset di carbonio di un Comparto sarà il seguente:

- con frequenza trimestrale o, laddove vi sia una variazione sostanziale del prezzo necessario per compensare le emissioni di carbonio, Schroder Investment Management Limited calcolerà mensilmente l'esposizione al carbonio del Comparto e l'esposizione al carbonio attribuibile alla Classe di azioni offset di carbonio (come descritto di seguito);
- Schroder Investment Management Limited valuterà il prezzo di acquisto o di allocazione delle compensazioni di carbonio al fine di determinare l'importo necessario a compensare l'esposizione alle emissioni di carbonio della Classe di azioni offset di carbonio; e
- Questo prezzo sarà la Commissione di compensazione applicabile alla Classe di azioni di compensazione del carbonio pertinente fino al calcolo successivo.

La Commissione di compensazione sarà pertanto rivista almeno ogni trimestre (ma non più frequentemente di mese) allo scopo di replicare, sulla base dei migliori sforzi, l'esposizione al carbonio variabile del Comparto e l'importo necessario per compensare l'esposizione al carbonio, tuttavia, gli investitori devono tenere presente che una corrispondenza perfetta è improbabile e non può essere garantita. La Commissione di compensazione per ciascuna Classe di azioni offset di carbonio sarà riportata sulla pagina web all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Le Commissioni di compensazione matureranno ogni giorno di negoziazione in base al valore patrimoniale netto della relativa Classe di azioni offset di carbonio. Ciò si prefigge di garantire che l'importo maturato della Commissione di

compensazione sia automaticamente rettificato per riflettere la performance del Comparto e le sottoscrizioni, conversioni o rimborsi effettuati dagli investitori. L'importo maturato sarà trasferito alla Società di gestione con frequenza mensile, la quale a sua volta trasferirà tale importo a Schroder Investment Management Limited in funzione delle compensazioni di carbonio (come di seguito descritte).

L'importo maturato per compensare l'esposizione alle emissioni di carbonio della Classe di azioni offset di carbonio sarà utilizzato esclusivamente per l'allocazione o l'acquisto di compensazioni di carbonio. La Società di gestione non addebiterà una commissione oltre alla Commissione di compensazione per la prestazione di tale servizio. Nel caso in cui l'importo della Commissione di compensazione maturata sia superiore all'importo richiesto per compensare l'effettiva esposizione al carbonio della Classe di azioni con compensazione di carbonio, saranno allocate o acquistate ulteriori compensazioni di carbonio.

Calcolo dell'esposizione al carbonio di un Comparto

Schroder Investment Management Limited calcolerà l'esposizione al carbonio di un Comparto dividendo il valore di mercato della partecipazione del Comparto in ciascuna società per il valore totale della società in questione, rappresentando la quota della società detenuta dal Comparto. Tale quota sarà moltiplicata per le emissioni totali dell'ambito di applicazione 1 e 2 della società, al fine di stimare la quota di emissioni attribuibile al Comparto. Le emissioni nell'ambito 1 derivano dalla combustione del carburante da operazioni aziendali e le emissioni nell'ambito 2 derivano dall'acquisto di società di elettricità, vapore, calore o raffreddamento.

L'ambito 3 delle emissioni riguarda le emissioni indirette che si verificano nella catena del valore di una società, come quelle emesse a causa dell'uso dei prodotti di una società venduti. Attualmente i dati disponibili relativi alle emissioni di ambito 3 sono incompleti, il che significa che tali emissioni sono difficili da valutare. Inoltre, l'integrazione delle emissioni nell'ambito 3 comporta la probabilità che le emissioni vengano sopravvalutate le emissioni di un'azienda, ambito 3, sono spesso di un altro ambito di emissione 1 o 2. **Nel calcolo dell'esposizione al carbonio di un Comparto non vengono pertanto prese in considerazione le emissioni di un ambito 3.**

Il calcolo dell'esposizione al carbonio segue una metodologia riconosciuta per il calcolo delle emissioni finanziate. Il parametro di misurazione delle emissioni finanziate misura le emissioni assolute di gas ad effetto serra (numero CO2e) attribuibili al portafoglio di un Comparto.

I dati sulle emissioni dell'ambito 1 e 2 saranno forniti da un fornitore di dati riconosciuto che, in alcuni casi, fornirà stime. I dati sulle emissioni saranno ricavati da fonti solide e ampiamente accettate (come MSCI).

Qualora i dati relativi a una società non siano disponibili, Schroder Investment Management Limited utilizzerà la media delle emissioni del Comparto per quell'emittente, ossia le emissioni medie degli investimenti per i quali i dati sono disponibili. Le partecipazioni in liquidità o titoli non societari (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli emessi da governi, agenzie governative e organismi sovranazionali) saranno escluse dal calcolo e considerate prive di emissioni attribuibili.

Le emissioni attribuibili combinate per tutte le società incluse nel portafoglio di un Comparto costituiranno le emissioni totali per il Comparto. Questo totale rappresenterà le emissioni del Comparto per milione di USD investiti. Tale valore viene quindi moltiplicato per il valore patrimoniale netto della Classe di azioni con compensazione del carbonio (se non dominata in USD, quindi convertita in USD) per calcolare le emissioni totali (in tonnellate di CO2e) attribuibili alla Classe di azioni con compensazione del carbonio.

Esempio di calcolo numerico*

Partecipazioni	Quota di partecipazione della società in % (valore nozionale / valore impresa)	Emissioni ambito 1+2 (tonnellate CO2e)	Quota delle emissioni possedute dall'ambito 1+2 (tonnellate di CO2e)
Partecipazione 1	0,2000%	1.000	2,00
Partecipazione 2	0,0950%	3.000	2,85
Partecipazione 3	0,4500%	6.000	27,00

Investimento nominale	1 mln di USD
Le emissioni totali di carbonio devono essere compensate	31,85 tonnellate CO2e
Prezzo unitario di VER (USD per tonnellata di CO2e)	20 USD/tonnellate CO2e
Costo per compensare le emissioni	0,0006 mln di USD
Costo in % dell'investimento	0,1%
Punti base	6,4

* tutti i fattori di questo calcolo possono variare nel tempo.

Compensazioni di carbonio

L'importo maturato delle Commissioni di compensazione sarà utilizzato da Schroder Investment Management Limited per l'acquisto o l'allocazione (mediante allocazione di compensazioni di carbonio esistenti acquistate e detenute in nome di Schroder Investment Management Limited) delle compensazioni di carbonio su base periodica, al fine di compensare l'esposizione al carbonio del Comparto, in particolare per compensare le emissioni di ambito 1 e 2 attribuibili alla Classe di azioni offset di carbonio, come sopra menzionato.

Schroder Investment Management Limited acquisterà compensazioni di carbonio tramite un fornitore intermediario (come Climate Impact Partners). Le compensazioni di carbonio acquistate sono Verified Emission Reductions ("Vers") (o, potenzialmente, alcune Certified Emission Reduction (CERS), se disponibili per l'acquisto sul mercato volontario). Un VER/CER è equivalente a una tonnellata di emissioni CO2e. I Vers/CERs vengono creati ed emessi da progetti certificati che mirano a ridurre, rimuovere o evitare le emissioni di CO2e, rispetto a una linea di base definita. Le compensazioni finanzieranno tali progetti e si rifletteranno sul sottoconto di Schroder

Investment Management Limited nel registro centrale (Verra o equivalente), che emette una conferma. Per contrastare il rischio di frode e il doppio conteggio, ogni VER/CER dispone di un numero di serie univoco. È possibile accedere pubblicamente al registro centrale, online, per verificare VER/CER, ad esempio all'indirizzohttps://acrcarbon.org/registry/ o https://registry.verra.org/

Una volta che le compensazioni di carbonio sono state allocate o acquistate, le compensazioni saranno successivamente ritirate per bloccare il beneficio della compensazione per la relativa Classe di azioni offset di carbonio. Tale pensionamento viene effettuato su istruzione di Schroder Investment Management Limited al fornitore intermediario, che fornirà i certificati di conferma del pensionamento.

Come accordato in precedenza, i progetti sottostanti cercano di ridurre, rimuovere o evitare le emissioni di gas serra, ma apportano anche altri vantaggi positivi, ad esempio, potenziano le comunità, proteggono gli ecosistemi, ripristinano foreste o riducono la dipendenza dai combustibili fossili. Il portafoglio di progetti di compensazione delle emissioni di carbonio selezionato da Schroders e le compensazioni di carbonio risultanti aderiscono a un rigoroso insieme di criteri per superare la verifica da parte di un'agenzia terza accreditata ISO secondo uno standard di compensazione delle emissioni di carbonio leader del settore, come Verra o Gold Standard. Gli offset acquistati devono soddisfare gli standard minimi di qualità di Schroder Investment Management Limited, come di volta in volta aggiornati.

Alcuni esempi di progetti includono un progetto di riforestazione per forestazione di boschi nativi, che crea ricavi per i partecipanti, opportunità di impiego locali e migliora la qualità e la biodiversità dell'acqua locale, nonché un progetto di protezione della foresta pluviale, che mira a proteggere un luogo di interesse per la biodiversità e crea opportunità di lavoro locali, la creazione di una cooperativa di agricoltori e il contributo alla ricostruzione di vite dopo la guerra civile e l'epidemia.

I dettagli relativi all'esposizione al carbonio calcolata, alla Commissione di compensazione, alle compensazioni di carbonio acquistate e ai risultati di compensazione delle emissioni di carbonio saranno riportati sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre e nel bilancio della Società.

Le compensazioni non rientrano nella politica d'investimento del Comparto e gli eventuali compensazioni acquistate non saranno attività del Comparto e non faranno parte del portafoglio del Comparto. Pertanto, l'acquisto di compensazioni non sarà effettuato a livello del Comparto. Le compensazioni di carbonio saranno acquistate a nome di Schroder Investment Management Limited in qualità di delegato della Società di gestione. Di conseguenza, le compensazioni di carbonio non saranno incluse nel portafoglio comune delle diverse classi di azioni del Comparto, in quanto saranno contabilizzate separatamente dalle attività del Comparto.

Rischi associati alla compensazione delle emissioni di carbonio

- La Commissione di compensazione non ha un limite massimo e può variare in base ai seguenti: i) il livello delle emissioni del Comparto; e/o ii) il prezzo di acquisto o di allocazione delle compensazioni di carbonio.
- La Commissione di compensazione sarà rivista almeno ogni trimestre (ma non con una frequenza più che mensile) allo scopo di replicare, sulla base dei migliori sforzi, l'esposizione al carbonio variabile del Comparto e l'importo necessario per compensare l'esposizione al carbonio. Ciò può comportare una sotto compensazione o una compensazione eccessiva a seconda di come il livello delle emissioni del Comparto e il prezzo di acquisto o di allocazione delle compensazioni di carbonio cambiano nel tempo.
- Schroder Investment Management Limited acquisterà compensazioni di carbonio tramite un fornitore intermediario. Schroder Investment Management Limited è soggetta al rischio che una controparte non sia in grado di adempiere ai propri obblighi a causa di insolvenza, fallimento o per altre ragioni.
- Il rischio più significativo associato ai progetti di compensazione è che le riduzioni delle emissioni proposte non riflettono il volume effettivo di emissioni evitate o eliminate a causa di vari fattori. La compensazione tramite verificatori affidabili, utilizzando gli standard noti, mitiga questo rischio.

Profilo di rischio delle Classe di azioni offset di carbonio

Le classi di azioni offset di carbonio sono adatte agli investitori che cercano un'opzione per compensare le emissioni di carbonio del loro investimento nel Comparto. Ciò comporta un costo più elevato (la Commissione di compensazione) Tuttavia, non vi sarà alcuna modifica al rischio finanziario e alle caratteristiche di rendimento dell'investimento di un investitore nel Comparto e pertanto non vi è alcuna differenza a questo riguardo tra un investitore che acquista una Classe di azioni offset di carbonio e una Classe di azioni che non offre un accordo di compensazione del carbonio, fatta eccezione per la quota di compensazione. Si fa presente agli investitori che altre classi di azioni disponibili del Comparto saranno generalmente più convenienti.

Ulteriori informazioni

Si richiama l'attenzione degli investitori in particolare su quanto segue:

- Le compensazioni di carbonio non sono attività del Comparto e non fanno parte del portafoglio del Comparto.

- È improbabile che la Società di gestione o Schroder Investment Management Limited garantiscano una perfetta corrispondenza tra l'esposizione effettiva al carbonio alla fine del periodo di riferimento e la Commissione di compensazione maturata.

- Le emissioni dell'ambito 3 come sopra definite non vengono prese in considerazione nel calcolo delle emissioni di carbonio e dell'esposizione al carbonio di un Comparto.

Sono escluse dal calcolo anche le partecipazioni in liquidità o titoli non societari (inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli emessi da governi, agenzie governative e organismi sovranazionali).

- Se i dati relativi a una società non sono disponibili, Schroder Investment Management Limited utilizzerà la media delle emissioni del Comparto per quell'emittente, ossia le emissioni medie degli investimenti per i quali i dati sono disponibili.

È consentita la conversione da o verso una Classe di azioni offset di carbonio disponibile, per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione intitolata "procedura di conversione".

La conferma di tutte le classi di azioni offset di carbonio disponibili può essere richiesta alla Società di gestione.

Le classi di azioni offset di carbonio saranno designate con il suffisso "CO".

3. Importo minimo della sottoscrizione iniziale, delle sottoscrizioni successive e di partecipazione

Gli importi minimi di sottoscrizione, delle sottoscrizioni successive e di partecipazione per la Classe di Azioni sono elencati di seguito e sono riportati in USD, EUR o loro controvalore approssimativo in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile.

Classi di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione		Importo minimo delle sottoscrizioni successive		Importo minimo di partecipazione	
	USD	EUR	USD	EUR	USD	EUR
A	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
AX	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
A1	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
B	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
C	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
CB	500	500	500	500	500	500
CI	5.000.000	5.000.000	2.500.000	2.500.000	5.000.000	5.000.000
CN	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
CX	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
D	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
E	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
F	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
I	5.000.000	5.000.000	2.500.000	2.500.000	5.000.000	5.000.000
IE	5.000.000	5.000.000	2.500.000	2.500.000	5.000.000	5.000.000
IZ	100.000.000	100.000.000	20.000.000	20.000.000	100.000.000	100.000.000
IA	250.000.000	250.000.000	20.000.000	20.000.000	250.000.000	250.000.000
IB	300.000.000	300.000.000	20.000.000	20.000.000	300.000.000	300.000.000
IC	350.000.000	350.000.000	20.000.000	20.000.000	350.000.000	350.000.000
ID	400.000.000	400.000.000	20.000.000	20.000.000	400.000.000	400.000.000
IS	5.000.000	5.000.000	2.500.000	2.500.000	5.000.000	5.000.000
J	5.000.000	-	2.500.000	-	5.000.000	-
K1	Non esistono importi minimi di sottoscrizione iniziale, sottoscrizione successiva o partecipazione					
K2	Non esistono importi minimi di sottoscrizione iniziale, sottoscrizione successiva o partecipazione					
P	100.000.000	100.000.000	20.000.000	20.000.000	100.000.000	100.000.000
PI	100.000.000	100.000.000	20.000.000	20.000.000	100.000.000	100.000.000
R	Non esistono importi minimi di sottoscrizione iniziale, sottoscrizione successiva o partecipazione					
S	Non esistono importi minimi di sottoscrizione iniziale, sottoscrizione successiva o partecipazione					
U	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
X	-	25.000.000	-	12.500.000	-	25.000.000
X1	-	22.500.000	-	12.500.000	-	22.500.000
X2	-	20.000.000	-	12.500.000	-	20.000.000
X3	-	17.500.000	-	12.500.000	-	17.500.000
X4	-	25.000.000	-	12.500.000	-	25.000.000
X5	-	25.000.000	-	12.500.000	-	25.000.000

Classi di Azioni	Importo minimo di sottoscrizione		Importo minimo delle sottoscrizioni successive		Importo minimo di partecipazione	
X6	-	25.000.000	-	12.500.000	-	25.000.000
X7	-	25.000.000	-	12.500.000	-	25.000.000
X8	-	25.000.000	-	12.500.000	-	25.000.000
X9	-	25.000.000	-	12.500.000	-	25.000.000
Y	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Y1	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Y2	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Y3	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Y4	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Y5	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Y6	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Y7	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Y8	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Y9	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Z	100.000.000	100.000.000	20.000.000	20.000.000	100.000.000	100.000.000

A loro discrezione, gli Amministratori possono di volta in volta derogare all'applicazione degli importi minimi.

4. Politica valutaria e di copertura

Le summenzionate Classi di Azioni, ove disponibili, potranno essere offerte in diverse valute (ciascuna delle quali definita "Valuta di riferimento") a discrezione degli Amministratori. Le Classi di Azioni possono essere Classi di Azioni denominate in valuta o con copertura valutaria e saranno designate in tal modo. Le Classi di Azioni con copertura valutaria sono offerte in una valuta diversa da quella del Comparto, ad eccezione della Classe di Azioni con copertura in BRL, la quale è denominata nella Valuta del Comparto.

L'obiettivo di una Classe di Azioni con copertura è quello di fornire all'Investitore i rendimenti degli investimenti del Comparto mediante l'attenuazione dell'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la Valuta del Comparto e la Valuta di riferimento. In tal caso non saranno considerate le esposizioni valutarie o le operazioni di copertura valutaria nell'ambito del portafoglio del Comparto. La Società di gestione esaminerà le posizioni coperte in ogni momento di valutazione al fine di assicurare che (i) le posizioni con eccesso di copertura non superino il 105% del Valore patrimoniale netto delle Classi coperte e (ii) le posizioni con scarsa copertura non siano inferiori al 95% della porzione del Valore patrimoniale netto delle Classi coperte che deve essere coperto nei confronti del rischio di cambio.

A causa dei controlli sui cambi in atto in Brasile, la Classe di Azioni con copertura in BRL adotta un modello di copertura diverso rispetto alle altre Classi di Azioni con copertura valutaria. La Classe di Azioni con copertura in BRL sarà denominata nella Valuta del Comparto, ma offre un'esposizione valutaria coperta al BRL applicando una copertura valutaria attiva, in modo tale che il Valore patrimoniale netto della Classe di Azioni sia convertito in BRL. Il Valore patrimoniale netto della Classe di Azioni con copertura in BRL risentirà delle variazioni del tasso di cambio tra il BRL e la Valuta del Comparto e di conseguenza la performance potrebbe variare in misura significativa rispetto alle altre classi di azioni del Comparto.

Le Classi di Azioni con copertura in BRL sono concepite per offrire una soluzione di copertura valutaria agli investitori sottostanti di fondi domiciliati in Brasile e saranno limitate agli Investitori specificatamente approvati dalla Società di gestione. Tali fondi brasiliani abbinano l'uso di strumenti finanziari derivati all'interno delle Classi di Azioni con copertura in BRL con l'utilizzo di contratti di cambio a termine a pronti al loro livello al fine di offrire agli investitori un investimento completo con copertura valutaria in BRL. Eventuali profitti o perdite, nonché i costi e le spese risultanti da tali operazioni di copertura, si rifletteranno esclusivamente nel Valore patrimoniale netto della Classe di Azioni con copertura in BRL.

La conferma riguardante tutti i Comparti e le Classi di Azioni disponibili, incluse la denominazione e la copertura valutaria, nonché un elenco aggiornato delle Classi di Azioni che presentano un rischio di contagio, possono essere richiesti alla Società di gestione.

Benché la Società abbia adottato misure atte a garantire che il rischio di contagio tra le Classi di Azioni venga attenuato, allo scopo di assicurare che il rischio aggiuntivo introdotto per un Comparto mediante il ricorso a una copertura con strumenti derivati sia a unicamente a carico degli Azionisti della Classe di Azioni in questione, tale rischio non può essere eliminato del tutto.

La performance delle Classi di Azioni con copertura mira a essere analoga a quella di Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto. Tuttavia non vi è alcuna garanzia che le strategie di copertura impiegate saranno efficaci nell'offrire differenziali di performance che rispecchino soltanto differenze dei tassi d'interesse corrette per le commissioni.

Gli effetti di queste coperture, laddove poste in essere, si rifletteranno sul Valore patrimoniale netto e, di conseguenza, sulla performance di tali Classi di Azioni aggiuntive. Analogamente, eventuali spese derivanti da tali

operazioni di copertura (compresa una spesa di copertura massima dello 0,03%) saranno a carico della Classe di Azioni in relazione alla quale sono state sostenute.

La garanzia ricevuta in relazione a operazioni di copertura valutaria (e in particolare operazioni di cambio a termine), per conto delle Classi di Azioni con copertura valutaria, può essere reinvestita in conformità alla politica e alle restrizioni agli investimenti applicabili ai Comparti.

Si noti che, ove applicabile, tali operazioni di copertura possono essere effettuate quando la Valuta di riferimento si deprezza o si apprezza rispetto alla Valuta del Comparto interessato e pertanto, laddove poste in essere, tali operazioni di copertura possono fornire una significativa protezione agli Investitori della Classe di Azioni in questione contro una diminuzione di valore della Valuta del Comparto rispetto alla Valuta di riferimento, ma possono anche precludere agli stessi Investitori la possibilità di trarre vantaggio dall'apprezzamento della Valuta del Comparto.

Inoltre, il Gestore degli investimenti ha la facoltà di coprire la Valuta del Comparto nei confronti delle divise in cui sono denominate le attività sottostanti del Comparto interessato o le attività sottostanti prive di copertura di un comparto target.

Non è garantito che la copertura valutaria posta in essere eliminerà completamente l'esposizione alla Valuta di riferimento; ovvero, per la Classe di Azioni con copertura in BRL, non vi è garanzia che la copertura valutaria elimini completamente l'esposizione valutaria al BRL.

Il Comparto EURO Corporate Bond ha emesso Classi di Azioni con copertura della duration. Queste adottano strategie di copertura intese a ridurre la sensibilità della Classe di Azioni specifica all'impatto delle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Non vi è alcuna garanzia del successo di tali strategie di copertura. Gli effetti di queste coperture, laddove poste in essere, si rifletteranno sul Valore patrimoniale netto e, di conseguenza, sulla performance della Classe di Azioni. Analogamente, le spese connesse ad eventuali operazioni di copertura saranno a carico della Classe di Azioni con copertura della duration. La performance di queste Classi di Azioni con copertura della duration potrebbe essere più volatile di quella delle Classi di Azioni senza copertura e inferiore a quella di altre Classi di Azioni del Comparto EURO Corporate Bond in funzione delle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Le Classi di Azioni con copertura della duration non vengono emesse a partire da gennaio 2017.

La Società di gestione delegherà alcune o tutte le proprie attività legate alla politica valutaria e di copertura descritte nel presente Prospetto a HSBC Bank Plc nella sua qualità di fornitore di servizi di overlay valutario.

Gli obiettivi e le politiche d'investimento specifici di ciascun Comparto sono riportati di seguito:

Schroder International Selection Fund AAA Flexible ABS

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a generare un reddito superiore all'Indice ICE BofA Sterling 3-Month Government Bill +1% annuo, al lordo delle commissioni* e in un periodo da cinque a sette anni, investendo in titoli garantiti da attività con rating AAA emessi da entità di tutto il mondo.

*Per il rendimento target al netto delle commissioni di ciascuna Classe di Azioni si rimanda alla pagina web di Schroder

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/performance-targets-after-fees/

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno l'80% del patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS) con rating AAA a tasso fisso e variabile emessi in tutto il mondo. Inoltre, il Comparto può investire in titoli a tasso fisso o variabile emessi dai governi degli Stati Uniti o del Regno Unito, compresi titoli garantiti da ipoteche con garanzia di agenzie governative.

Il Comparto effettua un'allocazione flessibile negli investimenti in ABS, che possono includere titoli garantiti da ipoteche residenziali (RMBS), titoli garantiti da ipoteche commerciali (CMBS), collateralised loan obligation (CLO) e titoli che consentono il trasferimento del rischio di credito (CRT). Altre attività sottostanti agli ABS possono includere, a titolo meramente esemplificativo, crediti derivanti da carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, finanziamenti di progetti di trasporto e prestiti alle piccole imprese.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in CLO.

Il Comparto investirà esclusivamente in attività con rating pari a AA- o superiore (secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di titoli provvisti di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di titoli sprovvisti di rating).

Inoltre, il Comparto può investire direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi di investimento, warrant e Strumenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti valuta le credenziali di sostenibilità dei potenziali investimenti utilizzando uno strumento proprietario. Il Comparto investe esclusivamente in attività ritenute superiori ad una soglia minima in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, ossia l'Indice ICE BofA Sterling 3-month Government Bill +1%, e confrontata con il suo benchmark di comparazione composto per il 50% dall'indice Barclays European ABS (con copertura rispetto al GBP) e per il 50% dall'Indice JP Morgan CLOIE AAA (con copertura rispetto al GBP). Non si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark target o di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark target e di comparazione per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice composto per il 50% dall'Indice Barclays European ABS (con copertura rispetto al GBP) e per il 50% dall'Indice JP Morgan CLOIE AAA (con copertura rispetto al GBP). Questo indice replica la performance dei CLO senior (AAA), degli ABS europei e dei titoli garantiti da attività AAA statunitensi. Si tratta di un tracker cartolarizzato a bassa volatilità e di qualità elevata

Livello di leva finanziaria atteso

200% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il Comparto utilizzerà strumenti derivati di credito per assumere un'esposizione ai mercati creditizi globali. Ciò può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte.

Il Comparto può investire in CLO, ossia titoli garantiti da debito societario. Le CLO sono generalmente emesse in più classi, ciascuna con scadenze, tassi di interesse e piani di pagamento differenti, e con il capitale e gli interessi sulle attività sottostanti ripartiti tra le diverse classi in vari modi. In alcuni casi, la complessità dei termini di pagamento, della qualità del credito e di altri termini di tali CLO può creare il rischio che i termini del titolo non siano completamente trasparenti. Inoltre, la complessità delle CLO può rendere più difficile la valutazione di tali titoli a un prezzo adeguato, in particolare quando il titolo è personalizzato.

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli garantiti da attività, ai titoli garantiti da ipoteca e alle CLO è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo. Il Comparto è rivolto soltanto a investitori al dettaglio che si avvalgono di un consulente per gli investimenti professionale o che sono investitori qualificati. Un investitore sofisticato è un investitore che:

(A) comprendendo la strategia del Comparto, le sue caratteristiche e i rischi da esso assunti, è in grado di adottare una decisione di investimento consapevole;

(B) dispone di conoscenza ed esperienza di investimento in prodotti finanziari che utilizzano strategie di investimento alternative (come il presente Comparto) e nei mercati finanziari in generale

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	GBP
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	Entro 3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare i titoli che dimostrano caratteristiche e credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Il Gestore degli investimenti cerca di evitare, penalizzare o escludere garanzie, strutture o agenti che impongono un costo elevato sull'ambiente e sulla società, o quelli che non hanno un livello di governance accettabile. Ciò comporta: – l'esclusione di settori, attività o garanzie che il Gestore degli investimenti ritiene impongano sostanziali costi per l'ambiente non compensati e quelli che impongono costi sociali ingiustificabili

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

– l'inserimento di titoli che evidenziano miglioramenti delle attività, delle condizioni di prestito o dei livelli governance esistenti in base alla metodologia di rating del Gestore investimenti.

I titoli vengono classificati in base a fattori ambientali, sociali e di governance utilizzando un sistema di attribuzione di punteggio, nell'ambito del quale vengono assegnati punti su una scala di 100 punti/ 100%. Questi punteggi sono poi tradotti in un sistema di classificazione da 1 a 5 stelle, laddove il punteggio di 5 stelle è considerato il più alto.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno l'80% del patrimonio del Comparto sia classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% del suo patrimonio in titoli valutati a 2 stelle o superiori.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono strumenti proprietari del Gestore degli investimenti, indagini, questionari ESG, informazioni di pubblico dominio, documenti relativi alla cartolarizzazione e ricerche di terzi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,34%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,34%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,34%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,34%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,17%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,17%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,17%
Azioni D	N/D	N/D	N/D
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,17%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,17%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Salvo che nell'Appendice III sia specificato un importo superiore, l'importo minimo di sottoscrizione da sottoscrivere nelle Classi di Azioni del Comparto sarà di EUR 50.000 (o l'equivalente nella valuta della pertinente Classe di Azioni).

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund All China Credit Income

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da società della Cina continentale, di Hong Kong e Macao.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile di qualità investment grade e high yield emessi da società della Cina continentale, di Hong Kong e Macao.

Il Comparto può investire:

- fino al 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca;
- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili (tra cui obbligazioni convertibili contingenti);
- fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto; e
- fino al 30% in certificati di deposito negoziabili.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio nella Cina continentale tramite il programma Qualified Foreign Investor ("QFI") o i Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Gestore degli investimenti mira a ridurre le perdite diversificando l'asset allocation del Comparto e tenendolo lontano dalle aree del mercato che comporterebbero un elevato rischio di rendimento negativo sostanziale.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice JP Morgan Asian Credit - China. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct). Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI, le quote QFI, il CIBM e il Bond Connect, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare il reddito con le opportunità di crescita del valore del capitale, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del debito nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,10%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,10%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,10%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,10%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,55%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,55%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,55%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,10%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,55%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,55%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund All China Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI China All Shares Net TR, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi (indipendentemente da dove sono quotate le società).

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e Azioni H cinesi e fino al 70% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI China All Shares Net TR, e confrontata con il settore Morningstar China Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un Comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Alternative Securitised Income

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiori all'indice composito 50% Indice JP CLOIE + 50% Indice ICE BofA CABS al lordo delle commissioni* e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in attività cartolarizzate emesse da entità di tutto il mondo.

*Per il rendimento target al netto delle commissioni di ciascuna Classe di Azioni si rimanda alla pagina web di Schroder https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/performance-targets-after-fees/

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in attività cartolarizzate a tasso fisso e variabile inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) residenziale di agenzia e non di agenzia, tra cui titoli con regolamento a termine, come ad esempio operazioni "to be announced" (TBA), titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), obbligazioni di prestito assistite da garanzia (collateralised loan obligation, CLO) e titoli che consentono il trasferimento del rischio di credito (credit risk transfer security, CRT). Il sottostante dei titoli garantiti da attività può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, finanziamento di progetti di trasporto e prestiti a piccole imprese.

Il Comparto può investire altresì in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

La strategia del Comparto avrà una duration complessiva compresa tra zero e quattro anni, ma questo non impedisce al Comparto di investire in titoli con una duration superiore a quattro anni.

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in strumenti a tasso fisso e variabile emessi in tutto il mondo, con un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di titoli provvisti di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di titoli sprovvisti di rating).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti valuta le credenziali di sostenibilità dei potenziali investimenti utilizzando uno strumento proprietario. Il Comparto investe esclusivamente in attività ritenute superiori ad una soglia minima in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice composito 50% JP CLOIE + 50% ICE BofA CABS, e confrontata rispetto all'indice composito 50% Bloomberg Barclays 1-5yr Global Credit (con copertura rispetto all'USD) e 50% Bloomberg Barclays 1–5yr Global HY (con copertura rispetto all'USD). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Benché si preveda che gli investimenti del Comparto si discostino significativamente dagli elementi costitutivi del benchmark di comparazione, in funzione del parere del Gestore degli investimenti, gli investimenti del Comparto possono sovrapporvisi. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità

scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il Comparto utilizzerà strumenti derivati di credito per assumere un'esposizione ai mercati creditizi globali. Ciò può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	Entro 3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare i titoli che dimostrano caratteristiche e credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Il Gestore degli investimenti cerca di evitare, penalizzare o escludere garanzie, strutture o agenti che impongono un costo elevato sull'ambiente e sulla società, o quelli che non hanno un livello di governance accettabile. Ciò comporta: – l'esclusione di settori, attività o garanzie che il Gestore degli investimenti ritiene impongano sostanziali costi per l'ambiente non compensati e quelli che impongono costi sociali ingiustificabili – l'inserimento di titoli che evidenziano miglioramenti delle attività, delle condizioni di prestito o dei livelli governance esistenti in base alla metodologia di rating del Gestore investimenti. I titoli vengono classificati in base a fattori ambientali, sociali e di governance utilizzando un sistema di attribuzione di punteggio, nell'ambito del quale vengono assegnati punti su una scala di 100 punti/ 100%. Questi punteggi sono poi tradotti in un sistema di classificazione da 1 a 5 stelle, laddove il punteggio di 5 stelle è considerato il più alto. Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno l'80% del patrimonio del Comparto sia classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% del suo patrimonio in titoli valutati a 2 stelle o superiori. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono strumenti proprietari del Gestore degli investimenti, indagini, questionari ESG, informazioni di pubblico dominio, documenti relativi alla cartolarizzazione e ricerche di terzi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni D	N/D	N/D	N/D
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Bond Total Return

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito investendo in titoli a reddito fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società asiatiche.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile, derivati legati a tali titoli e valute. I titoli a tasso fisso e variabile sono emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società asiatiche. Ai fini del presente Comparto, il termine "Asia" comprende i seguenti paesi dell'Asia occidentale: Bahrain, Israele, Libano, Oman, Qatar, Arabia Saudita, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

Il Comparto è concepito per partecipare alle fasi di rialzo dei mercati, mirando al contempo ad attenuare le perdite durante le fasi di ribasso dei mercati tramite l'utilizzo di derivati. L'attenuazione delle perdite non può essere garantita.

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso il programma Qualified Foreign Investor ("QFI") o i Mercati regolamentati (ivi compreso il CIBM tramite il Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può investire fino al 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può (in casi eccezionali) detenere il 100% del proprio patrimonio in Investimenti del mercato monetario o liquidità. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione dell'RFCM.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap in determinate condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di lenta crescita economica e calo dei tassi d'interesse, nonché qualora il Gestore degli investimenti preveda una compressione dei premi sugli spread dei titoli sovrani. L'esposizione lorda dei total return swap non supererà il 20% e si prevede rimarrà fra lo 0% e il 5% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice cosi composto: 50% Markit iBoxx Asian Local Currency + 50% JP Morgan Asian Credit. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato"

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

250% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito. Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct). Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue

partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI, le quote QFI, il Bond Connect o il CIBM Direct, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	N/D	N/D	N/D
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Convertible Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice FTSE Asia ex Japan Hedged Convertible Bond (USD), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli convertibili di società asiatiche (Giappone escluso).

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma diversificata di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o note scambiabili emessi da società asiatiche (Giappone escluso). Il Comparto può inoltre investire in titoli a tasso fisso e variabile, azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche (Giappone escluso).

Le obbligazioni convertibili sono di norma obbligazioni societarie che possono essere convertite in titoli a un prezzo predefinito. Il Gestore degli investimenti ritiene pertanto che gli investitori possano acquisire esposizione ai mercati azionari asiatici (Giappone escluso) con i vantaggi difensivi e le caratteristiche di minore volatilità di un investimento obbligazionario.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice FTSE Asia ex Japan Hedged Convertible Bond (USD). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Credit Opportunities

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice JP Morgan Asia Credit, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a reddito fisso e variabile emessi da società in Asia.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da società, governi, agenzie governative e organismi sovranazionali in Asia. Ai fini del presente Comparto, il termine "Asia" comprende i seguenti paesi dell'Asia occidentale: Bahrain, Israele, Libano, Oman, Qatar, Arabia Saudita, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

Il Comparto può investire:

- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca; e
- fino al 50% del proprio patrimonio in titoli di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli che secondo Standard & Poor's hanno un rating creditizio inferiore a investment grade o qualità equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito per le obbligazioni con rating e i rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating).

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso il programma Qualified Foreign Investor ("QFI") o i Mercati regolamentati (ivi compreso il CIBM tramite il Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto intende utilizzare derivati, lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire guadagni di investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan Asia Credit, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice JP Morgan Asia Credit. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito, esposizione valutaria ed esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

200% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori

possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,25%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Dividend Maximiser

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a offrire un reddito del 7% annuo investendo in azioni o titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso). Tale risultato non è garantito e potrebbe variare in funzione delle condizioni di mercato.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità esclusa) in azioni o titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso), selezionati per il loro potenziale di reddito e crescita del valore del capitale. Allo scopo di ottimizzare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti vende in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi "di esercizio" oltre i quali la potenziale crescita del valore del capitale viene venduta.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto all'obiettivo di reddito del 7% annuo ed essere confrontata con l'indice MSCI AC Pacific ex Japan (Net TR) e l'indice MSCI AC Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR). I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi dei benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark di comparazione.

L'obiettivo di reddito è stato selezionato in quanto il Gestore degli investimenti impiega strategie volte a offrire il livello di reddito di cui all'obiettivo d'investimento. I benchmark di comparazione sono stati selezionati poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresentino un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

L'utilizzo di derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. Si prevede che la strategia realizzerà una performance inferiore rispetto a un portafoglio analogo sprovvisto di un overlay di derivati nei periodi in cui i prezzi dei titoli sottostanti sono in aumento, ma realizzerà una performance superiore quando i prezzi dei titoli sottostanti sono in calo.

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare degli incontri con la direzione aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Equity Impact

Obiettivo d'investimento

II Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico (escluso il Giappone) o di società che traggono una quota significativa dei loro ricavi o utili da Paesi della regione Asia-Pacifico (escluso il Giappone) le cui attività, secondo il Gestore degli investimenti, creano un impatto ambientale o sociale positivo e che il Gestore degli investimenti considera investimenti sostenibili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che si prevede contribuiscano al progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il quadro e gli strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto rientra nelle strategie "Impact Driven" di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre collaborare con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e migliorare gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società dell'area Asia-Pacifico (escluso il Giappone) o di società che traggono una quota significativa dei loro ricavi o profitti dai paesi dell'Asia-Pacifico (escluso il Giappone). Il Comparto detiene solitamente 25-45 società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e Azioni H cinesi e può investire fino al 40% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad esempio tramite titoli di partecipazione (inclusi titoli delta uno) e warrant) in Azioni A cinesi tramite Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella del suo benchmark di comparazione, ossia l'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto.

Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The

Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti definisce l'impatto positivo in base a tre temi chiave: • Cambiamento climatico • Salute e benessere • Sviluppo sociale ed economia sostenibile. L'economia sostenibile è un sistema che sostiene la società e fornisce una buona qualità della vita, riducendo al minimo l'uso delle risorse e i danni ambientali, al fine di preservare le risorse naturali per le generazioni future, comprese le aziende che facilitano tale sistema. Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi: – Il primo è un approccio basato sulle entrate che valuta se una certa percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale o delle spese operative della società pertinente contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). – Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (Key Performance Indicators, "KPI") utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere idonea all'inclusione nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dell'IAG potrebbero seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al fattore tempo).

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è composto da titoli azionari e connessi ad azioni di società dell'Asia del Pacifico (escluso il Giappone) o di società che traggono una parte significativa dei loro ricavi o profitti dai paesi dell'Asia del Pacifico (escluso il Giappone).

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Equity Yield

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiori all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Il Comparto investe nelle azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso) che allo stato attuale versano dividendi ma al contempo trattengono sufficiente liquidità da reinvestire in azienda al fine di generare una crescita futura.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B e Azioni H cinesi e meno del 30% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan High Dividend Yield (net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR), e confrontata con l'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR), la Categoria Morningstar Asia Pacific ex Japan Income e la Categoria Morningstar Asia Pacific ex Japan Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi dei benchmark target e di comparazione. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark target e di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark target o di comparazione per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità

scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni derivati dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. L'analisi proprietaria e l'interazione continua del Gestore degli investimenti con queste società possono anche aiutare a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per la transizione da segmenti di business o pratiche che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di vedere un cambiamento nelle valutazioni e nelle classifiche attraverso indicatori di valutazione sia interni che esterni. Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Local Currency Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice iBoxx Asian Local Currency Bond, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli asiatici a reddito fisso denominati in valute locali.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a reddito fisso aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) denominati in valute locali ed emessi da governi, agenzie governative e società asiatiche (Giappone escluso), nonché derivati legati agli strumenti suddetti. Ai fini del presente Comparto, il termine "Asia" comprende i seguenti paesi dell'Asia occidentale: Bahrain, Israele, Libano, Oman, Qatar, Arabia Saudita, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio direttamente nella Cina continentale tramite (i) organismi QFI od organismi legati a QFI soggetti alla vigilanza della China Securities Regulatory Commission purché sia osservata la limitazione di investimento 1. (A) (5) (I) dell'Appendice I e/o essi presentino i requisiti di Fondi d'investimento e (ii) Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Gli investimenti in Mercati regolamentati della Cina continentale e in mercati obbligazionari interbancari possono inoltre essere effettuati indirettamente tramite note, certificati o altri strumenti (che presentano i requisiti di valori mobiliari e non incorporano un elemento derivato), Fondi d'investimento di tipo aperto e altre operazioni su derivati idonee.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto intende utilizzare derivati (compresi total return swap e contratti di cambio a termine long e short) al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap in determinate condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di lenta crescita economica e calo dei tassi d'interesse, nonché qualora il Gestore degli investimenti preveda una compressione dei premi sugli spread dei titoli sovrani. L'esposizione lorda dei total return swap non supererà il 20% e si prevede rimarrà fra lo 0% e il 5% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx Asian Local Currency Bond, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice iBoxx Asian Local Currency Bond. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice IBoxx Asian Local Currency Bond. Questo indice replica la performance a rendimento totale di un portafoglio obbligazionario che consiste di obbligazioni liquide e di alta qualità denominate in valuta locale in Asia (Giappone escluso). L'Indice iBoxx Asian Local Currency Bond comprende obbligazioni dei seguenti paesi/regioni: Corea, Hong Kong SAR, India, Singapore, Taiwan, Malesia, Thailandia, Filippine, Indonesia e Cina.

Livello di leva finanziaria atteso

300% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito. Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct). Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI, le quote QFI, il CIBM e il Bond Connect, consultare l'Appendice II.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Opportunities

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI AC Asia ex Japan (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche (Giappone escluso).

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche (Giappone escluso).

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B e Azioni H cinesi e meno del 30% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI AC Asia ex Japan (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC Asia ex Japan (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Asia ex Japan Equities. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct). Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI, le quote QFI, il CIBM e il Bond Connect, consultare l'Appendice II.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni derivati dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. L'analisi proprietaria e l'interazione continua del Gestore degli investimenti con queste società possono anche aiutare a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per la transizione da segmenti di business o pratiche che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di vedere un cambiamento nelle valutazioni e nelle classifiche attraverso indicatori di valutazione sia interni che esterni. Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Smaller Companies

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI AC Asia Ex Japan Small Cap (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche a bassa capitalizzazione (Giappone escluso).

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche a bassa capitalizzazione (Giappone escluso). Le società a bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario asiatico (Giappone escluso) in termini di capitalizzazione di borsa.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Ex Japan Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC Asia ex Japan Small Cap (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Asia ex Japan Small Cap Equities. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni derivati dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. L'analisi proprietaria e l'interazione continua del Gestore degli investimenti con queste società possono anche aiutare a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per la transizione da segmenti di business o pratiche che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di vedere un cambiamento nelle valutazioni e nelle classifiche attraverso indicatori di valutazione sia interni che esterni. Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Asian Total Return

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico. Il Comparto è concepito per partecipare alle fasi di rialzo dei mercati, mirando al contempo ad attenuare le perdite durante le fasi di ribasso dei mercati tramite l'utilizzo di derivati. L'attenuazione delle perdite non può essere garantita.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni della regione Asia-Pacifico.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B e Azioni H cinesi e meno del 30% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI"):
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto ha la facoltà di acquistare o vendere future su indici azionari e acquistare o vendere opzioni su indici o su singole azioni. Al fine di assumere un'esposizione a indici azionari e singole azioni, il Comparto può altresì stipulare contratti finanziari differenziali, i quali non prevedono la consegna degli investimenti sottostanti e il cui regolamento è effettuato in contanti. È possibile utilizzare contratti per differenza per acquisire un'esposizione long e short o coprire un'esposizione ad azioni e titoli connessi ad azioni. L'esposizione lorda dei contratti per differenza non supererà il 10% e si prevede rimarrà fra lo 0% e il 10% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex-Japan (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR), e confrontata con l'indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

I rischi connessi all'investimento in derivati sono riportati nell'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni derivati dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. L'analisi proprietaria e l'interazione continua del Gestore degli investimenti con queste società possono anche aiutare a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per la transizione da segmenti di business o pratiche che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di vedere un cambiamento nelle valutazioni e nelle classifiche attraverso indicatori di valutazione sia interni che esterni. Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund BIC (Brazil, India, China)

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI BIC (Net TR) 10/40, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società in Brasile, Russia, India e Cina.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma di azioni e titoli connessi ad azioni di società brasiliane, indiane e cinesi.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI BIC (Net TR) 10/40, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI BIC (Net TR) 10/40. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Informazioni speciali

Nel contesto di una situazione geopolitica senza precedenti causata dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e dal conseguente impatto delle sanzioni e delle azioni dei governi e delle controparti di mercato su determinati emittenti e attività russi, le partecipazioni residue del Comparto nelle attività russe (le "Attività russe") attualmente hanno un valore pari a zero. Tali Attività russe rappresentavano circa lo 0,35% del valore patrimoniale netto del Comparto al 3 marzo 2022, quando il valore è stato ridotto a zero. Qualora le suddette attività riacquisiscano

valore, saranno reintegrate nel valore patrimoniale netto del Comparto e saranno vendute dal Gestore degli investimenti tenendo conto dei migliori interessi degli Azionisti, in linea con la strategia d'investimento modificata del Comparto, applicabile a partire dalla Data di efficacia del 18 aprile 2023.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico. Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund BlueOrchard Emerging Markets Climate Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'Indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill + 2,5%, al lordo delle commissioni* e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile di tutto il mondo. Il Comparto investirà in titoli emessi da governi e società di tutto il mondo, compresi i Paesi emergenti, le cui attività, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono a far progredire gli OSS delle Nazioni Unite nel combattere il cambiamento climatico e che il Gestore degli investimenti considera investimenti sostenibili.

*Per il rendimento target al netto delle commissioni di ciascuna Classe di Azioni si rimanda alla pagina web di Schroder: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/performance-targets-after-fees/

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che si prevede contribuiscano alla lotta al cambiamento climatico (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) investimenti ritenuti neutrali dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti sostenibili da un universo che risulta soddisfare i suoi criteri di impatto. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo di un investimento all'OSS delle Nazioni Unite di agire per contrastare il cambiamento climatico, nonché la valutazione dell'impatto e dei criteri ESG da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (comprese le schede di valutazione d'impatto e dei criteri ESG).

Il Comparto rientra nelle strategie "Impact Driven" di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente nei settori inclusi nell'Elenco di esclusione di attivi pubblici di BlueOrchard, consultabile al link https://www.blueorchard.com/wp-content/uploads/20220520-BlueOrchard-Exclusion-Policy_Public-Assets.pdf.

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre collaborare con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e migliorare gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto aumenterà nel tempo la sua esposizione ai mercati emergenti. Al momento del lancio del Comparto, l'esposizione ai mercati emergenti sarà almeno del 50% del patrimonio netto e tale esposizione aumenterà progressivamente con l'intenzione di raggiungere almeno il 67% del patrimonio netto in tre anni.

Il Comparto può investire fino al 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'Indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill + 2,5% su un periodo di tre-cinque anni, e confrontata con l'Indice J.P. Morgan Corporate EMBI Broad Diversified Composite. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la

performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un Comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli non investment grade è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct). Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI, le quote QFI, il CIBM e il Bond Connect, consultare l'Appendice II.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	BlueOrchard Finance Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Gli investimenti sono costituiti da obbligazioni in cui i prodotti e i servizi dell'emittente, le attività commerciali o l'impiego dei proventi per un'obbligazione con finalità contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite di agire per contrastare il cambiamento climatico, compresi gli OSS 7, 11 e 13. Al fine di identificare le obbligazioni con un collegamento diretto a un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti adotta un approccio in due fasi: La prima considera in che misura i ricavi dell'emittente, le attività commerciali o l'utilizzo dei proventi di un purpose bond contribuiscono a un obiettivo ambientale. La seconda è una valutazione dettagliata dell'ESG e dell'impatto della società e/o dell'obbligazione (a seconda dei casi) mediante il completamento delle schede di valutazione proprietarie relative all'ESG e all'impatto. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione una gamma di criteri ESG e diversi aspetti dell'impatto, quali: risultato e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo l'obbligazione o la società, chi trae vantaggio dal risultato (come lo stakeholder o il settore interessato), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusa l'influenza e l'impegno del Gestore degli investimenti) e la considerazione dei rischi dell'impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (Key Performance Indicators, "KPI") utilizzati per monitorare il contributo positivo della società o dell'obbligazione nel tempo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Le schede di valutazione dell'ESG e dell'impatto sono convalidate e approvate dal team Sustainability & Impact (S&I) di BlueOrchard affinché la società o l'obbligazione possa essere idonea all'inclusione nell'universo investibile del Comparto. Il team S&I è indipendente dai team di investimento ed è responsabile dell'applicazione coerente delle valutazioni e delle schede di valutazione dell'ESG e dell'impatto e del fatto che tutti gli investimenti rispettino i rating ESG e di impatto minimi, come stabilito nella Politica ESG & Impatto di BlueOrchard.

A causa della natura dei suoi investimenti, e in particolare della necessità di copertura valutaria, il Comparto può anche investire in parte in investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali rispetto ai suoi criteri di sostenibilità. Questi possono includere (ma non sono limitati a) derivati per la copertura, la gestione del Comparto in modo più efficiente, liquidità e investimenti nel mercato monetario.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,45%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,45%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,45%
Azioni B	Nessuna	0,30%	1,45%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,45%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,40%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund BlueOrchard Emerging Markets Impact Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e reddito superiore all'Indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill + 2,5%, al lordo delle commissioni* e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile. Il Comparto investirà in titoli emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società dei Paesi dei mercati emergenti le cui attività, secondo il Gestore degli investimenti, creano un impatto ambientale o sociale positivo e che il Gestore degli investimenti considera investimenti sostenibili.

*Per il rendimento target al netto delle commissioni di ciascuna Classe di azioni si rimanda alla pagina web di Schroder: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/performance-targets-after-fees/

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che favoriscono il progresso di un obiettivo ambientale o sociale collegato a uno o più OSS delle Nazioni Unite, contribuendo positivamente ai temi ambientali e di sviluppo sociale (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti sostenibili da un universo che risulta soddisfare i suoi criteri di impatto. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo di un investimento agli OSS delle Nazioni Unite nonché la valutazione dell'impatto e dei criteri ESG da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (comprese le schede di valutazione dell'impatto e dei criteri ESG).

Il Comparto rientra nelle strategie "Impact Driven" di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto investirà in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società con l'obiettivo di promuovere l'inclusione finanziaria e fornire finanziamenti decisivi alle comunità economicamente vulnerabili a livello globale, nonché titoli a tasso fisso e variabile relativi a progetti di infrastrutture sostenibili e iniziative per l'energia pulita. Tali emittenti possono essere coinvolti in attività quali prestiti per micro, piccole e medie imprese (MSME), alloggi a prezzi accessibili, istruzione a prezzi accessibili, sanità, agricoltura, l'energia pulita, il miglioramento dell'efficienza energetica, le energie rinnovabili, i prodotti dell'energia verde e le attività umanitarie, tra le altre.

Il Comparto contribuirà a promuovere uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la fine della povertà in tutte le sue forme; la fornitura di accesso a un'energia accessibile, affidabile, sostenibile e moderna; la fornitura di crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso per tutti; la costruzione di infrastrutture resilienti, la promozione di infrastrutture sostenibili e la promozione dell'innovazione; e la riduzione della disuguaglianza all'interno e tra i paesi.

Il Comparto non investe direttamente nei settori inclusi nell'Elenco di esclusione degli attivi pubblici di BlueOrchard di seguito.

https://www.blueorchard.com/wp-content/uploads/20220520-BlueOrchard-Exclusion-Policy_Public-Assets.pdf

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre collaborare con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e migliorare gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire fino al 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I). La strategia d'investimento del Comparto e l'utilizzo di derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità e Investimenti del mercato monetario, che possono essere significativi o persino rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione dell'RFCM.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'Indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill +2,5% su un periodo di tre-cinque anni, e confrontata con l'indice J.P. Morgan Corporate EMBI Broad Diversified Composite. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un Comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli non investment grade è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	BlueOrchard Finance Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) due giorni prima del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Gli investimenti sono costituiti da obbligazioni in cui i prodotti e servizi, le attività commerciali o l'utilizzo dei proventi per un purpose bond contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le obbligazioni con un collegamento diretto a un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti adotta un approccio in due fasi: La prima considera in che misura i ricavi dell'emittente, le attività commerciali o l'utilizzo dei proventi di un purpose bond contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale (ove applicabile).

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

La seconda è una valutazione dettagliata dell'ESG e dell'impatto della società e/o dell'obbligazione (a seconda dei casi) mediante il completamento delle schede di valutazione proprietarie relative all'ESG e all'impatto. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione una gamma di criteri ESG e diversi aspetti dell'impatto, quali: risultato e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo l'obbligazione o la società, chi trae vantaggio dal risultato (come lo stakeholder o il settore interessato), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusa l'influenza e l'impegno del Gestore degli investimenti) e la considerazione dei rischi dell'impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (Key Performance Indicators, "KPI") utilizzati per monitorare il contributo positivo della società o dell'obbligazione nel tempo.

Le schede di valutazione dell'ESG e dell'impatto sono convalidate e approvate dal team Sustainability & Impact (S&I) di BlueOrchard affinché la società o l'obbligazione possa essere idonea all'inclusione nell'universo investibile del Comparto. Il team S&I è indipendente dai team di investimento ed è responsabile dell'applicazione coerente delle valutazioni e delle schede di valutazione dell'ESG e dell'impatto e del fatto che tutti gli investimenti rispettino i rating ESG e di impatto minimi, come stabilito nella Politica ESG & Impatto di BlueOrchard.

Attraverso questa valutazione, il Gestore degli investimenti seleziona le obbligazioni che ritiene eleggibili in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto.

A causa della natura dei suoi investimenti, e in particolare della necessità di copertura valutaria, il Comparto può anche investire in parte in investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali rispetto ai suoi criteri di sostenibilità. Questi possono includere (ma non sono limitati a) derivati per la copertura, la gestione del Comparto in modo più efficiente, liquidità e investimenti nel mercato monetario.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,45%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,45%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,45%
Azioni B	Nessuna	0,30%	1,45%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,80%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,80%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,80%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,45%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,40%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,625%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,625%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Schroder International Selection Fund Carbon Neutral Credit

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a raggiungere i) la neutralità del carbonio aggregata entro il 2025 e ii) una crescita del valore del capitale, investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, sovranazionali e società di tutto il mondo, che il Gestore degli investimenti considera investimenti sostenibili e che contribuiscono all'obiettivo della riduzione delle emissioni di carbonio, al fine di sostenere e incoraggiare la transizione verso un mondo a zero emissioni di carbonio.

Con l'espressione "neutralità del carbonio aggregata" si intende il raggiungere un'intensità di carbonio pari a zero emissioni nette bilanciando gli investimenti in (i) emittenti che generano emissioni di carbonio, ma che hanno dichiarato obiettivi per ridurre tali emissioni con (ii) emittenti che contribuiscono a ridurre le emissioni di carbonio.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (a) investimenti sostenibili, ossia investimenti che, a giudizio del Gestore degli investimenti, contribuiranno all'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio in uno o più dei seguenti modi: (i) raggiungendo la neutralità carbonica; (ii) puntando a, e avviandosi a raggiungere, una riduzione delle emissioni dell'80% o equivalente entro il 2030; (iii) altrimenti dimostrando un contributo alla riduzione delle emissioni di carbonio (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (b) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre interagire con società detenute dal Comparto o appartenenti all'universo investibile per acquisire maggiori informazioni o richiedere miglioramenti in materia di sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire:

- fino al 60% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 30% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti; e
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca.

Il Gestore degli investimenti ritiene che, nel lungo termine, le società che gestiscono i rischi e investono nelle opportunità derivanti dal cambiamento climatico meglio delle concorrenti non solo avranno meno difficoltà, ma godranno di ricadute positive, finanziarie e non, da parte dei vari stakeholder.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata rispetto all'indice Barclays Multiverse ex Treasury A+ to B-, EUR Hedged. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	L'obiettivo del Comparto comprende una riduzione delle emissioni di carbonio, il che significa che mira a ridurre le emissioni di carbonio, in linea con gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi sulla limitazione del riscaldamento globale. Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Gli emittenti vengono valutati utilizzando una metodologia che identifica le società che, a giudizio del Gestore degli investimenti, contribuiranno all'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio Questa metodologia per la creazione di un universo di società a neutralità carbonica è basata su dati provenienti da iniziative ambientali consolidate e fonti di dati quali il CDP, l'iniziativa SBTi (Science Based Targets Initiative), MSCI e altre fonti di dati esterni e proprietari attendibili. Il Gestore degli investimenti quindi esclude dall'universo risultante gli emittenti che ritiene abbiano pratiche dannose e controverse secondo un elenco specifico di criteri di esclusione. Il Gestore degli investimenti conduce inoltre la propria due diligence e utilizza i dati di terzi per identificare gli emittenti che non arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali. Gli strumenti proprietari di sostenibilità e i rating esterni di sostenibilità di Schroders vengono utilizzati per identificare gli emittenti con una buona governance. Il Gestore degli investimenti può inoltre stabilire un dialogo con le società per incoraggiare la riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio. Esso identifica nuove opportunità d'investimento e controlla i progressi dei piani di riduzione dell'intensità di carbonio delle società. A causa della natura dei suoi investimenti, e in particolare della necessità di copertura valutaria, il Comparto può anche investire in parte in investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali rispetto ai suoi criteri di sostenibilità. Questi possono includere (ma non sono limitati a) derivati per la copertura, la gestione del Comparto in modo più efficiente, liquidità e investimenti nel mercato monetario. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,60%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,45%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,225%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund China A

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI China A Onshore (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi quotati e negoziati su borse valori cinesi come la Borsa di Shenzhen o la Borsa di Shanghai.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi quotati e negoziati su borse valori cinesi come la Borsa di Shenzhen o la Borsa di Shanghai (Azioni A cinesi).

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi attraverso:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, è possibile utilizzare contratti per differenza per acquisire esposizioni long e short o coprire un'esposizione ad azioni e titoli connessi ad azioni. L'esposizione lorda dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà fra lo 0% e il 30% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI China A Onshore (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar China A Shares. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione

Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund China A All Cap

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI China A Onshore (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi quotati e negoziati su borse valori cinesi come la Borsa di Shenzhen o la Borsa di Shanghai.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi quotati e negoziati su borse valori cinesi come la Borsa di Shenzhen o la Borsa di Shanghai (Azioni A cinesi). Il Comparto detiene solitamente 30 - 50 società.

Il Comparto può investire in un'ampia gamma di società indipendentemente dalle capitalizzazioni di mercato.

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi attraverso:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio in società cinesi quotate offshore e fino al 10% nella quotazione offshore di società di Azioni A cinesi a doppia quotazione.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI China A Onshore (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI China A Onshore (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar China A Shares. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che

non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance; (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni derivati dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. L'analisi proprietaria e il dialogo continuo del Gestore degli investimenti con queste aziende possono anche aiutare a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per la transizione da segmenti di business o pratiche che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di vedere un cambiamento nelle valutazioni e nelle classifiche attraverso indicatori di valutazione sia interni che esterni. Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund China Local Currency Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice iBoxx ALBI China Onshore, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a reddito fisso denominati in RMB onshore (CNY).

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile, obbligazioni convertibili e Investimenti del mercato monetario denominati o coperti in RMB onshore (CNY).

Tali strumenti possono essere emessi al di fuori o all'interno della Cina continentale da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società, i quali possono o meno essere costituiti o registrati nella Cina continentale, senza vincoli di settore o qualità creditizia. Inoltre, il Comparto può investire in titoli a reddito fisso denominati in RMB offshore (CNH).

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può investire in strumenti negoziati sul mercato obbligazionario in RMB di Hong Kong e in strumenti denominati in RMB negoziati su altri Mercati regolamentati.

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio direttamente nella Cina continentale tramite (i) organismi QFI od organismi legati a QFII soggetti alla vigilanza della China Securities Regulatory Commission purché sia osservata la limitazione di investimento 1. (A) (5) (I) dell'Appendice I e/o essi presentino i requisiti di Fondi d'investimento e (ii) Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Gli investimenti in Mercati regolamentati della Cina continentale e in mercati obbligazionari interbancari possono inoltre essere effettuati indirettamente tramite note, certificati o altri strumenti (che presentano i requisiti di valori mobiliari e non incorporano un elemento derivato), Fondi d'investimento di tipo aperto e strumenti finanziari derivati idonei.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx ALBI China Onshore, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice iBoxx ALBI China Onshore. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice iBoxx Asian Local Bond – Indice China Onshore. Questo indice replica la performance a rendimento totale del debito denominato in CNY, emesso onshore in Cina dal Ministero delle Finanze della Repubblica Popolare Cinese.

Livello di leva finanziaria atteso

400% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi

strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct). Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI, le quote QFI, il CIBM e il Bond Connect, consultare l'Appendice II.

Va rilevato che il RMB non è attualmente una valuta liberamente convertibile, essendo soggetta a politiche di controllo dei cambi da parte del governo della Repubblica Popolare Cinese. A causa delle restrizioni imposte dal governo della Repubblica Popolare Cinese sui flussi di fondi transfrontalieri in RMB, la disponibilità di RMB offshore potrebbe essere limitata.

Dal 2005 il tasso di cambio del RMB non è più agganciato al dollaro USA. Il RMB al momento è passato a un tasso di cambio variabile gestito basato sull'offerta e sulla domanda del mercato con riferimento a un paniere di valute estere. Poiché i tassi di cambio si basano principalmente sulle forze di mercato, i tassi di cambio utilizzati per il RMB rispetto ad altre valute, compresi il dollaro USA e il dollaro di Hong Kong, sono soggetti a movimenti basati su fattori esterni.

Non può essere esclusa la possibilità di un'accelerazione dell'apprezzamento del RMB. D'altra parte, non può essere garantito che il RMB non si svaluterà. Eventuali svalutazioni del RMB potrebbero ripercuotersi sfavorevolmente sul valore degli investimenti effettuati nel Comparto. Gli Investitori la cui valuta di riferimento non sia il RMB potrebbero risentire negativamente di variazioni dei tassi di cambio del RMB. Inoltre, l'imposizione di restrizioni sul RMB al di fuori della Cina da parte del governo cinese potrebbe limitare la profondità del mercato RMB a Hong Kong e ridurre la liquidità nel Comparto. Le politiche del governo cinese relative al controllo dei cambi e alle restrizioni al rimpatrio di capitali sono soggette a modifiche, le quali potrebbero incidere negativamente sulla posizione del Comparto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	RMB
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,375%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,1875%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,375%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,375%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund China Opportunities

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI China (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B e Azioni H cinesi e meno del 50% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI China (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI China (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar China Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni derivati dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. L'analisi proprietaria e l'interazione continua del Gestore degli investimenti con queste società possono anche aiutare a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per la transizione da segmenti di business o pratiche che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di vedere un cambiamento nelle valutazioni e nelle classifiche attraverso indicatori di valutazione sia interni che esterni. Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Circular Economy

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che contribuiscono alla transizione verso un'economia circolare e che, secondo il Gestore degli investimenti, rappresentano investimenti sostenibili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in una gamma concentrata di (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che secondo il Gestore degli investimenti dovrebbero contribuire alla transizione verso un'economia circolare (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto) e (ii) investimenti ritenuti neutrali dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Tra i principi dell'economia circolare figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: riduzione del consumo di materie prime non rinnovabili, eliminazione di rifiuti e inquinamento, aumento dei livelli di riciclaggio e mantenimento di energia, manodopera e materiali in stato d'uso più attivo. Il Comparto detiene solitamente tra 25 e 40 società.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società sono disponibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI AC World (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti effettua delle analisi per valutare in che misura le società contribuiscono alla transizione verso l'economia circolare. L'analisi della sostenibilità del Gestore degli investimenti è supportata da ricerche fondamentali interne e dall'uso della gamma di strumenti di sostenibilità proprietari Schroders. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la visione del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti può inoltre interagire con le società in portafoglio in relazione al loro impegno verso la sostenibilità e alle loro relazioni con i rispettivi stakeholder principali. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Schroder International Selection Fund Commodity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice Bloomberg Commodity Total Return (Indice BCOMTR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in strumenti legati a materie prime in tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una varietà di strumenti legati a materie prime, composti principalmente da swap su indici finanziari di materie prime idonei, materie prime tramite attività idonee (come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III al presente Prospetto) e in misura inferiore in azioni e titoli connessi ad azioni in settori legati alle materie prime in tutto il mondo.

Il Comparto può essere occasionalmente esposto a una varietà di settori di materie prime; tuttavia il Gestore degli investimenti prevede che investirà principalmente nei settori energia, agricoltura e metalli.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto intende utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. In particolare, lo scopo consiste nell'utilizzare total return swap su base continuativa per ottenere un'esposizione long a indici di materie prime, sebbene gli swap possano contenere esposizioni sia long che short. L'esposizione lorda dei total return swap non supererà il 450% e si prevede rimarrà fra il 150% e il 250% del Valore patrimoniale netto.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg Commodity Total Return (Indice BCOMTR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come comparto di "Asset allocation alternativa"

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

450% del patrimonio netto totale

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 5%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1,00%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1,00%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Commodity Evolution

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice Bloomberg Commodity Total Return esclusi prodotti petroliferi ed escluso bestiame, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in strumenti legati a materie prime (esclusi greggio, prodotti petroliferi, carbone e bestiame) in tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una varietà di strumenti legati a materie prime, composti principalmente da swap su indici finanziari di materie prime idonei, materie prime tramite attività idonee (come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III al presente Prospetto) e in misura inferiore in azioni e titoli connessi ad azioni in settori legati alle materie prime in tutto il mondo.

Il Comparto può essere occasionalmente esposto a una varietà di settori di materie prime; tuttavia il Gestore degli investimenti prevede che investirà principalmente nei settori energia (esclusi greggio e prodotti petroliferi), agricoltura (escluso bestiame) e metalli.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto intende utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. In particolare, lo scopo consiste nell'utilizzare total return swap su base continuativa per ottenere un'esposizione long a indici di materie prime, sebbene gli swap possano contenere esposizioni sia long che short. L'esposizione lorda dei total return swap non supererà il 450% e si prevede rimarrà fra il 150% e il 250% del Valore patrimoniale netto.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg Commodity Total Return (Indice BCOMTR) esclusi prodotti petroliferi ed escluso bestiame. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come comparto di "Asset allocation alternativa"

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

450% del patrimonio netto totale

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 5%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1,00%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1,00%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Cross Asset Momentum

Obiettivo d'investimento

Il Comparto intende fornire un rendimento positivo al netto delle commissioni in un periodo di tre anni investendo in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe in classi di attività, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile, valute e materie prime, al fine di garantire l'esposizione a strategie long e short. Il Comparto adotta una strategia Momentum, che tenta di trarre vantaggio dalla tendenza al proseguimento dei trend dei prezzi.

Il Comparto è gestito al fine di mantenere un'esposizione bilanciata tra posizioni lunghe e corte (ottenuta mediante l'utilizzo di derivati). Il Comparto può investire in titoli sub-investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). L'esposizione alle materie prime verrà acquisita attraverso attività idonee come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap) al fine di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, è possibile utilizzare total return swap e contratti per differenza per ottenere un'esposizione lunghi e brevi ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici su materie prime. L'esposizione lorda ai total return swap e ai contratti per differenza non supererà il 400%* e si prevede rimarrà tra il 30% e il 120%* del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Le partecipazioni del Comparto saranno sufficientemente liquide da coprire in ogni momento gli obblighi del Comparto derivanti dalle sue posizioni lunghe e corte in derivati. La strategia d'investimento del Comparto e l'utilizzo di derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità e Investimenti del mercato monetario, che possono essere significativi o persino rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione dell'RFCM.

Il Comparto può inoltre investire in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata in base al suo target, che consiste nel fornire un rendimento positivo su un periodo di tre anni, e confrontata con i T-Bills in USD a 3 mesi.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto di asset allocation".

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

500% del patrimonio netto totale

Al fine di attuare un insieme efficacemente diversificato di strategie e raggiungere l'obiettivo di rischio compatibile con il proprio profilo di rischio, il Comparto farà un uso estensivo di derivati che possano generare un livello elevato di leva finanziaria. Il Comparto utilizza derivati quali future su tassi d'interesse e azioni, contratti di cambio a termine, total return swap e opzioni a scopo di investimento, i quali possono aumentare il livello di rischio del Comparto. Tali derivati sono utilizzati anche per investire in strategie che possono migliorare le caratteristiche di diversificazione del Comparto e gestire il suo rischio. Ciò può contribuire a incrementare il rendimento del Comparto cercando al contempo di mantenerne il rischio entro la fascia obiettivo. Le strategie che prevedono una posizione lunga e corta nella stessa classe di attività avranno prevedibilmente una volatilità inferiore rispetto a una posizione long only nella stessa classe di attività. Di conseguenza, alcune strategie creeranno un livello significativo di leva finanziaria lorda, ma si prevede che miglioreranno le caratteristiche di diversificazione del portafoglio.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, materie prime e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Il Comparto fa un uso considerevole della leva finanziaria attraverso l'impiego di strumenti finanziari derivati, il che amplificherà tanto i proventi quanto le perdite derivanti dagli investimenti effettuati e risulterà in fluttuazioni maggiori del Valore patrimoniale netto. Questo fatto aumenta di molto il rischio del Comparto rispetto a un comparto che non ricorre alla leva finanziaria. La leva

finanziaria si verifica quando l'esposizione economica complessiva del Comparto supera la parte investita del suo patrimonio.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori con un orizzonte d'investimento a più lungo termine e maggiormente interessati ai rendimenti a lungo termine che alle perdite a breve termine. Il Comparto è destinato esclusivamente a Investitori al dettaglio che si avvalgono di un consulente per gli investimenti professionale.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione precedente
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,70%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,70%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,70%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,70%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,70%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Dynamic Income

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale al netto delle commissioni investendo in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente, o indirettamente tramite derivati, in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti, in varie valute e Classi di attività alternative.

Il Comparto può investire:

- fino al 40% del proprio patrimonio in titoli di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) e titoli sprovvisti di rating.
- fino al 30% del proprio patrimonio nei mercati emergenti.
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.
- Fino al 15% del proprio patrimonio in Classi di attività alternative

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 15% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente i return swap e i contratti totali per le differenze nelle condizioni di mercato, compresi ma non limitati a periodi di crescita economica globale in espansione e di aumento dell'inflazione o di elevato rischio geopolitico, o quando si prevede che gli spread di credito aumentino tali durante i periodi di crescita economica in calo, tassi di interesse in aumento o rischio geopolitico elevato. I contratti per differenza e i total return swap sono destinati a essere utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve su azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione* personalizzata e ponderata per le attività degli Indici seguenti: MSCI World Index (USD), MSCI Emerging Market Index (USD), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (USD), Bloomberg Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (USD), ICE BofA US Treasury Index (USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (USD), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

*La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione del patrimonio del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fundcentre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. Il reddito e la volatilità del Comparto devono essere confrontati con quelli dell'Indice così composto: 60% MSCI AC World Index (USD) e 40% Bloomberg Global Aggregate USD. Il benchmark di comparazione è incluso a scopo di confronto del reddito e della volatilità e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per il reddito e la volatilità, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, obbligazioni e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli garantiti da attività e ai titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente prospetto.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è un veicolo a rischio medio rivolto a Investitori che ricercano potenzialità di crescita a lungo termine e reddito offerti dagli investimenti in un portafoglio diversificato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio complessivo ESG. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/whatwe-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 3%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Dynamic Opportunities

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'Indice composto per il 50% dall'MSCI AC World EUR e per il 50% dal Bloomberg Barclays Global Aggregate Bond (con copertura in EUR), al netto delle commissioni e in un periodo di tre-cinque anni, investendo in una gamma diversificata di attività e mercati in tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente tramite derivati in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e Classi di attività alternative.

I titoli a reddito fisso comprendono titoli a tasso fisso o variabile come titoli di stato, obbligazioni societarie, debito dei mercati emergenti, titoli (a tasso fisso e variabile) di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito), obbligazioni convertibili e obbligazioni indicizzate all'inflazione.

L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto può utilizzare derivati (compresi total return swap), lunghi e brevi, allo scopo di generare guadagni d'investimento, ridurre il rischio, attenuare le perdite nelle fasi di ribasso dei mercati o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, è possibile utilizzare total return swap e contratti per differenza per ottenere un'esposizione lunghi e brevi ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici su materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Il Comparto può (in casi eccezionali) detenere fino al 100% del proprio patrimonio in liquidità e Investimenti del mercato monetario. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione dell'RFCM. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività* degli Indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), Thomson Reuters Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

*La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione del patrimonio del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice composto per il 50% dall'MSCI AC World EUR e per il 50% dal Bloomberg Barclays Global Aggregate Bond (con copertura in EUR), e confrontata con Morningstar EUR Flexible Allocation – Global Category. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

225% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore in caso di volatilità insolitamente elevata o bassa.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto può essere adatto a Investitori in cerca delle potenzialità di crescita del valore del capitale a lungo termine offerte dall'investimento in un portafoglio diversificato che offre esposizione a una varietà di classi di attività.

Il Comparto è un veicolo a rischio medio che può essere idoneo a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita del valore del capitale a lungo termine offerte dagli investimenti in un portafoglio diversificato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio complessivo ESG. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-wedo/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosuresand-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 3%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Asia

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Emerging Markets Asia (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti asiatici.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti asiatici.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B e Azioni H cinesi e meno del 30% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets Asia (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Asia ex Japan Equities. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Europe

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dell'Europa centrale e orientale.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio concentrato di azioni e titoli connessi ad azioni di società dell'Europa centrale e orientale, ivi compresi i mercati dell'ex Unione Sovietica e quelli emergenti del Mediterraneo. Il Comparto può inoltre investire in azioni e titoli connessi ad azioni di società nordafricane e del Medio Oriente.

Il Comparto detiene solitamente 30-50 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI EFM Europe + CIS (E+C) (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Per informazioni specifiche sulla Russia, fare riferimento alla Sezione “Informazioni speciali” riportata di seguito.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella del suo benchmark di comparazione, ossia l'indice MSCI EFM Europe + CIS (E+C) (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Informazioni speciali

Alla luce della situazione geopolitica senza precedenti causata dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e dal conseguente impatto delle sanzioni e delle azioni dei governi e delle controparti di mercato su alcuni emittenti e attività russi, vengono fornite le seguenti informazioni aggiuntive:

(A) Per consentire il corretto funzionamento del Comparto, le azioni e titoli connessi ad azioni russi (le “Attività russe”) detenuti dal Comparto al 25 febbraio 2022 sono stati separati all’interno dello stesso (da un punto di vista contabile ai fini del calcolo del NAV) e allocati a due classi di azioni di recente creazione. Le azioni di tali nuove classi, denominate X9 e Y9, sono state allocate agli azionisti il 18 luglio 2022 in modo da riflettere le rispettive partecipazioni percentuali nel NAV totale del Comparto al 25 febbraio 2022. Non viene pubblicato ufficialmente alcun NAV per azione (anche se sulla pagina web di Schroders sarà consultabile un NAV informativo). Non sono possibili sottoscrizioni, rimborsi e conversioni di azioni.

(B) A seguito dell'allocazione delle attività russe alle nuove classi di azioni che sono state emesse solo agli azionisti esistenti al 18 luglio 2022, il Comparto (attraverso le classi di azioni elencate nella tabella precedente) non ha più alcuna esposizione alle attività russe e il Comparto non effettuerà ulteriori investimenti in azioni e titoli connessi ad azioni russe fino a nuovo avviso. Ciò si riflette anche nel benchmark target del Comparto, dal quale sono stati eliminati tutti i titoli azionari russi.

(C) Il Comparto non includerà né prenderà in considerazione le Attività russe detenute nelle classi di azioni X9 e Y9 in relazione alla promozione delle sue caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR).

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico. Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: — il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e — il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile, strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Market Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice JP Morgan Emerging Market Blend Equal Weighted, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società dei mercati emergenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire:

- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca; e
- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso il programma Qualified Foreign Investor ("QFI") o i Mercati regolamentati (ivi compreso il CIBM tramite il Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap) al fine di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare total return swap e contratti per differenza su base temporanea, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, durante periodi di aumento dell'inflazione o di calo dei tassi d'interesse. I contratti per differenza e i total return swap possono essere utilizzati per ottenere un'esposizione long e short a titoli a tasso fisso e variabile. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 5% e si prevede rimarrà fra lo 0% e il 5% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice JP Morgan Emerging Market Blend Equal Weighted. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito, esposizione valutaria/esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito. Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Markets Equity Impact

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti e di frontiera in tutto il mondo o di società che traggono una quota significativa dei loro ricavi o utili dai mercati emergenti o di frontiera in tutto il mondo, le cui attività, secondo il Gestore degli investimenti, creano un impatto ambientale o sociale positivo e che il Gestore degli investimenti considera investimenti sostenibili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che si prevede contribuiscano al progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e generino rendimenti per gli azionisti nel lungo termine (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il quadro e gli strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto rientra nelle strategie "Impact Driven" di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre collaborare con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e migliorare gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società con sede o che traggono una parte rilevante dei propri ricavi o profitti nei mercati emergenti o di frontiera. Ciò corrisponde solitamente a una detenzione di meno di 50 società.

Le società detenute dal Comparto sono oggetto di una valutazione finanziaria da parte del Gestore degli investimenti per identificare il potenziale di rendimento a lungo termine per gli azionisti.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto ha la facoltà di acquistare o vendere future su indici azionari e acquistare o vendere opzioni su indici o su singole azioni. Al fine di assumere un'esposizione a indici azionari e singole azioni, il Comparto può altresì stipulare contratti finanziari differenziali, i quali non prevedono la consegna degli investimenti sottostanti e il cui regolamento è effettuato in contanti. È possibile utilizzare contratti per differenza per acquisire un'esposizione long e short o coprire un'esposizione ad azioni e titoli connessi ad azioni. L'esposizione lorda dei contratti per differenza non supererà il 20% e si prevede rimarrà fra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella del suo benchmark di comparazione, ossia l'indice MSCI Emerging Markets (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi: Il primo è un approccio basato sulle entrate che valuta se una certa percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale o delle spese operative della società pertinente contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (Key Performance Indicators, "KPI") utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo. La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere idonea all'inclusione nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dell'IAG potrebbero seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al fattore tempo). Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti e di frontiera o di società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili nei paesi dei mercati emergenti o di frontiera.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1,00%
Azioni IE	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1,00%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Markets Hard Currency

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a fornire una crescita del capitale e un reddito superiore all'indice JP Morgan EMBI Global Diversified al netto delle commissioni su un periodo da tre a cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in valute forti emessi da governi, agenzie governative, sovranazionali e società dei mercati emergenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in valuta forte ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società dei mercati emergenti. Si intendono in valuta forte i titoli denominati in dollari USA, euro, sterline, yen giapponesi e franchi svizzeri.

Il Comparto può investire:

- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca;
- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating)
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli emessi da società.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite il programma Qualified Foreign Investor ("QFI") o i Mercati regolamentati (tra cui il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare total return swap e contratti per differenza su base temporanea in alcune condizioni di mercato come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, durante periodi di aumento dell'inflazione o di calo dei tassi d'interesse. I contratti per differenza e i total return swap possono essere utilizzati per ottenere un'esposizione long e short a titoli a tasso fisso e variabile. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 10% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 5% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice JP Morgan GBI-EMBI Global Diversified. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito, esposizione valutaria/esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su obbligazioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito. Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct). Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI, le quote QFI, il CIBM e il Bond Connect, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Markets Local Currency Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi in valute locali da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società dei mercati emergenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in valuta locale ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura rilevante, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti sovrani attraverso una serie di fattori ambientali, sociali e di governance, con l'uso degli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders che classificano i paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Inoltre, il Gestore degli investimenti effettua un'analisi qualitativa, che comprende l'uso delle informazioni pubblicate da emittenti sovrani e dati di terzi, sui fattori ESG a livello regionale e nazionale per migliorare ulteriormente la supervisione e la comprensione. I paesi al di sotto di una soglia di punteggio predeterminata, secondo gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders e l'analisi intrapresa dal Gestore degli investimenti, saranno generalmente esclusi. Anche gli emittenti societari vengono valutati con una serie di fattori ambientali, sociali e di governance. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi delle società sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dagli emittenti, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Markets Value

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'Indice MSCI Emerging Markets (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti che hanno subito una grave battuta d'arresto in termini di prezzo delle azioni o di redditività.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti di tutto il mondo che secondo il Gestore degli investimenti hanno subito una grave battuta d'arresto in termini di prezzo delle Azioni o di redditività, ma le cui prospettive di lungo termine sono ritenute buone.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), e confrontata con l'indice MSCI Emerging Markets Value (Net TR) e la Categoria Morningstar Global Emerging Markets Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target e dell'indice MSCI Emerging Markets Value (Net TR). I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target o dall'indice MSCI Emerging Markets Value (Net TR). Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target o nell'indice MSCI Emerging Markets Value (Net TR) per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il portafoglio esibirà uno stile d'investimento fortemente in controtendenza, cercherà di trarre il massimo vantaggio dalle tendenze dei mercati emergenti ed esibirà verosimilmente anche una maggiore volatilità degli investimenti rispetto agli indici dei mercati azionari globali. Tuttavia si ritiene che uno stile orientato al valore sia caratterizzato da un rischio d'investimento inferiore alla media grazie alle valutazioni favorevoli dei titoli compresi nel portafoglio.

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited

Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Markets

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico. Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Markets ex China

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Emerging Markets ex China 10/40 (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti, esclusa la Cina.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti, esclusa la Cina.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets ex China 10/40 (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets ex China 10/40 (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico. Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Markets Debt Total Return

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito al netto delle commissioni investendo in titoli a reddito fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società dei mercati emergenti.

Il Comparto è concepito per partecipare alle fasi di rialzo dei mercati, mirando al contempo ad attenuare le perdite durante le fasi di ribasso dei mercati tramite l'utilizzo di liquidità e derivati. L'attenuazione delle perdite non può essere garantita.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile, valute e Investimenti del mercato monetario nei mercati emergenti. I titoli a tasso fisso e variabile sono emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società. Il Comparto può anche detenere liquidità.

In circostanze eccezionali durante i periodi di elevata volatilità, nel perseguire un rendimento assoluto, il Comparto può detenere fino al 40% del proprio patrimonio in depositi e Investimenti del mercato monetario di mercati sviluppati. In tali casi, i due terzi di cui sopra saranno valutati a fronte del patrimonio del Comparto, esclusi depositi e Investimenti del mercato monetario nei mercati sviluppati.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o un rating equivalente di altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, fondi d'investimento e warrant (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% JPM GBI-EM Diversified Index e 50% JPM EMBI Diversified Index, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. Il rendimento del Comparto dovrà essere confrontato per il 50% con l'indice JPM GBI-EM Diversified e per il 50% con l'indice JPM EMBI Diversified. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano un rendimento assoluto positivo nel medio-lungo periodo (almeno 5 anni) investendo in un portafoglio gestito in maniera attiva. L'Investitore deve essere in grado di accettare temporanee perdite di capitale causate dalla natura potenzialmente volatile delle attività detenute.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti sovrani attraverso una serie di fattori ambientali, sociali e di governance, con l'uso degli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders che classificano i paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Inoltre, il Gestore degli investimenti effettua un'analisi qualitativa, che comprende l'uso delle informazioni pubblicate da emittenti sovrani e dati di terzi, sui fattori ESG a livello regionale e nazionale per migliorare ulteriormente la supervisione e la comprensione. I paesi al di sotto di una soglia di punteggio predeterminata, secondo gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders e l'analisi intrapresa dal Gestore degli investimenti, saranno generalmente esclusi. Anche gli emittenti societari vengono valutati con una serie di fattori ambientali, sociali e di governance. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi delle società sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dagli emittenti, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,90%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,90%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,90%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,90%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,90%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Markets Equity Alpha

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti e di frontiera di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti e di frontiera di tutto il mondo.

I comparti "Alpha" investono in società le cui azioni hanno al momento prezzi che, secondo la ferma convinzione del Gestore degli investimenti, non ne riflettono le prospettive future.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti e di frontiera, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,40%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Emerging Markets Multi-Asset

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in una gamma diversificata di attività e mercati emergenti di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio direttamente in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e Classi di attività alternative di paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo o società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo. Il Comparto può allocare attivamente il proprio patrimonio a Investimenti del mercato monetario e valute specificamente allo scopo di attenuare le perdite nelle fasi di ribasso dei mercati.

Il Comparto può investire:

- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli (a tasso fisso e variabile) di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) e titoli sprovvisti di rating;
- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli di debito dei mercati emergenti (a tasso fisso e variabile);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca;
- fino al 10% del proprio patrimonio in Classi di attività alternative (come definite nell'Appendice III del presente Prospetto) indirettamente tramite Fondi negoziati in borsa (ETF), REIT o fondi d'investimento di tipo aperto; e
- fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 25% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext. Il Comparto può inoltre investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente i return swap e i contratti totali per le differenze nelle condizioni di mercato, compresi ma non limitati a periodi di crescita economica globale in espansione e di aumento dell'inflazione o di elevato rischio geopolitico, o quando si prevede che gli spread di credito aumentino tali durante i periodi di crescita economica in calo, tassi di interesse in aumento o rischio geopolitico elevato. I contratti per differenza e i total return swap sono destinati a essere utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve su azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore. Il Comparto può detenere liquidità.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% MSCI Emerging Market Index (USD), 16,7% JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), 16,7% JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD), 16,7% JPM CEMB Index (USD), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance e la volatilità del Comparto devono essere confrontate con quelle dell'indice così composto: 50% MSCI Emerging Market Index (USD), 16,7% JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), 16,7% JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD), 16,7% JPM CEMB Index (USD). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e del rischio e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli garantiti da attività e ai titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano un livello sostenibile di reddito con un determinato livello di crescita del valore del capitale, offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio complessivo ESG. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund EURO Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice Bloomberg EURO Aggregate, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating). Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg EURO Aggregate. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito, esposizione valutaria/esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice Bloomberg EURO Aggregate. Questo indice replica i titoli a tasso fisso investment grade denominati in euro.

Livello di leva finanziaria atteso

200% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti. Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzati in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, i quali identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,375%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,25%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund EURO Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito in misura superiore all'indice ICE BofA Euro Corporate, al netto delle commissioni nell'arco di un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro o coperti in euro ed emessi da società e altri emittenti obbligazionari non sovrani, governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire:

- fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di Stato sovrani;
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca; e
- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice ICE BofA Euro Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, ossia deve superare l'indice ICE BofA Euro Corporate. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito o esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Le Classi di Azioni del Comparto con copertura della duration sono chiuse a sottoscrizioni o conversioni in entrata, da parte di nuovi Investitori nonché di azionisti esistenti.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice ICE BofA Euro Corporate. Questo indice replica la performance del debito societario investment grade denominato in EUR, emesso pubblicamente sul mercato delle Eurobbligazioni o sui mercati nazionali degli stati aderenti all'euro.

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Una descrizione dettagliata dei rischi legati a obbligazioni convertibili contingenti, titoli con rating inferiore a investment grade, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; debito sovrano emesso da paesi sviluppati; azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario ad alto rendimento; debito sovrano emesso da paesi emergenti; azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,45%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,225%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund EURO Credit Conviction

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice iBoxx EUR Corporates BBB (TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire:

- fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di Stato sovrani;
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca; e
- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx EUR Corporates BBB (TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice iBoxx EUR Corporates BBB (TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito, esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice iBoxx Euro Corporate Bond BBB. Questo indice replica la performance del debito societario investment grade denominato in EUR, emesso pubblicamente sul mercato delle Eurobbligazioni o sui mercati nazionali degli stati aderenti all'euro.

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; debito sovrano emesso da paesi sviluppati; azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario ad alto rendimento; debito sovrano emesso da paesi emergenti; azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,25%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund EURO Credit Conviction Short Duration

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiore all'indice ICE BofA 1-5 Year BBB Euro Corporate total return su un periodo di 3-5 anni, al netto delle commissioni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro emessi da società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio, con posizioni lunghe (direttamente o indirettamente attraverso derivati) o corte (attraverso derivati), in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire:

- fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di Stato sovrani;
- fino al 40% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca; e
- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto potrà investire in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA 1-5 Year BBB Euro Corporate total return, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, ossia deve superare l'Indice ICE BofA 1-5 Year BBB Euro Corporate total return. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target.

Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice ICE BofA 1-5 Year BBB Euro Corporate Total Return

Questo indice replica la performance del debito societario investment grade denominato in EUR, emesso pubblicamente sul mercato delle Eurobbligazioni o sui mercati nazionali degli stati aderenti all'euro.

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano un rendimento assoluto positivo nel medio-lungo periodo (almeno 5 anni) investendo in un portafoglio gestito in maniera attiva. L'Investitore deve essere in grado di accettare temporanee perdite di capitale causate dalla natura potenzialmente volatile delle attività detenute.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; debito sovrano emesso da paesi sviluppati; azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario ad alto rendimento; debito sovrano emesso da paesi emergenti; azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,20%
Azioni B	Nessuna	0,30%	1,20%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,20%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund EURO Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI European Monetary Union (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 75% del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società costituite nello Spazio economico europeo. Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi la cui valuta è l'euro.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI European Monetary Union (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI European Monetary Union (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Eurozone Large Cap Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe il 75% del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR [2]	Idoneo a PEA
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in una serie di fattori. Questa analisi è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti interni di Schroders sui dati ESG. Il Gestore degli investimenti valuta l'impatto ambientale e sociale di una società, nonché le pratiche di governance, utilizzando strumenti proprietari di sostenibilità. Inoltre, il Gestore degli investimenti esegue le proprie ricerche e analisi prima di decidere se una società è idonea a essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo complessivo di sostenibilità. Gli strumenti proprietari saranno elementi chiave per misurare il modo in cui le società del portafoglio soddisfano le credenziali di sostenibilità sopra indicate. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] Per essere idoneo al Plan d'Epargne en Actions (PEA) francese, il Comparto investe almeno il 75% del proprio patrimonio in titoli azionari emessi da società con sede centrale nell'Unione europea o in uno stato SEE che abbia sottoscritto un accordo fiscale con la Francia, comprendente una clausola di contrasto alla frode e all'evasione fiscale.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [3]	Commissione di distribuzione annua [4]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[3] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[4] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund EURO Government Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiori all'indice ICE BofA Euro Government, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi dell'Eurozona.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) emessi da governi di paesi la cui valuta è l'euro.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Government, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice ICE BofA Euro Government. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito, esposizione valutaria/esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice ICE BofA Euro Government. Questo indice replica la performance del debito sovrano denominato in EUR, emesso pubblicamente dagli Stati aderenti all'euro, sul mercato delle Eurobbligazioni o sul mercato nazionale dell'emittente.

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti. Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzati in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, i quali identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,40%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,40%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,40%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,40%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,20%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,40%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,10%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund EURO High Yield

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile di qualità inferiore a investment grade denominati in euro ed emessi da società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in EUR ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo. Il Comparto investe inoltre almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito, esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione

Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; debito sovrano emesso da paesi sviluppati; azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario ad alto rendimento; debito sovrano emesso da paesi emergenti; azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; azioni emesse dalle piccole e medie imprese, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund EURO Short Term Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice Bloomberg Euro Aggregate (1-3 Y), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile a breve termine denominati in euro.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

La durata media dei titoli detenuti dal Comparto non supera 3 anni, mentre la vita residua di tali titoli non supera 5 anni.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Euro Aggregate (1-3 Y) sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg Euro Aggregate (1-3 Y). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito, esposizione valutaria/esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice Bloomberg Euro Aggregate 1-3 Year. Questo indice è costituito da obbligazioni societarie e titoli di Stato a tasso fisso dell'eurozona con una scadenza residua compresa tra 1 e 3 anni.

Livello di leva finanziaria atteso

200% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che

non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti. Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzati in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, i quali identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,50%
Azioni B	Nessuna	0,10%	0,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,20%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,10%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund European Alpha Absolute Return

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento assoluto al netto delle commissioni investendo direttamente, o indirettamente tramite l'uso di derivati, in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

Per rendimento assoluto si intende che il Comparto cerca di conseguire un rendimento positivo su un periodo di 12 mesi in ogni condizione di mercato; ciò non può tuttavia essere garantito e il capitale dell'investitore è a rischio.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio, direttamente, o indirettamente tramite l'uso di derivati, in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

I comparti "Alpha" investono in società le cui azioni hanno al momento prezzi che, secondo la ferma convinzione del Gestore degli investimenti, non ne riflettono le prospettive future.

La strategia d'investimento del Comparto e l'utilizzo di derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità e Investimenti del mercato monetario, che possono rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione dell'RFCM.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, fondi d'investimento e warrant (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap) al fine di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Il Comparto potrà assumere posizioni lunghe e corte sintetiche e la sua esposizione netta, ottenuta compensando le posizioni lunghe e corte, potrà essere lunga o corta. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente i return swap totali nelle condizioni di mercato, compresi, ma non limitati a, i periodi di crisi o di disordini di mercato. I contratti per differenza saranno utilizzati su base continua. I contratti di swap per differenza e total return swap saranno utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve o per coprire l'esposizione su azioni e titoli connessi ad azioni. L'esposizione lorda del totale dei return swap e dei contratti per differenza non supererà il 250% e si prevede che rimanga nell'intervallo tra lo 0% e il 50% del valore patrimoniale netto per i return swap totali e tra il 40% e il 170% per i contratti per differenza. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo obiettivo di fornire un rendimento positivo su un periodo di 12 mesi in tutte le condizioni di mercato ed essere confrontata con l'indice MSCI Europe (Net TR) e l'Euro Short Term Rate (o tasso di riferimento alternativo). I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. In relazione all'indice MSCI Europe (Net TR), si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dall'indice MSCI Europe (Net TR). Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nell'indice MSCI Europe (Net TR).

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto a rendimento assoluto", cioè gestito con l'obiettivo di generare un rendimento positivo (ossia superiore a zero) nell'arco di un periodo non superiore a 12 mesi consecutivi. Il Gestore degli investimenti cercherà di generare tale rendimento anche in fasi di ribasso dei mercati (o in previsione di tali ribassi) attraverso posizioni corte (coperte) sulle varie fonti di rendimento e/o riallocando il portafoglio in liquidità o Investimenti del mercato monetario. Non vi sono garanzie che detto obiettivo possa essere conseguito.

Il termine "alfa" nella denominazione del Comparto indica che il Gestore degli investimenti adotta una strategia di gestione attiva, posizionando il portafoglio in modo aggressivo in relazione alle condizioni di mercato prevalenti. Ciò può avvenire in base a particolari settori, temi o stili, o a determinati investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano il potenziale per esprimere rendimenti superiori rispetto al mercato.

Per quanto riguarda il riferimento nella Politica d'investimento al fatto che il Comparto investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo, la percentuale è calcolata sulla base dell'esposizione globale del Comparto (la percentuale restante del Comparto sarà anch'essa calcolata in base all'esposizione globale del Comparto).

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

300% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso può essere superiore quando la volatilità diminuisce in misura considerevole o quando si prevedono mercati ribassisti.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano un rendimento assoluto positivo nel medio-lungo periodo (almeno 5 anni) investendo in un portafoglio gestito in maniera attiva. L'Investitore deve essere in grado di accettare temporanee perdite di capitale causate dalla natura potenzialmente volatile delle attività detenute.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	20% della sovraperformance rispetto all'Euro Short Term Rate [2], fatto salvo un High Water Mark come da metodologia nella sezione 3.1. La commissione di performance sarà applicata a tutte le Classi di Azioni, eccetto le Azioni I
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in una serie di fattori. Questa analisi è una combinazione di input quantitativi e qualitativi, ottenuti dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders, nonché dalla ricerca e dall'analisi del Gestore degli investimenti. Questi fattori sono considerati come parte del processo decisionale sugli investimenti per determinare quali società il Gestore degli investimenti include all'interno del Comparto.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

[2] A scanso di dubbi, si precisa che i benchmark di cui sopra sono utilizzati esclusivamente per il calcolo delle commissioni di performance e in nessun caso devono essere ritenuti indicativi di uno specifico stile d'investimento. Per quanto concerne le Classi di Azioni con copertura valutaria, ai fini del calcolo delle commissioni di performance sono utilizzate le versioni con copertura valutaria dei summenzionati benchmark (inclusi i benchmark di liquidità in valuta equivalente).

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [3]	Commissione di distribuzione annua [4]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[3] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[4] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund European Dividend Maximiser

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a offrire un reddito del 7% annuo investendo in azioni o titoli connessi ad azioni di società europee. Tale risultato non è garantito e potrebbe variare in funzione delle condizioni di mercato.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni o titoli connessi ad azioni di società europee, selezionati per il loro potenziale di reddito e crescita del valore del capitale. Allo scopo di ottimizzare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti vende in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi "di esercizio" oltre i quali la potenziale crescita del valore del capitale viene venduta.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Inoltre, mantiene un'intensità di carbonio inferiore a quella dell'indice MSCI Europe (Net TR). Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto all'obiettivo di reddito del 7% annuo ed essere confrontata con l'indice MSCI Europe (Net TR) e la Categoria Morningstar Europe Equity Income. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. In relazione all'indice MSCI Europe (Net TR), si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dall'indice MSCI Europe (Net TR). Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nell'indice MSCI Europe (Net TR). I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

L'obiettivo di reddito è stato selezionato in quanto il Gestore degli investimenti impiega strategie volte a offrire il livello di reddito di cui all'obiettivo d'investimento. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

L'utilizzo di derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. Si prevede che la strategia realizzerà una performance inferiore rispetto a un portafoglio analogo sprovvisto di un overlay di derivati nei periodi in cui i prezzi dei titoli sottostanti sono in aumento, ma realizzerà una performance superiore quando i prezzi dei titoli sottostanti sono in calo.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited

Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in una serie di fattori. Questa analisi è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti interni di Schroders sui dati ESG. Il Gestore degli investimenti valuta l'impatto ambientale e sociale di una società, nonché le pratiche di governance, utilizzando strumenti proprietari di sostenibilità. Inoltre, il Gestore degli investimenti esegue le proprie ricerche e analisi prima di decidere se una società è idonea a essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo complessivo di sostenibilità. Gli strumenti proprietari saranno elementi chiave per misurare il modo in cui le società del portafoglio soddisfano le credenziali di sostenibilità sopra indicate. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Le società dell'universo d'investimento sono soggette ad analisi relative alle loro emissioni totali di carbonio individuali Scope 1 e 2. Le fonti d'informazione utilizzate per eseguire l'analisi comprendono gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terzi. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund European Equity Impact

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Europe (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee, le cui attività, secondo il Gestore degli investimenti, creano un impatto ambientale o sociale positivo e che il Gestore degli investimenti considera investimenti sostenibili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti in società che contribuiscono al progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite utilizzando un approccio guidato dall'innovazione scientifica o dall'ingegneria (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) gli investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il quadro e gli strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto rientra nelle strategie "Impact Driven" di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre collaborare con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e migliorare gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investirà almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società europee. Ciò corrisponde solitamente a una detenzione di meno di 30 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Europe (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Europe Flex Cap Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

L'utilizzo di derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. È possibile che ciò comporti una maggiore volatilità nel prezzo delle Azioni.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti mira a identificare le società europee a carattere scientifico e ingegneristico la cui attività dia un contributo positivo a uno dei grandi temi sociali, quali la riduzione delle emissioni di CO2, la lotta all'inquinamento atmosferico e la gestione dell'uso delle risorse scarse. Il Gestore degli investimenti mira inoltre a identificare le società che forniscono soluzioni per soddisfare le esigenze di popolazioni in crescita o che invecchiano, in settori quali sanità, trasporti, cibo e accesso ai servizi cruciali. Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi: Il primo è un approccio basato sulle entrate che valuta se una certa percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale o delle spese operative della società pertinente contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (Key Performance Indicators, "KPI") utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo. La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere idonea all'inclusione nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dell'IAG potrebbero seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al fattore tempo). Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,25%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund European Smaller Companies

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Europe Small Cap (NDR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni o titoli connessi ad azioni di società europee di piccole dimensioni.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee di piccole dimensioni. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario europeo in termini di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Small Cap (NDR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Europe Small Cap (NDR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare degli incontri con la direzione aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund European Special Situations

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Europe (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe in un portafoglio selezionato di titoli di società in situazioni speciali. Con situazione speciale, il Gestore degli investimenti intende quelle società la cui valutazione non rispecchi pienamente il futuro potenziale.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Net TR, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Europe (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società detenute dal Comparto devono dimostrare un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Il Comparto investe nelle società che considerano gli stakeholder in modo equo e che hanno una buona governance. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in una serie di fattori. Il Gestore degli investimenti esegue la propria due diligence su tutte le potenziali partecipazioni, comprese, ove possibile, le riunioni con il senior management. Questa analisi è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. Saranno elementi chiave per misurare il modo in cui le società del portafoglio soddisfano le credenziali di sostenibilità sopra indicate. Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Schroder International Selection Fund European Sustainable Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Europe (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Europe (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Europe Large Cap Blend Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in una serie di fattori. Questa analisi è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. Il Gestore degli investimenti valuta l'impatto ambientale e sociale di una società, nonché le pratiche di governance, utilizzando strumenti proprietari di sostenibilità. Inoltre, il Gestore degli investimenti esegue le proprie ricerche e analisi prima di decidere se una società è idonea a essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo complessivo di sostenibilità. Gli strumenti proprietari saranno elementi chiave per misurare il modo in cui le società del portafoglio soddisfano le credenziali di sostenibilità sopra indicate. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,625%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,625%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,625%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,625%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,625%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Schroder International Selection Fund European Value

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Europe (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni di società europee. Il Comparto detiene solitamente 30-70 società.

Il Comparto adotta una strategia d'investimento disciplinata, cercando di investire in un portafoglio selezionato di titoli che il Gestore degli investimenti ritiene molto sottovalutati rispetto al loro potenziale di utili a lungo termine.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Europe (Net TR), e confrontata con l'indice MSCI Europe Value (Net TR) e la Categoria Morningstar Europe Flex Cap Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target e dell'indice MSCI Europe Value (Net TR). I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target o dall'indice MSCI Europe Value (Net TR). Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target o nell'indice MSCI Europe Value (Net TR) per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Frontier Markets Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Frontier Emerging Markets (FEM) (Net TR) con un limite massimo del 10% per i mercati emergenti, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti di frontiera.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti di frontiera di tutto il mondo.

Il Comparto detiene solitamente 50-70 società.

I "Mercati emergenti di frontiera" sono i paesi compresi nell'indice MSCI Frontier Emerging Markets (FEM) o altro indice finanziario riconosciuto relativo ai mercati di frontiera o altri paesi che, a giudizio del Gestore degli investimenti, rappresentano paesi dei mercati emergenti di frontiera.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Frontier Emerging Markets (FEM) index (Net TR), con un limite massimo del 10% per i mercati emergenti. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

I "Mercati emergenti di frontiera" sono i paesi compresi nell'indice MSCI Frontier Emerging Markets (FEM) o altro indice finanziario riconosciuto relativo ai mercati di frontiera o altri paesi che, a giudizio del Gestore degli investimenti, rappresentano paesi dei mercati emergenti di frontiera.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti e di frontiera, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo in varie valute.

Il Comparto può investire:

- fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti;
- fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating); e
- fino al 40% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg Global Aggregate Bond. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare qualità/duration del credito, esposizione valutaria/esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario non specializzato".

Il Gestore degli investimenti del Comparto effettua la copertura delle Azioni delle Classi di Azioni coperte tenendo conto delle relative esposizioni alla valuta sottostante nell'ambito del benchmark del Comparto. La performance delle Classi di Azioni coperte può pertanto variare in misura significativa rispetto a quella delle Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice Bloomberg Global Aggregate Bond. Questo indice senza copertura in USD fornisce una misura ad ampia base dei mercati globali del debito a tasso fisso investment grade.

Livello di leva finanziaria atteso

400% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti. Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i Paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzati in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, i quali identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con determinate esposizioni ad attività specifiche che a parere del Gestore degli investimenti sono dannose per la società o l'ambiente, violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta; e – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,25%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Cities

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiori all'indice FTSE EPRA NAREIT Developed (Net TR, USD), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società immobiliari di tutto il mondo, ritenute essere investimenti sostenibili da parte del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che contribuiscono a città e infrastrutture più resilienti e innovative dal punto di vista ambientale (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società immobiliari di tutto il mondo, focalizzandosi sulle società che investono in quelle città che, a giudizio del Gestore degli investimenti, continueranno a evidenziare una crescita economica costante, affiancata da fattori quali solide infrastrutture e regimi di pianificazione di supporto.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice FTSE EPRA NAREIT Developed (Net TR, USD). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene analizzato in due fasi distinte. Ogni fase porta ad escludere le società in base a metriche che classificano la sostenibilità come poco convincente, riducendo l'universo da circa 900 imprese a 200 imprese nell'universo investibile: – La fase 1 analizza le città in base a una serie di parametri ambientali e sociali. Le società vengono quindi valutate in base alla loro esposizione alle posizioni superiore/inferiore. – La fase 2 si concentra sulla determinazione della quota da investire in ciascuna società, utilizzando strumenti di misurazione della sostenibilità sia interni (ossia gli Strumenti proprietari di Schroders) sia esterni. L'analisi assegna un punteggio di sostenibilità a ciascuna società. Il processo esclude le società (in base al loro punteggio di sostenibilità) dagli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti può anche collaborare con le società in portafoglio, che dovrebbero dimostrare un chiaro impegno a favore della sostenibilità sia nei loro rapporti con gli stakeholder che negli sforzi per attenuare il loro impatto sull'ambiente naturale. Il Gestore degli investimenti esegue la sua analisi utilizzando la propria ricerca e gli strumenti proprietari sostenibili di Schroders. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la sua visione proprietaria. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società immobiliari di tutto il mondo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Climate Change Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che, secondo il Gestore degli investimenti, beneficeranno degli sforzi volti a contenere o limitare l'impatto dei cambiamenti climatici globali e che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto mantiene un livello complessivo di emissioni evitate più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), basato sul sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI All Country World (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD

Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Nel valutare l'importanza del cambiamento climatico sulle prospettive aziendali a lungo termine di una società, questa viene valutata in base a una serie di fattori tra cui, a titolo puramente esemplificativo, quanto segue: Se la società ha una significativa esposizione diretta dell'industria alle tendenze del cambiamento climatico (mitigazione: riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'efficienza energetica, l'energia rinnovabile e veicoli più puliti; o adattamento: quelli che si stanno preparando per l'impatto del cambiamento climatico, ad esempio lo stress idrico, le inondazioni costiere, i problemi sanitari delle comunità, o le interruzioni della catena di fornitura, tra le altre questioni). La percentuale di segmenti aziendali potenzialmente esposti alle tendenze del cambiamento climatico. Se la società ha una spesa significativa per investimenti e ricerca e sviluppo in relazione alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Un portafoglio di prodotti che tiene conto dei rischi fisici e di transizione posti dai cambiamenti climatici. L'impatto sulla società dell'aumento dei costi del carbonio nel contesto della sua industria e dell'ambiente competitivo. Il Gestore degli investimenti deciderà caso per caso se una società è idonea all'inclusione nell'universo d'investimento del Comparto, sulla base di tale valutazione. Inoltre, l'analisi ESG del Gestore degli investimenti cerca di valutare la rilevanza e l'impatto di una serie di fattori ESG sulla sostenibilità della crescita futura degli utili e come fattori di rischio potenziali che possono influenzare la valutazione di una società. La decisione del Gestore degli investimenti si concentrerà sui rating nelle aree più pertinenti per la specifica attività di tale società. Il Gestore degli investimenti esegue una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. La ricerca attinge alle informazioni di un'ampia varietà di informazioni aziendali e riunioni aziendali disponibili al pubblico, rapporti di broker e risultati da enti del settore, organizzazioni di ricerca, think tank, legislatori, consulenti, ONG e accademici. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la visione proprietaria del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Climate Leaders

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiranno alla riduzione globale delle emissioni (in linea con l'Accordo di Parigi per limitare il cambiamento climatico) e che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI All Country World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto investe in società che hanno fissato obiettivi in relazione alla decarbonizzazione delle loro attività in linea con la limitazione del riscaldamento climatico a 1,5 °C o meno in base all'Accordo di Parigi.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a due anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I)

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'Indice MSCI AC World (Net TR) e dell'Indice MSCI All Country World Climate Paris Aligned. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi dei benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

I benchmark di comparazione sono stati selezionati poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresentino un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Quando decide se una società è ammissibile al portafoglio del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta la situazione in base a una serie di criteri che includono, ma non solo, l'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'azienda e se il Gestore degli investimenti ritiene che l'azienda sia un leader ambizioso e chiaro in materia di clima all'interno del suo settore. Il Gestore degli investimenti deciderà caso per caso se una società è idonea all'inclusione nell'universo d'investimento del Comparto, sulla base di tale valutazione. La decisione del Gestore degli investimenti si concentrerà sui rating nelle aree più pertinenti per la specifica attività di tale società. Il Gestore degli investimenti esegue una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. La ricerca attinge alle informazioni di un'ampia varietà di informazioni aziendali e riunioni aziendali disponibili al pubblico, rapporti di broker e risultati da enti del settore, organizzazioni di ricerca, think tank, legislatori, consulenti, ONG e accademici. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la visione proprietaria del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Consumer Trends

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e in titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che, a giudizio del Gestore degli investimenti, beneficeranno del cambiamento delle esigenze dei consumatori moderni.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto punta a offrire agli investitori un'esposizione a società che partecipano a modelli di consumo in costante evoluzione in molteplici aspetti delle vite dei consumatori. Il Gestore degli investimenti punta a investire in società che a suo giudizio evidenzieranno una crescita superiore perché soddisfano i gusti e le aspettative dei consumatori in un mondo tecnologicamente avanzato.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI All Country World (net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori approfondimenti sulla cultura aziendale e sull'impegno dell'alta direzione verso la responsabilità sociale d'impresa, con la ricerca ESG di terze parti utilizzata principalmente come esercizio di benchmarking per confermare l'analisi proprietaria. Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società, si rimanda alla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Convertible Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice FTSE Global Focus Hedged Convertible Bond (USD), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli convertibili emessi da società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma diversificata di titoli convertibili e altri valori mobiliari analoghi, quali titoli privilegiati convertibili, obbligazioni scambiabili o note scambiabili emessi da società di tutto il mondo. Il Comparto può inoltre investire in titoli a tasso fisso e variabile, azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Le obbligazioni convertibili sono di norma obbligazioni societarie che possono essere convertite in azioni a un prezzo predefinito. Il Gestore degli investimenti ritiene pertanto che gli investitori possano acquisire esposizione ai mercati azionari globali con i vantaggi difensivi e le caratteristiche di minore volatilità di un investimento obbligazionario.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice FTSE Global Focus Hedged Convertible Bond (USD). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiori all'indice Bloomberg Global Aggregate – Corporate con copertura in USD, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo.

Il Comparto investe nell'intero spettro creditizio degli investimenti a reddito fisso. Il Comparto può investire:

- fino al 40% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli emessi da governi e da agenzie governative; e
- fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate – Corporate index con copertura in USD, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg Global Aggregate – Corporate con copertura in USD e confrontata con la Categoria Morningstar Global Corporate Bond con copertura in USD. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice Barclays Global Aggregate Credit Component USD Hedged. Questo indice con copertura in USD fornisce una misura ad ampia base dei mercati globali a reddito fisso investment grade. ed esclude i titoli sovrani e cartolarizzati.

Livello di leva finanziaria atteso

200% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,45%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,225%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Credit High Income

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e del reddito investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi e società di tutto il mondo. Il Comparto mira ad attenuare le perdite durante le fasi di ribasso dei mercati. L'attenuazione delle perdite non può essere garantita.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli investment grade a tasso fisso e variabile e in titoli high yield emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire:

- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca;
- fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili (tra cui obbligazioni convertibili contingenti);
- fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto; e
- in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità.

Il Gestore degli investimenti mira a ridurre le perdite diversificando l'asset allocation del Comparto e tenendolo lontano dalle aree del mercato che comporterebbero un elevato rischio di rendimento negativo sostanziale.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute e warrant (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury BBB+ to CCC+ USD, EUR, GBP, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella degli indici Bloomberg Multiverse ex Treasury BBB+ to CCC+ USD, EUR, GBP, the Bloomberg Global High Yield USD e JP Morgan EMBI Global Total Return. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi dei benchmark di comparazione. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark di comparazione (in particolare qualità/duration del credito, esposizione valutaria/esposizione a determinati emittenti). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark di comparazione.

L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

500% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore in caso di volatilità insolitamente elevata o bassa.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Una descrizione dettagliata dei rischi legati a obbligazioni convertibili contingenti, titoli con rating inferiore a investment grade, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,20%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,20%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,20%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Credit Income

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi e società di tutto il mondo. Il Comparto mira ad attenuare le perdite durante le fasi di ribasso dei mercati. L'attenuazione delle perdite non può essere garantita.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli investment grade a tasso fisso e variabile e in titoli high yield emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire:

- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca;
- fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili (tra cui obbligazioni convertibili contingenti); e
- fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Gestore degli investimenti mira a ridurre le perdite diversificando l'asset allocation del Comparto e tenendolo lontano dalle aree del mercato che comporterebbero un elevato rischio di rendimento negativo sostanziale.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella degli indici Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, Bloomberg Global Aggregate Corporate USD, Bloomberg Global High Yield USD e JP Morgan EMBI Global Total Return. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi dei benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

500% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore in caso di volatilità insolitamente elevata o bassa.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare il reddito con le opportunità di crescita del valore del capitale, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del debito nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; debito sovrano emesso da paesi sviluppati; azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario ad alto rendimento, debito sovrano emesso da paesi emergenti, azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,10%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,10%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,10%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,10%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,55%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,55%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,55%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,10%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,275%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,55%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,55%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Innovation

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che beneficiano dell'innovazione dirompente.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Per innovazione dirompente si intende solitamente un'innovazione (di tipo tecnologico o di altro genere) che cambia un particolare settore creando nuovi mercati, prodotti o modelli di servizi. L'innovazione dirompente può essere osservata in molti settori, come ad esempio e-commerce, media e comunicazioni, servizi bancari e pagamenti. Il Gestore degli investimenti ritiene che le società che beneficiano dell'innovazione dirompente, come ad esempio la società dirompente stessa o altre società, possono registrare una rapida accelerazione della crescita e della durata della stessa. Il Gestore degli investimenti mira a investire in società che beneficiano dell'innovazione dirompente prima che ciò si rifletta totalmente nelle aspettative di mercato.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI AC World (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti di lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori approfondimenti sulla cultura aziendale e sull'impegno dell'alta direzione verso la responsabilità sociale d'impresa, con la ricerca ESG di terze parti utilizzata principalmente come esercizio di benchmarking per confermare l'analisi proprietaria. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Diversified Growth

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a fornire una crescita del capitale a lungo termine e un reddito pari all'Euribor a 3 mesi + 4,5% annuo al lordo delle commissioni* su un periodo da cinque a sette anni, investendo in una gamma diversificata di attività e mercati in tutto il mondo. Il Comparto mira a conseguire una volatilità (una misura della variabilità dei propri rendimenti in un anno) fino a due terzi di quella delle azioni globali nello stesso periodo.

*Per il rendimento target al netto delle commissioni di ciascuna Classe di Azioni si rimanda alla pagina web di Schroder: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/performance-targets-after-fees/

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio, direttamente o indirettamente attraverso derivati o Fondi d'investimento di tipo aperto (compresi altri Comparti Schroder) e Fondi negoziati in borsa (ETF), in un'ampia gamma di attività compresi titoli azionari e a reddito fisso e Classi di attività alternative.

Il Comparto può investire in titoli sub-investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca. L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente i return swap e i contratti totali per le differenze nelle condizioni di mercato, compresi ma non limitati a periodi di crescita economica globale in espansione e di aumento dell'inflazione o di elevato rischio geopolitico, o quando si prevede che gli spread di credito aumentino tali durante i periodi di crescita economica in calo, tassi di interesse in aumento o rischio geopolitico elevato. I contratti per differenza e i total return swap sono destinati a essere utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve su azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 25% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 15% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto (compresi altri Comparti Schroder). Il Comparto può investire in un altro fondo che addebita una commissione di performance.

Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto. *La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva asset allocation del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark obiettivo, che consiste nel fornire l'Euribor a 3 mesi +4,5% e rispetto all'Indice armonizzato dei prezzi al consumo e all'indice MSCI AC World (Net TR) Hedged to EUR. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. In relazione all'indice MSCI AC World (Net TR) con copertura rispetto all'EUR, si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dall'indice MSCI AC World (Net TR) con copertura rispetto all'EUR. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nell'indice MSCI AC World (Net TR) con copertura rispetto all'EUR.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Schroders sta valutando le possibili alternative all'EURIBOR e comunicherà agli investitori, a tempo debito, l'eventuale decisione di allontanarsi.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

225% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Il Comparto potrà assumere un'esposizione a immobili, società di private equity e materie prime attraverso l'investimento in valori mobiliari, Fondi comuni d'investimento e REIT, derivati su Indici finanziari, Fondi d'investimento ed ETF che investono in queste classi di attività. L'esposizione alle materie prime verrà acquisita attraverso attività idonee come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III del presente Prospetto.

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli garantiti da attività e ai titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio complessivo ESG. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,625%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,625%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,625%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,55%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,55%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Schroder International Selection Fund Global Dividend Maximiser

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a offrire un reddito del 7% annuo investendo in azioni o titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Tale risultato non è garantito e potrebbe variare in funzione delle condizioni di mercato.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità esclusa) in azioni o titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, selezionati per il loro potenziale di reddito e crescita del valore del capitale. Allo scopo di ottimizzare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti vende in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi "di esercizio" oltre i quali la potenziale crescita del valore del capitale viene venduta.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto all'obiettivo di reddito del 7% annuo ed essere confrontata con l'indice MSCI World (Net TR), l'indice MSCI World Value (Net TR) e la Categoria Morningstar Global Equity Income. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. In relazione all'indice MSCI Europe (Net TR) e all'indice MSCI World Value (Net TR), si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi dei benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dall'indice MSCI World (Net TR) e dall'indice MSCI World Value (Net TR). Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nell'indice MSCI World (Net TR) e nell'indice MSCI World Value (Net TR).

L'obiettivo di reddito è stato selezionato in quanto il Gestore degli investimenti impiega strategie volte a offrire il livello di reddito di cui all'obiettivo d'investimento. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

L'utilizzo di derivati da parte di questo Comparto è essenziale per il raggiungimento del suo obiettivo d'investimento. Si prevede che la strategia realizzerà una performance inferiore rispetto a un portafoglio analogo sprovvisto di un overlay di derivati nei periodi in cui i prezzi dei titoli sottostanti sono in aumento, ma realizzerà una performance superiore quando i prezzi dei titoli sottostanti sono in calo.

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Emerging Market Opportunities

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico. Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Emerging Markets Smaller Companies

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiori all'indice MSCI Emerging Markets Small Cap (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società a bassa capitalizzazione dei paesi dei mercati emergenti globali.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società a bassa capitalizzazione dei paesi dei mercati emergenti globali, ivi comprese società al di fuori di tali paesi che abbiano un'esposizione commerciale sostanziale ai mercati emergenti globali. Le società a bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% delle società dei mercati emergenti globali in termini di capitalizzazione di borsa.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets Small Cap (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico. Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Energy

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI World SMID Energy, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società del settore energetico.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni di piccole e medie aziende del settore energetico. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, si ritiene rientrino nell'ultimo 80% del settore energetico in termini di capitalizzazione di mercato. Il Comparto detiene solitamente meno di 50 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI World SMID Energy. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Energy Transition

A decorrere dal 21 maggio 2025, la denominazione del Comparto cambierà in Schroder International Selection Fund Global Alternative Energy

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che il Gestore degli investimenti ritiene siano associate alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di anidride carbonica e che a suo parere rappresentano investimenti sostenibili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti in società che (a) generano almeno il 50% dei propri ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio, come la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la filiera associata, le imprese fornitrici di materiali e di tecnologia o (b) generano una percentuale inferiore dei propri ricavi da queste attività, laddove il Gestore degli investimenti ritenga che svolgano ruoli cruciali nella transizione sulla base delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato della società (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto) e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad esempio tramite note partecipative (inclusi titoli Delta One) e warrant) in Azioni A cinesi tramite i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre, che comprende le società che generano ricavi da combustibili fossili ed energia nucleare.

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Il Comparto detiene solitamente meno di 60 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI Global Alternative Energy (Net TR) e dell'indice MSCI AC World (Net TR). I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi dei benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società vengono valutate in base a otto criteri ESG: (1) qualità della dirigenza; (2) sostenibilità della situazione patrimoniale; (3) corporate governance; (4) gestione del rischio normativo; (5) gestione della catena di approvvigionamento; (6) gestione dei clienti; (7) gestione dei dipendenti e (8) gestione ambientale. La società riceverà un punteggio complessivo su dieci e sarà inserita in una delle seguenti categorie in base a questo punteggio: – "Lagging" (punteggio da 1 a 3): le società che mostrano una scarsa governance aziendale, una gestione poco convincente, bilanci deboli, relazioni scadenti con gli stakeholder e non riescono a dimostrare la consapevolezza delle questioni ESG che devono affrontare. – "Neutral" (punteggio da 4 a 6): società che mostrano una corporate governance adeguata, una dirigenza adeguata, situazioni patrimoniali ragionevolmente solide, relazioni ragionevoli con gli stakeholder e una certa consapevolezza delle questioni ESG. Queste società non presentano necessariamente rischi ESG, ma allo stesso tempo non sono le migliori società della categoria con il potenziale di mantenere una crescita da leader del mercato. – "Best-in-class" (punteggio da 7 a 10): società che hanno una corporate governance marcata, una dirigenza di qualità, situazioni patrimoniali solide, buone relazioni con gli stakeholder e una buona consapevolezza e gestione delle questioni ESG. Queste società dovrebbero essere in grado di attrarre i migliori dipendenti, di continuare a guidare il settore in termini di produttività, di avere solide catene di fornitura, che fungono da "moltiplicatore di scelta" per i clienti, e che sono consapevoli del loro impatto ambientale. Il Comparto investirà in genere solo in società classificate come "neutral" o "best-in-class". Il Gestore degli investimenti esegue una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. La ricerca di terze parti viene utilizzata dal team come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la propria visione proprietaria. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI All Country (AC) World (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Gestore degli investimenti cerca di identificare le società che a suo giudizio conseguiranno in futuro una crescita degli utili superiore al livello di norma atteso dal mercato su un orizzonte temporale di tre-cinque anni (da noi definito "divario di crescita positivo").

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country (AC) World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI All Country (AC) World (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori informazioni sulla cultura aziendale e sull'impegno del management senior per la responsabilità sociale aziendale. Sebbene non tutti gli investimenti selezionati presentino caratteristiche ESG positive, il Gestore degli investimenti fa sì che, nel complesso, il portafoglio presenti un punteggio positivo rispetto al benchmark specificato nella politica d'investimento. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,45%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Equity Alpha

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI World (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

I comparti "Alpha" investono in società le cui azioni hanno al momento prezzi che, secondo la ferma convinzione del Gestore degli investimenti, non ne riflettono le prospettive future.

Il Gestore degli investimenti cerca di identificare le società che a suo giudizio conseguiranno in futuro una crescita degli utili superiore al livello di norma atteso dal mercato su un orizzonte temporale di tre-cinque anni (da noi definito "divario di crescita positivo").

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI World (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario Alpha".

Il termine "alfa" nella denominazione del Comparto indica che il Gestore degli investimenti adotta una strategia di gestione attiva, posizionando il portafoglio in modo aggressivo in relazione alle condizioni di mercato prevalenti. Ciò può avvenire in base a particolari settori, temi o stili, o a determinati investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene abbiano il potenziale per esprimere rendimenti superiori rispetto al mercato.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,65%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Equity Impact

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti, le cui attività, secondo il Gestore degli investimenti, creano un impatto ambientale o sociale positivo e che rappresentano investimenti sostenibili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiscano al progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e generino rendimenti per gli azionisti nel lungo termine (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri d'impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il quadro e gli strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto rientra nelle strategie "Impact Driven" di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre collaborare con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e migliorare gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/.

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto detiene solitamente 40 - 80 società.

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nei mercati emergenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata rispetto al suo benchmark di comparazione, ossia l'indice MSCI AC World. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto.

Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Il benchmark non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento

sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi: Il primo è un approccio basato sulle entrate che valuta se una certa percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale o delle spese operative della società pertinente contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (Key Performance Indicators, "KPI") utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo. La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere idonea all'inclusione nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da gestori di portafoglio del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dell'IAG potrebbero seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al fattore tempo). Il Gestore degli investimenti ha identificato tre tipologie di società che saranno generalmente prese in considerazione per l'inclusione nel portafoglio. La prima tipologia comprende società altamente innovative e di grande impatto il cui modello di business risolve un'esigenza diretta nell'ambito degli OSS delle Nazioni Unite. Si tratta di società in crescita di cui è possibile cambiare la dimensione del contributo al superamento di un divario relativo agli OSS delle Nazioni Unite. La seconda tipologia è costituita da società che stanno già generando ricavi che hanno un impatto ma che non articolano o evidenziano tale impatto come un intento deliberato. Ci aspettiamo che queste società possano articolare e misurare meglio il loro impatto. Si prevede che questo sarà il gruppo più ampio del portafoglio del Comparto. Il terzo tipo tenderà ad avere la percentuale più bassa di ricavi legata agli OSS. Si tratta di società i cui modelli di business si stanno orientando verso attività ad alto impatto e dove il Gestore degli investimenti vede la capacità di guidare tali società in tale percorso con un impegno attivo. Si prevede che questo sarà il gruppo più piccolo del portafoglio del Comparto.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale delle società che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,85%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,85%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,85%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Equity Yield

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiori all'indice MSCI World (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto investirà in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni il cui rendimento da dividendo sia complessivamente superiore al rendimento di mercato medio. Le azioni con un rendimento da dividendo inferiore alla media possono essere inserite nel portafoglio qualora il Gestore degli investimenti ritenga che esse hanno il potenziale di offrire un rendimento superiore alla media in futuro.

Il Comparto non viene gestito guardando solo al rendimento sul prezzo, il rendimento complessivo (rendimento da dividendi e crescita del valore del capitale) è altrettanto importante.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI World (Net TR), e confrontata con l'indice MSCI World Value (Net TR) e la Categoria Morningstar Global Income Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target e dell'indice MSCI World Value (Net TR). I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target o dall'indice MSCI World Value (Net TR). Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target o nell'indice MSCI World Value (Net TR) per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Gold

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice FTSE Gold Mines UCITS capped, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società del settore dell'oro.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo operanti nel settore dell'oro. Investirà altresì in oro e altri metalli preziosi attraverso attività idonee (come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III del presente Prospetto, con l'esclusione dei Fondi d'investimento alternativi) e in valori mobiliari dell'oro e di altri metalli preziosi.

Il Comparto può detenere fino al 40% del proprio patrimonio in liquidità e Investimenti del mercato monetario. Il Comparto non sarà esposto direttamente ad alcuna materia prima fisica né perfezionerà contratti relativi a materie prime fisiche.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, fondi d'investimento e warrant (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice FTSE Gold Mines UCITS capped. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global High Yield

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiore all'indice Bloomberg Global HYxCMBSxEMG index USD Hedged 2% cap, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile, di qualità inferiore a investment grade, emessi in tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). I titoli possono essere denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Barclays Global HYxCMBSxEMG USD Hedged 2% cap, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg Global HYxCMBSxEMG 2% cap con copertura in USD, e confrontata con la Categoria Morningstar Global High Yield. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. L'indice Bloomberg Global HYxCMBSxEMG 2% cap con copertura in USD misura il mercato delle obbligazioni societarie non-investment grade a tasso fisso tassabili. L'indice segue le stesse regole dell'indice senza restrizioni, ma limita l'esposizione di ciascun emittente al 2% del valore totale di mercato e ridistribuisce in via proporzionale eventuali eccedenze di valore di mercato a livello di indice.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice Bloomberg Global High Yield ex CMBS ex EMG 2% Cap USD hedged. Questo indice con copertura in USD fornisce una misura ad ampia base del mercato globale del debito non investment grade, con un limite del 2% per ciascun emittente ed esclude i mercati emergenti e i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS).

Livello di leva finanziaria atteso

100% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Inflation Linked Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a reddito fisso indicizzati all'inflazione.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a reddito fisso indicizzati all'inflazione aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target, in particolare qualità e duration del credito ed esposizione valutaria. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged. Questo indice con copertura in EUR replica la performance del debito sovrano investment grade legato all'inflazione emesso pubblicamente e denominato nella valuta del mercato nazionale dell'emittente.

Livello di leva finanziaria atteso

300% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti. Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzati in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, i quali identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,375%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,25%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Innovation

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che beneficiano dell'innovazione dirompente.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Per innovazione dirompente si intende solitamente un'innovazione (di tipo tecnologico o di altro genere) che cambia un particolare settore creando nuovi mercati, prodotti o modelli di servizi. L'innovazione dirompente può essere osservata in molti settori, come ad esempio e-commerce, media e comunicazioni, servizi bancari e pagamenti. Il Gestore degli investimenti ritiene che le società che beneficiano dell'innovazione dirompente, come ad esempio la società dirompente stessa o altre società, possono registrare una rapida accelerazione della crescita e della durata della stessa. Il Gestore degli investimenti mira a investire in società che beneficiano dell'innovazione dirompente prima che ciò si rifletta totalmente nelle aspettative di mercato.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI AC World (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti di lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori approfondimenti sulla cultura aziendale e sull'impegno dell'alta direzione verso la responsabilità sociale d'impresa, con la ricerca ESG di terze parti utilizzata principalmente come esercizio di benchmarking per confermare l'analisi proprietaria. Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società, si rimanda alla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Balanced

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente tramite derivati in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e classi di attività alternative.

I titoli a reddito fisso comprendono titoli a tasso fisso o variabile come titoli di stato, obbligazioni societarie, debito dei mercati emergenti, titoli (a tasso fisso e variabile) di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito), obbligazioni convertibili e obbligazioni indicizzate all'inflazione.

L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto può utilizzare derivati (compresi total return swap), lunghi e brevi, allo scopo di generare guadagni d'investimento, ridurre il rischio, attenuare le perdite nelle fasi di ribasso dei mercati o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, è possibile utilizzare total return swap e contratti per differenza per ottenere un'esposizione lunghi e brevi ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici su materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Il Comparto può (in casi eccezionali) detenere fino al 100% del proprio patrimonio in liquidità e Investimenti del mercato monetario. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione dell'RFCM. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

*La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione del patrimonio del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella di Morningstar EUR Cautious Allocation – Global Category. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, obbligazioni e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Dal momento che la performance del Comparto è calcolata in riferimento a un tasso IBOR, potrebbe essere necessario, in virtù di tali iniziative di settore, che il Comparto scelga come benchmark un tasso di riferimento alternativo o sostitutivo. Come descritto più in dettaglio nella sezione "Riforma IBOR" dell'Appendice II, anche con spread o altri adeguamenti, i tassi di riferimento alternativi equivalenti all'IBOR potrebbero essere solo un'approssimazione dell'IBOR in questione e potrebbero non costituire un tasso economicamente equivalente ad esso. Questo potrebbe portare il Comparto a non essere un investimento economicamente equivalente a quello previsto da un investitore al momento del proprio investimento nel Comparto. Schroders sta valutando le possibili alternative all'IBOR e comunicherà agli investitori del Comparto qualsiasi decisione a tempo debito.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è un veicolo a rischio medio rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti in un portafoglio diversificato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio complessivo ESG. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 3%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Income

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire reddito e crescita del valore del capitale investendo in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente, o indirettamente tramite derivati, in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e Classi di attività alternative.

Il Comparto può investire:

- fino al 50% del proprio patrimonio in titoli (a tasso fisso e variabile) di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) e titoli sprovvisti di rating.
- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli di debito (a tasso fisso e variabile) dei mercati emergenti.
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca

Il Comparto può inoltre investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente i return swap e i contratti totali per le differenze nelle condizioni di mercato, compresi ma non limitati a periodi di crescita economica globale in espansione e di aumento dell'inflazione o di elevato rischio geopolitico, o quando si prevede che gli spread di credito aumentino tali durante i periodi di crescita economica in calo, tassi di interesse in aumento o rischio geopolitico elevato. I contratti per differenza e i total return swap sono destinati a essere utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve su azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime.

L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto. Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (USD), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (USD) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% (USD) sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance e la volatilità del Comparto devono essere confrontate con l'indice composito: 30% MSCI AC World Index (USD), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (USD) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD). Il benchmark di comparazione è incluso a scopo di confronto della performance e della volatilità e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la volatilità, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli garantiti da attività e ai titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano un livello sostenibile di reddito con un determinato livello di crescita del valore del capitale, offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio complessivo ESG. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Recovery

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI World (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che hanno subito una grave battuta d'arresto in termini di prezzo delle azioni o di redditività.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI World (TR), e confrontata con l'indice MSCI World Value (Net TR) e la Categoria Morningstar Global Large-Cap Value. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target e dell'indice MSCI World Value (Net TR). I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target o dall'indice MSCI World Value (Net TR). Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target o nell'indice MSCI World Value (Net TR) per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il portafoglio esibirà uno stile d'investimento fortemente in controtendenza e cercherà di trarre il massimo vantaggio dalle tendenze dei mercati degli investimenti globali; esibirà verosimilmente anche una maggiore volatilità degli investimenti rispetto agli indici dei mercati azionari globali. Tuttavia si ritiene che uno stile basato sulla ripresa sia caratterizzato da un rischio d'investimento inferiore alla media grazie alle valutazioni favorevoli dei titoli compresi nel portafoglio.

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,65%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Smaller Companies

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice S&P Developed Small Cap (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo. Le società a bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario mondiale in termini di capitalizzazione di borsa.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad esempio tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice S&P Developed Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice S&P Developed Small Cap (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare degli incontri con la direzione aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Sustainable Convertible Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in titoli convertibili emessi da società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma diversificata di titoli convertibili emessi da società di tutto il mondo. Il Comparto può investire altresì in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Le obbligazioni convertibili sono di norma obbligazioni societarie che possono essere convertite in titoli a un prezzo predefinito. Il Gestore degli investimenti ritiene pertanto che gli investitori possano acquisire esposizione ai mercati azionari globali con i vantaggi difensivi e le caratteristiche di minore volatilità di un investimento obbligazionario.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Global, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice così composto: 2/3 indice FTSE Global Focus Hedged Convertible Bond (EUR) + 1/3 indice FTSE Global Focus Investment Hedged Grade (EUR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Fondo obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dopo il Giorno di negoziazione pertinente
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti applica un approccio "migliore della categoria": a una società viene assegnato un rating basato su vari criteri ESG utilizzando uno strumento proprietario. Si esclude il 20% costituito dalle società che hanno totalizzato il punteggio più basso. Il Gestore degli investimenti intende sovrappesare le partecipazioni del Comparto in società con punteggi ESG compresi nei percentili tra il 60-100%, salvo nel caso in cui esistano motivi convincenti per investire in società che non rientrano in tali percentili. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto. Le misure di cui sopra mirano a garantire che il portafoglio del Comparto abbia un punteggio ESG complessivo superiore al 50% in qualsiasi momento. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli convertibili emessi da società di tutto il mondo. Tuttavia, l'universo (solo ai fini di questo test) non comprende il debito emesso da emittenti statali o parastatali.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,20%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,20%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,20%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Sustainable Food and Water

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che contribuiscono alla transizione verso una produzione di cibo e di acqua sostenibile e che a suo parere rappresentano investimenti sostenibili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiscano alla fornitura di cibo e acqua sostenibili, compresa gestione delle risorse idriche, attrezzature agricole, materiali agricoli, produzione alimentare, trasformazione, imballaggio e distribuzione, vendita al dettaglio e riciclaggio di prodotti alimentari e idrici (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto) e (ii) investimenti ritenuti neutrali dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Il Comparto detiene solitamente 35 - 60 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI AC World (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti cerca di individuare le imprese che generano almeno il 50% dei ricavi dalla propria attività che contribuisce direttamente alla fornitura di prodotti alimentari e acqua. Il Comparto investe nelle aziende coinvolte nel rendere il sistema alimentare e idrico globale più sostenibile, come definito dalle aziende che guidano un cambiamento positivo in almeno una delle cinque aree chiave di sostenibilità (emissioni di gas serra, uso delle acque, biodiversità, inquinamento e rifiuti fisici, salute e nutrizione). Sebbene la maggior parte delle società dell'universo del Comparto soddisfi questo criterio del 50% dei ricavi, in alcuni casi il Gestore degli investimenti può aggiungere manualmente nell'universo d'investimento del Comparto delle società con un'esposizione ai ricavi inferiore a tale soglia. Queste "aggiunte manuali" sono consentite esclusivamente se tali società soddisfano i seguenti criteri: (i) svolgono un ruolo fondamentale nella transizione alimentare e idrica e si occupano almeno di una delle cinque aree chiave di sostenibilità menzionate; (ii) stanno aumentando la quota di ricavi che hanno esposto alle legate alla fornitura di prodotti alimentari e di acqua; e (iii) ottengono l'approvazione del Team Sustainable Investment del Gestore degli investimenti. Ogni società nell'universo dei potenziali investimenti viene quindi valutata dal Gestore degli investimenti in base a otto categorie: (1) qualità della dirigenza; (2) sostenibilità della situazione patrimoniale; (3) corporate governance; (4) gestione del rischio normativo; (5) gestione della catena di approvvigionamento; (6) gestione dei clienti; (7) gestione dei dipendenti e (8) gestione ambientale. Ogni società riceve un punteggio complessivo da uno a dieci sulla base della valutazione del Gestore degli investimenti e viene quindi inserita in una delle seguenti categorie: — "Lagging" (punteggio da 1 a 3): società che mostrano una scarsa governance aziendale, una gestione poco convincente, bilanci deboli, relazioni insoddisfacenti con gli stakeholder, non affrontano adeguatamente le questioni ambientali e non dimostrano di essere consapevoli dei problemi di sostenibilità che devono affrontare. — "Neutral" (punteggio da 4 a 6): società che mostrano una corporate governance adeguata, una dirigenza adeguata, bilanci ragionevolmente solidi, relazioni ragionevoli con gli stakeholder e una certa consapevolezza in materia di sostenibilità. Queste società non presentano rischi di sostenibilità elevati secondo il Gestore degli investimenti, ma allo stesso tempo non sono le migliori società della categoria con il potenziale di mantenere una crescita da leader del mercato. — "Best-in-class" (punteggio da 7 a 10): società che vantano una solida corporate governance, una dirigenza esperta e competente, solidi bilanci, ottime relazioni con gli stakeholder, buona gestione del personale, attenzione alle questioni ambientali e una buona consapevolezza in materia di sostenibilità. Queste società saranno in grado di attrarre i migliori dipendenti, di continuare a guidare il settore in termini di produttività, di avere solide filiere, che fungono da "moltiplicatore di scelta" per i clienti, e di essere consapevoli del loro impatto ambientale. Il Comparto investirà in genere solo in società classificate come "Neutral" o "Best-in-class". Laddove vengano applicati criteri di sostenibilità, il Gestore degli investimenti non investirà in attività con rating "Lagging" al momento dell'acquisto. Il Gestore degli investimenti esegue una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. La ricerca di terze parti viene utilizzata dal Gestore degli investimenti come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la propria visione proprietaria. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Sustainable Growth

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto detiene solitamente meno di 50 società.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI AC World (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società vengono valutate e ricevono un rating in base a una serie di domande riguardanti questioni quali il rispetto dell'ambiente, un trattamento equo e giusto di dipendenti, fornitori e clienti, cittadinanza aziendale, allocazione di capitale e governance. Il Gestore degli investimenti deciderà caso per caso se una società è idonea all'inclusione nell'universo d'investimento, tenendo conto di questi rating. Sebbene tutte le società vengano valutate in base a tutte le domande, la decisione del Gestore degli investimenti si concentrerà sulle aree più pertinenti alle attività specifiche della società in questione. In queste aree, la società dovrebbe essere generalmente valutata almeno come "solida" per essere accettata nell'universo d'investimento. L'ammissibilità di ciascuna società nel portafoglio del Comparto viene quindi riesaminata almeno una volta all'anno. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terze parti, i dati non convenzionali provenienti dalla nostra Data Insights Unit, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esamina inoltre i rapporti sulla sostenibilità aziendale e altre informazioni, che possono essere integrate da un coinvolgimento diretto con la società durante il processo di valutazione. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,30%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,30%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,30%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,30%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,65%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,30%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Schroder International Selection Fund Global Sustainable Value

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI World (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto adotta una strategia d'investimento disciplinata, cercando di investire in un portafoglio selezionato di titoli che il Gestore degli investimenti ritiene molto sottovalutati rispetto al loro potenziale di utili a lungo termine.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a tre anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI World (Net TR), e confrontata con l'indice MSCI World Value (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi dei benchmark target e di comparazione. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark target o di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark target o di comparazione per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong.

Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società vengono valutate in base a una serie di fattori ESG, tra cui il modo in cui trattano i propri stakeholder, la governance e l'impatto ambientale. Gli emittenti vengono analizzati in tre modi: attraverso ricerche condotte dal Gestore degli investimenti, attraverso ricerche di sostenibilità di terzi e utilizzando strumenti proprietari di sostenibilità. Agli emittenti non viene assegnato un punteggio complessivo, ma in genere si ritiene che abbiano soddisfatto i requisiti del Gestore degli investimenti in diverse valutazioni per poter essere idonei al portafoglio del Comparto. I criteri richiesti dal Gestore degli investimenti includono sia standard quantitativi (come rating minimi) che un'ottima valutazione qualitativa della sostenibilità delle attività dell'emittente. La ponderazione dei fattori ambientali, sociali e di governance può variare per tener conto di quelli più rilevanti per il settore specifico dell'emittente. Le fonti d'informazione utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni divulgate dalle società, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i ricerca di terzi. Inoltre il Gestore degli investimenti in genere stabilisce un dialogo direttamente con gli emittenti per ottenere informazioni e incoraggiare miglioramenti nelle prestazioni di sostenibilità. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Global Target Return

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito pari all'Indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill +5% annuo, al lordo delle commissioni* e su periodi di tre anni consecutivi, investendo in un'ampia gamma di classi di attività di tutto il mondo. Non vi è alcuna garanzia di conseguimento dell'obiettivo e il capitale dell'investitore è a rischio.

*Per il rendimento target al netto delle commissioni di ciascuna Classe di Azioni si rimanda alla pagina web di Schroder: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/performance-targets-after-fees/

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente (tramite Fondi d'investimento di tipo aperto e derivati) in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile (emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società), titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, obbligazioni convertibili, valute e Classi di attività alternative (come definite nell'Appendice III del presente Prospetto) come, ad esempio, valori mobiliari correlati a immobili, infrastrutture e materie prime.

Il Comparto può detenere fino al 40% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto. A mano a mano che il Comparto cresce, il Gestore degli investimenti prevede tuttavia che il Comparto deterrà meno del 10% in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto può investire in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap) al fine di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente i return swap e i contratti totali per le differenze nelle condizioni di mercato, compresi ma non limitati a periodi di crescita economica globale in espansione e di aumento dell'inflazione o di elevato rischio geopolitico, o quando si prevede che gli spread di credito aumentino tali durante i periodi di crescita economica in calo, tassi di interesse in aumento o rischio geopolitico elevato. I contratti per differenza e i total return swap sono destinati a essere utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve su azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 40% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore. Il Comparto può altresì investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto a una combinazione personalizzata ponderata per le attività* degli indici MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (senza copertura), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Bloomberg Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (senza copertura), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

*La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione del patrimonio del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel raggiungere un rendimento pari all'indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill + 5% al lordo delle commissioni. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non è vincolato a investire in base alla composizione del benchmark.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset". Il Comparto può investire oltre il 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è un veicolo a rischio medio rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti in un portafoglio diversificato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Australia Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio complessivo ESG. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 3%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,625%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,625%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,625%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,3125%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,625%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,625%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Greater China

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Golden Dragon (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società della Repubblica Popolare Cinese, di Hong Kong SAR e di Taiwan.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società della Repubblica Popolare Cinese, di Hong Kong SAR e di Taiwan.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B e Azioni H cinesi e meno del 50% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI China (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Greater China Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati. Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI e alle quote QFI, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Healthcare Innovation

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a fornire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società del settore medico e sanitario in tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli Investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, operanti nei segmenti dell'assistenza sanitaria, servizi medicali e prodotti correlati.

Il Comparto investe almeno il 80% delle sue attività in investimenti sostenibili; ossia investimenti in società che contribuiscono al progresso di uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, promuovendo la crescita nella fornitura di assistenza sanitaria e di cure mediche e migliorando gli standard sanitari utilizzando un approccio basato sull'innovazione (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a due anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella del suo benchmark di comparazione, ossia l'indice MSCI AC World (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Comparto investirà principalmente in società in cui almeno il 75% dei ricavi totali proviene direttamente da attività correlate all'assistenza sanitaria. Il Gestore degli investimenti può inoltre investire fino al 20% del patrimonio del Comparto in società i cui ricavi correnti siano inferiori a tale soglia in situazioni in cui, ad esempio, il Gestore degli investimenti ritenga che il potenziale di reddito della società sia significativo, oppure, laddove l'impatto dei prodotti o dei servizi della società possa potenzialmente migliorare la salute, l'assistenza sanitaria o l'efficienza dei costi nell'ambito del sistema sanitario. Il Gestore degli investimenti seleziona le società che operano nel settore sanitario, dei servizi medicali e dei prodotti correlati, anche in settori quali la biotecnologia, la produzione e fornitura di farmaci generici, i prodotti farmaceutici, l'assicurazione sanitaria e le forniture ospedaliere. Le idee d'investimento vengono identificate utilizzando l'analisi proprietaria dei titoli di tipo fondamentale e la valutazione top-down dei fattori tematici che influiscono sulla domanda e sull'erogazione di servizi sanitari. L'analisi del Gestore degli investimenti cerca di identificare le società capaci di sviluppare prodotti o servizi in grado di soddisfare sia la crescente domanda di assistenza sanitaria sia la necessità di garantire che i sistemi sanitari siano gestiti in modo più efficiente per ridurre le crescenti pressioni sui costi. Il Gestore degli investimenti utilizza inoltre uno strumento proprietario per valutare le performance ESG delle società prima di selezionarle per il portafoglio del Comparto. Le singole società con performance ESG scadenti possono essere incluse nel portafoglio se il Gestore degli investimenti ritiene che una società sia sulla buona strada per migliorare le proprie performance ESG. Per questa analisi vengono utilizzate anche altre fonti di informazioni, tra cui quelle fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli altri strumenti proprietari di Schroders e i dati di terze parti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Hong Kong Dollar Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito su un periodo di tre-cinque anni investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in HKD.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in HKD ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, nonché derivati legati agli strumenti suddetti.

Il Comparto può investire in titoli aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade e mira a raggiungere una qualità creditizia media equivalente a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso il programma Qualified Foreign Investor ("QFI") o i Mercati regolamentati (ivi compreso il CIBM tramite il Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo obiettivo di fornire reddito e crescita su un periodo di tre-cinque anni investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in HKD.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario non specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto può investire nella Cina continentale tramite organismi QFI o Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct). Gli Investitori devono ricordare che lo status QFI può essere oggetto di sospensioni o revoche, le quali potrebbero a loro volta incidere negativamente sulla performance del Comparto costringendolo a cedere le sue partecipazioni in titoli. Per maggiori informazioni sui rischi relativi allo status QFI, le quote QFI, il CIBM e il Bond Connect, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	HKD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,25%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Hong Kong Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice FTSE Hong Kong (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società quotate sulla borsa di Hong Kong.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società quotate sulla borsa di Hong Kong.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice FTSE Hong Kong (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Hong Kong Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non è vincolato a investire in base alla composizione del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	HKD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Indian Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI India (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI India (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar India Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni derivati dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. L'analisi proprietaria e l'interazione continua del Gestore degli investimenti con queste società possono anche aiutare a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per la transizione da segmenti di business o pratiche che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di vedere un cambiamento nelle valutazioni e nelle classifiche attraverso indicatori di valutazione sia interni che esterni. Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: — il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e — il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Indian Opportunities

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI India (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane ovvero di società che svolgono una parte preponderante delle proprie attività economiche in India.

Il Comparto detiene solitamente tra 30 e 70 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI India (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar India Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Ltd
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni derivati dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. L'analisi proprietaria e l'interazione continua del Gestore degli investimenti con queste società possono anche aiutare a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per la transizione da segmenti di business o pratiche che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di vedere un cambiamento nelle valutazioni e nelle classifiche attraverso indicatori di valutazione sia interni che esterni. Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: — il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e — il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Inflation Plus

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'inflazione (misurata dall'Indice dei prezzi al consumo armonizzato dell'Eurozona), al netto delle commissioni e su periodi di tre-cinque anni consecutivi, investendo in un'ampia gamma di classi di attività di tutto il mondo. Non vi è alcuna garanzia di conseguimento dell'obiettivo e il capitale dell'investitore è a rischio.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e può investire in tutto il mondo in materie prime, azioni e titoli connessi ad azioni di società, titoli a tasso fisso e variabile e altri Classi di attività alternative, in qualunque valuta, direttamente o indirettamente tramite Fondi d'investimento di tipo aperto e Fondi negoziati in borsa (ETF).

L'esposizione a materie prime e altre Classi di attività alternative verrà acquisita attraverso attività idonee come descritto nella definizione di "Classi di attività alternative" nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o un rating equivalente di altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto può investire in casi eccezionali fino al 100% del suo patrimonio in liquidità e Investimenti del mercato monetario. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione dell'RFCM.

Il Comparto può utilizzare derivati (compresi total return swap), long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è utilizzare total return swap e contratti per differenza su base costante in varie condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di espansione della crescita economica globale e aumento dell'inflazione o elevato rischio geopolitico. I contratti per differenza e i total return swap sono destinati a essere utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve su azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda ai total return swap e ai contratti per differenza non supererà il 75% e si prevede rimarrà tra il 25% e il 50% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice dei prezzi al consumo armonizzato dell'Eurozona. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non è vincolato a investire esclusivamente in base alla composizione del benchmark.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset". Il Comparto può investire in un altro fondo che addebita una commissione di performance.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano il valore reale (un tasso di rendimento positivo al netto dell'inflazione) offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 4%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 4%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 3%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Italian Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice FTSE Italia All-Share (TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società italiane.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 70% del proprio patrimonio in una gamma concentrata (solitamente meno di 50 società) di azioni e titoli connessi ad azioni di società italiane. Il Comparto investe almeno il 25% di tale patrimonio (corrispondente al 17,5% del suo patrimonio) in azioni e titoli connessi ad azioni di società italiane non incluse nell'indice FTSE MIB o in altri indici equivalenti e almeno il 5% di tale patrimonio (pari al 3,5% del proprio patrimonio) in azioni e titoli connessi ad azioni di società italiane non compresi negli indici FTSE MIB e FTSE MID CAP o in altri indici equivalenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in titoli emessi da, o perfezionati con, la/e stessa/e società appartenente/i allo stesso gruppo.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Italia All-Share (TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice FTSE Italia All-Share (TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Italy Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non è vincolato a investire in base alla composizione del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe il 70% del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited

Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR [2]	Idoneo a PIR
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare degli incontri con la direzione aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e/o rimborso diverse.
[2] Il Comparto è un investimento ammissibile che può essere detenuto all'interno di un "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR) italiano ai sensi della legge 232/2016 e della legge 157/2019 e successive modifiche.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [3]	Commissione di distribuzione annua [4]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[3] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[4] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Japan DGF [1]

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale pari al TIBOR a 3 mesi (tassi d'interesse interbancari di Tokyo) + 4% annuo, al lordo delle commissioni*, investendo in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo. Il Comparto mira a offrire una volatilità (una misura della variabilità dei propri rendimenti in un anno) compresa tra il 5% e il 7% annuo.

*Per il rendimento target al netto delle commissioni di ciascuna Classe di azioni si rimanda alla pagina web di Schroder: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/performance-targets-after-fees/

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile, investimenti del mercato monetario e/o valute, o indirettamente tramite Fondi d'investimento di tipo aperto e Fondi negoziati in borsa di tutto il mondo. I titoli a tasso fisso e variabile possono includere anche titoli sub-investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto detiene sempre un'esposizione massima del 30% alle azioni e almeno il 70% delle proprie attività denominate, o coperte, in yen giapponesi. Il Comparto può investire in immobili e materie prime tramite valori mobiliari (inclusi REIT), derivati (compresi total return swap), Fondi d'investimento di tipo aperto, Fondi negoziati in borsa (ETF) e Fondi comuni d'investimento che investono in tali classi di attività.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente i return swap e i contratti totali per le differenze nelle condizioni di mercato, compresi ma non limitati a periodi di crescita economica globale in espansione e di aumento dell'inflazione o di elevato rischio geopolitico, o quando si prevede che gli spread di credito aumentino tali durante i periodi di crescita economica in calo, tassi di interesse in aumento o rischio geopolitico elevato. I contratti per differenza e i total return swap sono destinati a essere utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve su azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 40% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore. Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel conseguire un rendimento pari al TIBOR a 3 mesi (tassi d'interesse interbancari di Tokyo) + 4% annuo, e al suo obiettivo di volatilità del 5-7% annuo. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non è vincolato a investire esclusivamente in base alla composizione del benchmark.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset". Il Comparto può investire oltre il 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento. Il Comparto può investire in un altro fondo che addebita una commissione di performance.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, obbligazioni e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	JPY
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [2]	3 Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente per proventi di sottoscrizione 5 Giorni lavorativi dal Giorno di negoziazione pertinente per proventi di rimborso

[1] DGF sta per Diversified Growth Fund
[2] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [3]	Commissione di distribuzione annua [4]	Commissione di gestione annua
Azioni A	N/D	N/D	N/D
Azioni AX	N/D	N/D	N/D
Azioni A1	N/D	N/D	N/D
Azioni B	N/D	N/D	N/D
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	N/D	N/D	N/D
Azioni E	N/D	N/D	N/D
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	N/D	N/D	Fino allo 0,75%
Azioni Z	N/D	N/D	N/D

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[3] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[4] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Japanese Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società giapponesi.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società giapponesi.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	JPY
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence su tutte le partecipazioni potenziali, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società attraverso una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei nostri criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società soddisferà i nostri criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico. Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Japanese Opportunities

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società giapponesi.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società giapponesi.

Il Comparto cerca di identificare e investire in titoli sottovalutati stimandone il valore equo sulla base dei rendimenti attesi nel medio - lungo termine.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	JPY
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence su tutte le potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance e il profilo ambientale e sociale della società su una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico. Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e le società sono indicate sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Japanese Smaller Companies

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice Russell Nomura Small Cap (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società giapponesi a bassa capitalizzazione.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società giapponesi a bassa capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario giapponese in termini di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Russell Nomura Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Russell Nomura Small Cap (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	JPY
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Japan) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence su tutte le partecipazioni potenziali, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società attraverso una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei nostri criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società soddisferà i nostri criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico. Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Latin American

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Emerging Markets Latin America 10/40 (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società latinoamericane.

Il Comparto detiene solitamente 40-70 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets Latin America 10/40 (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente, direttamente o indirettamente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Multi-Asset Growth and Income

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente tramite derivati in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo in varie valute e classi di attività alternative.

Il Comparto può investire:

- fino al 50% in titoli di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 15% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente i return swap e i contratti totali per le differenze nelle condizioni di mercato, compresi ma non limitati a periodi di crescita economica globale in espansione e di aumento dell'inflazione o di elevato rischio geopolitico, o quando si prevede che gli spread di credito aumentino tali durante i periodi di crescita economica in calo, tassi di interesse in aumento o rischio geopolitico elevato. I contratti per differenza e i total return swap sono destinati a essere utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve su azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (USD), 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD), 30% FTSE Convertible Global Focus index (USD) e 10% Barclays Global Aggregate Bond Index (USD), in base ai criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance e la volatilità del Comparto devono essere confrontate rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (USD), 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% Index (USD), 30% FTSE Convertible Global Focus Index (USD) e 10% Barclays Global Aggregate Bond Index (USD). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e del rischio e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, obbligazioni e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli garantiti da attività e ai titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è un veicolo a rischio medio rivolto a Investitori che ricercano potenzialità di crescita a lungo termine e reddito offerti dagli investimenti in un portafoglio diversificato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio complessivo ESG. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 4%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 3%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Multi-Asset Total Return

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito pari all'Indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill + 4% annuo, al lordo delle commissioni* e su periodi di tre anni consecutivi, investendo in una gamma diversificata di classi di attività e mercati di tutto il mondo.

*Per il rendimento target al netto delle commissioni di ciascuna Classe di Azioni si rimanda alla pagina web di Schroder: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/performance-targets-after-fees/

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente (tramite Fondi d'investimento e derivati) in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile, materie prime e valute di tutto il mondo.

Il Comparto può investire in titoli sub-investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, è possibile utilizzare total return swap e contratti per differenza per ottenere un'esposizione lunghi e brevi ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici su materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 25% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 15% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

La strategia d'investimento del Comparto e il suo utilizzo di derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità, o strumenti liquidi equivalenti, che possono essere significativi o persino rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione dell'RFCM. Il Comparto può inoltre investire in Investimenti del mercato monetario.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto (compresi altri Comparti Schroder).

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (con copertura in USD), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

*La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione del patrimonio del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nell'offrire l'Indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill +4% annuo, e confrontata con l'Indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non è vincolato a investire esclusivamente in base alla composizione del benchmark.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

350% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore quando la volatilità del mercato diminuisce in misura sostenibile.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è

uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli garantiti da attività e ai titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Le posizioni lunghe e corte assunte tramite total return swap su indici, obbligazioni e azioni possono incrementare l'esposizione ai rischi correlati al credito.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è un veicolo a rischio medio rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti in un portafoglio diversificato con un'esposizione a un'ampia gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di indicatori ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio complessivo ESG. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da grandi società domiciliate nei paesi emergenti, azioni emesse da piccole e medie imprese, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con un rating high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 4%	Nessuna	1,30%
Azioni AX	Fino al 4%	Nessuna	1,30%
Azioni A1	Fino al 3%	0,50%	1,30%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,30%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,65%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,30%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,325%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Nordic Micro Cap

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI Nordic Micro Cap (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di cinque-sette anni, investendo in azioni o titoli connessi ad azioni di società dei Paesi nordici a micro-capitalizzazione.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei Paesi nordici a micro capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 10% del mercato azionario dei Paesi nordici in termini di capitalizzazione di mercato. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in valori mobiliari non quotati ammissibili.

La costruzione del portafoglio si basa su una ricerca fondamentale, con una propensione verso gli investimenti in società che il gestore degli investimenti ritiene siano attività imprenditoriali ben gestite e in grado di crescere nel lungo periodo.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Micro Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Nordic Micro Cap (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Nordic Small/Mid-Cap Equity. Non si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – Finnish Branch

Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del quinto Giorno lavorativo precedente il Giorno di negoziazione rilevante
Frequenza di negoziazione	Settimanale, ciascun mercoledì o, se tale giorno non è un Giorno lavorativo, il Giorno lavorativo successivo e l'ultimo Giorno lavorativo di ogni mese
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò comporta: – l'inclusione di emittenti che dimostrano excursus in termini di sostenibilità stabili e in miglioramento e di emittenti che dimostrano una buona governance basata sulla metodologia di valutazione della sostenibilità del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, gli incontri con l'organo di gestione della società e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,75%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,75%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,75%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Nessuna	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1,00%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1,00%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Nordic Smaller Companies

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiori all'indice MSCI Nordic Smaller Companies (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei Paesi nordici di piccole dimensioni.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei Paesi nordici a bassa capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario dei Paesi nordici in termini di capitalizzazione di mercato.

La costruzione del portafoglio si basa su una ricerca fondamentale, con una propensione verso gli investimenti in società che il gestore degli investimenti ritiene siano attività imprenditoriali ben gestite e in grado di crescere nel lungo periodo.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Smaller Companies (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Nordic Smaller Companies (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Nordic Small/Mid-Cap Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – Finnish Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione

Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò comporta: – l'inclusione di emittenti che dimostrano excursus in termini di sostenibilità stabili e in miglioramento e di emittenti che dimostrano una buona governance basata sulla metodologia di valutazione della sostenibilità del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, gli incontri con l'organo di gestione della società e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund QEP Global Active Value

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice MSCI AC World (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati del mercato.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC World (Net TR), e confrontata con l'indice MSCI AC World Value (Net TR) e l'indice MSCI World (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi dei benchmark target e di comparazione. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark target o di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark target o di comparazione per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare. L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario quantitativo". QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

Il Gestore degli investimenti del Comparto effettua la copertura delle Azioni delle Classi di Azioni coperte tenendo conto delle relative esposizioni proporzionali alla valuta sottostante del Comparto. La performance delle Classi di Azioni coperte può pertanto variare in misura significativa rispetto a quella delle Classi di Azioni equivalenti nella Valuta del Comparto.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,65%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	N/D	N/D	N/D
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund QEP Global Core

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice MSCI World (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il peso del Comparto in un singolo paese, regione o settore rientrerà solitamente nel 3% dell'indice target, mentre il peso di ciascun titolo rientrerà solitamente nello 0,75% del benchmark.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati del mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark vincolante, ossia l'indice MSCI World (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente agli elementi costitutivi del benchmark vincolante. Il Gestore degli investimenti si riserva il diritto di variare le ponderazioni dei titoli che compongono il benchmark.

Il benchmark vincolante è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti è vincolato dal riferimento al valore, al prezzo o ai componenti del benchmark dichiarati nell'obiettivo e nella politica d'investimento. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Se un Comparto afferma che rientrerà solitamente in una determinata percentuale di ponderazioni specifiche (ad esempio settore o titolo) di un determinato benchmark, il Gestore degli investimenti non mette attivamente il Comparto al di fuori di tale percentuale e se il Comparto si sposta passivamente al di fuori di una percentuale, il Gestore degli investimenti cerca di riportare il Comparto in linea con la percentuale alla successiva occasione opportuna, purché il Gestore degli investimenti lo ritenga nel miglior interesse degli investitori.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario quantitativo". QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che

non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	15% della sovraperformance rispetto al MSCI World Net TR [2], fatto salvo un High Water Mark come da metodologia nella sezione 3.1. La commissione di performance sarà applicata solo alle Classi di Azioni P
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti terrà conto di una valutazione del profilo di sostenibilità delle società al momento di determinare l'entità della posizione all'interno del portafoglio. All'interno della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati. Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società in tutto il mondo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] Per quanto concerne le Classi di Azioni con copertura valutaria, ai fini del calcolo delle commissioni di performance sono utilizzate le versioni con copertura valutaria dei summenzionati benchmark (inclusi i benchmark di liquidità in valuta equivalente).

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [3]	Commissione di distribuzione annua [4]	Commissione di gestione annua
Azioni A	N/D	N/D	N/D
Azioni AX	N/D	N/D	N/D
Azioni A1	N/D	N/D	N/D
Azioni B	N/D	N/D	N/D
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,275%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,275%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,275%
Azioni D	N/D	N/D	N/D
Azioni E	N/D	N/D	N/D
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,275%
Azioni P	Nessuna	Nessuna	0,10%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,275%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[3] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[4] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund QEP Global Emerging Markets

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito in misura superiore all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), al netto delle commissioni nell'arco di un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei paesi dei mercati emergenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società con sede o una parte rilevante dei propri ricavi o profitti nei mercati emergenti.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati del mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), e confrontata con l'indice MSCI Emerging Market Value (net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi dei benchmark target e di comparazione. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark target o di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark target o di comparazione per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario quantitativo". QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund QEP Global ESG [1]

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice MSCI AC World ex. Fossil Fuels (Net TR), al netto delle commissioni e in un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati del mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria e governance di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex. Fossil Fuels (Net TR), basato sul sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC World ex. Fossil Fuels (Net TR), e confrontata con quella dell'indice MSCI World (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi dei benchmark target e di comparazione. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark target o di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark target o di comparazione per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario quantitativo". QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

[1] ESG sta per ambientale, sociale e di governance

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [2]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti deciderà quindi se una società è idonea ad essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo di sostenibilità. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto. All'interno della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati. Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società in tutto il mondo.

[2] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [3]	Commissione di distribuzione annua [4]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	N/D	N/D	N/D
Azioni A1	N/D	N/D	N/D
Azioni B	N/D	N/D	N/D
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,65%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni D	N/D	N/D	N/D
Azioni E	N/D	N/D	N/D
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[3] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[4] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund QEP Global ESG ex Fossil Fuels

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI AC World ex Energy (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti, escluse le società che generano ricavi dai combustibili fossili e quelle in possesso di riserve di combustibili fossili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, escluse le società che generano ricavi dai combustibili fossili (tra cui, a titolo puramente esemplificativo, produzione, raffinazione e trasporto e produzione di energia elettrica) e società in possesso di riserve di combustibili fossili.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati del mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria e governance di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (netto) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex Energy (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre, che comprende le società che generano ricavi da combustibili fossili.

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC World Energy (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario quantitativo". QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 giorni dal Giorno di negoziazione pertinente
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti deciderà quindi se una società è idonea ad essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo di sostenibilità. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto. All'interno della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati. Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società in tutto il mondo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,30%
Azioni AX	N/D	N/D	N/D
Azioni A1	N/D	N/D	N/D
Azioni B	N/D	N/D	N/D
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,65%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni D	N/D	N/D	N/D
Azioni IE	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund QEP Global Quality

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice MSCI AC World (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Qualità". La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC World (Net TR), e confrontata con l'indice MSCI World (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi dei benchmark target e di comparazione. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark target o di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark target o di comparazione per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario quantitativo". QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti terrà conto di una valutazione del profilo di sostenibilità delle società al momento di determinare l'entità della posizione all'interno del portafoglio. All'interno della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati. Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,65%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	N/D	N/D	N/D
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Robotics and Automation

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e in titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che a giudizio del Gestore degli investimenti beneficeranno delle ultime tecniche di innovazione industriale.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

La robotica e l'automazione sono elementi chiave delle ultime tecniche di innovazione industriale per soddisfare le esigenze del mercato e affrontare le sfide della filiera del settore manifatturiero e di settori a esso relativi, come ad esempio distribuzione, logistica e trasporti. Il Gestore degli investimenti punta a investire in società che a suo giudizio evidenzieranno una crescita superiore grazie alla loro esposizione a tali innovazioni.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI AC World (Net TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori approfondimenti sulla cultura aziendale e sull'impegno dell'alta direzione verso la responsabilità sociale d'impresa, con la ricerca ESG di terze parti utilizzata principalmente come esercizio di benchmarking per confermare l'analisi proprietaria. Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società, si rimanda alla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Securitised Credit

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiori all'Indice ICE BofA AA-BBB ABS, al lordo delle commissioni* e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in attività cartolarizzate emesse da entità di tutto il mondo.

*Per il rendimento target al netto delle commissioni di ciascuna Classe di azioni si rimanda alla pagina web di Schroder: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/funds-and-strategies/fund-administration/performance-targets-after-fees/

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in strumenti cartolarizzati a tasso fisso e variabile inclusi, in via non limitativa, titoli garantiti da ipoteca (ABS), titoli garantiti da ipoteche residenziali (MBS) e titoli garantiti da ipoteche commerciali (CMBS). Il Comparto può inoltre investire anche in obbligazioni di prestito collateralizzate (CLO).

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in ABS, MBS e CMBS emessi in tutto il mondo, aventi un rating creditizio investment grade e inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di titoli provvisti di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di titoli sprovvisti di rating). Il sottostante dei titoli garantiti da attività può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, finanziamento di progetti di trasporto e prestiti a piccole imprese.

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di titoli provvisti di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di titoli sprovvisti di rating).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti valuta le credenziali di sostenibilità dei potenziali investimenti utilizzando uno strumento proprietario. Il Comparto investe esclusivamente in attività ritenute superiori ad una soglia minima in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, ossia l'Indice ICE BofA AA-BBB ABS, e confrontata con l'indice Bloomberg Barclays 1-5yr Global Credit (con copertura rispetto all'USD). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Benché si preveda che gli investimenti del Comparto si discostino significativamente dagli elementi costitutivi del benchmark di comparazione, in funzione del parere del Gestore degli investimenti, gli investimenti del Comparto possono sovrapporvisi. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare i titoli che dimostrano caratteristiche e credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Il Gestore degli investimenti cerca di evitare, penalizzare o escludere garanzie, strutture o agenti che impongono un costo elevato sull'ambiente e sulla società, o quelli che non hanno un livello di governance accettabile. Ciò comporta: – l'esclusione di settori, attività o garanzie che il Gestore degli investimenti ritiene impongano sostanziali costi per l'ambiente non compensati e costi sociali ingiustificabili e – l'inclusione di titoli che evidenziano miglioramenti delle attività, delle condizioni di prestito o dei livelli governance esistenti in base alla metodologia di rating del Gestore investimenti. I titoli vengono classificati in base a fattori ambientali, sociali e di governance utilizzando un sistema di attribuzione di punteggio, nell'ambito del quale vengono assegnati punti su una scala di 100 punti/ 100%. Questi punteggi sono poi tradotti in un sistema di classificazione da 1 a 5 stelle, laddove il punteggio di 5 stelle è considerato il più alto. Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno l'80% del patrimonio del Comparto sia classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% del suo patrimonio in titoli valutati a 2 stelle o superiori. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono strumenti proprietari del Gestore degli investimenti, indagini, questionari ESG, informazioni di pubblico dominio, documenti relativi alla cartolarizzazione e ricerche di terzi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,70%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,70%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,70%
Azioni B	N/D	N/D	N/D
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,35%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,35%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,35%
Azioni D	N/D	N/D	N/D
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,35%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,35%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Social Impact Credit

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo le cui attività, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono a promuovere lo sviluppo sociale e che il Gestore degli investimenti considera investimenti sostenibili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che secondo il Gestore degli investimenti contribuiscono positivamente a temi di sviluppo sociale. Questi temi possono includere, ma non sono limitati a:

- Infrastruttura sostenibile (come connettività, energia sostenibile e acqua pulita)
- Inclusione economica (come formazione, parità di genere, diversità della forza lavoro, accesso a finanziamenti e lavoro di qualità)
- Salute e benessere (come medicina e servizi sanitari); (per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto) e
- (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati ai fini di una riduzione del rischio (copertura) o di una gestione del Comparto più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti per il Comparto da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di impatto del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società, del paese o dell'obbligazione con finalità ai temi di impatto sociali, che a loro volta sono in linea con gli OSS delle Nazioni Unite, unitamente alla valutazione dell'impatto da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto). Il Comparto può anche investire in obbligazioni sociali, di sostenibilità e verdi, ossia obbligazioni specificamente progettate per affrontare temi sociali. Per ulteriori dettagli, consultare la sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto rientra nelle strategie "Impact Driven" di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre collaborare con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e migliorare gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in vari titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire:

- fino al 60% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 30% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti; e
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con l'indice Barclays Multiverse ex Treasury A+ to B-, con copertura in USD. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il

Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Una descrizione dettagliata dei rischi legati a obbligazioni convertibili contingenti, titoli con rating inferiore a investment grade, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Gli investimenti sono costituiti da obbligazioni in cui i prodotti e i servizi dell'emittente, le attività commerciali o l'impiego dei proventi per un'obbligazione con finalità contribuiscono positivamente a temi di impatto sociali, che a loro volta sono allineati ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le obbligazioni con un collegamento diretto a un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti adotta un approccio in due fasi: Nella prima fase, vengono applicati criteri quantitativi e/o qualitativi (a seguito di uno screening iniziale per escludere determinate attività, settori o gruppi) in modo da valutare in che misura la società, il Paese o il purpose bond contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). Ciò può includere la valutazione dei ricavi, delle attività commerciali o dell'utilizzo dei proventi di un purpose bond. La seconda fase è una valutazione dettagliata dell'impatto della società, del Paese o dell'obbligazione (a seconda dei casi) tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria dell'impatto. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti dell'impatto, quali: risultato e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, il Paese o l'obbligazione, chi trae vantaggio dal risultato (come lo stakeholder o il settore interessato), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusa l'influenza e l'impegno di Schroders) e la considerazione dei rischi dell'impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (Key Performance Indicators, "KPI") utilizzati per monitorare l'impatto della società, del Paese o dell'obbligazione nel tempo. La scheda di valutazione dell'impatto viene quindi convalidata e approvata dall'Impact Assessment Group (IAG) di Schroders affinché la società o l'obbligazione possa essere idonea all'inclusione nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dell'IAG potrebbero seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al fattore tempo).

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

	Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,60%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,45%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,225%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%
Azioni IE	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Strategic Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiore all'Indice ICE BofA 3 month US Treasury Bill su un periodo di tre-cinque anni e al netto delle commissioni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire:

- fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti;
- fino al 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio non investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito); e
- fino al 100% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice ICE BofA 3 Month US Treasury Bill, e confrontata con l'Indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- USD Hedged. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non è vincolato a investire in base alla composizione del benchmark target.

Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark target o di comparazione per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

900% del patrimonio netto totale

Al fine di attuare un insieme efficacemente diversificato di strategie (quali strategie di paese, curva dei rendimenti, di credito e valutarie) e di raggiungere un obiettivo di rischio compatibile con il proprio profilo di rischio, il Comparto utilizzerà derivati che possano generare un livello più elevato di leva finanziaria.

Sebbene ai fini dell'investimento il Comparto utilizzi strumenti derivati che possono far aumentare il livello di rischio del Comparto, esso utilizza altresì strumenti derivati nell'ambito di un processo di costruzione del portafoglio che si concentra su strategie di diversificazione e sulla gestione

della correlazione del rischio, contribuendo in tal modo alla riduzione del livello di rischio del Comparto. In generale il Comparto utilizza derivati a scopo di investimento e per gestire la correlazione del rischio, in pari misura.

Alcune delle strategie si baseranno su strumenti che richiedono un livello significativo di leva finanziaria lorda al fine di generare un livello di rischio limitato, quali contratti su tassi d'interesse a breve scadenza. Gli strumenti derivati utilizzati nell'ambito delle strategie lunghe e corte potranno altresì generare un elevato livello di leva finanziaria lorda ma un livello ridotto di leva finanziaria netta.

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto fa un uso considerevole della leva finanziaria attraverso l'impiego di strumenti finanziari derivati, il che amplificherà tanto i proventi quanto le perdite derivanti dagli investimenti effettuati e risulterà in fluttuazioni maggiori del Valore patrimoniale netto. Questo fatto aumenta di molto il rischio del Comparto rispetto a un comparto che non ricorre alla leva finanziaria. La leva finanziaria si verifica quando l'esposizione economica complessiva del Comparto supera la parte investita del suo patrimonio.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: - l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta; e - l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la finanza responsabile, la gestione dei rifiuti, la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'istruzione, la salute e il benessere e l'imballaggio circolare.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario ad alto rendimento, debito sovrano emesso da paesi emergenti, azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti, azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Schroder International Selection Fund Strategic Credit

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'Indice ICE BofA Sterling 3-Month Government Bill, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto potrà inoltre cercare di assumere un'esposizione del 25% a obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrant. L'esposizione a obbligazioni convertibili comprende fino al 10% in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice ICE BofA Sterling 3-Month Government Bill. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non è vincolato a investire esclusivamente in base alla composizione del benchmark.

Il benchmark target è stato selezionato perché l'obiettivo di rendimento del Comparto consiste nel conseguire o superare il rendimento di tale benchmark, come indicato nell'obiettivo di investimento.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

150% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore in caso di volatilità insolitamente elevata o bassa.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto utilizzerà strumenti derivati di credito per assumere un'esposizione ai mercati creditizi globali. Ciò può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	GBP
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; debito sovrano emesso da paesi sviluppati; azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario ad alto rendimento; debito sovrano emesso da paesi emergenti; azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; azioni emesse dalle piccole e medie imprese, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable Asian Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati dell'Asia-Pacifico che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati dell'Asia-Pacifico (Giappone escluso) o di società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili dalla regione Asia-Pacifico.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex-Japan (Net TR), in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B e Azioni H cinesi e meno del 30% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

- i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;
- il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");
- le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e
- Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar Asia Pacific ex Japan. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Singapore) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Le società oggetto di potenziale investimento vengono valutate in base a un approccio dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance; (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. Nel processo di costruzione del portafoglio, verranno escluse in prima istanza le società che rientrano nel quintile inferiore in base al punteggio di sostenibilità complessivo del Gestore degli investimenti. Tuttavia, qualora, in base all'analisi proprietaria e al dialogo instaurato con una certa azienda, il Gestore degli investimenti ritenga che quest'ultima stia adottando misure concrete per uscire dai segmenti d'attività che non soddisfano i criteri di sostenibilità o per migliorare le aree di maggiore debolezza, la società può essere considerata idonea all'investimento. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati dell'Asia-Pacifico o da società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili dalla regione Asia-Pacifico.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable Emerging Markets Synergy

A decorrere dal 21 maggio 2025, la denominazione del Comparto cambierà in Schroder International Selection Fund QEP Emerging Markets Core

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del capitale e un reddito in misura superiore all'indice MSCI Emerging Markets (NDR), al netto delle commissioni nell'arco di un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

A decorrere dal 21 maggio 2025, la sezione Obiettivo d'investimento cambierà come segue:

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice MSCI Emerging Markets (NDR), al netto delle commissioni e in un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei paesi dei mercati emergenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società dei paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto si concentra su società con forti fondamentali in base alla ricerca bottom-up e che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati del mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

A decorrere dal 21 maggio 2025, il paragrafo precedente cambierà come segue:

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati del mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (NDR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

A decorrere dal 21 maggio 2025, i due paragrafi precedenti saranno eliminati

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets (NDR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è gestito dal team d'investimento QEP in collaborazione con il team Global Emerging Markets. QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

A decorrere dal 21 maggio 2025, la sezione di cui sopra cambierà come segue:

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario quantitativo". QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect sono programmi interconnessi di negoziazione e compensazione di titoli sviluppati da The Stock Exchange of Hong Kong Limited, Shanghai/Shenzhen Stock Exchange, Hong Kong Securities Clearing Company Limited e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited con l'obiettivo di stabilire un accesso reciproco ai mercati azionari tra la Repubblica Popolare Cinese (esclusi Hong Kong, Macao e Taiwan) e Hong Kong. Una descrizione dettagliata dei programmi, unitamente ai rischi correlati, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti deciderà quindi se una società è idonea ad essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo di sostenibilità. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto. ***A decorrere dal 21 maggio 2025, i due paragrafi precedenti cambieranno come segue:*** Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti terrà conto di una valutazione del profilo di sostenibilità delle società al momento di determinare l'entità della posizione all'interno del portafoglio. All'interno della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati. Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società, si rimanda alla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

A decorrere dal 21 maggio 2025, entrerà in vigore il paragrafo di cui sopra.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti e di frontiera o di società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili nei paesi dei mercati emergenti o di frontiera.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable Emerging Markets ex China Synergy

A decorrere dal 21 maggio 2025, la denominazione del Comparto cambierà in Schroder International Selection Fund QEP Emerging Markets ex China Core

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR), al netto delle commissioni e in un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti, Cina esclusa, che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

A decorrere dal 21 maggio 2025, la sezione Obiettivo d'investimento cambierà come segue:

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR), al netto delle commissioni e in un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti, esclusa la Cina.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società dei paesi dei mercati emergenti, Cina esclusa.

Il Comparto si concentra su società con forti fondamentali in base alla ricerca bottom-up e che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati del mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

A decorrere dal 21 maggio 2025, il paragrafo precedente cambierà come segue:

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati del mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR), basato sul sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

A decorrere dal 21 maggio 2025, i due paragrafi precedenti saranno eliminati.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è gestito dal team d'investimento QEP in collaborazione con il team Global Emerging Markets. QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

A decorrere dal 21 maggio 2025, la sezione di cui sopra cambierà come segue:

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario quantitativo". QEP sta per Prodotti azionari quantitativi.

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti deciderà quindi se una società è idonea ad essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo di sostenibilità. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto. ***A decorrere dal 21 maggio 2025, i due paragrafi precedenti cambieranno come segue:*** Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti terrà conto di una valutazione del profilo di sostenibilità delle società al momento di determinare l'entità della posizione all'interno del portafoglio. All'interno della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati. Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi. Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società, si rimanda alla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

A decorrere dal 21 maggio 2025, entrerà in vigore il paragrafo di cui sopra.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti e di frontiera o di società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili nei paesi dei mercati emergenti o di frontiera, escludendo Cina.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable EURO Credit

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice ICE BofA Euro Corporate, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro o coperti in euro ed emessi da società e altri emittenti obbligazionari non sovrani, governi, agenzie governative e organizzazioni sovranazionali di tutto il mondo.

Nell'analisi dei titoli, il Comparto mette a confronto gli emittenti con i loro pari a livello settoriale e geografico.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice ICE BofA Euro Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto investe almeno il 10% delle sue attività in obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili (si veda la sezione Caratteristiche del Comparto per maggiori dettagli).

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire:

- fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di Stato sovrani;
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca; e
- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere confrontata coni il suo benchmark target, ossia deve superare l'indice CE BofA Euro Corporate. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate

partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Una descrizione dettagliata dei rischi legati a obbligazioni convertibili contingenti, titoli con rating inferiore a investment grade, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia applica dei filtri per combinare le società migliori della categoria con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a: – L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la finanza responsabile, la gestione dei rifiuti, la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'istruzione, la salute e il benessere, e imballaggio circolare. Il Comparto può anche investire in modo strategico in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili. La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terza parte del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,45%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,225%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable Global Credit Income Short Duration

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito investendo in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi e società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. Il Comparto punta a ridurre il rischio del tasso d'interesse (definito dalla duration) concentrandosi sui titoli a tasso fisso e variabile con una duration inferiore a quattro anni.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli investment grade a tasso fisso e variabile e in titoli high yield emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti. La strategia del Comparto avrà una duration complessiva inferiore a quattro anni, ma ciò non gli impedirà di investire in titoli con una duration superiore a quattro anni. Il Gestore degli investimenti ritiene che la strategia di duration breve dovrebbe limitare il livello complessivo del rischio del tasso d'interesse.

Il Comparto può investire:

- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca;
- fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili (tra cui obbligazioni convertibili contingenti); e
- fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Gestore degli investimenti mira inoltre a ridurre le perdite diversificando l'asset allocation del Comparto e tenendolo lontano dalle aree del mercato che comporterebbero un elevato rischio di rendimento negativo o rischio del capitale.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Barclays Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella degli indici EURIBOR a 3 mesi (o tasso di riferimento alternativo) e Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con copertura in EUR. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. In relazione all'indice Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con copertura in EUR, si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dall'indice Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con copertura in EUR. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non compresi nell'indice Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con copertura in EUR. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

L'eventuale benchmark di comparazione è stato selezionato perché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Schroders sta valutando le possibili alternative all'EURIBOR e comunicherà agli investitori, a tempo debito, l'eventuale decisione di allontanarsi.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

300% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore in caso di volatilità insolitamente elevata o bassa.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare il reddito con le opportunità di crescita del valore del capitale, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del debito nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia applica temi e filtri di sostenibilità strutturale per combinare le società migliori della categoria con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a: - l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. .

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

- L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'inclusione economica, la salute e il benessere. La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terza parte del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. Tuttavia, l'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,00%
Azioni B	Nessuna	0,50%	1,00%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,40%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,40%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,40%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,00%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,275%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,40%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,40%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable Global Growth and Income

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un rendimento annuale superiore all'indice MSCI All Country World (Net TR) e una crescita del valore del capitale, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Per aumentare il rendimento da dividendi del Comparto, il Gestore degli investimenti può, di volta in volta, vendere opzioni call a breve su singoli titoli detenuti dal Comparto. Ciò può a volte influire negativamente sulla crescita del valore del capitale del Comparto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice MSCI All Country World (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening proprietario per escludere le società classificate nell'ultimo quartile dell'universo d'investimento in base alla performance ESG. I titoli esclusi in tal modo possono però rientrare eccezionalmente nell'universo, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che una società sia sulla buona strada per migliorare le proprie performance ESG. Il processo è rafforzato da una selezione negativa mirata a escludere determinati settori dall'universo. Viene quindi utilizzato un altro strumento di screening proprietario per selezionare gli emittenti con un punteggio di sostenibilità positivo. Sebbene non tutti gli investimenti selezionati presentino un punteggio positivo, il Gestore degli investimenti fa sì che, nel complesso, il portafoglio presenti un punteggio positivo rispetto al benchmark specificato nella politica d'investimento. Qualsiasi investimento preso in considerazione per il portafoglio con un punteggio negativo sarà valutato alla luce dell'analisi condotta dal Gestore degli investimenti sulla performance ESG aziendale complessiva e sulla politica e gli obiettivi di sostenibilità dichiarati. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,30%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,30%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,30%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,30%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,65%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,65%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,30%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,65%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.
[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.
[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Schroder International Selection Fund Sustainable Global Multi Credit

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire:

- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca; e
- fino al 30% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B- con copertura in USD. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

L'indice è un benchmark personalizzato selezionato perché fornisce un universo d'investimento più accurato rispetto al quale confrontare la performance. Si tratta di un comparto focalizzato sul credito per cui l'indice esclude i titoli del Tesoro, che tendono ad essere compresi in indici di mercato generali. Il benchmark comprende obbligazioni societarie con rating compreso tra A+ e B-, dato che escludiamo anche i titoli con rating AAA, AA e CCC e inferiore. L'indice è coperto ma, su una base non coperta, le valute locali vengono escluse. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) assoluto

Livello di leva finanziaria atteso

500% del patrimonio netto totale

Il livello atteso di leva finanziaria potrebbe essere superiore in caso di volatilità insolitamente elevata o bassa.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR assoluto, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR assoluto, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto utilizzerà strumenti derivati di credito per assumere un'esposizione ai mercati creditizi globali. Ciò può accentuare la volatilità del prezzo delle Azioni e aumentare il rischio di controparte.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia applica temi e filtri di sostenibilità strutturale per combinare le società che il Gestore degli investimenti considera le migliori della categoria, con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a: – l'esclusione di emittenti con determinate esposizioni ad attività specifiche che a parere del Gestore degli investimenti sono dannose per la società e l'ambiente, violano i diritti umani e/o nell'ambito delle quali viene commessa grave negligenza. – L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene ben posizionati per offrire excursus in termini di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro pari del settore e di emittenti che dimostrano una buona governance in base alla metodologia di rating di sostenibilità del Gestore degli investimenti. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'inclusione economica, la salute e il benessere. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terza parte del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. Tuttavia, l'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,20%
Azioni B	Nessuna	0,30%	1,20%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,20%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable Global Sovereign Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice Bloomberg Global Treasury EUR Hedged, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile governi, agenzie governative e organismi sovranazionali di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organizzazioni sovranazionali di tutto il mondo. Il Comparto non investe in titoli emessi da società.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Treasury EUR hedged, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario e può anche detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, ossia l'indice Bloomberg Global Treasury EUR Hedged. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice Bloomberg Global Treasury EUR hedged. Questo indice segue l'andamento del debito pubblico con copertura in euro, a tasso fisso e in valuta locale dei Paesi classificati investment grade.

Livello di leva finanziaria atteso

250% del patrimonio netto totale. Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e degli attivi insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti. Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i Paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Per le obbligazioni sovrane, sono inclusi solo gli emittenti sovrani le cui attività e comportamenti sono valutati in quanto in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, mentre i paesi che non fanno progressi sufficienti non sono idonei all'inclusione nell'universo. Per sostenere ulteriormente l'obiettivo di allocazione del capitale solo a emittenti in grado di dimostrare un comportamento in linea con gli OSS delle Nazioni Unite, i paesi sono inoltre giudicati in base ad altri criteri fondamentali relativi al livello di libertà politica e civile concesso ai cittadini e al loro impegno ad affrontare questioni ambientali e climatiche. Eccezioni ai criteri possono essere consentite attraverso l'allocazione a obbligazioni sovrane verdi, sociali e di sostenibilità, che altrimenti sarebbero escluse. La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali. Avvalendosi della base dell'universo sostenibile definito, il Gestore degli investimenti applica un processo di investimento tematico top-down per allocare capitale e rischio a opportunità d'investimento selezionate provenienti dal debito sovrano, dalle agenzie governative e dalle organizzazioni sovranazionali. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,40%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,40%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,40%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,40%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,20%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,40%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,125%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable Infrastructure

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che contribuiscono a promuovere lo sviluppo dell'infrastruttura sostenibile globale e che, secondo il Gestore degli investimenti, rappresentano investimenti sostenibili.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che secondo il Gestore degli investimenti dovrebbero contribuire allo sviluppo di un'infrastruttura globale sostenibile quali attività infrastrutturali sostenibili tra cui utility energetiche regolamentate, energie rinnovabili, servizi di pubblica utilità per le risorse idriche e i rifiuti, trasporti ferroviari e infrastrutture per le comunicazioni (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto) e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di Globale sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società sono disponibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Gestore degli investimenti può vendere in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi "di esercizio" oltre i quali la potenziale crescita del valore del capitale viene venduta.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice MSCI AC World (Net TR) e dell'indice MSCI World Infrastructure. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi dei benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dai benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nei benchmark di comparazione.

I benchmark di comparazione sono stati selezionati poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresentino un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti effettua un'analisi per valutare l'allineamento di una società a una serie di obiettivi per lo sviluppo sostenibile (OSS delle Nazioni Unite), tra cui OSS 6 (acqua pulita e servizi igienico-sanitari), OSS 7 (energia pulita e accessibile), OSS 9 (imprese, innovazione e infrastrutture), OSS 11 (città e comunità sostenibili), OSS 12 (consumo e produzione responsabili) e OSS 13 (lotta contro il cambiamento climatico) servendosi di uno strumento proprietario di Schroders nonché della quota delle spese in conto capitale che contribuiscono agli obiettivi ambientali utilizzando le relazioni aziendali nonché le stime documentali e di terzi. In aggiunta, il Gestore degli investimenti analizza sia le esternalità specifiche della società che quelle complessive del portafoglio servendosi di un altro strumento proprietario di Schroders e le partecipazioni in portafoglio e degli elementi costitutivi vengono inoltre esaminate rispetto a rating ESG esterni di terzi. Il Comparto adotta un approccio tematico che include lo screening negativo e basato su norme delle società, prassi basate su settori specifici e criteri ESG. Il Comparto terrà conto di un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, comprese le attività economiche che contribuiscono in misura sostanziale al supporto delle soluzioni ambientali. L'analisi della sostenibilità del Gestore degli investimenti è supportata da ricerche fondamentali interne e dall'uso della gamma di strumenti di sostenibilità proprietari Schroders. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la visione del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti può anche interagire con le società in portafoglio per comprendere il loro impegno a favore della sostenibilità sia nei loro rapporti con gli stakeholder che negli sforzi per attenuare il loro impatto sull'ambiente naturale, che potrebbe includere l'interazione frequente e mirata con le imprese beneficiarie degli investimenti, i consigli di amministrazione e i team di gestione. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable Multi-Asset Income

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a generare reddito e crescita del valore del capitale investendo in una gamma diversificata di attività e mercati di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente, o indirettamente tramite derivati, in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e Classi di attività alternative. L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto può investire:

- fino al 50% del proprio patrimonio in titoli (a tasso fisso e variabile) di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) e titoli sprovvisti di rating.
- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli di debito (a tasso fisso e variabile) dei mercati emergenti.
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca

Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (con copertura in EUR), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto si prefigge di offrire un profilo di rischio paragonabile a quello di un portafoglio costituito per il 30% da azioni e per il 70% da titoli a reddito fisso.

Il Comparto può utilizzare derivati (compresi total return swap), long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente i return swap e i contratti totali per le differenze nelle condizioni di mercato, compresi ma non limitati a periodi di crescita economica globale in espansione e di aumento dell'inflazione o di elevato rischio geopolitico, o quando si prevede che gli spread di credito aumentino tali durante i periodi di crescita economica in calo, tassi di interesse in aumento o rischio geopolitico elevato. I contratti per differenza e i total return swap sono destinati a essere utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e breve su azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 10% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa quota potrà essere maggiore.

Il Comparto può (in casi eccezionali) detenere fino al 100% del proprio patrimonio in liquidità e Investimenti del mercato monetario. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione dell'RFCM. Il Comparto può inoltre detenere fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance e la volatilità del Comparto devono essere confrontate con l'indice composito: 30% MSCI AC World index (con copertura rispetto all'EUR), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond index (con copertura rispetto all'EUR) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (con copertura rispetto all'EUR). Il benchmark di comparazione è incluso a scopo di confronto della performance e della volatilità e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo di investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto Multi-Asset".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Una descrizione dettagliata dei rischi legati ai titoli dei mercati emergenti, titoli con rating inferiore a investment grade, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che desiderano un livello sostenibile di reddito con un determinato livello di crescita del valore del capitale, offerto dall'investimento in una gamma di classi di attività.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti utilizza sia lo screening negativo che quello positivo. In primo luogo, a una società viene assegnato un punteggio ESG, che tiene conto di questioni quali il cambiamento climatico, le performance ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento è idoneo all'inclusione tenendo conto di questo punteggio ESG e generalmente escluderà le società con i punteggi più bassi in ciascun gruppo industriale. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività come input nell'allocazione delle attività del Comparto. Nell'universo d'investimento del Comparto risultante da questo screening, il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a vari parametri ambientali e sociali, selezionando gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali o sociali. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni e titoli a reddito fisso emessi da società di tutto il mondo e da Classi di Attività Alternative. Tuttavia, l'universo (solo ai fini di questo test) non comprende il debito emesso da emittenti statali o parastatali.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,25%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable Multi-Factor Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice MSCI AC World (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti e che si concentrano anche su una varietà di fattori azionari (comunemente noti anche come stili d'investimento). Le società saranno valutate contemporaneamente sulla base di tali

fattori azionari adottando un approccio d'investimento sistematico totalmente integrato e bottom-up.

Tra i fattori azionari pertinenti possono figurare i seguenti:

- Bassa volatilità – implica la valutazione di indicatori, come ad esempio il movimento del prezzo delle azioni e la performance storica, per individuare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene registreranno movimenti dei prezzi più contenuti rispetto alla media dei mercati azionari globali.
- Momentum – implica la valutazione di tendenze di titoli, settori o paesi nel mercato azionario pertinente.
- Qualità – implica la valutazione di indicatori quali la redditività, la stabilità e la solidità finanziaria di una società.
- Valore – implica la valutazione di indicatori, come flussi di cassa, dividendi e utili, per individuare i titoli che, a giudizio del Gestore degli investimenti, sono stati sottovalutati dal mercato.
- Small cap – implica l'investimento in società di piccole dimensioni che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario globale per capitalizzazione di mercato e che evidenziano caratteristiche allettanti in base agli stili sopra descritti.
- Sostenibilità – comporta la valutazione delle sfide e delle opportunità che le società devono affrontare in base a considerazioni sociali, ambientali e di governance.

Il Comparto utilizza un approccio sistematico, che attribuisce un punteggio a tutte le società incluse in un ampio universo corrispondente all'indice MSCI AC World (Net TR), rispetto ai summenzionati fattori azionari, al fine di creare un portafoglio ampiamente diversificato. Il processo sistematico punta a massimizzare l'esposizione prevista del Comparto al punteggio complessivo rispetto ai fattori azionari, tenendo conto del rischio attivo e dei costi di transazione, applicando al contempo sistemi di controllo supplementari mirati a gestire il rischio di concentrazione nei vari titoli, settori e industrie, nonché un imprevisto avvicinamento o allontanamento dal benchmark. Il Gestore degli investimenti esamina i risultati sistematici e li rettifica periodicamente in modo tale da garantire che vengano offerte le caratteristiche di rischio desiderate e che il portafoglio corrisponda ai fattori azionari.

Il Comparto mantiene i) un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato e ii) un punteggio relativo all'intensità di carbonio inferiore di almeno il 50% rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a due anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice MSCI AC World (Net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti esclude generalmente le società con una certa esposizione ai segmenti di attività che considera nocive per la società, quali il tabacco, il gioco d'azzardo e le armi. Per ridurre il rischio di carbonio del Comparto, il Gestore degli investimenti esclude generalmente anche le società con una certa esposizione al carbone termico e al petrolio estratto dalle sabbie bituminose. Il Gestore degli investimenti utilizza inoltre una valutazione quantitativa per identificare le società con pratiche aziendali sostenibili. La sostenibilità viene valutata considerando i benefici e i costi ambientali e sociali complessivi delle attività della società e la forza delle sue pratiche di governance. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituito da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. I criteri di sostenibilità del Comparto garantiscono un miglioramento del profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio rispetto al benchmark del Comparto. Ad esempio, in termini di intensità di carbonio, l'intensità complessiva di carbonio del Comparto sarà inferiore di almeno il 50% rispetto al benchmark del Comparto. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società in tutto il mondo.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	N/D	N/D	N/D
Azioni AX	N/D	N/D	N/D
Azioni A1	N/D	N/D	N/D
Azioni B	N/D	N/D	N/D
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,20%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni D	N/D	N/D	N/D
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,10%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%
Azioni Z	N/D	N/D	N/D

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar Corporate Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'Indice Bloomberg US Corporate, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in USD, o in altre valute con copertura in USD, emessi da società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo denominati in USD, o in altre valute con copertura in USD, compresi i paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice Bloomberg US Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire:

- fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti;
- fino al 20% delle sue attività nei paesi dei mercati emergenti; e
- fino al 10% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg US Corporate. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Una descrizione dettagliata dei rischi legati a obbligazioni convertibili contingenti, titoli con rating inferiore a investment grade, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate

partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia applica temi e filtri di sostenibilità strutturale per combinare le società che il Gestore degli investimenti considera le migliori della categoria, con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a: – L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'inclusione economica, la salute e il benessere. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Il Comparto può anche investire in modo strategico in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili. La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terza parte del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [1]	Commissione di distribuzione annua [2]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,90%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,90%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,90%
Azioni B	Nessuna	0,60%	0,90%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,45%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,45%
Azioni D	Nessuna	Nessuna	0,90%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,225%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,45%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[2] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar High Yield

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'Indice Bloomberg US High Yield, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile con rating inferiore a investment grade denominati in USD, o in altre valute con copertura in USD, ed emessi da società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile con rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard and Poor's o equivalente di altre agenzie di rating del credito) emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo denominati in USD, o in altre valute con copertura in USD, compresi i paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice Bloomberg US High Yield, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire:

- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti;
- fino al 20% delle sue attività nei paesi dei mercati emergenti; e
- fino al 10% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, warrant e Investimenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg US High Yield, e confrontata con la Categoria Morningstar USD High Yield Bond e l'Indice Bloomberg US High Yield ex-Energy. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga in misura consistente agli elementi costitutivi del benchmark target e in misura limitata agli elementi costitutivi dell'Indice Bloomberg US High Yield ex-Energy. I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target e dall'Indice Bloomberg US High Yield ex-Energy. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target e nell'Indice Bloomberg US High Yield ex-Energy per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. I benchmark di comparazione sono stati selezionati poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresentino un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Una descrizione dettagliata dei rischi legati a obbligazioni convertibili contingenti, titoli con rating inferiore a investment grade, titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca è disponibile nell'Appendice II del presente Prospetto.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Per i rischi associati agli investimenti nei mercati emergenti, si rimanda alla sezione "Rischio connesso ai mercati emergenti e meno sviluppati" nell'Appendice II del presente Prospetto.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia applica temi e filtri di sostenibilità strutturale per combinare le società che il Gestore degli investimenti considera le migliori della categoria, con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a: – L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'inclusione economica, la salute e il benessere. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Il Comparto può anche investire in modo strategico in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili. La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terza parte del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [1]	Commissione di distribuzione annua [2]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	1,20%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	1,20%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,20%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	Nessuna	1,20%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[1] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[2] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar Short Duration Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale e un reddito superiori all'indice Bloomberg US Govt/Credit 1-3 Year, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in USD che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. Il Comparto mira a ridurre il rischio di tasso d'interesse (definito in base alla duration) mantenendo una duration media compresa tra uno e tre anni.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) denominati in USD ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto acquisterà solo titoli con rating investment grade. Se alcuni titoli sono declassati sotto l'investment grade, il Comparto può continuare a detenerli. I titoli sub-investment grade non supereranno il 10% del patrimonio del Comparto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Govt/Credit 1-3 Year sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a due anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

La duration media dei titoli detenuti dal Comparto dovrebbe essere compresa tra uno e tre anni.

Il Comparto potrà investire fino al 30% del patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Le attività sottostanti possono includere, tra l'altro, crediti delle carte di credito, prestiti personali, prestiti per l'acquisto di auto, piccoli prestiti per attività commerciali, locazioni, ipoteche commerciali e ipoteche residenziali.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg US Govt/Credit 1-3 Year. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare la duration). Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche. I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – L'inclusione di emittenti che a giudizio del Gestore degli investimenti sono in grado di offrire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in USD ed emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni A1	Fino al 2%	0,20%	0,50%
Azioni B	Nessuna	0,20%	0,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,20%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,10%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Swiss Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore allo Swiss Performance Index, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società svizzere.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società svizzere. Ciò corrisponde solitamente a una detenzione di meno di 50 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice Swiss Performance ed essere confrontata con l'Indice Swiss Leaders. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	CHF
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare degli incontri con la direzione aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,75%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Swiss Small & Mid Cap Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'Indice Swiss Performance Extra, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società svizzere a bassa e media capitalizzazione.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società svizzere a bassa e media capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario svizzero in termini di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice Swiss Performance Extra, e confrontata con la Categoria Morningstar Switzerland Small/Mid Cap Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	CHF
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Switzerland) AG
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione

Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare degli incontri con la direzione aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund Taiwanese Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice TAIEX Total Return, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società di Taiwan.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di Taiwan.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice TAIEX Total Return, e confrontata con la Categoria Morningstar Taiwan Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Hong Kong) Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	1,00%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	1,00%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund UK Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice FTSE All Share Total Return, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società del Regno Unito.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società britanniche.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE All Share Total Return, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'Indice FTSE All Share Total Return. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	GBP
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare degli incontri con la direzione aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,10%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,10%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,10%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,10%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,60%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,60%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,10%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,30%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,60%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund US Dollar Bond

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire un reddito e una crescita del valore del capitale superiori all'indice Bloomberg US Aggregate Bond (TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in titoli a tasso fisso e variabile denominati in USD.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile, compresi titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, denominati in USD ed emessi da governi, agenzie governative e società di tutto il mondo.

Il Comparto investe nell'intero spettro creditizio degli investimenti a reddito fisso. Il Comparto può investire:

- fino al 40% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating); e
- fino al 70% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, long e short, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Aggregate Bond (TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Bloomberg US Aggregate Bond (TR), e confrontata con la Categoria Morningstar USD Diversified Bond. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura limitata, agli elementi costitutivi del benchmark target. Tuttavia, il Comparto rifletterà probabilmente alcune caratteristiche del benchmark target (in particolare esposizione valutaria). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto obbligazionario non specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Metodo di gestione del rischio

Value-at-Risk (VaR) relativo

Benchmark del VaR

Indice Bloomberg US Aggregate Bond. Questo indice misura il mercato delle obbligazioni investment grade a tasso fisso, denominate in dollari statunitensi e soggette a tassazione, inclusi titoli del Tesoro, titoli di Stato e societari, MBS (titoli pass-through ARM ibridi e a tasso fisso), ABS e CMBS.

Livello di leva finanziaria atteso

200% del patrimonio netto totale

Il livello di leva finanziaria atteso potrebbe essere superiore nel caso in cui la volatilità diminuisca in modo sostenibile, qualora si preveda una variazione dei tassi d'interesse oppure un ampliamento o una contrazione degli spread creditizi.

Questo Comparto non è uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati a scopo di investimento e monitora l'esposizione globale secondo l'approccio VaR relativo, in linea con le Regole per la misurazione del rischio degli OICVM. Sebbene questi strumenti generino un effetto leva, il Comparto stesso non è

uno strumento finanziario caratterizzato dall'effetto leva come descritto più nel dettaglio nella Direttiva MiFID. Per ulteriori informazioni sull'approccio VaR relativo, consultare l'Appendice 1. Oltre a questa limitazione normativa, Schroders effettua dei controlli interni sull'esposizione globale per limitarla e/o enfatizzarla a seconda dei casi.

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che cercano di abbinare le opportunità di crescita del valore del capitale con il reddito, avvalendosi della relativa stabilità dei mercati del reddito fisso nel lungo periodo.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono un costo elevato per l'ambiente e la società. Ciò comporta: – l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta. – L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni AX	Fino al 3%	Nessuna	0,75%
Azioni A1	Fino al 2%	0,50%	0,75%
Azioni B	Nessuna	0,50%	0,75%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,50%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,75%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,25%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,50%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund US Large Cap

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice Standard & Poor's 500 (Net TR) Lagged, al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi ad alta capitalizzazione.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi ad alta capitalizzazione. Le società ad alta capitalizzazione sono società che, al momento dell'acquisto, si ritiene rientrino nel primo 85% del mercato azionario statunitense per fascia di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può investire nei titoli azionari di società non statunitensi a condizione che tali società siano quotate su una delle principali borse valori nordamericane.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Standard & Poor's 500 (Net TR) Lagged. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato perché è rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un obiettivo appropriato in relazione al rendimento che il Comparto punta a generare.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario non specializzato".

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori che ricercano le potenzialità di crescita a lungo termine offerte dagli investimenti azionari.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management (Europe) S.A. – German Branch
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,25%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,25%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,55%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,55%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,55%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,25%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,375%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,75%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund US Small & Mid Cap Equity

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice Russell 2500 Lagged (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi a bassa e media capitalizzazione.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi a bassa e media capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 40% del mercato azionario statunitense in termini di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto investe in un'ampia gamma di società statunitensi a bassa e media capitalizzazione. L'approccio all'investimento si concentra su tre tipi di società statunitensi: società che a giudizio del Gestore degli investimenti dimostrano forti tendenze di crescita e miglioramento dei livelli di liquidità; società che a giudizio del Gestore degli investimenti generano utili e ricavi affidabili; nonché società in cui, a giudizio del Gestore degli investimenti, sono in corso cambiamenti positivi non riconosciuti dal mercato. In tal modo, il Gestore degli investimenti ritiene che si possa ridurre il rischio complessivo e migliorare i rendimenti per gli investitori nel medio termine.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice S&P Mid Cap 400 Lagged (net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Russell 2500 Lagged (Net TR), e confrontata con la Categoria Morningstar US Mid-Cap Equity e l'Indice S&P Mid Cap 400 Lagged (net TR). Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga significativamente agli elementi costitutivi del benchmark target e dell'indice S&P Mid Cap 400 Lagged (Net TR). I benchmark di comparazione sono inclusi solo a scopo di confronto della performance e non determinano il modo in cui il Gestore degli investimenti investe le attività del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non ha restrizioni sulla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target o dall'Indice S&P Mid Cap 400 Lagged (Net TR). Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target o nell'Indice S&P Mid Cap 400 Lagged (Net TR) per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. I benchmark di comparazione sono stati selezionati poiché il Gestore degli investimenti ritiene ciascuno rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 8 del Regolamento SFDR). Un Comparto con queste caratteristiche può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, in una serie di fattori. Il Gestore degli investimenti esegue la propria due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese, ove possibile, le riunioni con il senior management. Il Gestore degli investimenti analizza le informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Il Gestore degli investimenti esamina inoltre le altre informazioni, tra cui le relazioni di terzi, e in genere stabilisce un dialogo con la società durante il processo di valutazione e anche dopo, se essa viene selezionata per il portafoglio. Questa valutazione è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. Grazie a tali strumenti, gli analisti sono in grado di confrontare le società in base agli indicatori selezionati, a propri punteggi di valutazione delle società o a classifiche mirate (per dimensioni, settore o regione), con la flessibilità di apportare modifiche specifiche al singolo caso per riflettere le loro conoscenze specifiche. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/ Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno: – il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e – il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti, siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,85%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,85%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,85%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund US Smaller Companies Impact

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a conseguire una crescita del valore del capitale superiore all'indice Russell 2000 Lagged (Net TR), al netto delle commissioni e su un periodo di tre-cinque anni, investendo in azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi di piccole dimensioni le cui attività, secondo il Gestore degli investimenti, creano un impatto ambientale o sociale positivo e rappresentano investimenti sostenibili per il Gestore degli investimenti.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiscano al progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e generino rendimenti per gli azionisti nel lungo termine (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il quadro e gli strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto rientra nelle strategie "Impact Driven" di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per maggiori dettagli consultare la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre collaborare con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e migliorare gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/.

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi di piccole dimensioni. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario statunitense in termini di capitalizzazione di mercato. Il Comparto detiene solitamente 40 - 60 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Benchmark

La performance del Comparto deve essere valutata rispetto al suo benchmark target, che consiste nel superare l'indice Russell 2000 Lagged (Net TR), ed essere confrontata con la Categoria Morningstar US Small-Cap Equity. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark target. Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark target. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark target per sfruttare opportunità d'investimento specifiche.

Il benchmark target è stato selezionato in quanto rappresentativo del tipo di investimenti in cui il Comparto probabilmente investirà ed è pertanto un target appropriato in relazione al rendimento che il medesimo si prefigge di ottenere. Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

I benchmark non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali o dell'obiettivo sostenibile (se rilevante) del Comparto.

Ulteriori informazioni

Il Comparto è classificato come "Comparto azionario specializzato".

Maggiori informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o all'obiettivo d'investimento sostenibile (ove applicabile) del Comparto sono fornite nell'Appendice IV, in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione.

Considerazioni sui rischi

Considerazioni specifiche sui rischi

Il Comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile (ai sensi della definizione di cui all'Articolo 9 del Regolamento SFDR). Un Comparto con questo obiettivo può avere un'esposizione limitata ad alcune società, industrie o settori

e, di conseguenza, potrebbe rinunciare a determinate opportunità d'investimento o alienare determinate partecipazioni non in linea con i suoi criteri di sostenibilità scelti dal Gestore degli investimenti. Dato che gli Investitori possono avere opinioni diverse su cosa sia l'investimento sostenibile, il Comparto potrebbe investire in società che non riflettono i valori di alcuni Investitori. Per maggiori informazioni sui rischi di sostenibilità, consultare l'Appendice II.

Il riferimento nella Politica d'investimento a un comparto che investe due terzi del proprio patrimonio in un certo modo si applica in normali condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni, si rimanda al paragrafo (A) all'inizio della presente Appendice.

Il livello dei costi di distribuzione in determinate giurisdizioni può influire sulla capacità del Gestore degli investimenti di conseguire l'obiettivo di investimento del Comparto in tutte le Classi di Azioni al netto delle commissioni.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto è rivolto a Investitori maggiormente interessati a massimizzare i rendimenti a lungo termine che a minimizzare le eventuali perdite a breve termine.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No
Criteri di sostenibilità	Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi: Il primo è un approccio basato sulle entrate che valuta se una certa percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale o delle spese operative della società pertinente contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (Key Performance Indicators, "KPI") utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo. La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere idonea all'inclusione nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dell'IAG potrebbero seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al fattore tempo). Il Gestore degli investimenti ha identificato tre tipologie di società che saranno generalmente prese in considerazione per l'inclusione nel portafoglio. Il primo tipo sono società altamente innovative il cui modello di business risolve un bisogno diretto nell'ambito degli OSS delle Nazioni Unite. Si tratta di società in crescita di cui è possibile cambiare la dimensione del contributo al superamento di un divario relativo agli OSS delle Nazioni Unite. Il secondo tipo è costituito da società che stanno già generando ricavi che hanno un impatto ma che non articolano o evidenziano tale impatto. Si tratta di società che il Gestore degli investimenti può identificare grazie alla sua profonda conoscenza dell'universo delle Small Cap statunitensi, in cui osserva opportunità di rivalutazione. In tal modo le società potranno esprimersi al meglio e diventare più trasparenti circa le loro opportunità di impatto. Si prevede che questo sarà il gruppo più ampio del portafoglio del Comparto.

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Il terzo tipo tenderà ad avere la percentuale più bassa di ricavi legata agli OSS. Si tratta di società i cui modelli di business si stanno orientando verso attività a più alto impatto e dove il Gestore degli investimenti vede la capacità di guidare tali società in questo percorso con un impegno attivo. Si prevede che questo sarà il gruppo più piccolo del portafoglio del Comparto.

Ogni investimento deve avere parte dei ricavi legati a un OSS delle Nazioni Unite. Il livello dei ricavi collegati varierà a seconda del tipo di società in cui ricade l'investimento.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi di piccole dimensioni o da società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili società statunitensi di piccole dimensioni.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni AX	Fino al 5%	Nessuna	1,50%
Azioni A1	Fino al 4%	0,50%	1,50%
Azioni B	Nessuna	0,60%	1,50%
Azioni C	Fino all'1%	Nessuna	0,85%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,85%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,85%
Azioni D	Nessuna	1,00%	1,50%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,50%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino all'1%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

Obiettivi e politiche di investimento specifici dei Fondi comuni monetari

Questa sezione contempla informazioni aggiuntive applicabili ai Comparti definibili come Fondi comuni monetari. Le disposizioni generali del Prospetto sono valide anche per i Fondi comuni monetari, salvo diversa disposizione di seguito fornita.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund EURO Liquidity

Questo Comparto presenta i requisiti di un Fondo comune monetario con Valore patrimoniale netto variabile standard in conformità alle disposizioni del RFCM.

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a generare reddito investendo in Strumenti del mercato monetario denominati in euro. Il Comparto è concepito per offrire liquidità e punta a preservare il valore dell'investimento in mercati in calo. La preservazione del valore o l'offerta di liquidità non possono essere garantite.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe in Strumenti del mercato monetario (con rating pari ad almeno investment grade, come misurato da Standard & Poor's o rating equivalente di qualsiasi altra agenzia di rating creditizio, oltre a ricevere una valutazione favorevole della propria qualità creditizia in base alla procedura di valutazione della qualità creditizia interna della Società di gestione) denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative e società di tutto il mondo, purché (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non superi 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni che regolano tali titoli prevedano la ridefinizione del tasso d'interesse applicabile con frequenza almeno annuale, in base alle condizioni di mercato e la scadenza residua di tutti tali titoli non sia superiore a 2 anni.

Il Comparto può utilizzare derivati a scopo di copertura del rischio di cambio e del tasso d'interesse. Il Comparto può inoltre detenere liquidità ed effettuare depositi presso un istituto di credito.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice FTSE EUR 1m Eurodeposit LC (TR). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Profilo dell'Investitore tipo

Il Comparto investe in titoli a reddito fisso prossimi a scadenza. È concepito per rappresentare un investimento a breve termine rivolto a investitori che mirano a limitare le perdite nei mercati in calo. Non intende essere un investimento a lungo termine. Per ulteriori dettagli sui rischi connessi all'investimento nel Comparto, consultare l'Appendice II "Rischi di investimento".

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	EUR
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management Limited
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [1]	3 Giorni lavorativi dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [2]	Commissione di distribuzione annua [3]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni AX	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni A1	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni B	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni C	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,20%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni D	N/D	N/D	N/D
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,10%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[2] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[3] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Schroder International Selection Fund US Dollar Liquidity

Questo Comparto presenta i requisiti di un Fondo comune monetario con Valore patrimoniale netto variabile standard in conformità alle disposizioni del RFCM.

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a generare reddito investendo in Strumenti del mercato monetario denominati in dollari statunitensi. Il Comparto è concepito per offrire liquidità e punta a preservare il valore dell'investimento in mercati in calo. La preservazione del valore o l'offerta di liquidità non possono essere garantite.

Politica d'investimento

Il Comparto è gestito attivamente e investe in Strumenti del mercato monetario (con rating pari ad almeno investment grade, come misurato da Standard & Poor's o rating equivalente di qualsiasi altra agenzia di rating creditizio, oltre a ricevere una valutazione favorevole della propria qualità creditizia in base alla procedura di valutazione della qualità creditizia interna della Società di gestione) denominati in dollari statunitensi ed emessi da governi, agenzie governative e società di tutto il mondo, purché (i) al momento dell'acquisto, la scadenza media residua di tutti i titoli detenuti in portafoglio non superi 12 mesi, considerando tutti gli strumenti finanziari ad essi connessi, o (ii) i termini e le condizioni che regolano tali titoli prevedano la ridefinizione del tasso d'interesse applicabile con frequenza almeno annuale, in base alle condizioni di mercato e la scadenza residua di tutti tali titoli non sia superiore a 2 anni.

Il Comparto può utilizzare derivati a scopo di copertura del rischio di cambio e del tasso d'interesse. Il Comparto può inoltre detenere liquidità ed effettuare depositi presso un istituto di credito.

Benchmark

Il Comparto non segue un benchmark target. La performance del Comparto deve essere confrontata con quella dell'indice ICE BofA US Treasury Bill (0-3m). Il benchmark di comparazione è incluso solo a scopo di confronto della performance e non determina il modo in cui il Gestore degli investimenti investe il patrimonio del Comparto. Si prevede che l'universo d'investimento del Comparto si sovrapponga, in misura consistente, agli elementi costitutivi del benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investe su base discrezionale e non vi sono limiti alla misura in cui il portafoglio e la performance del Comparto possono discostarsi dal benchmark di comparazione. Il Gestore degli investimenti investirà in società o settori non inclusi nel benchmark di comparazione.

Il benchmark di comparazione è stato selezionato poiché il Gestore degli investimenti ritiene rappresenti un termine di paragone adeguato per la performance, dati l'obiettivo e la politica di investimento del Comparto.

Caratteristiche del Comparto

Valuta del Comparto	USD
Gestore degli investimenti	Schroder Investment Management North America Inc.
Orario limite	Ore 13:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di negoziazione
Frequenza di negoziazione	Giornaliera, nel Giorno di negoziazione
Valuta di negoziazione	Solo valuta della Classe di Azioni pertinente [1]
Periodo di regolamento dell'importo di sottoscrizione e di rimborso [2]	1 Giorno lavorativo dal relativo Giorno di negoziazione
Commissione di performance	Nessuna
Commissione di rimborso	Nessuna
Idoneità al PEA / PIR	No

[1] Il servizio di cambio descritto nella Sezione 2 non sarà disponibile per questo Comparto
[2] Nel caso di richieste effettuate per il tramite di un Distributore, potrebbero essere applicate procedure di sottoscrizione e rimborso diverse.

Caratteristiche generali delle Classi di Azioni

Classi di Azioni	Commissione di entrata [3]	Commissione di distribuzione annua [4]	Commissione di gestione annua
Azioni A	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni AX	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni A1	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni B	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni C	Nessuna	Nessuna	0,20%
Azioni CN	Fino al 3%	Nessuna	0,20%
Azioni CX	Fino all'1%	Nessuna	0,20%
Azioni D	Nessuna	1,00%	0,20%
Azioni E	Fino all'1%	Nessuna	0,10%
Azioni IZ, IA, IB, IC, ID	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%
Azioni Z	Nessuna	Nessuna	Fino allo 0,20%

Le percentuali delle Commissioni di distribuzione e di gestione annue sono indicate su base annua con riferimento al Valore patrimoniale netto del Comparto o al Valore patrimoniale netto per Azione, a seconda dei casi.

Le spese di copertura delle classi di azioni, non superiori allo 0,03%, saranno a carico delle Classi di Azioni con copertura valutaria.

Non tutte le Classi di Azioni elencate sono disponibili per la sottoscrizione al momento della pubblicazione del presente Prospetto. A discrezione degli Amministratori, i Comparti possono lanciare anche Classi di Azioni personalizzate, le quali sono descritte nell'Appendice III.

[3] La commissione di entrata viene applicata sull'importo totale investito. La Società di gestione e i Distributori hanno diritto a percepire una commissione di entrata, che gli Amministratori potranno, a loro discrezione, decidere di non applicare interamente o in parte.

[4] Le Commissioni di distribuzione annue delle Azioni A1 e D sono corrisposte con la periodicità di volta in volta concordata tra la Società e i Distributori specificatamente incaricati della distribuzione di tali Azioni. Le Commissioni di distribuzione annue per le Azioni B sono corrisposte trimestralmente.

Informazioni aggiuntive sui Fondi comuni monetari

Ulteriori informazioni agli Azionisti

Si richiama l'attenzione degli Azionisti su quanto segue:

- i Fondi comuni monetari non sono un investimento garantito;
- un investimento in un Fondo comune monetario è diverso da un investimento in depositi, in quanto il capitale investito in un Fondo comune monetario è soggetto a fluttuazioni;
- la Società non fa affidamento su alcun supporto esterno per garantire la liquidità dei Comparti che presentano i requisiti di Fondi comuni monetari o per stabilizzare il Valore patrimoniale netto per Azione degli stessi; e
- il rischio di perdita del capitale è a carico degli Azionisti.

Oltre alle informazioni degli Azionisti in conformità alla parte principale del Prospetto, presso la sede legale della Società e sulla pagina web della Società di gestione (www.schroders.com) saranno disponibili anche le seguenti informazioni, aggiornate settimanalmente:

- la scomposizione dettagliata delle scadenze del portafoglio del Comparto pertinente;
- il profilo di credito del Comparto pertinente;
- la Scadenza media ponderata e la Vita media ponderata del Comparto pertinente;
- i dettagli delle 10 maggiori partecipazioni del Comparto, compreso il nome, paese, scadenza e tipo di attività, nonché la controparte nel caso di contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto (se del caso);
- il valore totale del Comparto pertinente; e
- il rendimento netto del Comparto pertinente.

Inoltre, il Valore patrimoniale netto per Azione delle Classi di Azioni dei Comparti sarà consultabile giornalmente nella summenzionata pagina web.

Disposizioni specifiche sul calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione dei Comparti che presentano i requisiti di Fondi comuni monetari

Il Valore patrimoniale netto per Azione sarà arrotondato al punto base più vicino o al suo equivalente se pubblicato in un'unità valutaria.

In deroga alla sezione 2.4. "Calcolo del Valore patrimoniale netto" di cui sopra, le attività di Comparti che presentano i requisiti di Fondi comuni monetari saranno valutate applicando i seguenti principi di valutazione:

(A) Le attività liquide e gli Strumenti del mercato monetario saranno soggetti a Valutazione in base ai prezzi di mercato oppure, ove essa non sia possibile o i dati di mercato non siano di qualità sufficiente, a Valutazione in base a un modello;

(B) Le Azioni o le quote di Fondi comuni monetari saranno valutate al loro ultimo valore patrimoniale netto disponibile, come riportato da tali fondi comuni monetari;

(C) Il valore delle attività liquide in cassa o in deposito e dei crediti, dei risconti attivi, dei dividendi in denaro e degli interessi dichiarati o maturati come sopra indicato e non ancora riscossi sarà considerato pari all'intero importo degli stessi, a meno che, tuttavia, sia improbabile che esso possa essere pagato o percepito per intero, nel qual caso sarà determinato con prudenza utilizzando la Valutazione in base a un modello;

(D) tutte le attività o le passività denominate in divise diverse dalla Valuta del Comparto (come definita nella presente Appendice III) verranno convertite utilizzando il relativo tasso di cambio a pronti quotato da una banca o altra istituzione finanziaria riconosciuta

Le attività dei Comparti che presentano i requisiti di Fondi comuni monetari saranno valutate con frequenza almeno giornaliera.

Il Valore patrimoniale netto per Azione sarà calcolato come la differenza tra la somma di tutte le attività del Comparto e la somma di tutte le passività del Comparto, valutate in base ai prezzi di mercato o in base a un modello, o in entrambe le modalità, diviso il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le Azioni di un Comparto saranno emesse o rimborsate a un prezzo pari al Valore patrimoniale netto per Azione calcolato nel Giorno di negoziazione (più eventuali commissioni di entrata applicabili o al netto di eventuali commissioni di rimborso applicabili).

Limiti di investimento e regole di portafoglio

Limiti di investimento specifici

In relazione agli investimenti dei Comparti che presentano i requisiti di Fondi comuni monetari con Valore patrimoniale netto variabile standard, gli Amministratori hanno adottato i limiti di seguito descritti. Tali limiti e politiche possono essere modificati di volta in volta dagli Amministratori qualora essi ritengano che ciò sia nel migliore interesse della Società. In tal caso, il Prospetto sarà aggiornato.

(A) Ogni Comparto può investire esclusivamente nelle seguenti attività idonee:

(1) Strumenti del mercato monetario che soddisfano tutti i requisiti di seguito descritti:

(I) Appartiene alle seguenti categorie:

(a) Strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un Mercato regolamentato, ammessi al listino ufficiale di una borsa valori; e/o

(b) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato regolamentato, purché l'emissione o l'emittente di detti strumenti sia a sua volta regolamentata/o ai fini della tutela degli investitori e del risparmio e a condizione che tali strumenti siano:

(i) emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno

Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato non membro dell'UE o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE; o

(ii) emessi da un'impresa i cui titoli siano negoziati su Mercati regolamentati di cui al precedente punto (1) (I) (a); o

(iii) emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale, conformemente ai criteri definiti dal diritto dell'UE, o da un istituto che è soggetto e si conforma a norme prudenziali ritenute dalla CSSF almeno altrettanto rigorose rispetto a quelle previste dal diritto UE; o

(iv) emessi da altri organismi appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, a condizione che gli investimenti in detti strumenti siano soggetti ad un grado di tutela equivalente a quella indicata nei precedenti punti (i), (ii) e (iii) e che l'emittente sia una società con patrimonio e riserve pari ad almeno EUR 10.000.000 e che presenti e pubblichi un bilancio annuale in conformità alla Direttiva 2013/34/UE, sia un organismo che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate, si occupi del finanziamento del gruppo oppure sia un organismo che si occupi del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficino di una linea di credito bancaria.

(II) Presenta una delle seguenti caratteristiche alternative:

(a) ha una scadenza legale all'emissione non superiore a 397 giorni;

(b) ha una scadenza residua non superiore a 397 giorni;

(c) ha una scadenza residua fino alla data di rimborso legale inferiore o pari a 2 anni, purché il periodo rimanente alla successiva data di ridefinizione dei tassi d'interesse non sia superiore a 397 giorni. A tal fine, gli Strumenti del mercato monetario a tasso variabile e fisso coperti da un accordo swap saranno adeguati a un tasso o a un tasso o indice del mercato monetario;

(III) l'emittente dello Strumento del mercato monetario e la qualità dello Strumento del mercato monetario hanno ottenuto una valutazione favorevole in base alla procedura interna di valutazione della qualità creditizia istituita dalla Società di gestione;

Questo requisito non si applica a Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dall'UE, da un'autorità centrale o dalla banca centrale di uno Stato membro UE, dalla Banca centrale europea, dalla Banca Europea per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità o dal Fondo europeo di stabilità finanziaria.

(IV) qualora i Comparti investano in una cartolarizzazione o ABCP, è soggetto ai requisiti specificati al successivo punto (A) (2).

(V) Cartolarizzazioni o i veicoli ABCP idonei, a condizione che siano sufficientemente liquidi, che hanno ottenuto una valutazione favorevole in base alla procedura interna di valutazione della qualità creditizia istituita dalla Società di gestione e appartenga a una delle categorie di seguito indicate:

(a) una cartolarizzazione di cui all'Articolo 13 del Regolamento delegato (UE) 2015/61 della Commissione [5];

(b) una ABCP emessa da un programma di ABCP che:

(i) è pienamente sponsorizzato da un istituto di credito regolamentato che copre tutti i rischi di liquidità, di credito e di diluizione sostanziale, nonché i costi di transazione correnti e le spese correnti a livello di programma relative all'ABCP, se necessario al fine di garantire all'investitore il completo pagamento di qualsiasi importo previsto dall'ABCP;

(ii) non è una ricartolarizzazione e le esposizioni sottostanti la cartolarizzazione a livello di ogni transazione ABCP non comprendono alcuna posizione in cartolarizzazioni;

(iii) non comprende una cartolarizzazione sintetica, secondo la definizione di cui al punto (11) dell'Articolo 242 del Regolamento (UE) n. 575/2013 [6];

(c) una cartolarizzazione semplice, trasparente e standardizzata (STS), come stabilito in conformità ai criteri e alle condizioni specificati negli Articoli 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 2017/2402 del Parlamento europeo e del Consiglio, o una ABCP STS, come stabilito in conformità ai criteri e alle condizioni specificati negli Articoli 24, 25 e 26 di tale Regolamento.

(VI) Il Comparto può investire nelle cartolarizzazioni o ABCP purché sia soddisfatta qualsivoglia delle seguenti condizioni, a seconda dei casi:

[5] Regolamento delegato (UE) 2015/61 della Commissione del 10 ottobre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il requisito di copertura della liquidità per gli enti creditizi.

[6] Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012.

(a) La scadenza legale all'emissione o alla scadenza residua delle cartolarizzazioni o dei veicoli ABCP, di cui ai precedenti punti (I) (a), (b) e (c) non è superiore a due anni e la scadenza residua fino alla successiva data di ridefinizione del tasso d'interesse non è superiore a 397 giorni;

(b) Le cartolarizzazioni di cui ai precedenti punti (I) (a) e (c) sono strumenti di ammortamento e hanno una vita media ponderata non superiore a due anni.

(2) Depositi presso istituti di credito, purché siano soddisfatte tutte le condizioni di seguito indicate:

(I) il deposito è rimborsabile a richiesta o può essere prelevato in qualsiasi momento;

(II) il deposito ha una scadenza non superiore a 12 mesi;

(III) l'istituto di credito ha la propria sede legale in uno Stato membro UE oppure, qualora la sua sede legale sia situata in un paese terzo, sia soggetto a regole prudenziali considerate equivalenti a quelle previste dal Diritto comunitario in conformità alla procedura stabilita nell'Articolo 107(4) del Regolamento (UE) n. 575/2013.

(3) Contratti di pronti contro termine, purché siano soddisfatte tutte le condizioni di seguito indicate:

(I) siano utilizzati su base temporanea, per non oltre sette giorni lavorativi, soltanto a scopo di gestione della liquidità e non per finalità d'investimento all'infuori di quanto menzionato al successivo punto (III).

(II) La controparte che riceve le attività trasferite dal Comparto pertinente a titolo di garanzia ai sensi del contratto di pronti contro termine ha il divieto di vendere, investire, costituire in pegno o altrimenti trasferire tali attività senza il previo consenso della Società;

(III) La liquidità ricevuta dal Comparto pertinente nell'ambito del contratto di pronti contro termine può essere:

(a) collocata in depositi in conformità al precedente punto (3); o

(b) investita in valori mobiliari liquidi o Strumenti del mercato monetario all'infuori di quelli menzionati al precedente punto (A) (1), purché tali attività soddisfino una delle seguenti condizioni:

(i) siano emesse o garantite dall'Unione europea, da un'autorità centrale o dalla banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità o dal Fondo europeo di stabilità finanziaria, purché sia stata ottenuta una valutazione favorevole in base alla procedura interna di valutazione del rating creditizio istituita dalla Società di gestione;

(ii) siano emesse o garantite da un'autorità centrale o banca centrale di uno Stato non membro, purché sia stata ottenuta una valutazione favorevole in base alla procedura interna di valutazione del rating creditizio della Società di gestione.

La liquidità ricevuta dal Comparto pertinente nell'ambito del contratto di pronti contro termine non dovrà essere investita in altre attività, trasferita o diversamente riutilizzata.

(IV) La liquidità ricevuta dal Comparto pertinente nell'ambito del contratto di pronti contro termine non supera il 10% del suo patrimonio.

(V) La Società ha il diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento dando un preavviso non superiore a due giorni lavorativi.

(4) Contratti di vendita con patto di riacquisto, purché siano soddisfatte tutte le condizioni di seguito indicate:

(I) Il Comparto ha il diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento dando un preavviso non superiore a due giorni lavorativi;

(II) le attività ricevute dal Comparto nell'ambito di un contratto di vendita con patto di riacquisto devono:

(a) essere Strumenti del mercato monetario che soddisfano i requisiti di cui al precedente punto (A) (1)

(b) non comprendere cartolarizzazioni e ABCP;

(c) avere un valore di mercato che sia sempre almeno pari alla liquidità versata;

(d) non essere vendute, reinvestite, costituite in pegno o altrimenti trasferite;

(e) essere sufficientemente diversificate e caratterizzate da un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 15% del Valore patrimoniale netto del Comparto, salvo nel caso in cui tali attività assumano la forma di Strumenti del mercato monetario che soddisfano i requisiti di cui al successivo punto (C) (1) (VIII).

(f) essere emesse da un soggetto indipendente dalla controparte e non devono presentare un elevato grado di correlazione con la performance della controparte;

In deroga al precedente punto (a), il Comparto può ricevere, nell'ambito di un contratto di vendita con patto di riacquisto, valori mobiliari liquidi o Strumenti del mercato monetario all'infuori di quelli menzionati al precedente punto (A) (1), purché tali attività soddisfino una delle seguenti condizioni:

(i) siano emesse o garantite dall'Unione europea, da un'autorità centrale o dalla banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale

europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità o dal Fondo europeo di stabilità finanziaria, purché sia stata ottenuta una valutazione favorevole in base alla procedura interna di valutazione del rating creditizio istituita dalla Società di gestione;

(ii) siano emesse o garantite da un'autorità centrale o banca centrale di uno Stato non membro, purché sia stata ottenuta una valutazione favorevole in base alla procedura interna di valutazione del rating creditizio della Società di gestione.

Le attività ricevute nell'ambito di un contratto di vendita con patto di riacquisto in conformità a quanto sopra devono soddisfare i requisiti di diversificazione descritti al punto (C) (1) (VIII).

(III) La Società deve assicurare di essere in grado di richiamare l'intero importo di liquidità in qualsiasi momento in base all'importo maturato oppure secondo la Valutazione in base ai prezzi di mercato. Quando la liquidità è richiamabile in qualsiasi momento secondo la Valutazione in base ai prezzi di mercato, per il calcolo del Valore patrimoniale netto per Azione del Comparto pertinente sarà utilizzato il valore basato sui prezzi di mercato del contratto di riacquisto con patto di rivendita.

(5) Le quote o azioni di qualsiasi altro Fondo comune monetario standard o a breve termine ("FCM obiettivo"), purché siano soddisfatte tutte le condizioni di seguito indicate:

(I) non oltre il 10% del patrimonio del FCM obiettivo può essere, in base alle regole o all'atto costitutivo di tale FCM, complessivamente investito in quote o azioni di FCM obiettivo.

(II) il FCM obiettivo non detiene quote o azioni del Comparto acquirente.

(III) il FCM obiettivo è autorizzato ai sensi del Regolamento sui FCM.

(6) Strumenti finanziari derivati, purché siano negoziati su una borsa valori o su un Mercato regolamentato od OTC, purché siano soddisfatte tutte le condizioni di seguito indicate:

(I) l'attività sottostante dello strumento finanziario derivato consta di tassi d'interesse, tassi di cambio, divise o indici rappresentativi di una di tali categorie;

(II) lo strumento finanziario derivato ha l'unico scopo di coprire i rischi del tasso d'interesse o del tasso di cambio associati ad altri investimenti del Comparto;

(III) le controparti delle operazioni con strumenti derivati OTC sono istituti soggetti a regolamentazione e vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF;

(IV) i derivati OTC siano soggetti a valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto in qualsiasi momento al rispettivo valore equo su iniziativa della Società.

(B) La Società può detenere attività liquide accessorie in conformità all'Articolo 41(2) della Legge.

(C) (1) (I) La Società non investirà oltre il 5% del patrimonio di qualsiasi Comparto in Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi dallo stesso organismo.

La Società non può investire oltre il 10% del patrimonio di tale Comparto in depositi effettuati presso lo stesso istituto di credito, a meno che la struttura del settore bancario del Lussemburgo sia tale che vi siano istituti di credito non sufficientemente atti a soddisfare detto requisito di diversificazione e per il Comparto non sia economicamente fattibile effettuare depositi in un altro Stato membro dell'UE, nel qual caso fino al 15% del patrimonio potrà essere depositato presso lo stesso istituto di credito.

(II) In deroga al punto (C) (1) (I) di cui sopra, un Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e veicoli ABCP emessi dallo stesso organismo, purché il valore totale di tali Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e veicoli ABCP detenuti dal Comparto in ogni organismo emittente, in cui investe oltre il 5% del proprio patrimonio, non superi il 40% del valore del suo patrimonio.

(III) Tutte le esposizioni di un Comparto a cartolarizzazioni e ABCP non devono complessivamente superare il 20% del suo patrimonio, laddove fino al 15% del patrimonio di tale Comparto potrà essere investito in cartolarizzazioni e ABCP che non soddisfano i criteri per l'identificazione di cartolarizzazioni e ABCP STS.

(IV) L'esposizione complessiva al rischio nei confronti della stessa controparte di un Comparto derivante da operazioni in derivati OTC che soddisfano le condizioni specificate al precedente punto (A) (7) non deve superare il 5% del patrimonio del Comparto stesso.

(V) L'importo complessivo di liquidità fornita alla stessa controparte della Società che agisce per conto di un Comparto in contratti di vendita con patto di riacquisto non deve superare il 15% del patrimonio di tale Comparto.

(VI) Fermi restando i singoli limiti stabiliti ai paragrafi (C) (1) (I) e (IV), la Società non deve combinare i seguenti investimenti, laddove ciò determinerebbe un investimento di oltre il 15% del patrimonio di un Comparto in un singolo organismo:

(a) investimenti in Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi da tale organismo e/o

(b) depositi presso tale organismo e/o

(c) strumenti finanziari derivati OTC che conferiscono esposizione al rischio di controparte nei confronti di tale organismo.

(VII) Il limite del 15% specificato al precedente punto (C) (1) (VI) di cui sopra sarà aumentato a un massimo del 20% in Strumenti del mercato monetario, depositi e strumenti finanziari derivati OTC di tale singolo organismo nella misura in cui la struttura del mercato finanziario del Lussemburgo sia tale che vi siano istituti di credito non sufficientemente atti a soddisfare detto requisito di diversificazione e per la Società non sia economicamente fattibile utilizzare istituti finanziari in altri Stati membri dell'UE.

(VIII) Ferme restando le disposizioni specificate al punto (C) (1) (I), la Società è autorizzata a investire oltre il 5% e fino al 100% del patrimonio di qualsiasi Comparto, in linea con il principio della diversificazione del rischio, in Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti separatamente o congiuntamente dalle amministrazioni UE, nazionali, regionali e locali degli Stati membri dell'UE o da loro banche centrali, dalla Banca centrale europea, dal Fondo europeo per gli investimenti, dal Meccanismo europeo di stabilità, dal Fondo europeo di stabilità finanziaria, da un'autorità centrale o dalla banca centrale di uno Stato membro dell'OCSE, dal Gruppo dei 20 o da Singapore, dal Fondo monetario internazionale, dalla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, dalla Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, dalla Banca per i Regolamenti Internazionali o da qualsiasi altro istituto od organizzazione finanziario/a internazionale pertinente cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE, purché tale Comparto detenga Strumenti del mercato monetario di almeno sei differenti emissioni dello stesso emittente e che il Comparto limiti gli investimenti in Strumenti del mercato monetario della stessa emissione a un massimo del 30% del suo patrimonio.

(IX) Il limite specificato al primo paragrafo del punto (C) (1) (I) non può superare il 10% per determinate obbligazioni nel caso in cui esse siano emesse da un unico istituto di credito avente sede legale in uno Stato membro dell'UE e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica a tutela degli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investite, in conformità alla legge, in attività che, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, possono essere impiegate a copertura dei crediti associati alle obbligazioni e che, nel caso di fallimento dell'emittente, sarebbero utilizzate su base prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.

(X) Nel caso in cui un Comparto investa più del 5% del proprio patrimonio nelle obbligazioni di cui al paragrafo precedente ed emesse da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non deve superare il 40% del valore del patrimonio di tale Comparto.

(XI) Fermi restando i singoli limiti specificati al punto (C) (1) (I), il Comparto non può investire oltre il 20% del suo patrimonio in obbligazioni emesse da un unico istituto di credito qualora siano soddisfatti i requisiti specificati alla lettera (f) dell'Articolo 10(1) o alla lettera (c) dell'Articolo 11(1) del Regolamento delegato (UE) 2015/61, compreso un possibile investimento in attività di cui al precedente punto (C) (1) (IX) e (X).

Qualora un Comparto investa più del 5% del suo patrimonio nelle obbligazioni di cui al paragrafo precedente emesse da un unico emittente, il valore totale di tali investimenti non può superare il 60% del patrimonio di tale Comparto, compreso un possibile investimento in attività di cui al precedente punto (C) (1) (IX) e (X), rispettando i limiti ivi stabiliti.

Le società che fanno parte dello stesso gruppo ai fini della compilazione del bilancio consolidato, secondo la definizione di cui alla Direttiva 2013/34/UE o in base a principi contabili internazionalmente riconosciuti, sono considerate un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti di cui alla presente sezione (C) (1) da (I) a (VII).

(2) La Società non può acquisire per conto di qualsiasi Comparto oltre il 10% di Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni e ABCP emessi da un unico organismo.

(3) Il precedente paragrafo (D) (1) non si applica nel caso di Strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da UE, amministrazioni nazionali, regionali e locali degli Stati membri dell'UE o dalle loro banche centrali, Banca centrale europea, Banca europea per gli investimenti, Fondo europeo per gli investimenti, Meccanismo europeo di stabilità, Fondo europeo di stabilità finanziaria, un'autorità centrale o banca centrale di un Paese terzo, Fondo Monetario Internazionale, Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, Consiglio della Banca europea per lo sviluppo, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca dei regolamenti internazionali o da altre organizzazioni o istituti finanziari internazionali a cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE.

(4) Salvo espressamente e diversamente menzionato nella sua politica d'investimento, un Comparto non può investire oltre il 10% del proprio patrimonio in quote o azioni di FCM obiettivo, secondo la definizione di cui al punto (A) (6).

(5) Un Comparto può acquisire quote o azioni di un altro FCM obiettivo purché esso non rappresenti oltre il 5% del patrimonio del Comparto stesso.

(6) Un Comparto cui è consentito derogare dal precedente punto (E) (1), non può complessivamente investire oltre il 17,5% del proprio patrimonio in quote o azioni di altri FCM obiettivo.

(7) In deroga ai precedenti punti (2) e (3), un Comparto può:

(I) essere un FCM feeder che investe almeno l'85% del proprio patrimonio in un unico altro OICVM FCM obiettivo in conformità all'Articolo 58 della Direttiva OICVM; o

(II) investire fino al 20% del proprio patrimonio in un altro unico FCM obiettivo con un massimo complessivo del 30% del proprio patrimonio in FCM obiettivo che non siano OICVM in conformità all'Articolo 55 della Direttiva OICVM,

purché siano soddisfatte le condizioni di seguito indicate:

(a) il Comparto pertinente è commercializzato esclusivamente tramite un piano di risparmio per dipendenti regolamentato dalla legislazione nazionale e i cui investitori siano soltanto persone fisiche;

(b) il piano di risparmio per dipendenti di cui sopra consente agli investitori di riscattare il proprio investimento nel rispetto di condizioni restrittive di rimborso stabilite dalla legislazione nazionale, laddove i rimborsi possono avvenire soltanto in alcune circostanze non legate agli sviluppi di mercato.

(8) Qualora il FCM obiettivo sia gestito, direttamente o in base a una delega, dalla Società di gestione o da un'altra società cui la Società di gestione sia legata da gestione o controllo comune o da una partecipazione sostanziale diretta o indiretta, la Società di gestione o tale altra società non possono addebitare commissioni di sottoscrizione o rimborso a causa dell'investimento, da parte del Comparto acquirente, nelle quote o azioni del FCM obiettivo.

Relativamente a investimenti di un Comparto pari a oltre il 10% del suo patrimonio nel FCM obiettivo, (i) qualora il FCM obiettivo sia legato alla Società di gestione come descritto nel paragrafo precedente, non sarà addebitata alcuna Commissione di gestione annua a quella porzione del patrimonio del Comparto interessato e (ii) in altri casi, il livello massimo delle Commissioni di gestione annue che può essere addebitato sia al Comparto stesso che al FCM obiettivo non supererà l'1%. La Società indicherà nella sua relazione annuale le Commissioni di gestione annue totali addebitate al Comparto pertinente e al FCM obiettivo in cui detto Comparto ha investito durante il periodo in questione.

(9) Gli investimenti sottostanti detenuti dal FCM obiettivo in cui un Comparto investe non devono essere considerati ai fini dei limiti di investimento di cui alla precedente sezione (C)(1) (I).

(10) Un Comparto può agire in qualità di fondo master per altri comparti.

Fermo restando quanto precede, un Comparto può sottoscrivere, acquisire e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più Comparti che presentano i requisiti di Fondi comuni monetari senza che per questo la Società sia soggetta ai requisiti della Legge del 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, come modificata, in ordine alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione, da parte di una società, delle proprie azioni, purché:

(I) il Fondo comune monetario obiettivo a sua volta non investa nel Comparto pertinente che investe in tale Fondo comune monetario obiettivo; e

(II) non oltre il 10% del patrimonio dei Fondi comuni monetari obiettivo di cui sia contemplata l'acquisizione possa essere investito in quote di altri Fondi comuni monetari; e

(III) gli eventuali diritti di voto connessi alle Azioni del Fondo comune monetario obiettivo siano sospesi fintantoché esse sono detenute dal Comparto interessato e fatto salvo l'appropriato trattamento nel bilancio e nelle relazioni periodiche; e

(IV) in ogni caso, fintantoché tali titoli sono detenuti dal Comparto, il loro valore non sia considerato ai fini del calcolo del suo patrimonio netto allo scopo di verificare la soglia minima del patrimonio netto imposta dalla normativa lussemburghese.

(D) Inoltre la Società:

(1) non investirà in attività all'infuori di quelle di cui ai precedenti punti (A) e (B);

(2) non venderà allo scoperto Strumenti del mercato monetario, cartolarizzazioni, ABCP e quote o azioni di altri Fondi comuni monetari;

(3) non assumerà esposizione diretta o indiretta ad azioni o materie prime, compreso tramite derivati, certificati rappresentativi degli stessi, indici basati sugli stessi o qualsiasi altro mezzo o strumento che conferisca esposizione agli stessi;

(4) non perfezionerà contratti di concessione o assunzione di prestito di titoli o qualsiasi altro contratto che graverebbe sulle attività del Comparto;

(5) non assumerà né concederà in prestito liquidità.

(E) La Società ottempererà inoltre alle ulteriori limitazioni eventualmente prescritte dalle autorità di regolamentazione dei paesi in cui le Azioni sono distribuite.

Regole di portafoglio

Un Fondo comune monetario con Valore patrimoniale netto variabile standard deve inoltre soddisfare costantemente tutti i seguenti requisiti:

(A) il suo portafoglio deve avere sempre una Scadenza media ponderata non superiore a 6 mesi;

(B) il suo portafoglio deve avere sempre una Vita media ponderata non superiore a 12 mesi, fatte salve le disposizioni del RFCM;

(C) almeno il 7,5% delle sue attività è composto da attività con scadenza giornaliera, eventuali contratti di vendita con accordo di riacquisto che possono essere risolti con preavviso di un giorno lavorativo o liquidità che può essere prelevata con un preavviso di un giorno lavorativo. Un Comparto non deve acquisire alcun'altra attività all'infuori di un'attività con scadenza giornaliera qualora a seguito di tale acquisizione esso investirebbe meno del 7,5% del proprio patrimonio in attività con scadenza giornaliera;

(D) almeno il 15% delle sue attività è composto da attività con scadenza settimanale, eventuali contratti di vendita con accordo di riacquisto che possono essere risolti con preavviso di cinque giorni lavorativi o liquidità che può essere prelevata con un preavviso di cinque giorni lavorativi. Un Comparto non deve acquisire alcun'altra attività all'infuori di un'attività con scadenza settimanale qualora a seguito di tale acquisizione esso investirebbe meno del 15% del proprio patrimonio in attività con scadenza settimanale. Gli Strumenti del mercato monetario o le quote o le azioni di altri Fondi del mercato monetario possono essere inclusi nel limite delle attività in scadenza settimanale fino al 7,5% delle proprie attività, a condizione che possano essere riscattate e regolate entro cinque giorni lavorativi.

Qualora i summenzionati limiti siano superati per ragioni esulanti dal controllo della Società o a seguito dell'esercizio di diritti di sottoscrizione o rimborso, la Società si prefiggerà come obiettivo prioritario la correzione di tale situazione, tenendo debito conto degli interessi dei suoi Azionisti.

Contratti di pronti contro termine e di vendita con patto di riacquisto

La Società osserverà i Regolamenti e in particolare il RFCM, la circolare 14/592 della CSSF relativa agli orientamenti ESMA in materia di ETF e altri OICVM e il Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo.

Procedura interna di valutazione della qualità creditizia

In conformità al RFCM, e agli atti delegati pertinenti integrativi dello stesso, la Società di gestione ha istituito, implementato e costantemente applicato una procedura interna di valutazione della qualità creditizia basata su metodologie di valutazione prudente, sistematica e continua per la determinazione sistematica della qualità creditizia degli strumenti detenuti nel portafoglio dei Comparti che presentano i requisiti di Fondi comuni monetari ai sensi del RFCM.

La Società di gestione ha creato altresì un processo efficace mirato ad assicurare che siano ottenute e costantemente aggiornate le informazioni pertinenti sull'emittente e sulle caratteristiche dello strumento. Tali informazioni comprendono, pur non essendovi limitate, i dettagli dei conti finanziari di ciascun emittente, il profilo aziendale e la qualità del management, oltre alle tendenze settoriali e di mercato.

La determinazione del rischio di credito di un emittente o garante sarà effettuata in base a un'analisi indipendente della capacità dell'emittente o del garante di adempiere ai propri obblighi di rimborso del debito, utilizzando un mix di informazioni quantitative e qualitative. I soggetti incaricati dell'implementazione della procedura interna di valutazione della qualità creditizia costituiscono un team di analisti del credito sotto la responsabilità della Società di gestione. La determinazione del rischio di credito comprende i seguenti elementi, ove applicabile:

- Condizione finanziaria e analisi dell'ultimo bilancio;
- Valutazione del profilo di liquidità dell'emittente, comprese le fonti di liquidità;
- Capacità di reagire a futuri eventi a livello di mercato e relativi a specifici emittenti o garanti, compresa la capacità di effettuare il rimborso in una situazione estremamente sfavorevole;
- Solidità dell'emittente o del garante nell'ambito del contesto economico e rispetto alle tendenze economiche e alla posizione competitiva;
- Direzione della qualità creditizia (che è un'opinione assoluta di come si prevede che la qualità creditizia di un emittente evolva nel mercato);
- Classificazioni settoriali (effettuate in base al rischio relativo, legando la direzione della qualità creditizia all'opinione di un analista di come prevede evolverà un evento di mercato);
- Rating e outlook forniti da agenzie di rating creditizio esterne.

Al fine di quantificare il rischio di credito di un emittente o garante e il relativo rischio di insolvenza di un emittente o garante di uno strumento, il seguente criterio quantitativo sarà utilizzato nella metodologia di valutazione della qualità creditizia:

- Informazioni sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, compresi gli spread creditizi e la determinazione del prezzo di strumenti a reddito fisso comparabili e titoli correlati;
- Determinazione del prezzo di strumenti del mercato monetario rilevanti ai fini dell'emittente o del garante, dello strumento o del settore industriale;
- Informazioni sulla determinazione dei prezzi dei credit default swap, compresi gli spread di credit default swap per strumenti comparabili;
- Dati statistici sulle insolvenze relativi all'emittente o al garante, allo strumento o al settore industriale;
- Indici finanziari rilevanti ai fini della località geografica, del settore industriale o della classe di attività dell'emittente o dello strumento;
- Informazioni finanziarie relative all'emittente o al garante, compresi i coefficienti di redditività, la copertura degli interessi, i parametri di leva finanziaria, la determinazione dei prezzi di nuove emissioni, compresa l'esistenza di più titoli junior.

Tra i criteri specifici necessari per la valutazione qualitativa dell'emittente o del garante e di uno strumento, indicati dalla Società di gestione, figurano:

(A) Valutazione creditizia dell'emittente o del garante dello strumento

(1) Condizioni finanziarie dell'emittente

(I) Analisi del debito sovrano, comprese le passività esplicite e le sopravvenienze passive, la dimensione delle riserve valutarie e di eventuali passività valutarie, ecc.

(II) Analisi dell'industria e del mercato in cui opera l'emittente, nonché della sua posizione all'interno degli stessi.

(2) Condizioni finanziarie del garante

(3) Condizione del sostegno statale

(I) Livello di proprietà statale o punto al quale avverrà l'intervento

(II) Protezione del debito o sostegno alle imprese/finanziario

(III) Politica nazionale e livello di importanza economica/sistematica

(B) Liquidità dello strumento

(1) Importo dell'emissione in circolazione

(2) Liquidità degli strumenti, misurata tramite applicazioni interne ed esterne sul rischio di liquidità

(C) Rating dell'emittente attribuito da agenzie di rating creditizio esterne

(1) Non viene fatto affidamento sui rating creditizi esterni, i quali sono tuttavia utilizzati come soglia iniziale di idoneità utilizzando un rating minimo attribuito da organizzazioni di rating statistico riconosciute a livello internazionale e stabilite dalla Società di gestione.

Non sarà fatto un eccessivo affidamento meccanicistico sui rating esterni in quanto, tra gli altri fattori, il rating esterno non è di natura previsionale. Per acquisire un'opinione informata sarà pertanto eseguita un'analisi indipendente e fondamentale.

Gli input qualitativi e quantitativi su cui si basa la metodologia di valutazione della qualità creditizia saranno attendibili e ben documentati.

In base all'analisi completata sarà generata una valutazione globale favorevole o sfavorevole sull'emittente e sullo strumento. Le valutazioni sfavorevoli determinano automaticamente l'impossibilità di eseguire un'operazione. Le valutazioni favorevoli consentono l'inserimento dell'emittente nell'elenco approvato degli emittenti rendendo le operazioni possibili, ma non si concludono sistematicamente con un'operazione. A ogni emittente approvato è attribuita una scadenza massima entro la quale possono essere detenute le sue emissioni.

La qualità creditizia dei singoli emittenti è rivista e aggiornata su base continuativa. Il monitoraggio proattivo delle informazioni pubbliche che possono incidere sulla qualità creditizia di un emittente è una parte fondamentale del processo di ricerca dinamico.

In caso di calo della qualità creditizia di un emittente, i cui strumenti sono detenuti nel portafoglio di un Comparto, l'emittente può essere designato "da non sottoporre ad avanzamento". In tali casi, gli strumenti vengono (i) venduti o (ii) portati a scadenza. In quest'ultimo caso, la valutazione della qualità creditizia dello strumento deve restare favorevole e ulteriori emissioni dello stesso emittente non saranno acquistate fino a quando esso tornerà a ottenere una qualità creditizia sufficiente a giungere a una valutazione favorevole degli strumenti da esso emessi.

Le metodologie di valutazione della qualità creditizia sono riviste dalla Società di gestione con frequenza almeno annuale e anche più spesso, se necessario.

Nel caso di una variazione sostanziale, ai sensi del RFCM, che potrebbe incidere sulla valutazione esistente di uno strumento o sulle metodologie di valutazione della qualità creditizia, sarà eseguita una nuova valutazione della qualità creditizia e/o saranno aggiornate le metodologie di valutazione della qualità creditizia.

L'analisi degli scenari di stress è eseguita sia a livello di singolo emittente che del portafoglio complessivo. Nel caso di singoli emittenti, l'analisi dello scenario di stress costituisce parte integrante del processo di ricerca del credito. L'analisi viene eseguita al fine di verificare la solidità delle ipotesi utilizzate nel processo di ricerca del credito e assicurare che i singoli emittenti siano adeguatamente resilienti in condizioni potenzialmente difficili. I fattori chiave coinvolti negli scenari storici sono utilizzati per elaborare ipotesi previsionali di potenziali scenari futuri. L'analisi dello scenario di crisi è eseguita mediante controllo documentale da un team dedicato di analisi del credito, alla frequenza necessaria, utilizzando sistemi proprietari.

Appendice IV

Informativa pre-contrattuale

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali o agli obiettivi d'investimento sostenibile dei Comparti sono fornite nella seguente Appendice in conformità al Regolamento SFDR e al Regolamento delegato della Commissione (UE) 2022/1288.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund AAA Flexible ABS**

Identificativo della persona giuridica: **636700GQ961ANWAO0935**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☑ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto investe esclusivamente in attività ritenute superiori a una soglia minima in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

I titoli vengono classificati in base a fattori ambientali, sociali e di governance utilizzando un sistema di attribuzione di punteggio, nell'ambito del quale vengono assegnati punti su una scala di 100 punti/100%. Questi punteggi sono poi tradotti in un sistema di classificazione da 1 a 5 stelle, laddove il punteggio di 5 stelle è considerato il più alto. Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno l'80% del patrimonio del Comparto sia classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% del suo patrimonio in titoli valutati a 2 stelle o superiori.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per valutare ogni investimento nel Comparto in base al tipo di attività specifico, ad esempio se le attività garantite sottostanti sono ipoteche o immobili commerciali o un altro tipo di attività. Gli indicatori sono in genere misure quantitative orientate ai dati o informazioni fornite in seguito all'impegno con gli emittenti. Gli indicatori includono, ma non sono limitati a, metriche ambientali come il rischio di transizione ambientale o il rischio fisico, indicatori sociali come il rischio di prestiti predatori o lo sforzo di educazione dei consumatori e metriche di governance come la conservazione del rischio o la chiarezza dei ruoli. La conformità al punteggio minimo richiesto viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ Sì

☑ No, a causa della natura delle attività del Comparto, il Gestore degli investimenti non è in grado di considerare in modo adeguato i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché queste metriche si applicano solo agli investimenti in società, debito sovrano e immobili.

Tuttavia, il Gestore degli investimenti considera gli effetti negativi relativi alla strategia come di seguito indicato:

- Il Gestore degli investimenti si accerta che gli investimenti siano allineati ai Principi per l'investimento responsabile (“PRI”) delle Nazioni Unite. Tutti gli investimenti devono essere conformi agli standard del settore, equi e adatti allo scopo
- Il sistema di rating del Gestore degli investimenti tiene conto degli effetti negativi sulla società, come l'impronta patrimoniale sull'ambiente o l'impatto sul cambiamento climatico
- Sono esclusi dal portafoglio gli investimenti che non possono soddisfare gli standard minimi relativi a questioni sociali, ambientali o di governance. L'elenco dei settori esclusi viene rivisto, aggiornato e pubblicato trimestralmente.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno l'80% del patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS) con rating AAA a tasso fisso e variabile emessi in tutto il mondo. Inoltre, il Comparto può investire in titoli a tasso fisso o variabile emessi dai governi degli Stati Uniti o del Regno Unito, compresi titoli garantiti da ipoteche con garanzia di agenzie governative.

Il Comparto effettua un'allocazione flessibile negli investimenti in ABS, che possono includere titoli garantiti da ipoteche residenziali (RMBS), titoli garantiti da ipoteche commerciali (CMBS), collateralised loan obligation (CLO) e titoli che consentono il trasferimento del rischio di credito (CRT). Altre attività sottostanti agli ABS possono includere, a titolo meramente esemplificativo, crediti derivanti da carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, finanziamenti di progetti di trasporto e prestiti alle piccole imprese.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in CLO.

Il Comparto investirà esclusivamente in attività con rating pari a AA- o superiore (secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di titoli provvisti di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di titoli sprovvisti di rating).

Inoltre, il Comparto può investire direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), Paesi, regioni, settori o valute, Fondi di investimento, warrant e Strumenti del mercato monetario nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti valuta le credenziali di sostenibilità dei potenziali investimenti utilizzando uno strumento proprietario. Il Comparto investe esclusivamente in attività ritenute superiori a una soglia minima in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare i titoli che dimostrano caratteristiche e credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento.

Il Gestore degli investimenti cerca di evitare, penalizzare o escludere garanzie, strutture o agenti che impongono un costo elevato sull'ambiente e sulla società, o quelli che non hanno un livello di governance accettabile.

Ciò comporta:

- L'esclusione di settori, attività o garanzie che il Gestore degli investimenti ritiene impongano sostanziali costi per l'ambiente non compensati e quelli che impongono costi sociali ingiustificabili
- L'inserimento di titoli che evidenziano miglioramenti delle attività, delle condizioni di prestito o dei livelli di governance esistenti in base alla metodologia di rating del Gestore investimenti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

I titoli vengono classificati in base a fattori ambientali, sociali e di governance utilizzando un sistema di attribuzione di punteggio, nell'ambito del quale vengono assegnati punti su una scala di 100 punti/100%. Questi punteggi sono poi tradotti in un sistema di classificazione da 1 a 5 stelle, laddove il punteggio di 5 stelle è considerato il più alto.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno l'80% del patrimonio del Comparto sia classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% del suo patrimonio in titoli valutati a 2 stelle o superiori.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono strumenti proprietari del Gestore degli investimenti, indagini, questionari ESG, informazioni di pubblico dominio, documenti relativi alla cartolarizzazione e ricerche di terzi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Almeno l'80% degli attivi del Comparto è stato classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% degli attivi in titoli con una valutazione pari o superiore a 2 stelle in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

A causa della natura delle attività del Comparto, i principi di buona governance di A) strutture di gestione solide, B) relazioni con il personale, C) remunerazione del personale e D) rispetto degli obblighi fiscali non sono direttamente o pienamente applicabili.

Nell'ambito del nostro quadro di buona governance, il Gestore degli investimenti garantisce che le società veicolo (SPV, la struttura che detiene gli attivi) siano create in giurisdizioni che hanno un quadro giuridico aziendale ben consolidato e una buona governance aziendale e siano supervisionate da leggi, politiche e regolamenti locali. Una delle molte caratteristiche della cartolarizzazione è che, come un SPV separato, o pool di attività, la cartolarizzazione non è generalmente un'impresa gestita in base al principio della continuità aziendale. Valutiamo il comportamento fiduciario delle parti coinvolte nella struttura, come i servicer, i gestori delle garanzie e i fiduciari, e le pratiche che mitigano i rischi, allineano gli interessi ed evitano i conflitti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

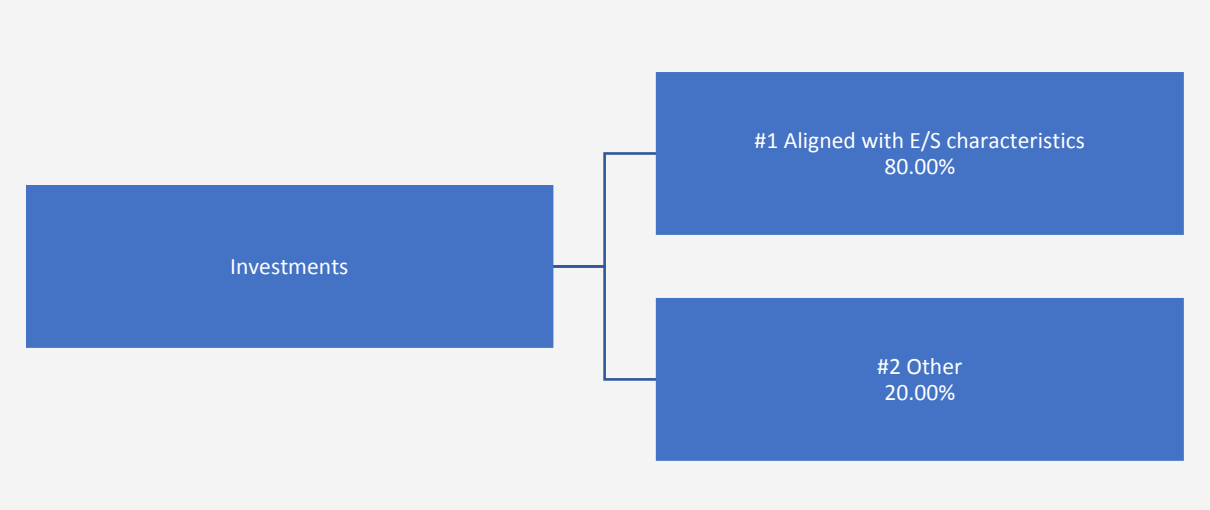
La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali. Si tratta di investimenti classificati nelle prime 3 categorie di Sostenibilità in base ai criteri di rating del Gestore investimenti. La quota minima indicata nella categoria #1 si applica in normali condizioni di mercato.

#2 Altri: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente. La categoria #2 include anche gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali in quanto non sono classificati nelle prime 3 categorie di Sostenibilità in base ai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e agli strumenti derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o altri investimenti limitando (a seconda dei casi) gli investimenti in controparti in cui vi siano legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

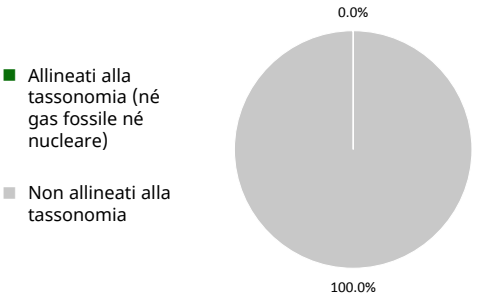
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

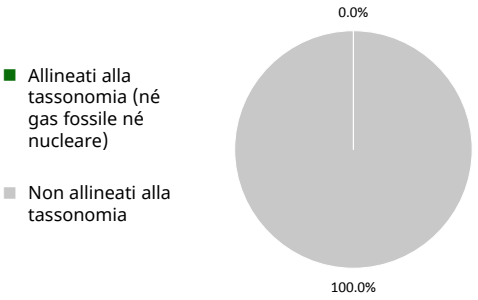
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di ricavi da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente. La categoria #2 include anche investimenti che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali in quanto non sono classificati nelle prime 3 categorie di Sostenibilità in base ai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e agli strumenti derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o altri investimenti limitando (a seconda dei casi) gli investimenti in controparti in cui vi siano legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Alternative Securitised Income**

Identificativo della persona giuridica: **549300WDWBV63KONLL52**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☑ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto investe esclusivamente in attività ritenute superiori ad una soglia minima in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

I titoli vengono classificati in base a fattori ambientali, sociali e di governance utilizzando un sistema di attribuzione di punteggio, nell'ambito del quale vengono assegnati punti su una scala di 100 punti/100%. Questi punteggi sono poi tradotti in un sistema di classificazione da 1 a 5 stelle, laddove il punteggio di 5 stelle è considerato il più alto. Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno l'80% del patrimonio del Comparto sia classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% del suo patrimonio in titoli valutati a 2 stelle o superiori.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per valutare ogni investimento nel Comparto in base al tipo di attività specifico, ad esempio se le attività garantite sottostanti sono ipoteche o immobili commerciali o un altro tipo di attività. Gli indicatori sono in genere misure quantitative orientate ai dati o informazioni fornite in seguito all'impegno con gli emittenti. Gli indicatori includono, ma non sono limitati a, metriche ambientali come il rischio di transizione ambientale o il rischio fisico, indicatori sociali come il rischio di prestiti predatori o lo sforzo di educazione dei consumatori e metriche di governance come la conservazione del rischio o la chiarezza dei ruoli. La conformità al punteggio minimo richiesto viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ Sì

☑ No, a causa della natura delle attività del Comparto, il Gestore degli investimenti non è in grado di considerare in modo adeguato i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché queste metriche si applicano solo agli investimenti in società, debito sovrano e immobili.

Tuttavia, il Gestore degli investimenti considera gli effetti negativi relativi alla strategia come di seguito indicato:

– Il Gestore degli investimenti si accerta che gli investimenti siano allineati ai Principi per l'investimento responsabile (“PRI”) delle Nazioni Unite. Tutti gli investimenti devono essere conformi agli standard del settore, equi e adatti allo scopo

– Il sistema di rating del Gestore degli investimenti tiene conto degli effetti negativi sulla società, come l'impronta patrimoniale sull'ambiente o l'impatto sul cambiamento climatico

– Sono esclusi dal portafoglio gli investimenti che non possono soddisfare gli standard minimi relativi a questioni sociali, ambientali o di governance. L'elenco dei settori esclusi viene rivisto, aggiornato e pubblicato trimestralmente.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in attività cartolarizzate a tasso fisso e variabile inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS) residenziale di agenzia e non di agenzia, tra cui titoli con regolamento a termine,

base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

come ad esempio operazioni "to be announced" (TBA), titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), obbligazioni di prestito assistite da garanzia (collateralised loan obligation, CLO) e titoli che consentono il trasferimento del rischio di credito (credit risk transfer security, CRT). Il sottostante dei titoli garantiti da attività può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, finanziamento di progetti di trasporto e prestiti a piccole imprese.

Il Comparto può investire altresì in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

La strategia del Comparto avrà una duration complessiva compresa tra zero e quattro anni, ma questo non impedisce al Comparto di investire in titoli con una duration superiore a quattro anni.

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in strumenti a tasso fisso e variabile emessi in tutto il mondo, con un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di titoli provvisti di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di titoli sprovvisti di rating).

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti valuta le credenziali di sostenibilità dei potenziali investimenti utilizzando uno strumento proprietario. Il Comparto investe esclusivamente in attività ritenute superiori ad una soglia minima in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare i titoli che dimostrano caratteristiche e credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento.

Il Gestore degli investimenti cerca di evitare, penalizzare o escludere garanzie, strutture o agenti che impongono un costo elevato sull'ambiente e sulla società, o quelli che non hanno un livello di governance accettabile.

Ciò comporta:

- l'esclusione di settori, attività o garanzie che il Gestore degli investimenti ritiene impongano sostanziali costi per l'ambiente non compensati e costi sociali ingiustificabili
- l'inserimento di titoli che evidenziano miglioramenti delle attività, delle condizioni di prestito o dei livelli di governance esistenti in base alla metodologia di rating del Gestore investimenti.

I titoli vengono classificati in base a fattori ambientali, sociali e di governance utilizzando un sistema di attribuzione di punteggio, nell'ambito del quale vengono assegnati punti su una scala di 100 punti/100%. Questi punteggi sono poi tradotti in un sistema di classificazione da 1 a 5 stelle, laddove il punteggio di 5 stelle è considerato il più alto.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno l'80% del patrimonio del Comparto sia classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% del suo patrimonio in titoli valutati a 2 stelle o superiori.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono strumenti proprietari del Gestore degli investimenti, indagini, questionari ESG, informazioni di pubblico dominio, documenti relativi alla cartolarizzazione e ricerche di terzi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Almeno l'80% degli attivi del Comparto è stato classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% degli attivi in titoli con una valutazione pari o superiore a 2 stelle in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

A causa della natura delle attività del Comparto, i principi di buona governance di A) strutture di gestione solide, B) relazioni con il personale, C) remunerazione del personale e D) rispetto degli obblighi fiscali non sono direttamente o pienamente applicabili.

Nell'ambito del nostro quadro di buona governance, il Gestore degli investimenti garantisce che le società veicolo (SPV, la struttura che detiene gli attivi) siano create in giurisdizioni che hanno un quadro giuridico aziendale ben consolidato e una buona governance aziendale e siano supervisionate da leggi, politiche e regolamenti locali. Una delle molte caratteristiche della cartolarizzazione è che, come un SPV separato, o pool di attività, la cartolarizzazione non è generalmente un'impresa gestita in base al principio della continuità aziendale. Valutiamo il comportamento fiduciario delle parti coinvolte nella struttura, come i servicer, i gestori delle garanzie e i fiduciari, e le pratiche che mitigano i rischi, allineano gli interessi ed evitano i conflitti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

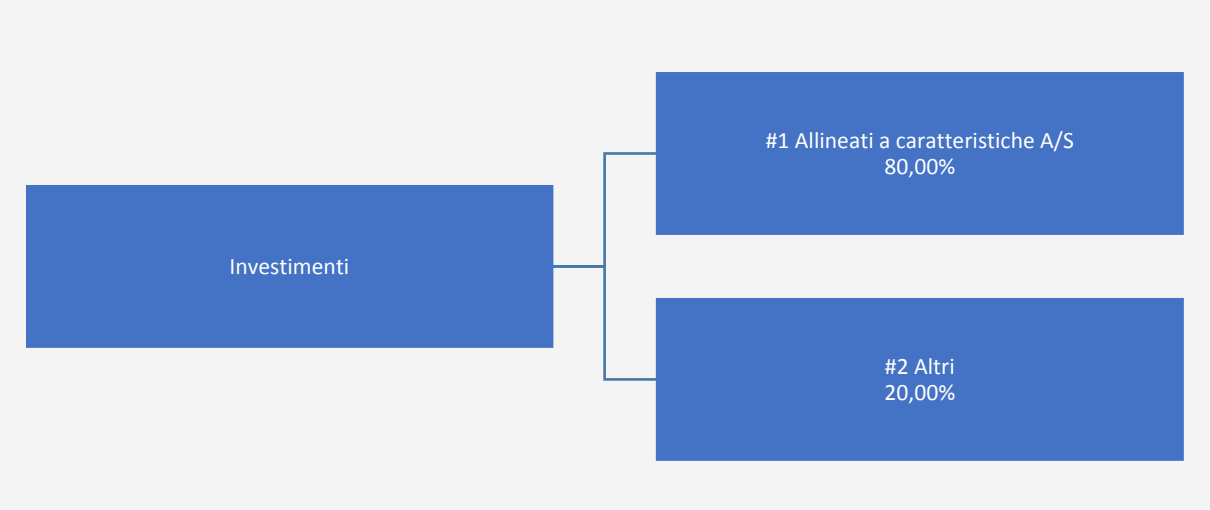
La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali. Si tratta di investimenti classificati nelle prime 3 categorie di Sostenibilità in base ai criteri di rating del Gestore investimenti. La quota minima indicata nella categoria #1 si applica in normali condizioni di mercato.

#2 Altri: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente. La categoria #2 include anche gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali in quanto non sono classificati nelle prime 3 categorie di Sostenibilità in base ai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e agli strumenti derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o altri investimenti limitando (a seconda dei casi) gli investimenti in controparti in cui vi siano legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

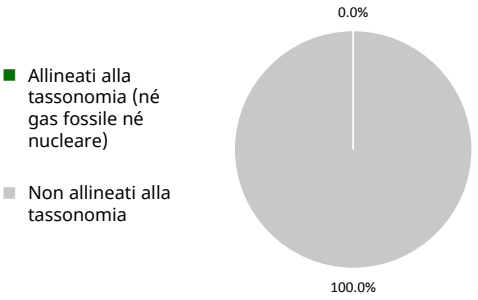
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

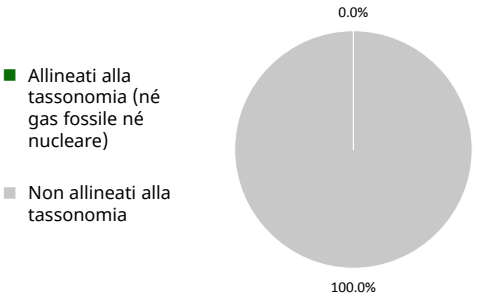
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente. La categoria #2 include anche investimenti che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali in quanto non sono classificati nelle prime 3 categorie di Sostenibilità in base ai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e agli strumenti derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o altri investimenti limitando (a seconda dei casi) gli investimenti in controparti in cui vi siano legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Asian Credit Opportunities

Identificativo della persona giuridica: 549300T8YDW23OK28X19

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan Asia Credit, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan Asia Credit con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice JP Morgan Asia Credit nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio

complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco sulla base delle norme, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto gli strumenti proprietari di Schroders inseriscono diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, nell'ambito dello strumento proprietario di Schroders, i PAI riferiti all'impronta di carbonio e alle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 15) e i PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità) vengono inclusi nella valutazione del punteggio ambientale complessivo dell'emittente, mentre il PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono inclusi nella valutazione del punteggio sociale complessivo dell'emittente.
La combinazione dell'analisi fondamentale e quantitativa del Gestore degli investimenti contribuisce a fornire una visione globale dei fattori ESG a livello nazionale, settoriale e di emittente.
Ciò detto, a causa di una minore disponibilità di indicatori PAI per molti emittenti dell'Asia, alcuni PAI potrebbero essere meno significativi nel contesto di una strategia incentrata sull'Asia. Nel corso del tempo questi dati dovrebbero migliorare, consentendoci di valutare ulteriormente il fattore dei PAI.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti nel Comparto, con particolare attenzione alle attività di impegno nell'ambito delle emissioni societarie in relazione ai PAI 1, 2, 3, 4, 5, 12, 13 e 15. Per ciascun emittente, il Gestore degli investimenti valuta e individua i temi più rilevanti per l'impegno sulla base degli strumenti proprietari di Schroders, dei dati ricavati da fornitori di dati esterni e dell'analisi interna.
Ci prefiggiamo inoltre di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 15).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da società, governi, agenzie governative e organismi sovranazionali in Asia. Ai fini del presente Comparto, l'Asia comprende i seguenti paesi dell'Asia occidentale: Bahrein, Israele, Libano, Oman, Qatar, Arabia Saudita, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

Il Comparto può investire:

– fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS); e

- fino al 50% del proprio patrimonio in titoli sub-investment grade (ossia titoli con un rating di credito inferiore a investment grade quale misurato da Standard & Poor's o rating equivalente di altre agenzie di rating del credito per obbligazioni munite di rating e rating impliciti di Schroders per obbligazioni prive di rating).

Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso il programma Qualified Foreign Investor ("QFI") o i Mercati regolamentati (ivi compreso il CIBM tramite il Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto intende utilizzare derivati, lunghi e brevi, con l'obiettivo di conseguire guadagni di investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan Asia Credit, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan Asia Credit, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano entrate superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri. La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan Asia Credit; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (sia che tale investimento individuale abbia un punteggio positivo che negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di

Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

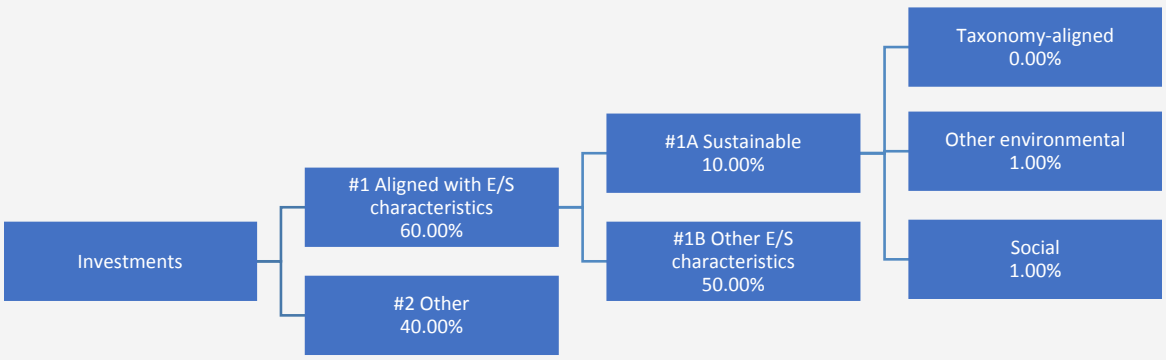
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

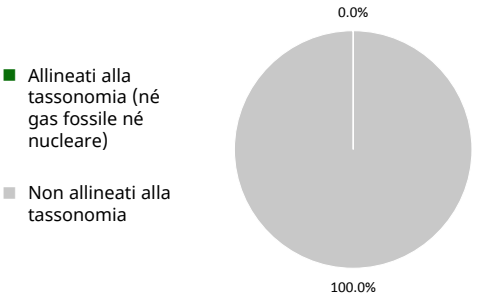
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

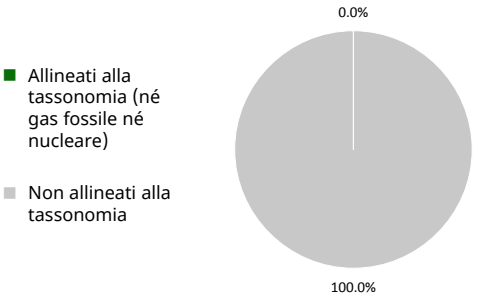
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Asian Dividend Maximiser

Identificativo della persona giuridica: 5493008UI8R6FCP1MG15

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders confrontato con il punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre

precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrechino danni significativi ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco dettagliato di tutte le società escluse è disponibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto danni significativi; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può inoltre applicare altre esclusioni.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, possiamo interagire con gli emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla diversità di genere nel consiglio, riferita al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio (liquidità esclusa) in azioni o titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso), selezionati per il loro potenziale di reddito e crescita del valore del capitale.

Allo scopo di ottimizzare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti vende in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi di esercizio oltre i quali la potenziale crescita del valore del capitale viene venduta.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare incontri con il management aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude anche le aziende che traggono entrate superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le aziende che generano almeno il 10% dei loro ricavi dalla produzione di tabacco, aziende che generano almeno il 25% dei loro ricavi da qualsiasi altra parte della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenziatari), aziende che generano almeno il 10% dei loro ricavi dalle miniere di carbone termico e aziende che generano almeno il 30% dei loro ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare alcune altre esclusioni elencate nella sezione “Informativa sulla sostenibilità” della propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

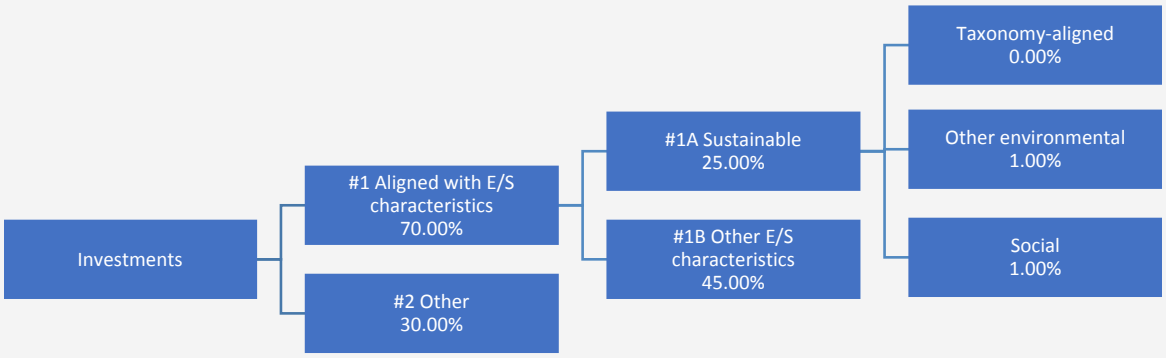
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro

normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Tuttavia, l'uso da parte del Comparto di opzioni call garantite per scopi di generazione di reddito non contribuisce al punteggio di sostenibilità del Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

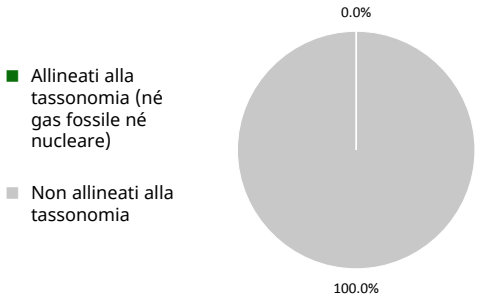
emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

☑ No

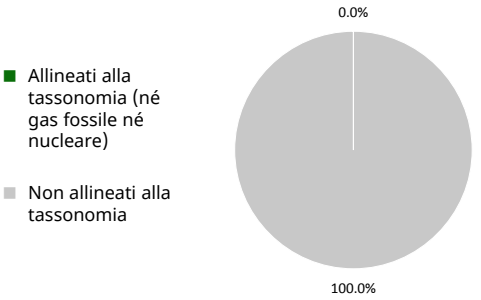
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Asian Equity Impact

Identificativo della persona giuridica: 549300VDHYBAVAYHQV19

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **10,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **___%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 10,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto è quello di investire il proprio patrimonio in società della regione Asia-Pacifico (escluso il Giappone) o in società che traggono una quota significativa dei loro ricavi o profitti dai Paesi della regione Asia-Pacifico (escluso il Giappone) e per le quali il Gestore degli investimenti prevede che avranno un impatto positivo al progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite oltre alla valutazione della società da parte del Gestore degli investimenti tramite la sua scheda di valutazione proprietaria. Il processo d'investimento è in linea con i principi operativi della gestione dell'impatto.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. In questa valutazione il Gestore degli investimenti utilizza una combinazione di approccio basato sui ricavi, considerando se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi), e specifici indicatori chiave di performance di sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che

soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. Il rispetto della percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorato giornalmente tramite i controlli di conformità automatizzati del Gestore degli investimenti. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening quantitativo per identificare le società che traggono una determinata percentuale minima dei propri ricavi da attività principalmente focalizzate sul contribuire a un obiettivo ambientale o sociale. Il Gestore degli investimenti seleziona le società che trarranno almeno il 50% dei loro ricavi, entro tre o cinque anni, dall'attività principale associata a uno o più OSS delle Nazioni Unite. Inoltre, è disponibile una valutazione dettagliata dell'impatto di ogni società tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria. La scheda di valutazione dell'impatto si concentra sull'impatto che i prodotti e i servizi di un'azienda dovrebbero avere. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include il monitoraggio degli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare e monitorare l'impatto dell'azienda nel tempo attraverso una revisione annuale.

Una volta completati questi passaggi, la società e la scheda di valutazione vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione dell'impatto (Impact Assessment Group, IAG) di Schroders, affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento.

Maggiori dettagli su come il Gestore degli investimenti garantisce che gli investimenti siano effettuati con l'obiettivo di generare un effetto sociale o ambientale positivo, in combinazione con un rendimento finanziario all'interno del Comparto, sono disponibili all'indirizzo https://www.schroders.com/en/global/individual/impact-investing/

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco dettagliato di tutte le società escluse è disponibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Le partecipazioni di portafoglio sono esaminate in base a una scheda di valutazione proprietaria che valuta la rilevanza dell'impatto per ciascuna impresa, tra le altre dimensioni di impatto, che può tener conto di una serie di PAI, tra cui i PAI 1-3 (Emissioni di gas a effetto serra). Il team di investimento Asian Equities utilizza inoltre uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che si prevede contribuiranno al progresso di un obiettivo ambientale o sociale collegato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite, nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto fa parte delle strategie Impact Driven di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti può inoltre assumere impegni con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società dell'area Asia-Pacifico (escluso il Giappone) o di società che traggono una quota significativa dei loro ricavi o profitti dai paesi dell'Asia-Pacifico (escluso il Giappone). Il Comparto detiene solitamente 25-45 società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 40% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad esempio tramite participatory note (inclusi titoli delta uno) e warrant) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti definisce l'impatto positivo in base a tre temi chiave:

• Cambiamento climatico

• Salute e benessere

• Sviluppo sociale ed economia sostenibile.

L'economia sostenibile è un sistema che sostiene la società e fornisce una buona qualità della vita, riducendo al minimo l'uso delle risorse e i danni ambientali, al fine di preservare le risorse naturali per le generazioni future, comprese le aziende che facilitano tale sistema.

Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi:

– Il primo è un approccio basato sui ricavi che considera se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi).

– Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dello IAG possono seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al tempo).

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è composto da azioni e titoli connessi ad azioni di società dell'Asia del Pacifico (escluso il Giappone) o di società che traggono una parte significativa dei loro ricavi o profitti dai paesi dell'Asia del Pacifico (escluso il Giappone).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno l'80% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che secondo il Gestore degli investimenti contribuiranno a raggiungere un obiettivo ambientale o sociale legato a uno, o a più di uno, o a molteplici OSS delle Nazioni Unite.

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

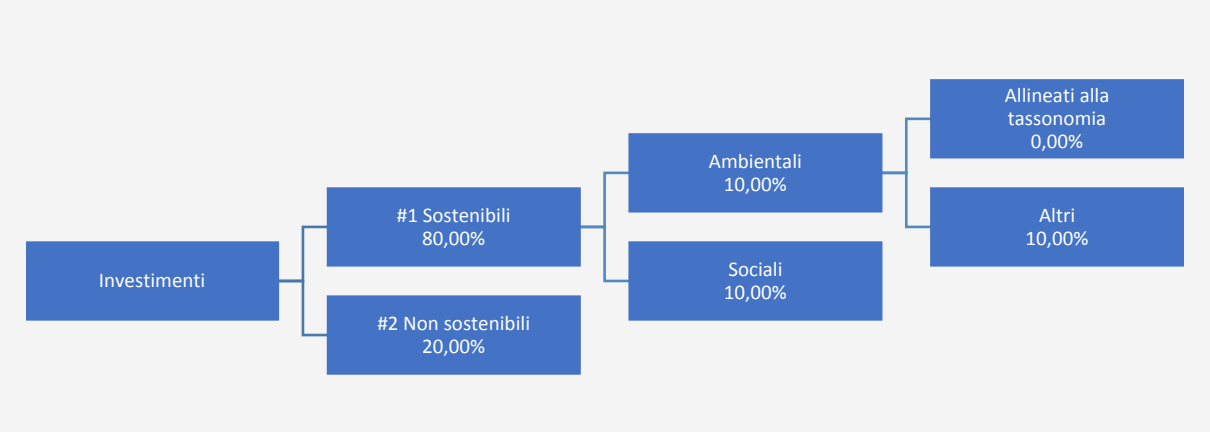
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno l'80% delle sue attività in investimenti sostenibili, il che significa che nella categoria **#1 Sostenibili** sono inclusi gli investimenti in società dell'Asia Pacifico (escluso il Giappone) o in società che traggono una parte significativa dei loro ricavi o profitti dai paesi dell'Asia Pacifico (escluso il Giappone) che si prevede contribuiranno al progresso di un obiettivo ambientale sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite. Nell'ambito di questo impegno complessivo dell'80%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

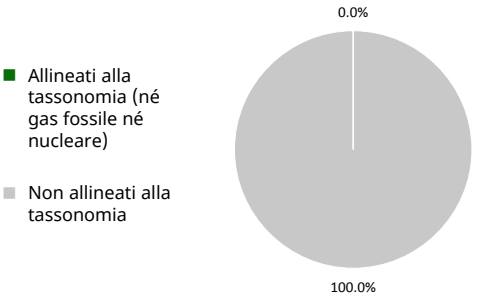
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

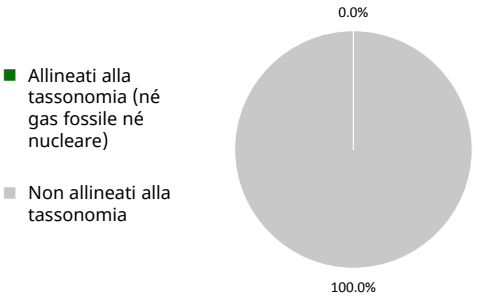
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Asian Equity Yield

Identificativo della persona giuridica: HW8T20METRZQAOYP1O66

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan High Dividend Yield (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan High Dividend Yield (net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan High Dividend Yield (net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre

precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. .

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso).

Il Comparto investe nelle azioni di società della regione Asia-Pacifico (Giappone escluso) che allo stato attuale versano dividendi ma al contempo trattengono sufficiente liquidità da reinvestire in azienda al fine di generare una crescita futura.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e Azioni H cinesi e meno del 30% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

– i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;

– il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");

– le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e

– i Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan High Dividend Yield (net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario basato sugli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni ottenute dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders.

L'analisi proprietaria e l'impegno continuo del Gestore degli investimenti con queste società possono contribuire anche a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per trasformare segmenti o pratiche aziendali che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di osservare un cambiamento nei rating e nelle classifiche della società sulla base di metriche di valutazione sia interne che esterne.

Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan High Dividend Yield (net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una

società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan High Dividend Yield (net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

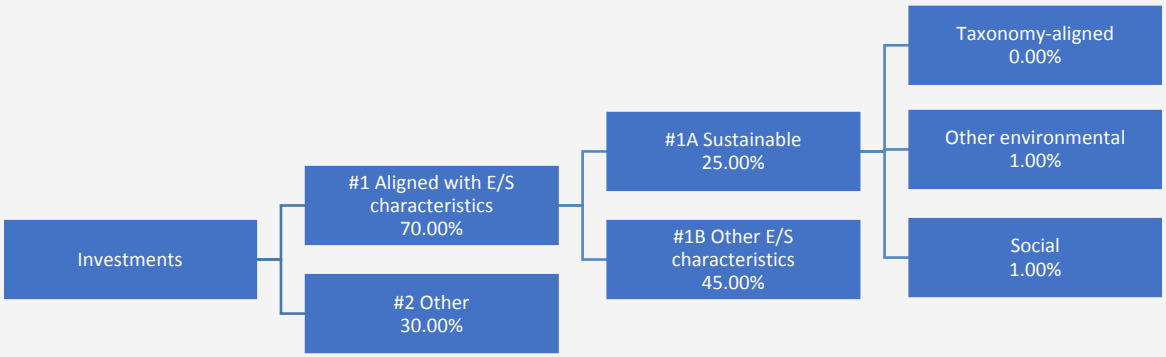
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in

considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

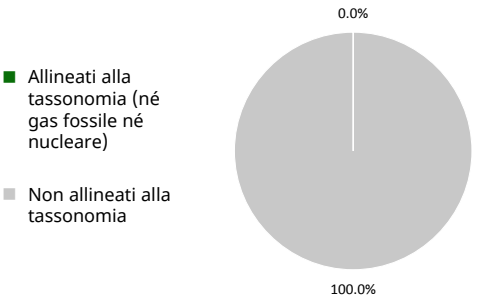
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

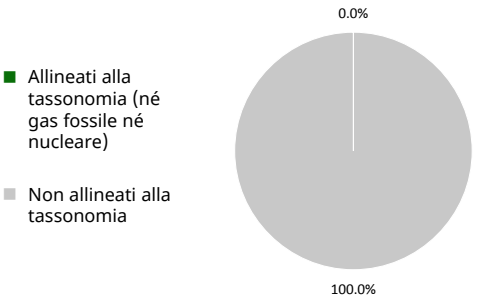
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Asian Local Currency Bond

Identificativo della persona giuridica: 549300KCHS5SNB1JYW85

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx Asian Local Currency Bond, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx Asian Local Currency Bond con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice iBoxx Asian Local Currency Bond nello strumento proprietario di Schroders nell'arco del precedente periodo di sei mesi, sulla base dei dati di fine

mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto gli strumenti proprietari di Schroders inseriscono diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, nell'ambito dello strumento proprietario di Schroders, i PAI riferiti all'impronta di carbonio e alle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 15) e i PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità) vengono inclusi nella valutazione del punteggio ambientale complessivo dell'emittente, mentre il PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono inclusi nella valutazione del punteggio sociale complessivo dell'emittente.
La combinazione dell'analisi fondamentale e quantitativa del Gestore degli investimenti contribuisce a fornire una visione globale dei fattori ESG a livello nazionale, settoriale e di emittente.
Ciò detto, a causa di una minore disponibilità di indicatori PAI per molti emittenti dell'Asia, alcuni PAI potrebbero essere meno significativi nel contesto di una strategia incentrata sull'Asia. Nel corso del tempo questi dati dovrebbero migliorare, consentendoci di valutare ulteriormente il fattore dei PAI. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti nel Comparto, con particolare attenzione alle attività di impegno nell'ambito delle emissioni societarie in relazione ai PAI 1, 2, 3, 4, 5, 12, 13 e 15. Per ciascun emittente, il Gestore degli investimenti valuta e individua i temi più rilevanti per l'impegno sulla base degli strumenti proprietari di Schroders, dei dati ricavati da fornitori di dati esterni e dell'analisi interna.
Ci prefiggiamo inoltre di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 15).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a reddito fisso aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) denominati in valute locali ed emessi da governi, agenzie governative e società asiatiche (Giappone escluso), nonché derivati connessi agli strumenti suddetti. Ai fini del presente Comparto, l'Asia comprende i seguenti paesi dell'Asia occidentale: Bahrein, Israele, Libano, Oman, Qatar, Arabia Saudita, Turchia ed Emirati Arabi Uniti.

Il Comparto può investire direttamente nella Cina continentale tramite (i) organismi QFI od organismi correlati a QFII soggetti alla vigilanza della China Securities Regulatory Commission e/o che presentano i requisiti di Fondi d'investimento e (ii) Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Gli investimenti in Mercati regolamentati della Cina continentale e in mercati obbligazionari interbancari possono inoltre essere effettuati indirettamente tramite note, certificati o altri strumenti (che presentano i requisiti di valori mobiliari e non incorporano un elemento derivato), Fondi d'investimento di tipo aperto e altre operazioni su derivati idonee.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto intende utilizzare derivati (compresi total return swap e contratti di cambio a termine long e short) al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap in determinate condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di lenta crescita economica e calo dei tassi d'interesse, nonché qualora il Gestore degli investimenti preveda una compressione dei premi sugli spread dei titoli sovrani. L'esposizione lorda dei total return swap non supererà il 20% e si prevede rimarrà fra lo 0% e il 5% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx Asian Local Currency Bond, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– l'inclusione di emittenti che l Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx Asian Local Currency Bond, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano entrate superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% delle proprie entrate dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% delle proprie entrate da qualsiasi altra parte della catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% delle proprie entrate dalle miniere di carbone termico e aziende che generano almeno il 30% delle proprie entrate dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx Asian Local Currency Bond; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

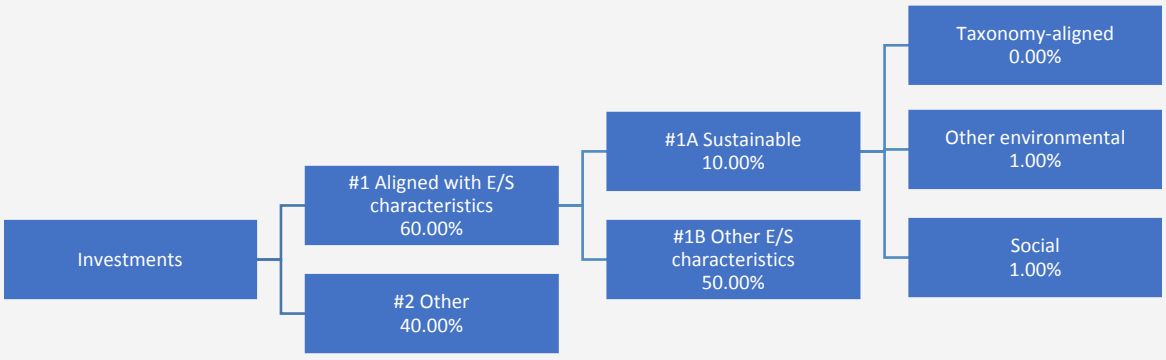
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

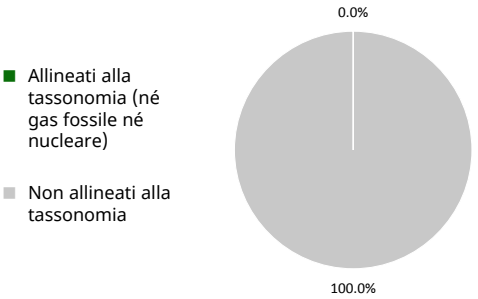
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

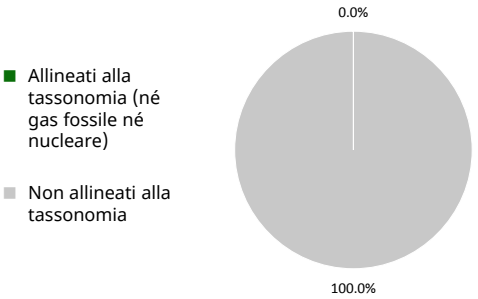
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Asian Opportunities

Identificativo della persona giuridica: YV2UILN4DUFWUTDZHO58

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI AC Asia ex Japan (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia ex Japan (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC Asia ex Japan (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche (Giappone escluso). Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e Azioni H cinesi e meno del 30% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

– i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;

– il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");

– le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e

– i Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI AC Asia ex Japan (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario basato sugli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni ottenute dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders.

L'analisi proprietaria e l'impegno continuo del Gestore degli investimenti con queste società possono contribuire anche a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per trasformare segmenti o pratiche aziendali che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di osservare un cambiamento nei rating e nelle classifiche della società sulla base di metriche di valutazione sia interne che esterne.

Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI AC Asia ex Japan (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia ex Japan (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

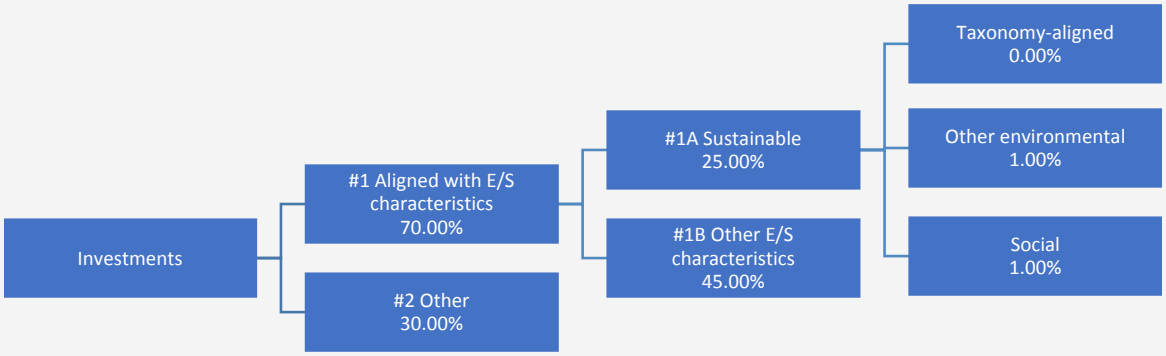
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

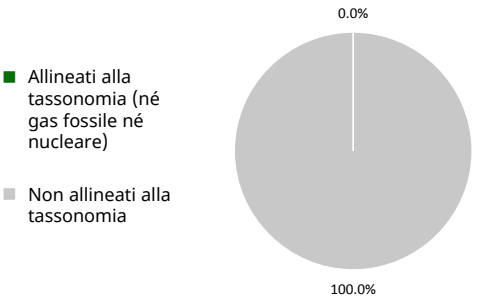
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

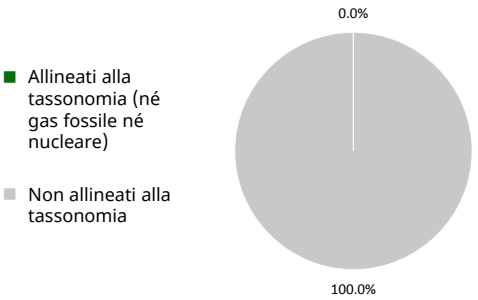
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Asian Smaller Companies

Identificativo della persona giuridica: I42YR6PXBTSHDUSQQX75

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Ex Japan Small Cap (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Ex Japan Small Cap (Net TR) con riferimento alla media ponderata del punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto alla media ponderata punteggio di sostenibilità dell'indice MSCI AC Asia Ex Japan Small Cap (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nell'arco del semestre precedente, sulla base

dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare la produzione di tabacco, la catena di valore del tabacco (fornitori, distributori, rivenditori, concessori di licenza), l'estrazione di carbone termico e la generazione di energia a carbone.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società asiatiche a bassa capitalizzazione (Giappone escluso). Le società a bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario asiatico (Giappone escluso) in termini di capitalizzazione di mercato.

obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Ex Japan Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario basato sugli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni ottenute dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders.

L'analisi proprietaria e l'impegno continuo del Gestore degli investimenti con queste società possono contribuire anche a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per trasformare segmenti o pratiche aziendali che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di osservare un cambiamento nei rating e nelle classifiche della società sulla base di metriche di valutazione sia interne che esterne.

Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Ex Japan Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude anche le aziende che traggono entrate superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le aziende che generano almeno il 10% dei loro ricavi dalla produzione di tabacco, aziende che generano almeno il 25% dei loro ricavi da qualsiasi altra parte della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenziatari), aziende che generano almeno il 10% dei loro ricavi dalle miniere di carbone termico e aziende che generano almeno il 30% dei loro ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il

Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia ex Japan Small Cap (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

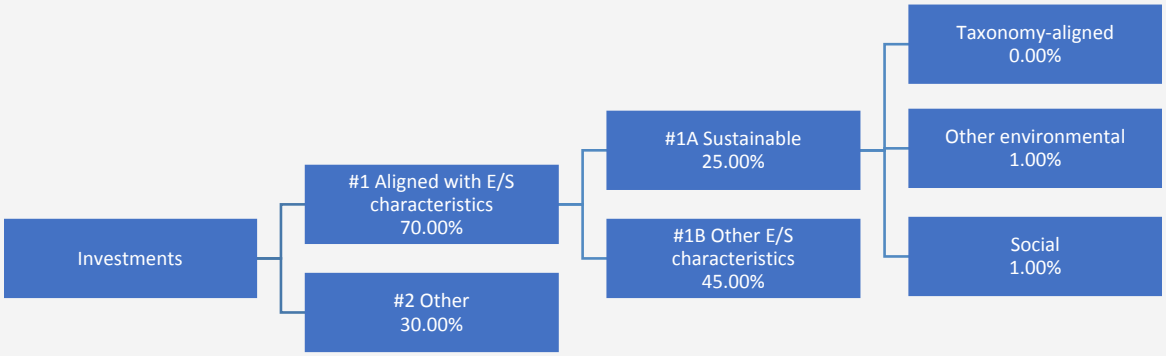
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli

investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

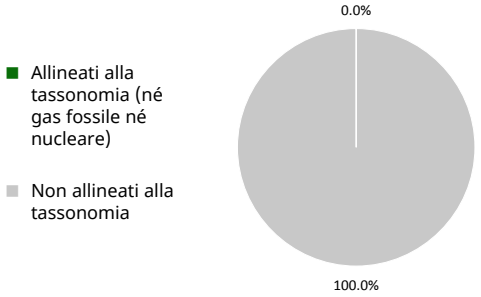
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

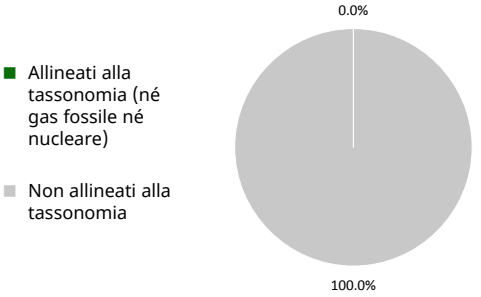
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Asian Total Return

Identificativo della persona giuridica: A3HSL7JNL11S4BK1H669

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex-Japan (Net TR), in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti verifica la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroder rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dello strumento proprietario di Schroder nel semestre precedente, basato su dati di fine mese, dell'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR). Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroder. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, secondo il punteggio attribuito dallo strumento proprietario di Schroder. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, secondo la misurazione dello strumento proprietario di Schroder, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni della regione Asia-Pacifico.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e Azioni H cinesi e meno del 30% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

– i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;

– il programma Qualified Foreign Investor ("QFI"):

– le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e

– i Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto ha la facoltà di acquistare o vendere future su indici azionari e acquistare o vendere opzioni su indici o su singole azioni. Al fine di assumere un'esposizione a indici azionari e singole azioni, il Comparto può altresì stipulare contratti per differenza, i quali non prevedono la consegna degli investimenti sottostanti e il cui regolamento è effettuato in contanti. È possibile utilizzare contratti per differenza per acquisire un'esposizione lunga e corta o coprire un'esposizione ad azioni e titoli connessi ad azioni. L'esposizione lorda ai contratti per differenza non supererà il 10% e si prevede rimarrà compresa fra lo 0% e il 10% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex-Japan (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario basato sugli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni ottenute dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders.

L'analisi proprietaria e l'impegno continuo del Gestore degli investimenti con queste società possono contribuire anche a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per trasformare segmenti o pratiche aziendali che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di osservare un cambiamento nei rating e nelle classifiche della società sulla base di metriche di valutazione sia interne che esterne.

Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex-Japan (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR), pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 sulla base del fatto che contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

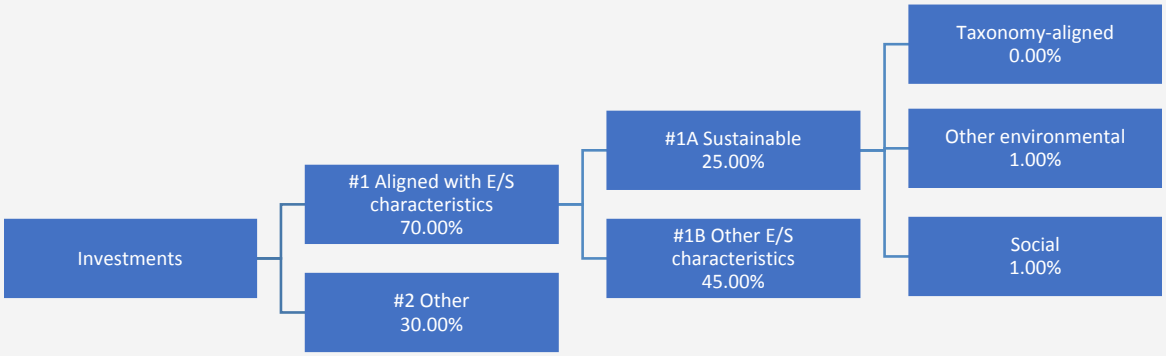
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto utilizza in ampia misura strumenti derivati per attuare la sua strategia. Le posizioni corte contribuiscono al punteggio di sostenibilità complessivo del Comparto. Le posizioni corte con punteggi negativi contribuiscono positivamente al punteggio aggregato, mentre le posizioni corte con punteggi positivi incidono negativamente sul punteggio aggregato. I derivati su azioni e indici sono valutati allo stesso modo delle partecipazioni fisiche, su base "look-through", e contribuiscono anche al punteggio di sostenibilità complessivo del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

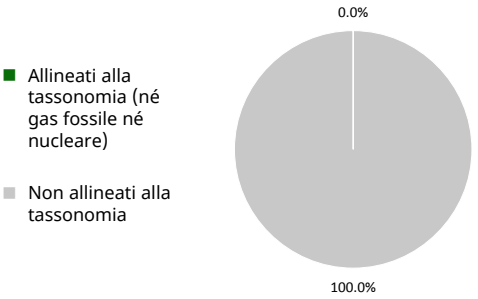
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

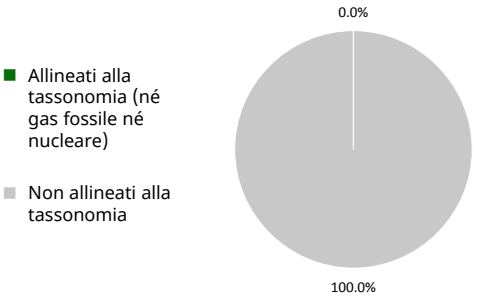
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund BIC (Brazil, India, China)**

Identificativo della persona giuridica: **LM0QRH514E4ICW7YYO70**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI BIC (Net TR) 10/40, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI BIC (Net TR) 10/40 con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI BIC (Net TR) 10/40 nello strumento proprietario di Schroders nel precedente semestre, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio

complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
- La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento per i mercati emergenti dispone di una serie di strumenti proprietari per agevolare l'analisi ESG. A livello aziendale, lo strumento proprietario di Schroders rappresenta il principale registro per l'analisi ESG del team. Lo strumento proprietario di Schroders fornisce un quadro sistematico per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business. Comprende più di 250 indicatori tratti dalle relazioni aziendali e da altre fonti che valutano la performance di una società in settori specifici.
I PAI 1, 2, 3, 9, 13 vengono presi in considerazione in particolare nell'ambito dell'analisi dello strumento proprietario di Schroders ove opportuno e rilevante per l'attività. Nel caso dei PAI 8 e 12 la disponibilità dei dati è molto limitata, pertanto non vengono ampiamente utilizzati nell'ambito dello strumento proprietario di Schroders ma monitorati piuttosto a livello del portafoglio complessivo.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono periodicamente riesaminati all'interno della dashboard PAI nel quadro della riunione mensile sui rischi ESG che rivede formalmente le caratteristiche ESG a livello di portafoglio.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma di azioni e titoli connessi ad azioni di società brasiliane, indiane e cinesi.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI BIC (Net TR) 10/40, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo impegno con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico.

Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come le relazioni sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI BIC (Net TR) 10/40, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la

strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI BIC (Net TR) 10/40; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

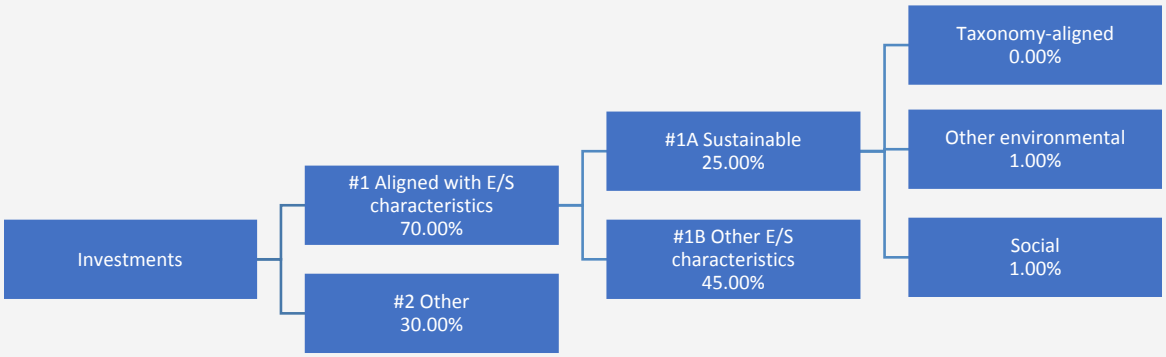
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni

pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

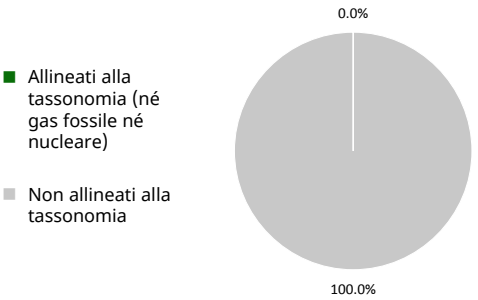
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

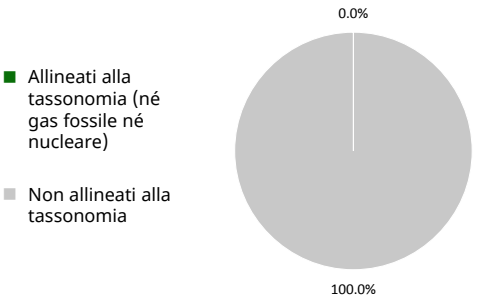
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund BlueOrchard Emerging Markets Climate Bond**

Identificativo della persona giuridica: **5493007XCI1VSIJ1FK02**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **80,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nell'investire il proprio patrimonio in titoli emessi da governi e società di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti, che contribuiscono all'OSS delle Nazioni Unite di intraprendere azioni per contrastare il cambiamento climatico. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti sostenibili da un universo di titoli che risultano soddisfare i suoi criteri di impatto. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo dell'investimento all'OSS delle Nazioni Unite di agire per contrastare i cambiamenti climatici, oltre alla valutazione dell'impatto da parte del Gestore degli investimenti tramite la sua scheda di valutazione proprietaria. Il processo d'investimento è in linea con i principi operativi della gestione dell'impatto.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto. Tuttavia il Comparto investirà prevedibilmente in società e attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui ha effettuato investimenti sottostanti in attività economiche qualificabili come ecologicamente sostenibili ai sensi della Tassonomia, insieme alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. Il Gestore degli investimenti considera in che misura i ricavi dell'emittente, le attività commerciali o l'utilizzo dei proventi di un'obbligazione con finalità contribuiscano a un obiettivo ambientale, e tiene conto di specifici indicatori chiave di performance in materia di sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale. I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo dell'impatto. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di sostenibilità proprietario per verificare che ogni obbligazione inclusa nell'universo degli investimenti abbia punteggi ESG e di impatto soddisfacenti e sia allineata all'obiettivo di investimento del Comparto di combattere il cambiamento climatico. È inoltre disponibile una valutazione dettagliata dell'impatto di ogni società e/o obbligazione (a seconda del caso) tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria. La scheda di valutazione dell'impatto si concentra sull'impatto atteso di un'obbligazione. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo l'obbligazione o la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio lo stakeholder o il settore pertinente), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento del Gestore degli investimenti) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include il monitoraggio degli Indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare e monitorare il contributo positivo della società o dell'obbligazione nel tempo attraverso una revisione annuale. Tra gli esempi di tali indicatori figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, riduzione delle emissioni di CO2, MWh di energia rinnovabile generata, m3 di risparmio idrico, m2 di superficie totale degli edifici che ottengono una certificazione verde o km di infrastrutture di trasporto pulite costruite o migliorate.

Una volta completati questi passaggi, la scheda di valutazione dell'impatto dell'obbligazione o della società e la scheda di valutazione ESG della società (a seconda del caso) vengono convalidate e approvate dal team di Sostenibilità e Impatto (S&I) di BlueOrchard affinché la società o l'obbligazione possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. Il team S&I è indipendente dai team di investimento ed è responsabile dell'applicazione coerente delle valutazioni e delle schede di valutazione di impatto ed ESG, nonché del rispetto, da parte di tutti gli investimenti, dei rating ESG e di impatto minimi, come stabilito nella Politica ESG e di Impatto di BlueOrchard.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto non investe direttamente nei settori inclusi nell'Elenco di esclusione di attivi pubblici di BlueOrchard.

https://www.blueorchard.com/wp-content/uploads/20220520-BlueOrchard-Exclusion-Policy_Public-Assets.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
- La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. I PAI vengono inclusi nella scheda di valutazione ESG proprietaria di BlueOrchard che è una delle fasi necessarie per valutare e approvare gli emittenti per l'universo degli investimenti sostenibili della strategia. I PAI 1-14 vengono inclusi nella scheda di valutazione ESG proprietaria di BlueOrchard all'interno delle sezioni ESG pertinenti e guiderà l'analisi ESG insieme ad altri fattori ESG, come le metriche di buona governance, per determinare un punteggio ESG complessivo.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 12, 13:
Ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2) e alla diversità di genere o al divario retributivo di genere non corretto, cui si riferiscono i PAI 12 e 13.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che dovrebbero contribuire a contrastare i cambiamenti climatici (per ulteriori dettagli si rimanda ai criteri di sostenibilità), e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti sostenibili da un universo di titoli che risultano soddisfare i suoi criteri di impatto. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo di un investimento all'OSS delle Nazioni Unite di agire per contrastare il cambiamento climatico, nonché la valutazione dell'impatto e dei criteri ESG da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (comprese le schede di valutazione d'impatto e dei criteri ESG).

Il Comparto fa parte delle strategie Impact Driven di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente nei settori inclusi nell'Elenco di esclusione degli attivi pubblici di BlueOrchard, consultabile al link https://www.blueorchard.com/wp-content/uploads/20220520-BlueOrchard-Exclusion-Policy_Public-Assets.pdf. .

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre assumere impegni con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, inclusi i paesi dei mercati emergenti. Il Comparto aumenterà nel tempo la sua esposizione ai mercati emergenti. Al momento del lancio del Comparto, l'esposizione ai mercati emergenti sarà almeno del 50% del patrimonio netto e tale esposizione aumenterà progressivamente con l'intenzione di raggiungere almeno il 67% del patrimonio netto in tre anni.

Il Comparto può investire fino al 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's, ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Gli investimenti sono costituiti da obbligazioni in cui i prodotti e i servizi dell'emittente, le attività commerciali o l'impiego dei proventi per un'obbligazione con finalità contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite di agire per contrastare il cambiamento climatico, compresi gli OSS 7, 11 e 13. Al fine di identificare le obbligazioni con un collegamento diretto a un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti adotta un approccio in due fasi:

- La prima considera in che misura i ricavi dell'emittente, le attività commerciali o l'impiego dei proventi di un'obbligazione con finalità contribuiscano a un obiettivo ambientale.

- La seconda è una dettagliata valutazione dell'impatto ed ESG della società e/o dell'obbligazione (a seconda dei casi) mediante il completamento di schede di valutazione di impatto ed ESG proprietarie. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione una serie di criteri ESG e aspetti differenti di impatto quali: a quale esito e OSS delle Nazioni Unite l'obbligazione o la società sta contribuendo; chi sono i soggetti interessati dall'esito (come ad esempio stakeholder o settori pertinenti); una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e l'impegno del Gestore degli investimenti) e la considerazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente Indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per monitorare il contributo positivo della società o dell'obbligazione nel tempo

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le schede di valutazione dell'impatto ed ESG vengono convalidate e approvate dal team di Sostenibilità e impatto (S&I) di BlueOrchard, affinché la società o l'obbligazione possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. Il team S&I è indipendente dai team di investimento ed è responsabile dell'applicazione coerente delle valutazioni e delle schede di valutazione di impatto ed ESG, nonché del rispetto, da parte di tutti gli investimenti, dei rating ESG e di impatto minimi, come stabilito nella Politica ESG e di Impatto di BlueOrchard.

A causa della natura dei suoi investimenti, e in particolare della necessità di copertura valutaria, il Comparto può anche investire in parte in investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali rispetto ai suoi criteri di sostenibilità. Questi possono includere (ma non sono limitati a) derivati a scopo di copertura, liquidità e Investimenti nel mercato monetario.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili, che contribuiscono alla lotta contro il cambiamento climatico.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che ricavano entrate superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano entrate derivanti dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altra parte della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, licenzianti); e le aziende che generano entrate derivanti dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Il Comparto non investe nei settori inclusi nell'Elenco di esclusione di attivi pubblici di BlueOrchard.

https://www.blueorchard.com/wp-content/uploads/20220520-BlueOrchard-Exclusion-Policy_Public-Assets.pdf

- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il quadro proprietario del Gestore degli investimenti comprende una valutazione delle prassi di buona governance di ciascun investimento, anche su fattori quali il codice di condotta di una società e lo screening degli incidenti ESG. Il punteggio di buona governance rappresenta almeno il 33% del punteggio della scheda di valutazione ESG del quadro proprietario e comprende argomenti quali integrità aziendale, conformità alle normative locali, responsabilità della governance societaria o trasparenza e scadenza dell'informativa.

Dopo l'investimento, le modifiche a questi fattori saranno monitorate, valutate e, se del caso, adottate. Qualora sorgano potenziali problemi, la performance di un emittente sia inferiore al previsto, o quando i dati riportati sono incompleti per giungere a una conclusione, il Gestore degli investimenti si impegnerà con l'emittente per valutare la performance. Il Gestore degli investimenti incoraggerà le imprese beneficiarie degli investimenti a migliorare le proprie prassi di buona governance e l'informativa, nonché il loro contributo finale alla trasformazione sociale e climatica.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito.

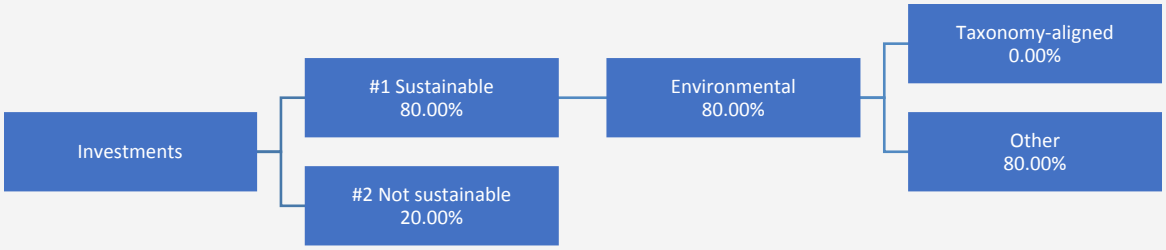
Il Comparto investe almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili, il che significa che sono inclusi nella categoria **#1 Sostenibili** gli investimenti in titoli emessi da governi e aziende di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti, che contribuiscono all'OSS delle Nazioni Unite di intraprendere azioni per combattere il cambiamento climatico. La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro

normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla Tassonomia. Di conseguenza, l'allineamento alla Tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. Tuttavia il Comparto investirà prevedibilmente in società e attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

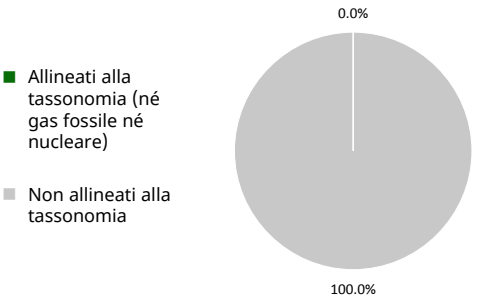
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

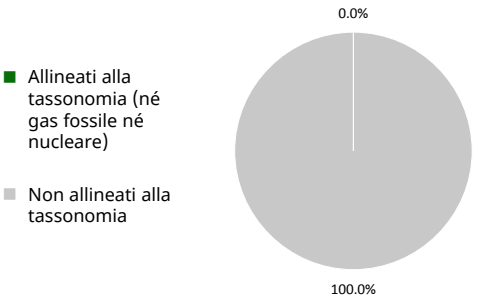
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia UE è dell'80%, equivalente alla quota minima di investimenti sostenibili del Comparto. Come indicato in precedenza, il presente Prospetto sarà aggiornato non appena possibile per indicare con precisione, secondo l'opinione del Gestore degli investimenti, in che misura gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Questa domanda non è applicabile al Comparto

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund BlueOrchard Emerging Markets Impact Bond**

Identificativo della persona giuridica: **5493002UVX4QP1OMYB39**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **5,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **___%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 50,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nell'investire il proprio patrimonio in titoli emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di paesi dei mercati emergenti che contribuiscono a far progredire un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite intervenendo positivamente nei temi ambientali e di sviluppo sociale. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto investirà in titoli a tasso fisso e fluttuante emessi da governi, agenzie governative, sovranazionali e imprese con l'obiettivo di promuovere l'inclusione finanziaria e fornire finanziamenti decisivi alle comunità economicamente vulnerabili a livello globale, nonché titoli a tasso fisso e variabile relativi a progetti di infrastrutture sostenibili e iniziative per l'energia pulita. Tali emittenti possono essere coinvolti in attività quali prestiti per micro, piccole e medie imprese (MSME), alloggi a prezzi accessibili, istruzione a prezzi accessibili, sanità, agricoltura, energia pulita, miglioramento dell'efficienza energetica, energie rinnovabili, prodotti dell'energia verde e attività umanitarie, tra le altre.

Il Comparto contribuirà a promuovere uno o più OSS delle Nazioni Unite, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: fine della povertà in tutte le sue forme; accesso all'energia a buon mercato, affidabile, sostenibile e moderna; crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso per tutti; costruzione di infrastrutture resilienti, realizzazione di infrastrutture sostenibili e promozione dell'innovazione, nonché riduzione della disuguaglianza all'interno e tra i vari paesi.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti sostenibili da un universo di titoli che risultano soddisfare i suoi criteri di impatto. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo dell'investimento agli OSS delle Nazioni Unite oltre alla valutazione dell'impatto da parte del Gestore degli investimenti tramite la sua scheda di valutazione proprietaria. Il processo d'investimento è in linea con i principi operativi della gestione dell'impatto.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. Il Gestore degli investimenti considera in che misura i ricavi dell'emittente, le attività commerciali o l'impiego dei proventi di un'obbligazione con finalità contribuiscano a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda del caso), e tiene conto di specifici indicatori chiave di performance in materia di sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda del caso). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo dell'impatto. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento proprietario di sostenibilità per analizzare come l'uso dei proventi delle obbligazioni sociali e di sostenibilità contribuisca alla creazione di posti di lavoro e quanti posti di lavoro vengono creati o mantenuti a seguito dei proventi di tali obbligazioni. È inoltre disponibile una valutazione dettagliata dell'impatto di ogni società e/o obbligazione (a seconda del caso) tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria. La scheda di valutazione dell'impatto si concentra sull'impatto atteso di un'obbligazione. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo l'obbligazione o la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio lo stakeholder o il settore pertinente), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento del Gestore degli investimenti) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include il monitoraggio degli Indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare e monitorare il contributo positivo della società o dell'obbligazione nel tempo attraverso una revisione annuale. Esempi di indicatori includono, ma non sono limitati a, il numero di opportunità di lavoro create e mantenute, il numero di beneficiari raggiunti (studenti, pazienti ospedalieri), il numero di famiglie raggiunte (nuova connessione idrica e fognaria, accesso alla rete di telecomunicazioni, mutui per alloggi a prezzi accessibili), il numero di micro/piccole/medie imprese sostenute, riduzione delle emissioni di CO2, MWh di energia rinnovabile prodotta, m3 di acqua risparmiata o km di infrastrutture di trasporto pulite costruite o migliorate.

Inoltre, una volta completati questi passaggi, la scheda di valutazione dell'impatto dell'obbligazione o della società e la scheda di valutazione ESG della società (a seconda del caso) vengono convalidate e approvate dal team di Sostenibilità e Impatto (S&I) di BlueOrchard affinché la società o l'obbligazione possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. Il team S&I è indipendente dai team di investimento ed è responsabile dell'applicazione coerente delle valutazioni e delle schede di valutazione di impatto ed ESG, nonché del rispetto, da parte di tutti gli investimenti, dei rating ESG e di impatto minimi, come stabilito nella Politica ESG e di Impatto di BlueOrchard.

Maggiori dettagli su come il Gestore degli investimenti garantisce che gli investimenti siano effettuati con l'obiettivo di generare un effetto sociale o ambientale positivo, in combinazione con un rendimento finanziario all'interno del Comparto, sono disponibili all'indirizzo https://www.schroders.com/en/global/individual/impact-investing/

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su

imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto non investe direttamente nei settori inclusi nell'Elenco di esclusione di attivi pubblici di BlueOrchard

https://www.blueorchard.com/wp-content/uploads/20220520-BlueOrchard-Exclusion-Policy_Public-Assets.pdf

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo

impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
- La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. I PAI vengono inclusi nella scheda di valutazione ESG proprietaria di BlueOrchard che è una delle fasi necessarie per valutare e approvare gli emittenti per l'universo degli investimenti sostenibili della strategia. I PAI 1-14 vengono inclusi nella scheda di valutazione ESG proprietaria di BlueOrchard all'interno delle sezioni ESG pertinenti e guiderà l'analisi ESG insieme ad altri fattori ESG, come le metriche di buona governance, per determinare un punteggio ESG complessivo.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 12, 13:
Ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2) e alla diversità di genere o al divario retributivo di genere non corretto, cui si riferiscono i PAI 12 e 13.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che contribuiscono al progresso di un obiettivo ambientale o sociale collegato a uno o più OSS delle Nazioni Unite, incidendo positivamente sullo sviluppo sociale e sui temi ambientali (per dettagli, consultare la sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) gli investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti sostenibili da un universo di titoli che risultano soddisfare i suoi criteri di impatto. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo di un investimento agli OSS delle Nazioni Unite nonché la valutazione dell'impatto e dei criteri ESG da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (comprese le schede di valutazione dell'impatto e dei criteri ESG).

Il Comparto fa parte delle strategie Impact Driven di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto investirà in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, sovranazionali e aziende con l'obiettivo di promuovere l'inclusione finanziaria e fornire finanziamenti decisivi alle comunità economicamente vulnerabili a livello globale, nonché titoli a tasso fisso e fluttuante relativi a progetti di infrastrutture sostenibili e iniziative per l'energia pulita. Tali emittenti possono essere coinvolti in attività quali prestiti per micro, piccole e medie imprese (MSME), alloggi a prezzi accessibili, istruzione a prezzi accessibili, sanità, agricoltura, energia pulita, miglioramento dell'efficienza energetica, energie rinnovabili, prodotti dell'energia verde e attività umanitarie, tra le altre.

Il Comparto contribuirà a promuovere uno o più OSS delle Nazioni Unite, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: fine della povertà in tutte le sue forme; accesso all'energia a buon mercato, affidabile, sostenibile e moderna; crescita economica inclusiva e sostenibile, occupazione e lavoro dignitoso per tutti; costruzione di infrastrutture resilienti, realizzazione di infrastrutture sostenibili e promozione dell'innovazione, nonché riduzione della disuguaglianza all'interno e tra i vari paesi.

Il Comparto non investe direttamente nei settori inclusi nell'Elenco di esclusione di attivi pubblici di BlueOrchard riportato di seguito.

https://www.blueorchard.com/wp-content/uploads/20220520-BlueOrchard-Exclusion-Policy_Public-Assets.pdf

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre assumere impegni con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire fino al 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's, ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

La strategia di investimento del Comparto e l'utilizzo di derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità e Investimenti del mercato monetario, che possono essere significativi o persino rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione del RFCM. Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Gli investimenti sono costituiti da obbligazioni in cui i prodotti e i servizi dell'emittente, le attività commerciali o l'impiego dei proventi per un'obbligazione con finalità contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare un'obbligazione con un collegamento diretto a un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti adotta un approccio in due fasi:

- La prima considera in che misura i ricavi dell'emittente, le attività commerciali o l'impiego dei proventi di un'obbligazione con finalità contribuiscano a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda del caso).

- La seconda è una dettagliata valutazione dell'impatto ed ESG della società e/o dell'obbligazione (a seconda dei casi) mediante il completamento di schede di valutazione di impatto ed ESG proprietarie. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione una serie di criteri ESG e aspetti differenti di impatto quali: a quale esito e OSS delle Nazioni Unite l'obbligazione o la società sta contribuendo; chi sono i soggetti interessati dall'esito (come ad esempio stakeholder o settori pertinenti); una valutazione del nostro contributo atteso

(inclusi l'influenza e l'impegno del Gestore degli investimenti) e la considerazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente Indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per monitorare il contributo positivo della società o dell'obbligazione nel tempo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le schede di valutazione dell'impatto ed ESG vengono convalidate e approvate dal team di Sostenibilità e impatto (S&I) di BlueOrchard, affinché la società o l'obbligazione possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. Il team S&I è indipendente dai team di investimento ed è responsabile dell'applicazione coerente delle valutazioni e delle schede di valutazione di impatto ed ESG, nonché del rispetto, da parte di tutti gli investimenti, dei rating ESG e di impatto minimi, come stabilito nella Politica ESG e di Impatto di BlueOrchard.

Attraverso questa valutazione, il Gestore degli investimenti seleziona le obbligazioni che ritiene eleggibili in base all'obiettivo e alla politica di investimento del Comparto.

A causa della natura dei suoi investimenti, e in particolare della necessità di copertura valutaria, il Comparto può anche investire in parte in investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali rispetto ai suoi criteri di sostenibilità. Questi possono includere (ma non sono limitati a) derivati a scopo di copertura, liquidità e Investimenti nel mercato monetario.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili che contribuiscono al progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite, incidendo positivamente sullo sviluppo sociale e sui temi ambientali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che ricavano entrate superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano entrate derivanti dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altra parte della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, licenzianti); e le aziende che generano entrate derivanti dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Inoltre, il Comparto non investe direttamente nei settori inclusi nell'Elenco di esclusione di attivi pubblici di BlueOrchard.

https://www.blueorchard.com/wp-content/uploads/20220520-BlueOrchard-Exclusion-Policy_Public-Assets.pdf

- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il quadro proprietario del Gestore degli investimenti comprende una valutazione delle prassi di buona governance di ciascun investimento, anche su fattori quali il codice di condotta di una società e lo screening degli incidenti ESG. Il punteggio di buona governance rappresenta almeno il 33% del punteggio della scheda di valutazione ESG del quadro proprietario e comprende argomenti quali integrità aziendale, conformità alle normative locali, responsabilità della governance societaria o trasparenza e scadenza dell'informativa.

Dopo l'investimento, le modifiche a questi fattori saranno monitorate, valutate e, se del caso, adottate. Qualora sorgano potenziali problemi, la performance di un emittente sia inferiore al previsto, o quando i dati riportati sono incompleti per giungere a una conclusione, il Gestore degli investimenti si impegnerà

con l'emittente per valutare la performance. Il Gestore degli investimenti incoraggerà le imprese beneficiarie degli investimenti a migliorare le proprie prassi di buona governance e l'informativa, nonché il loro contributo finale alla trasformazione sociale e climatica.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

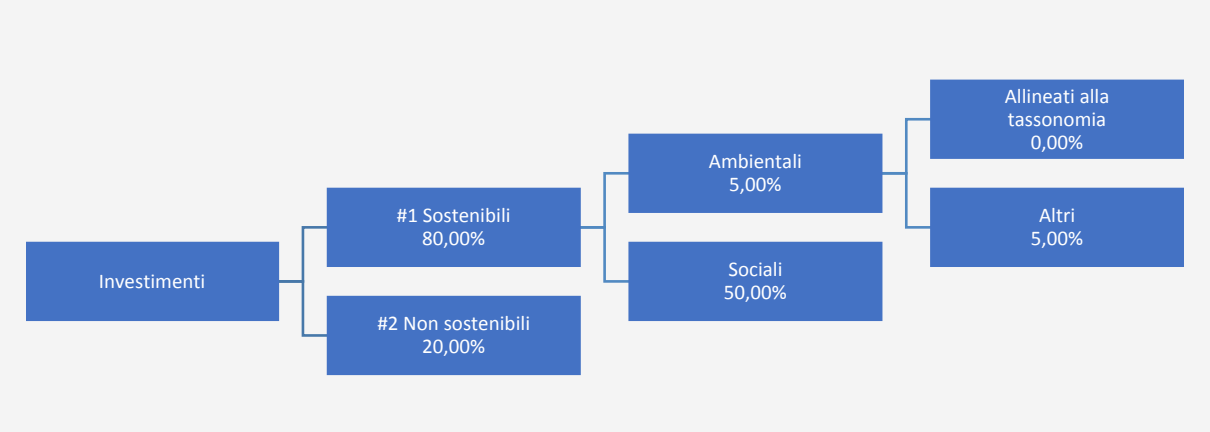
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili; ciò significa che sono inclusi nella categoria **#1 Sostenibili** gli investimenti in titoli emessi da governi, agenzie governative, agenzie sovranazionali e società dei paesi dei mercati emergenti che favoriscono il progresso di uno o più OSS delle Nazioni Unite contribuendo positivamente allo sviluppo sociale e ai temi ambientali. Nell'ambito di questo impegno complessivo dell'80%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro si prevede che il Comparto valuti e riferisca in che misura i suoi investimenti sottostanti riguardano attività economiche che possono essere considerate sostenibili sotto il profilo ambientale ai sensi della tassonomia dell'UE, insieme alle informazioni relative alla percentuale di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

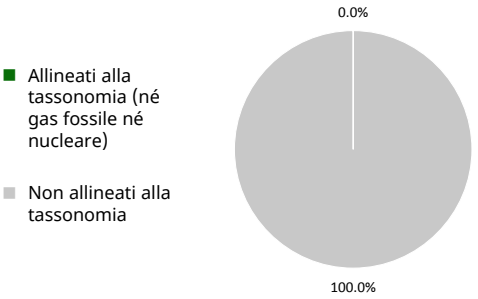
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

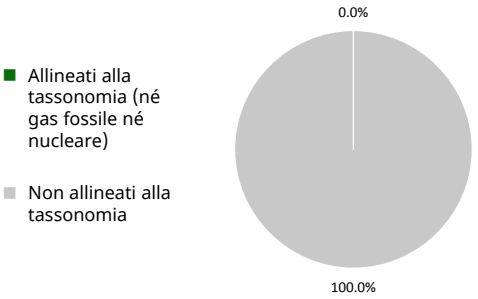
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 50% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Carbon Neutral Credit**

Identificativo della persona giuridica: **54930083X6X1LLU8U819**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **80,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nel conseguire la neutralità complessiva del carbonio entro il 2025, nell'ambito del suo portafoglio d'investimento, investendo il proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiranno all'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio con una o una combinazione delle seguenti modalità: (i) raggiungendo la neutralità carbonica; (ii) puntando a, e avviandosi a raggiungere, una riduzione delle emissioni dell'80% o equivalente entro il 2030; (iii) altrimenti dimostrando un contributo alla riduzione delle emissioni di carbonio (e le società incluse al punto (iii) possono comprendere quelle che forniscono prodotti o servizi che consentono la decarbonizzazione). Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

L'espressione "neutralità carbonica aggregata" significa raggiungere un'intensità di carbonio pari a zero emissioni nette bilanciando gli investimenti in (i) emittenti che generano emissioni di carbonio, ma che hanno dichiarato obiettivi per ridurre tali emissioni con (ii) emittenti che contribuiscono a ridurre le emissioni di carbonio.

L'obiettivo del Comparto comprende una riduzione delle emissioni di carbonio; ciò significa che mira a ridurre le emissioni di carbonio, in linea con gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi sulla limitazione del riscaldamento globale. Il Gestore degli investimenti mira a conseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio su base continuativa investendo in emittenti come descritto nei precedenti punti (i) – (iii). Le società appartenenti a settori con livelli di emissioni elevate di Ambito 3 sono inoltre tenute ad avere obiettivi di riduzione delle emissioni di Ambito 3 o a impegnarsi a ridurre le emissioni di Ambito 3.

Il Gestore degli investimenti valuta periodicamente se il percorso di riduzione delle emissioni di carbonio di un emittente sia o meno coerente con i criteri in base ai quali era stato precedentemente ritenuto idoneo all'investimento da parte del Comparto e cerca di individuare i casi in cui esso potrebbe deviare da tali criteri. Il Gestore degli Investimenti cerca inoltre di identificare le situazioni in cui gli obiettivi di riduzione delle emissioni di un emittente non hanno tenuto il passo con la traiettoria di riduzione delle emissioni per quel settore ed

esamina eventuali cambiamenti importanti nel profilo delle emissioni di un emittente, ad esempio a causa di fusioni o acquisizioni. Queste considerazioni possono portare al disinvestimento da parte del Gestore degli Investimenti.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto. Tuttavia il Comparto investirà prevedibilmente in società e attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui ha effettuato investimenti sottostanti in attività economiche qualificabili come ecologicamente sostenibili ai sensi della Tassonomia, insieme alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. Il Gestore degli investimenti utilizza specifici indicatori chiave di performance della sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. Esempi di indicatori includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le riduzioni delle emissioni di carbonio raggiunte (Ambito 1 e Ambito 2), e/o il livello assoluto di intensità di carbonio, i piani di decarbonizzazione e le emissioni evitate per società ottenute attraverso iniziative di soluzioni climatiche.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. - Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders inserisce diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi uno o più PAI tra quelli di tipo 1, 2, 3, 5 e 6. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint. Gli emittenti identificati come "ritardatari", ossia quelli classificati nella categoria Laggard, possono essere selezionati per le attività di impegno. Il Gestore degli investimenti può, tra l'altro, interagire con emittenti selezionati su temi quali la riduzione dell'impronta di carbonio diretta e indiretta (con riferimento ai PAI 1, 2 e 3 riguardanti le emissioni di GHG).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (a) investimenti sostenibili, ossia investimenti che, a giudizio del Gestore degli investimenti, contribuiranno all'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio in uno o più dei seguenti modi: (i) raggiungendo la neutralità carbonica; (ii) puntando a, e avviandosi a raggiungere, una riduzione delle emissioni dell'80% o misura equivalente entro il 2030; (iii) altrimenti dimostrando un contributo alla riduzione delle emissioni di carbonio e in (b) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre interagire con società detenute dal Comparto o appartenenti all'universo investibile per acquisire maggiori informazioni o richiedere miglioramenti in materia di sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti.

Il Comparto può investire:

– fino al 60% del proprio patrimonio in titoli con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o qualsiasi grado equivalente di altre agenzie di rating del credito per le obbligazioni con rating e rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);

– fino al 30% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti; e

– fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca.

Il Gestore degli investimenti ritiene che, nel lungo termine, le società che gestiscono i rischi e investono nelle opportunità derivanti dal cambiamento climatico meglio delle concorrenti non solo avranno meno difficoltà, ma godranno di ricadute positive, finanziarie e non, da parte dei vari stakeholder.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

L'obiettivo del Comparto comprende una riduzione delle emissioni di carbonio; ciò significa che mira a ridurre le emissioni di carbonio, in linea con gli obiettivi a lungo termine dell'Accordo di Parigi sulla limitazione del riscaldamento globale.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Gli emittenti vengono valutati utilizzando una metodologia che identifica le società che, a giudizio del Gestore degli investimenti, contribuiranno all'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio.

Questa metodologia è basata su dati e alimentata da iniziative ambientali consolidate e da fonti di dati quali il CDP, l'iniziativa SBTi (Science Based Targets Initiative), MSCI e altre fonti credibili esterne di dati proprietari.

Il Gestore degli investimenti quindi esclude dall'universo risultante gli emittenti che ritiene abbiano pratiche dannose e controverse secondo un elenco specifico di criteri di esclusione. Il Gestore degli investimenti conduce inoltre la propria due diligence per identificare gli emittenti che non arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali. Gli strumenti proprietari di sostenibilità e i rating esterni di sostenibilità di Schroders vengono utilizzati per identificare gli emittenti che seguono prassi di buona governance.

Il Gestore degli investimenti può inoltre stabilire un dialogo con le società per incoraggiare la riduzione dell'intensità delle emissioni di carbonio. Esso identifica nuove opportunità d'investimento e controlla i progressi dei piani di riduzione dell'intensità di carbonio delle società.

A causa della natura dei suoi investimenti, e in particolare della necessità di copertura valutaria, il Comparto può anche investire in parte in investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali rispetto ai suoi criteri di sostenibilità. Questi possono includere (ma non sono limitati a) derivati a scopo di copertura, liquidità e Investimenti nel mercato monetario.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno l'80% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che, a giudizio del Gestore degli investimenti, contribuiranno all'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio in uno o più dei seguenti modi: (i) raggiungendo la neutralità carbonica; (ii) puntando a, e avviandosi a raggiungere, una riduzione delle emissioni dell'80% o equivalente entro il 2030; (iii) altrimenti dimostrando un contributo alla riduzione delle emissioni di carbonio.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi derivanti dalla produzione di tabacco o dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti), e le imprese che generano ricavi derivanti dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti

che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

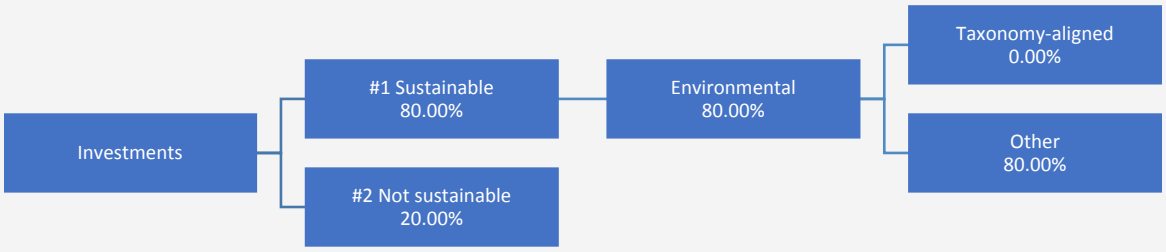
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili; ciò significa che nella categoria **#1 Sostenibili** sono inclusi gli investimenti in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo che a giudizio del Gestore degli investimenti contribuiranno all'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio in uno o più dei seguenti modi: (i) raggiungendo la neutralità carbonica; (ii) puntando a, e avviandosi a raggiungere, una riduzione delle emissioni dell'80% o equivalente entro il 2030; e/o (iii) altrimenti dimostrando un contributo alla riduzione delle emissioni di carbonio. La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati vengono pertanto utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla Tassonomia. Di conseguenza, l'allineamento alla Tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. Tuttavia il Comparto investirà prevedibilmente in società e attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

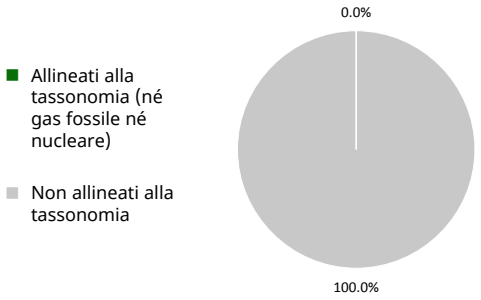
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

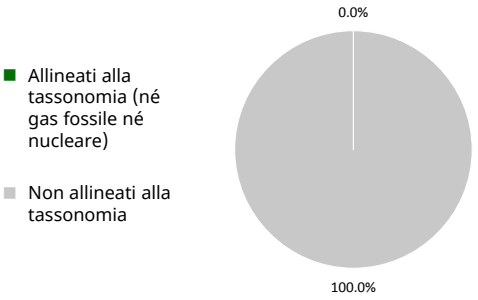
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia UE è dell'80%, equivalente alla quota minima di investimenti sostenibili del Comparto. Come indicato in precedenza, il presente Prospetto sarà aggiornato non appena possibile per indicare con precisione, secondo l'opinione del Gestore degli investimenti, in che misura gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Consumer Trends

Identificativo della persona giuridica: 5493000OPXVHAW8N3B55

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI All Country World (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito:
Gli strumenti proprietari di Schroders integrano diversi PAI quali elementi costitutivi della loro metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 e 13.
I PAI vengono presi in considerazione mediante l'utilizzo di strumenti proprietari nell'ambito dello studio delle società da parte degli analisti. Inoltre, i punteggi degli emittenti e l'impatto aggregato sul portafoglio sono valutati dai gestori dei comparti nell'ambito della costruzione del portafoglio.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto punta a offrire agli investitori un'esposizione a società che partecipano a modelli di consumo in costante evoluzione in molteplici aspetti delle vite dei consumatori. Il Gestore degli investimenti punta a investire in società che a suo giudizio evidenzieranno una crescita superiore perché soddisfano i gusti e le aspettative dei consumatori in un mondo tecnologicamente avanzato.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità. Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori approfondimenti sulla cultura aziendale e sull'impegno dell'alta direzione verso la responsabilità sociale d'impresa, con la ricerca ESG di terze parti utilizzata principalmente come esercizio di benchmarking per confermare l'analisi proprietaria.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e

le società sono indicate sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (TR Net), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

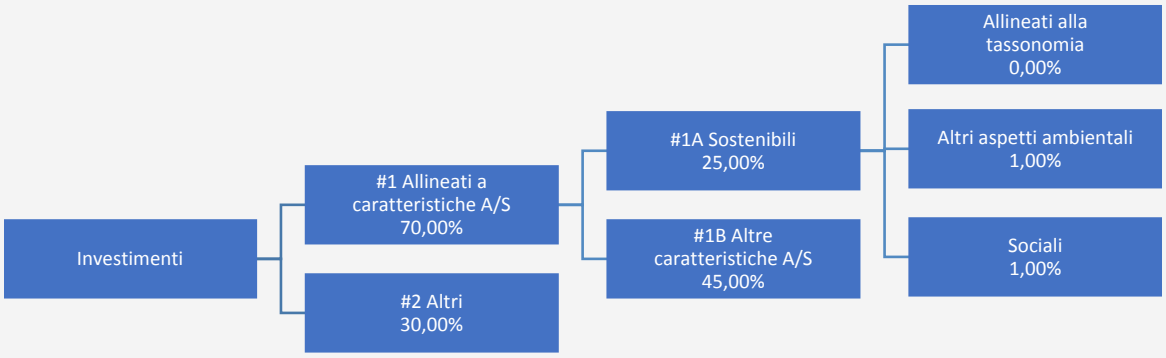
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

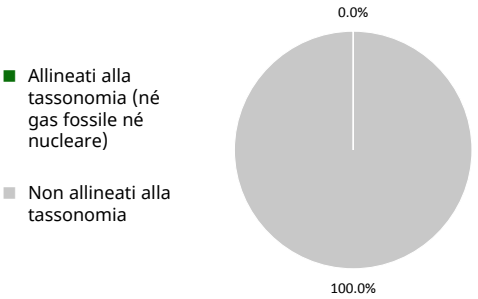
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

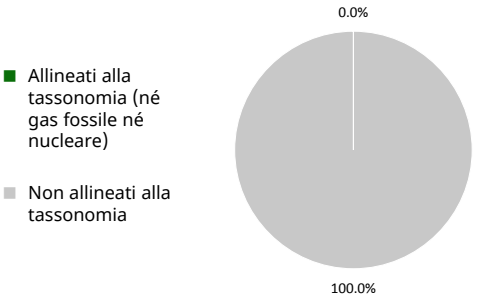
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno globale, non esiste un impegno minimo a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. Ciò significa che la percentuale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati con la tassonomia dell'UE varierà.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 25% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno globale, non esiste un impegno minimo a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Ciò significa che la quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale varierà.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità, che è considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund China A All Cap

Identificativo della persona giuridica: 5493000BXUD89QYZ9M71

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI China A Onshore (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio di sostenibilità complessiva più elevato rispetto all'Indice MSCI China A Onshore (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI China A Onshore (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel corso del semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori sono stati presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi quotati e negoziati su borse valori cinesi come la Borsa di Shenzhen o la Borsa di Shanghai (Azioni A cinesi). Il Comparto detiene solitamente 30 - 50 società.

Il Comparto può investire in un'ampia gamma di società indipendentemente dalle capitalizzazioni di mercato.

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi attraverso:

– i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;

– il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");

– le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e

– i Mercati regolamentati.

Il Comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio in società cinesi quotate offshore e fino al 10% nella quotazione offshore di società di Azioni A cinesi a doppia quotazione.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI China A Onshore (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio dal punto di vista degli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance; (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni ottenute dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders.

L'analisi proprietaria e il dialogo continuo del Gestore degli investimenti con queste aziende possono anche aiutare a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per la transizione da segmenti di business o pratiche che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di osservare un cambiamento nei rating e nelle classifiche della società sulla base di metriche di valutazione sia interne che esterne.

Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI China A Onshore (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali

può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI China A Onshore (Net TR), pertanto gli investimenti del Comparto valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 sulla base del fatto che contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

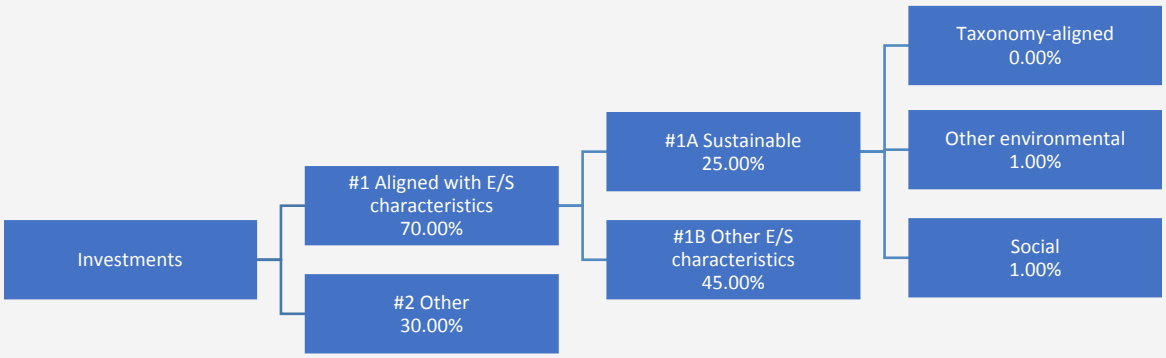
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del

terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

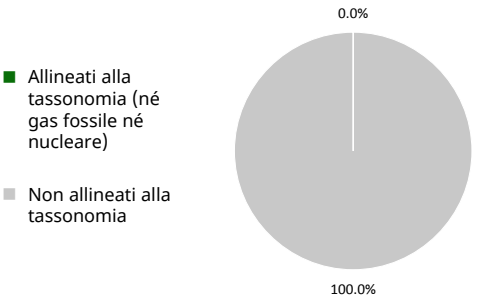
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

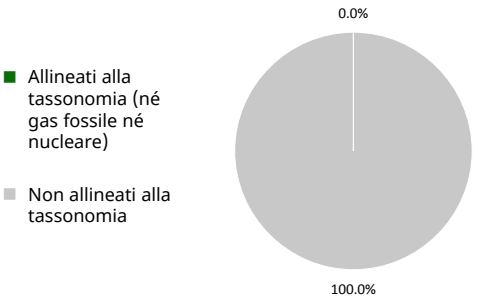
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund China Local Currency Bond**

Identificativo della persona giuridica: **HPREJ5FHRTOCLC11ND15**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☑ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx ALBI China Onshore, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio di sostenibilità complessiva più elevato rispetto all'indice iBoxx ALBI China Onshore con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice iBoxx ALBI China Onshore nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, basato sui dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli

investimenti.
Integrazione nell'analisi dell'emittente/nell'ambito del processo di investimento
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo di investimento in quanto gli strumenti proprietari di Schroders inseriscono diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, nell'ambito di uno strumento proprietario di Schroders, i PAI riferiti all'impronta di carbonio e alle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 15) e i PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità) vengono inclusi nella valutazione del punteggio ambientale complessivo dell'emittente, mentre il PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono inclusi nella valutazione del punteggio sociale complessivo dell'emittente.
La combinazione dell'analisi fondamentale e quantitativa del Gestore degli investimenti contribuisce a fornire una visione globale dei fattori ESG a livello nazionale, settoriale e di emittente.
Ciò detto, a causa di una minore disponibilità di indicatori PAI per molti emittenti dell'Asia, alcuni PAI potrebbero essere meno significativi nel contesto di una strategia incentrata sull'Asia. Nel corso del tempo questi dati dovrebbero migliorare, consentendoci di valutare ulteriormente il fattore dei PAI. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti nel Comparto, con particolare attenzione alle attività di impegno nell'ambito delle emissioni societarie in relazione ai PAI 1, 2, 3, 4, 5, 12, 13 e 15. Per ciascun emittente, il Gestore degli investimenti valuta e individua i temi più rilevanti per l'impegno sulla base degli strumenti proprietari di Schroders, dei dati ricavati da fornitori di dati esterni e dell'analisi interna.
Ci prefiggiamo inoltre di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 15).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile, obbligazioni convertibili e Investimenti del mercato monetario denominati o coperti in RMB onshore (CNY).

Tali strumenti possono essere emessi al di fuori o all'interno della Cina continentale da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società, i quali possono o meno essere costituiti o registrati nella Cina continentale, senza vincoli di settore o qualità creditizia. Inoltre, il Comparto può investire in titoli a reddito fisso denominati in RMB offshore (CNH).

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's, ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può investire in strumenti negoziati sul mercato obbligazionario in RMB di Hong Kong e in strumenti denominati in RMB negoziati su altri Mercati regolamentati.

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio direttamente nella Cina continentale tramite (i) organismi QFI od organismi legati a QFII soggetti alla vigilanza della China Securities Regulatory Commission, purché siano osservati i limiti di investimento, e/o essi presentino i requisiti di Fondi d'investimento e (ii) Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Gli investimenti in Mercati regolamentati della Cina continentale e in mercati obbligazionari interbancari possono inoltre essere effettuati indirettamente tramite note, certificati o altri strumenti (che presentano i requisiti di valori mobiliari e non incorporano un elemento derivato), Fondi d'investimento di tipo aperto e strumenti finanziari derivati idonei.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx ALBI China Onshore, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx ALBI China Onshore, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

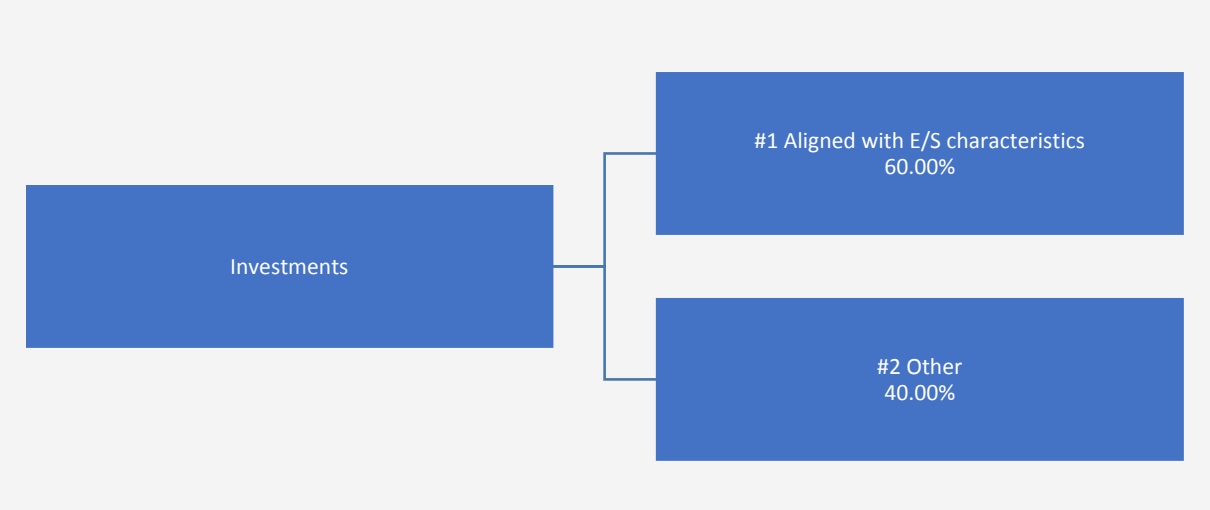
#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità superiore a quello dell'indice iBoxx ALBI China Onshore e pertanto i suoi investimenti, valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders, rientrano nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). La quota minima indicata nella categoria #1 si applica in normali condizioni di mercato. La quota effettiva dovrebbe essere più elevata.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

#2 Altri: comprende la liquidità, che è considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono

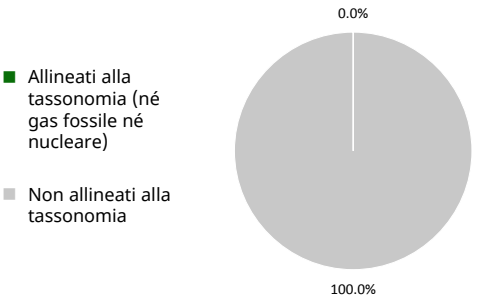
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

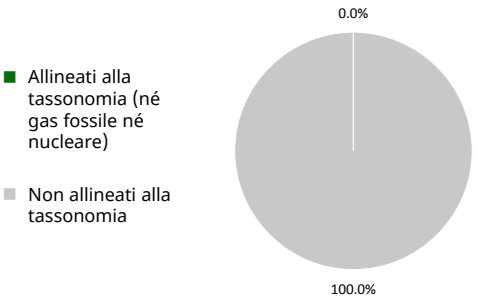
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità, che è considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund China Opportunities

Identificativo della persona giuridica: CON8ADEN6LBWQO6J6710

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI China (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio di sostenibilità complessiva più elevato rispetto all'indice MSCI China (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nel proprio strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI China (Net TR) nello strumento proprietario di

Schroders nel semestre precedente, basato sui dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società cinesi.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e Azioni H cinesi e meno del 50% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

– i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;

– il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");

– le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e

– i Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI China (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario basato sugli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni ottenute dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders.

L'analisi proprietaria e l'impegno continuo del Gestore degli investimenti con queste società possono contribuire anche a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per trasformare segmenti o pratiche aziendali che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di osservare un cambiamento nei rating e nelle classifiche della società sulla base di metriche di valutazione sia interne che esterne.

Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI China (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità superiore a quello dell'indice MSCI China (Net TR); pertanto, gli investimenti del Comparto valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders rientrano nella quota minima indicata nella categoria #1, in quanto contribuiranno al suo punteggio di sostenibilità (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

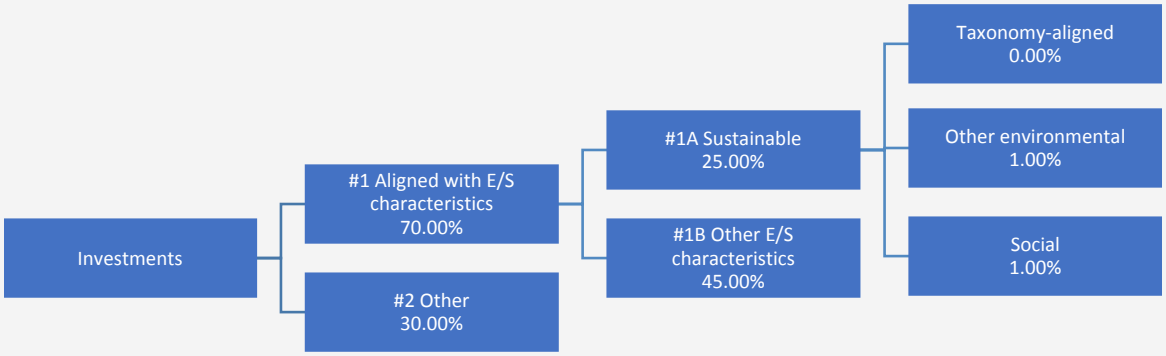
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

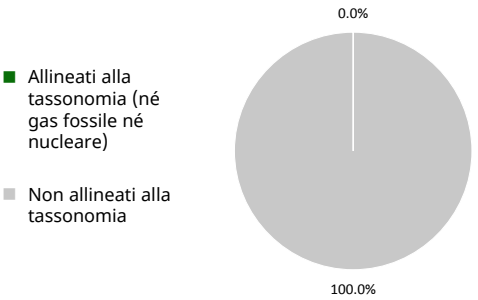
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

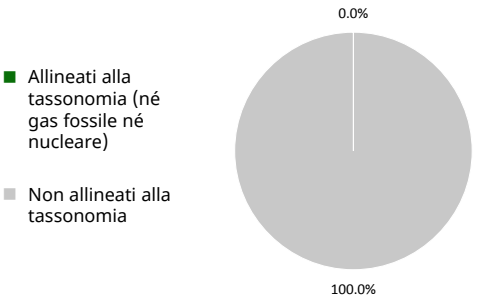
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'Articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852.

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Circular Economy**

Identificativo della persona giuridica: **549300ZGH24FGKHE0C51**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **75,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari allo 0,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno globale, esiste un impegno minimo a investire almeno il 75% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto è quello di investire il proprio patrimonio in società di tutto il mondo che secondo il Gestore degli investimenti contribuiranno alla transizione verso un'economia circolare. Tra i principi dell'economia circolare figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: riduzione del consumo di materie prime non rinnovabili, eliminazione di rifiuti e inquinamento, aumento dei livelli di riciclaggio e mantenimento di energia, manodopera e materiali in stato d'uso più attivo. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto. Si prevede tuttavia che il Comparto investa in società e attività economiche che contribuiscono all'obiettivo ambientale della transizione verso un'economia circolare secondo la definizione della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui ha effettuato investimenti sottostanti in attività economiche qualificabili come ecologicamente sostenibili ai sensi della Tassonomia, insieme alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. In questa valutazione il Gestore degli investimenti utilizza un approccio basato sui ricavi che considera se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza un approccio basato sui ricavi per associare un'impresa beneficiaria degli investimenti agli OSS delle Nazioni Unite pertinenti. Il Gestore degli investimenti utilizza inoltre uno strumento di sostenibilità proprietario che valuta le società in base alla relativa gestione dei principali stakeholder, comprese le comunità e l'ambiente. Esempi di indicatori includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, emissioni di Co2, tassi di riciclaggio, trattamento delle acque reflue, investimenti in ricerca e sviluppo, materie prime provenienti da fonti sostenibili e altre valutazioni qualitative.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):

- **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
- **PAI 8** (Emissioni in acqua)
- **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
- **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
- **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
- **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

– tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito:

Gli strumenti proprietari di Schroders integrano diversi PAI quali elementi costitutivi della loro metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 9. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente viene incluso il PAI 13.

I PAI vengono presi in considerazione mediante l'utilizzo di strumenti proprietari nell'ambito dello studio delle società da parte degli analisti. Inoltre, i punteggi degli emittenti e l'impatto aggregato sul portafoglio sono valutati dal gestore del comparto nell'ambito della costruzione del portafoglio.

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in una gamma concentrata di (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che a giudizio del Gestore degli investimenti dovrebbero contribuire alla transizione verso un'economia circolare e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, come liquidità e Investimenti del Mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o per gestire il Comparto con maggiore efficienza.

Tra i principi dell'economia circolare figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: riduzione del consumo di materie prime non rinnovabili, eliminazione di rifiuti e inquinamento, aumento dei livelli di riciclaggio e mantenimento di energia, manodopera e materiali in stato d'uso più attivo. Il Comparto detiene solitamente tra 25 e 40 società.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano significativi danni sociali o ambientali e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società sono disponibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti effettua delle analisi per valutare in che misura le società contribuiscono alla transizione verso l'economia circolare.

L'analisi della sostenibilità del Gestore degli investimenti è supportata da ricerche fondamentali interne e dall'uso della gamma di strumenti di sostenibilità proprietari Schroders. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la visione del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre interagire con le società in portafoglio in relazione al loro impegno verso la sostenibilità e alle loro relazioni con i rispettivi stakeholder principali.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e almeno il 90% delle sue attività viene allocato in investimenti sostenibili, ossia investimenti che a giudizio del Gestore degli investimenti dovrebbero contribuire all'obiettivo ambientale della transizione verso un'economia circolare.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, vale a dire che nella categoria #1 Sostenibili sono inclusi investimenti in società di tutto il mondo che, a giudizio del Gestore degli investimenti dovrebbero contribuire alla transizione verso un'economia circolare. Il Comparto investe almeno il 75% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla Tassonomia. Di conseguenza, l'allineamento alla Tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. Si prevede tuttavia che il Comparto investa in società e attività economiche che contribuiscono all'obiettivo ambientale della transizione verso un'economia circolare secondo la definizione della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

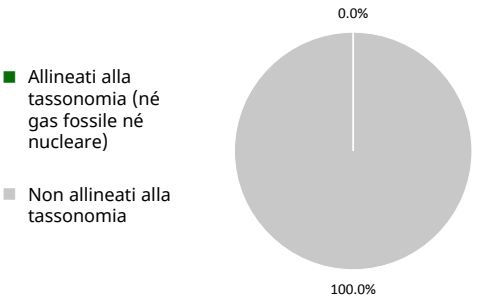
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

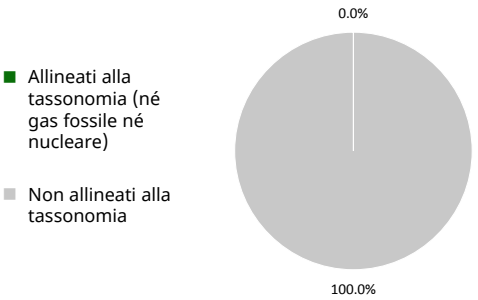
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 75%. Come indicato in precedenza, il presente Prospetto sarà aggiornato non appena possibile per indicare con precisione, secondo l'opinione del Gestore degli investimenti, in che misura gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web all'indirizzo: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Dynamic Income

Identificativo della persona giuridica: 6367003LO6P8ZSCB6R06

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli Indici seguenti: MSCI World Index (USD), MSCI Emerging Market Index (USD), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (USD), Bloomberg Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (USD), ICE BofA US Treasury Index (USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Gli indici di riferimento costituenti (ciascuno dei quali è rispettivamente un indice generale di mercato) non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio

le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione degli indici di riferimento indicati con riferimento al punteggio di sostenibilità

medio ponderato del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio di sostenibilità

medio ponderato della combinazione degli indici di riferimento indicati che riflette l'allocazione degli attivi del Comparto. Entrambi i punteggi sono basati sui dati di fine mese relativi al precedente periodo di sei mesi. Il punteggio complessivo di sostenibilità

aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra,

il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità.

Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. Quantitativo: comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al PAI 14 (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia PAI 1 (Emissioni di GHG), PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 4 non vincolante nella Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il PAI 3 (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al PAI 6 (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il PAI 15 (intensità di GHG). Anche il PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

Il Comparto alloca le proprie attività in base a molteplici strategie sottostanti. Alcuni PAI vengono presi in considerazione a livello di Comparto, mentre altri PAI vengono presi in considerazione a livello delle strategie sottostanti dal gestore degli investimenti pertinente, ove applicabile.

Alcuni PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di esclusioni applicate a livello di Comparto. Questi includono:

- armi controverse (PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: (PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) – applicati alle strategie sottostanti rilevanti.

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Se del caso, i PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento, in particolare il processo di selezione dei titoli nelle strategie sottostanti. Ad esempio, la strategia azionaria globale tiene conto dei PAI nel modo seguente:

- Lo strumento proprietario di Schroders, che viene utilizzato nell'ambito dello screening dell'universo d'investimento e al fine di fornire un massimo che possa essere investito in ciascuna società, integra diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2 e 3 (Emissioni di gas a effetto serra). Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio).

Il team d'investimento monitora tutti gli indicatori PAI tramite la dashboard PAI di Schroders.

Gli altri PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint.

Esempi di PAI rilevati attraverso questo approccio includevano il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio), il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente tramite derivati in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti, in varie valute e Classi di attività alternative.

Il Comparto può investire:

- fino al 40% del proprio patrimonio in titoli di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) e titoli sprovvisti di rating.

– fino al 30% del proprio patrimonio nei mercati emergenti.

– fino al 20% del suo patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo con un rating investment grade o sub-investment grade (come misurato da Standard & Poor's o qualsiasi altro rating equivalente attribuito da altre agenzie di valutazione del credito).

– fino al 15% del proprio patrimonio in Classi di attività alternative

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 15% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), con posizioni lunghe e corte, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap e contratti per differenza in varie condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di espansione della crescita economica globale e aumento dell'inflazione o elevato rischio geopolitico, oppure quando si prevede che gli spread creditizi aumenteranno durante periodi di calo della crescita economica, rialzo dei tassi d'interesse o elevato rischio geopolitico. L'utilizzo di contratti per differenza e total return swap è concepito per ottenere un'esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione* personalizzata e ponderata per le attività degli Indici seguenti: MSCI World Index (USD), MSCI Emerging Market Index (USD), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (USD), Bloomberg Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (USD), ICE BofA US Treasury Index (USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

*La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di metriche ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio ESG complessivo. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo

scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en/lu/private-investor/strategic-capabilities/sustainability/disclosures

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione* personalizzata e ponderata per le attività degli Indici seguenti: MSCI World Index (USD), MSCI Emerging Market Index (USD), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (USD), Bloomberg Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (USD), ICE BofA US Treasury Index (USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (USD), MSCI Emerging Market Index (USD), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (USD), Bloomberg Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (USD), ICE BofA US Treasury Index (USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (USD), e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

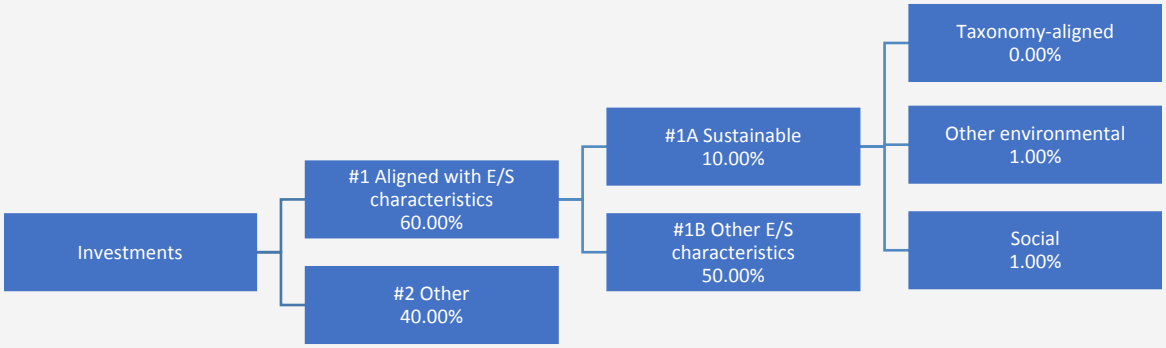
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che

supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[2]?

☐ Sì:

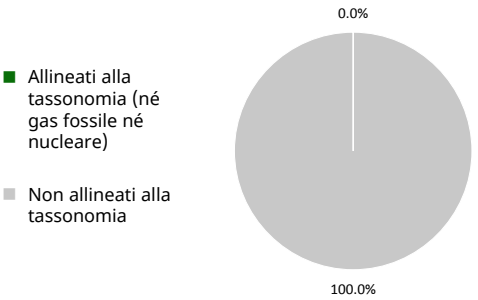
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

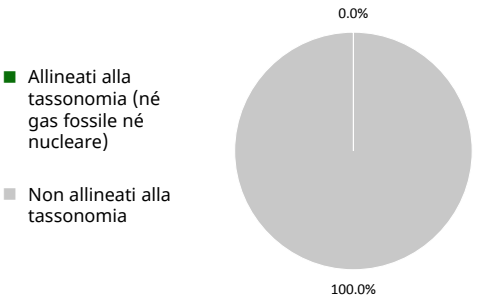
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[2] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Emerging Europe

Identificativo della persona giuridica: 84NPEABGB2F2O9O8EG57

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili*
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**
	* Il Comparto non includerà né prenderà in considerazione le azioni e i titoli connessi ad azioni russe nelle classi di azioni X9 e Y9 in relazione alla promozione delle sue caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR).

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI EFM Europe + CIS (E+C) (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI EFM Europe + CIS (E+C) Index (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI EFM Europe + CIS (E+C) Index (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai

dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità.

Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al PAI 14 (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - PAI 8 (Emissioni in acqua)
  - PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento per i mercati emergenti dispone di una serie di strumenti proprietari per agevolare l'analisi ESG. A livello di singole società, uno degli strumenti proprietari di Schroders rappresenta l'archivio principale per l'analisi ESG del team. Lo strumento fornisce un quadro sistematico per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business. Comprende oltre 250 parametri ricavati da fonti di dati tradizionali e alternative che valutano la performance delle singole società in aree specifiche.

I PAI 1, 2, 3 (Emissioni di gas a effetto serra), 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono presi in considerazione in particolare nell'ambito dell'analisi dello strumento proprietario di Schroders ove opportuno e rilevante per l'attività. Nel caso dei PAI 8 (Emissioni in acqua) e 12 (Divario retributivo di genere non corretto) la disponibilità dei dati è molto limitata, pertanto questo viene monitorato a livello del portafoglio complessivo.

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono periodicamente riesaminati all'interno della dashboard PAI nel quadro della riunione mensile sui rischi ESG che rivede formalmente le caratteristiche ESG a livello di portafoglio.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5). Tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere del consiglio, correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di

sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti.

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio concentrato di azioni e titoli connessi ad azioni di società dell'Europa centrale e orientale, ivi compresi i mercati dell'ex Unione Sovietica e quelli emergenti del Mediterraneo. Il Comparto può inoltre investire in azioni e titoli connessi ad azioni di società nordafricane e del Medio Oriente.

Il Comparto detiene solitamente 30-50 società.

Il Comparto può inoltre investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del proprio patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI EFM Europe + CIS (E+C) (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo impegno con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico.

Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come le relazioni sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

il 90% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

il 75% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile, strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI EFM Europe + CIS (E+C) (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito. Il Comparto non includerà né prenderà in considerazione i titoli azionari russi e i titoli connessi ad azioni nelle classi di azioni X9 e Y9 in relazione alla promozione delle sue caratteristiche ambientali e/o sociali.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI EFM Europe + CIS (E+C) Index (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del

Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

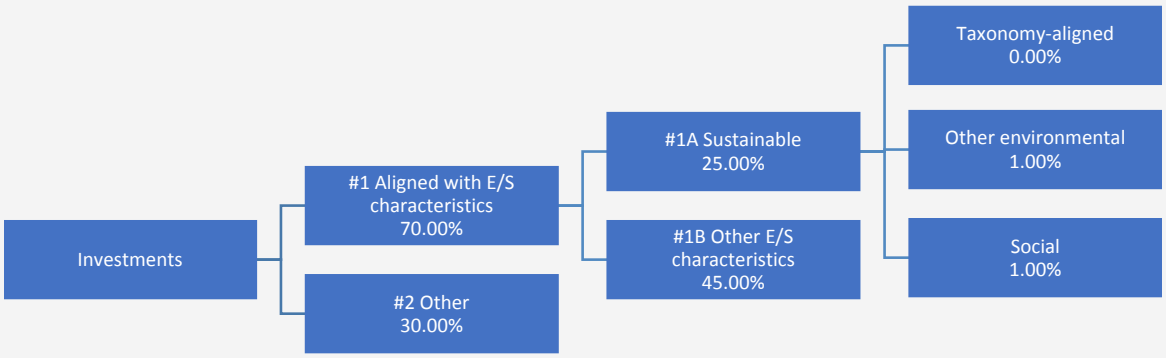
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

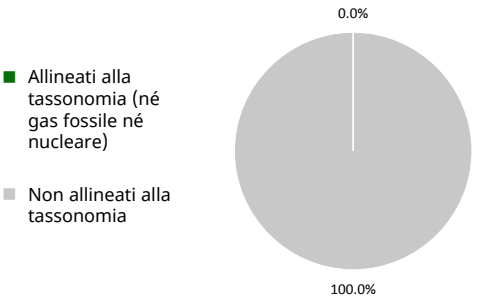
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

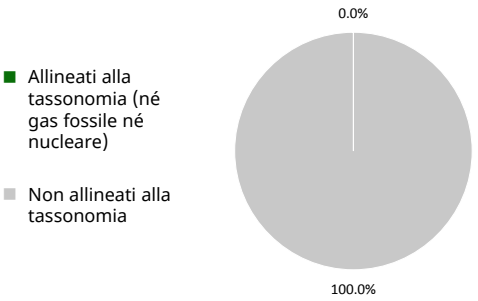
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di ricavi da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spesa in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi

deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Emerging Markets

Identificativo della persona giuridica: BDU06UKEHWLI0JDDWF68

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dei mercati emergenti dell'indice MSCI Emerging Markets (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nell'arco del semestre precedente, in base ai

dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento per i mercati emergenti dispone di una serie di strumenti proprietari per agevolare l'analisi ESG. A livello aziendale, lo strumento proprietario di Schroders rappresenta il principale registro per l'analisi ESG del team. Lo strumento proprietario di Schroders fornisce un quadro sistematico per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business. Comprende più di 250 indicatori tratti dalle relazioni aziendali e da altre fonti che valutano la performance di una società in settori specifici.
I PAI 1, 2, 3, 9, 13 vengono presi in considerazione in particolare nell'ambito dell'analisi dello strumento proprietario di Schroders ove opportuno e rilevante per l'attività. Nel caso dei PAI 8 e 12 la disponibilità dei dati è molto limitata, pertanto non vengono ampiamente utilizzati nell'ambito dello strumento proprietario di Schroders ma monitorati piuttosto a livello del portafoglio complessivo.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono periodicamente riesaminati all'interno della dashboard PAI nel quadro della riunione mensile sui rischi ESG che rivede formalmente le caratteristiche ESG a livello di portafoglio.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo impegno con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico.

Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come le relazioni sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una

società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

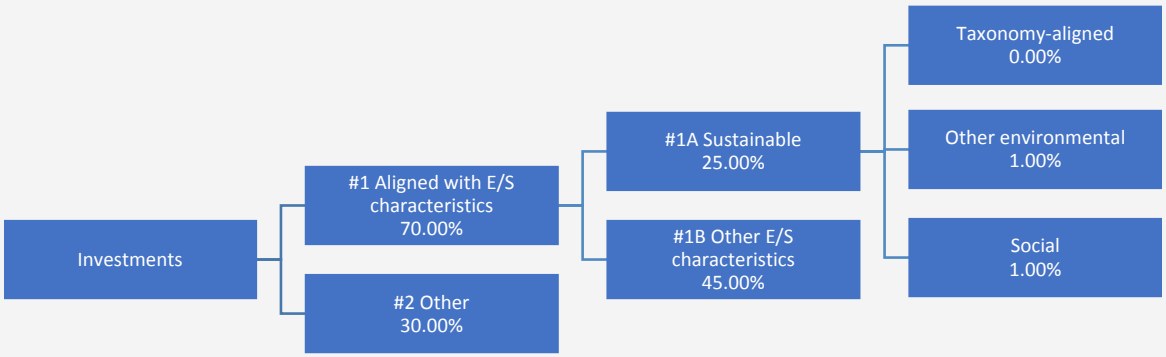
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in

considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

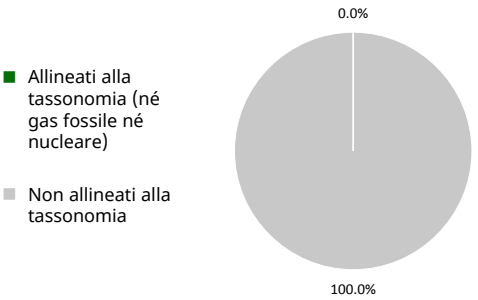
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

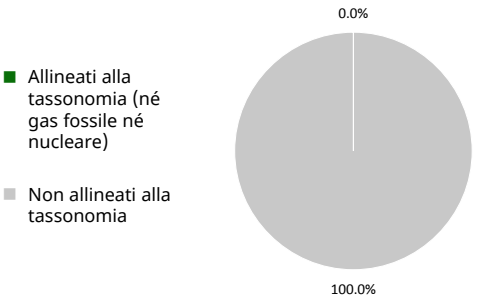
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Emerging Markets ex China

Identificativo della persona giuridica: 636700J6JW0DW2LOUW56

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets ex China 10/40 (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets ex China 10/40 (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Emerging Markets ex China 10/40 (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei

dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/.

Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informative sulla sostenibilità" nella pagina web del Comparto, https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento per i mercati emergenti dispone di una serie di strumenti proprietari per agevolare l'analisi ESG. A livello aziendale, lo strumento proprietario di Schroders rappresenta il principale registro per l'analisi ESG del team. Lo strumento proprietario di Schroders fornisce un quadro sistematico per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business. Comprende più di 250 indicatori tratti dalle relazioni aziendali e da altre fonti che valutano la performance di una società in settori specifici.

I PAI 1, 2, 3, 9, 13 vengono presi in considerazione in particolare nell'ambito dell'analisi dello strumento proprietario di Schroders ove opportuno e rilevante per l'attività. Nel caso dei PAI 8 e 12 la disponibilità dei dati è molto limitata, pertanto non vengono ampiamente utilizzati nell'ambito dello strumento proprietario di Schroders ma monitorati piuttosto a livello del portafoglio complessivo.

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono periodicamente riesaminati all'interno della dashboard PAI nel quadro della riunione mensile sui rischi ESG che rivede formalmente le caratteristiche ESG a livello di portafoglio.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets ex China 10/40 (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo impegno con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico.

Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come le relazioni sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società, si rimanda alla pagina web:

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da investimenti in azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da investimenti in azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e il debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets ex China 10/40 (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non

possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare alcune altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da grandi società domiciliate nei paesi emergenti, azioni emesse da piccole e medie imprese, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con un rating high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti sono valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets ex China 10/40 (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

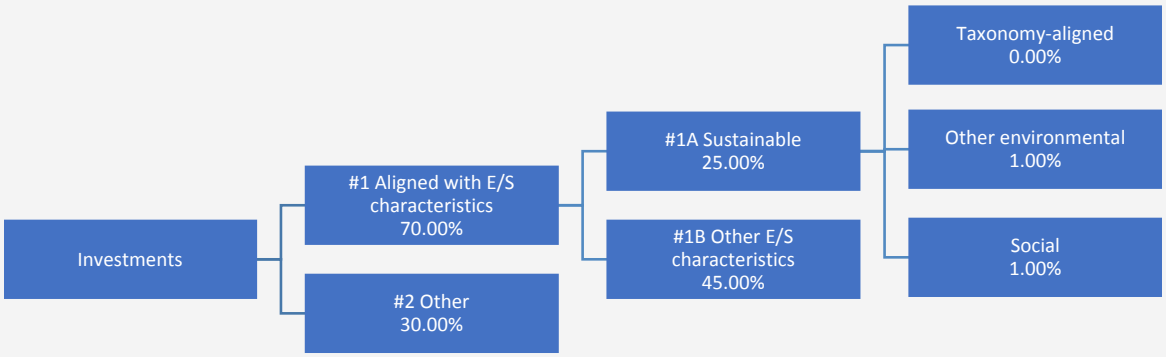
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni

pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

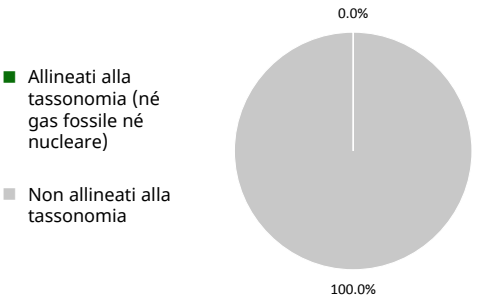
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

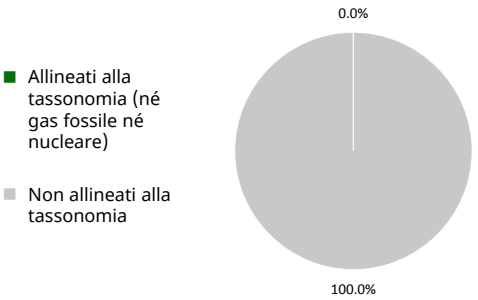
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili nella pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Emerging Markets Debt Total Return**

Identificativo della persona giuridica: **TLC5LFN105XXSK6FZ338**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **0,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☑ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% JPM GBI-EM Diversified Index e 50% JPM EMBI Diversified Index, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice 50% JPM GBI-EM Diversified e 50% JPM EMBI Diversified in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'Indice 50% JPM GBI-EM Diversified e 50% JPM EMBI Diversified nello strumento proprietario di Schroders nel precedente

semestre, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono: Esclusioni a livello dell'intera Schroders per quanto riguarda:
- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di

energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I dati PAI sono meno significativi nel contesto di una strategia incentrata sui titoli sovrani dei mercati emergenti, in quanto attualmente i dati PAI disponibili sono limitati. Nel corso del tempo questi dati dovrebbero migliorare, consentendoci di valutare ulteriormente il fattore dei PAI.
Tuttavia, nel quadro del processo d'investimento, viene impiegato uno strumento proprietario di Schroders che integra alcuni dei PAI nell'ambito della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. La combinazione dell'analisi fondamentale e quantitativa del Gestore degli investimenti contribuisce a fornire una visione globale dei fattori ESG a livello regionale e nazionale. Ciò riguarda i PAI correlati alle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 15), PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua) e PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi).
I PAI vengono presi in considerazione anche in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti nel Comparto, con particolare attenzione alle attività di impegno nell'ambito delle emissioni sovrane in relazione ai PAI 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9 e 15.
Il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento proprietario di Schroders e i dati ricavati da fornitori di dati esterni al fine di individuare, valutare e monitorare i temi ambientali nel quadro delle attività di impegno. Tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare i programmi sociali di un governo, le disuguaglianze sociali e la spesa per l'istruzione che si riferiscono al PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto), al PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) e al PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile, valute e Investimenti del mercato monetario nei mercati emergenti. I titoli a tasso fisso e variabile sono emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società. Il Comparto può anche detenere liquidità.

In circostanze eccezionali durante i periodi di elevata volatilità, nel perseguire un rendimento assoluto, il Comparto può detenere fino al 40% del proprio patrimonio in depositi e Investimenti del mercato monetario di mercati sviluppati. In tali casi, i due terzi di cui sopra saranno valutati a fronte del patrimonio del Comparto, esclusi depositi e Investimenti del mercato monetario nei mercati sviluppati.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o un rating equivalente di altre agenzie di rating creditizio).

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento e warrant.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% JPM GBI-EM Diversified Index e 50% JPM EMBI Diversified Index, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito.

Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti sovrani in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance, tramite l'uso degli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders che classificano i paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Inoltre, il Gestore degli investimenti effettua un'analisi qualitativa, che comprende l'uso delle informazioni pubblicate da emittenti sovrani e dati di terzi, sui fattori ESG a livello regionale e nazionale per migliorare ulteriormente la supervisione e la comprensione. I paesi al di sotto di una soglia di punteggio prestabilita, determinata dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders, e l'analisi intrapresa dal Gestore degli investimenti, saranno generalmente esclusi.

Anche gli emittenti societari vengono valutati nell'ambito di una serie di fattori ambientali, sociali e di governance. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi delle società sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dagli emittenti, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% JPM GBI-EM Diversified Index e 50% JPM EMBI Diversified Index, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

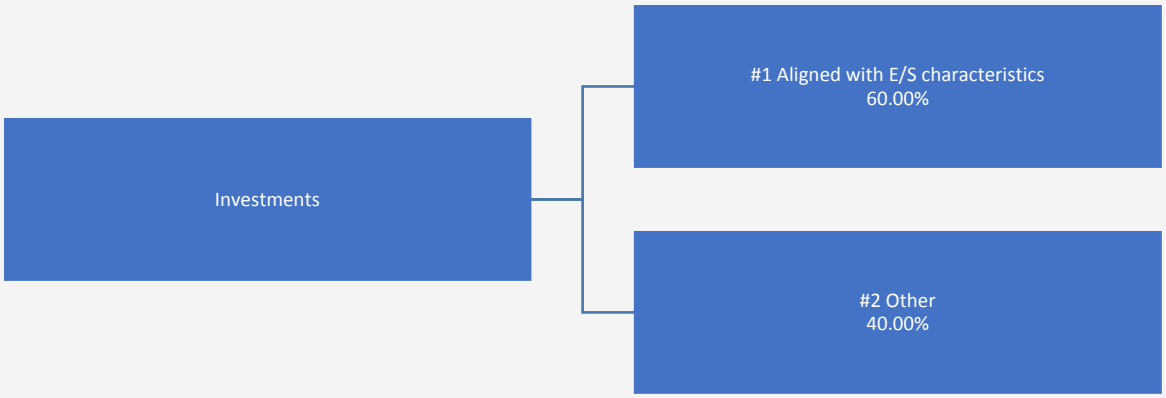
#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità superiore all'Indice 50% JPM GBI-EM Diversified e 50% JPM EMBI Diversified e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in base in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono

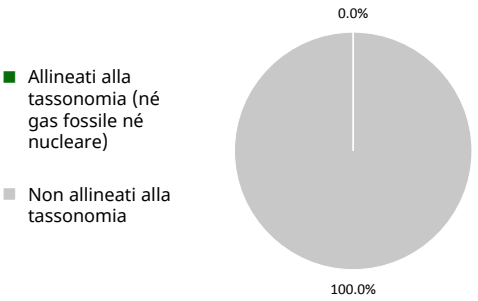
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

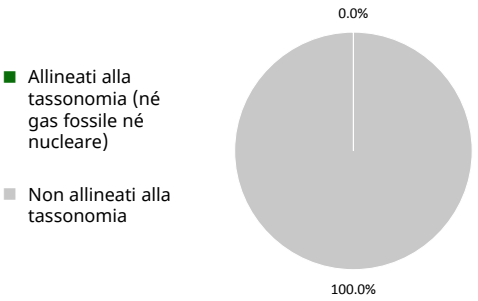
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Emerging Markets Equity Impact

Identificativo della persona giuridica: 5493000PBF2B6FI3QM81

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **5,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 5,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nell'investire il proprio patrimonio in società che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno a generare un impatto positivo con il progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e che offrono rendimenti agli azionisti nel lungo termine. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite oltre alla valutazione della società da parte del Gestore degli investimenti tramite la sua scheda di valutazione proprietaria. Il processo d'investimento è in linea con i principi operativi della gestione dell'impatto.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. In questa valutazione il Gestore degli investimenti utilizza una combinazione di approccio basato sui ricavi, considerando se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi), e specifici indicatori chiave di performance di sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima

di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening quantitativo per identificare le società che traggono una determinata percentuale minima dei propri ricavi da attività principalmente focalizzate sul contribuire a un obiettivo ambientale o sociale. Inoltre, è disponibile una valutazione dettagliata dell'impatto di ogni società tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria. La scheda di valutazione dell'impatto si concentra sull'impatto che i prodotti e i servizi di un'azienda dovrebbero avere. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include il monitoraggio degli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare e monitorare l'impatto dell'azienda nel tempo attraverso una revisione annuale.

Una volta completati questi passaggi, la società e la scheda di valutazione vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione dell'impatto (Impact Assessment Group, IAG) di Schroders, affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento.

Maggiori dettagli su come il Gestore degli investimenti garantisce che gli investimenti siano effettuati con l'obiettivo di generare un effetto sociale o ambientale positivo, in combinazione con un rendimento finanziario all'interno del Comparto, sono disponibili all'indirizzo https://www.schroders.com/en/global/individual/impact-investing/

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard

PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento per i mercati emergenti dispone di una serie di strumenti proprietari per agevolare l'analisi ESG. A livello aziendale, lo strumento proprietario di Schroders rappresenta il principale registro per l'analisi ESG del team. Lo strumento proprietario di Schroders fornisce un quadro sistematico per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business. Comprende più di 250 indicatori tratti dalle relazioni aziendali e da altre fonti che valutano la performance di una società in settori specifici.
I PAI 1, 2, 3, 9, 13 vengono presi in considerazione in particolare nell'ambito dell'analisi dello strumento proprietario di Schroders ove opportuno e rilevante per l'attività. Nel caso dei PAI 8 e 12 la disponibilità dei dati è molto limitata, pertanto non vengono ampiamente utilizzati nell'ambito dello strumento proprietario di Schroders ma monitorati piuttosto a livello del portafoglio complessivo.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono periodicamente riesaminati all'interno della dashboard PAI nel quadro della riunione mensile sui rischi ESG che rivede formalmente le caratteristiche ESG a livello di portafoglio.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che dovrebbero contribuire al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e generare rendimenti per gli azionisti nel lungo termine e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite, nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto fa parte delle strategie Impact Driven di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre assumere impegni con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti e di frontiera o di società che traggono una parte rilevante dei propri ricavi o dei propri profitti da tali paesi. Ciò corrisponde solitamente a un numero di società detenute inferiore a 50.

Le società detenute dal Comparto sono oggetto di una valutazione finanziaria da parte del Gestore degli investimenti mirata a identificare il potenziale di rendimento a lungo termine per gli azionisti.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente. Il Comparto ha la facoltà di acquistare o vendere future su indici azionari e acquistare o vendere opzioni su indici o su singole azioni. Al fine di assumere un'esposizione a indici azionari e singole azioni, il Comparto può altresì stipulare contratti per differenza, i quali non prevedono la consegna degli investimenti sottostanti e il cui regolamento è effettuato in contanti. È possibile utilizzare contratti per differenza per acquisire un'esposizione lunga e corta o coprire un'esposizione ad azioni e titoli connessi ad azioni. L'esposizione lorda ai total return swap e ai contratti per differenza non supererà il 20% e

resterà prevedibilmente nell'intervallo compreso tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi:

- Il primo è un approccio basato sui ricavi che considera se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi).

- Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dello IAG possono seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al tempo).

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti e di frontiera o di società che traggono una percentuale significativa dei propri ricavi o dei propri profitti da tali paesi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che dovrebbero contribuire a raggiungere un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o a più OSS delle Nazioni Unite e a offrire rendimenti agli azionisti nel lungo termine.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

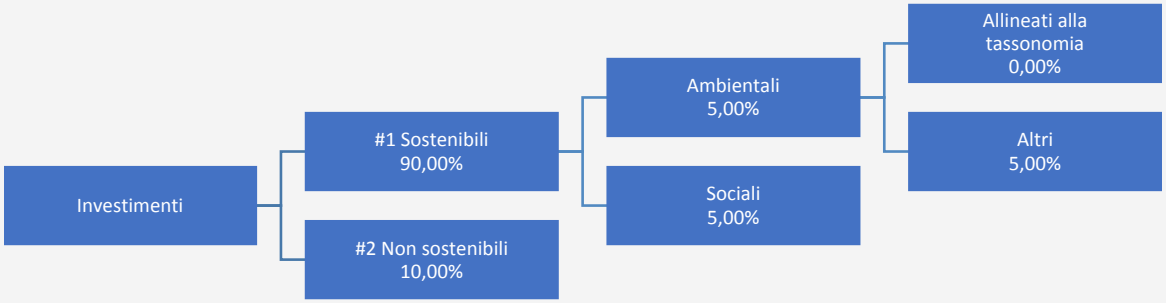
La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili; ciò significa che nella categoria **#1 Sostenibili** sono inclusi investimenti in imprese che contribuiranno verosimilmente al progresso di uno o più OSS delle Nazioni Unite, da gestire nell'interesse di tutti gli stakeholder e in grado di generare rendimenti per gli azionisti nel lungo termine. Nell'ambito di questo impegno complessivo del 90%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che

supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

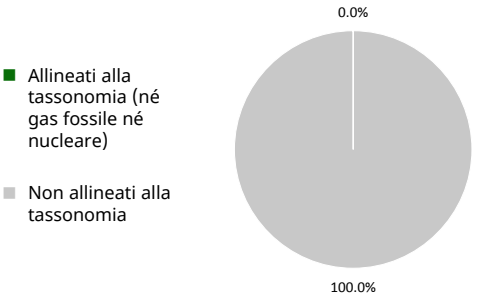
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

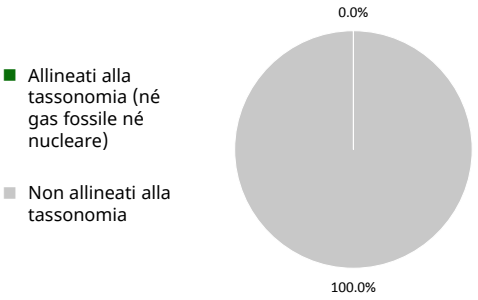
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Emerging Markets Local Currency Bond**

Identificativo della persona giuridica: **549300V3X0D0HRKP2Z47**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **0,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☑ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nel proprio strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, basato sui dati

di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono: Esclusioni a livello dell'intera Schroders per quanto riguarda:
- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di

energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I dati PAI sono meno significativi nel contesto di una strategia incentrata sui titoli sovrani dei mercati emergenti, in quanto attualmente i dati PAI disponibili sono limitati. Nel corso del tempo questi dati dovrebbero migliorare, consentendoci di valutare ulteriormente il fattore dei PAI.
Tuttavia, nel quadro del processo d'investimento, viene impiegato uno strumento proprietario di Schroders che integra alcuni dei PAI nell'ambito della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. La combinazione dell'analisi fondamentale e quantitativa del Gestore degli investimenti contribuisce a fornire una visione globale dei fattori ESG a livello regionale e nazionale. Ciò riguarda i PAI correlati alle emissioni di gas a effetto serra (PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 15), PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua) e PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi).
I PAI vengono presi in considerazione anche in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti nel Comparto, con particolare attenzione alle attività di impegno nell'ambito delle emissioni sovrane in relazione ai PAI 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9 e 15.
Il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento proprietario di Schroders e i dati ricavati da fornitori di dati esterni al fine di individuare, valutare e monitorare i temi ambientali nel quadro delle attività di impegno. Tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare i programmi sociali di un governo, le disuguaglianze sociali e la spesa per l'istruzione che si riferiscono al PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto), al PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) e al PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in valuta locale ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's, ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito.

Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti sovrani nell'ambito di una serie di fattori ambientali, sociali e

di governance, tramite il ricorso agli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders mirati a classificare i paesi misurando le loro prestazioni rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità. Inoltre,

il Gestore degli investimenti effettua un'analisi qualitativa, che comprende l'uso delle informazioni pubblicate da emittenti sovrani e dati di terzi, sui fattori ESG a livello regionale e nazionale per migliorare ulteriormente la supervisione e la comprensione. I paesi al di sotto di una soglia di punteggio prestabilita, determinata dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders, e l'analisi intrapresa dal Gestore degli investimenti, saranno generalmente esclusi.

Anche gli emittenti societari vengono valutati nell'ambito di una serie di fattori ambientali, sociali e di governance. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi delle società sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il

Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dagli emittenti, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

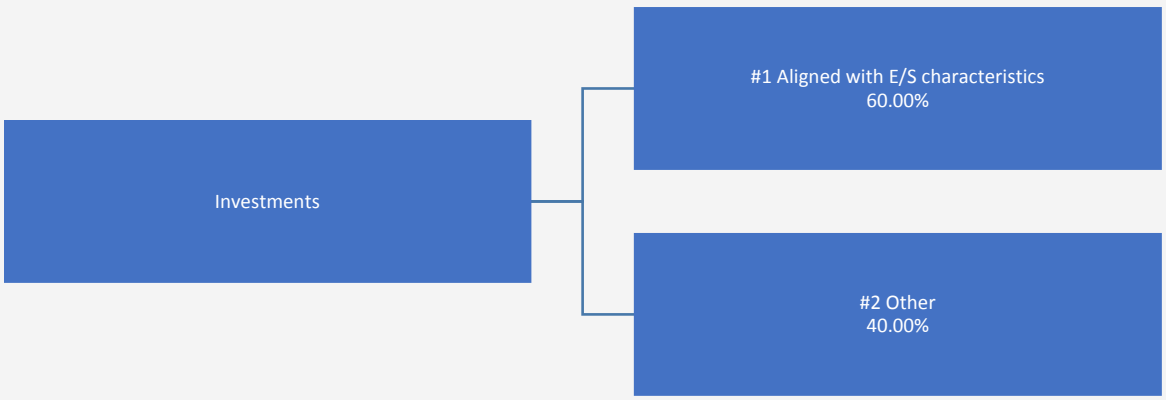
#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità superiore a quello dell'indice JP Morgan GBI-EM Global Diversified. Pertanto, gli investimenti del Comparto valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders rientrano nella quota minima indicata nella categoria #1, in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

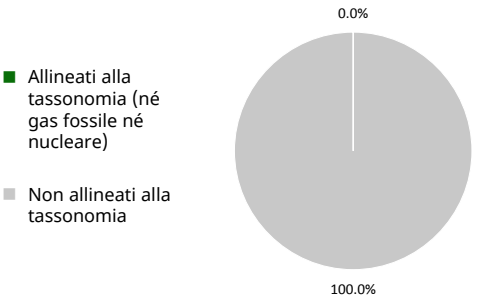
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

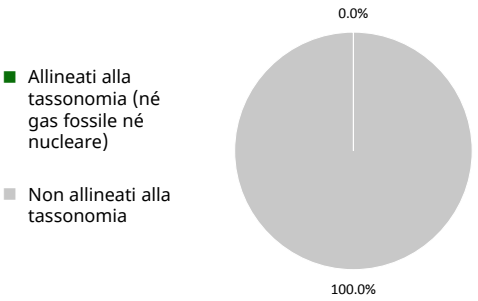
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Emerging Markets Multi-Asset

Identificativo della persona giuridica: 549300J365DGAM4OUL36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% MSCI Emerging Market Index (USD), 16,7% JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), 16,7% JPM GBI Emerging Market Index –- EM Local (USD) e 16,7% JPM CEMB Index (USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% MSCI Emerging Market Index (USD), 16,7% JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), 16,7% JPM GBI Emerging Market Index–- EM Local (USD) e 16,7% JPM CEMB Index (USD) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello

ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

strumento proprietario di Schroder rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice 50% MSCI Emerging Market Index (USD), 16,7% JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), 16,7% JPM GBI Emerging Market Index–- EM Local (USD) e 16,7% JPM CEMB Index (USD) nello strumento proprietario di Schroder nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroder e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroder, rappresenta il beneficio sociale stimato della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

Il Comparto alloca le proprie attività in base a molteplici strategie sottostanti. Alcuni PAI vengono presi in considerazione a livello di Comparto, mentre altri PAI vengono presi in considerazione a livello delle strategie sottostanti dal gestore degli investimenti pertinente, ove applicabile.

Alcuni PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di esclusioni applicate a livello di Comparto. Questi includono:

- armi controverse (PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)) – applicate a esposizioni lunghe e corte.
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani) - applicato alle esposizioni lunghe.
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: (PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) – applicati alle strategie sottostanti rilevanti.

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Se del caso, i PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento, in particolare il processo di selezione dei titoli nelle strategie sottostanti. Ad esempio, per la strategia Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

Gli altri PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint.

Esempi di PAI acquisiti tramite questo approccio includono il PAI 1 (emissioni di GHG), il PAI 2 (impronta di carbonio), il PAI 3 (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (diversità di genere nel Consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio direttamente in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e Classi di attività alternative di paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo o società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili da paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo.

Il Comparto può allocare attivamente il proprio patrimonio a Investimenti del mercato monetario e valute specificamente allo scopo di attenuare le perdite nelle fasi di ribasso dei mercati.

Il Comparto può investire:

- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli di qualità inferiore a investment grade (a tasso fisso e variabile) (ossia titoli con un rating inferiore a investment grade misurato da Standard & Poor's o qualsiasi altro rating equivalente assegnato da altre agenzie di rating del credito) e titoli non quotati;
- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli di debito dei mercati emergenti (a tasso fisso e variabile);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteche;
- fino al 10% del proprio patrimonio in Classi di attività alternative indirettamente attraverso fondi negoziati in borsa, REIT o Fondi d'investimento di tipo aperto; e
- fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 25% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext. Il Comparto può inoltre investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), con posizioni lunghe e corte, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap e contratti per differenza in varie condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di espansione della crescita economica globale e aumento dell'inflazione o elevato rischio geopolitico, oppure quando si prevede che gli spread creditizi aumenteranno durante periodi di calo della crescita economica, rialzo dei tassi d'interesse o elevato rischio geopolitico. L'utilizzo di contratti per differenza e total return swap è concepito per ottenere un'esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore. Il Comparto può detenere liquidità.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% MSCI Emerging Market Index (USD), 16,7% JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), 16,7% JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD) e 16,7% JPM CEMB Index (USD), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di metriche ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio ESG complessivo. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 50% MSCI Emerging Market Index (USD), 16,7% JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), 16,7% JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD) e 16,7% JPM CEMB Index (USD), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità superiore rispetto all'indice 50% MSCI Emerging Market Index (USD), 16,7% JPM EMBI Index EM Hard Currency (USD), 16,7% JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (USD) e 16,7% JPM CEMB Index (USD); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

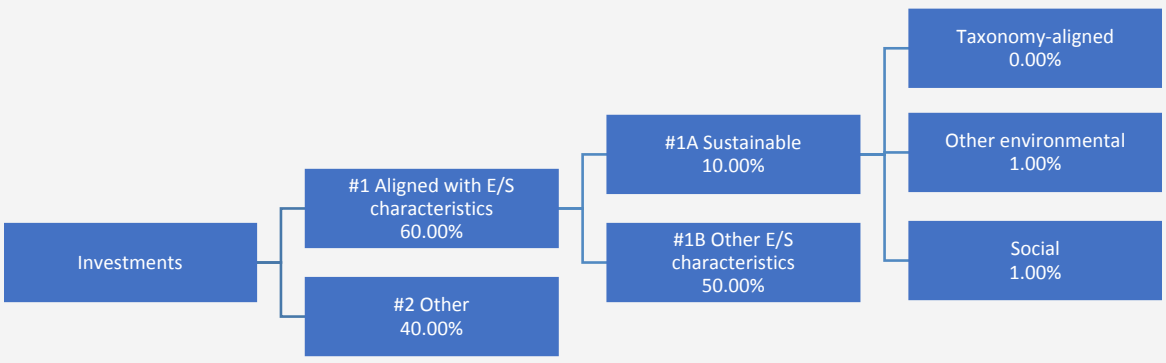
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

  ☑ No

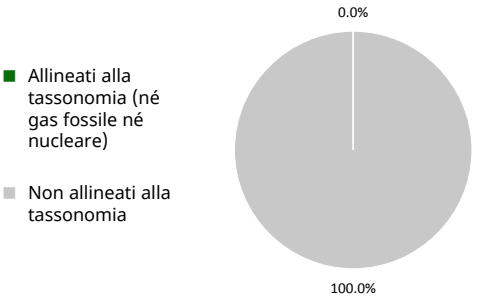
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

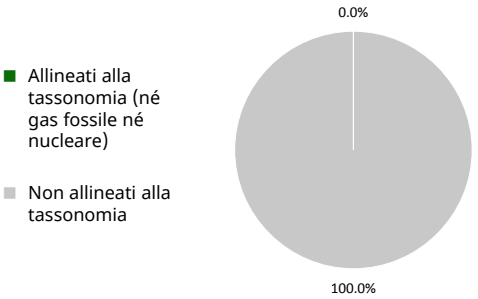
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund EURO Bond

Identificativo della persona giuridica: 61XW5S6PT0DGAORX3X38

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Questo avviene utilizzando i dati di terze parti nonché le stime e le ipotesi di Schroders, e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti verifica il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg EURO Aggregate nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, basato sui dati di fine mese. Il punteggio

complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende realizzare in parte possono includere, ma non sono limitati a questi, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o i rifiuti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono le esclusioni a livello dell'intera Schroders per quanto riguarda:

- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
  La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
  I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
  Lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI come componenti della sua metodologia di valutazione. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente societario vengono inclusi, ad esempio, i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.
  L'attrattiva di un particolare emittente sovrano in quanto investimento per il portafoglio si basa sulla sua capacità di remunerare i propri obbligazionisti nel lungo termine, pertanto nell'ambito del nostro processo teniamo conto della rilevanza dei PAI 15 (Intensità di GHG) e 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) per quanto riguarda l'eventualità di considerarli aree potenzialmente problematiche.
  I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
  Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito, ad esempio, ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).
  Le opportunità di interazione con gli emittenti sovrani tendono a ridursi rispetto a quelle con gli emittenti societari, ciononostante, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere periodicamente emittenti sovrani e sovranazionali, soprattutto per quanto riguarda il loro approccio alle strategie di azzeramento delle emissioni di carbonio (con riferimento al PAI 15, Intensità di GHG).
  Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's, ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating). Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati, nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito, insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro performance rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità.

Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzato in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, che identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg EURO Aggregate; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella

categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

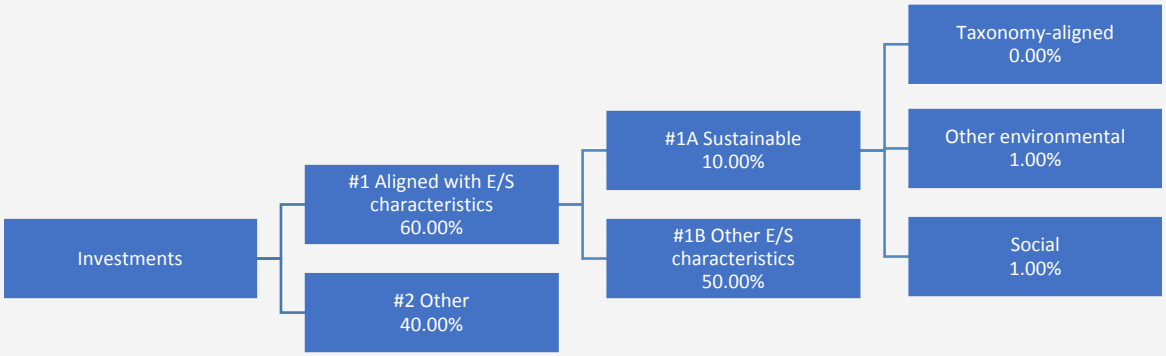
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

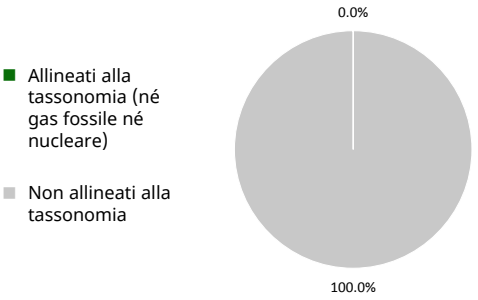
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

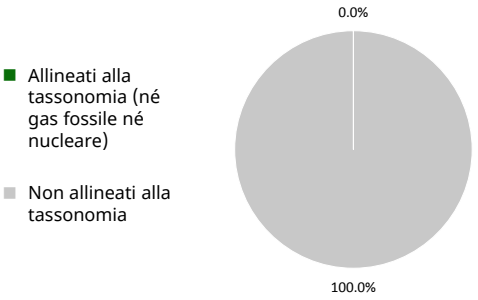
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund EURO Corporate Bond

Identificativo della persona giuridica: 4EKHGXD69UZIZADPEK36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Corporate con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice ICE BofA Euro Corporate nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio

complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro o coperti in euro ed emessi da società e altri emittenti obbligazionari non sovrani, governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire:

– fino al 30% del proprio patrimonio in titoli con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o qualsiasi grado equivalente di altre agenzie di rating del credito per le obbligazioni con rating e rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);

- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di Stato sovrani;

– fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS); e

- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e

le società sono indicate sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Corporate, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la

strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Corporate e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

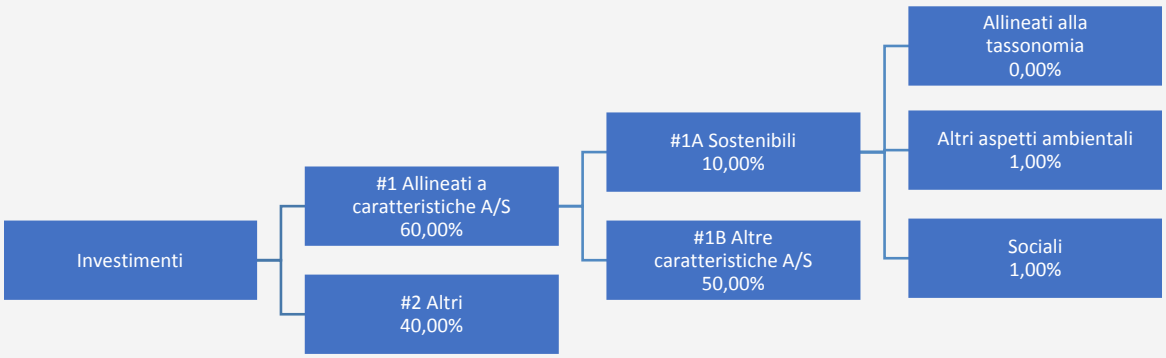
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ogni investimento sostenibile (i) dimostra un effetto netto positivo su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile in base a una fonte di dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli

investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

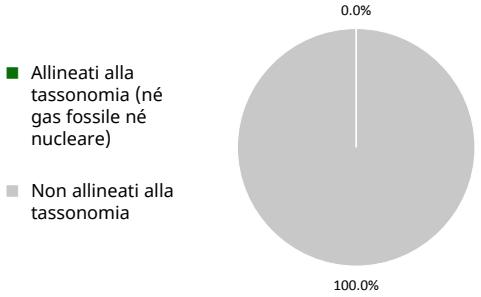
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

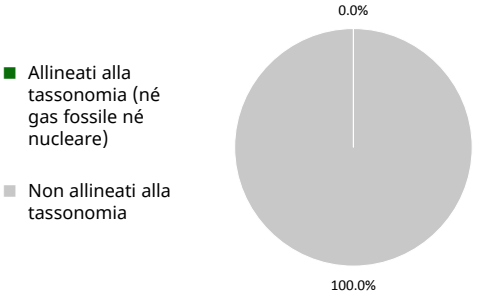
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund EURO Credit Conviction

Identificativo della persona giuridica: 549300JJL34Z2HKTT336

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx EUR Corporates BBB (TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx EUR Corporates BBB (TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità delle società dell'indice iBoxx EUR Corporates BBB (TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire:

– fino al 30% del proprio patrimonio in titoli con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o qualsiasi grado equivalente di altre agenzie di rating del credito per le obbligazioni con rating e rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);

- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di Stato sovrani;

– fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS); e

- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx EUR Corporates BBB (TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx EUR Corporates BBB (TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse

nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice iBoxx EUR Corporates BBB (TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

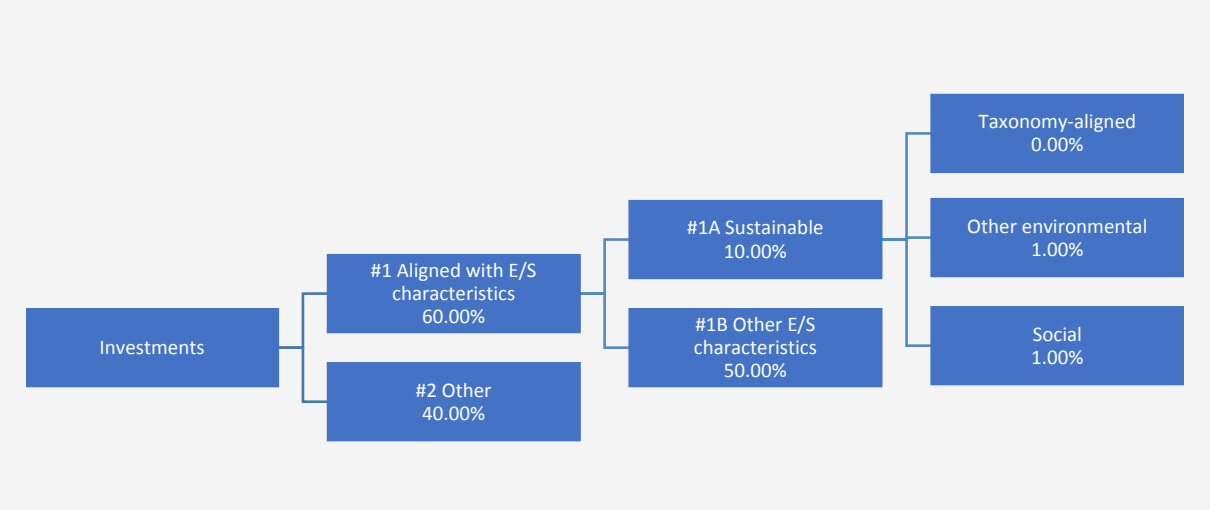
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

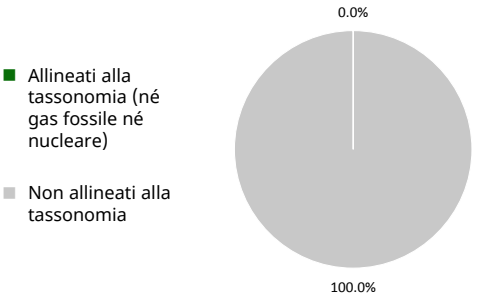
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

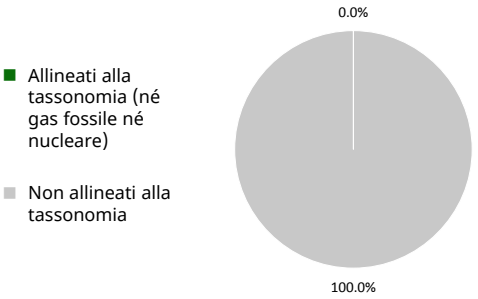
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund EURO Credit Conviction Short Duration

Identificativo della persona giuridica: 549300GRJ5K0KUG41F58

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA 1-5 Year BBB Euro Corporate total return, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA 1-5 Year BBB Euro Corporate total return con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice ICE BofA 1-5

ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Year BBB Euro Corporate total return nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroderse/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio, con posizioni lunghe (direttamente o indirettamente attraverso derivati) o corte (attraverso derivati), in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire:

– fino al 30% del proprio patrimonio in titoli con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o qualsiasi grado equivalente di altre agenzie di rating del credito per le obbligazioni con rating e rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);

- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di Stato sovrani;

– fino al 40% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS); e

- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto potrà investire in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati. Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA 1-5 Year BBB Euro Corporate total return, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA 1-5 Year BBB Euro Corporate total return, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e

imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA 1-5 Year BBB Euro Corporate total return; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella proporzione minima indicata in #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

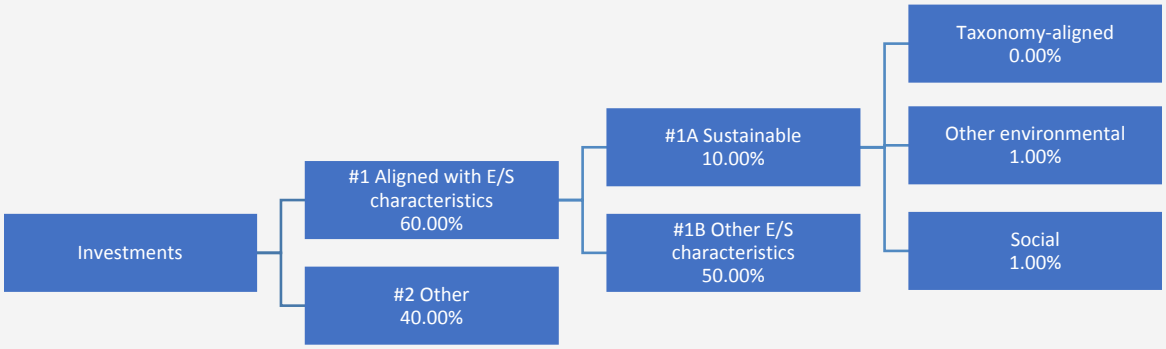
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o

meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

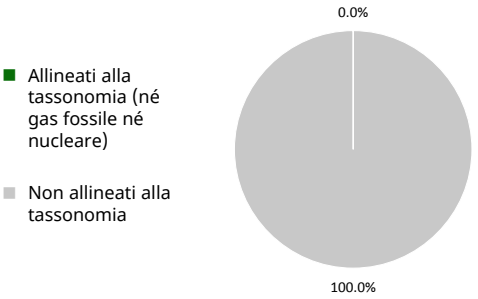
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

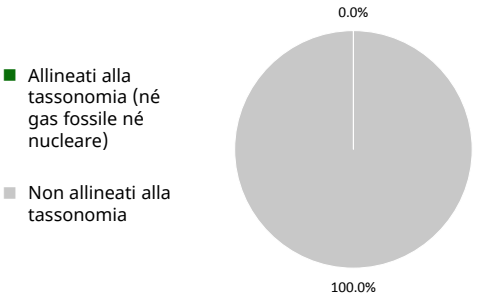
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund EURO Equity

Identificativo della persona giuridica: 3YYOQS43D8251JTKU860

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI European Monetary Union (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI European Monetary Union (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI European Monetary Union (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base di dati di

fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì. L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli impegni possono riguardare una serie di temi, tra cui i diritti umani nel settore dei beni di consumo di base e gli impegni in materia di clima e zero netto. Questi impegni riguardano i PAI 16 (Violazioni sociali) e 1, 2, 3 e 5 (Emissioni di GHG, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 75% del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società costituite nello Spazio economico europeo. Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi la cui valuta è l'euro.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI European Monetary Union (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a una serie di fattori. Questa analisi è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti interni di Schroders sui dati ESG. Il Gestore degli investimenti valuta l'impatto ambientale e sociale di una società, nonché le prassi di governance, utilizzando strumenti proprietari di sostenibilità. Inoltre, il Gestore degli investimenti esegue le proprie ricerche e analisi prima di decidere se una società è idonea a essere inclusa

nel Comparto, in base al suo profilo complessivo di sostenibilità. Gli strumenti proprietari saranno elementi chiave per misurare il modo in cui le società del portafoglio soddisfano le credenziali di sostenibilità sopra indicate.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI European Monetary Union (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI European Monetary Union (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

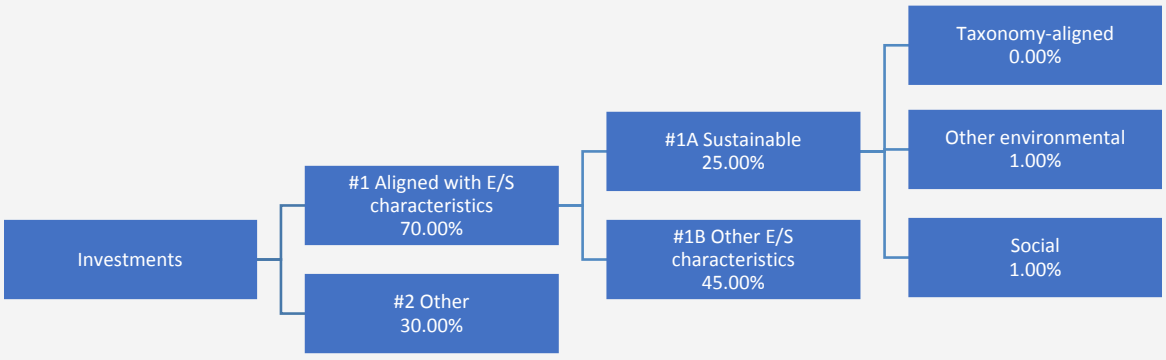
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

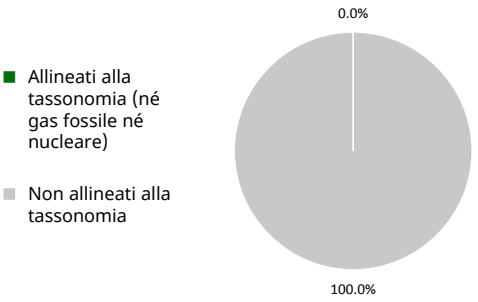
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

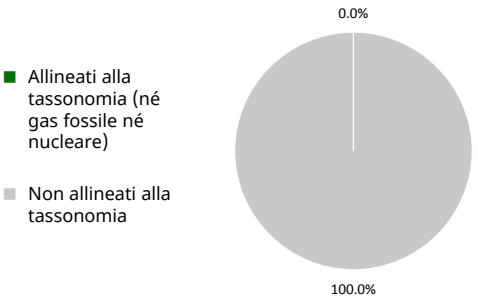
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund EURO Government Bond

Identificativo della persona giuridica: GQO6F0370CMTJBILPZ30

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Government, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Government con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice ICE BofA Euro Government nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, basato su dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questo Comparto per natura non investe in modo significativo in obbligazioni societarie e pertanto, in pratica, tali esclusioni societarie sono meno importanti rispetto ad altri Comparti. Tuttavia, tra quelle formalmente applicate figurano le esclusioni societarie a livello di Schroders riguardanti:

- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

Lo strumento proprietario di Schroders integra i PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. L'attrattiva di un particolare emittente sovrano in quanto investimento per il portafoglio si basa sulla sua capacità di remunerare i propri obbligazionisti nel lungo termine, pertanto nell'ambito del nostro processo teniamo conto della rilevanza dei PAI 15 (Intensità di GHG) e 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) per quanto riguarda l'eventualità di considerarli aree potenzialmente problematiche.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Le opportunità di interazione con gli emittenti sovrani tendono a ridursi rispetto a quelle con gli emittenti societari (nei quali il Comparto non investe in misura significativa), ciononostante, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere periodicamente emittenti sovrani e sovranazionali, soprattutto per quanto riguarda il loro approccio alle strategie di azzeramento delle emissioni di carbonio (con riferimento al PAI 15, Intensità di GHG).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) emessi da governi di paesi la cui valuta è l'euro.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Government, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati, nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito, insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro performance rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità.

Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzato in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, che identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta:

- L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.
- L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Government, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro Government e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una

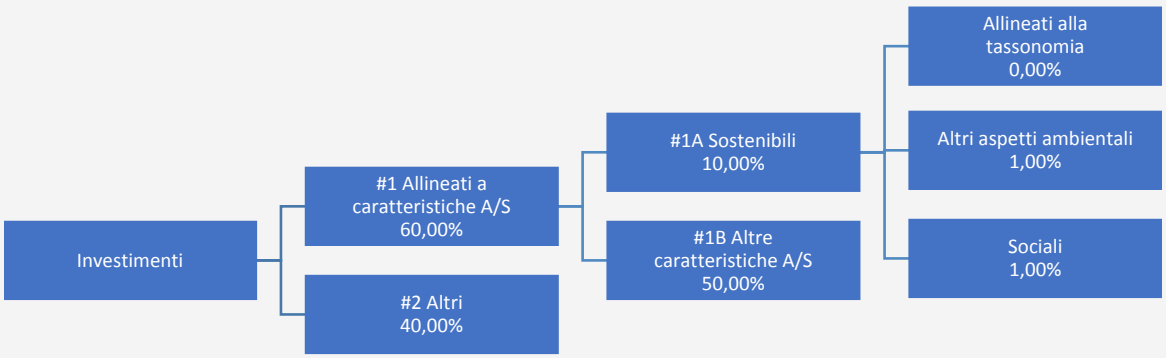
misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

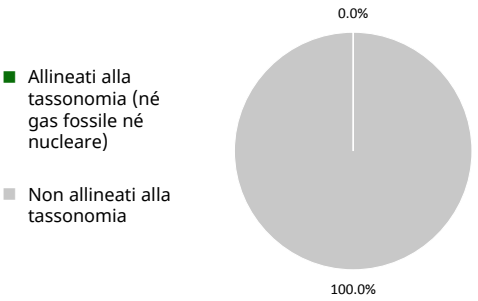
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

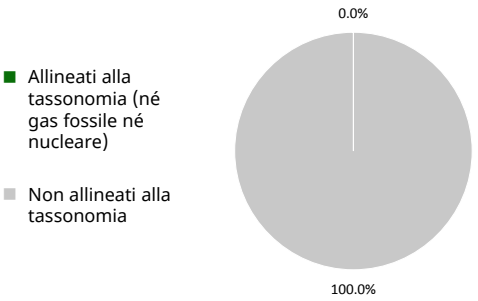
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: include la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi

deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund EURO High Yield

Identificativo della persona giuridica: FDQ3U0BX0ZTSLH0GBR19

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene criteri complessivi di sostenibilità più elevati rispetto all'indice BofA Euro High Yield Constrained, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained, con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, basato su dati

di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1,2,3), mediante la fornitura di energie rinnovabili (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in EUR ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo. Il Comparto investe inoltre almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile sub investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non

possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Euro High Yield Constrained e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

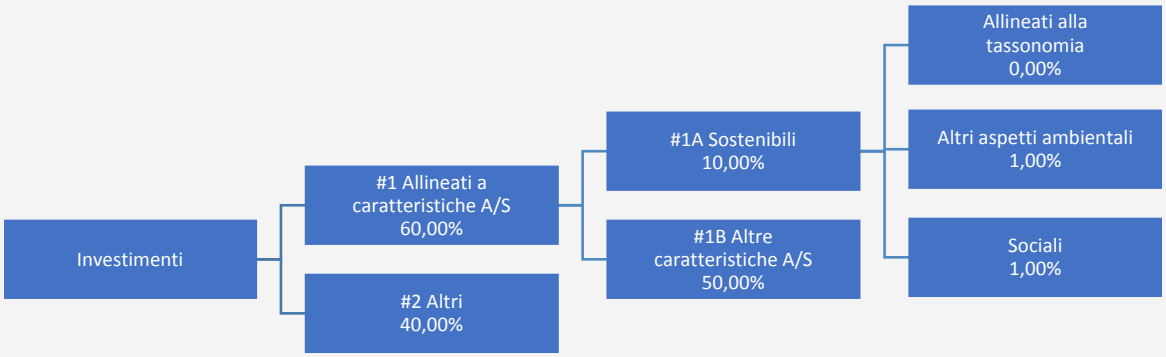
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di

dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

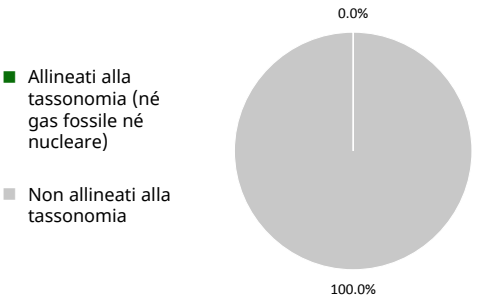
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

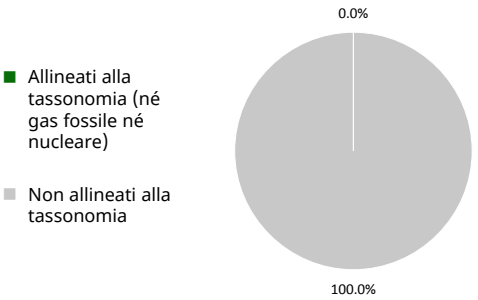
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund EURO Short Term Bond

Identificativo della persona giuridica: LKIIDMHWTJNCPJTJ3M14

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Euro Aggregate (1-3 Y) sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Euro Aggregate (1-3 Y) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Euro Aggregate (1-3 Y) dello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono le esclusioni a livello dell'intera Schroders per quanto riguarda:

- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

Lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI come componenti della sua metodologia di valutazione. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente societario vengono inclusi, ad esempio, i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

L'attrattiva di un particolare emittente sovrano in quanto investimento per il portafoglio si basa sulla sua capacità di remunerare i propri obbligazionisti nel lungo termine, pertanto nell'ambito del nostro processo teniamo conto della rilevanza dei PAI 15 (Intensità di GHG) e 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) per quanto riguarda l'eventualità di considerarli aree potenzialmente problematiche.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito, ad esempio, ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5). Le opportunità di interazione con gli emittenti sovrani tendono a ridursi rispetto a quelle con gli emittenti societari, ciononostante, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere periodicamente emittenti sovrani e sovranazionali, soprattutto per quanto riguarda il loro approccio alle strategie di azzeramento delle emissioni di carbonio (con riferimento al PAI 15, Intensità di GHG).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) denominati in euro ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

La durata media dei titoli detenuti dal Comparto non supera 3 anni, mentre la vita residua di tali titoli non supera 5 anni.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Euro Aggregate (1-3 Y) sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati, nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito, insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro performance rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità.

Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzato in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, che identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta:

- L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.
- L'inclusione di emittenti che a giudizio del Gestore degli investimenti sono in grado di offrire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi di settore.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Euro Aggregate (1-3 Y) sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice aggregato Bloomberg Euro Aggregate (1-3 Y); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo

strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

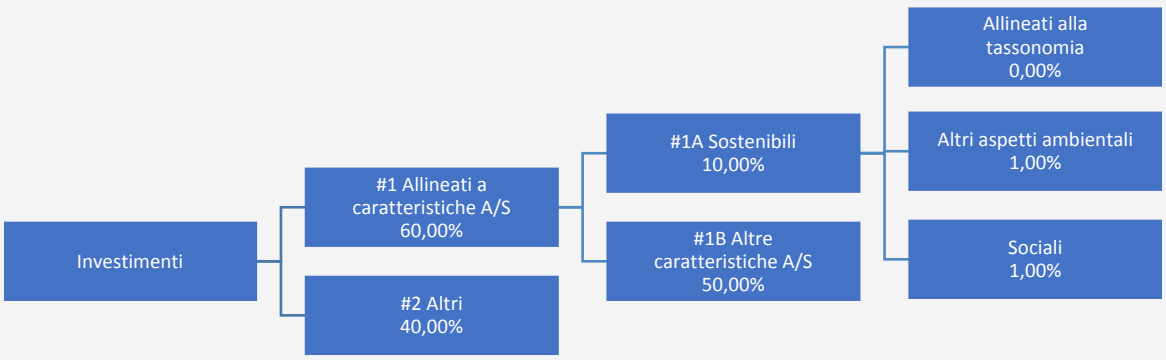
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

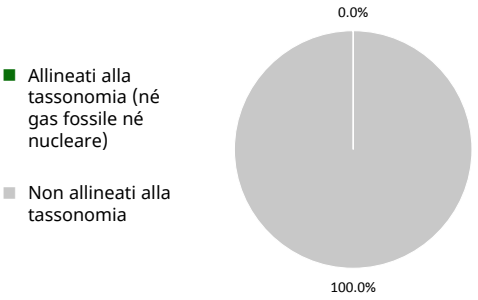
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

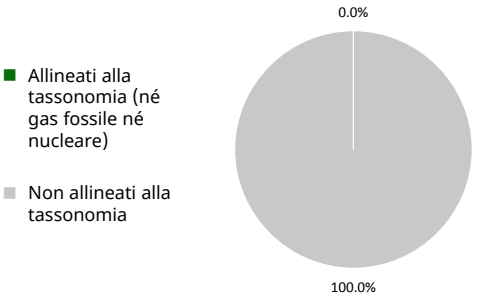
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund European Alpha Absolute Return**

Identificativo della persona giuridica: **549300FIRE2DG9WO1K16**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto è il risultato dei punteggi di tutti gli emittenti (inclusi, ove applicabile, in base alla ricerca di indici e panieri di titoli) presenti nel portafoglio del Comparto misurato dallo strumento proprietario di Schroders. Le posizioni lunghe e corte del Comparto contribuiscono in modo diverso al punteggio aggregato. Le posizioni lunghe con punteggi positivi e le posizioni corte con punteggi negativi contribuiscono entrambe positivamente al punteggio aggregato, mentre le posizioni lunghe con punteggi negativi e le posizioni corte con punteggi positivi penalizzano entrambe il punteggio aggregato.

Il Comparto investe almeno il 10% della sua esposizione lunga in investimenti sostenibili, ovvero investimenti che il Gestore degli Investimenti prevede contribuiranno al progresso di uno o più obiettivi ambientali e/o sociali. L'esposizione lunga esclude le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio assoluto di sostenibilità positivo in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di investire almeno il 10% della sua esposizione lunga a investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità a questo principio viene monitorata periodicamente. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota dell'esposizione lunga del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle esposizioni lunghe in imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le posizioni lunghe in singoli titoli di imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico. Il Comparto esclude, dalla sua esposizione lunga, le posizioni lunghe in singoli titoli di società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. . In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che ne integra diversi quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con determinati emittenti detenuti dal Comparto su una serie di PAI, ad esempio miriamo a interagire con diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio, direttamente o indirettamente tramite l'uso di derivati, in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

I comparti "Alpha" investono in società le cui azioni hanno al momento prezzi che, secondo la ferma convinzione del Gestore degli investimenti, non ne riflettono le prospettive future.

La strategia d'investimento del Comparto e l'utilizzo di derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità e Investimenti del mercato monetario, che possono rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione del RFCM.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento e warrant.

Il Comparto intende utilizzare derivati (compresi i total return swap) al fine di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Il Comparto potrà assumere posizioni lunghe e corte sintetiche e la sua esposizione netta, ottenuta compensando le posizioni lunghe e corte, potrà essere lunga o corta. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap in diverse condizioni di mercato, compresi, a titolo puramente esemplificativo, i periodi di crisi o di agitazione dei mercati. I contratti per differenza saranno utilizzati su base continuativa. I contratti per differenza e i total return swap saranno utilizzati per ottenere un'esposizione lunga e corta o per coprire l'esposizione ad azioni e titoli connessi ad azioni. L'esposizione lorda ai total return swap e ai contratti per differenza non supererà il 250% e si prevede che resterà in un intervallo compreso tra lo 0% e il 50% del Valore patrimoniale netto per i total return swap e tra il 40% e il 150% per i contratti per differenza. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a una serie di fattori. Questa analisi è una combinazione di input quantitativi e qualitativi, ottenuti dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders, nonché dalla ricerca e dall'analisi del Gestore degli investimenti.

Questi fattori sono considerati nell'ambito del processo decisionale sugli investimenti per determinare quali società il Gestore degli investimenti include all'interno del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluta positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% della sua esposizione lunga in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano danni ambientali o sociali significativi.
- Il Comparto non investe direttamente o indirettamente (tramite derivati single name) in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre, dalla sua esposizione lunga, le posizioni lunghe in singoli titoli di imprese che generano entrate superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% delle proprie entrate dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% delle proprie entrate dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori,

rivenditori e concessori di licenze), imprese che generano almeno il 10% delle proprie entrate dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% delle proprie entrate dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude, dalla sua esposizione lunga, le posizioni lunghe in singoli titoli di società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare alcune altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

— il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

— il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa. I principi di buona governance si applicano alle posizioni lunghe in singoli titoli utilizzate solo a scopo di investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio di sostenibilità assoluto positivo e pertanto gli investimenti del Comparto (posizioni sia lunghe che corte) che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 è inclusa anche la quota minima dell'esposizione lunga del Comparto che viene destinata a investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. La quota minima prevista per la categoria #1 comprende sia le posizioni lunghe che quelle corte, ma la quota minima prevista per la categoria #1A comprende solo le posizioni lunghe, in quanto le posizioni corte non sono considerate investimenti sostenibili. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono esclusi dalle quote minime previste per le categorie #1 e #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

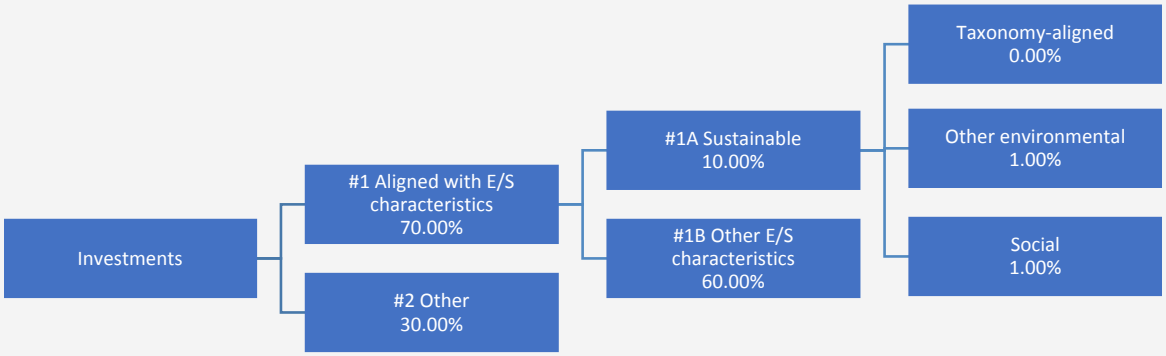
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto investirà almeno il 10% della propria esposizione lunga in investimenti sostenibili. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende gli investimenti che non sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono esclusi dalla categoria #2 a causa della natura long/short della strategia di investimento del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, corruzione attiva e passiva, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato. La quota minima prevista per la categoria #1 comprende sia le posizioni lunghe che quelle corte, ma la quota minima prevista per la categoria #1A comprende solo le posizioni lunghe, in quanto le posizioni corte non sono considerate investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto utilizza in ampia misura strumenti derivati per attuare la sua strategia. Le posizioni lunghe e corte in derivati contribuiscono al punteggio complessivo di sostenibilità del Comparto. Le posizioni lunghe con punteggi positivi contribuiscono positivamente al punteggio aggregato, mentre le posizioni lunghe con punteggi negativi incidono negativamente sul punteggio aggregato. Le posizioni corte con punteggi negativi contribuiscono positivamente al punteggio aggregato, mentre le posizioni corte con punteggi positivi incidono negativamente sul punteggio aggregato. Il Comparto può utilizzare derivati su

azioni e indici e altri derivati che sono classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Tali derivati su azioni e indici sono valutati allo stesso modo delle partecipazioni fisiche, in base a una valutazione "look-through".

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

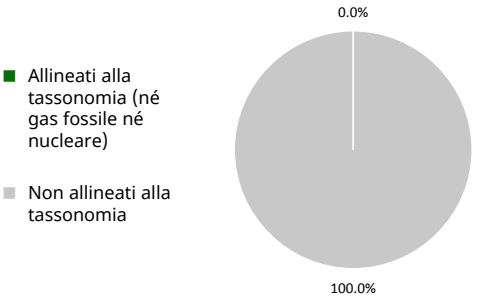
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

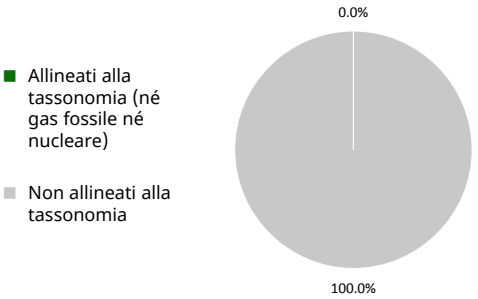
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% della propria esposizione lunga in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% della propria esposizione lunga in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria #2 Altri include investimenti a cui non viene attribuito un punteggio dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono esclusi dalla categoria #2 a causa della natura long/short della strategia di investimento del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, corruzione attiva e passiva, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi

deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund European Dividend Maximiser

Identificativo della persona giuridica: 5G167LY8W47ZFOL7Z717

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI Europe (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Mantiene inoltre un'intensità di carbonio inferiore a quella dell'Indice MSCI Europe (Net TR), misurata in base all'Intensità media ponderata del carbonio (WACI). Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

L'intensità del carbonio è una misura dell'esposizione del portafoglio a società ad alta intensità di carbonio. È espressa come emissioni di carbonio per milioni di dollari di entrate ed è indicata come tonnellate metriche di CO2e/mln di USD di ricavi. L'intensità di carbonio viene misurata utilizzando i dati di un fornitore terzo. Qualora non sia disponibile un punto dati, il fornitore può utilizzare dati stimati.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in attività che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o più obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Europe (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti controlla la conformità con la caratteristica di mantenere un'intensità di carbonio inferiore a quella dell'Indice MSCI Europe (Net TR) con riferimento all'Intensità media ponderata di carbonio (WACI) misurata in tonnellate metriche di CO2e/mln di dollari di ricavi sulla base di partecipazioni trimestrali utilizzando i dati di un fornitore terzo.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. I PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono presi in considerazione mediante l'utilizzo dei dati provenienti dallo strumento proprietario interno di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con determinati emittenti detenuti dal Comparto su una serie di PAI, ad esempio miriamo a interagire con diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2). Nell'ambito dell'elenco principale delle priorità climatiche di Schroders, interagiamo con le imprese beneficiarie degli investimenti all'interno del nostro universo per capire in che modo le aziende stanno rispondendo alle sfide che il cambiamento climatico può porre alla loro posizione finanziaria nel lungo termine. In riferimento ai PAI 1, 2, 3, 7 e al PAI 1 non vincolante, continuiamo a impegnarci per incoraggiare le imprese a fissare chiari obiettivi di riduzione delle emissioni per tutti e tre gli ambiti di emissioni e, laddove siano già stati fissati degli obiettivi, ad assicurarci che questi siano adeguatamente integrati nelle politiche retributive delle imprese ove rilevante. Continuiamo inoltre a incoraggiare le imprese a eliminare le attività di deforestazione legate alle materie prime entro il 2025 e a partecipare alla grande iniziativa di impegno di Schroders in materia di deforestazione laddove una nostra partecipazione sia segnalata come a rischio.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni o titoli connessi ad azioni di società europee, selezionati per il loro potenziale di reddito e crescita del valore del capitale. Allo scopo di ottimizzare il rendimento del Comparto, il Gestore degli investimenti vende in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi di esercizio oltre i quali la potenziale crescita del valore del capitale viene venduta.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Inoltre, mantiene un'intensità di carbonio inferiore a quella dell'indice MSCI Europe (Net TR).

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a una serie di fattori. Questa analisi è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti interni di Schroders sui dati ESG. Il Gestore degli investimenti valuta l'impatto ambientale e sociale di una società, nonché le prassi di governance, utilizzando strumenti proprietari di sostenibilità. Inoltre, il Gestore degli investimenti esegue le proprie ricerche e analisi prima di decidere se una società è idonea a essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo complessivo di sostenibilità. Gli strumenti proprietari saranno elementi chiave per misurare il modo in cui le società del portafoglio soddisfano le credenziali di sostenibilità sopra indicate.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Le società incluse nell'universo d'investimento sono soggette ad analisi relative alle loro emissioni totali di carbonio individuali di Ambito 1 e 2. Le fonti d'informazione utilizzate per eseguire l'analisi comprendono gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terzi.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI Europe (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti. Mantiene inoltre un'intensità di carbonio inferiore a quella dell'Indice MSCI Europe (Net TR), misurata in base all'Intensità media ponderata del carbonio (WACI).
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

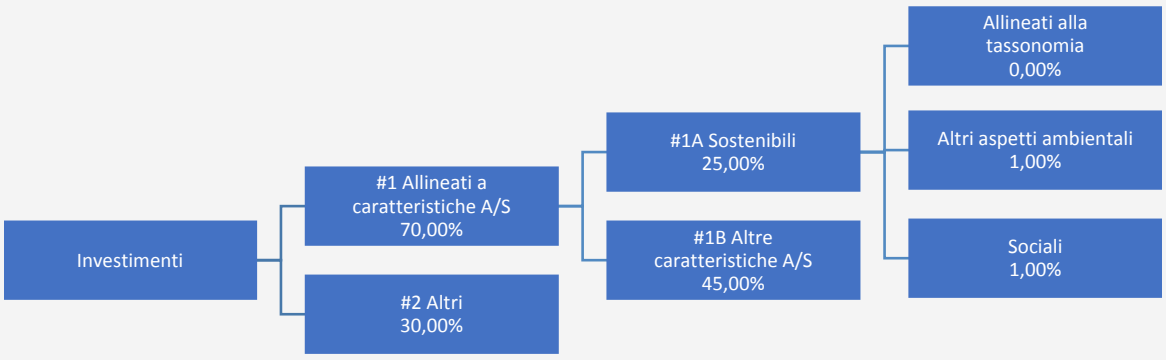
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Tuttavia, l'uso da parte del Comparto di opzioni call garantite per scopi di generazione di reddito non contribuisce al punteggio di sostenibilità del Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

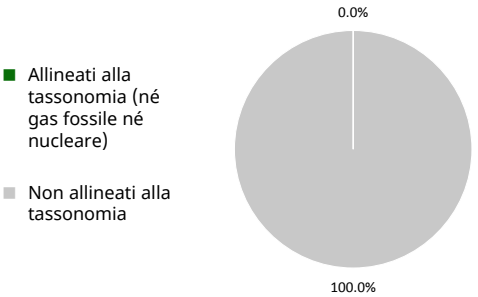
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

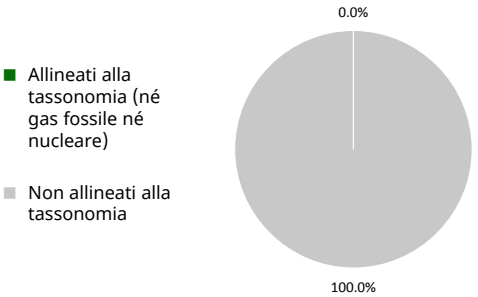
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi

deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund European Equity Impact

Identificativo della persona giuridica: OZ21W1QBRG4B97S8ZE25

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **10,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 10,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nell'investire il proprio patrimonio in società europee che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno a generare un impatto positivo con il progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite adottando un approccio tecnico-scientifico e basato sull'innovazione. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite oltre alla valutazione della società da parte del Gestore degli investimenti tramite la sua scheda di valutazione proprietaria. Il processo d'investimento è in linea con i principi operativi della gestione dell'impatto. Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. In questa valutazione il Gestore degli investimenti utilizza una combinazione di approccio basato sui ricavi, considerando se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi), e specifici indicatori chiave di performance di sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima

di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening quantitativo per identificare le società che traggono una determinata percentuale minima dei propri ricavi da attività principalmente focalizzate sul contribuire a un obiettivo ambientale o sociale. Inoltre, è disponibile una valutazione dettagliata dell'impatto di ogni società tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria. La scheda di valutazione dell'impatto si concentra sull'impatto che i prodotti e i servizi di un'azienda dovrebbero avere. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include il monitoraggio degli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare e monitorare l'impatto dell'azienda nel tempo attraverso una revisione annuale. Tra gli esempi di tali indicatori figurano i ricavi generati dalla produzione o dalla distribuzione di prodotti a basso consumo energetico, o i servizi che utilizzano un approccio scientifico o tecnico per ridurre le emissioni di CO2, come i refrigeranti naturali o le pompe di calore ecocompatibili.

Una volta completati questi passaggi, la società e la scheda di valutazione vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione dell'impatto (Impact Assessment Group, IAG) di Schroders, affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento.

Maggiori dettagli su come il Gestore degli investimenti garantisce che gli investimenti siano effettuati con l'obiettivo di generare un effetto sociale o ambientale positivo, in combinazione con un rendimento finanziario all'interno del Comparto, sono disponibili all'indirizzo https://www.schroders.com/en/global/individual/impact-investing/

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori sono stati presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli impegni possono riguardare una serie di temi, tra cui la inquinamento e rifiuti nel settore dei prodotti chimici e gli impegni in materia di clima e zero netto per le imprese detenute nel settore della tecnologia. Questi impegni riguardano i PAI 7, 8 e 9 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua e Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi) e 1, 2, 3 e 5 (Emissioni di GHG, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, che sono investimenti in società che contribuiscono al progresso di un obiettivo ambientale o sociale collegato a uno o più OSS delle Nazioni Unite utilizzando un approccio tecnico-scientifico e basato sull'innovazione (per ulteriori dettagli, consultare la sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) gli investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite, nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto fa parte delle strategie Impact Driven di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano significativi danni sociali o ambientali e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre assumere impegni con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en/lu/private-investor/strategic-capabilities/sustainability/disclosures

Il Comparto investirà almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società europee. Ciò corrisponde solitamente a un numero di società detenute inferiore a 30.

Inoltre, il Comparto può investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi di investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti mira a identificare le società europee a carattere scientifico e tecnico la cui attività dia un contributo positivo a grandi temi sociali, quali la riduzione delle emissioni di CO2, la lotta all'inquinamento atmosferico e la gestione dell'uso delle risorse scarse. Il Gestore degli investimenti mira inoltre a identificare le società che forniscono soluzioni per soddisfare le esigenze della crescita o dell'invecchiamento delle popolazioni, in settori quali sanità, trasporti, cibo e accesso ai servizi cruciali.

Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi:

- Il primo è un approccio basato sui ricavi che considera se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi).

- Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dello IAG possono seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al tempo).

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti in società che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno al progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più OSS delle Nazioni Unite adottando un approccio tecnico-scientifico e basato sull'innovazione.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

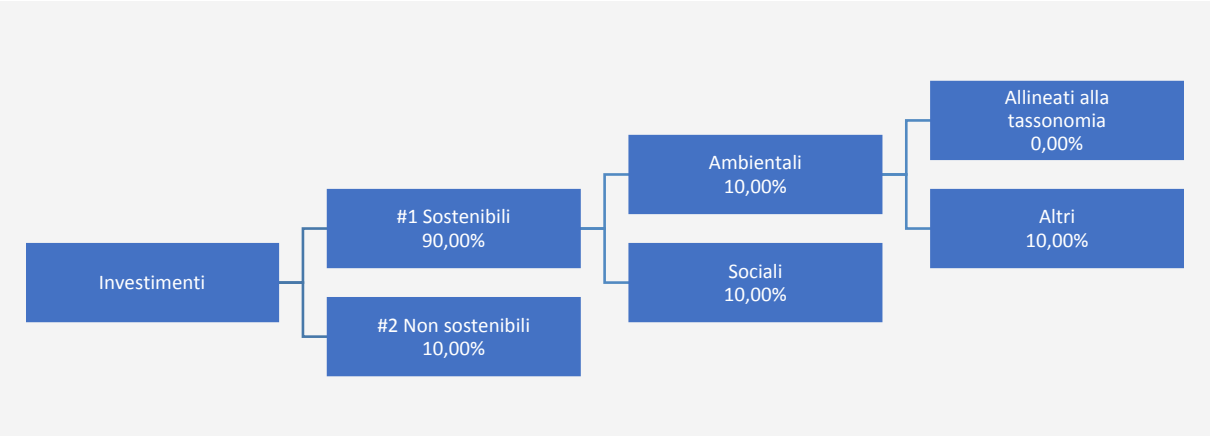
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili, il che significa che nella categoria #1 Sostenibili sono inclusi gli investimenti in società europee che contribuiscono al progresso di uno o più OSS delle Nazioni Unite utilizzando un approccio basato sulla scienza o sulla tecnica e sull'innovazione. Nell'ambito di questo impegno complessivo del 90%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

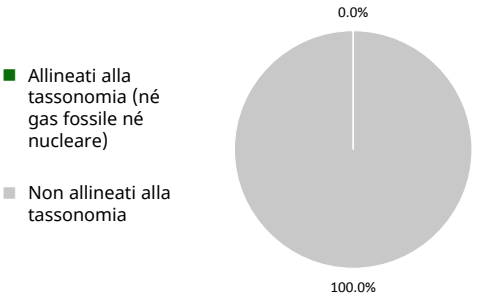
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

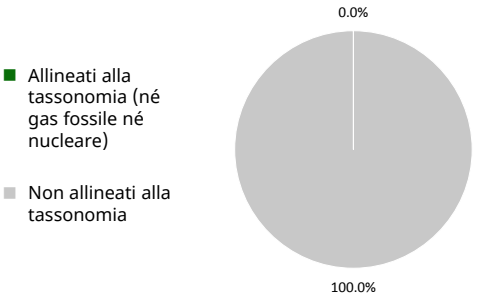
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund European Smaller Companies

Identificativo della persona giuridica: 1J9TCPI0PE5175IZP193

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Small Cap (NDR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Net NDR facendo riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroder rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Europe Net NDR nello strumento proprietario di Schroder nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio

complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di investire almeno il 25% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività attribuito dallo strumento proprietario di Schroder. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, secondo il punteggio attribuito dallo strumento proprietario di Schroder. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroder, rappresenta il beneficio sociale stimato della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli impegni possono riguardare una serie di temi, tra cui le problematiche della biodiversità nel settore dell'energia e gli impegni in materia di clima e zero netto per le imprese detenute nel settore dei prodotti chimici. Questi impegni riguardano i PAI 7 (Aree sensibili sotto il profilo della biodiversità) e 1, 2, 3 e 5 (Emissioni di GHG, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee di piccole dimensioni. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario europeo in termini di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Small Cap (NDR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare incontri con il management aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi includono le informazioni fornite dalle

società, come le relazioni sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e

le società sono disponibili nella pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Small Cap (NDR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (NDR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

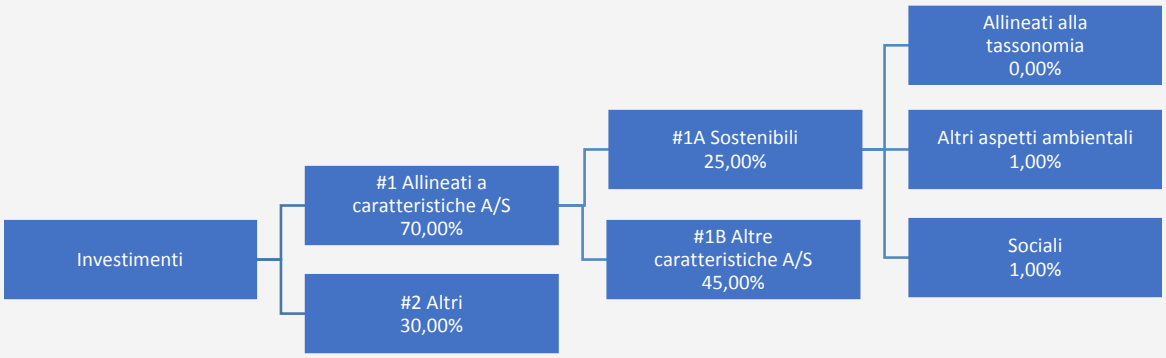
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo

e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

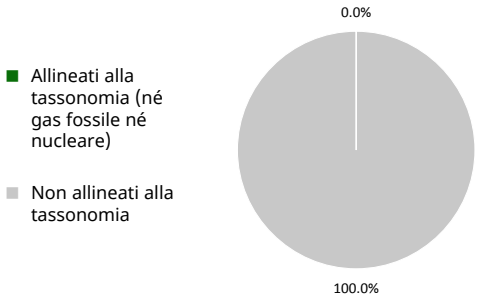
emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

☑ No

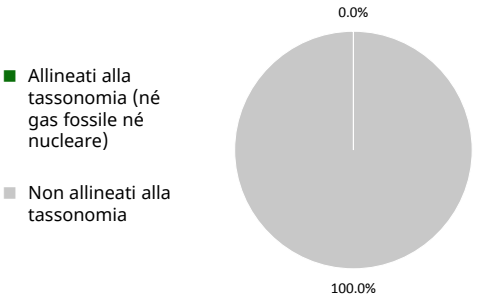
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund European Special Situations

Identificativo della persona giuridica: KV1VJCZ9TY7EN2E4WH87

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Net TR, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Net TR con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Europe Net TR nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio

complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli impegni possono riguardare una serie di temi, tra cui i diritti umani nel settore dell'energia e gli impegni in materia di clima e zero netto per le imprese detenute nel settore della tecnologia. Questi impegni riguardano i PAI 16 (Violazioni sociali) e 1, 2, 3 e 5 (Emissioni di GHG, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe in un portafoglio selezionato di titoli di società in situazioni speciali. Con "situazione speciale", il Gestore degli investimenti intende quelle società la cui valutazione non rispecchi pienamente il futuro potenziale.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Net TR, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società detenute dal Comparto devono dimostrare un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Il Comparto investe nelle società che trattano gli stakeholder in modo equo e che hanno una buona governance.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a una serie di fattori. Il Gestore degli investimenti esegue la propria due diligence su tutte le potenziali partecipazioni, comprese, ove possibile, le riunioni con il senior management.

Questa analisi è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. Saranno elementi chiave per misurare il modo in cui le società del portafoglio soddisfano le credenziali di sostenibilità sopra indicate.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

il 90% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

il 75% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile, strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Net TR, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe Net TR; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

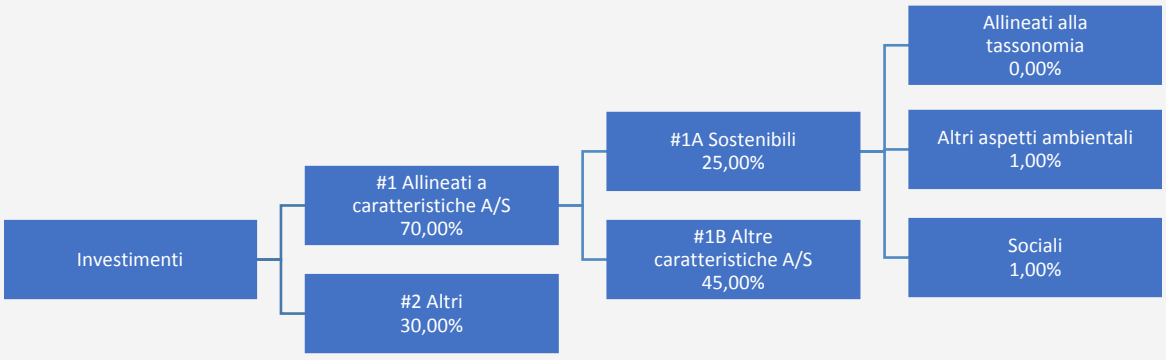
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

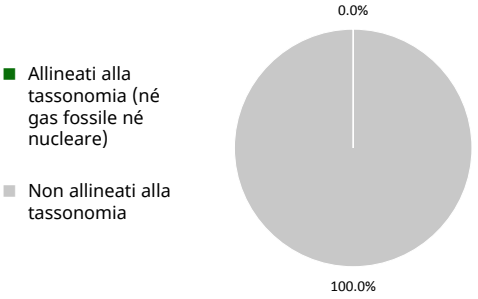
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

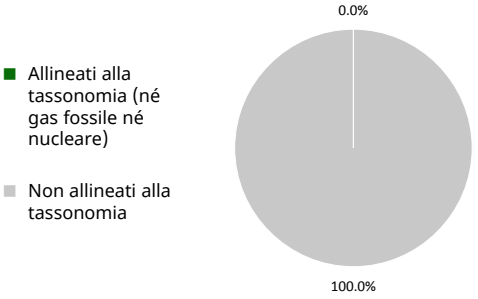
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: include la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund European Sustainable Equity

Identificativo della persona giuridica: 5493009GLO7HFGVW9C92

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Europe (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio

complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può inoltre applicare altre esclusioni.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli impegni possono riguardare una serie di temi, tra cui i diritti umani nel settore dei beni di consumo voluttuari e gli impegni in materia di clima e zero netto per le imprese detenute nel settore finanziario. Questi impegni riguardano i PAI 16 (Violazioni sociali) e 1, 2, 3 e 5 (Emissioni di GHG, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a una serie di fattori. Questa analisi è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders.

Il Gestore degli investimenti valuta l'impatto ambientale e sociale di una società, nonché le prassi di governance, utilizzando strumenti proprietari di sostenibilità.

Inoltre, il Gestore degli investimenti esegue le proprie ricerche e analisi prima di decidere se una società è idonea a essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo complessivo di sostenibilità.

Gli strumenti proprietari saranno elementi chiave per misurare il modo in cui le società del portafoglio soddisfano le credenziali di sostenibilità sopra indicate.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società europee.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Tali eccezioni non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Europe (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

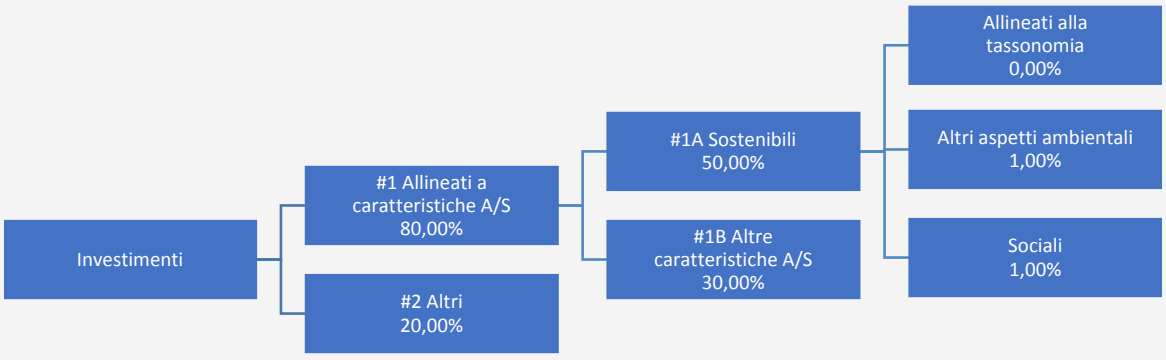
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

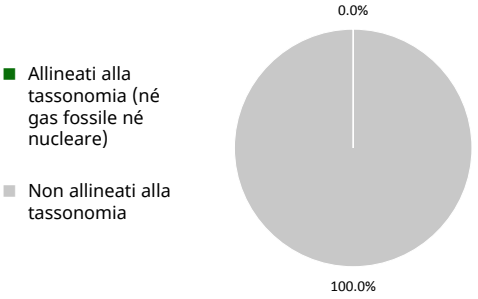
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

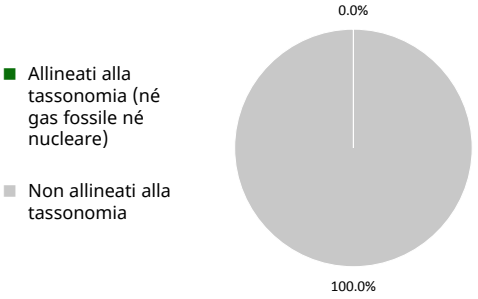
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Bond

Identificativo della persona giuridica: ITFMVE39JEIQ35YCI721

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Global Aggregate Bond lo strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine

mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono le esclusioni a livello dell'intera Schroders per quanto riguarda:

- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

Lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI come componenti della sua metodologia di valutazione. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente societario vengono inclusi, ad esempio, i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Nell'ambito del nostro processo, prendiamo in considerazione anche la rilevanza dei PAI 15 (Intensità di GHG) e 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) per quanto riguarda l'eventualità di considerarli aree potenzialmente problematiche.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito, ad esempio, ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).

Le opportunità di interazione con gli emittenti sovrani tendono a ridursi rispetto a quelle con gli emittenti societari, ciononostante, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere periodicamente emittenti sovrani e sovranazionali, soprattutto per quanto riguarda il loro approccio alle strategie di azzeramento delle emissioni di carbonio (con riferimento al PAI 15, Intensità di GHG).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo in varie valute.

Il Comparto può investire:

- fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti;
- fino al 30% del suo patrimonio in titoli con rating inferiore a investment grade (come misurato da Standard & Poor's o da qualsiasi altro grado equivalente di altre agenzie di rating del credito per le obbligazioni con rating e rating impliciti Schroders per le obbligazioni non con rating); e
- fino al 40% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati, nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito, insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro performance rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità.

Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzato in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, che identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta:

- L'esclusione di emittenti con determinate esposizioni ad attività specifiche che a parere del Gestore degli investimenti sono dannose per la società o l'ambiente, violano i diritti umani e/o nell'ambito delle quali viene commessa grave negligenza; e
- L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Bond; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

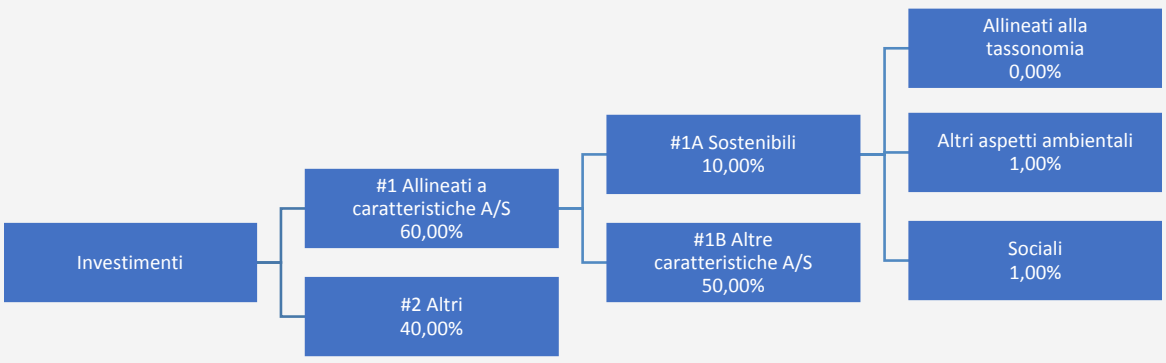
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

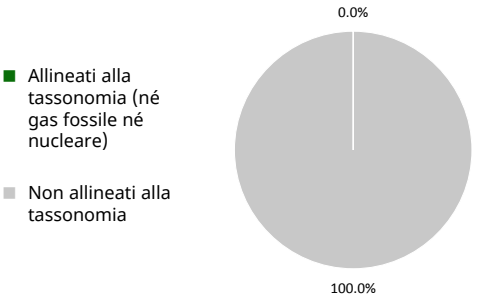
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

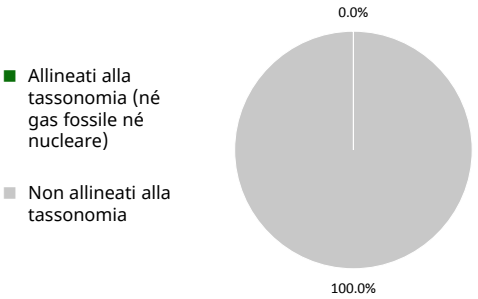
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Cities

Identificativo della persona giuridica: 1D8UMR1OQ0TSCJYQ0716

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **10,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 5,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto è quello di investire il proprio patrimonio in società immobiliari di tutto il mondo che contribuiscono a creare città e infrastrutture più resilienti e innovative dal punto di vista ambientale. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. Il Gestore degli investimenti utilizza specifici indicatori chiave di performance della sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). Il risultato della Strategia di investimento delineata di seguito è l'universo investibile – si tratta della realizzazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti può utilizzare diversi indicatori a livello di impresa beneficiaria degli investimenti per misurare il suo contributo all'obiettivo di sostenibilità del Comparto. Il Gestore degli investimenti utilizza due fasi contemporaneamente per individuare le imprese che contribuiscono all'obiettivo di sostenibilità.

La fase 1 utilizza un processo quantitativo, lo scopo è quello di evidenziare le imprese che possiedono attività nelle migliori città a livello globale. I quattro database proprietari filtrano le imprese con attività nelle ubicazioni più connesse, innovative e resilienti dal punto di vista ambientale, in modo che il team possa selezionare le imprese che possiedono le attività economicamente più produttive nelle città migliori a livello globale.

Esistono quattro database proprietari che sono alla base del processo geospaziale:

- Punteggio di impatto economico, che classifica la crescita economica di una località.

- Punteggio di impatto dell'innovazione, che valuta i livelli di talenti e innovazione in una località.

- Punteggio di impatto dei trasporti, che classifica la connettività dei trasporti di un'attività.

- Punteggio di impatto ambientale (EIS), che valuta il rischio fisico per un'attività, il rischio di benessere per gli esseri umani e la risposta politica del rispettivo governo.

Le città vengono valutate in base al risultato di quanto sopra riportato. Questi database proprietari funzionano tutti in combinazione con il "Database delle attività" , che assegna i punteggi alle attività di proprietà delle imprese in base alla loro ubicazione all'interno delle città. Questi punteggi (il punteggio della città e quello delle attività) vengono aggregati per fornire un punteggio per ciascuna impresa. Nella fase 1 del processo saranno incluse solo le imprese con il punteggio più alto.

Contemporaneamente, nella fase 2, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento proprietario di Schroders che valuta e classifica le imprese in base alla relativa gestione delle principali categorie di stakeholder, tra cui clienti, dipendenti, ambiente, comunità locali, enti normativi, governi e fornitori.

Le imprese che non ottengono un punteggio superiore a una soglia minima sono ritenute non idonee alla selezione per il Comparto, mentre il massimo investibile in un'impresa è determinato dal punteggio chiave degli stakeholder nello strumento proprietario di Schroders prima di altre valutazioni.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard

PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Questi includono:
- lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI nell'ambito della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 e 13.
I PAI vengono presi in considerazione mediante l'utilizzo dello strumento proprietario di Schroders nell'ambito dei filtri applicati all'universo d'investimento per fornire un massimo che può essere investito in ciascuna impresa.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che contribuiscono a città e infrastrutture più innovative e resilienti dal punto di vista ambientale e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società immobiliari di tutto il mondo, focalizzandosi sulle società che investono in quelle città che, a giudizio del Gestore degli investimenti, continueranno a evidenziare una crescita economica costante, affiancata da fattori quali solide infrastrutture e regimi di pianificazione di supporto.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

L'universo d'investimento viene analizzato in due fasi distinte. Ogni fase porta ad escludere le società in base a metriche che classificano la sostenibilità come poco convincente, riducendo l'universo da circa 900 imprese a 200 imprese nell'universo investibile:

- La fase 1 analizza le città in base a una serie di metriche ambientali e sociali. Le società vengono quindi valutate in base alla loro esposizione a località superiori/inferiori.

– La fase 2 si concentra sulla determinazione della quota da investire in ciascuna società, utilizzando strumenti di misurazione della sostenibilità sia interni (ossia gli Strumenti proprietari di Schroders) sia esterni. L'analisi assegna un punteggio di sostenibilità a ciascuna società. Il processo esclude le società (in base al loro punteggio di sostenibilità) dagli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti può anche collaborare con le società in portafoglio, che dovrebbero dimostrare un chiaro impegno a favore della sostenibilità sia nei loro rapporti con gli stakeholder che negli sforzi per attenuare il loro impatto sull'ambiente naturale.

Il Gestore degli investimenti esegue la sua analisi utilizzando la propria ricerca e gli strumenti proprietari sostenibili di Schroders. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la sua visione proprietaria.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società immobiliari di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che contribuiscono a creare città e infrastrutture più resilienti e innovative dal punto di vista ambientale.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

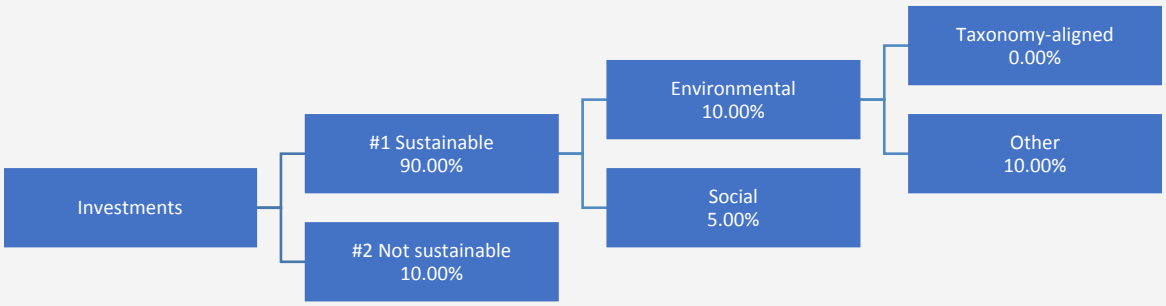
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili, il che significa nella categoria **#1 Sostenibili** sono inclusi gli investimenti in società immobiliari di tutto il mondo che contribuiscono a città e infrastrutture più resilienti e innovative dal punto di vista ambientale. Nell'ambito di questo impegno complessivo del 90%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli

investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

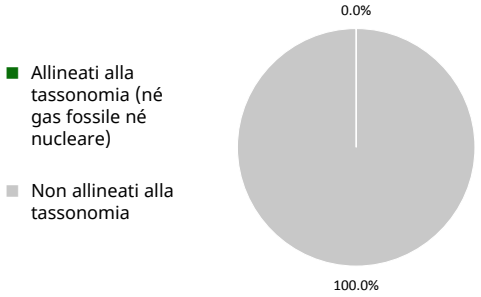
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

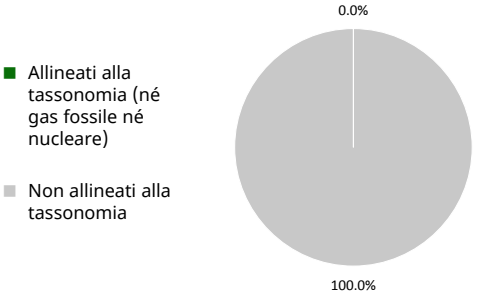
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Climate Change Equity

Identificativo della persona giuridica: TA82RI0NRIZRTKERSH09

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un livello complessivo di emissioni evitate più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR), in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Le emissioni evitate vengono misurate dallo strumento proprietario di Schroders che fornisce una stima delle emissioni future risparmiate indirettamente dai prodotti e dai servizi delle imprese attraverso la sostituzione di attività a elevate emissioni di carbonio con alternative a basse emissioni. A tal fine, individua attività e settori specifici che evitano le emissioni di carbonio e che in caso di loro adozione contribuirebbero a ridurre le emissioni a livello dell'intera economia. Questo avviene utilizzando i dati di terze parti nonché le stime e le ipotesi di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Il livello di emissioni evitate del Comparto è rappresentato dalle emissioni evitate aggregate di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto che rientrano nello strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno al progresso di uno o più obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenimento di un livello complessivo di emissioni evitate più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR) con riferimento alla media ponderata delle emissioni evitate del Comparto rispetto alla media ponderata delle emissioni evitate del MSCI All Country World (Net TR) nell'arco del semestre precedente.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):

  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)

  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)

  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)

- **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
- **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
- **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

– tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
Le esclusioni del Comparto che riguardano:
- Combustibili fossili: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile). Il Comparto non investirà in società inserite nell'elenco Carbon Underground 200 o in società con una significativa esposizione ai combustibili fossili, definite come quelle con ricavi pari o superiori al 5% derivanti dall'estrazione e dalla produzione di combustibili fossili.
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento.
Il Comparto prende in considerazione i criteri relativi ai cambiamenti climatici a livello dei titoli nell'ambito della valutazione della sostenibilità nel processo di investimento. Ciò riguarda le emissioni di gas a effetto serra, le emissioni evitate, l'impronta di carbonio e l'intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti: PAI 1, 2 e 3.
Nell'ambito della nostra analisi, valutiamo il modo in cui un'impresa gestisce la propria impronta ambientale (compreso il suo impatto sul clima), nonché la sua potenziale esposizione agli effetti del cambiamento climatico nel lungo termine. Sebbene nessuna singola metrica sul cambiamento climatico determini la valutazione complessiva del punteggio di gestione ambientale di un'impresa, il Comparto valuta una serie di metriche diverse, sia da fonti di dati interne che esterne (compreso lo strumento proprietario di Schroders), per determinare se un'impresa sta gestendo in modo adeguato i propri rischi climatici e ambientali.
I PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono presi in considerazione nell'ambito del nostro processo di investimento mediante l'utilizzo dei dati provenienti da uno strumento proprietario di Schroders.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il team d'investimento si prefigge di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2). Attraverso la nostra attività di impegno cerchiamo di comprendere le diverse aree, come la rapidità e la portata degli obiettivi di riduzione delle emissioni e le misure adottate per conseguire gli obiettivi in ambito climatico. Incoraggiamo le imprese a fissare chiari obiettivi di riduzione delle emissioni per tutti e tre gli ambiti di emissioni e, laddove siano già stati fissati degli obiettivi, a confermare che questi siano adeguatamente integrati nelle politiche retributive delle imprese.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione o di approfondire i potenziali rischi individuati che risultino correlati alla sostenibilità.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto mantiene un livello complessivo di emissioni evitate più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nel valutare l'importanza del cambiamento climatico sulle prospettive aziendali a lungo termine di una società, questa viene valutata in base a una serie di fattori tra cui, a titolo puramente esemplificativo, quanto segue:

Se la società ha una significativa esposizione diretta dell'industria alle tendenze del cambiamento climatico (mitigazione: riduzione delle emissioni di gas a effetto serra attraverso l'efficienza energetica, l'energia rinnovabile e veicoli più puliti; o adattamento: le società che si stanno preparando per l'impatto del cambiamento climatico, ad esempio lo stress idrico, le inondazioni costiere, i problemi sanitari delle comunità, o le interruzioni della catena di fornitura, tra le altre questioni).

La percentuale di segmenti aziendali potenzialmente esposti alle tendenze del cambiamento climatico.

Se la società ha una spesa significativa per investimenti e ricerca e sviluppo in relazione alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Un portafoglio di prodotti che tiene conto dei rischi fisici e di transizione posti dai cambiamenti climatici.

L'impatto sulla società dell'aumento dei costi del carbonio nel contesto della sua industria e dell'ambiente competitivo.

Il Gestore degli investimenti deciderà caso per caso se una società è idonea all'inclusione nell'universo d'investimento del Comparto, sulla base di tale valutazione. Inoltre, l'analisi ESG del Gestore degli investimenti cerca di valutare la rilevanza e l'impatto di una serie di fattori ESG sulla sostenibilità della crescita futura degli utili e come fattori di rischio potenziali che possono influenzare la valutazione di una società. La decisione del Gestore degli investimenti si concentrerà sui rating nelle aree più pertinenti per la specifica attività di tale società.

Il Gestore degli investimenti esegue una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. La ricerca attinge alle informazioni di un'ampia varietà di informazioni aziendali e riunioni aziendali disponibili al pubblico, rapporti di broker e risultati di organismi del settore, organizzazioni di ricerca, think tank, legislatori, consulenti, ONG e accademici. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la visione proprietaria del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un livello complessivo di emissioni evitate più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (TR Net), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme

globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Tali eccezioni non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un livello complessivo di emissioni evitate più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR) e pertanto gli investimenti del Comparto che sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al livello complessivo di emissioni evitate del Comparto (indipendentemente dal punteggio del singolo investimento, sia esso positivo che negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Le emissioni evitate vengono misurate dallo strumento proprietario di Schroders che fornisce una stima delle emissioni future risparmiate indirettamente dai prodotti e dai servizi delle imprese attraverso la sostituzione di attività a elevate emissioni di carbonio con alternative a basse emissioni. A tal fine, individua attività e settori specifici che evitano le emissioni di carbonio e che in caso di loro adozione contribuirebbero a ridurre le emissioni a livello dell'intera economia. Lo strumento proprietario di Schroders utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità.

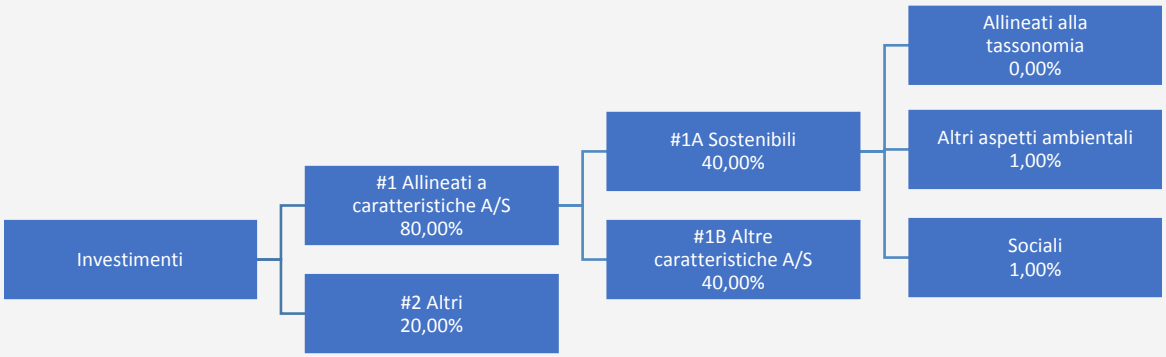
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 40% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono coperti dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders e quindi non contribuiscono al livello complessivo di emissioni evitate del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in

considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla Tassonomia. Di conseguenza, l'allineamento alla Tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. Tuttavia il Comparto investirà prevedibilmente in società e attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il

presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

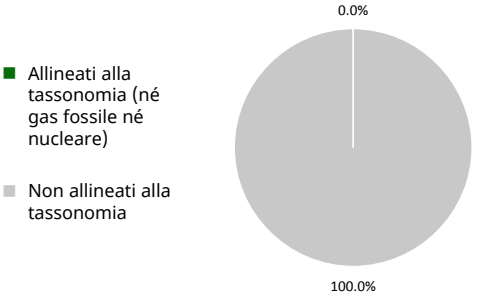
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

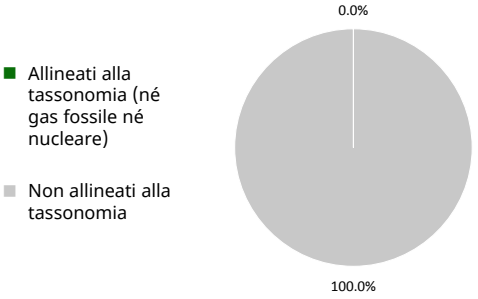
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono coperti dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders e quindi non contribuiscono al livello complessivo di emissioni evitate del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Global Climate Leaders**

Identificativo della persona giuridica: **549300VTE2QMTP9FYD10**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI All Country World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (un indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto e non viene utilizzato per realizzare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Lo fa utilizzando determinati indicatori rispetto a tale emittente e quantificandoli positivamente (ad esempio pagando salari equi) e negativamente (ad esempio il carbonio emesso dall'emittente) per produrre una misura nozionale aggregata dell'effetto che l'emittente sottostante pertinente genera sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto è composto dagli indicatori di sostenibilità. Esso costituisce l'aggregato dei punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe in società che hanno fissato obiettivi in relazione alla decarbonizzazione delle loro attività in linea con la limitazione del riscaldamento climatico a 1,5 °C o meno in base all'Accordo di Parigi.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI All Country World (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti verifica periodicamente il rispetto della caratteristica di investire in società che hanno fissato obiettivi in relazione alla decarbonizzazione della propria attività commerciale rivedendo periodicamente gli obiettivi specifici di riduzione delle emissioni di ambito 1 e 2 degli investimenti del Comparto. Nell'eseguire questa revisione, il Gestore degli investimenti trae informazioni dai rapporti sulla sostenibilità aziendale, dall'informativa climatica aziendale secondo quanto riportato dal Carbon Disclosure Project (CDP), dalla Science Based Targets Initiative (SBTi) e da altri fornitori di dati di terze parti.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di investire almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
Le esclusioni del Comparto che riguardano:
- Combustibili fossili: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile). Il Comparto non investirà in società inserite nell'elenco Carbon Underground 200 o in società con una significativa esposizione ai combustibili fossili, definite come quelle con ricavi pari o superiori al 5% derivanti dall'estrazione e dalla produzione di combustibili fossili.
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento.
Il Comparto prende in considerazione i criteri relativi ai cambiamenti climatici a livello dei titoli nell'ambito della valutazione della sostenibilità nel processo di investimento. Questo comprende le emissioni di gas a effetto serra, l'impronta di carbonio, l'intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, l'intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico e gli investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3, 6 e il PAI 4 dell'Allegato 1 Tabella 2).
Nell'ambito della nostra analisi dei titoli, valutiamo il modo in cui un'impresa gestisce la propria impronta ambientale (compreso il suo impatto sul clima), nonché quello in cui prevede di ridurre le emissioni di GHG. Nessuna singola metrica determina la valutazione complessiva del profilo climatico di un'impresa. Il Comparto valuta una serie di metriche diverse, provenienti sia da fonti di dati interne che esterne (compreso uno strumento proprietario di Schroders), per determinare se un'impresa gestisce adeguatamente i propri rischi climatici.
Il PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono presi in considerazione nell'ambito del nostro quadro di buona governance mediante l'utilizzo dei dati provenienti da nostro strumento proprietario interno.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il team d'investimento si prefigge di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle

emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3). Il Comparto mira inoltre a coinvolgere diversi emittenti, se del caso, nell'acquisto di energia rinnovabile per il consumo energetico (PAI 5). Attraverso la nostra attività di impegno cerchiamo di comprendere l'aspirazione e la portata degli obiettivi di riduzione delle emissioni e le misure adottate per conseguire gli obiettivi in ambito climatico. Incoraggiamo le imprese a fissare chiari obiettivi di riduzione delle emissioni per tutti e tre gli ambiti di emissioni, compresa la verifica indipendente, e, laddove siano già stati fissati degli obiettivi, per promuovere l'integrazione di tali obiettivi nelle politiche retributive delle imprese.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione o di approfondire i potenziali rischi individuati che risultino correlati alla sostenibilità.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI All Country World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto investe in società che hanno fissato obiettivi in relazione alla decarbonizzazione delle loro attività in linea con la limitazione del riscaldamento climatico a 1,5 °C o meno in base all'Accordo di Parigi.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a due anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nel decidere se una società è idonea al portafoglio del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta la situazione in base a una serie di criteri che includono, ma non solo, l'obiettivo di riduzione delle emissioni della società e se ritiene che tale società sia un leader con obiettivi climatici ambiziosi e chiari all'interno del suo settore. Il Gestore degli investimenti deciderà caso per caso se una società è idonea a essere inserita nell'universo d'investimento del Comparto, sulla base di tale valutazione. La decisione del Gestore degli investimenti si concentrerà sui rating nelle aree più pertinenti per la specifica attività di tale società.

Il Gestore degli investimenti esegue una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. La ricerca attinge alle informazioni di un'ampia varietà di informazioni aziendali e riunioni aziendali disponibili al pubblico, rapporti di broker e risultati di organismi del settore, organizzazioni di ricerca, think tank, legislatori, consulenti, ONG e accademici. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la visione proprietaria del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (TR Net), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Il Comparto investe in società che hanno fissato obiettivi in relazione alla decarbonizzazione delle loro attività in linea con la limitazione del riscaldamento climatico a 1,5 °C o meno in base all'Accordo di Parigi.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR); pertanto gli

investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

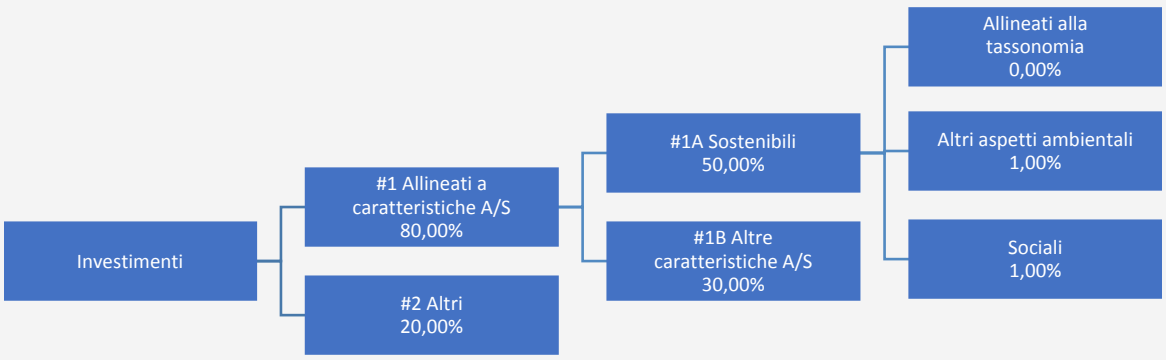
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. L'allineamento alla Tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

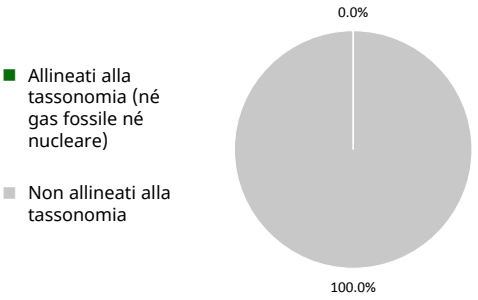
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

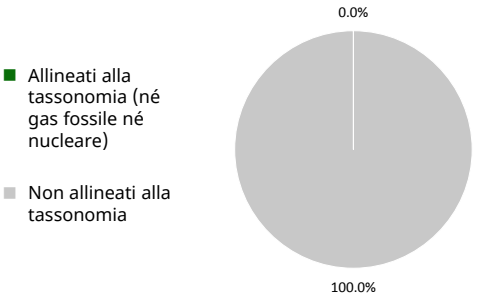
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Corporate Bond

Identificativo della persona giuridica: 1YK3XMIPDXWQ8KR0SJ46

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate – Corporate index con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate – Corporate index con copertura in USD con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Global Aggregate – Corporate index con copertura in USD nello strumento proprietario di

Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nell'analisi dell'emittente nell'ambito del processo di investimento. Viene utilizzato lo strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio) e il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) vengono inclusi nel punteggio ambientale complessivo di un'impresa che viene utilizzato nell'ambito della nostra analisi degli emittenti nel quadro del processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con determinate imprese beneficiarie degli investimenti in merito a una serie di temi correlati all'ambiente, quali l'allineamento climatico, gli obiettivi e i piani di transizione. Questi si riferiscono ai PAI ambientali tra cui il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio) e il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti). In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo.

Il Comparto investe nell'intero spettro creditizio degli investimenti a reddito fisso. Il Comparto può investire:

obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

– fino al 40% del proprio patrimonio in titoli con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o qualsiasi grado equivalente di altre agenzie di rating del credito per le obbligazioni con rating e rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);

– fino al 20% del proprio patrimonio in titoli emessi da governi e da agenzie governative; e

– fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate – Corporate index con copertura in USD, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate – Corporate index con copertura in USD, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che

generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate – Corporate index con copertura in USD; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

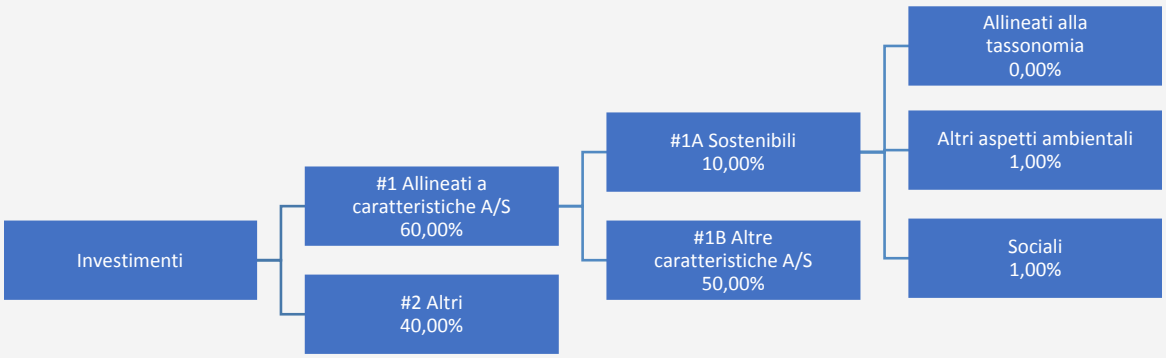
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno

classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

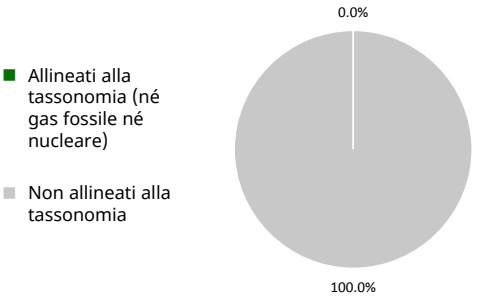
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

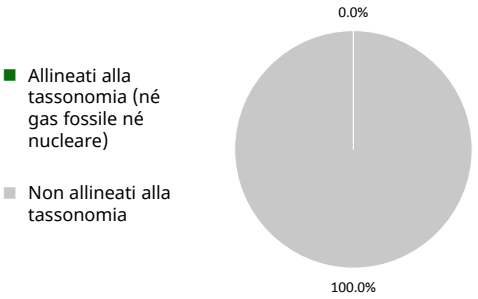
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Credit High Income

Identificativo della persona giuridica: GLW6BQ1WNCTANKN6GW68

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury BBB+ to CCC+ USD, EUR, GBP, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury BBB+ to CCC+ USD, EUR, GBP con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders confrontato con il punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury BBB+ to CCC+ USD, EUR, GBP nello strumento proprietario di

Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders inserisce diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli investment grade a tasso fisso e variabile e in titoli high yield emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire:

– oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito per le obbligazioni con rating e i rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);

– fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS);

– fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili (compresi i CoCo);

– fino al 10% del patrimonio in Fondi di investimento di tipo aperto; e

– in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità.

Il Gestore degli investimenti mira a ridurre le perdite diversificando l'allocazione degli attivi del Comparto e tenendolo lontano dalle aree del mercato che comporterebbero un elevato rischio di rendimento negativo sostanziale.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute e warrant.

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury BBB+ to CCC+ USD, EUR, GBP, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury BBB+ to CCC+ USD, EUR, GBP, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il

Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da grandi società domiciliate nei paesi emergenti, azioni emesse da piccole e medie imprese, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con un rating high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti, detenuti nel portafoglio del Comparto è valutata in base ai criteri di sostenibilità,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury BBB+ to CCC+ USD, EUR, GBP; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

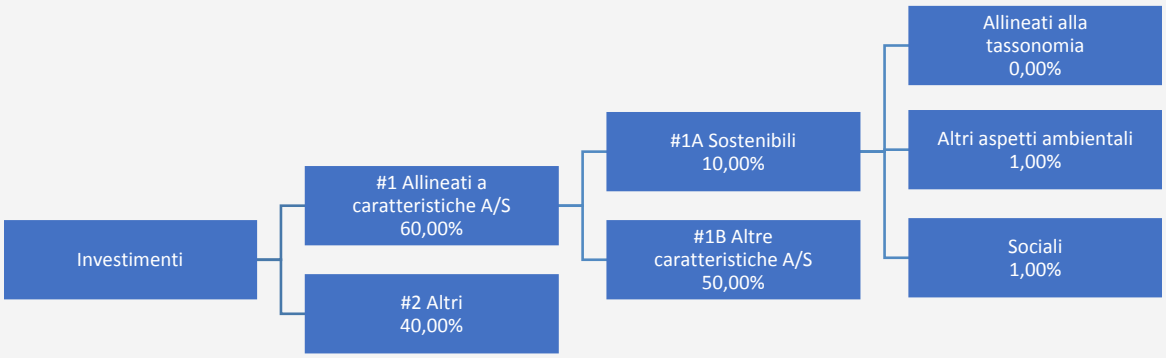
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o

meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

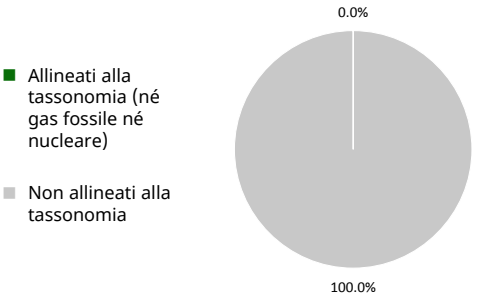
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

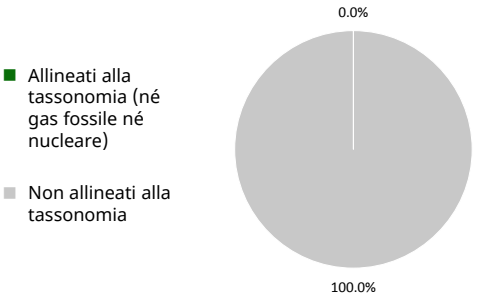
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Credit Income

Identificativo della persona giuridica: 5493009U5NQCD335Y052

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- con copertura in USD con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- con copertura in USD nello strumento proprietario di

Schroders nel precedente periodo di sei mesi, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità.

Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders inserisce diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli investment grade a tasso fisso e variabile e in titoli high yield emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto può investire:

– oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito per le obbligazioni con rating e i rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);

– fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS);

– fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili (comprese obbligazioni convertibili contingenti) e

- fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Gestore degli investimenti mira a ridurre le perdite diversificando l'allocazione degli attivi del Comparto e tenendolo lontano dalle aree del mercato che comporterebbero un elevato rischio di rendimento negativo sostanziale.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Barclays Multiverse ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme

globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- USD Hedged; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

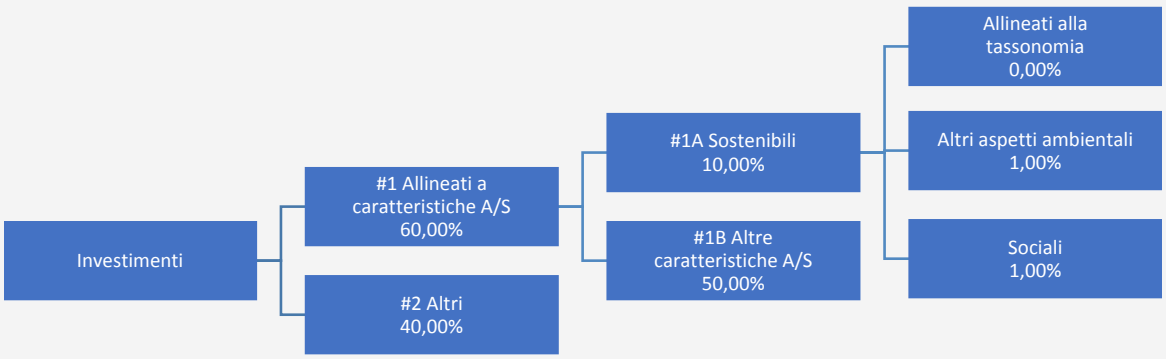
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

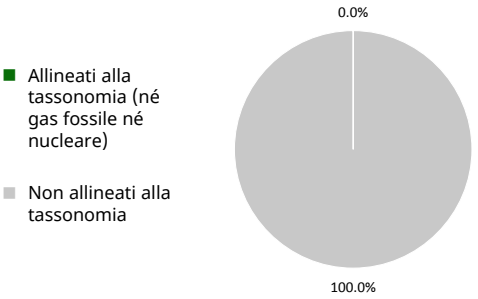
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

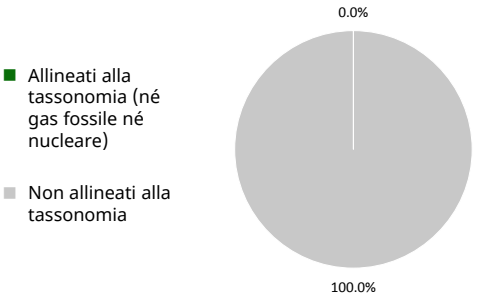
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Innovation

Identificativo della persona giuridica: 549300CM155Z70O45B78

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC World (Net TR) nello strumento

proprietario di Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo d'investimento, viene impiegato uno strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI nella sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, i PAI 2, 3, 4, 5, 6 (Emissioni di gas a effetto serra) e i PAI 4 dell'Allegato 1 Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio) vengono inseriti nell'ambito del punteggio ambientale complessivo della società. Questi PAI, tra gli altri, sono integrati nel nostro processo di investimento, indicando la nostra visione del rischio d'impresa e dei fattori trainanti della crescita a lungo termine. Anche il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) viene preso in considerazione nell'ambito della nostra valutazione sulla qualità della gestione e sulla strategia della società. Il PAI 6 e il PAI 4 dell'Allegato 1 Tabella 2 e il PAI 14 dell'Allegato 1 Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani) vengono presi in considerazione rispetto agli omologhi di settore e gli emittenti che hanno registrato performance deludenti in base a queste metriche/questi indicatori ricevono punteggi di rischio più elevati nella nostra valutazione e costituiscono la base delle nostre attività di impegno.

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Per innovazione dirompente si intende solitamente un'innovazione (di tipo tecnologico o di altro genere) che cambia un particolare settore creando nuovi mercati, prodotti o modelli di servizi. L'innovazione dirompente può essere osservata in molti settori, come ad esempio e-commerce, media e comunicazioni, servizi bancari e pagamenti. Il Gestore degli investimenti ritiene che le società che beneficiano dell'innovazione dirompente, come ad esempio la società dirompente stessa o altre società, possono registrare una rapida accelerazione della crescita e della durata della stessa. Il Gestore degli investimenti mira a investire in società che beneficiano dell'innovazione dirompente prima che ciò si rifletta totalmente nelle aspettative di mercato.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori approfondimenti sulla cultura aziendale e sull'impegno dell'alta direzione verso la responsabilità sociale d'impresa, con la ricerca ESG di terze parti utilizzata principalmente come esercizio di benchmarking per confermare l'analisi proprietaria.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 è inclusa anche la quota minima di attività investite in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

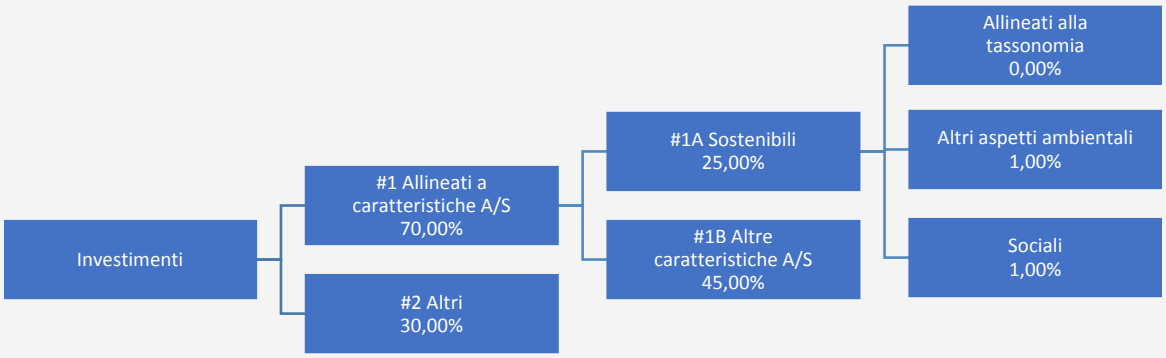
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo

e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

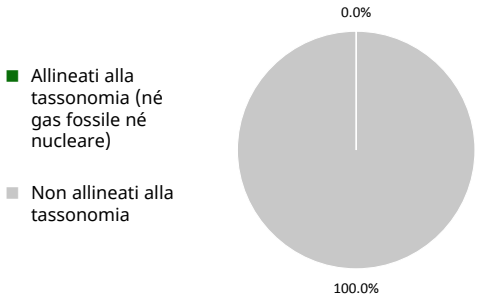
emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

☑ No

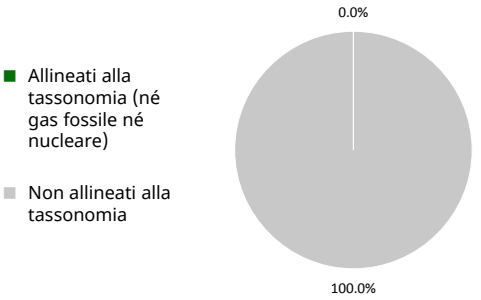
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno globale, non esiste un impegno minimo a investire in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Diversified Growth

Identificativo della persona giuridica: UILX05PRFETP7OQYCX05

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli Indici seguenti: MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Gli indici di riferimento costituenti (ciascuno dei quali è rispettivamente un indice generale di mercato) non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione degli indici di riferimento indicati con riferimento al punteggio di sostenibilità medio ponderato del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità della combinazione degli indici di riferimento indicati che riflette l'allocazione degli attivi del Comparto. Entrambi i punteggi sono basati sui dati di fine mese relativi al precedente periodo di sei mesi. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità.

Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

Il Comparto alloca le proprie attività in base a molteplici strategie sottostanti. Alcuni PAI vengono presi in considerazione a livello di Comparto, mentre altri PAI vengono presi in considerazione a livello delle strategie sottostanti dal gestore degli investimenti pertinente, ove applicabile.

Alcuni PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di esclusioni applicate a livello di Comparto. Questi includono:

- armi controverse (PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: (PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) – applicati alle strategie sottostanti rilevanti.

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Se del caso, i PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento, in particolare il processo di selezione dei titoli nelle strategie sottostanti. Ad esempio, la strategia azionaria globale tiene conto dei PAI nel modo seguente:

- Lo strumento proprietario di Schroders, che viene utilizzato nell'ambito dello screening dell'universo d'investimento e al fine di fornire un massimo che possa essere investito in ciascuna società, integra diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2 e 3. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 e 13.

Il team d'investimento monitora tutti gli indicatori PAI tramite la dashboard PAI di Schroders.

Gli altri PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint.

Tra gli esempi di PAI contemplati tramite questo approccio figurano il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio), il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio, direttamente o indirettamente attraverso derivati o Fondi d'investimento di tipo aperto (compresi altri Comparti Schroder) e Fondi negoziati in borsa (ETF), in un'ampia gamma di attività compresi titoli azionari e a reddito fisso e Classi di attività alternative.

Il Comparto può investire in titoli sub-investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), con posizioni lunghe e corte, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap e contratti per differenza in varie condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di espansione della crescita economica globale e aumento dell'inflazione o elevato rischio geopolitico, oppure quando si prevede che gli spread creditizi aumenteranno durante periodi di calo della crescita economica, rialzo dei tassi d'interesse o elevato rischio geopolitico. L'utilizzo di contratti per differenza e total return swap è concepito per ottenere un'esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 25% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 15% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto (compresi altri Comparti Schroder). Il Comparto può investire in un altro fondo che addebita una commissione di performance.

Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di metriche ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio ESG complessivo. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto agli indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

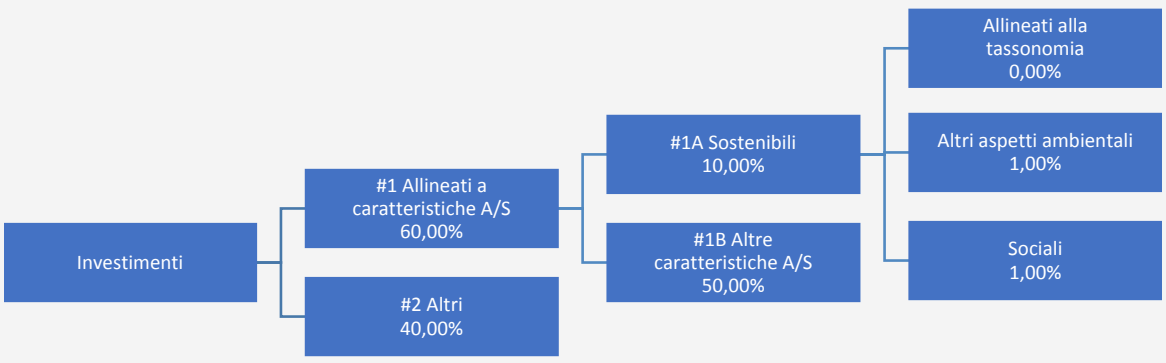
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

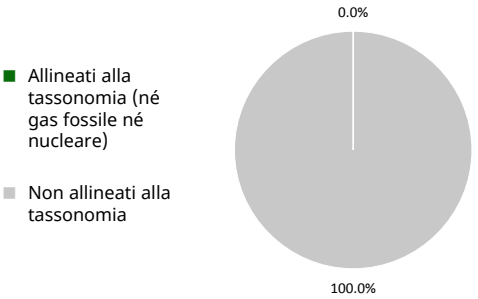
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

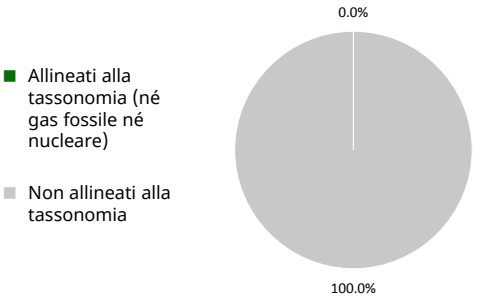
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Emerging Market Opportunities

Identificativo della persona giuridica: JU8KRPJWHOMRDHSKVI22

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dei mercati emergenti dell'indice MSCI Emerging Markets (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nell'arco del semestre precedente, in base ai

dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento per i mercati emergenti dispone di una serie di strumenti proprietari per agevolare l'analisi ESG. A livello aziendale, lo strumento proprietario di Schroders rappresenta il principale registro per l'analisi ESG del team. Lo strumento proprietario di Schroders fornisce un quadro sistematico per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business. Comprende più di 250 indicatori tratti dalle relazioni aziendali e da altre fonti che valutano la performance di una società in settori specifici.
I PAI 1, 2, 3 (Emissioni di gas a effetto serra), 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono presi in considerazione in particolare nell'ambito dell'analisi dello strumento proprietario di Schroders ove opportuno e rilevante per l'attività. Nel caso dei PAI 8 (Emissioni in acqua) e 12 (Divario retributivo di genere non corretto) la disponibilità dei dati è molto limitata, pertanto non vengono ampiamente utilizzati nell'ambito dello strumento proprietario di Schroders ma monitorati piuttosto a livello del portafoglio complessivo.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono periodicamente riesaminati all'interno della dashboard PAI nel quadro della riunione mensile sui rischi ESG che rivede formalmente le caratteristiche ESG a livello di portafoglio.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti di tutto il mondo.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo impegno con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico.

Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come le relazioni sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la

strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

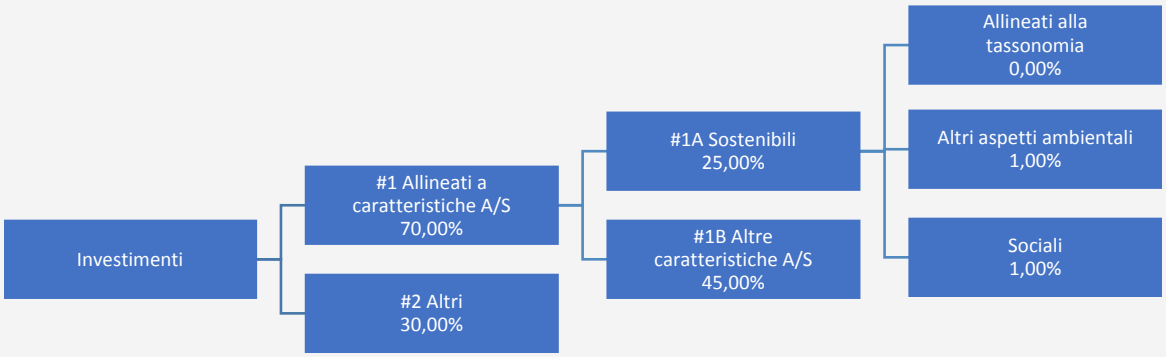
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni

pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

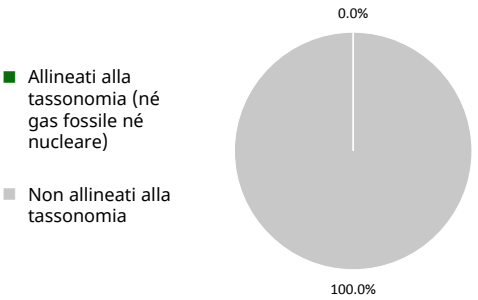
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

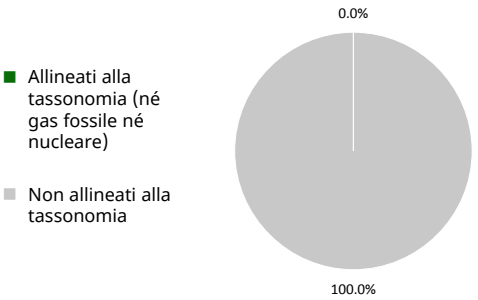
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Global Emerging Markets Smaller Companies**

Identificativo della persona giuridica: **549300F4FWZAJKH8YQ10**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets Small Cap (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets Small Cap (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Emerging Markets Small

ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Cap (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" delle società escluse viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento per i mercati emergenti dispone di una serie di strumenti proprietari per agevolare l'analisi ESG. A livello aziendale, lo strumento proprietario di Schroders rappresenta il principale registro per l'analisi ESG del team. Lo strumento proprietario di Schroders fornisce un quadro sistematico per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business. Comprende più di 250 indicatori tratti dalle relazioni aziendali e da altre fonti che valutano la performance di una società in settori specifici.
I PAI 1, 2, 3 (Emissioni di gas a effetto serra), 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono presi in considerazione in particolare nell'ambito dell'analisi dello strumento proprietario di Schroders ove opportuno e rilevante per l'attività. Nel caso dei PAI 8 (Emissioni in acqua) e 12 (Divario retributivo di genere non corretto) la disponibilità dei dati è molto limitata, pertanto non vengono ampiamente utilizzati nell'ambito dello strumento proprietario di Schroders ma monitorati piuttosto a livello del portafoglio complessivo.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono periodicamente riesaminati all'interno della dashboard PAI nel quadro della riunione mensile sui rischi ESG che rivede formalmente le caratteristiche ESG a livello di portafoglio.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società a bassa capitalizzazione dei paesi dei mercati emergenti globali, ivi comprese società al di fuori di tali paesi che abbiano un'esposizione commerciale sostanziale ai mercati emergenti globali.

Le società a bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% delle società dei mercati emergenti globali in termini di capitalizzazione di borsa.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance, il profilo ambientale e sociale della società in una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo impegno con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico.

Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come le relazioni sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati e le relazioni di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets Small Cap (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una

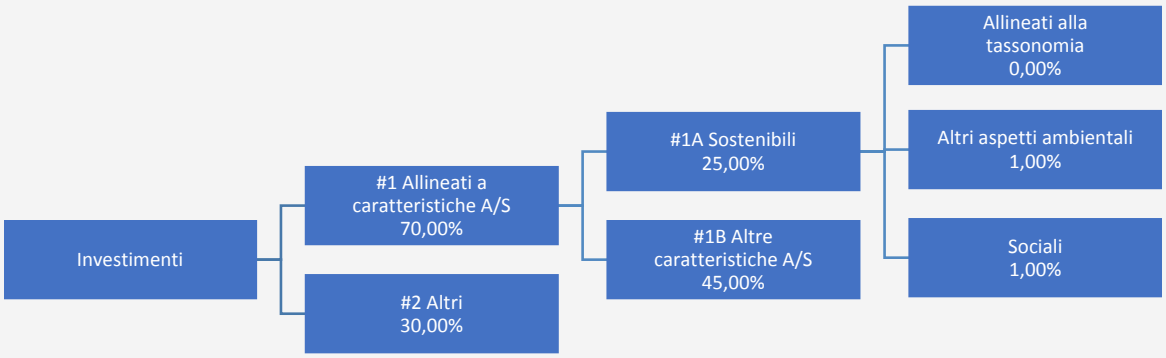
misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

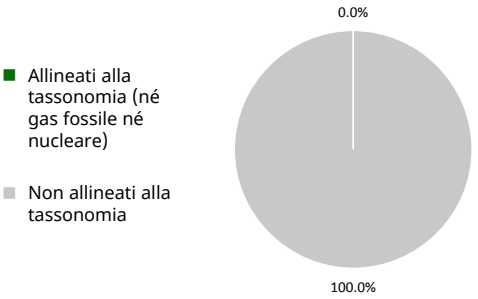
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

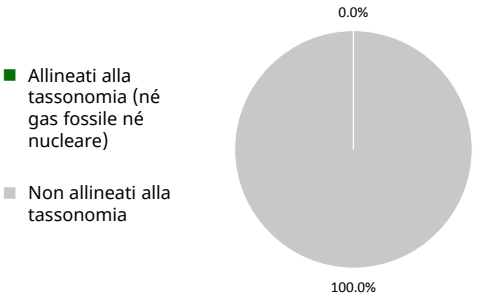
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Global Energy Transition**

A decorrere dal 21 maggio 2025, la denominazione del Comparto cambierà in Schroder International Selection Fund Global Alternative Energy

Identificativo della persona giuridica: **549300IS8ME9YA6EM043**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **75,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno globale, esiste un impegno minimo a investire almeno il 75% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto è quello di investire il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti in società di tutto il mondo che (i) generano almeno il 50% dei propri ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio, e più sostenibili come la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la filiera associata, le imprese fornitrici di materiali e di tecnologia o (ii) generano una percentuale inferiore dei propri ricavi da queste attività, laddove il Gestore degli investimenti ritenga che svolgano ruoli cruciali nella transizione energetica sulla base delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato della società. Almeno il 75% del patrimonio del Comparto sarà investito in società del tipo descritto al punto (i). Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto. Tuttavia il Comparto investirà prevedibilmente in società e attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui ha effettuato investimenti sottostanti in attività economiche qualificabili come ecologicamente sostenibili ai sensi della Tassonomia, insieme alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente

Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. L'approccio del Gestore degli investimenti in questa valutazione considera se una determinata percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato dell'emittente in questione contribuisce a un obiettivo ambientale e/o sociale (ove pertinente). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening quantitativo per individuare le imprese che generano una determinata percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato dalla propria attività principale associata a specifiche attività di transizione energetica: compresi (1) apparecchiature per le energie rinnovabili; (2) generazione di energia rinnovabile; (3) trasmissione e distribuzione; (4) batterie, apparecchiature di stoccaggio e altre apparecchiature; (5) idrogeno; (6) apparecchiature elettriche ed energia; e (7) mobilità pulita.

Successivamente, il Gestore degli investimenti utilizza una serie di indicatori per ottenere un punteggio di sostenibilità da uno a dieci per ciascuna impresa. In base a questo punteggio, ogni impresa viene inserita in una delle seguenti categorie: (1) Best-in-Class, (2) Neutral e (3) Laggard. Gli indicatori utilizzati per determinare il punteggio includono, a mero titolo esemplificativo, metriche quali intensità di carbonio, diversità di genere nel consiglio e retribuzione del management. Le informazioni vengono ricavate da riunioni del management della società, informazioni societarie disponibili al pubblico e strumenti interni proprietari del Gestore degli investimenti.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
Le esclusioni del Comparto che riguardano:
Combustibili fossili: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile). Il Comparto non investirà in alcuna società direttamente coinvolta nei combustibili fossili.
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento.
Nella sua analisi il Comparto tiene conto dei criteri relativi al cambiamento climatico nel quadro della componente "gestione ambientale" dell'analisi degli stakeholder. Ciò riguarda le emissioni di gas a effetto serra, le emissioni evitate, l'impronta di carbonio e l'intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti: PAI 1, 2 e 3.
Nell'ambito della nostra analisi, valutiamo il modo in cui un'impresa gestisce la propria impronta ambientale (compreso il suo impatto sul clima), nonché la sua potenziale esposizione agli effetti del cambiamento climatico nel lungo termine. Sebbene nessuna singola metrica sul cambiamento climatico determini la valutazione complessiva del punteggio di gestione ambientale di un'impresa, il Comparto valuta una serie di metriche diverse, sia da fonti di dati interne che esterne (compreso lo strumento proprietario interno di Schroders), per determinare se un'impresa sta gestendo in modo adeguato i propri rischi climatici e ambientali.
I PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono presi in considerazione nell'ambito del nostro processo di investimento mediante l'utilizzo dei dati provenienti da uno strumento proprietario di Schroders.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il team d'investimento si prefigge di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2). Attraverso la nostra attività di impegno cerchiamo di comprendere le diverse aree, come la rapidità e la portata degli obiettivi di riduzione delle emissioni e le misure adottate per conseguire gli obiettivi in ambito climatico. Incoraggiamo le imprese a fissare chiari obiettivi di riduzione delle emissioni per tutti e tre gli ambiti di emissioni e, laddove siano già stati fissati degli obiettivi, a confermare che questi siano adeguatamente integrati nelle politiche retributive delle imprese.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti in società che (a) generano almeno il 50% dei propri ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio, come la produzione di energia a basse emissioni di

base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la filiera associata, le imprese fornitrici di materiali e di tecnologia o (b) generano una percentuale inferiore dei propri ricavi da queste attività, laddove il Gestore degli investimenti ritenga che svolgano ruoli cruciali nella transizione sulla base delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato della società e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad esempio tramite note partecipative (inclusi titoli Delta One) e warrant) in Azioni A cinesi tramite i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre, comprese le società che generano ricavi da combustibili fossili ed energia nucleare.

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Il Comparto detiene solitamente meno di 60 società.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società vengono valutate in base a otto criteri ESG: (1) qualità del management; (2) sostenibilità della situazione patrimoniale; (3) corporate governance; (4) gestione del rischio normativo; (5) gestione della catena di approvvigionamento; (6) gestione dei clienti; (7) gestione dei dipendenti e (8) gestione ambientale. La società riceverà un punteggio complessivo da uno a dieci e sarà inserita in una delle seguenti categorie in base a tale punteggio:

- "Lagging" (punteggio da 1 a 3): società che mostrano una scarsa governance aziendale, una gestione poco convincente, bilanci deboli, relazioni scadenti con gli stakeholder e non riescono a dimostrare la consapevolezza delle questioni ESG che devono affrontare;
- "Neutral" (punteggio da 4 a 6): società che mostrano una corporate governance adeguata, una dirigenza adeguata, situazioni patrimoniali ragionevolmente solide, relazioni ragionevoli con gli stakeholder e una certa consapevolezza delle questioni ESG. Queste società non presentano necessariamente rischi ESG, ma allo stesso tempo non sono le migliori società della categoria con il potenziale di mantenere una crescita da leader del mercato;
- "Best-in-class" (punteggio da 7 a 10): società che hanno una corporate governance marcata, un management di qualità, situazioni patrimoniali solide, buone relazioni con gli stakeholder e una buona consapevolezza e gestione delle questioni ESG. Queste società dovrebbero essere in grado di attrarre i migliori dipendenti, di continuare a guidare il settore in termini di produttività, di avere solide catene di fornitura, fungendo da "fornitori preferiti" dei clienti, ed essere consapevoli del proprio impatto ambientale.

Il Comparto investirà in genere solo in società classificate come "neutral" o "best-in-class".

Il Gestore degli investimenti esegue una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. La ricerca di terze parti viene utilizzata dal team come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la propria visione proprietaria.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti in società che (i) generano almeno il 50% dei propri ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio e più sostenibili, come la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la filiera associata, le imprese fornitrici di materiali e di tecnologia o (ii) generano una percentuale inferiore dei propri ricavi da queste attività, laddove il Gestore degli investimenti ritenga che svolgano ruoli cruciali nella transizione energetica sulla base delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato della società. Almeno il 75% del patrimonio del Comparto sarà investito in società del tipo descritto al punto (i).

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

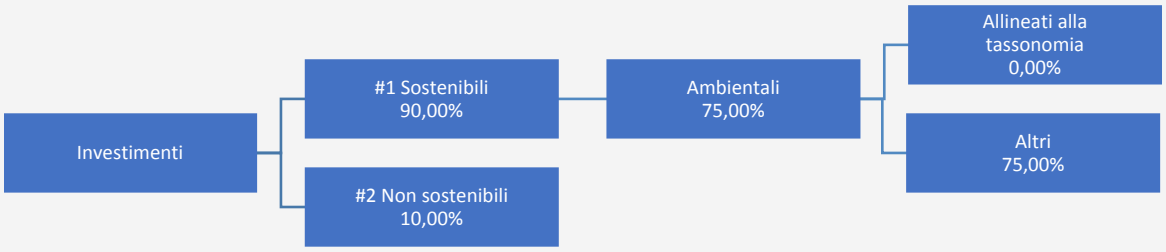
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, vale a dire che quelli inclusi nella categoria **#1 Sostenibili** sono investimenti in società di tutto il mondo che (i) generano almeno il 50% dei propri ricavi da attività che contribuiscono alla transizione globale verso fonti di energia a basse emissioni di carbonio, come la produzione di energia a basse emissioni di carbonio, la distribuzione, lo stoccaggio, il trasporto e la filiera associata, le imprese fornitrici di materiali e di tecnologia o (ii) generano una percentuale inferiore dei propri ricavi da queste attività, laddove il Gestore degli investimenti ritenga che svolgano ruoli cruciali nella transizione energetica sulla base delle spese in conto capitale, delle spese operative o della quota di mercato della società. La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla Tassonomia. Di conseguenza, l'allineamento alla Tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

Tuttavia, alla data del presente Prospetto non è ancora possibile dichiarare che il Comparto mantiene un allineamento minimo con la Tassonomia, poiché al momento il Gestore degli investimenti non è in grado di determinare con precisione in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la Tassonomia. Tuttavia il Comparto investirà prevedibilmente in società e attività economiche che contribuiscono agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici ai sensi della Tassonomia.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

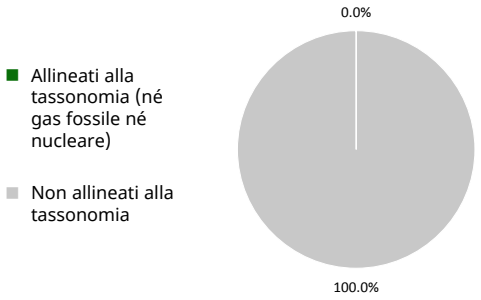
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

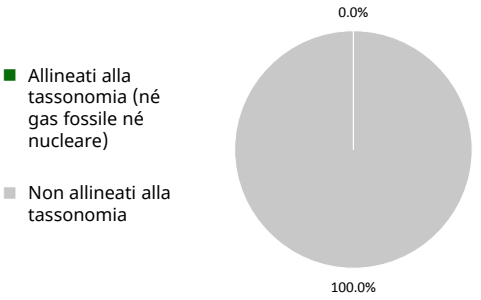
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è pari al 75%. Come indicato in precedenza, il presente Prospetto sarà aggiornato non appena possibile per indicare con precisione, secondo l'opinione del Gestore degli investimenti, in che misura gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Equity

Identificativo della persona giuridica: W98SM5I2EG2S17ELT606

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI All Country (AC) World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country (AC) World (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dello strumento proprietario di MSCI All Country (AC) World (Net TR) nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio

complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo d'investimento, viene impiegato uno strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI nella sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, i PAI 2, 3, 4, 5, 6 (Emissioni di gas a effetto serra) e i PAI 4 dell'Allegato 1 Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio) vengono inseriti nell'ambito del punteggio ambientale complessivo della società. Questi PAI, tra gli altri, sono integrati nel nostro processo di investimento, indicando la nostra visione del rischio d'impresa e dei fattori trainanti della crescita a lungo termine. Anche il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) viene preso in considerazione nell'ambito della nostra valutazione sulla qualità della gestione e sulla strategia della società. Il PAI 6 e il PAI 4 dell'Allegato 1 Tabella 2 e il PAI 14 dell'Allegato 1 Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani) vengono presi in considerazione rispetto agli omologhi di settore e gli emittenti che hanno registrato performance deludenti in base a queste metriche/questi indicatori ricevono punteggi di rischio più elevati nella nostra valutazione e costituiscono la base delle nostre attività di impegno.

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Gestore degli investimenti cerca di identificare le società che a suo giudizio conseguiranno in futuro una crescita degli utili superiore al livello generalmente atteso dal mercato su un orizzonte temporale di tre-cinque anni (da noi definito "divario di crescita positivo").

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country (AC) World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori informazioni sulla cultura aziendale e sull'impegno del management senior per la responsabilità sociale. Sebbene non tutti gli investimenti selezionati presentino caratteristiche ESG positive, il Gestore degli investimenti fa sì che il portafoglio presenti nel complesso un punteggio positivo rispetto all'indice di riferimento specificato nella politica d'investimento.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country (AC) World (Net TR) sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country (AC) World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

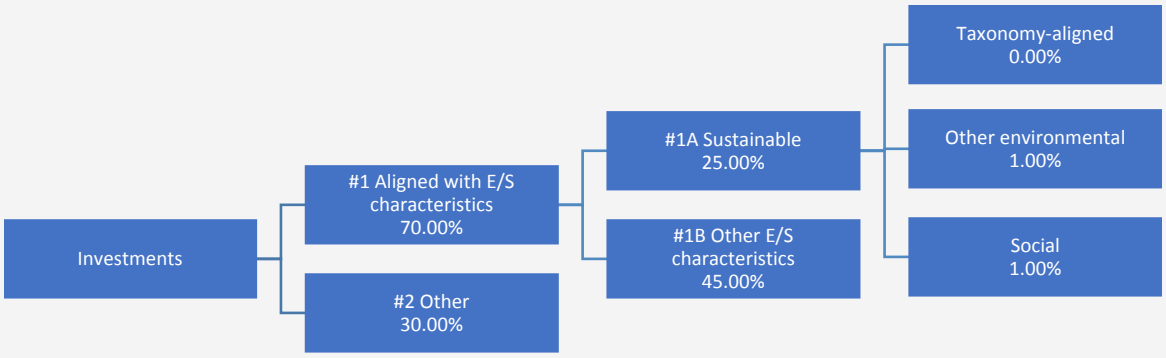
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

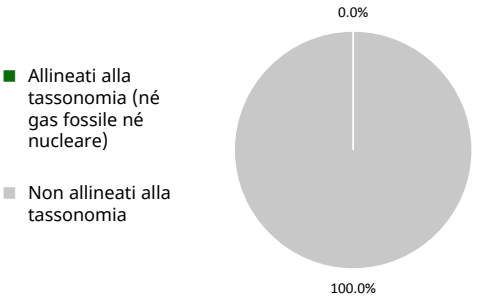
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

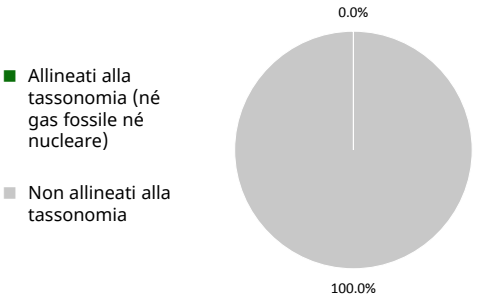
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Equity Impact

Identificativo della persona giuridica: 6367002HMP4ST6LJGW14

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **10,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __**%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 10,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nell'investire il proprio patrimonio in società di tutto il mondo che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno a generare un impatto positivo con il progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più degli OSS delle Nazioni Unite e che offrono rendimenti agli azionisti nel lungo termine. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite oltre alla valutazione della società da parte del Gestore degli investimenti tramite la sua scheda di valutazione proprietaria. Il processo d'investimento è in linea con i principi operativi della gestione dell'impatto.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile.

Il Gestore degli investimenti utilizza una combinazione di un approccio basato sui ricavi in questa valutazione, valutando se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi) e specifici indicatori chiave di performance di sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi).I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia

l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening quantitativo per identificare le società che traggono una determinata percentuale minima dei propri ricavi da attività principalmente focalizzate sul contribuire a un obiettivo ambientale o sociale. Inoltre, è disponibile una valutazione dettagliata dell'impatto di ogni società tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria. La scheda di valutazione dell'impatto si concentra sull'impatto che i prodotti e i servizi di un'azienda dovrebbero avere. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include il monitoraggio degli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare e monitorare l'impatto dell'azienda nel tempo attraverso una revisione annuale.

Una volta completati questi passaggi, la società e la scheda di valutazione vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione dell'impatto (Impact Assessment Group, IAG) di Schroders, affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. Lo IAG è composto da membri del team d'investimento di impatto e sostenibile e da gestori di portafoglio del team di investimento.

Maggiori dettagli su come il Gestore degli investimenti garantisce che gli investimenti siano effettuati con l'obiettivo di generare un effetto sociale o ambientale positivo, in combinazione con un rendimento finanziario all'interno del Comparto, sono disponibili all'indirizzo https://www.schroders.com/en/global/individual/impact-investing/

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/.
- Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.
- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.
- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.
- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.
- Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo d'investimento, viene impiegato uno strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI nella sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

Un analista per gli investimenti sostenibili all'interno del team di investimento esamina periodicamente gli indicatori PAI del Comparto per conto del team tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono riesaminati mensilmente e vengono segnalati gli effetti negativi dei PAI rilevanti per la nostra strategia che potrebbero essere fonte di preoccupazione.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

L'esperienza del team di investimento e la sua conoscenza della storia delle singole società, compresa l'istituzione di solide relazioni con i team di gestione delle società, ci consentono di interagire con esse in maniera costruttiva ed efficace in merito ai PAI.

Il team di investimento tiene circa 600 riunioni aziendali all'anno, concentrandosi in particolare sulla redditività a lungo termine del modello di business, della situazione finanziaria e della governance delle società. In genere interagiamo con le società in merito al PAI 1 - Emissioni di GHG, PAI 2 - Impronta di carbonio, PAI 8 - Emissioni in acqua, PAI 12 - Divario retributivo di genere e PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio.

Abbiamo sviluppato una politica di voto in collaborazione con il nostro team di governance aziendale. Il nostro team tiene conto di tutte le opinioni, ma il nostro analista prende la decisione finale in merito al voto.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno al progresso di un obiettivo ambientale o sociale collegato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e che genereranno rendimenti per gli azionisti nel lungo termine (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto), e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo di una società agli OSS delle Nazioni Unite, nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto fa parte delle strategie Impact Driven di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano significativi danni sociali o ambientali e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre assumere impegni con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, inclusi i mercati emergenti. Il Comparto detiene solitamente 40 - 80 società.

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nei mercati emergenti.

Inoltre, il Comparto può investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi di investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società con un collegamento diretto a un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti adotta un approccio in due fasi:

- Il primo è un approccio basato sui ricavi che considera se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi).

- Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. Lo IAG è composto da membri del team d'investimento di impatto e sostenibile e da gestori di portafoglio del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dello IAG possono seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al tempo).

Il Gestore degli investimenti ha identificato tre tipi di società che saranno generalmente prese in considerazione per essere inserite nel portafoglio.

Il primo tipo sono società altamente innovative il cui modello di business risolve un bisogno diretto nell'ambito degli OSS delle Nazioni Unite. Si tratta di società in crescita di cui è possibile cambiare la dimensione del contributo a un OSS delle Nazioni Unite.

Il secondo tipo è costituito da società che stanno già generando ricavi che hanno un impatto, ma che non dichiarano né evidenziano tale impatto come proposito intenzionale. Ci aspettiamo che queste società possano articolare e misurare meglio il loro impatto. Si prevede che questo sarà il gruppo più ampio del portafoglio del Comparto.

Il terzo tipo tenderà ad avere la percentuale più bassa di ricavi legata agli OSS. Sono società i cui modelli di business si stanno orientando verso attività ad alto impatto e che secondo il Gestore degli investimenti possono essere guidate in tale percorso con un impegno attivo. Si prevede che questo sarà il gruppo più piccolo del portafoglio del Comparto.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale delle società che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica d'investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che secondo il Gestore degli investimenti contribuiranno a raggiungere un obiettivo ambientale o sociale legato a uno, o a più di uno, o a molteplici OSS delle Nazioni Unite e a offrire rendimenti agli azionisti nel lungo termine.

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

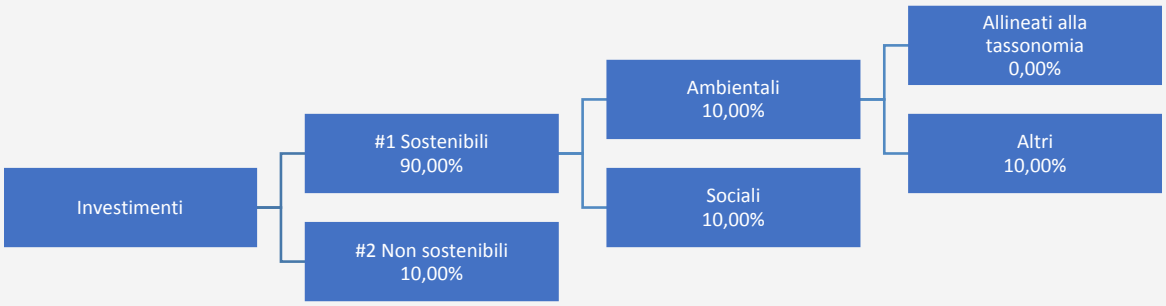
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili, ossia nella categoria **#1 Sostenibili** sono inclusi gli investimenti in società che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno al progresso di un obiettivo ambientale o sociale collegato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e che forniranno rendimenti agli azionisti nel lungo termine. Nell'ambito di questo impegno complessivo del 90%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

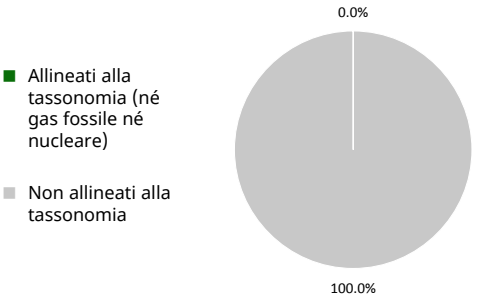
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

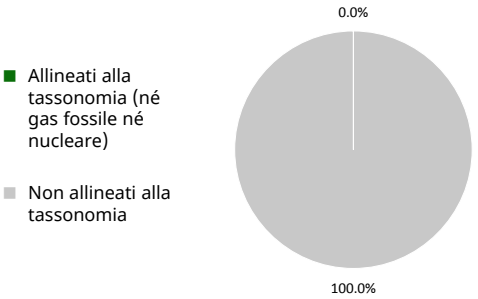
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global High Yield

Identificativo della persona giuridica: M6LM7N6UFRSLZ1MG8Z19

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global HYxCMBSxEMG USD

Hedged 2% cap sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global HYxCMBSxEMG USD

Hedged 2% cap con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Global HYxCMBSxEMG USD

Hedged 2% cap dello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nell'analisi dell'emittente nell'ambito del processo di investimento. Viene utilizzato lo strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio) e il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) vengono inclusi nel punteggio ambientale complessivo di un'impresa che viene utilizzato nell'ambito della nostra analisi degli emittenti nel quadro del processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con determinate imprese beneficiarie degli investimenti in merito a una serie di temi correlati all'ambiente, quali l'allineamento climatico, gli obiettivi e i piani di transizione. Questi si riferiscono ai PAI ambientali tra cui il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio) e il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti). In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). I titoli possono essere denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria. Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Barclays Global HYxCMBSxEMG USD Hedged 2% cap, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con determinate esposizioni ad attività specifiche che a parere del Gestore degli investimenti sono dannose per la società o l'ambiente, violano i diritti umani e/o nell'ambito delle quali viene commessa grave negligenza.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

— il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global HYxCMBSxEMG USD Hedged 2% cap, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

detenuti nel portafoglio del Comparto siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global HYxCMBSxEMG index USD Hedged 2% cap; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una

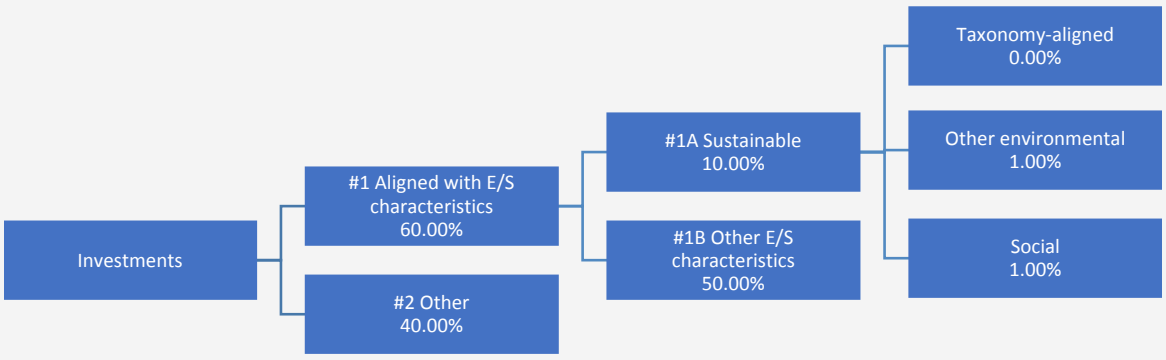
misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di

Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

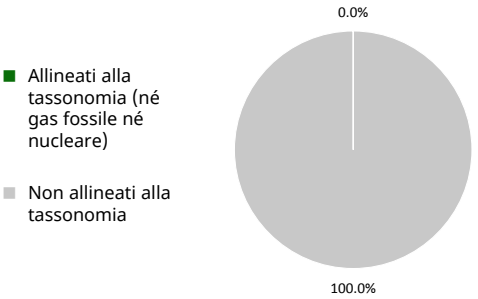
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

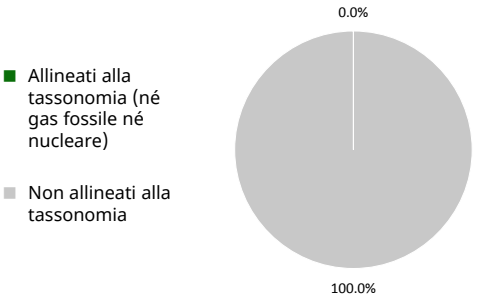
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi

deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Global Inflation Linked Bond**

Identificativo della persona giuridica: **RUBFC6653PDCGJDLQB12**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged nello strumento proprietario di Schroders nel

precedente periodo di sei mesi, sulla base di dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità.

Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questo Comparto per natura non investe in modo significativo in obbligazioni societarie e pertanto, in pratica, tali esclusioni societarie sono meno importanti rispetto ad altri Comparti. Tuttavia, tra quelle formalmente applicate figurano le esclusioni societarie a livello di Schroders riguardanti:

- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

Lo strumento proprietario di Schroders integra i PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. L'attrattiva di un particolare emittente sovrano in quanto investimento per il portafoglio si basa sulla sua capacità di remunerare i propri obbligazionisti nel lungo termine, pertanto nell'ambito del nostro processo teniamo conto della rilevanza dei PAI 15 (Intensità di GHG) e 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) per quanto riguarda l'eventualità di considerarli aree potenzialmente problematiche.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Le opportunità di interazione con gli emittenti sovrani tendono a ridursi rispetto a quelle con gli emittenti societari (nei quali il Comparto non investe in misura significativa), ciononostante, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere periodicamente emittenti sovrani e sovranazionali, soprattutto per quanto riguarda il loro approccio alle strategie di azzeramento delle emissioni di carbonio (con riferimento al PAI 15, Intensità di GHG).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a reddito fisso indicizzati all'inflazione aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati, nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e del credito, insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro performance rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità.

Le decisioni di selezione del credito sono delegate ai team specializzato in investimenti nel credito del Gestore degli investimenti, che identificano gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento e quelli che impongono costi elevati all'ambiente e alla società. Ciò comporta:

- L'esclusione di emittenti con determinate esposizioni ad attività specifiche che a parere del Gestore degli investimenti sono dannose per la società o l'ambiente, violano i diritti umani e/o nell'ambito delle quali viene commessa grave negligenza.
- L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE BofA Global Governments Inflation-Linked EUR Hedged e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

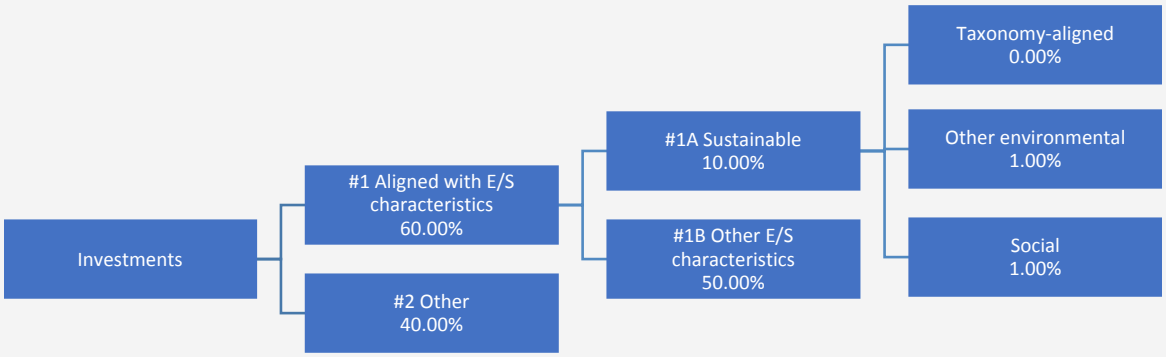
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

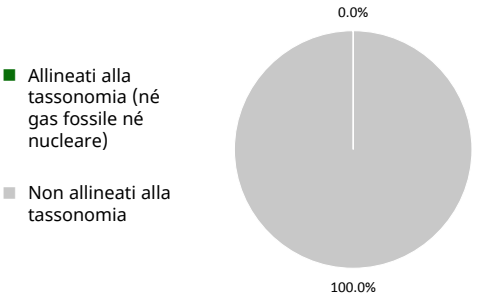
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

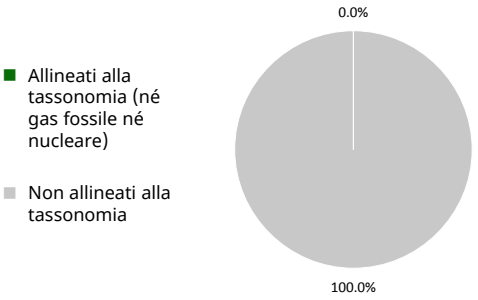
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Balanced

Identificativo della persona giuridica: N7RNP3PDV1GDWKYBBM36

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli Indici seguenti: MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Gli indici di riferimento costituenti (ciascuno dei quali è rispettivamente un indice generale di mercato) non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione degli indici di riferimento indicati con riferimento al punteggio di sostenibilità medio ponderato del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità della combinazione degli indici di riferimento indicati che riflette l'allocazione degli attivi del Comparto. Entrambi i punteggi sono basati sui dati di fine mese relativi al precedente periodo di sei mesi. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

Il Comparto alloca le proprie attività in base a molteplici strategie sottostanti. Alcuni PAI vengono presi in considerazione a livello di Comparto, mentre altri PAI vengono presi in considerazione a livello delle strategie sottostanti dal gestore degli investimenti pertinente, ove applicabile.

Alcuni PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di esclusioni applicate a livello di Comparto. Questi includono:

- armi controverse (PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) – applicati alle strategie pertinenti sottostanti.

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Se del caso, i PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento, in particolare il processo di selezione dei titoli nelle strategie sottostanti. Ad esempio, la strategia azionaria globale tiene conto dei PAI nel modo seguente:

- Lo strumento proprietario di Schroders, che viene utilizzato nell'ambito dello screening dell'universo d'investimento e al fine di fornire un massimo che possa essere investito in ciascuna società, integra diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2 e 3. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 e 13.

Il team d'investimento monitora tutti gli indicatori PAI tramite la dashboard PAI di Schroders.

Gli altri PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint.

Tra gli esempi di PAI contemplati tramite questo approccio figuravano il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio), il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente tramite derivati in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e Classi di attività alternative.

I titoli a reddito fisso comprendono titoli a tasso fisso o variabile come titoli di stato, obbligazioni societarie, debito dei mercati emergenti, titoli (a tasso fisso e variabile) di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito), obbligazioni convertibili e obbligazioni indicizzate all'inflazione.

Il Comparto può utilizzare derivati (compresi total return swap), assumendo posizioni lunghe e corte, allo scopo di generare guadagni d'investimento, ridurre il rischio, attenuare le perdite nelle fasi di ribasso dei mercati o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, i total return swap e i contratti per differenza saranno utilizzati su base continuativa per acquisire esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime.

L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

Il Comparto può (in casi eccezionali) detenere fino al 100% del proprio patrimonio in liquidità e Investimenti del mercato monetario. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione del RFCM. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

*La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di metriche ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio ESG complessivo. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti. Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:
- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto agli indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

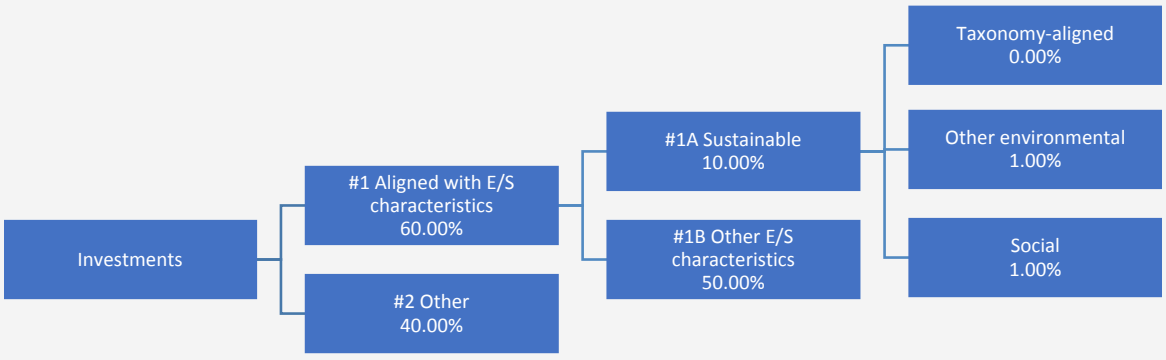
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

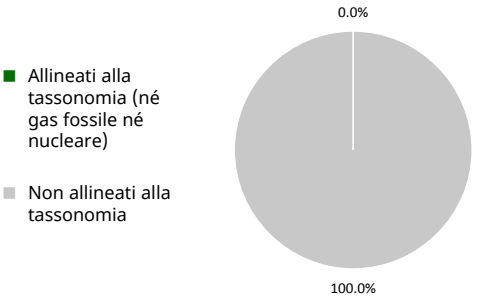
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

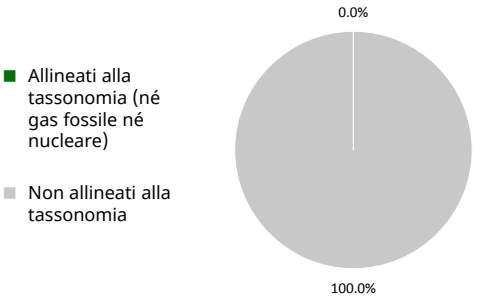
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Multi-Asset Income

Identificativo della persona giuridica: 9P2R2H6H0KS8FL2XQC82

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (USD), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (USD) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% (USD) sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice composto 30% MSCI AC World Index (USD), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (USD) and 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello

ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice composto 30% MSCI AC World Index (USD), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (USD) and 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD) nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, sulla base di dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

Il Comparto alloca le proprie attività in base a molteplici strategie sottostanti. Alcuni PAI vengono presi in considerazione a livello di Comparto, mentre altri PAI vengono presi in considerazione a livello delle strategie sottostanti dal gestore degli investimenti pertinente, ove applicabile.

Alcuni PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di esclusioni applicate a livello di Comparto. Questi includono:

- armi controverse (PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: (PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) – applicati alle strategie sottostanti rilevanti.

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Se del caso, i PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento, in particolare il processo di selezione dei titoli nelle strategie sottostanti. Ad esempio, la strategia azionaria globale tiene conto dei PAI nel modo seguente:

- Lo strumento proprietario di Schroders, che viene utilizzato nell'ambito dello screening dell'universo d'investimento e al fine di fornire un massimo che possa essere investito in ciascuna società, integra diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2 e 3. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 e 13.

Il team d'investimento monitora tutti gli indicatori PAI tramite la dashboard PAI di Schroders.

Gli altri PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint.

Esempi di PAI rilevati attraverso questo approccio includevano il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio), il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente tramite derivati in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e Classi di attività alternative.

Il Comparto può investire:

- fino al 50% del proprio patrimonio in titoli (a tasso fisso e variabile) di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) e titoli sprovvisti di rating.
- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli di debito dei mercati emergenti (a tasso fisso e variabile).
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca

Il Comparto può inoltre investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), con posizioni lunghe e corte, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap e contratti per differenza in varie condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di espansione della crescita economica globale e aumento dell'inflazione o elevato rischio geopolitico, oppure quando si prevede che gli spread creditizi aumenteranno durante periodi di calo della crescita economica, rialzo dei tassi d'interesse o elevato rischio geopolitico. L'utilizzo di contratti per differenza e total return swap è concepito per ottenere un'esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime.

L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto. Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (USD), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (USD) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% (USD) sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di metriche ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio ESG complessivo. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (USD), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (USD) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% (USD) sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice composto 30% MSCI AC World Index (USD), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (USD) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

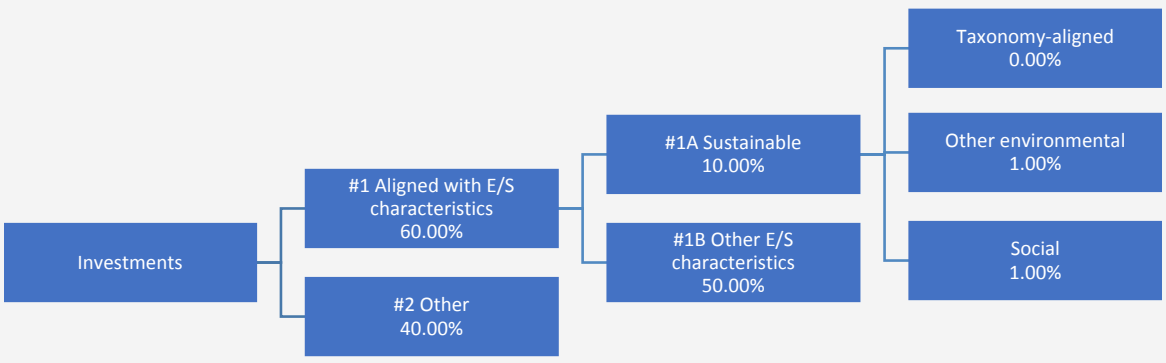
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

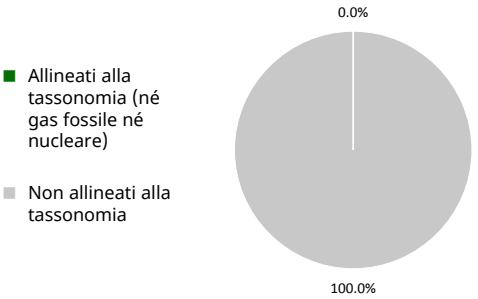
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

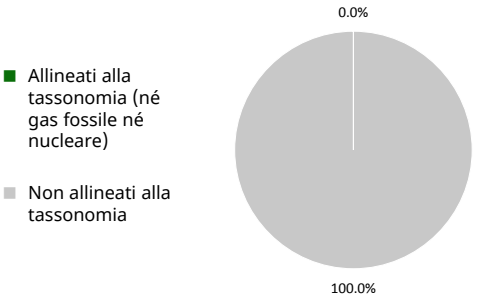
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Global Smaller Companies**

Identificativo della persona giuridica: **EENRPPPON8BRF9XDB514**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice S&P Developed Small Cap (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice S&P Developed Small Cap (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice S&P Developed Small Cap (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i fattori riferiti ai PAI 1, 2 e 3 (Emissioni di gas a effetto serra). La nostra ricerca fondamentale svolge un ruolo importante anche nella valutazione dei PAI, dall'analisi delle relazioni societarie all'incontro con il management. Ad esempio, le strutture e le prassi di governance aziendale sono valutate nell'ambito della nostra ricerca fondamentale, con riferimento ai PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio).
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con le società su temi quali gli obiettivi dello zero netto, con riferimento ai PAI 1, 2 e 3. In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può inoltre interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo. Le società a bassa capitalizzazione sono quelle che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario mondiale in termini di capitalizzazione di borsa.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 30% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad esempio tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice S&P Developed Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare incontri con il management aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

è valutato in base a criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice S&P Developed Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice S&P Developed Small Cap (TR netto); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

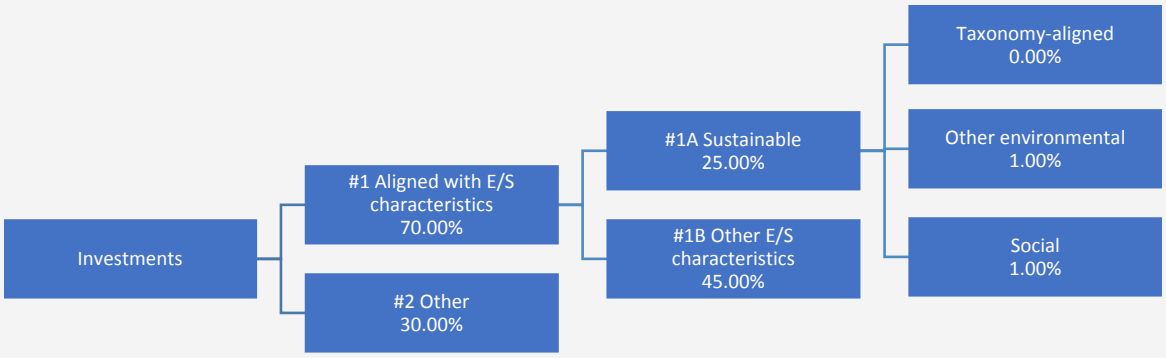
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

  ☑ No

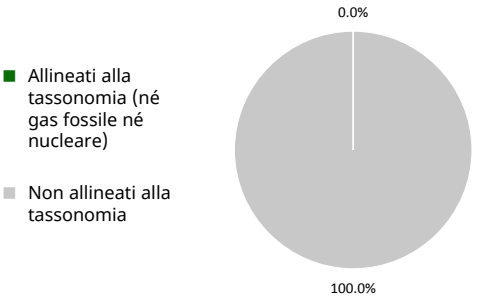
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

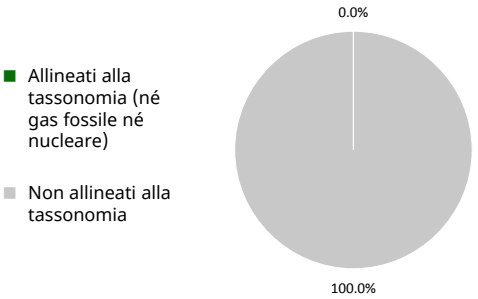
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

"]

"]

"]

"]

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Global Sustainable Convertible Bond**

Identificativo della persona giuridica: **5493006DE43UTCSDK432**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Global, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti verifica il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice FTSE Global con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice FTSE Global nello strumento proprietario di Schroders nel

precedente periodo di sei mesi, basato sui dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

Lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI come componenti della sua metodologia di valutazione. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2 e 3 (Emissioni di gas a effetto serra).

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli emittenti identificati come "ritardatari", ossia quelli classificati nella categoria Laggard, possono essere selezionati per le attività di impegno in base agli indicatori PAI rilevanti per il settore in cui opera l'impresa.

Il Gestore degli investimenti può interagire con determinati emittenti detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2 e 3, nonché 12 (Divario retributivo di genere non corretto), 13 (Diversità di genere nel consiglio) e altri ancora.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma diversificata di titoli convertibili emessi da società di tutto il mondo. Il Comparto può investire altresì in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Le obbligazioni convertibili sono di norma obbligazioni societarie che possono essere convertite in azioni a un prezzo predefinito. Il Gestore degli investimenti ritiene pertanto che gli investitori possano acquisire esposizione ai mercati azionari globali con i vantaggi difensivi e le caratteristiche di minore volatilità di un investimento obbligazionario.

Il Comparto può investire oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating).

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Global, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti applica un approccio "best-in-class": a una società viene assegnato un rating basato su vari criteri ESG utilizzando uno strumento proprietario.

Viene escluso il 20% delle società che hanno totalizzato il punteggio più basso.

Il Gestore degli investimenti intende sovrappesare le partecipazioni del Comparto in società con punteggi ESG compresi nei percentili tra il 60 e il 100%, salvo nel caso in cui esistano motivi convincenti per investire in società che non rientrano in tali percentili. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto.

Le misure di cui sopra mirano a garantire che il portafoglio del Comparto abbia un punteggio ESG complessivo superiore al 50% in qualsiasi momento.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli convertibili emessi da società di tutto il mondo. Tuttavia, l'universo (solo ai fini di questo test) non comprende il debito emesso da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Global, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Global; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

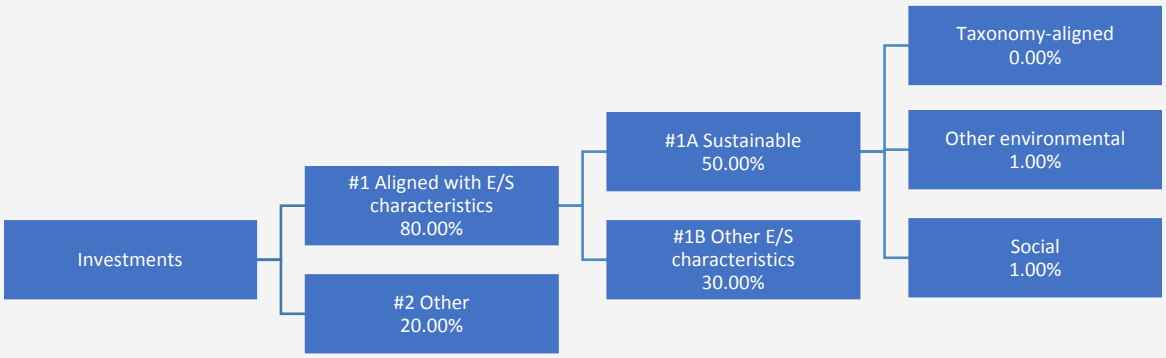
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Ogni investimento sostenibile (i) dimostra un effetto netto positivo su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile in base a una fonte di dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come

avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

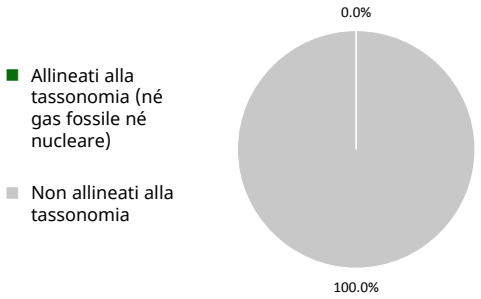
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

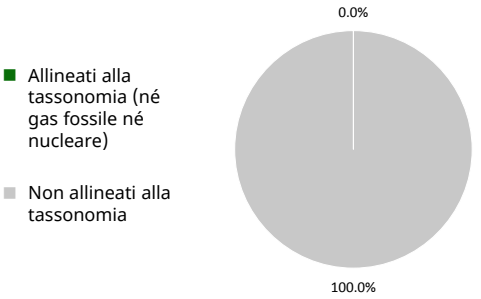
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Global Sustainable Food and Water**

Identificativo della persona giuridica: **549300KTYV51C0X44G74**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **10,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **___%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 10,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nell'investire il proprio patrimonio in società di tutto il mondo che il Gestore degli investimenti ritiene contribuiscano alla fornitura di cibo e acqua sostenibili, tra cui la gestione dell'acqua, le attrezzature agricole, i fattori di produzione agricoli, la produzione, la lavorazione, il confezionamento e la distribuzione di cibo e acqua, la vendita al dettaglio e il riciclaggio. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. In questa valutazione il Gestore degli investimenti utilizza un approccio basato sui ricavi che considera se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening quantitativo per identificare le società che traggono almeno il 50% dei propri ricavi dalla fornitura di cibo e acqua e che contribuiscono direttamente a tale fornitura. Il Comparto investe nelle aziende coinvolte nel rendere il sistema alimentare e idrico globale più sostenibile, come definito dalle aziende che guidano un cambiamento positivo in almeno una delle cinque aree chiave di sostenibilità (emissioni di gas serra, uso delle acque, biodiversità, inquinamento e rifiuti fisici, salute e nutrizione). Il Gestore degli investimenti può introdurre manualmente le società con un'esposizione dei ricavi inferiore al 50% all'universo degli investimenti del Comparto, purché soddisfino determinati criteri. Tra gli esempi di indicatori utilizzati per valutare la sostenibilità figurano gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, le valutazioni sul consumo di acqua, le registrazioni dei danni ambientali o del consumo di acqua e l'esposizione del prodotto a soluzioni alimentari e acquatiche sostenibili.

Successivamente, il Gestore degli investimenti utilizza una serie di indicatori per ottenere un punteggio di sostenibilità da uno a dieci per ciascuna impresa. In base a questo punteggio, ogni impresa viene inserita in una delle seguenti categorie: (1) Best-in-Class, (2) Neutral e (3) Laggard. Gli indicatori utilizzati per determinare il punteggio includono, a mero titolo esemplificativo, metriche quali intensità di carbonio, diversità di genere nel consiglio e retribuzione del management. Le informazioni vengono ricavate da riunioni del management della società, informazioni societarie disponibili al pubblico e strumenti interni proprietari del Gestore degli investimenti.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):

- **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
- **PAI 8** (Emissioni in acqua)
- **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
- **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
- **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
- **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

– tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
Le esclusioni del Comparto:
- Combustibili fossili: I PAI 1, 2, 3, 4 e 5 (Emissioni di gas a effetto serra) vengono presi in considerazione mediante l'applicazione di un filtro di esclusione per cui le imprese che a parere del Gestore degli investimenti contribuiscono in modo significativo al cambiamento climatico sono escluse dall'universo investibile.
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento.
- Nella sua analisi il Comparto prende in considerazione le emissioni di gas a effetto serra, l'impronta di carbonio, l'intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e le attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 1, 2, 3 e 7) nel quadro della componente "gestione ambientale" dell'analisi degli stakeholder.
Nell'ambito della nostra analisi, esaminiamo il modo in cui un'impresa sta gestendo la propria impronta ambientale (compreso il suo impatto sul clima), il suo impatto negativo sulla biodiversità, nonché la sua potenziale esposizione agli effetti del cambiamento climatico nel lungo termine. Sebbene nessuna singola metrica determini la valutazione complessiva del punteggio di gestione ambientale di un'impresa, il Comparto valuta una serie di metriche diverse, sia da fonti di dati interne che esterne (compreso lo strumento proprietario di Schroders), per determinare se un'impresa sta gestendo in modo adeguato i propri rischi climatici e ambientali.
I PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono presi in considerazione nell'ambito del nostro processo di investimento mediante l'utilizzo dei dati provenienti da uno strumento proprietario di Schroders.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il team d'investimento si prefigge di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2) e alle attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (PAI 7). Attraverso la nostra attività di impegno cerchiamo di comprendere le diverse aree, come la rapidità e la portata degli obiettivi di riduzione delle emissioni, le misure adottate per conseguire gli obiettivi in ambito climatico e la gestione dei rischi del capitale naturale (ossia la deforestazione). Incoraggiamo le imprese a fissare chiari obiettivi di riduzione delle emissioni per tutti e tre gli ambiti di emissioni e, laddove siano già stati fissati degli obiettivi, a confermare che questi siano adeguatamente integrati nelle politiche retributive delle imprese.

Per quanto riguarda il nostro impegno in materia di deforestazione, stiamo adottando un approccio multilivello. Per rispettare il nostro impegno nella lotta contro i rischi di deforestazione, Schroders ha elaborato una scheda di valutazione per costruire un quadro iniziale del livello di esposizione delle imprese ai rischi di deforestazione e di gestione di tali rischi. Stiamo utilizzando questa scheda di valutazione per individuare le imprese per cui risulta prioritario interagire in quanto hanno la maggiore esposizione alla deforestazione legata alle materie prime all'interno dell'universo alimentare e delle risorse idriche sostenibile. Come primo passo, interagiamo con queste imprese. In questo modo, speriamo di aumentare la consapevolezza aziendale, incoraggiare la condivisione delle conoscenze sulle migliori prassi e migliorare la trasparenza nei settori esposti alla deforestazione.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno alla fornitura di alimenti e acqua sostenibili, tra cui gestione dell'acqua, attrezzature agricole, input agricoli, produzione, trasformazione, imballaggio e distribuzione

obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

di alimenti, vendita al dettaglio e riciclo di alimenti e acqua e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Ogni società nell'universo dei potenziali investimenti viene valutata dal Gestore degli investimenti in base a otto categorie: (1) qualità del management; (2) sostenibilità della situazione patrimoniale; (3) corporate governance; (4) gestione del rischio normativo; (5) gestione della catena di approvvigionamento; (6) gestione dei clienti; (7) gestione dei dipendenti e (8) gestione ambientale. La società riceverà un punteggio complessivo da uno a dieci sulla base della valutazione del Gestore degli investimenti. Ogni società viene quindi inserita in una delle seguenti categorie in base a questo punteggio:

– "Lagging" (punteggio da 1 a 3): società che mostrano una scarsa governance societaria, una gestione poco convincente, scarsa sostenibilità dei bilanci, relazioni scadenti con gli stakeholder e che non riescono a dimostrare la consapevolezza delle questioni ESG che devono affrontare.

– "Neutral" (punteggio da 4 a 6): società che mostrano una corporate governance adeguata, una buona qualità del management, situazioni patrimoniali ragionevolmente solide e sostenibili, relazioni ragionevoli con gli stakeholder e una certa consapevolezza delle questioni ESG. Queste società non presentano rischi di sostenibilità elevati secondo il Gestore degli investimenti, ma allo stesso tempo non sono le migliori società della categoria con il potenziale di mantenere una crescita da leader del mercato.

– "Best-in-class" (punteggio da 7 a 10): società che hanno una corporate governance solida, una dirigenza di qualità, situazioni patrimoniali solide e sostenibili, buone relazioni con gli stakeholder e una buona consapevolezza e gestione delle questioni legate alla sostenibilità. Queste società dovrebbero essere in grado di attrarre i talenti, guidare il settore in termini di produttività, avere solide catene di approvvigionamento, fungendo da "fornitori preferiti" per i clienti, ed essere consapevoli del proprio impatto ambientale.

Il Comparto investirà in genere solo in società classificate come "neutral" o di livello superiore.

Il Gestore degli investimenti esegue una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. La ricerca di terze parti viene utilizzata dal Gestore degli investimenti come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la propria visione.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno alla fornitura di cibo e acqua sostenibili, compresa la gestione dell'acqua, attrezzature agricole, fattori di produzione agricoli, produzione alimentare, trasformazione, imballaggio e distribuzione, vendita al dettaglio e riciclaggio di cibo e acqua.

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che

generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

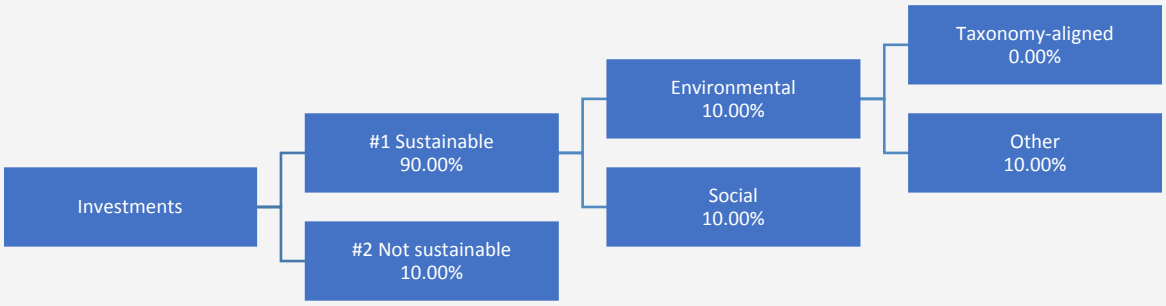
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili, il che significa nella categoria **#1 Sostenibili** sono inclusi investimenti in società di tutto il mondo che il Gestore degli investimenti si aspetta contribuiranno alla fornitura di cibo e acqua sostenibile, compresa la gestione dell'acqua, attrezzature agricole, input agricoli, produzione alimentare, trasformazione, imballaggio e distribuzione, vendita al dettaglio e riciclaggio di cibo e acqua. Nell'ambito di questo impegno complessivo del 90%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti sostenibili del Comparto con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla Tassonomia. Di conseguenza, l'allineamento alla Tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

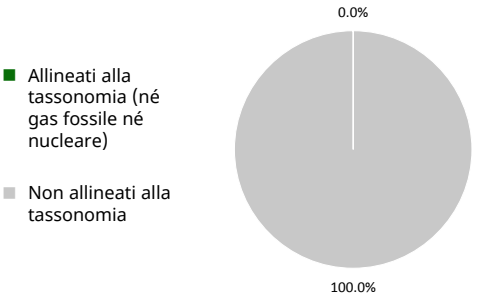
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

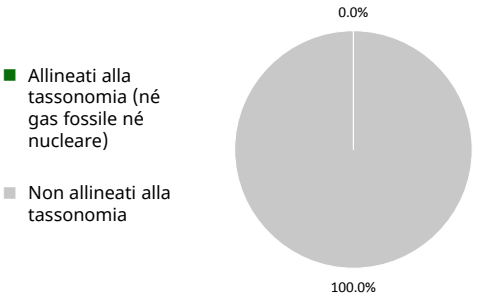
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Sustainable Growth

Identificativo della persona giuridica: 0NL7S0Z6XT6U55O6U359

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC World (Net TR) nello strumento

proprietario di Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI sono inoltre presi in considerazione e integrati nel processo d'investimento attraverso l'analisi degli stakeholder, che è fondamentale per la valutazione e la selezione delle società ritenute idonee per il Comparto. Il processo esamina l'impatto delle operazioni e delle attività delle imprese su sette gruppi di stakeholder al fine di determinare gli attributi di crescita sostenibile a lungo termine delle società analizzate e i PAI contribuiscono direttamente a questa valutazione. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2, 3 (Emissioni di gas a effetto serra) e 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità). Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio). Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto detiene solitamente meno di 50 società.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società vengono valutate e ricevono un rating in base a una serie di domande riguardanti questioni quali il rispetto dell'ambiente, un trattamento equo e giusto di dipendenti, fornitori e clienti, cittadinanza aziendale, allocazione di capitale e governance.

Il Gestore degli investimenti deciderà caso per caso se una società è idonea a essere inclusa nell'universo d'investimento, tenendo conto di questi rating. Sebbene tutte le società vengano valutate rispetto a tutte le domande, la decisione del Gestore degli investimenti si concentrerà sulle aree più pertinenti alle attività specifiche della società in questione. In queste aree, la società dovrebbe essere generalmente valutata almeno come "solida" per essere accettata nell'universo d'investimento. L'ammissibilità di ciascuna società nel portafoglio del Comparto viene quindi riesaminata almeno una volta all'anno.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terze parti, i dati non convenzionali provenienti dalla nostra Data Insights Unit, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esamina inoltre i rapporti sulla sostenibilità aziendale e altre informazioni, che possono essere integrate da un coinvolgimento diretto con la società durante il processo di valutazione.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

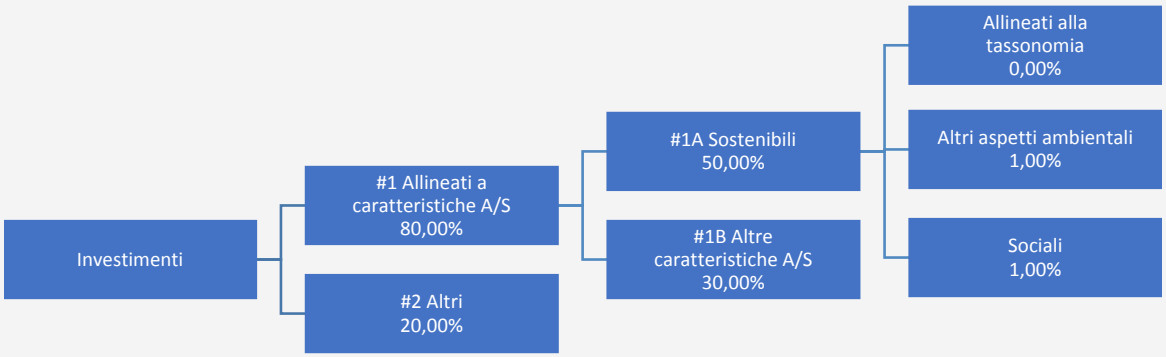
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

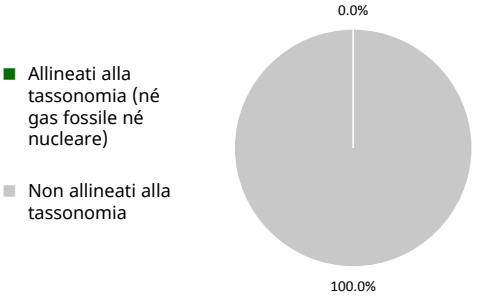
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

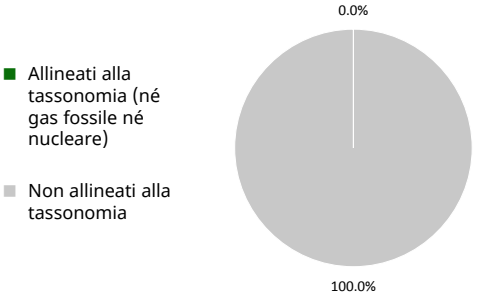
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Global Sustainable Value

Identificativo della persona giuridica: 549300F4GDD1IL4MMG90

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI World (Net TR) nello strumento proprietario

di Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
- Le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie dall'estrazione e dalla produzione di combustibili fossili; le emissioni correlate al PAI 1 (Emissioni di GHG di ambito 1, 2, 3), PAI 2 (Impronta di carbonio), PAI 3 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento tramite il quadro di sostenibilità al quale ogni titolo in portafoglio deve conformarsi per essere incluso nel portafoglio. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
- Il quadro comprende l'utilizzo di strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders, la valutazione dei dati ESG di terzi e l'analisi qualitativa documentale. Lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI come componenti della sua metodologia di valutazione. Ad esempio, PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio).
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
- Il Gestore degli investimenti può interagire con determinati emittenti detenuti dal Comparto in merito ai PAI correlati all'azzeramento delle emissioni o alle attività correlate alla biodiversità.
- In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sul PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.
- Tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la parità di genere, con riferimento al PAI 13 o le Emissioni in acqua (PAI 8).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto adotta una strategia d'investimento disciplinata, cercando di investire in un portafoglio selezionato di titoli che il Gestore degli investimenti ritiene molto sottovalutati rispetto al loro potenziale di utili a lungo termine.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a tre anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire fino al 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società vengono valutate in base a una serie di fattori ESG, tra cui il modo in cui trattano i propri stakeholder, la governance e l'impatto ambientale. Gli emittenti vengono analizzati in tre modi: attraverso ricerche condotte dal Gestore degli investimenti, attraverso ricerche di sostenibilità di terzi e utilizzando strumenti proprietari di sostenibilità. Agli emittenti non viene assegnato un punteggio complessivo, ma in genere si ritiene che abbiano soddisfatto i requisiti del Gestore degli investimenti in diverse valutazioni per poter essere idonei al portafoglio del Comparto. I criteri richiesti dal Gestore degli investimenti includono sia standard quantitativi (come rating minimi) che un'ottima valutazione qualitativa della sostenibilità delle attività commerciale dell'emittente. La ponderazione dei fattori ambientali, sociali e di governance può variare al fine di tenere conto di quelli più rilevanti per il settore specifico dell'emittente.

Le fonti d'informazione utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni divulgate dalle società, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e la ricerca di terzi. Inoltre il Gestore degli investimenti si impegna in genere direttamente con gli emittenti per ottenere informazioni e incoraggiare miglioramenti nelle prestazioni di sostenibilità.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (sia che tale investimento individuale abbia un punteggio positivo che negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

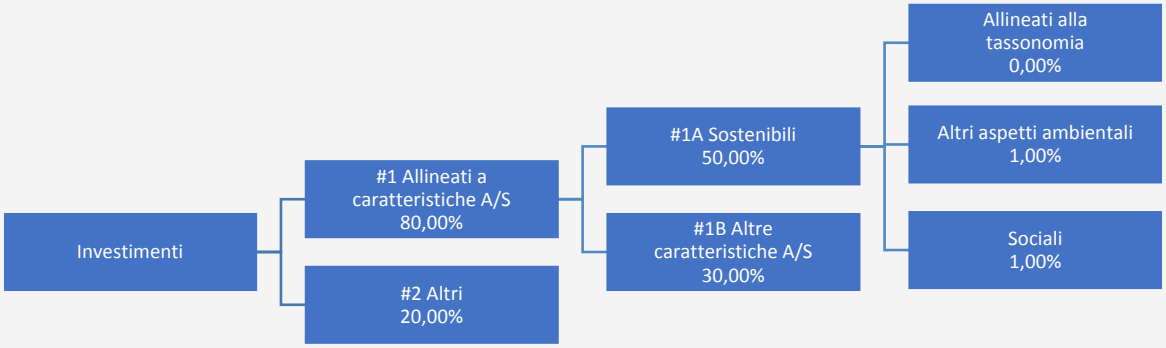
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

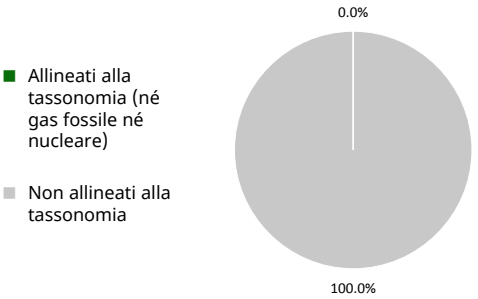
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

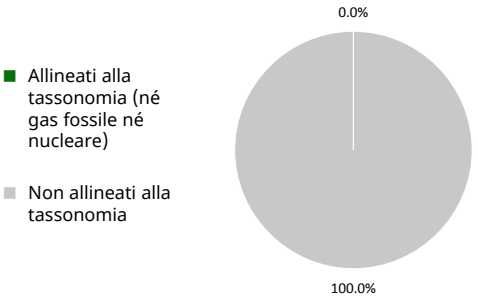
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Global Target Return**

Identificativo della persona giuridica: **549300HN4V7MFDKUO097**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli Indici seguenti: MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (senza copertura), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Bloomberg Global High Yield excl. CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (senza copertura) and JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Gli indici di riferimento costituenti (ciascuno dei quali è rispettivamente un indice generale di mercato) non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione degli indici di riferimento indicati con riferimento al punteggio di sostenibilità medio ponderato del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità della combinazione degli indici di riferimento indicati che riflette l'allocazione degli attivi del Comparto. Entrambi i punteggi sono basati sui dati di fine mese relativi al precedente periodo di sei mesi. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità.

Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. A livello di portafoglio, il Gestore degli investimenti tiene conto dei PAI nell'ambito del proprio processo di valutazione delle classi di attività e di previsione dei rendimenti. Ad esempio, nell'ambito del processo di investimento il Comparto integra il rischio climatico nelle decisioni di allocazione delle attività di tipo top-down e applica alle loro previsioni gli adeguamenti al cambiamento climatico. In questo modo il Gestore degli investimenti mira a prendere in considerazione determinati PAI ambientali tra cui il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio) e il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti).

Alcuni PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint. Esempi di PAI acquisiti tramite questo approccio includono il PAI 1 (emissioni di GHG), il PAI 2 (impronta di carbonio), il PAI 3 (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (diversità di genere nel Consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente (tramite Fondi d'investimento e derivati di tipo aperto) in azioni e titoli correlati ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile (emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società), titoli garantiti da ipoteca e da attività, obbligazioni convertibili, valute e Classi di attività alternative quali immobili, infrastrutture e valori mobiliari correlati a materie prime.

Il Comparto può detenere fino al 40% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto. A mano a mano che il Comparto cresce, il Gestore degli investimenti prevede tuttavia che il Comparto deterrà meno del 10% in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto può investire in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto intende utilizzare derivati (compresi i total return swap) al fine di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap e contratti per differenza in varie condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di espansione della crescita economica globale e aumento dell'inflazione o elevato rischio geopolitico, oppure quando si prevede che gli spread creditizi aumenteranno durante periodi di calo della crescita economica, rialzo dei tassi d'interesse o elevato rischio geopolitico.

L'utilizzo di contratti per differenza e total return swap è concepito per ottenere un'esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 40% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore. Il Comparto può altresì investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto a una combinazione personalizzata ponderata per le attività* degli indici MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (senza copertura), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Bloomberg Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (senza copertura), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

*La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di metriche ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio ESG complessivo. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto a una combinazione personalizzata ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (senza copertura), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Bloomberg Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (senza copertura), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 50%. Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto a una combinazione personalizzata ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (senza copertura), Bloomberg Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Bloomberg Global High Yield excl. CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (senza copertura) e JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD) e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

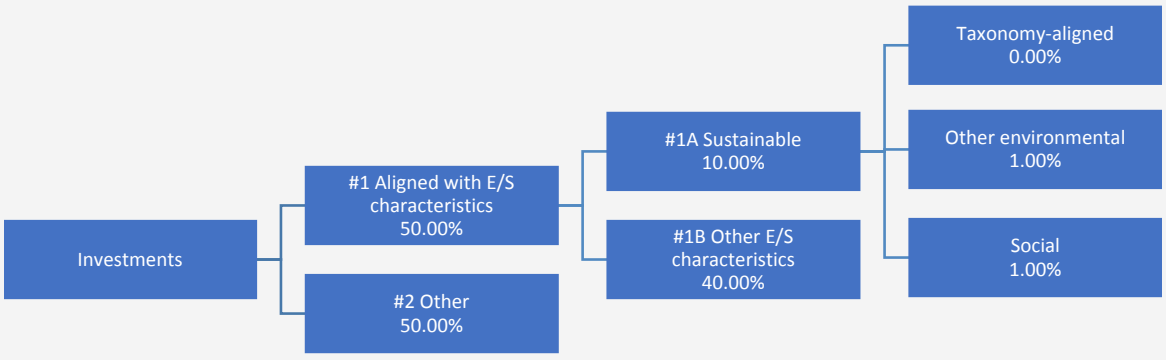
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

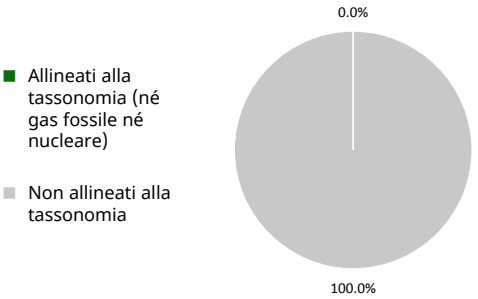
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

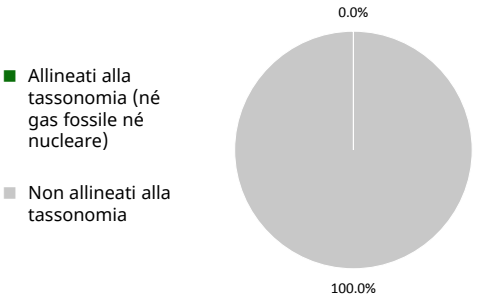
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Healthcare Innovation

Identificativo della persona giuridica: 549300TNMZCDF65WHW57

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima dell'**80,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti in società correlate al settore medico e sanitario a livello globale che contribuiscono al progresso di uno o più OSS delle Nazioni Unite, promuovendo la crescita nella fornitura di assistenza sanitaria e di cure mediche e migliorando gli standard sanitari utilizzando un approccio basato sull'innovazione. Il Comparto può inoltre investire in investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Comparto investirà principalmente in società in cui almeno il 75% dei ricavi totali proviene direttamente da attività correlate all'assistenza sanitaria. Il Gestore degli investimenti può inoltre investire fino al 20% del patrimonio del Comparto in società i cui ricavi correnti siano inferiori a tale soglia in situazioni in cui, ad esempio, il Gestore degli investimenti ritenga che il potenziale di reddito della società sia significativo, oppure, laddove l'impatto dei prodotti o dei servizi della società possa potenzialmente migliorare la salute, l'assistenza sanitaria o l'efficienza dei costi nell'ambito del sistema sanitario.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti valuta il contributo della società all'OSS delle Nazioni Unite, identificando le società con un'esposizione sostanziale o in aumento ad attività che contribuiscono a migliorare i risultati sanitari o di settori analoghi, come la

forma fisica e il benessere, che sono sempre più riconosciute come contributori della salute a lungo termine. La valutazione di una società prende in considerazione una serie di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo, la percentuale di attività correlate all'assistenza sanitaria che contribuiscono ai ricavi e alla spesa per R&S o implicite nella valutazione dell'azienda.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio in società sanitarie e di cure mediche di tutto il mondo che contribuiscono al progresso di uno o più OSS delle Nazioni Unite, promuovendo la crescita nella fornitura di assistenza sanitaria e di cure mediche e migliorando gli standard sanitari utilizzando un approccio basato sull'innovazione.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):

  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)

  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)

  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)

- **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
- **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
- **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

– tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. In quanto comparto tematico orientato alla fornitura di prodotti e servizi sanitari, ci concentriamo nello specifico sugli indicatori considerati rilevanti per le imprese operanti in tali settori, in particolare i PAI 6 (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico), 8 (Emissioni in acqua), e 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi). I PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) vengono presi in considerazione mediante l'utilizzo dei dati provenienti dal nostro strumento proprietario interno.

Inoltre, lo strumento proprietario di Schroders, che viene utilizzato nell'ambito dello screening dell'universo d'investimento e al fine di fornire un massimo che possa essere investito in ciascuna società, integra diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi.

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, operanti nei segmenti dell'assistenza sanitaria, servizi medicali e prodotti correlati.

Il Comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti in società che contribuiscono al progresso di uno o più OSS delle Nazioni Unite, promuovendo la crescita nella fornitura di assistenza sanitaria e di cure mediche e migliorando gli standard sanitari utilizzando un approccio basato sull'innovazione.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a due anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli

sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società, sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti seleziona le società che operano nel settore sanitario, dei servizi medicali e dei prodotti correlati, anche in settori quali la biotecnologia, la produzione e fornitura di farmaci generici, i prodotti farmaceutici, l'assicurazione sanitaria e le forniture ospedaliere. Le idee d'investimento vengono identificate utilizzando l'analisi proprietaria dei titoli di tipo fondamentale e la valutazione top-down dei fattori tematici che influiscono sulla domanda e sull'erogazione di servizi sanitari. L'analisi del Gestore degli investimenti cerca di identificare le società capaci di sviluppare prodotti o servizi in grado di soddisfare sia la crescente domanda di assistenza sanitaria sia la necessità di garantire che i sistemi sanitari siano gestiti in modo più efficiente per ridurre le crescenti pressioni sui costi.

Il Gestore degli investimenti utilizza inoltre uno strumento proprietario per valutare le performance ESG delle società prima di selezionarle per il portafoglio del Comparto. Le singole società con performance ESG scadenti possono essere incluse nel portafoglio se il Gestore degli investimenti ritiene che una società sia sulla buona strada per migliorare le proprie performance ESG.

Per questa analisi vengono utilizzate anche altre fonti di informazioni, tra cui quelle fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli altri strumenti proprietari di Schroders e i dati di terze parti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale,

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

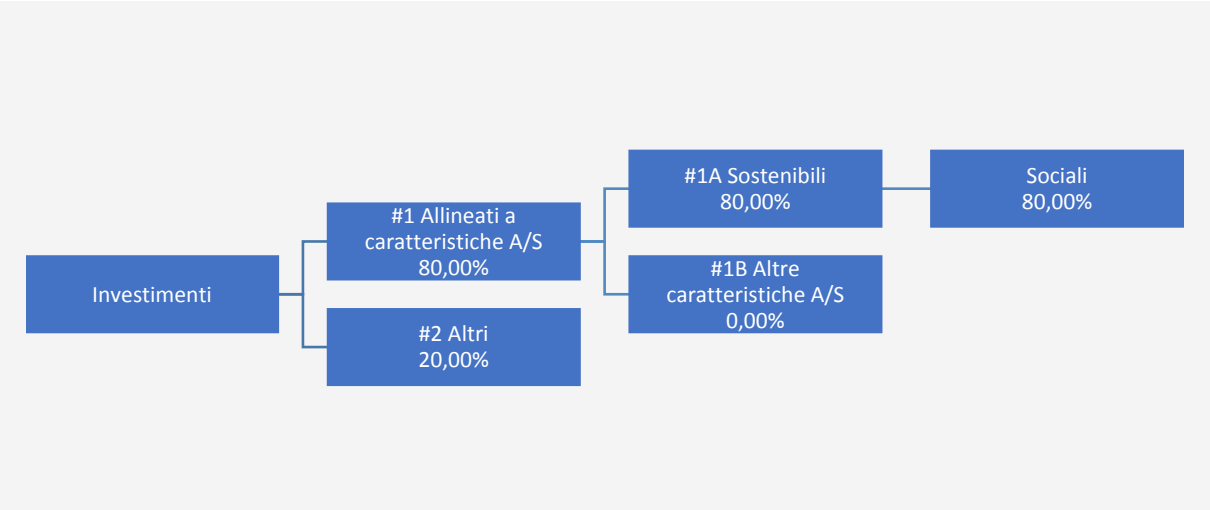
La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto investe almeno l'80% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili; ciò significa che nelle categorie #1 e #1A sono incluse società del settore sanitario e medico di tutto il mondo che contribuiscono al progresso di uno o più OSS delle Nazioni Unite, promuovendo la crescita nella fornitura di assistenza sanitaria e di cure mediche e migliorando gli standard sanitari utilizzando un approccio basato sull'innovazione. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Altri: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente. La categoria #2 comprende anche gli investimenti che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e agli strumenti derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o altri investimenti limitando (a seconda dei casi) gli investimenti in controparti in cui vi siano legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

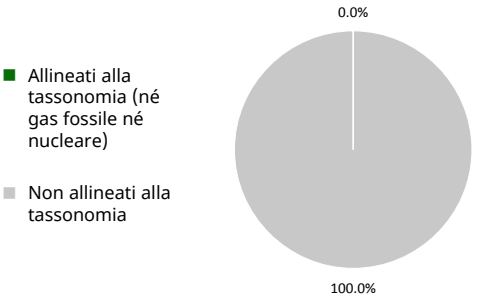
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

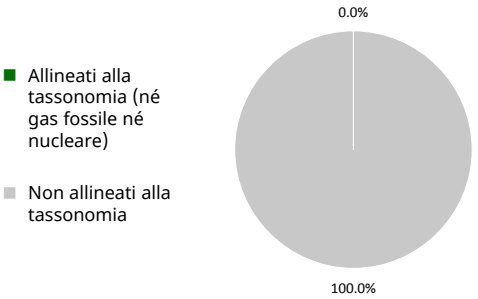
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente. La categoria #2 comprende anche gli investimenti che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e agli strumenti derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o altri investimenti limitando (a seconda dei casi) gli investimenti in controparti in cui vi siano legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Indian Equity

Identificativo della persona giuridica: EBELRBOUMD6RMWOVEX67

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo superiore a quello dell'indice MSCI India (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI India (Net TR) nello strumento proprietario di

Schroders nel precedente semestre, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario basato sugli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni ottenute dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders.

L'analisi proprietaria e l'impegno continuo del Gestore degli investimenti con queste società possono contribuire anche a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per trasformare segmenti o pratiche aziendali che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di osservare un cambiamento nei rating e nelle classifiche della società sulla base di metriche di valutazione sia interne che esterne.

Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

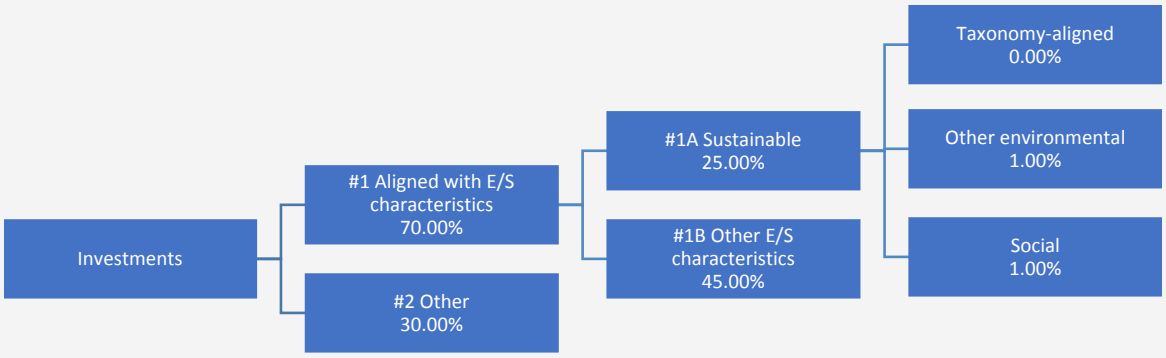
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

  ☑ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

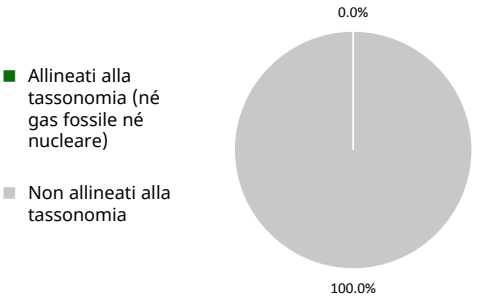
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

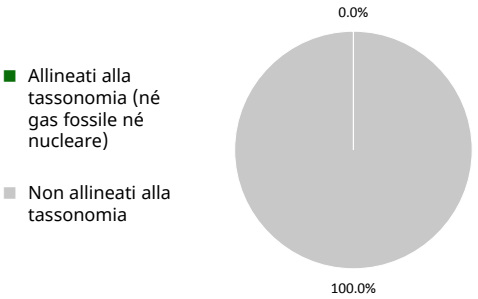
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Indian Opportunities

Identificativo della persona giuridica: 549300ISB6Y5VVSIWQ05

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo superiore a quello dell'indice MSCI India (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI India (Net TR) nello strumento proprietario di

Schroders nel precedente semestre, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società indiane.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Nella selezione e nella valutazione delle opportunità d'investimento, le società vengono valutate in base a un approccio proprietario basato sugli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance, (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti. In questo processo di valutazione e due diligence vengono utilizzate informazioni e valutazioni ottenute dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders.

L'analisi proprietaria e l'impegno continuo del Gestore degli investimenti con queste società possono contribuire anche a ottenere un ragionevole livello di convinzione che siano o saranno adottate misure concrete per trasformare segmenti o pratiche aziendali che non hanno soddisfatto i criteri di sostenibilità o per migliorare le loro aree di debolezza. Il Gestore degli investimenti può considerare queste società idonee all'investimento prima di osservare un cambiamento nei rating e nelle classifiche della società sulla base di metriche di valutazione sia interne che esterne.

Le principali fonti di informazione utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI India (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

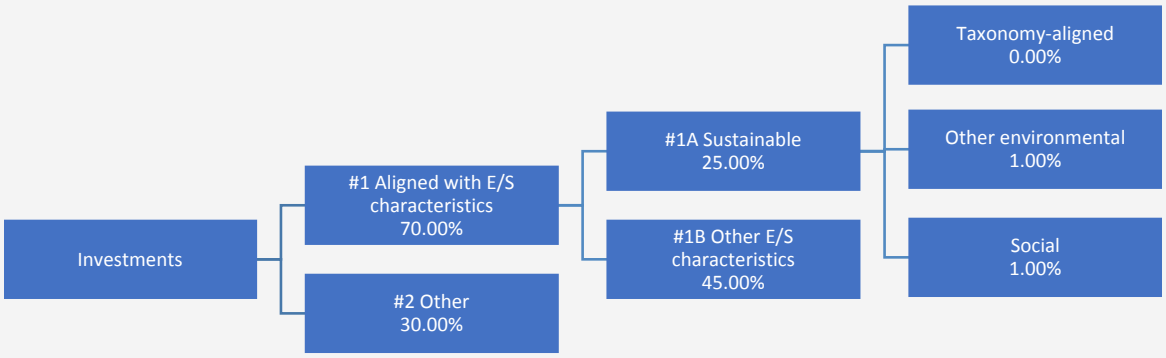
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro

normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

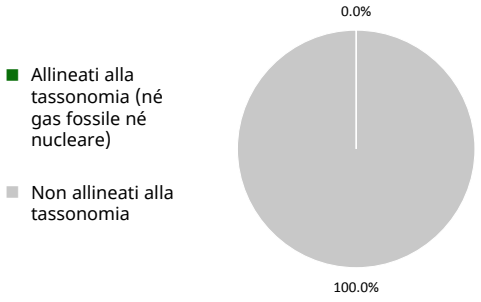
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

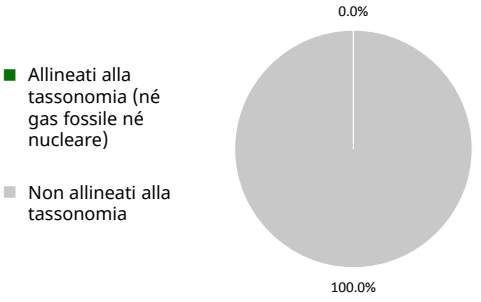
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Italian Equity

Identificativo della persona giuridica: KZ4CKIFING0D2JM68769

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Italia All-Share (TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Italia All-Share (TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice FTSE Italia All-Share (TR) nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio

complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli impegni possono riguardare una serie di temi, tra cui le problematiche della biodiversità nel settore dell'energia e gli impegni in materia di clima e zero netto per le imprese detenute nel settore dei servizi di pubblica utilità. Questi impegni riguardano i PAI 7 (Aree sensibili sotto il profilo della biodiversità) e 1, 2, 3 e 5 (Emissioni di GHG, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 70% del proprio patrimonio in una gamma concentrata (solitamente meno di 50 società) di azioni e titoli connessi ad azioni di società italiane. Il Comparto investe almeno il 25% di tale patrimonio (corrispondente al 17,5% del suo patrimonio) in azioni e titoli connessi ad azioni di società italiane non incluse nell'indice FTSE MIB o in altri indici equivalenti e almeno il 5% di tale patrimonio (pari al 3,5% del proprio patrimonio) in azioni e titoli connessi ad azioni di società italiane non compresi negli indici FTSE MIB e FTSE MID CAP o in altri indici equivalenti.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in titoli emessi da, o perfezionati con, la/e stessa/e società appartenente/i allo stesso gruppo.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Italia All-Share (TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare incontri con il management aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Italia All-Share (TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE Italia All-Share (TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

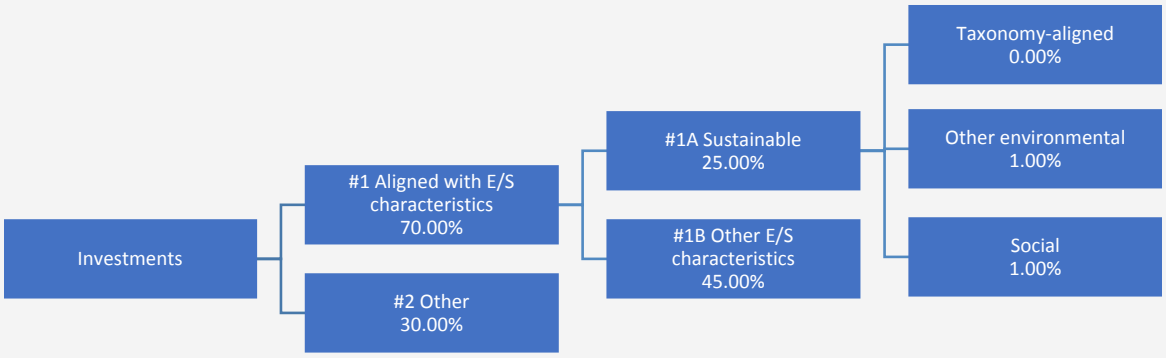
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

  ☑ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

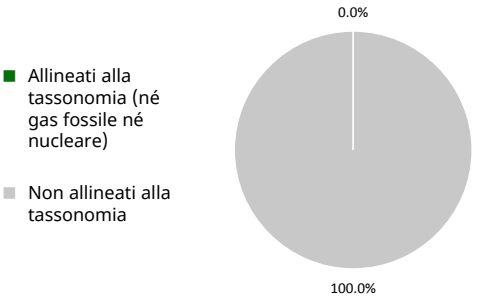
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

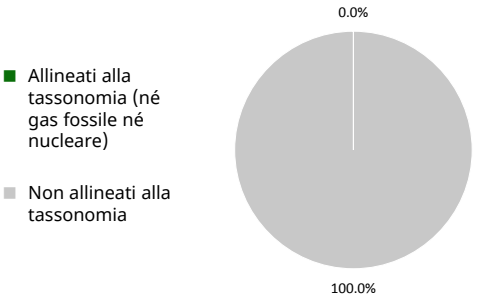
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Japanese Equity

Identificativo della persona giuridica: CJJRRIDG3Y95POYRD382

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders confrontato con il punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel precedente

periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. I PAI vengono presi in considerazione attraverso il nostro processo ESG integrato sia nell'ambito dell'analisi delle singole società che della costruzione del portafoglio. I singoli analisti sono prevalentemente responsabili delle previsioni finanziarie e della valutazione ESG realizzata con gli strumenti proprietari di Schroders. I giudizi degli analisti sui fattori ESG riguardanti più PAI vengono quantificati dai nostri analisti insieme ai fattori finanziari fondamentali.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con determinate società su temi quali gli obiettivi dello zero netto, con riferimento ai PAI 1, 2 e 3. Gli aspetti sociali che comprendono la diversità di genere nel consiglio (PAI 13) e il divario retributivo di genere non corretto (PAI 12) sono inoltre oggetto di crescente attenzione nel quadro dell'interazione con le società giapponesi. In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può inoltre interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società giapponesi.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence su tutte le potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance e il profilo ambientale e sociale della società rispetto a una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei nostri criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società soddisferà i nostri criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico.

Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

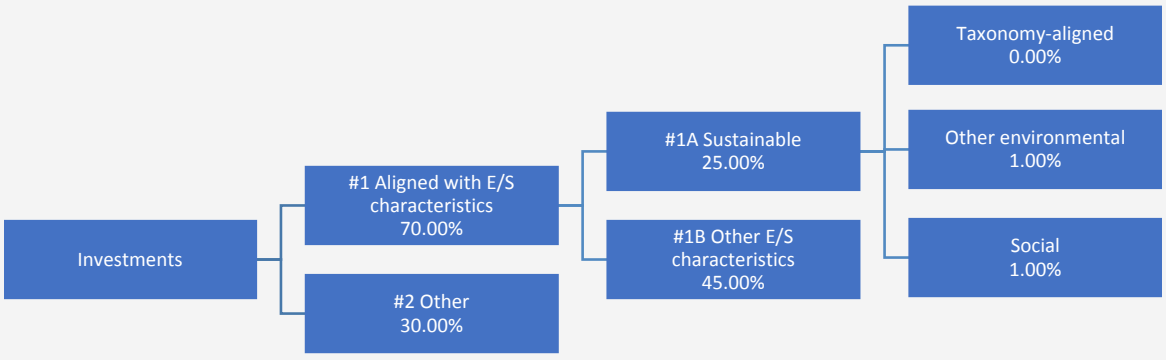
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

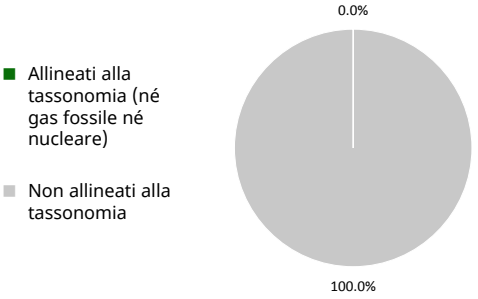
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

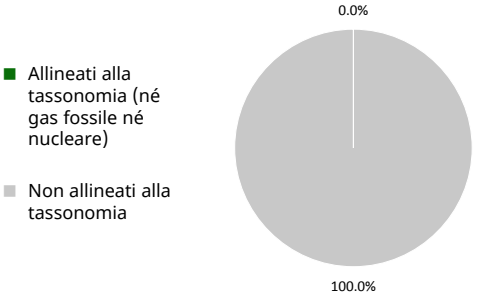
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Japanese Opportunities

Identificativo della persona giuridica: GGI5GYUNQ0FQO74VII96

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders confrontato con il punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel precedente

periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. I PAI vengono presi in considerazione attraverso il nostro processo ESG integrato sia nell'ambito dell'analisi delle singole società che della costruzione del portafoglio. I singoli analisti sono prevalentemente responsabili delle previsioni finanziarie e della valutazione ESG realizzata con gli strumenti proprietari di Schroders. I giudizi degli analisti sui fattori ESG riguardanti più PAI vengono quantificati dai nostri analisti insieme ai fattori finanziari fondamentali.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con determinate società su temi quali gli obiettivi dello zero netto, con riferimento ai PAI 1, 2 e 3. Gli aspetti sociali che comprendono la diversità di genere nel consiglio (PAI 13) e il divario retributivo di genere non corretto (PAI 12) sono inoltre oggetto di crescente attenzione nel quadro dell'interazione con le società giapponesi. In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può inoltre interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società giapponesi.

Il Comparto cerca di identificare e investire in titoli sottovalutati stimandone il valore equo sulla base dei rendimenti attesi nel medio-lungo termine.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence su tutte le potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance e il profilo ambientale e sociale della società rispetto a una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo impegno con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società in questione soddisferà i criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico.

Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Tokyo Stock Exchange 1st Section (TOPIX) (Net TR), e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

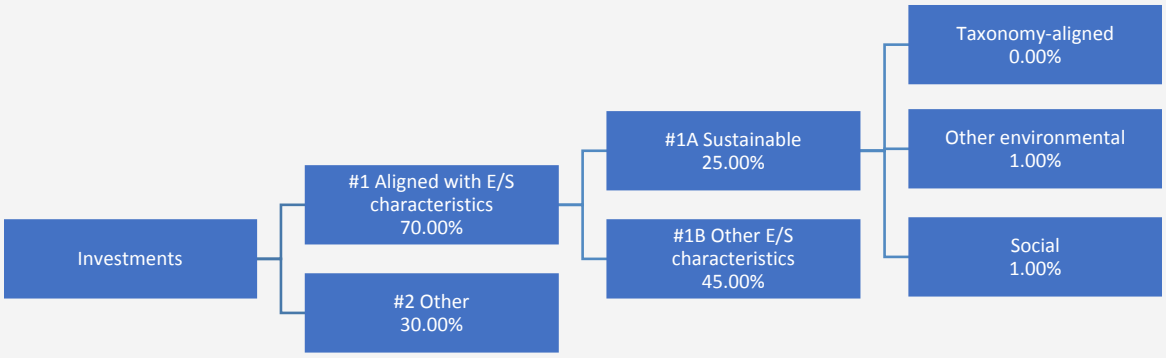
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

  ☑ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

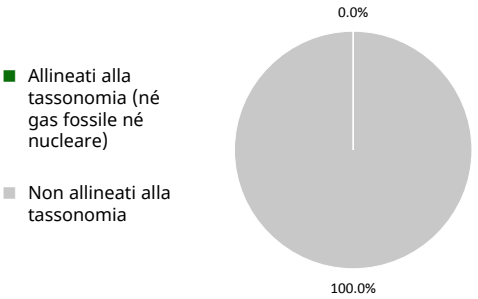
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

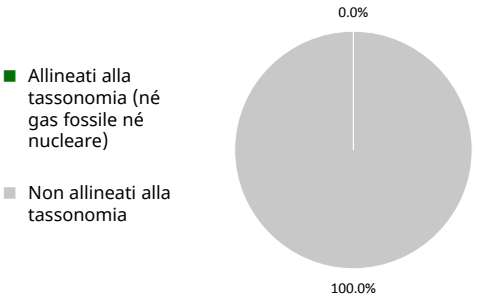
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Japanese Smaller Companies

Identificativo della persona giuridica: S39CY7QBBMJNLVU5NJ44

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Russell Nomura Small Cap (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Russell Nomura Small Cap (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Russell Nomura Small Cap (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine

mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento.
I PAI vengono presi in considerazione attraverso il nostro processo ESG integrato sia nell'ambito dell'analisi delle singole società che della costruzione del portafoglio. I singoli analisti sono prevalentemente responsabili delle previsioni finanziarie e della valutazione ESG realizzata con gli strumenti proprietari di Schroders. I giudizi degli analisti sui fattori ESG riguardanti più PAI vengono quantificati dai nostri analisti insieme ai fattori finanziari fondamentali.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Il Gestore degli investimenti può interagire con determinate società su temi quali gli obiettivi dello zero netto, con riferimento ai PAI 1, 2 e 3. Gli aspetti sociali che comprendono la diversità di genere nel consiglio (PAI 13) e il divario retributivo di genere non corretto (PAI 12) sono inoltre oggetto di crescente attenzione nel quadro dell'interazione con le società giapponesi. In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può inoltre interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società giapponesi a bassa capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario giapponese in termini di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Russell Nomura Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti esegue la due diligence su tutte le potenziali partecipazioni, comprese le riunioni con il management, e valuta la governance e il profilo ambientale e sociale della società rispetto a una serie di fattori. Questo processo è supportato da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali del portafoglio soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto. In alcuni casi, le società che scendono al di sotto dei nostri criteri di sostenibilità possono ancora essere idonee ai fini dell'investimento se, in seguito all'analisi proprietaria e al continuo coinvolgimento con il management, il Gestore degli investimenti ritiene che la società soddisferà i nostri criteri di sostenibilità entro un orizzonte temporale realistico.

Per essere detenuta nel Comparto, ci si aspetta che la società dimostri un impegno nei confronti dei propri stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, azionisti e autorità di regolamentazione. Il Comparto seleziona le società le cui attività dimostrano una buona governance e mirano a trattare in modo equo gli stakeholder.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Russell Nomura Small Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Russell Nomura Small Cap (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

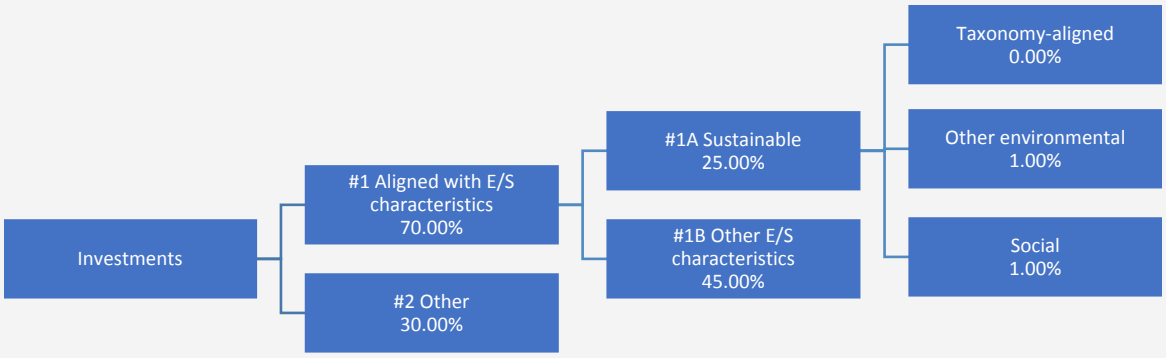
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

  ☑ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

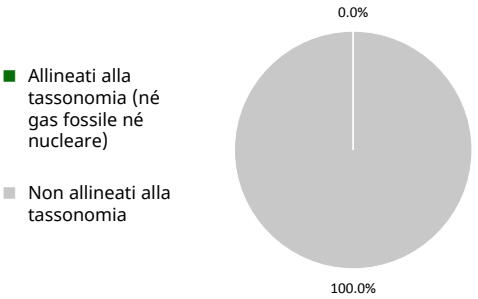
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

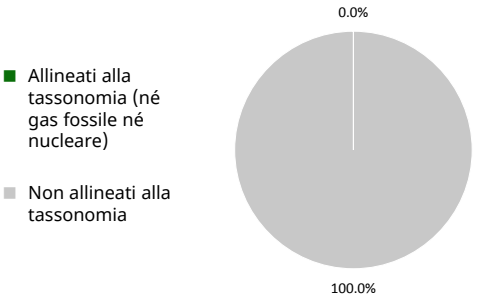
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Multi-Asset Growth and Income

Identificativo della persona giuridica: D57GRPRBLPPG0AOY4K34

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 30% MSCI AC World Index (USD), 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD), 30% FTSE Convertible Global Focus index (USD) e 10% Barclays Global Aggregate Bond Index (USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 30% MSCI AC World Index (USD), 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD), 30% FTSE Convertible Global Focus index (USD) e 10% Barclays Global Aggregate Bond Index (USD) con riferimento al punteggio medio ponderato di

ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice 30% MSCI AC World Index (USD), 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD), 30% FTSE Convertible Global Focus index (USD) e 10% Barclays Global Aggregate Bond Index (USD) nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì, l'approccio del Gestore degli investimenti alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità implica la classificazione degli indicatori in tre categorie:

Il Comparto alloca le proprie attività in base a molteplici strategie sottostanti. Alcuni PAI vengono presi in considerazione a livello di Comparto, mentre altri PAI vengono presi in considerazione a livello delle strategie sottostanti dal gestore degli investimenti pertinente, ove applicabile.

Alcuni PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di esclusioni applicate a livello di Comparto. Questi includono:

- armi controverse (PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: (PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) – applicati alle strategie sottostanti rilevanti.

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Se del caso, i PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento, in particolare il processo di selezione dei titoli nelle strategie sottostanti. Ad esempio, la strategia azionaria globale tiene conto dei PAI nel modo seguente:

- Lo strumento proprietario di Schroders, che viene utilizzato nell'ambito dello screening dell'universo d'investimento e al fine di fornire un massimo che possa essere investito in ciascuna società, integra diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2 e 3. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 e 13.

Il team d'investimento monitora tutti gli indicatori PAI tramite la dashboard PAI di Schroders.

Gli altri PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint.

Esempi di PAI rilevati attraverso questo approccio includevano il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio), il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente tramite derivati in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo in varie valute e Classi di attività alternative.

Il Comparto può investire:

– fino al 50% in titoli di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli con un rating inferiore alla qualità d'investimento misurato da Standard & Poor's o qualsiasi altro rating equivalente attribuito da altre agenzie di valutazione del credito).

– fino al 20% del suo patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo con un rating investment grade o sub-investment grade (come misurato da Standard & Poor's o qualsiasi altro rating equivalente attribuito da altre agenzie di valutazione del credito).

Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 15% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), con posizioni lunghe e corte, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap e contratti per differenza in varie condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di espansione della crescita economica globale e aumento dell'inflazione o elevato rischio geopolitico, oppure quando si prevede che gli spread creditizi aumenteranno durante periodi di calo della crescita economica, rialzo dei tassi d'interesse o elevato rischio geopolitico. L'utilizzo di contratti per differenza e total return swap è concepito per ottenere un'esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

Il Comparto può investire in Investimenti del mercato monetario e detenere liquidità. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (USD), 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD), 30% FTSE Convertible Global Focus index (USD) e 10% Barclays Global Aggregate Bond Index (USD), in base ai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di metriche ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio ESG complessivo. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto. Il Gestore degli investimenti può selezionare gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non arrechino un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (USD), 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD), 30% FTSE Convertible Global Focus index (USD) e 10% Barclays Global Aggregate Bond Index (USD), in base ai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 30% MSCI AC World Index (USD), 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (USD), 30% FTSE Convertible Global Focus index (USD) and 10% Barclays Global Aggregate Bond Index (USD); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

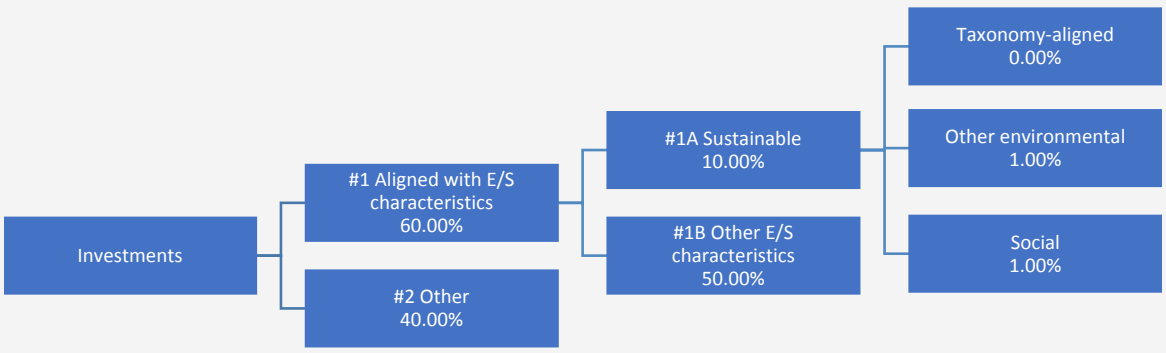
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

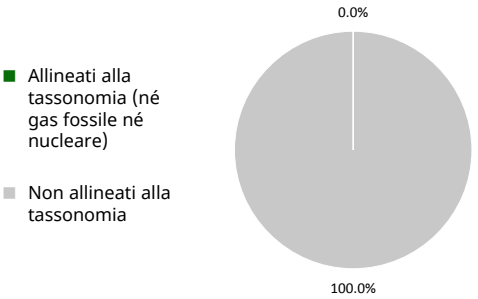
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

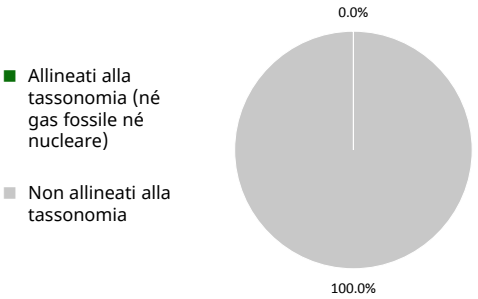
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Multi-Asset Total Return

Identificativo della persona giuridica: 549300NT1L407KR1IF71

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli Indici seguenti: MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (con copertura in USD), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Gli indici di riferimento costituenti (ciascuno dei quali è rispettivamente un indice generale di mercato) non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione degli indici di riferimento indicati con riferimento al punteggio di sostenibilità medio ponderato del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità della combinazione degli indici di riferimento indicati che riflette l'allocazione degli attivi del Comparto. Entrambi i punteggi sono basati sui dati di fine mese relativi al precedente periodo di sei mesi. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

Il Comparto alloca le proprie attività in base a molteplici strategie sottostanti. Alcuni PAI vengono presi in considerazione a livello di Comparto, mentre altri PAI vengono presi in considerazione a livello delle strategie sottostanti dal gestore degli investimenti pertinente, ove applicabile.

Alcuni PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di esclusioni applicate a livello di Comparto. Questi includono:

- armi controverse (PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani) - applicato alle esposizioni lunghe.
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: (PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) – applicati alle strategie sottostanti rilevanti.

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Se del caso, i PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento, in particolare il processo di selezione dei titoli nelle strategie sottostanti. Ad esempio, la strategia azionaria globale tiene conto dei PAI nel modo seguente:

- Lo strumento proprietario di Schroders, che viene utilizzato nell'ambito dello screening dell'universo d'investimento e al fine di fornire un massimo che possa essere investito in ciascuna società, integra diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2 e 3. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 e 13.

Il team d'investimento monitora tutti gli indicatori PAI tramite la dashboard PAI di Schroders.

Gli altri PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint.

Tra gli esempi di PAI contemplati tramite questo approccio figurano il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio), il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente (tramite Fondi d'investimento e derivati) in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile, materie prime e valute di tutto il mondo.

Il Comparto può investire in titoli sub-investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto intende utilizzare i derivati (compresi i total return swap), con posizioni lunghe e corte, con l'obiettivo di conseguire utili da investimento, ridurre il rischio o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, i total return swap e i contratti per differenza saranno utilizzati su base continuativa per acquisire esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 25% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 15% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

La strategia d'investimento del Comparto e il suo utilizzo di derivati possono dare luogo a situazioni in cui si ritiene opportuno mantenere livelli prudenziali di liquidità, o strumenti liquidi equivalenti, che possono essere significativi o persino rappresentare (in casi eccezionali) il 100% del patrimonio del Comparto stesso. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione del RFCM. Il Comparto può inoltre investire in Investimenti del mercato monetario.

Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto (compresi altri Comparti Schroder).

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (con copertura in USD), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in USD), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto. *La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di metriche ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio ESG complessivo. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sulla sua interazione con le società sono disponibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (con copertura in USD), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in USD), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 40%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in USD), MSCI Emerging Market Index (con copertura in USD), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in USD), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in USD), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in USD), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in USD), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in USD), FTSE Global Convertible Bonds Index (con copertura in USD) e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

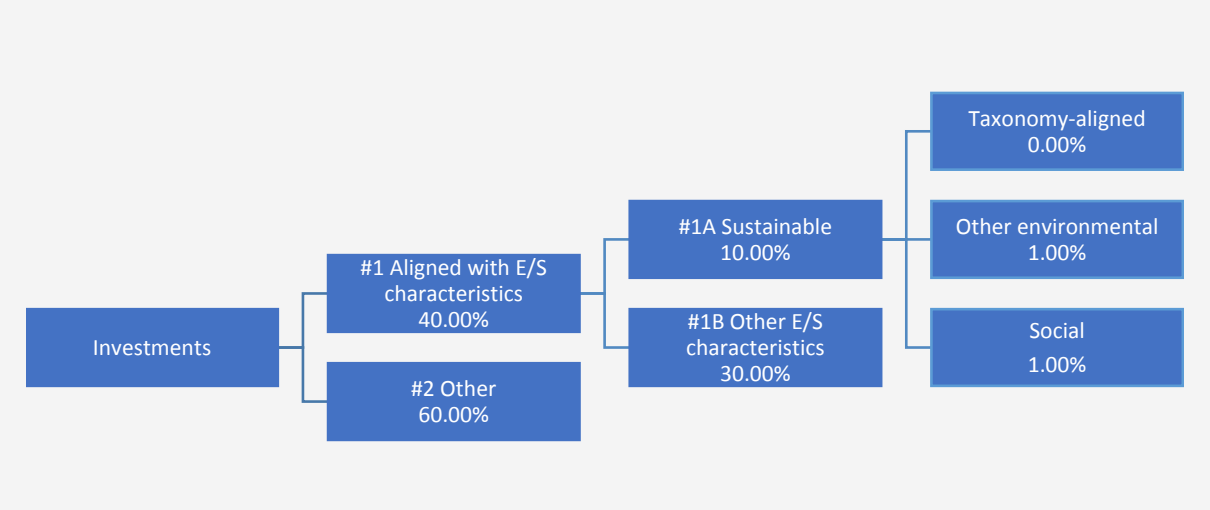
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

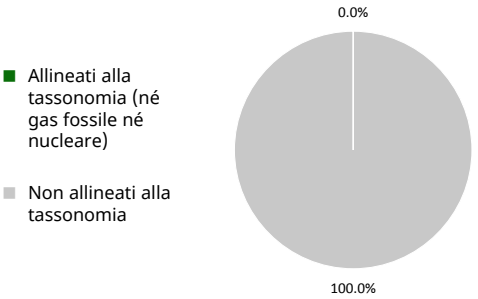
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

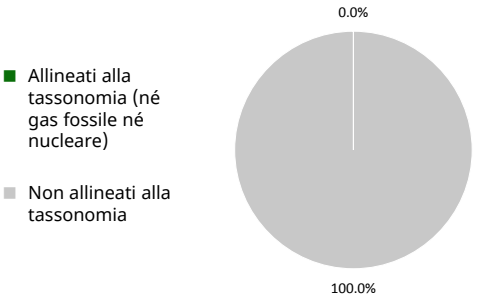
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 Altri include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità del Gestore degli investimenti e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili nella pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Nordic Micro Cap

Identificativo della persona giuridica: 549300LG1HXZURKG0379

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Micro Cap (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Micro Cap (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Nordic Micro Cap (TR netto) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Tra i temi in materia di impegno può figurare quello relativo ai diritti umani nelle società del settore tecnologico, con riferimento al PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei paesi nordici a micro capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 10% del mercato azionario dei paesi nordici in termini di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in valori mobiliari non quotati ammissibili. La costruzione del portafoglio si basa su una ricerca fondamentale, con una propensione verso gli investimenti in società che il gestore degli investimenti ritiene siano attività imprenditoriali ben gestite e in grado di crescere nel lungo periodo.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Micro Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò comporta:

– L'inclusione di emittenti che dimostrano percorsi di sostenibilità stabili e in miglioramento e di emittenti che dimostrano prassi di buona governance sulla base della metodologia di valutazione della sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, gli incontri con l'organo di gestione della società e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Micro Cap (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Micro Cap (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

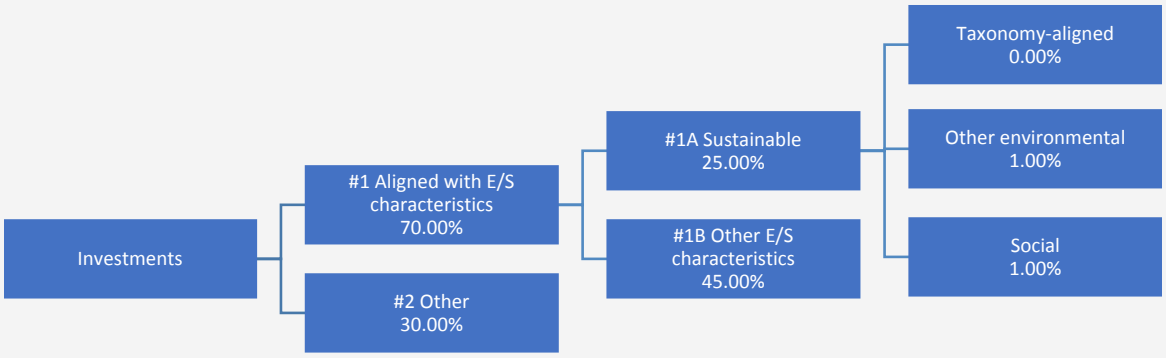
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

  ☑ No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

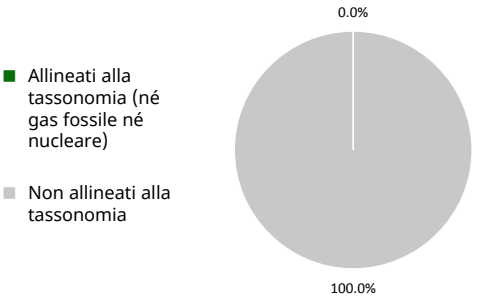
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

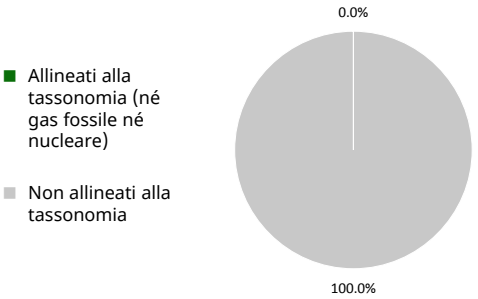
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Nordic Smaller Companies**

Identificativo della persona giuridica: **5493006ZHNOXP7Z2DS89**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Smaller Companies (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Smaller Companies (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Nordic Smaller Companies (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati

di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Tra i temi in materia di impegno può figurare quello relativo ai diritti umani nelle società del settore tecnologico, con riferimento al PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei paesi nordici a bassa capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario dei paesi nordici in termini di capitalizzazione di mercato.

La costruzione del portafoglio si basa su una ricerca fondamentale, con una propensione verso gli investimenti in società che il gestore degli investimenti ritiene siano attività imprenditoriali ben gestite e in grado di crescere nel lungo periodo.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Smaller Companies (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò comporta:

– L'inclusione di emittenti che dimostrano percorsi di sostenibilità stabili e in miglioramento e di emittenti che dimostrano prassi di buona governance sulla base della metodologia di valutazione della sostenibilità del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, gli incontri con l'organo di gestione della società e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Smaller Companies (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Nordic Smaller Companies (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

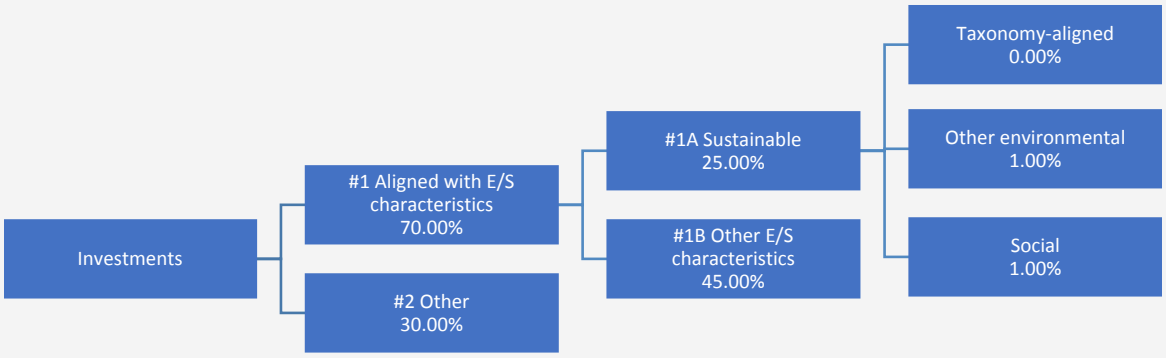
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

  ☐ Sì:

  ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

  ☑ No

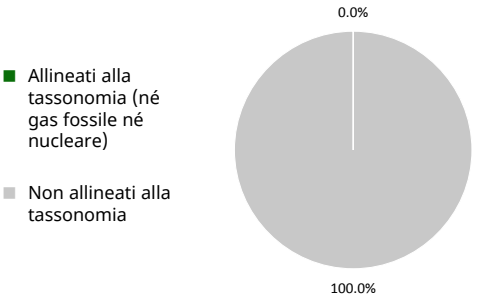
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

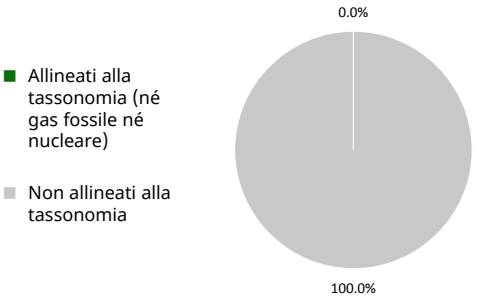
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund QEP Global Core

Identificativo della persona giuridica: DKBB2F7UTNGYHT4AM790

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI World (Net TR) nello strumento proprietario

di Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. Nell'ambito del quadro proprietario di sostenibilità applicato al processo d'investimento quantitativo del Comparto, si tiene conto dei seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra, intensità di gas a effetto serra delle società d'investimento (compresa l'impronta di carbonio), esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili: PAI 1, 2, 3 e 4.
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, delle emissioni in acqua, dei rifiuti pericolosi: PAI 7, 8 e 9.
Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio: PAI 12 e 13.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con le imprese beneficiarie degli investimenti sul tema del cambiamento climatico, per le quali cerchiamo di esaminare una serie di aspetti relativi alla loro transizione verso lo zero netto e le strategie e le politiche in atto per gestire gli sforzi di decarbonizzazione. Tali impegni riguardano i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il peso del Comparto in un singolo paese, regione o settore rientrerà solitamente nel 3% dell'indice target, mentre il peso di ciascun titolo rientrerà solitamente nello 0,75% dell'indice di riferimento.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati dal mercato.

La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti terrà conto di una valutazione del profilo di sostenibilità delle società al momento di determinare l'entità della posizione all'interno del portafoglio.

Nell'ambito della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati.

Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società in tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La governance è una dimensione chiave all'interno del quadro proprietario di sostenibilità applicato nell'ambito del processo d'investimento quantitativo del Comparto. La nostra valutazione di governance viene applicata a livello universale, in tutto il nostro universo d'investimento, premiando le società con rating elevato, penalizzando quelle con standard più bassi ed evitando attivamente le peggiori in tal senso. Nella nostra valutazione della governance includiamo una serie di termini sottostanti, che catturano aree sostanziali come la struttura manageriale (inclusa l'indipendenza del consiglio di amministrazione), la qualità delle pratiche contabili, il trattamento degli azionisti attraverso la valutazione degli assetti proprietari e della politica dei dividendi, nonché la misurazione del dissenso degli azionisti. L'intera gamma di input inclusi nel nostro quadro di governance è riportata di seguito.

Politica dei dividendi: Premiare le retribuzioni sostenibili e crescenti, penalità asimmetrica in caso di tagli

Rischio contabile: Oltre 20 segnali d'allarme chiave, tra cui stress del capitale circolante, riconoscimento di spese e ricavi e valutazione di attività e passività

Rischi per gli azionisti: Penalizzare gli assetti proprietari a rischio più elevato e i rischi di cambio elevati

Supervisione aziendale: Premiare l'indipendenza e la struttura efficiente del consiglio di amministrazione e dei comitati chiave, penalità asimmetrica in caso di minore indipendenza

Innovazione: Premiare le aziende con R&S positivo rispetto alla generazione di ricavi

Monitoraggio del rischio paese QEP: Penalizzare gli scarsi standard di governance a livello nazionale. Rischio politico e di governance utilizzato come criterio condizionale

I rischi sociali sono intrinsecamente determinati dalla natura dell'attività sottostante e dalle decisioni del management. Consideriamo sette fattori all'interno del nostro quadro sociale. La misura in cui questi si presentano dipende dall'industria in cui opera l'impresa. Ad esempio, la qualità dei prodotti è una misura fondamentale per le imprese manifatturiere e di consumo, motivo per cui ci concentriamo sui richiami dei prodotti, in particolare per le industrie ad alto impatto, come i prodotti farmaceutici. A titolo di esempio, la privacy dei dati è sostanziale per un numero crescente di aziende, ma è particolarmente importante per i servizi IT e i servizi finanziari. Tuttavia, laddove le aree di interesse sono universali per le aziende, applichiamo sanzioni alle aziende a livello globale, anche per aree come l'eccessivo tasso di avvicendamento dei dipendenti e l'evasione fiscale.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (sia che tale investimento individuale abbia un punteggio positivo che negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

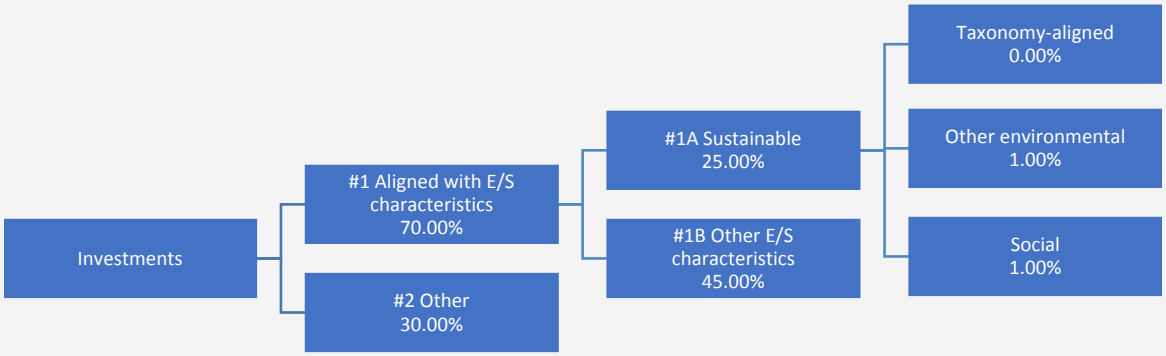
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli

investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

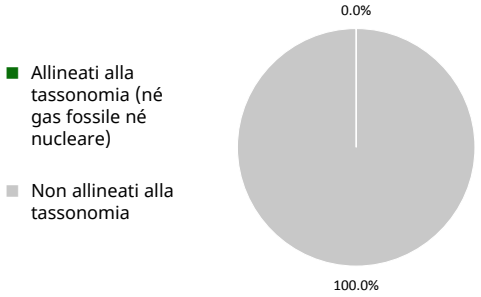
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

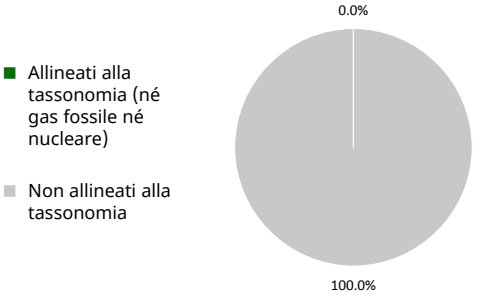
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund QEP Global ESG

Identificativo della persona giuridica: 549300Z3MJ4K5RFG8R15

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex. Fossil Fuels (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex. Fossil Fuels (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC World ex. Fossil Fuels (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nell'arco del semestre precedente, in base a dati di fine

mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. Nell'ambito del quadro proprietario di sostenibilità applicato al processo d'investimento quantitativo del Comparto, si tiene conto dei seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra, intensità di gas a effetto serra delle società d'investimento (compresa l'impronta di carbonio), esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili: PAI 1, 2, 3 e 4.
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, delle emissioni in acqua, dei rifiuti pericolosi: PAI 7, 8 e 9.
Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio: PAI 12 e 13.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con le imprese beneficiarie degli investimenti sul tema del cambiamento climatico, per le quali cerchiamo di esaminare una serie di aspetti relativi alla loro transizione verso lo zero netto e le strategie e le politiche in atto per gestire gli sforzi di decarbonizzazione. Tali impegni riguardano i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati dal mercato.

La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, crescita strutturale e governance di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI AC World ex. Fossil Fuels (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti deciderà quindi se una società è idonea ad essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo di sostenibilità. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto.

Nell'ambito della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati.

Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società in tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex. Fossil Fuels (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web, all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La governance è una dimensione chiave all'interno del quadro proprietario di sostenibilità applicato nell'ambito del processo d'investimento quantitativo del Comparto. La nostra valutazione di governance viene applicata a livello universale, in tutto il nostro universo d'investimento, premiando le società con rating elevato, penalizzando quelle con standard più bassi ed evitando attivamente le peggiori in tal senso. Nella nostra valutazione della governance includiamo una serie di termini sottostanti, che catturano aree sostanziali come la struttura manageriale (inclusa l'indipendenza del consiglio di amministrazione), la qualità delle pratiche contabili, il trattamento degli azionisti attraverso la valutazione degli assetti proprietari e della politica dei dividendi, nonché la misurazione del dissenso degli azionisti. L'intera gamma di input inclusi nel nostro quadro di governance è riportata di seguito.

Politica dei dividendi: Premiare le retribuzioni sostenibili e crescenti, penalità asimmetrica in caso di tagli

Rischio contabile: Oltre 20 segnali d'allarme chiave, tra cui stress del capitale circolante, riconoscimento di spese e ricavi e valutazione di attività e passività

Rischi per gli azionisti: Penalizzare gli assetti proprietari a rischio più elevato e i rischi di cambio elevati

Supervisione aziendale: Premiare l'indipendenza e la struttura efficiente del consiglio di amministrazione e dei comitati chiave, penalità asimmetrica in caso di minore indipendenza

Innovazione: Premiare le aziende con R&S positivo rispetto alla generazione di ricavi

Monitoraggio del rischio paese QEP: Penalizzare gli scarsi standard di governance a livello nazionale. Rischio politico e di governance utilizzato come criterio condizionale

I rischi sociali sono intrinsecamente determinati dalla natura dell'attività sottostante e dalle decisioni del management. Consideriamo sette fattori all'interno del nostro quadro sociale. La misura in cui questi si presentano dipende dall'industria in cui opera l'impresa. Ad esempio, la qualità dei prodotti è una misura fondamentale per le imprese manifatturiere e di consumo, motivo per cui ci concentriamo sui richiami dei prodotti, in particolare per le industrie ad alto impatto, come i prodotti farmaceutici. A titolo di esempio, la privacy dei dati è sostanziale per un numero crescente di aziende, ma è particolarmente importante per i servizi IT e i servizi finanziari. Tuttavia, laddove le aree di interesse sono universali per le aziende, applichiamo sanzioni alle aziende a livello globale, anche per aree come l'eccessivo tasso di avvicendamento dei dipendenti e l'evasione fiscale.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex. Fossil Fuels (Net TR), e pertanto gli investimenti del Comparto valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

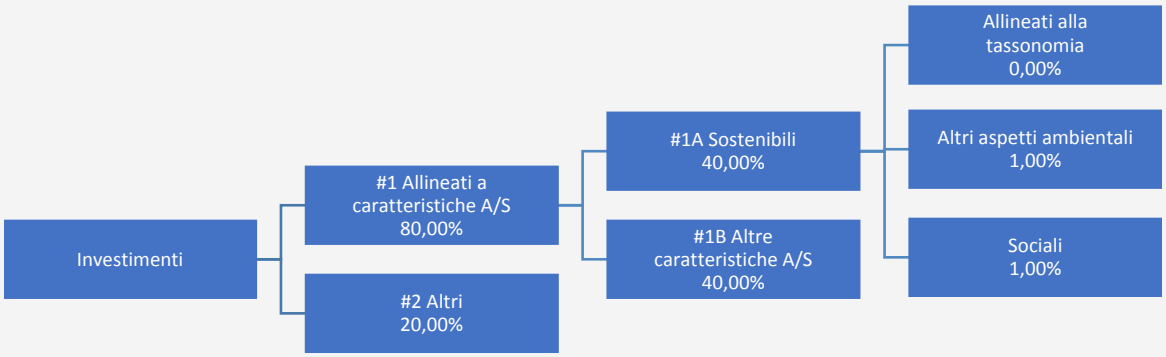
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 40% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni

pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

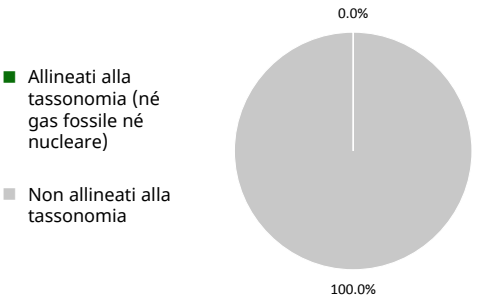
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

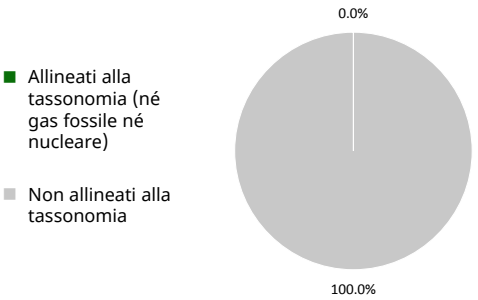
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund QEP Global ESG ex Fossil Fuels

Identificativo della persona giuridica: 5493006C79R4D3IXSD97

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **40,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex Energy (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex Energy (TR netto) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC World ex Energy (TR netto) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese.

Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. Nell'ambito del quadro proprietario di sostenibilità applicato al processo d'investimento quantitativo del Comparto, si tiene conto dei seguenti aspetti:
Emissioni di gas a effetto serra, intensità di gas a effetto serra delle società d'investimento (compresa l'impronta di carbonio), esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili: PAI 1, 2, 3 e 4.
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, delle emissioni in acqua, dei rifiuti pericolosi: PAI 7, 8 e 9.
Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio: PAI 12 e 13.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con le imprese beneficiarie degli investimenti sul tema del cambiamento climatico, per le quali cerchiamo di esaminare una serie di aspetti relativi alla loro transizione verso lo zero netto e le strategie e le politiche in atto per gestire gli sforzi di decarbonizzazione. Tali impegni riguardano i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo, escluse le società che generano ricavi dai combustibili fossili (tra cui, a titolo puramente esemplificativo, produzione, raffinazione e trasporto e produzione di energia elettrica) e società in possesso di riserve di combustibili fossili.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati dal mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, crescita strutturale e governance di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad esempio tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex Energy (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre, che include le società che generano ricavi da combustibili fossili.

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti deciderà quindi se una società è idonea ad essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo di sostenibilità. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto.

Nell'ambito della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati.

Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società in tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex Energy (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 40% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La governance è una dimensione chiave all'interno del quadro proprietario di sostenibilità applicato nell'ambito del processo d'investimento quantitativo del Comparto. La nostra valutazione di governance viene applicata a livello universale, in tutto il nostro universo d'investimento, premiando le società con rating elevato, penalizzando quelle con standard più bassi ed evitando attivamente le peggiori in tal senso. Nella nostra valutazione della governance includiamo una serie di termini sottostanti, che catturano aree sostanziali come la struttura manageriale (inclusa l'indipendenza del consiglio di amministrazione), la qualità delle pratiche contabili, il trattamento degli azionisti attraverso la valutazione degli assetti proprietari e della politica dei dividendi, nonché la misurazione del dissenso degli azionisti. L'intera gamma di input inclusi nel nostro quadro di governance è riportata di seguito.

Politica dei dividendi: Premiare le retribuzioni sostenibili e crescenti, penalità asimmetrica in caso di tagli

Rischio contabile: Oltre 20 segnali d'allarme chiave, tra cui stress del capitale circolante, riconoscimento di spese e ricavi e valutazione di attività e passività

Rischi per gli azionisti: Penalizzare gli assetti proprietari a rischio più elevato e i rischi di cambio elevati

Supervisione aziendale: Premiare l'indipendenza e la struttura efficiente del consiglio di amministrazione e dei comitati chiave, penalità asimmetrica in caso di minore indipendenza

Innovazione: Premiare le aziende con R&S positivo rispetto alla generazione di ricavi

Monitoraggio del rischio paese QEP: Penalizzare gli scarsi standard di governance a livello nazionale. Rischio politico e di governance utilizzato come criterio condizionale

I rischi sociali sono intrinsecamente determinati dalla natura dell'attività sottostante e dalle decisioni del management. Consideriamo sette fattori all'interno del nostro quadro sociale. La misura in cui questi si presentano dipende dall'industria in cui opera l'impresa. Ad esempio, la qualità dei prodotti è una misura fondamentale per le imprese manifatturiere e di consumo, motivo per cui ci concentriamo sui richiami dei prodotti, in particolare per le industrie ad alto impatto, come i prodotti farmaceutici. A titolo di esempio, la privacy dei dati è sostanziale per un numero crescente di aziende, ma è particolarmente importante per i servizi IT e i servizi finanziari. Tuttavia, laddove le aree di interesse sono universali per le aziende, applichiamo sanzioni alle aziende a livello globale, anche per aree come l'eccessivo tasso di avvicendamento dei dipendenti e l'evasione fiscale.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World ex Energy (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

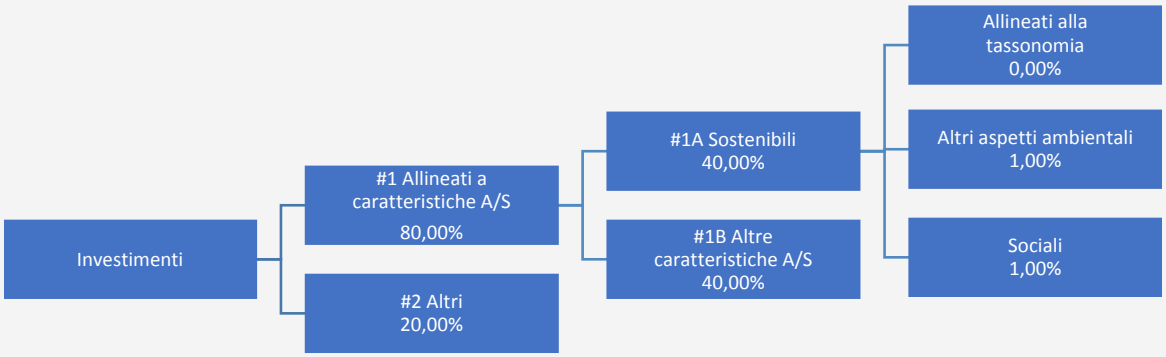
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 40% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni

pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

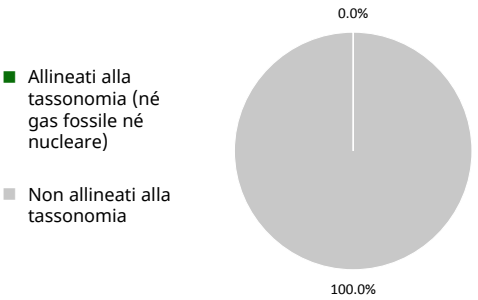
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

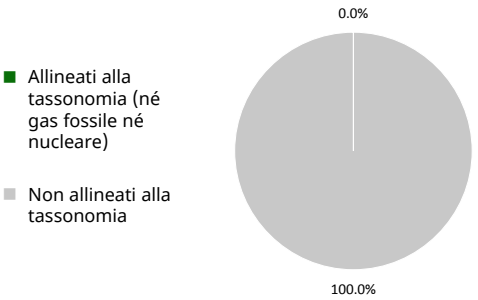
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund QEP Global Quality

Identificativo della persona giuridica: AOE3GPC0XP7JH5DJTH02

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC World (Net TR) nello strumento

proprietario di Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. Nell'ambito del quadro proprietario di sostenibilità applicato al processo d'investimento quantitativo del Comparto, si tiene conto dei seguenti aspetti:
Emissioni di gas a effetto serra, intensità di gas a effetto serra delle società d'investimento (compresa l'impronta di carbonio), esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili: PAI 1, 2, 3 e 4.
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, delle emissioni in acqua, dei rifiuti pericolosi: PAI 7, 8 e 9.
Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio: PAI 12 e 13.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con le imprese beneficiarie degli investimenti sul tema del cambiamento climatico, per le quali cerchiamo di esaminare una serie di aspetti relativi alla loro transizione verso lo zero netto e le strategie e le politiche in atto per gestire gli sforzi di decarbonizzazione. Tali impegni riguardano i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Qualità". La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti terrà conto di una valutazione del profilo di sostenibilità delle società al momento di determinare l'entità della posizione all'interno del portafoglio.

Nell'ambito della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati.

Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La governance è una dimensione chiave all'interno del quadro proprietario di sostenibilità applicato nell'ambito del processo d'investimento quantitativo del Comparto. La nostra valutazione di governance viene applicata a livello universale, in tutto il nostro universo d'investimento, premiando le società con rating elevato, penalizzando quelle con standard più bassi ed evitando attivamente le peggiori in tal senso. Nella nostra valutazione della governance includiamo una serie di termini sottostanti, che catturano aree sostanziali come la struttura manageriale (inclusa l'indipendenza del consiglio di amministrazione), la qualità delle pratiche contabili, il trattamento degli azionisti attraverso la valutazione degli assetti proprietari e della politica dei dividendi, nonché la misurazione del dissenso degli azionisti. L'intera gamma di input inclusi nel nostro quadro di governance è riportata di seguito.

Politica dei dividendi: Premiare le retribuzioni sostenibili e crescenti, penalità asimmetrica in caso di tagli

Rischio contabile: Oltre 20 segnali d'allarme chiave, tra cui stress del capitale circolante, riconoscimento di spese e ricavi e valutazione di attività e passività

Rischi per gli azionisti: Penalizzare gli assetti proprietari a rischio più elevato e i rischi di cambio elevati

Supervisione aziendale: Premiare l'indipendenza e la struttura efficiente del consiglio di amministrazione e dei comitati chiave, penalità asimmetrica in caso di minore indipendenza

Innovazione: Premiare le aziende con R&S positivo rispetto alla generazione di ricavi

Monitoraggio del rischio paese QEP: Penalizzare gli scarsi standard di governance a livello nazionale. Rischio politico e di governance utilizzato come criterio condizionale

I rischi sociali sono intrinsecamente determinati dalla natura dell'attività sottostante e dalle decisioni del management. Consideriamo sette fattori all'interno del nostro quadro sociale. La misura in cui questi si presentano dipende dall'industria in cui opera l'impresa. Ad esempio, la qualità dei prodotti è una misura fondamentale per le imprese manifatturiere e di consumo, motivo per cui ci concentriamo sui richiami dei prodotti, in particolare per le industrie ad alto impatto, come i prodotti farmaceutici. A titolo di esempio, la privacy dei dati è sostanziale per un numero crescente di aziende, ma è particolarmente importante per i servizi IT e i servizi finanziari. Tuttavia, laddove le aree di interesse sono universali per le aziende, applichiamo sanzioni alle aziende a livello globale, anche per aree come l'eccessivo tasso di avvicendamento dei dipendenti e l'evasione fiscale.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

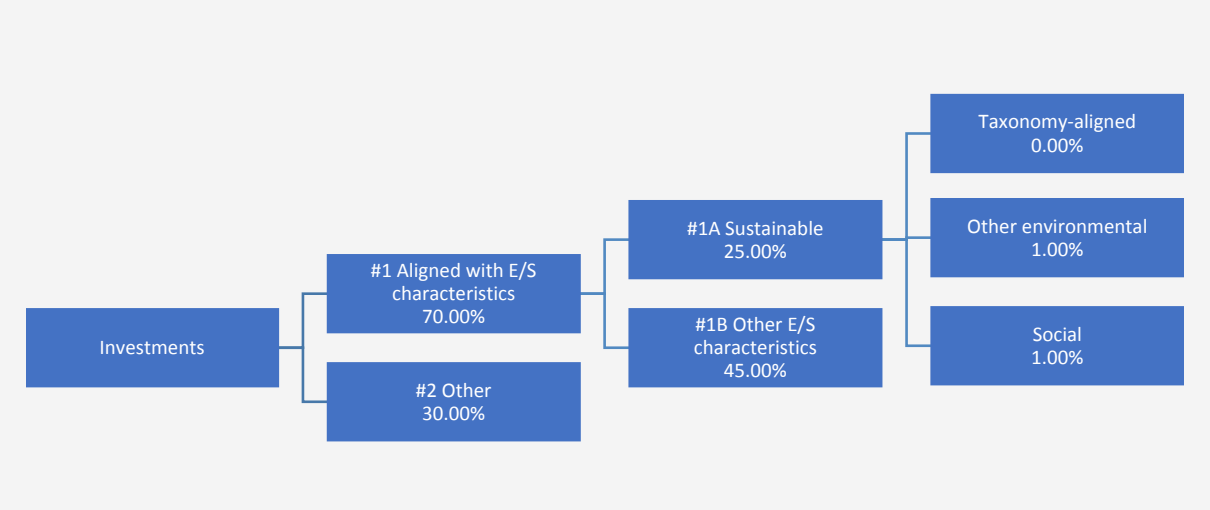
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

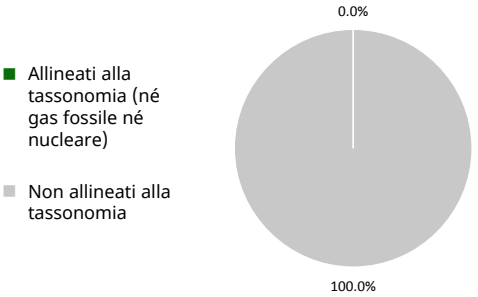
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

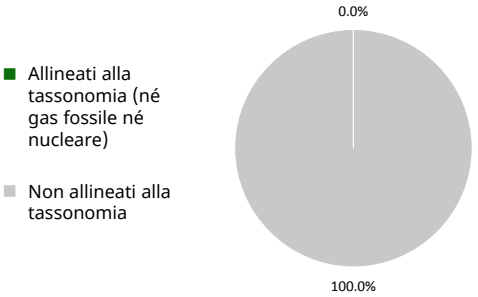
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Securitised Credit

Identificativo della persona giuridica: 549300JBQI0S7PKT3U55

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo):** __%	☑ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto investe esclusivamente in attività ritenute superiori ad una soglia minima in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

I titoli vengono classificati in base a fattori ambientali, sociali e di governance utilizzando un sistema di attribuzione di punteggio, nell'ambito del quale vengono assegnati punti su una scala di 100 punti/100%. Questi punteggi sono poi tradotti in un sistema di classificazione da 1 a 5 stelle, laddove il punteggio di 5 stelle è considerato il più alto. Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno l'80% del patrimonio del Comparto sia classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% del suo patrimonio in titoli valutati a 2 stelle o superiori.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per valutare ogni investimento nel Comparto in base al tipo di attività specifico, ad esempio se le attività garantite sottostanti sono ipoteche o immobili commerciali o un altro tipo di attività. Gli indicatori sono in genere misure quantitative orientate ai dati o informazioni fornite in seguito all'impegno con gli emittenti. Gli indicatori includono, ma non sono limitati a, metriche ambientali come il rischio di transizione ambientale o il rischio fisico, indicatori sociali come il rischio di prestiti predatori o lo sforzo di educazione dei consumatori e metriche di governance come la conservazione del rischio o la chiarezza dei ruoli. La conformità al punteggio minimo richiesto viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☐ Sì

☑ No, a causa della natura delle attività del Comparto, il Gestore degli investimenti non è in grado di considerare in modo adeguato i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, poiché queste metriche si applicano solo agli investimenti in società, debito sovrano e immobili.

Tuttavia, il Gestore degli investimenti considera gli effetti negativi relativi alla strategia come di seguito indicato:

– Il Gestore degli investimenti si accerta che gli investimenti siano allineati ai Principi per l'investimento responsabile (“PRI”) delle Nazioni Unite. Tutti gli investimenti devono essere conformi agli standard del settore, equi e adatti allo scopo

– Il sistema di rating del Gestore degli investimenti tiene conto degli effetti negativi sulla società, come l'impronta patrimoniale sull'ambiente o l'impatto sul cambiamento climatico

– Sono esclusi dal portafoglio gli investimenti che non possono soddisfare gli standard minimi relativi a questioni sociali, ambientali o di governance. L'elenco dei settori esclusi viene rivisto, aggiornato e pubblicato trimestralmente.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in strumenti cartolarizzati a tasso fisso e variabile inclusi, in via non limitativa, titoli garantiti da ipoteca (ABS), titoli garantiti da ipoteche residenziali (MBS) e titoli garantiti da ipoteche commerciali (CMBS). Il Comparto può inoltre investire anche in obbligazioni di prestito collateralizzate (CLO).

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in ABS, MBS e CMBS emessi in tutto il mondo, aventi un rating creditizio investment grade e inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di titoli provvisti di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di titoli sprovvisti di rating). Il sottostante dei titoli garantiti da attività può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, finanziamento di progetti di trasporto e prestiti a piccole imprese.

Il Comparto può investire fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di titoli provvisti di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di titoli sprovvisti di rating).

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti valuta le credenziali di sostenibilità dei potenziali investimenti utilizzando uno strumento proprietario. Il Comparto investe esclusivamente in attività ritenute superiori ad una soglia minima in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia mira a identificare i titoli che dimostrano caratteristiche e credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento.

Il Gestore degli investimenti cerca di evitare, penalizzare o escludere garanzie, strutture o agenti che impongono un costo elevato sull'ambiente e sulla società, o quelli che non hanno un livello di governance accettabile.

Ciò comporta:

- l'esclusione di settori, attività o garanzie che il Gestore degli investimenti ritiene impongano sostanziali costi per l'ambiente non compensati e costi sociali ingiustificabili; e
- l'inserimento di titoli che evidenziano miglioramenti delle attività, delle condizioni di prestito o dei livelli di governance esistenti in base alla metodologia di rating del Gestore investimenti.

I titoli vengono classificati in base a fattori ambientali, sociali e di governance utilizzando un sistema di attribuzione di punteggio, nell'ambito del quale vengono assegnati punti su una scala di 100 punti/100%. Questi punteggi sono poi tradotti in un sistema di classificazione da 1 a 5 stelle, laddove il punteggio di 5 stelle è considerato il più alto. Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno l'80% del patrimonio del Comparto sia classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% del suo patrimonio in titoli valutati a 2 stelle o superiori.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono strumenti proprietari del Gestore degli investimenti, indagini, questionari ESG, informazioni di pubblico dominio, documenti relativi alla cartolarizzazione e ricerche di terzi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Almeno l'80% degli attivi del Comparto è stato classificato nelle prime 3 categorie di Sostenibilità (3, 4, 5 stelle) e investirà il 100% degli attivi in titoli con una valutazione pari o superiore a 2 stelle in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

A causa della natura delle attività del Comparto, i principi di buona governance di A) strutture di gestione solide, B) relazioni con il personale, C) remunerazione del personale e D) rispetto degli obblighi fiscali non sono direttamente o pienamente applicabili.

Nell'ambito del nostro quadro di buona governance, il Gestore degli investimenti garantisce che le società veicolo (SPV, la struttura che detiene gli attivi) siano create in giurisdizioni che hanno un quadro giuridico aziendale ben consolidato e una buona governance aziendale e siano supervisionate da leggi, politiche e regolamenti locali. Una delle molte caratteristiche della cartolarizzazione è che, come un SPV separato, o pool di attività, la cartolarizzazione non è generalmente un'impresa gestita in base al principio della continuità aziendale. Valutiamo il comportamento fiduciario delle parti coinvolte nella struttura, come i servicer, i gestori delle garanzie e i fiduciari, e le pratiche che mitigano i rischi, allineano gli interessi ed evitano i conflitti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

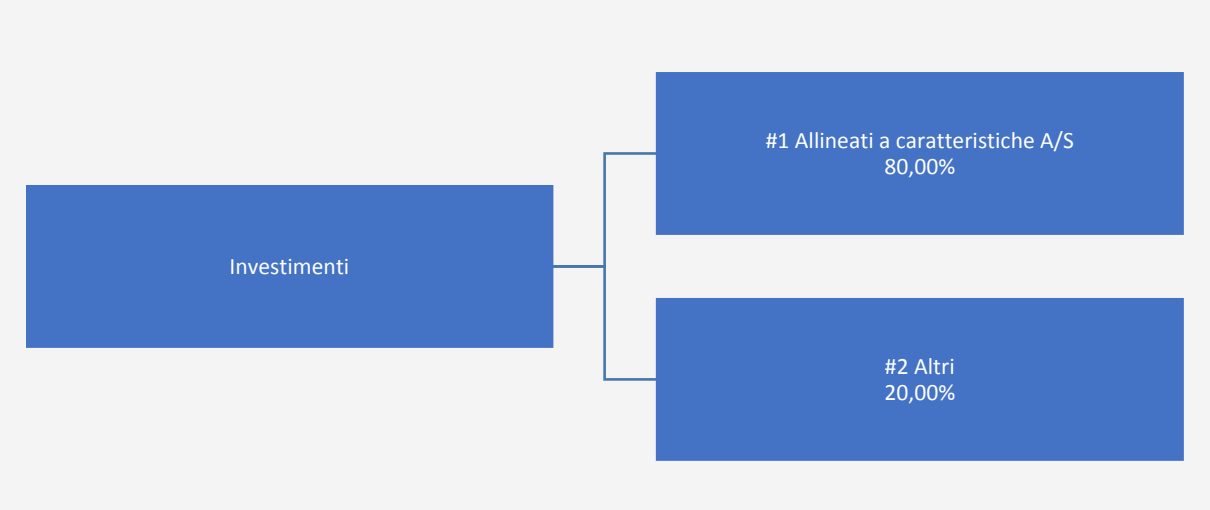
La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali. Si tratta di investimenti classificati nelle prime 3 categorie di Sostenibilità in base ai criteri di rating del Gestore investimenti. La quota minima indicata nella categoria #1 si applica in normali condizioni di mercato.

#2 Altri: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente. La categoria #2 include anche gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali in quanto non sono classificati nelle prime 3 categorie di Sostenibilità in base ai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e agli strumenti derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o altri investimenti limitando (a seconda dei casi) gli investimenti in controparti in cui vi siano legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?***

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

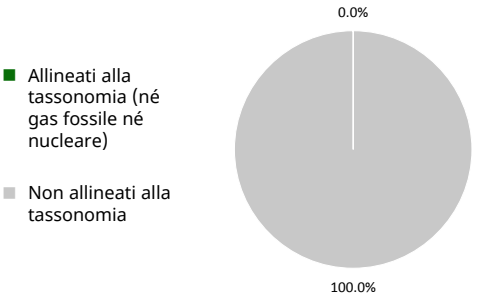
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

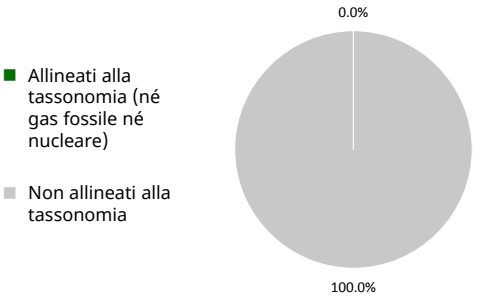
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente. La categoria #2 include anche investimenti che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali in quanto non sono classificati nelle prime 3 categorie di Sostenibilità in base ai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e agli strumenti derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o altri investimenti limitando (a seconda dei casi) gli investimenti in controparti in cui vi siano legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Robotics and Automation

Identificativo della persona giuridica: 549300DYPXYJ7UC4NK03

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC World (Net TR) nello strumento

proprietario di Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
  - l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
  - società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito:
Gli strumenti proprietari di Schroders integrano diversi PAI quali elementi costitutivi della loro metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio).
I PAI vengono presi in considerazione mediante l'utilizzo di strumenti proprietari nell'ambito dello studio delle società da parte degli analisti. Inoltre, i punteggi degli emittenti e l'impatto aggregato sul portafoglio sono valutati dal gestore del comparto nell'ambito della costruzione del portafoglio.
Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

La robotica e l'automazione sono elementi chiave delle ultime tecniche di innovazione industriale per soddisfare le esigenze del mercato e affrontare le sfide della filiera del settore manifatturiero e di settori a esso relativi, come ad esempio distribuzione, logistica e trasporti. Il Gestore degli investimenti punta a investire in società che a suo giudizio evidenzieranno una crescita superiore grazie alla loro esposizione a tali innovazioni.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 10% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti valuta gli emittenti in base a una serie di fattori ambientali, sociali e di governance al fine di decidere se un emittente sia o meno idoneo al portafoglio del Comparto. Questa analisi viene eseguita da specialisti settoriali globali e da team di analisti locali ed è supportata dal team dedicato agli investimenti sostenibili di Schroders. Il Gestore degli investimenti utilizza gli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per fornire una valutazione di base che contribuisce alla valutazione ESG generale di una società. Inoltre, le riunioni con il management aziendale alimentano il punto di vista del Gestore degli investimenti, fornendo ulteriori approfondimenti sulla cultura aziendale e sull'impegno dell'alta direzione verso la responsabilità sociale d'impresa, con la ricerca ESG di terze parti utilizzata principalmente come esercizio di benchmarking per confermare l'analisi proprietaria.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

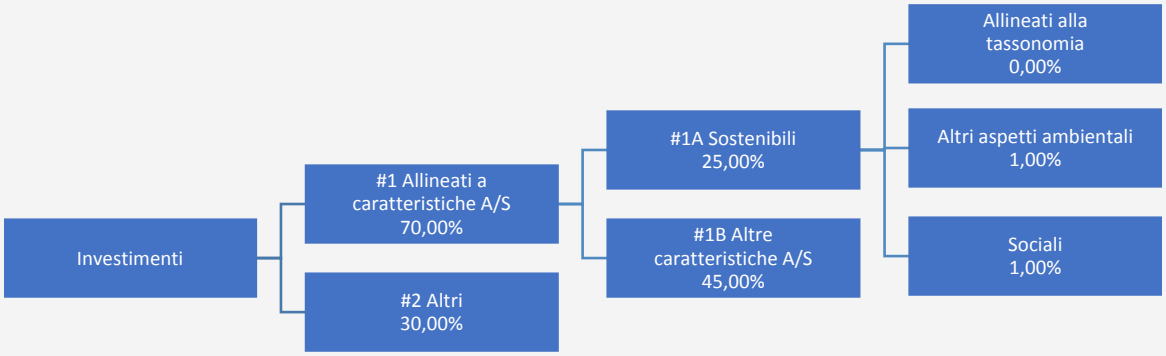
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

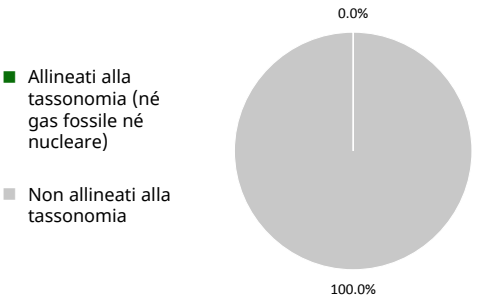
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

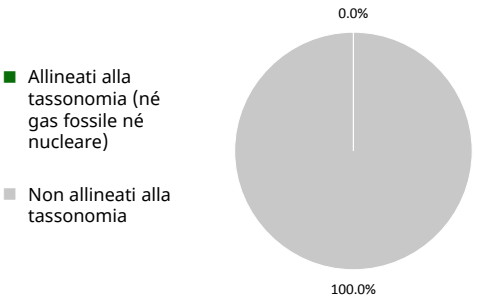
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Social Impact Credit**

Identificativo della persona giuridica: **549300YH78G2CDHL6585**

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **___%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 67,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno globale, esiste un impegno minimo a investire almeno il 67% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nell'investire il proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo che il Gestore degli investimenti ritiene contribuiscano positivamente ai temi dello sviluppo sociale. Questi temi possono includere, ma non sono limitati a:

- Infrastrutture sostenibili (come connettività, energia sostenibile e acqua pulita)
- Inclusione economica (come formazione, parità di genere, diversità della forza lavoro, accesso a finanziamenti e lavoro di qualità)
- Salute e benessere (come medicina e servizi sanitari);

Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti per il Comparto da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di impatto del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto comprendono una valutazione del contributo della società, del paese o dell'obbligazione con finalità ai temi di impatto sociali, che a loro volta si allineano a uno o più OSS delle Nazioni Unite unitamente alla valutazione dell'impatto, da parte del Gestore degli investimenti, tramite la sua scheda di valutazione proprietaria. Il processo d'investimento è in linea con i principi operativi della gestione dell'impatto. Il Comparto può anche investire in obbligazioni sociali, di sostenibilità e verdi che sono obbligazioni specificamente progettate per affrontare temi sociali.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. Il Gestore degli investimenti può considerare in che misura i ricavi dell'emittente, le attività commerciali o l'impiego dei proventi di un'obbligazione con finalità contribuiscano a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi), e tiene conto di specifici indicatori chiave di performance in materia di sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo dell'impatto. In particolare, il Gestore degli investimenti applica criteri quantitativi e/o qualitativi per identificare le aziende che dovrebbero contribuire positivamente al raggiungimento di uno o più OSS delle Nazioni Unite, come l'educazione alla qualità (OSS 4), l'empowerment di genere (OSS 5) e il lavoro di qualità (OSS 8). Tra gli esempi di tali indicatori figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la rappresentanza femminile nella forza lavoro e la percentuale di donne nelle posizioni manageriali. È inoltre disponibile una valutazione dettagliata dell'impatto di ogni società, paese od obbligazione (a seconda del caso) tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria. La scheda di valutazione dell'impatto si concentra sull'impatto che una società, un paese o un'obbligazione dovrebbe avere. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, il paese o l'obbligazione, i soggetti interessati dall'esito (come per esempio lo stakeholder o il settore pertinente), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include il monitoraggio degli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare e monitorare l'impatto della società, del paese o dell'obbligazione nel tempo attraverso una revisione annuale.

Una volta completati questi passaggi, la scheda di valutazione dell'impatto viene quindi convalidata e approvata dal gruppo di valutazione dell'impatto (Impact Assessment Group, IAG) di Schroders, affinché la società o l'obbligazione possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento.

Maggiori dettagli su come il Gestore degli investimenti garantisce che gli investimenti siano effettuati con l'obiettivo di generare un effetto sociale o ambientale positivo, in combinazione con un rendimento finanziario all'interno del Comparto, sono disponibili all'indirizzo https://www.schroders.com/en/global/individual/impact-investing/

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4** non vincolante nella Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. Qualitativo: comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

  Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo degli emittenti vengono presi in considerazione uno o più tra i PAI 11, 12, 13 e 14 (Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale) e il PAI 14 dell'Allegato 1 Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani). Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli emittenti identificati come "ritardatari", ossia quelli classificati nella categoria Laggard, possono essere selezionati per le attività di impegno. Il Gestore degli investimenti può, tra l'altro, interagire con emittenti selezionati su temi quali i diritti umani nella catena del valore (in relazione al PAI 11) e l'inclusione e la diversità, che affrontano temi quali la diversità di genere nel consiglio o i divari retributivi di genere (in relazione ai PAI 12 e 13).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che secondo il Gestore degli investimenti contribuiscono positivamente a temi di sviluppo sociale. Questi temi possono includere, ma non sono limitati a:

- Infrastrutture sostenibili (come connettività, energia sostenibile e acqua pulita)
- Inclusione economica (come formazione, parità di genere, diversità della forza lavoro, accesso a finanziamenti e lavoro di qualità)
- Salute e benessere (come medicina e servizi sanitari);

e (ii) investimenti ritenuti neutrali dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà gli investimenti per il Comparto da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di impatto del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società, del paese o dell'obbligazione con finalità ai temi di impatto sociali, che a loro volta sono in linea con gli OSS delle Nazioni Unite, unitamente alla valutazione dell'impatto da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto). Il Comparto può anche investire in obbligazioni sociali, di sostenibilità e verdi che sono obbligazioni specificamente progettate per affrontare temi sociali.

Il Comparto fa parte delle strategie Impact Driven di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre assumere impegni con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in vari titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire:

- fino al 60% del proprio patrimonio in titoli con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o qualità equivalente di altre agenzie di valutazione del credito per le obbligazioni con rating e rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);
- fino al 30% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti; e
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Gli investimenti sono costituiti da obbligazioni in cui i prodotti e i servizi dell'emittente, le attività commerciali o l'impiego dei proventi per un'obbligazione con finalità contribuiscono positivamente a temi di impatto sociali, che a loro volta sono allineati ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le obbligazioni con un collegamento diretto a un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti adotta un approccio in due fasi:

– Il primo applica criteri quantitativi e/o qualitativi (dopo un filtro iniziale mirato a escludere alcune attività, industrie o gruppi) al fine di valutare la misura in cui la società, il paese o l'obbligazione con finalità contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda del caso). Ciò può includere la considerazione dei ricavi, delle attività commerciali o l'impiego dei proventi di un'obbligazione con finalità.

– Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società, del paese o dell'obbligazione (a seconda del caso) tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, il paese o l'obbligazione, i soggetti interessati dall'esito (come per esempio lo stakeholder o il settore pertinente), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente Indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per monitorare l'impatto della società, del paese o dell'obbligazione nel tempo.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La scheda di valutazione dell'impatto viene quindi convalidata e approvata dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società o l'obbligazione possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dello IAG possono seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al tempo).

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

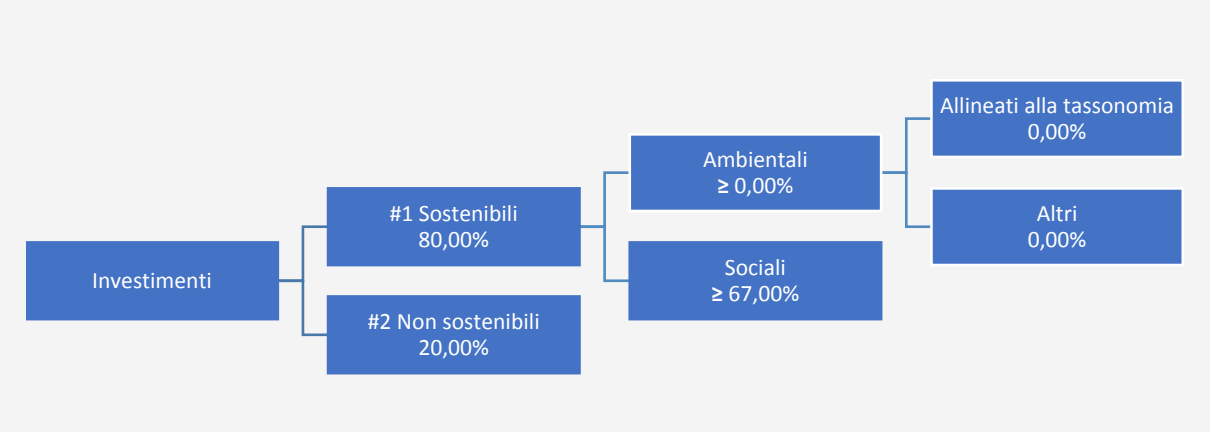
La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno l'80% del suo patrimonio in investimenti sostenibili; ciò significa che sono inclusi nella categoria **#1 Sostenibili** gli investimenti in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, sopranazionali e società in tutto il mondo che il Gestore degli investimenti prevede di contribuire positivamente ai temi di sviluppo sociale. La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il

riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

I credit default swap su singoli titoli possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati vengono pertanto utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

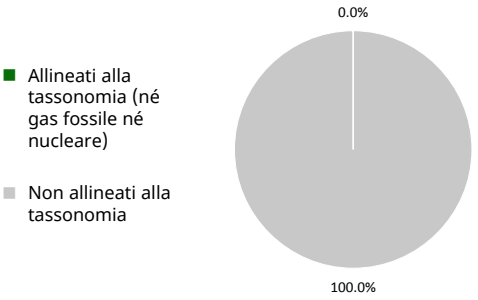
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

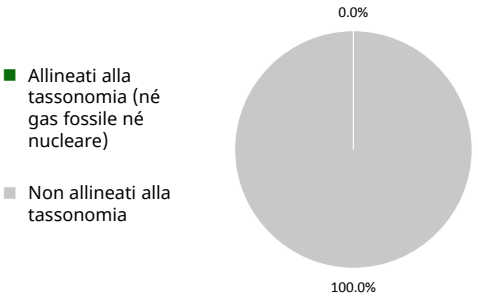
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Mentre la somma di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale e investimenti socialmente sostenibili si aggiunge sempre alla quota minima del Comparto di investimenti sostenibili dell'80%, non ci impegniamo a rispettare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale poiché la strategia di investimento del Comparto non ha un obiettivo di investimento ambientale specifico. Pertanto, la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è pari allo 0%.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 67% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Strategic Bond

Identificativo della persona giuridica: Q3NPQRTNZ48H5X7KI692

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B-USD Hedged, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Questo avviene utilizzando i dati di terze parti nonché le stime e le ipotesi di Schroders, e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- USD hedged con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- USD Hedged nello strumento proprietario di Schroders nel precedente

periodo di sei mesi, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile in base a una fonte di dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende realizzare in parte possono includere, ma non sono limitati a questi, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o i rifiuti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. Quantitativo: comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
- **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani) tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

Qualitativo: comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono le esclusioni a livello dell'intera Schroders per quanto riguarda:
- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

Lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI come componenti della sua metodologia di valutazione. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente societario vengono inclusi, ad esempio, i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

L'attrattiva di un particolare emittente sovrano in quanto investimento per il portafoglio si basa sulla sua capacità di remunerare i propri obbligazionisti nel lungo termine, pertanto nell'ambito del nostro processo teniamo conto della rilevanza dei PAI 15 (Intensità di GHG) e 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) per quanto riguarda l'eventualità di considerarli aree potenzialmente problematiche.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito, ad esempio, ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).

Le opportunità di interazione con gli emittenti sovrani tendono a ridursi rispetto a quelle con gli emittenti societari, ciononostante, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere periodicamente emittenti sovrani e sovranazionali, soprattutto per quanto riguarda il loro approccio alle strategie di azzeramento delle emissioni di carbonio (con riferimento al PAI 15, Intensità di GHG).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://mybrand.schroders.com/m/4ab13771bddddc9d/original/Statement-on-principal-adverse-impacts-of-investment-decisions-on-sustainability-factors.pdf. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo. Il Comparto può investire:

- fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti;
- fino al 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio non investment grade (secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito); e
- fino al 100% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso il CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Inoltre, il Comparto può investire direttamente o indirettamente fino a un terzo del patrimonio in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi di investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità (fatte salve le restrizioni previste nell'Appendice I).

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta; e

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la finanza responsabile, la gestione dei rifiuti, la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'istruzione, la salute e il benessere, nonché l'imballaggio circolare. Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Per gli emittenti societari, il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili pubblicamente fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Barclays Multiverse ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse ex Treasury A+ to B- USD hedged; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o di sostenibilità che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

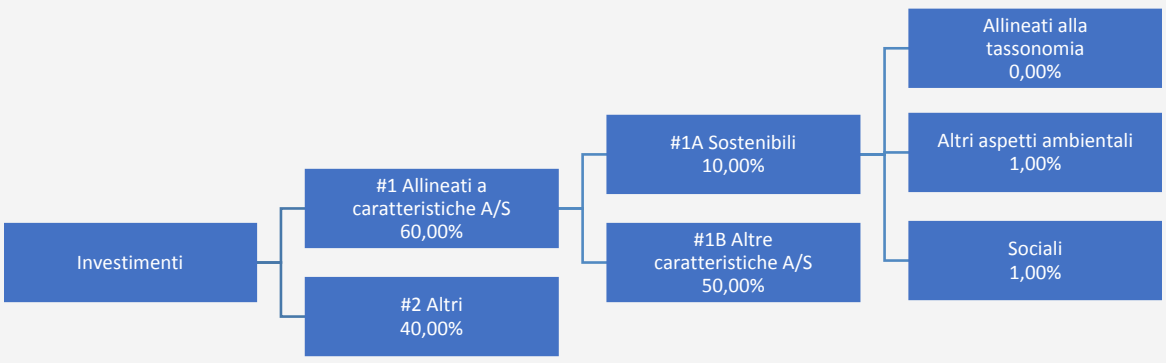
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

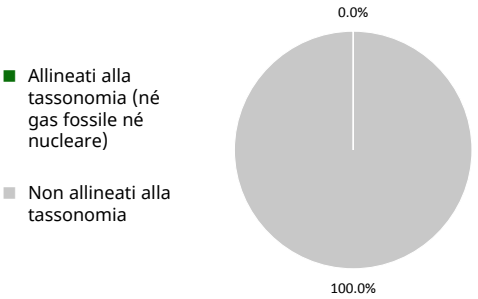
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

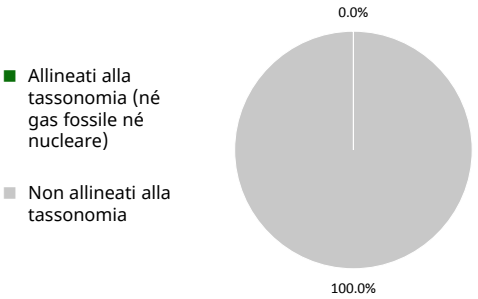
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Strategic Credit

Identificativo della persona giuridica: 549300402PQWGGYQR877

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio assoluto di sostenibilità positivo in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine

mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders inserisce diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto può investire fino al 100% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il Comparto potrà inoltre cercare di assumere un'esposizione del 25% a obbligazioni convertibili e obbligazioni con warrant. L'esposizione a obbligazioni convertibili comprende fino al 10% in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade; il debito sovrano emesso da paesi sviluppati; le azioni emesse da società di grandi dimensioni domiciliate in paesi sviluppati e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario high yield; il debito sovrano emesso da paesi emergenti; le azioni emesse da grandi imprese domiciliate nei paesi emergenti; le azioni emesse dalle piccole e medie imprese,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, basato sullo strumento proprietario di Schroders.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società

non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio di sostenibilità assoluto positivo; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

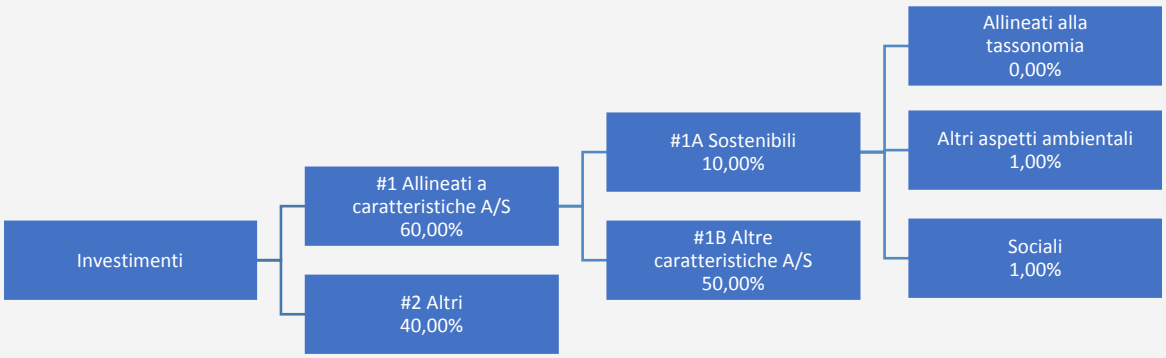
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il

presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

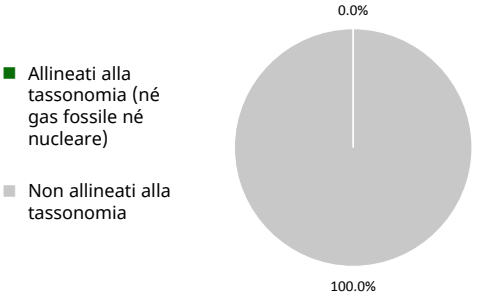
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

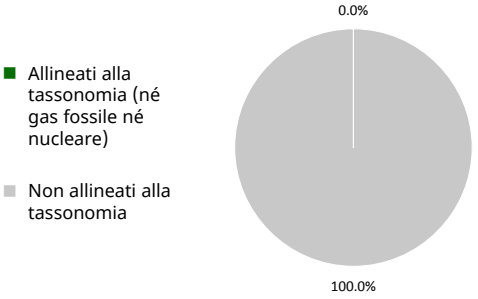
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Sustainable Asian Equity**

Identificativo della persona giuridica: **549300B7ECKLDTN5I839**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex-Japan (Net TR), in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti verifica la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, basato su dati di fine mese, dell'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan

(Net TR). Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sul modo in cui sono stati presi in considerazione tali indicatori durante il periodo di riferimento sono riportati di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento mediante l'analisi di tipo bottom-up dei titoli a livello delle singole società. Il team di investimento Asian Equities utilizza uno strumento proprietario che fornisce un quadro per l'analisi del rapporto tra le singole società e i relativi stakeholder e della sostenibilità del loro modello di business con riferimento ai PAI 1, 2, 3 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Grazie alla dashboard PAI di Schroders è possibile effettuare un'ulteriore revisione degli indicatori PAI.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI. Ad esempio, ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2, 3) e alla fornitura di energie rinnovabili (PAI 5) e tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere nel consiglio correlata al PAI 13.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati dell'Asia-Pacifico (Giappone escluso) o di società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili dalla regione Asia-Pacifico.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex-Japan (Net TR), in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e Azioni H cinesi e meno del 30% del proprio patrimonio (netto) direttamente, o indirettamente (ad es. tramite participatory note), in Azioni A cinesi tramite:

– i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect;

– il programma Qualified Foreign Investor ("QFI");

– le azioni quotate su STAR Board e ChiNext; e

– i Mercati regolamentati.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni. Le società oggetto di potenziale investimento vengono valutate in base a un approccio incentrato sugli stakeholder, con criteri che includono, tra gli altri, (1) prassi di buona governance; (2) impatto sull'ambiente e sulle comunità locali e (3) trattamento equo e corretto di dipendenti, fornitori e clienti.

Nel processo di costruzione del portafoglio, verranno escluse in prima istanza le società che rientrano nel quintile inferiore in base al punteggio di sostenibilità complessivo del Gestore degli investimenti.

Tuttavia, qualora, in base all'analisi proprietaria e al dialogo instaurato con una certa azienda, il Gestore degli investimenti ritenga che quest'ultima stia adottando misure concrete per uscire dai segmenti d'attività che non soddisfano i criteri di sostenibilità o per migliorare le aree di maggiore debolezza, la società può essere considerata idonea all'investimento.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati dell'Asia-Pacifico o da società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili dalla regione Asia-Pacifico.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex-Japan (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan (Net TR), pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 sulla base del fatto che contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

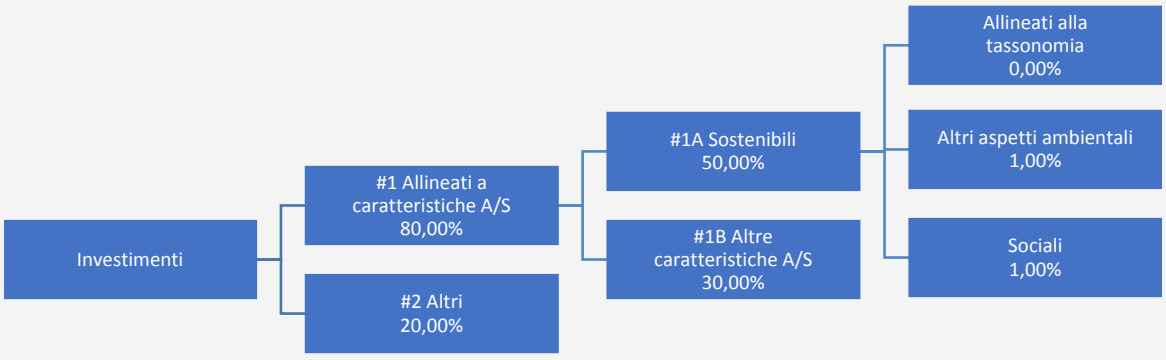
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

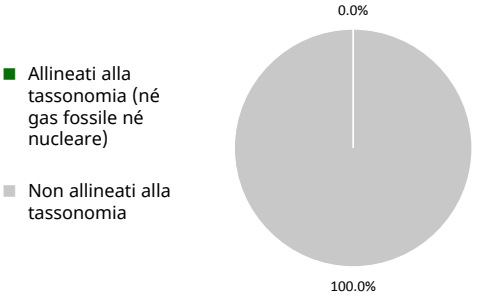
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

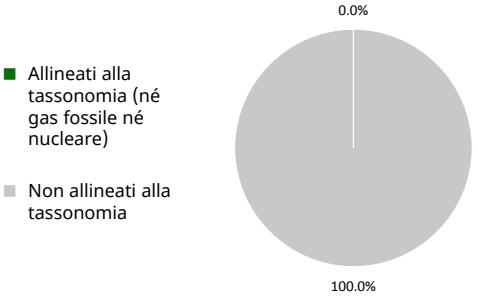
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Sustainable Euro Credit

Identificativo della persona giuridica: 5493003OZ3JFD52K6J04

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **55,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice ICE Bank of America Euro Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 55% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice ICE Bank of America Euro Corporate facendo riferimento al punteggio di sostenibilità medio ponderato del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio di sostenibilità medio ponderato dell'indice ICE Bank of America Euro Corporate nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, sulla base dei dati

di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di investire almeno il 55% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività attribuito dallo strumento proprietario di Schroder e/o (ii) alla classificazione dell'attività come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità a questi requisiti viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1,2,3), mediante la fornitura di energie rinnovabili (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile denominati in euro o coperti in euro ed emessi da società e altri emittenti obbligazionari non sovrani, governi, agenzie governative e organizzazioni sovranazionali di tutto il mondo.

Nell'analisi dei titoli, il Comparto mette a confronto gli emittenti con i loro pari a livello settoriale e geografico.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE Bank of America Euro Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire:

- fino al 30% del proprio patrimonio in titoli con un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's o qualità equivalente di altre agenzie di valutazione del credito per le obbligazioni con rating e rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli di stato sovrani;
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca; e
- fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. La strategia applica dei filtri per combinare le società migliori della categoria con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a:

- L'esclusione di emittenti con determinate esposizioni ad attività specifiche che a parere del Gestore degli investimenti sono dannose per la società o l'ambiente, violano i diritti umani e/o nell'ambito delle quali viene commessa grave negligenza.
- L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la finanza responsabile, la gestione dei rifiuti, la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'istruzione, la salute e il benessere, nonché l'imballaggio circolare.

Il Comparto può anche investire in modo strategico in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili. La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terzi del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in varie valute ed emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE Bank of America Euro Corporate, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 55% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e

licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice ICE Bank of America Euro Corporate; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

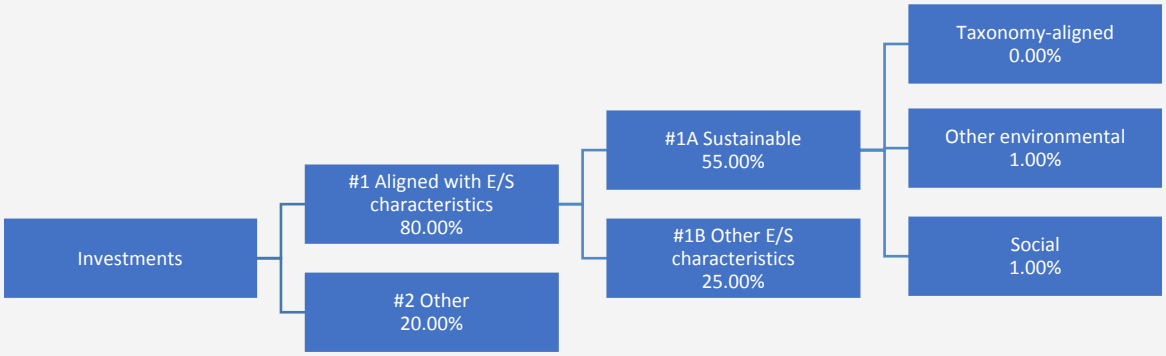
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 55% del proprio patrimonio. Ogni investimento sostenibile (i) dimostra un effetto netto positivo su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile in base a una fonte di dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il

presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

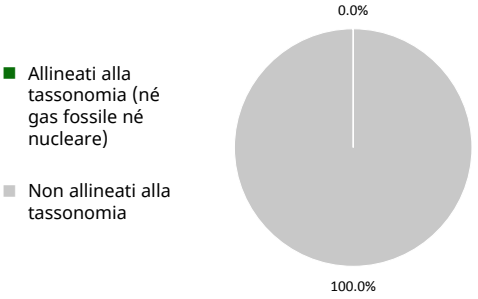
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

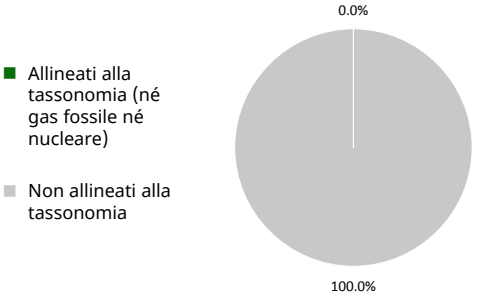
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Sustainable Emerging Markets Synergy

A decorrere dal 21 maggio 2025, la denominazione del Comparto cambierà in Schroder International Selection Fund QEP Emerging Markets Core

Identificativo della persona giuridica: 54930003F8X2ITJLMY54

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (NDR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (NDR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Emerging Markets (NDR) nello

ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. Nell'ambito del quadro proprietario di sostenibilità applicato al processo d'investimento quantitativo del Comparto, si tiene conto dei seguenti aspetti:
Emissioni di gas a effetto serra, intensità di gas a effetto serra delle società d'investimento (compresa l'impronta di carbonio), esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili: PAI 1, 2, 3 e 4.
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, delle emissioni in acqua, dei rifiuti pericolosi: PAI 7, 8 e 9.
Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio: PAI 12 e 13.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con le imprese beneficiarie degli investimenti sul tema del cambiamento climatico, per le quali cerchiamo di esaminare una serie di aspetti relativi alla loro transizione verso lo zero netto e le strategie e le politiche in atto per gestire gli sforzi di decarbonizzazione. Tali impegni riguardano i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto si concentra su società con forti fondamentali in base alla ricerca bottom-up e che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati dal mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, crescita strutturale e governance di una società.

A decorrere dal 21 maggio 2025, il paragrafo precedente cambierà come segue:

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati dal mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

Il Comparto può investire direttamente in Azioni B cinesi e in Azioni H cinesi, e può investire meno del 20% del proprio patrimonio (su base netta) direttamente o indirettamente (ad es. tramite participatory note) in Azioni A cinesi attraverso i programmi Shanghai-Hong Kong Stock Connect e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e in azioni quotate su STAR Board e ChiNext.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (NDR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

A decorrere dal 21 maggio 2025, i due paragrafi precedenti saranno eliminati

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti deciderà quindi se una società è idonea ad essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo di sostenibilità. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto.

A decorrere dal 21 maggio 2025, i due paragrafi precedenti cambieranno come segue:

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti terrà conto di una valutazione del profilo di sostenibilità delle società al momento di determinare l'entità della posizione all'interno del portafoglio.

Nell'ambito della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati.

Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

A decorrere dal 21 maggio 2025, entrerà in vigore il paragrafo di cui sopra.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di paesi dei mercati emergenti e di frontiera o di società che traggono una percentuale significativa dei propri ricavi o dei propri profitti da tali paesi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets (NDR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il

Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Comparto fa leva sui vantaggi competitivi dell'analisi fondamentale e quantitativa per creare una strategia core per i mercati emergenti con diversi approcci d'investimento applicati ai titoli più importanti dell'universo rispetto alla parte più diversificata della strategia. L'assegnazione ai titoli azionari più grandi segue un processo di ricerca fondamentale approfondito, mentre la parte diversificata segue un approccio quantitativo. Ciò significa che le prassi di buona governance vengono applicate in modi leggermente diversi.

A decorrere dal 21 maggio 2025, il paragrafo precedente cambierà come segue:

Il Comparto sfrutta i vantaggi competitivi dell'analisi quantitativa per creare una strategia core per i mercati emergenti. Ciò significa che le prassi di buona governance vengono applicate secondo l'approccio quantitativo seguente:

La governance è una dimensione chiave del quadro di sostenibilità proprietario applicato nel segmento diversificato del Comparto che segue il processo di investimento quantitativo del Comparto. La nostra valutazione di governance viene applicata a livello universale, in tutto il nostro universo d'investimento, premiando le società con rating elevato, penalizzando quelle con standard più bassi ed evitando attivamente le peggiori in tal senso. Nella nostra valutazione della governance includiamo una serie di termini sottostanti, che catturano aree sostanziali come la struttura manageriale (inclusa l'indipendenza del consiglio di amministrazione), la qualità delle pratiche contabili, il trattamento degli azionisti attraverso la valutazione degli assetti proprietari e della politica dei dividendi, nonché la misurazione del dissenso degli azionisti. L'intera gamma di input inclusi nel nostro quadro di governance è riportata di seguito.

Politica dei dividendi: Premiare le retribuzioni sostenibili e crescenti, penalità asimmetrica in caso di tagli

Rischio contabile: Oltre 20 segnali d'allarme chiave, tra cui stress del capitale circolante, riconoscimento di spese e ricavi e valutazione di attività e passività

Rischi per gli azionisti: Penalizzare gli assetti proprietari a rischio più elevato e i rischi di cambio elevati

Supervisione aziendale: Premiare l'indipendenza e la struttura efficiente del consiglio di amministrazione e dei comitati chiave, penalità asimmetrica in caso di minore indipendenza

Innovazione: Premiare le aziende con R&S positivo rispetto alla generazione di ricavi

Monitoraggio del rischio paese QEP: Penalizzare gli scarsi standard di governance a livello nazionale. Rischio politico e di governance utilizzato come criterio condizionale

I rischi sociali sono intrinsecamente determinati dalla natura dell'attività sottostante e dalle decisioni del management. Consideriamo sette fattori all'interno del nostro quadro sociale. La misura in cui questi si presentano dipende dall'industria in cui opera l'impresa. Ad esempio, la qualità dei prodotti è una misura fondamentale per le imprese manifatturiere e di consumo, motivo per cui ci concentriamo sui richiami dei prodotti, in particolare per le industrie ad alto impatto, come i prodotti farmaceutici. A titolo di esempio, la privacy dei dati è sostanziale per un numero crescente di aziende, ma è particolarmente importante per i servizi IT e i servizi finanziari. Tuttavia, laddove le aree di interesse sono universali per le aziende, applichiamo sanzioni alle aziende a livello globale, anche per aree come l'eccessivo tasso di avvicendamento dei dipendenti e l'evasione fiscale.

Approccio fondamentale:

Nella nostra allocazione ai titoli azionari maggiori, l'analisi di sostenibilità viene effettuata nell'ambito del processo di investimento, incluse le considerazioni sulla governance. Queste considerazioni rappresentano un pilastro fondamentale per il modo in cui valutiamo le aziende e influiscono sulla costruzione del portafoglio. Al fine di valutare le prassi di buona governance per tutti gli investimenti pertinenti che rientrano in questa quota, viene eseguito un Test di buona governance a livello centrale. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri. La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono

essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

A decorrere dal 21 maggio 2025, il paragrafo precedente sarà eliminato

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità superiore a quello dell'indice MSCI Emerging Markets (NDR); pertanto, gli investimenti del Comparto valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders rientrano nella quota minima indicata nella categoria #1, in quanto contribuiranno al suo punteggio di sostenibilità (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

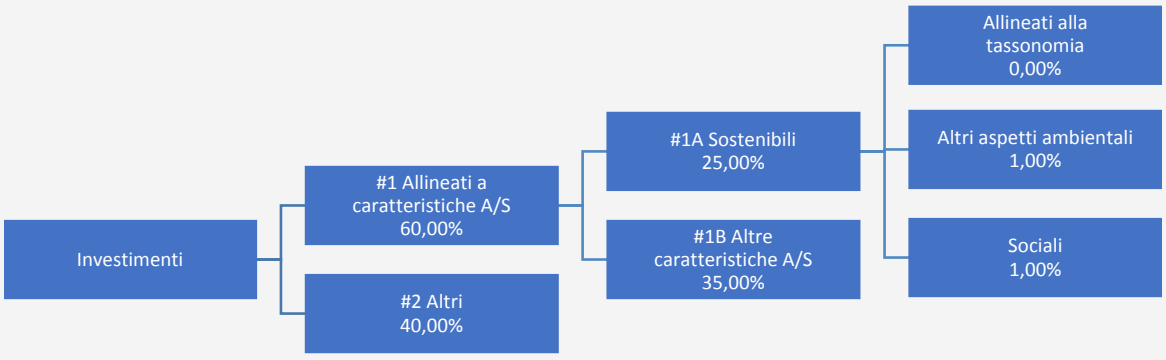
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

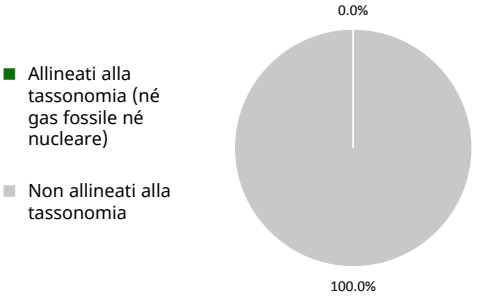
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

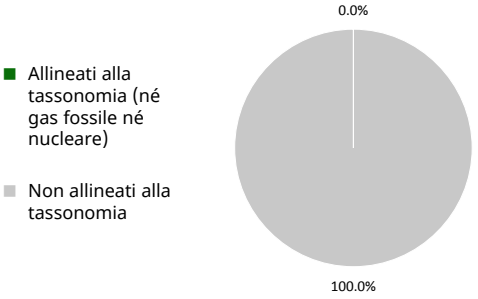
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Sustainable Emerging Markets ex China Synergy**

A decorrere dal 21 maggio 2025, la denominazione del Comparto cambierà in Schroder International Selection Fund QEP Emerging Markets ex China Core

Identificativo della persona giuridica: **54930047EQ4A8M663C94**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**

●○ ☑ **No**

☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☑ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR), in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR) nello strumento proprietario di Schroders nell'arco del semestre precedente, in base a dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. Nell'ambito del quadro proprietario di sostenibilità applicato al processo d'investimento quantitativo del Comparto, si tiene conto dei seguenti aspetti:
Emissioni di gas a effetto serra, intensità di gas a effetto serra delle società d'investimento (compresa l'impronta di carbonio), esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili: PAI 1, 2, 3 e 4.
Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, delle emissioni in acqua, dei rifiuti pericolosi: PAI 7, 8 e 9.
Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio: PAI 12 e 13.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con le imprese beneficiarie degli investimenti sul tema del cambiamento climatico, per le quali cerchiamo di esaminare una serie di aspetti relativi alla loro transizione verso lo zero netto e le strategie e le politiche in atto per gestire gli sforzi di decarbonizzazione. Tali impegni riguardano i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in un portafoglio diversificato di azioni e titoli connessi ad azioni di società dei paesi dei mercati emergenti, esclusa la Cina.

Il Comparto si concentra su società con forti fondamentali in base alla ricerca bottom-up e che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati dal mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, crescita strutturale e governance di una società.

A decorrere dal 21 maggio 2025, il paragrafo precedente cambierà come segue:

Il Comparto si concentra su società che presentano determinate caratteristiche di "Valore" e/o "Qualità". Il Valore è stimato esaminando indicatori quali flussi di cassa, dividendi e utili allo scopo di identificare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene sottovalutati dal mercato. La Qualità viene stimata analizzando indicatori come redditività, stabilità, solidità finanziaria, governance e crescita prevista di una società.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR), in base al sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

A decorrere dal 21 maggio 2025, i due paragrafi precedenti saranno eliminati

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti deciderà quindi se una società è idonea ad essere inclusa nel Comparto, in base al suo profilo di sostenibilità. Le caratteristiche di sostenibilità di una società possono anche influire sull'entità delle posizioni in seno al Comparto.

A decorrere dal 21 maggio 2025, i due paragrafi precedenti cambieranno come segue:

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a un'ampia serie di misure sottostanti. Il Gestore degli investimenti terrà conto di una valutazione del profilo di sostenibilità delle società al momento di determinare l'entità della posizione all'interno del portafoglio.

Nell'ambito della governance, i criteri valutati comprendono il rischio per gli azionisti, la vigilanza aziendale, il rischio contabile e la politica dei dividendi. Le considerazioni ambientali includono rischi correlati al cambiamento climatico insieme a un impatto e opportunità ambientali più generali. I criteri sociali riflettono aree quali il coinvolgimento aziendale, la sicurezza, il benessere dei dipendenti, la gestione della catena di approvvigionamento e la privacy dei dati.

Le principali fonti di informazione comprendono i dati contabili fondamentali, gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati ESG di terzi.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

A decorrere dal 21 maggio 2025, entrerà in vigore il paragrafo di cui sopra.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società dei mercati emergenti e di frontiera o di società che traggono una percentuale significativa dei propri ricavi o dei propri utili dai paesi dei mercati emergenti o di frontiera, con l'esclusione della Cina.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR) sulla base dei criteri di rating del Gestore investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- Per effetto dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, il portafoglio presenta un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto al suo universo d'investimento dopo l'esclusione del 20% delle azioni con rating più basso nell'universo d'investimento.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Comparto fa leva sui vantaggi competitivi dell'analisi fondamentale e quantitativa per creare una strategia core per i mercati emergenti con diversi approcci d'investimento applicati ai titoli più importanti dell'universo rispetto alla parte più diversificata della strategia. L'assegnazione ai titoli azionari più grandi segue un processo di ricerca fondamentale approfondito, mentre la parte diversificata segue un approccio quantitativo. Ciò significa che le prassi di buona governance vengono applicate in modi leggermente diversi.

A decorrere dal 21 maggio 2025, il paragrafo precedente cambierà come segue:

Il Comparto sfrutta i vantaggi competitivi dell'analisi quantitativa per creare una strategia core per i mercati emergenti. Ciò significa che le prassi di buona governance vengono applicate utilizzando l'approccio quantitativo seguente:

La governance è una dimensione chiave del quadro di sostenibilità proprietario applicato nel segmento diversificato del Comparto che segue il processo di investimento quantitativo del Comparto. La nostra valutazione di governance viene applicata a livello universale, in tutto il nostro universo d'investimento, premiando le società con rating elevato, penalizzando quelle con standard più bassi ed evitando attivamente le peggiori in tal senso. Nella nostra valutazione della governance includiamo una serie di termini sottostanti, che catturano aree sostanziali come la struttura manageriale (inclusa l'indipendenza del consiglio di amministrazione), la qualità delle pratiche contabili, il trattamento degli azionisti attraverso la valutazione degli assetti proprietari e della politica dei dividendi, nonché la misurazione del dissenso degli azionisti. L'intera gamma di input inclusi nel nostro quadro di governance è riportata di seguito.

Politica dei dividendi: Premiare le retribuzioni sostenibili e crescenti, penalità asimmetrica in caso di tagli

Rischio contabile: Oltre 20 segnali d'allarme chiave, tra cui stress del capitale circolante, riconoscimento di spese e ricavi e valutazione di attività e passività

Rischi per gli azionisti: Penalizzare gli assetti proprietari a rischio più elevato e i rischi di cambio elevati

Supervisione aziendale: Premiare l'indipendenza e la struttura efficiente del consiglio di amministrazione e dei comitati chiave, penalità asimmetrica in caso di minore indipendenza

Innovazione: Premiare le aziende con R&S positivo rispetto alla generazione di ricavi

Monitoraggio del rischio paese QEP: Penalizzare gli scarsi standard di governance a livello nazionale. Rischio politico e di governance utilizzato come criterio condizionale

I rischi sociali sono intrinsecamente determinati dalla natura dell'attività sottostante e dalle decisioni del management. Consideriamo sette fattori all'interno del nostro quadro sociale. La misura in cui questi si presentano dipende dall'industria in cui opera l'impresa. Ad esempio, la qualità dei prodotti è una misura fondamentale per le imprese manifatturiere e di consumo, motivo per cui ci concentriamo sui richiami dei prodotti, in particolare per le industrie ad alto impatto, come i prodotti farmaceutici. A titolo di esempio, la privacy dei dati è sostanziale per un numero crescente di aziende, ma è particolarmente importante per i servizi IT e i servizi finanziari. Tuttavia, laddove le aree di interesse siano universali per le società, applicheremo sanzioni alle stesse

a livello globale, anche per aree come l'eccessivo tasso di rotazione dei dipendenti e l'evasione fiscale.

Approccio fondamentale:

Nella nostra allocazione ai titoli azionari maggiori, l'analisi di sostenibilità viene effettuata nell'ambito del processo di investimento, incluse le considerazioni sulla governance. Queste considerazioni rappresentano un pilastro fondamentale per il modo in cui valutiamo le aziende e influiscono sulla costruzione del portafoglio. Al fine di valutare le prassi di buona governance per tutti gli investimenti pertinenti che rientrano in questa quota, viene eseguito un Test di buona governance a livello centrale. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri. La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

A decorrere dal 21 maggio 2025, il paragrafo precedente sarà eliminato.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice MSCI Emerging Markets ex. China 10/40 (NDR), e pertanto gli investimenti del Comparto valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

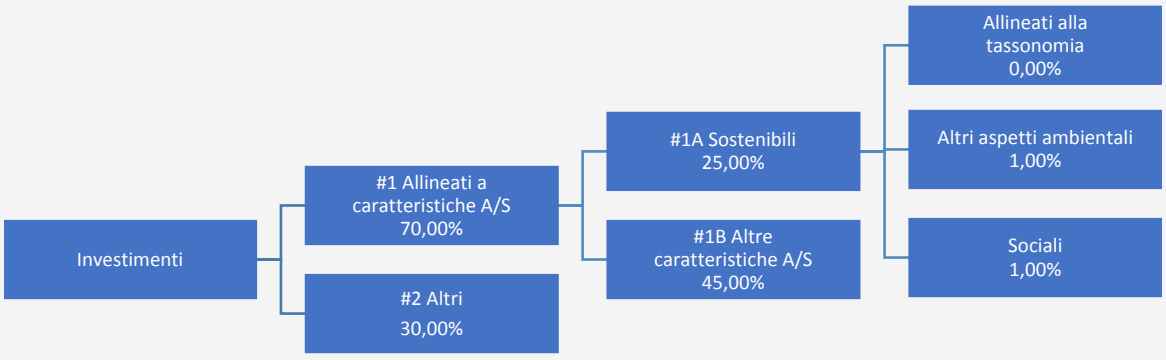
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

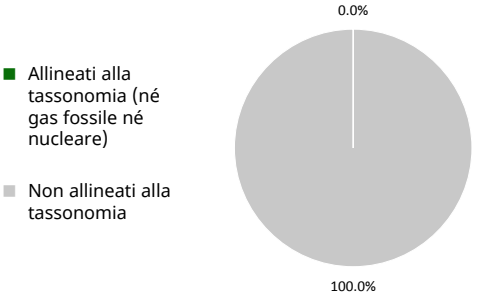
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

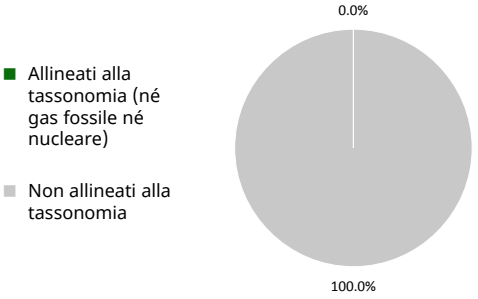
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Dynamic Opportunities

Identificativo della persona giuridica: 5493002E4JUCFUL6QF10

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività* degli Indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), Thomson Reuters Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Gli indici di riferimento costituenti (ciascuno dei quali è rispettivamente un indice generale di mercato) non tengono conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

*La combinazione si evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto. Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, il quale fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione degli indici di riferimento indicati con riferimento al punteggio di sostenibilità medio ponderato del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità della combinazione degli indici di riferimento indicati che riflette l'allocazione degli attivi del Comparto. . Entrambi i punteggi sono basati sui dati di fine mese relativi al precedente periodo di sei mesi. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività attribuito dallo strumento proprietario di Schroder e/o (ii) alla classificazione dell'attività come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

Il Comparto alloca le proprie attività in base a molteplici strategie sottostanti. Alcuni PAI vengono presi in considerazione a livello di Comparto, mentre altri PAI vengono presi in considerazione a livello delle strategie sottostanti dal gestore degli investimenti pertinente, ove applicabile.

Alcuni PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di esclusioni applicate a livello di Comparto. Questi includono:

- armi controverse (PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: (PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) – applicati alle strategie sottostanti rilevanti.

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Se del caso, i PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento, in particolare il processo di selezione dei titoli nelle strategie sottostanti. Ad esempio, la strategia azionaria globale tiene conto dei PAI nel modo seguente:

- Lo strumento proprietario di Schroders, che viene utilizzato nell'ambito dello screening dell'universo d'investimento e al fine di fornire un massimo che possa essere investito in ciascuna società, integra diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2 e 3. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 e 13.

Il team d'investimento monitora tutti gli indicatori PAI tramite la dashboard PAI di Schroders.

Gli altri PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint. Esempi di PAI rilevati attraverso questo approccio includevano il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio), il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente tramite derivati in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e Classi di attività alternative.

I titoli a reddito fisso comprendono titoli a tasso fisso o variabile come titoli di stato, obbligazioni societarie, debito dei mercati emergenti, titoli (a tasso fisso e variabile) di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito), obbligazioni convertibili e obbligazioni indicizzate all'inflazione.

L'esposizione alle Classi di attività alternative è acquisita attraverso attività idonee come descritto nell'Appendice III del presente Prospetto.

Il Comparto può utilizzare derivati (compresi total return swap), assumendo posizioni lunghe e corte, allo scopo di generare guadagni d'investimento, ridurre il rischio, attenuare le perdite nelle fasi di ribasso dei mercati o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, i total return swap e i contratti per differenza saranno utilizzati su base continuativa per acquisire esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 20% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

Il Comparto può (in casi eccezionali) detenere fino al 100% del proprio patrimonio in liquidità e Investimenti del mercato monetario. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione del RFCM. Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione personalizzata e ponderata per le attività* degli Indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), Thomson Reuters Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Per ulteriori dettagli sul processo di investimento utilizzato per ottenere questo risultato si rimanda alla sezione Caratteristiche del Comparto.

*La combinazione evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. L'universo d'investimento viene valutato utilizzando una serie di strumenti proprietari, nonché servizi di rating esterni.

Il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a una serie di metriche ambientali, sociali e di governance, tenendo conto di questioni quali il cambiamento climatico, le prestazioni ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento può essere incluso tenendo conto del punteggio ESG complessivo. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

il 90% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

il 75% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile, strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione* personalizzata e ponderata per le attività degli Indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), Thomson Reuters Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

*La combinazione evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno:

il 90% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

il 75% della quota del Valore patrimoniale netto è costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile, strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto alla combinazione* personalizzata e ponderata per le attività degli indici MSCI World Index (con copertura in EUR), MSCI Emerging Market Index (con copertura in EUR), Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR), Barclays Global High Yield excl CMBS & EMD 2% Index (con copertura in EUR), ICE BofA US Treasury Index (con copertura in EUR), JPM GBI Emerging Market Index - EM Local (con copertura in EUR), JPM EMBI Index EM Hard Currency (con copertura in EUR), Thomson Reuters Global Convertible Bonds Index (con copertura in EUR) e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

*La combinazione evolverà nel tempo in linea con l'effettiva allocazione degli attivi del Comparto.

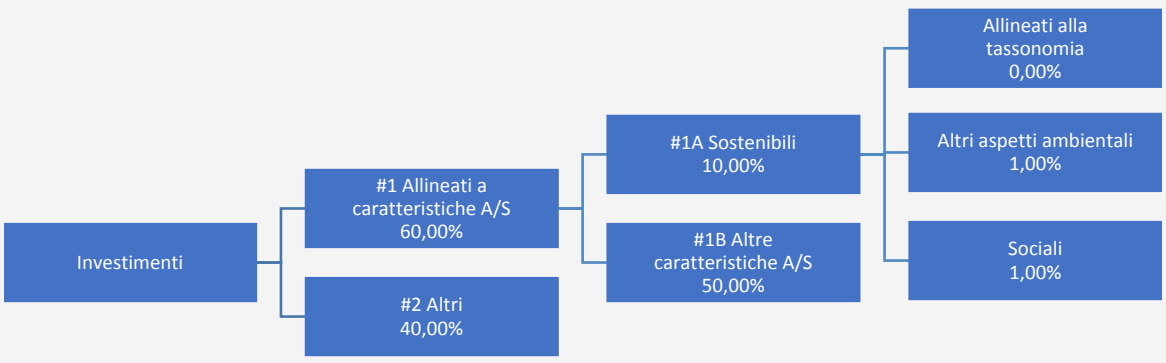
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ogni investimento sostenibile (i) dimostra un effetto netto positivo su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile in base a una fonte di dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

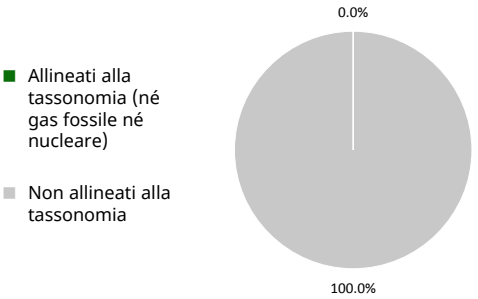
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

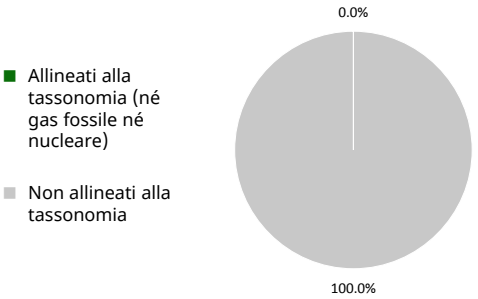
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Sustainable Global Credit Income Short Duration**

Identificativo della persona giuridica: **5493006ZQNNBQCGW4K92**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con copertura in EUR, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con copertura in EUR con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto alla sostenibilità media ponderata dell'indice

ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con copertura in EUR nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, sulla base di dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders inserisce diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Il nostro obiettivo è quello di impegnarci con diversi emittenti per quanto riguarda gli obiettivi di zero emissioni nette di carbonio (PAI 1, 2) e l'approvvigionamento di energia rinnovabile (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli investment grade a tasso fisso e variabile e in titoli high yield emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti. La strategia del Comparto avrà una duration complessiva inferiore a quattro anni, ma ciò non gli impedirà di investire in titoli con una duration superiore a quattro anni. Il Gestore degli investimenti ritiene che la strategia di duration breve dovrebbe limitare il livello complessivo del rischio del tasso d'interesse.

Il Comparto può investire:

– oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito per le obbligazioni con rating e i rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);

– fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività (ABS) e titoli garantiti da ipoteca (MBS);

– fino al 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili (comprese obbligazioni convertibili contingenti) e

- fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Gestore degli investimenti mira inoltre a ridurre le perdite diversificando l'allocazione degli attivi del Comparto e tenendolo lontano dalle aree del mercato che comporterebbero un elevato rischio di rendimento negativo o rischio del capitale.

Il Comparto ha inoltre la facoltà di investire direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con copertura in EUR, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" della pagina web del Comparto, accessibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati. Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia applica temi e filtri di sostenibilità strutturale per combinare le società migliori della categoria con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a:

– L'esclusione di emittenti con determinate esposizioni ad attività specifiche che a parere del Gestore degli investimenti sono dannose per la società o l'ambiente, violano i diritti umani e/o nell'ambito delle quali viene commessa grave negligenza. .

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'inclusione economica, la salute e il benessere.

La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terzi del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. Tuttavia, l'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con copertura in EUR, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse 1-5 year TR ex-Treasury A+ to B- con coperture in EUR; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

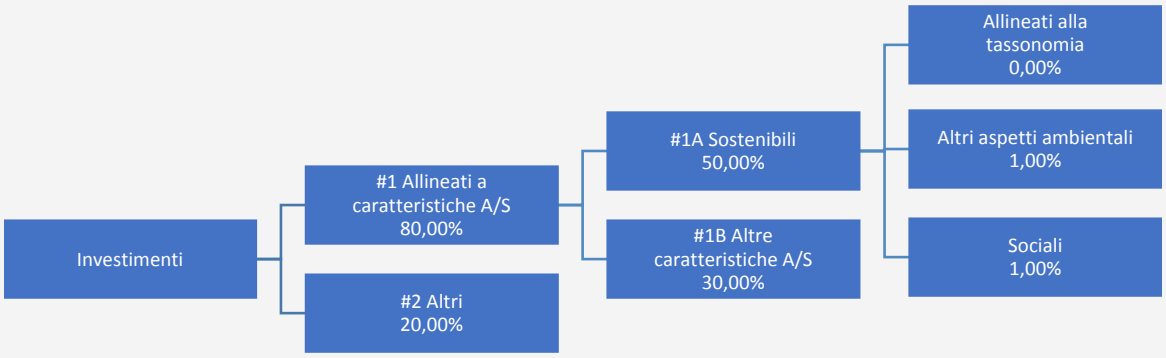
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali

promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

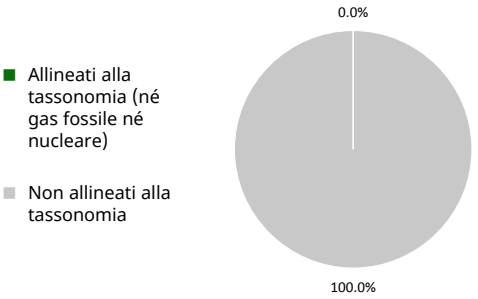
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

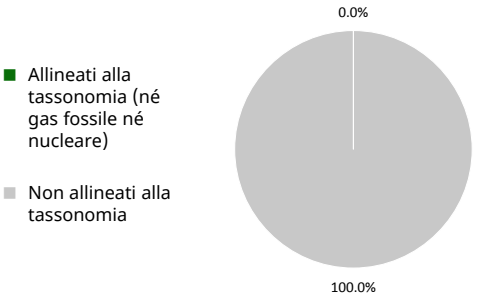
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 Altri include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi

deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Sustainable Global Growth and Income**

Identificativo della persona giuridica: **549300UPXPBL5GB7UE22**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI All Country World (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI sono inoltre presi in considerazione e integrati nel processo d'investimento attraverso l'analisi degli stakeholder, che è fondamentale per la valutazione e la selezione delle società ritenute idonee per il Comparto. Il processo esamina l'impatto delle operazioni e delle attività delle imprese su sette gruppi di stakeholder al fine di determinare gli attributi di crescita sostenibile a lungo termine delle società analizzate e i PAI contribuiscono direttamente a questa valutazione. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2, 3 (Emissioni di gas a effetto serra) e 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità). Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio). Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo. Per aumentare il rendimento da dividendi del Comparto, il Gestore degli investimenti può, di volta in volta, vendere opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto. Ciò può a volte influire negativamente sulla crescita del valore del capitale del Comparto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening proprietario per escludere le società classificate nell'ultimo quartile dell'universo d'investimento in base alla performance ESG. I titoli esclusi in tal modo possono però rientrare eccezionalmente nell'universo, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che una società sia sulla buona strada per migliorare le proprie performance ESG. Il processo è rafforzato da una selezione negativa mirata a escludere determinati settori dall'universo.

Viene quindi utilizzato un altro strumento di screening proprietario per selezionare gli emittenti con un punteggio di sostenibilità positivo. Sebbene non tutti gli investimenti selezionati presentino un punteggio positivo, il Gestore degli investimenti fa sì che, nel complesso, il portafoglio presenti un punteggio positivo rispetto all'indice di riferimento specificato nella politica d'investimento. Qualsiasi investimento preso in considerazione per il portafoglio con un punteggio negativo sarà valutato alla luce dell'analisi condotta dal Gestore degli investimenti sulla performance ESG aziendale complessiva e sulla politica e gli obiettivi di sostenibilità dichiarati.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (TR Net), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI All Country World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

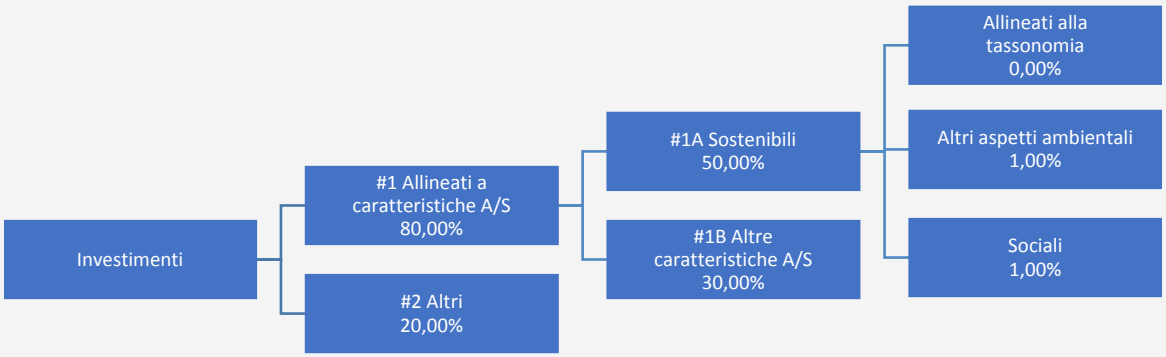
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

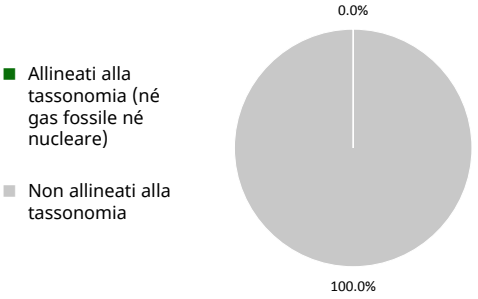
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

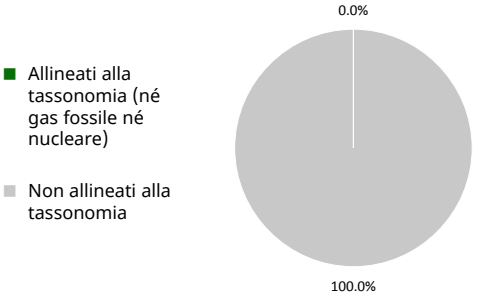
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Sustainable Global Multi Credit

Identificativo della persona giuridica: 549300N4PLUJQQE2N097

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla la conformità con la caratteristica di mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B-, con copertura in USD in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B-, con copertura in USD nello strumento proprietario di

Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2), mediante la fornitura di energie rinnovabili (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo, compresi i paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire:

– oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's oppure un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito per le obbligazioni con rating e i rating Schroders impliciti per le obbligazioni prive di rating);

- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca; e
- fino al 30% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti (CoCo).

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per creare un'esposizione lunga e corta alle attività sottostanti di tali derivati.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia applica temi e filtri di sostenibilità strutturale per combinare le società che il Gestore degli investimenti considera le migliori della categoria, con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a:

– L'esclusione di emittenti con determinate esposizioni ad attività specifiche che a parere del Gestore degli investimenti sono dannose per la società e l'ambiente, violano i diritti umani e/o nell'ambito delle quali viene commessa grave negligenza.

– L'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'inclusione economica, la salute e il benessere.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Il Comparto può anche investire in modo strategico in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili. La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terzi del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. Tuttavia, l'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Multiverse (TR) ex Treasury A+ to B- con copertura in USD, pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

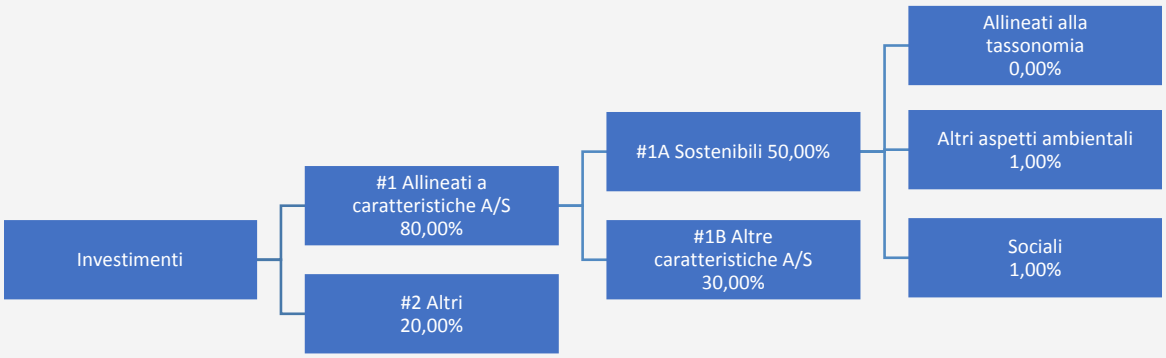
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o

meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

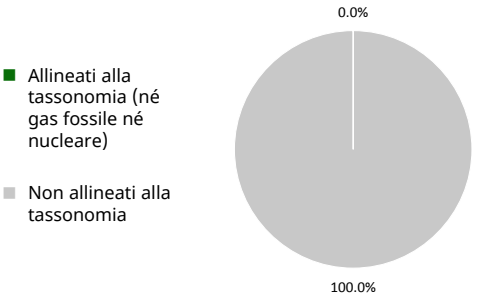
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

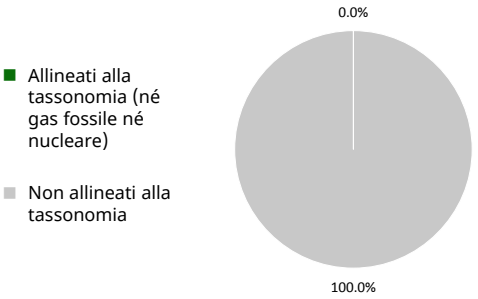
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'Articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852.

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Sustainable Global Sovereign Bond

Identificativo della persona giuridica: 549300TDFLMR98OUAQ49

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Treasury EUR hedged, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Treasury EUR hedged con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg Global Treasury EUR hedged nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, in base ai dati

di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di investire almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività attribuito dallo strumento proprietario di Schroder e/o (ii) alla classificazione dell'attività come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile in base a una fonte di dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione.
Il processo di investimento di questa strategia comprende l'esclusione degli emittenti sovrani che non soddisfano i nostri criteri di sostenibilità sulla base di fattori ambientali, sociali o di sviluppo. Gli emittenti sovrani possono pertanto essere esclusi a causa di progressi o aspirazioni insufficienti in materia di miglioramenti ambientali (che si riferiscono al PAI 15 - Intensità di GHG) o di un approccio insoddisfacente al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite o alla concessione delle libertà sociali fondamentali (che si riferiscono al PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)).
Questo Comparto per natura non investe in obbligazioni societarie e pertanto, in pratica, le esclusioni societarie sono meno importanti rispetto ad altri Comparti. Tuttavia, tra quelle formalmente applicate figurano le esclusioni societarie a livello di Schroders riguardanti:
- armi controverse: PAI 14 Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
Lo strumento proprietario di Schroders integra i PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. L'attrattiva di un particolare emittente sovrano in quanto investimento per il portafoglio si basa sulla sua capacità di remunerare i propri obbligazionisti nel lungo termine, pertanto nell'ambito del nostro processo teniamo conto della rilevanza dei PAI 15 (Intensità di GHG) e 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) per quanto riguarda l'eventualità di considerarli aree potenzialmente problematiche.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
Le opportunità di interazione con gli emittenti sovrani tendono a ridursi rispetto a quelle con gli emittenti societari (nei quali il Comparto non investe), ciononostante, il nostro obiettivo è quello di coinvolgere periodicamente emittenti sovrani e sovranazionali, soprattutto per quanto riguarda il loro approccio alle strategie di azzeramento delle emissioni di carbonio (con riferimento al PAI 15, Intensità di GHG).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) denominati in varie valute ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali di tutto il mondo.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Global Treasury EUR hedged, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario e può inoltre detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

I fattori di sostenibilità vengono valutati - nelle decisioni di allocazione tra mercati sovrani e degli attivi - insieme a fattori macroeconomici in tutto il processo d'investimento tematico top-down del Gestore degli investimenti.

Nel valutare i fattori di sostenibilità per gli emittenti sovrani, il Gestore degli investimenti ritiene che i paesi con governi stabili e non corrotti siano maggiormente disposti e in grado di onorare i propri debiti, mentre considerazioni politiche, compreso l'impatto dei fattori sociali e di governance, possono influenzare l'inflazione e il profilo valutario di un paese e avere pertanto un impatto sostanziale sul valore reale del debito. Vengono incorporati anche gli impatti ambientali, che possono essere più pertinenti rispetto a un orizzonte di lungo termine. L'approccio del Gestore degli investimenti prevede l'uso degli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders per classificare i paesi misurando le loro performance rispetto a diversi indicatori correlati alla sostenibilità.

Per le obbligazioni sovrane, sono inclusi solo gli emittenti sovrani le cui attività e comportamenti sono valutati in quanto in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, mentre i paesi che non fanno progressi sufficienti non sono idonei all'inclusione nell'universo. Per sostenere ulteriormente l'obiettivo di allocazione del capitale solo a emittenti in grado di dimostrare un comportamento in linea con gli OSS delle Nazioni Unite, i paesi sono inoltre giudicati in base ad altri criteri fondamentali relativi al livello di libertà politica e civile concesso ai cittadini e al loro impegno ad affrontare questioni ambientali e climatiche. Eccezioni ai criteri possono essere consentite attraverso l'allocazione in obbligazioni sovrane verdi, sociali e di sostenibilità (SGSS) di emittenti sovrani che altrimenti sarebbero escluse.

La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali.

Avvalendosi della base dell'universo sostenibile definito, il Gestore degli investimenti applica un processo di investimento tematico top-down per allocare capitale e rischio a opportunità d'investimento selezionate provenienti dal debito sovrano, dalle agenzie governative e dalle organismi sovranazionali.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Barclays Global Treasury EUR hedged, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il Comparto non investe in titoli societari, pertanto non ha bisogno di valutare le prassi di buona governance in quanto non detiene imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg Barclays Global Treasury EUR hedged e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

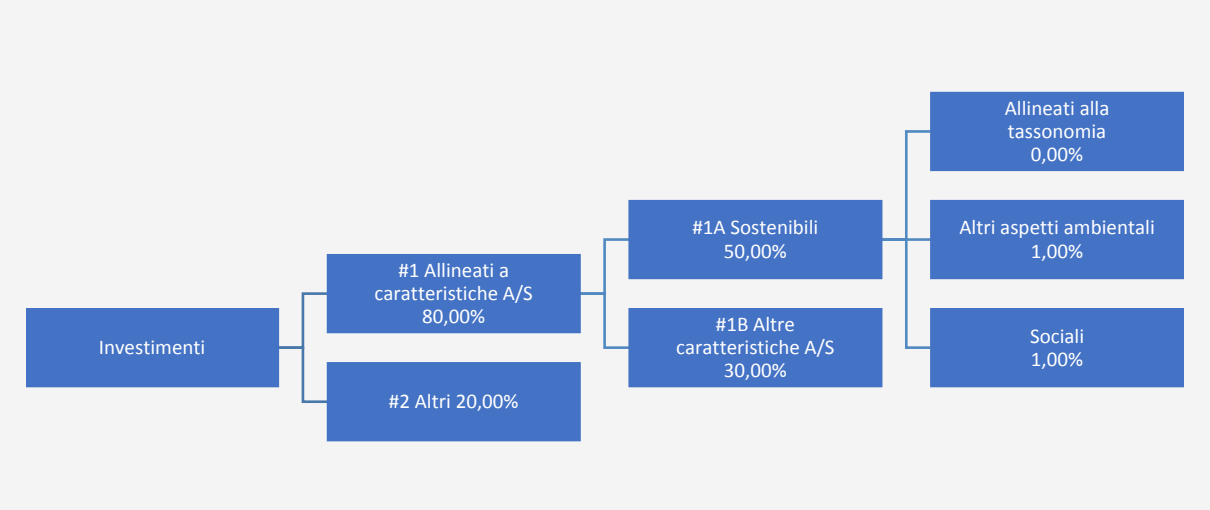
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità, che è considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli

investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

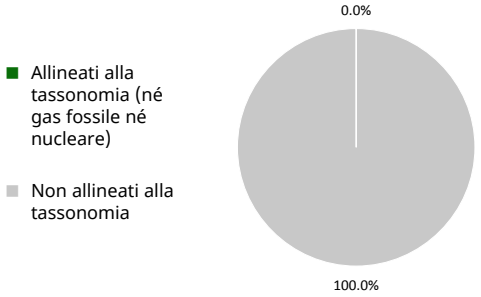
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

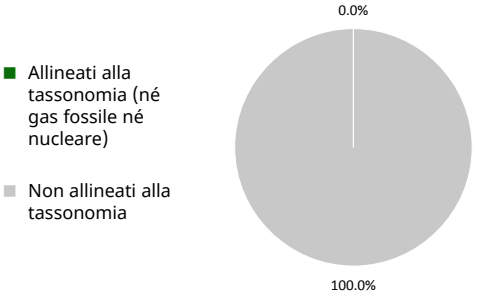
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità, che è considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti in controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***
  Questa domanda non è applicabile al Comparto.
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***
  Questa domanda non è applicabile al Comparto.
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***
  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'Articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852.

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Sustainable Infrastructure

Identificativo della persona giuridica: 549300LQDLCTMJKBFO18

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **10,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **__%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 5,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto è quello di investire il proprio patrimonio in società di tutto il mondo che secondo il Gestore degli investimenti dovrebbero contribuire allo sviluppo di un'infrastruttura globale sostenibile quali attività infrastrutturali sostenibili tra cui utility energetiche regolamentate, energie rinnovabili, servizi di pubblica utilità per le risorse idriche e i rifiuti, trasporti ferroviari e infrastrutture per le comunicazioni. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. Il Gestore degli investimenti valuta se una determinata percentuale delle entrate, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisce a un obiettivo sociale o ambientale (se del caso). Il risultato della Strategia di investimento delineata di seguito è l'universo d'investimento, si tratta della realizzazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione. La conformità con la percentuale minima di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti può utilizzare diversi indicatori a livello di impresa beneficiaria degli investimenti per misurare il suo contributo all'obiettivo di sostenibilità del Comparto. Ne consegue che il Comparto si concentra sulle imprese principalmente coinvolte in utility energetiche regolamentate,

energie rinnovabili, servizi di pubblica utilità per le risorse idriche e i rifiuti, trasporti ferroviari e infrastrutture per le comunicazioni più sostenibili, evitando infrastrutture petrolifere e del gas, strade, aeroporti e attività portuali meno sostenibili e a crescita ridotta.

Il Gestore degli investimenti esamina l'allineamento dei ricavi di una società agli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, tra cui l'OSS 6 (acqua pulita e servizi igienico-sanitari), OSS 7 (energia pulita e accessibile), OSS 9 (imprese, innovazione e infrastrutture), OSS 11 (città e comunità sostenibili), OSS 12 (consumo e produzione responsabili) e OSS 13 (lotta contro il cambiamento climatico) servendosi di uno strumento proprietario di Schroders nonché della quota delle spese in conto capitale che contribuiscono agli obiettivi ambientali utilizzando le relazioni aziendali nonché le stime documentali e di terzi.

In aggiunta, il Gestore degli investimenti analizza sia le esternalità specifiche della società che quelle complessive del portafoglio servendosi di un altro strumento proprietario di Schroders e le partecipazioni in portafoglio e degli elementi costitutivi vengono inoltre esaminate rispetto a rating ESG esterni di terzi.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto, https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):

  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)

  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)

  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)

- **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
- **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
- **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

– tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di

meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito:

Le emissioni e l'intensità delle emissioni (PAI 1-3) godono di particolare attenzione, sia assoluta che relativa rispetto al parametro di riferimento. Gli obiettivi conformi all'iniziativa SBTi (Science Based Targets initiative), l'allineamento della temperatura, il capex che contribuisce all'ambiente e l'intensità delle emissioni (g CO2/kWh per la produzione di energia) vengono valutati tramite varie fonti di dati.

Gli strumenti proprietari di Schroders integrano diversi PAI quali elementi costitutivi della loro metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra). Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio).

I PAI vengono presi in considerazione mediante l'utilizzo di strumenti proprietari nell'ambito dello studio delle società da parte degli analisti. Inoltre, i punteggi degli emittenti e l'impatto aggregato sul portafoglio sono valutati dai gestori dei comparti nell'ambito della costruzione del portafoglio.

Sebbene i dati dei singoli PAI siano esaminati su base ad hoc, l'intero portafoglio e universo investibile vengono esaminati almeno su base trimestrale, il che può comportare alcune modifiche all'universo investibile (nuove inclusioni ed esclusioni).

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Partecipiamo attivamente a diversi gruppi di lavoro e siamo co-lead manager per le attività di impegno con le imprese nell'ambito del framework collaborativo CA100+/IIGCC/Ceres. I principali PAI su cui interagiamo sono correlati al carbonio (PAI 1-4), all'intensità energetica (PAI 5-6), all'impatto ambientale (PAI 7-10) e ai diritti umani (PAI 14). Abbiamo inoltre partecipato a gruppi di lavoro con altri programmi collaborativi nell'ambito di iniziative per gli investitori, come il gruppo di lavoro sulle risorse idriche di The Investor Forum (PAI 8).

Ci impegniamo inoltre con le ONG e le autorità di regolamentazione ambientali ed economiche per quanto riguarda le emissioni di carbonio (PAi 1-4) e gli impatti ambientali (PAI 7-10).

In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno allo sviluppo di infrastrutture sostenibili globali, come ad esempio infrastrutture sostenibili quali utility energetiche regolamentate, energia rinnovabile, acqua e utility dei rifiuti, ferrovie e infrastrutture di telecomunicazioni e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

Il Comparto investe in società che non arrecano significativi danni sociali o ambientali e che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti (per ulteriori dettagli, vedere la sezione Caratteristiche del Comparto).

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Il Gestore degli investimenti può vendere in modo selettivo opzioni call a breve scadenza su singoli titoli detenuti dal Comparto allo scopo di generare reddito addizionale, concordando opportunamente obiettivi di prezzi di esercizio oltre i quali la potenziale crescita del valore del capitale viene venduta.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti effettua un'analisi per valutare l'allineamento di una società a una serie di obiettivi per lo sviluppo sostenibile (OSS delle Nazioni Unite), tra cui OSS 6 (acqua pulita e servizi igienico-sanitari), OSS 7 (energia pulita e accessibile), OSS 9 (imprese, innovazione e infrastrutture), OSS 11 (città e comunità sostenibili), OSS 12 (consumo e produzione responsabili) e OSS 13 (lotta contro il cambiamento climatico) servendosi di uno strumento proprietario di Schroders nonché della quota delle spese in conto capitale che contribuiscono agli obiettivi ambientali utilizzando le relazioni aziendali nonché le stime documentali e di terzi. In aggiunta, il Gestore degli investimenti analizza sia le esternalità specifiche della società che quelle complessive del portafoglio servendosi di un altro strumento proprietario di Schroders e le partecipazioni in portafoglio e degli elementi costitutivi vengono inoltre esaminate rispetto a rating ESG esterni di terzi.

Il Comparto adotta un approccio tematico che include lo screening negativo e basato su norme delle società, prassi basate su settori specifici e criteri ESG. Il Comparto terrà conto di un'ampia gamma di caratteristiche ambientali, comprese le attività economiche che contribuiscono in misura sostanziale al supporto delle soluzioni ambientali.

L'analisi della sostenibilità del Gestore degli investimenti è supportata da ricerche fondamentali interne e dall'uso della gamma di strumenti di sostenibilità proprietari Schroders. La ricerca di terze parti viene utilizzata come considerazione secondaria e in genere fornisce una fonte di contestazione o approvazione per la visione del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può anche interagire con le società in portafoglio per comprendere il loro impegno a favore della sostenibilità sia nei loro rapporti con gli stakeholder che negli sforzi per attenuare il loro impatto sull'ambiente naturale, che potrebbe includere l'interazione frequente e mirata con le imprese beneficiarie degli investimenti, i consigli di amministrazione e i team di gestione.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che secondo il Gestore degli investimenti dovrebbero contribuire allo sviluppo di un'infrastruttura globale sostenibile quali attività infrastrutturali sostenibili tra cui utility energetiche regolamentate, energie rinnovabili, servizi di pubblica utilità per le risorse idriche e i rifiuti, trasporti ferroviari e infrastrutture per le comunicazioni.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

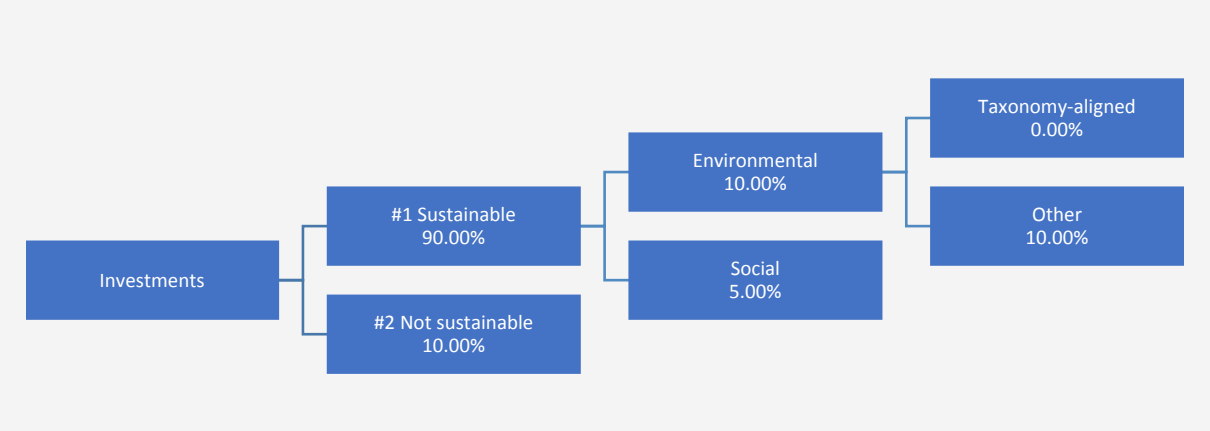
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, vale a dire che quelli inclusi nella categoria **#1 Sostenibili** sono investimenti in società di tutto il mondo che a giudizio del Gestore degli investimenti dovrebbero contribuire allo sviluppo di un'infrastruttura globale sostenibile quali attività infrastrutturali sostenibili tra cui utility energetiche regolamentate, energie rinnovabili, servizi di pubblica utilità per le risorse idriche e i rifiuti, trasporti ferroviari e infrastrutture per le comunicazioni. Nell'ambito di questo impegno complessivo del 90%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 5% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Le opzioni possono essere utilizzate come proxy per investimenti diretti che sarebbero altrimenti detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati vengono pertanto utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

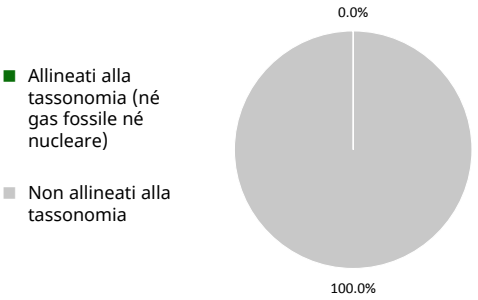
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

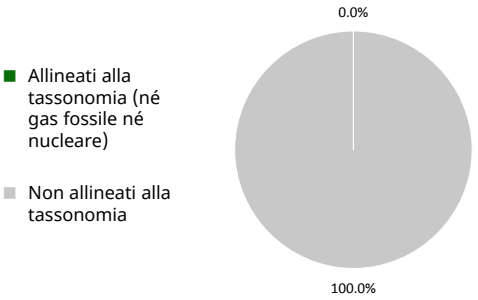
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi

deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web all'indirizzo: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Sustainable Multi-Asset Income

Identificativo della persona giuridica: 549300LDFN23PNRCYH21

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice così composto: 30% MSCI AC World Index (con copertura in EUR), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice 30% MSCI AC World index (con copertura in EUR), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond index (con copertura in EUR) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (con copertura in EUR), con riferimento al punteggio di sostenibilità

ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

medio ponderato del Comparto nello strumento proprietario di Schroders confrontato con il punteggio di sostenibilità medio ponderato dell'indice 30% MSCI AC World index (con copertura in EUR), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond index (con copertura in EUR) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (con copertura in EUR), nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di investire almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività attribuito dallo strumento proprietario di Schroder e/o (ii) alla classificazione dell'attività come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

Il Comparto alloca le proprie attività in base a molteplici strategie sottostanti. Alcuni PAI vengono presi in considerazione a livello di Comparto, mentre altri PAI vengono presi in considerazione a livello delle strategie sottostanti dal gestore degli investimenti pertinente, ove applicabile.

Alcuni PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di esclusioni applicate a livello di Comparto. Questi includono:

- armi controverse (PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: (PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) – applicati alle strategie sottostanti rilevanti.

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

Se del caso, i PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento, in particolare il processo di selezione dei titoli nelle strategie sottostanti. Ad esempio, la strategia azionaria globale tiene conto dei PAI nel modo seguente:

- Lo strumento proprietario di Schroders, che viene utilizzato nell'ambito dello screening dell'universo d'investimento e al fine di fornire un massimo che possa essere investito in ciascuna società, integra diversi PAI quali elementi costitutivi della metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 1, 2 e 3. Nella valutazione del punteggio sociale complessivo di un emittente vengono inclusi i PAI 12 e 13.

Il team d'investimento monitora tutti gli indicatori PAI tramite la dashboard PAI di Schroders.

Gli altri PAI vengono presi in considerazione attraverso la proprietà attiva, che, se del caso, viene esercitata indirettamente tramite i gestori degli investimenti sottostanti. Se del caso, in base alle strategie sottostanti e al processo di investimento del gestore degli investimenti interessato, i PAI vengono presi in considerazione in fase di post-investimento attraverso le attività di impegno in linea con l'approccio e le aspettative definiti nello Schroders Engagement Blueprint.

Esempi di PAI rilevati attraverso questo approccio includevano il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio), il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe direttamente o indirettamente tramite derivati in azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a reddito fisso e Classi di attività alternative.

Il Comparto può investire:

obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- fino al 50% del proprio patrimonio in titoli (a tasso fisso e variabile) di qualità inferiore a investment grade (ossia titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito) e titoli sprovvisti di rating.
- oltre il 50% del proprio patrimonio in titoli di debito dei mercati emergenti (a tasso fisso e variabile).
- fino al 20% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca

Il Comparto può inoltre investire fino al 15% del proprio patrimonio nella Cina continentale attraverso Mercati regolamentati (compreso CIBM tramite Bond Connect o CIBM Direct).

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice 30% MSCI AC World Index (con copertura in EUR), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond Index (con copertura in EUR) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% (con copertura in EUR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto si prefigge di offrire un profilo di rischio paragonabile a quello di un portafoglio costituito per il 30% da azioni e per il 70% da titoli a reddito fisso.

Il Comparto può utilizzare derivati (compresi total return swap), assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Qualora il Comparto faccia ricorso a total return swap e contratti per differenza, il sottostante è costituito da strumenti in cui il Comparto può investire in conformità al suo Obiettivo e alla sua Politica d'investimento. In particolare, l'obiettivo è quello di utilizzare temporaneamente total return swap e contratti per differenza in varie condizioni di mercato, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, periodi di espansione della crescita economica globale e aumento dell'inflazione o elevato rischio geopolitico, oppure quando si prevede che gli spread creditizi aumenteranno durante periodi di calo della crescita economica, rialzo dei tassi d'interesse o elevato rischio geopolitico. L'utilizzo di contratti per differenza e total return swap è concepito per ottenere un'esposizione lunga e corta ad azioni e titoli connessi ad azioni, titoli a tasso fisso e variabile e indici di materie prime. L'esposizione lorda dei total return swap e dei contratti per differenza non supererà il 30% e si prevede rimarrà tra lo 0% e il 10% del Valore patrimoniale netto. In determinati casi, questa percentuale potrà essere maggiore.

Il Comparto può (in casi eccezionali) detenere fino al 100% del proprio patrimonio in liquidità e Investimenti del mercato monetario. Tale periodo sarà limitato a un massimo di sei mesi (in caso contrario il Comparto sarà liquidato). Durante tale periodo, il Comparto non rientrerà nell'ambito di applicazione del RFCM. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% del proprio patrimonio in Fondi d'investimento di tipo aperto.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto. Il Gestore degli investimenti utilizza sia lo screening negativo che quello positivo.

In primo luogo, a una società viene assegnato un punteggio ESG, che tiene conto di questioni quali il cambiamento climatico, le performance ambientali, le norme sul lavoro e la composizione del consiglio di amministrazione. Il Gestore degli investimenti deciderà se un investimento è idoneo all'inclusione tenendo conto di questo punteggio ESG e generalmente escluderà le società con i punteggi più bassi in ciascun gruppo industriale. La natura multi-asset del Comparto implica che il Gestore degli investimenti analizzerà i punteggi ESG nelle varie classi di attività allo scopo di informare l'allocazione degli attivi del Comparto.

Nell'universo d'investimento del Comparto risultante da questo screening, il Gestore degli investimenti valuterà le società rispetto a varie metriche ambientali e sociali, selezionando gli investimenti che ritiene contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali o sociali, purché non arrechino alcun danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni e titoli a reddito fisso emessi da società di tutto il mondo e da Classi di Attività Alternative. Tuttavia, l'universo (solo ai fini di questo test) non comprende il debito emesso da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice 30% MSCI AC World index (con copertura in EUR), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond index (con copertura in EUR) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (con copertura in EUR), in base ai criteri di rating del Gestore degli Investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice 30% MSCI AC World index (con copertura in EUR), 40% Barclays Global Aggregate Corporate Bond index (con copertura in EUR) e 30% Barclays Global High Yield excl CMBS & EMG 2% index (con copertura in EUR) e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La

quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

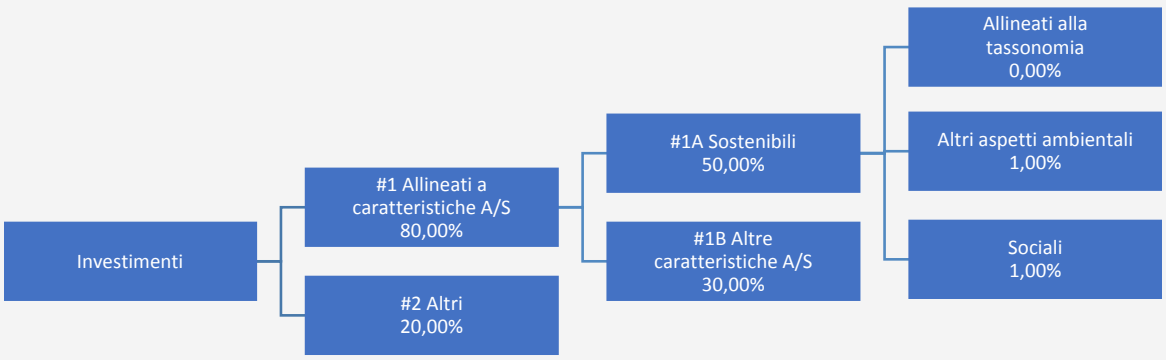
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati quali i future su indici azionari possono essere utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati possono quindi essere utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

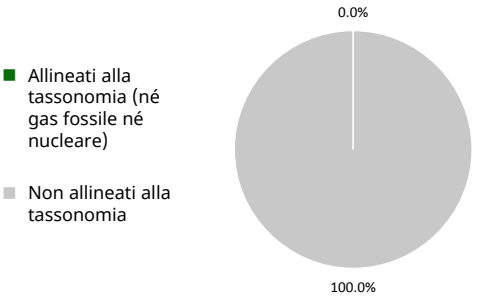
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

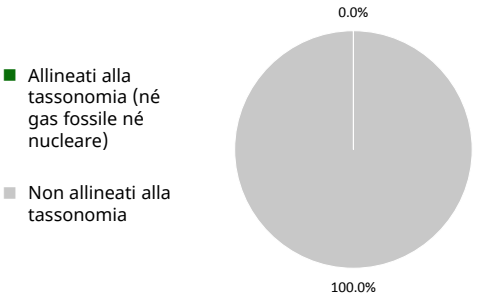
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Sustainable Multi-Factor Equity**

Identificativo della persona giuridica: **5493007XNHSEG8Q50Z18**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene i) un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato e ii) un punteggio relativo all'intensità di carbonio inferiore di almeno il 50% rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

L'intensità del carbonio è una misura dell'esposizione di un portafoglio alle società ad alta intensità di carbonio. È espressa come emissioni di carbonio per milioni di euro di entrate ed è indicata come tonnellate di CO2e/mln di USD di ricavi. L'intensità di carbonio viene misurata utilizzando i dati di un fornitore terzo. Qualora non sia disponibile un punto dati, il fornitore può utilizzare dati stimati.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR) in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice MSCI AC World (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, in base ai dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di mantenere un punteggio di intensità di carbonio inferiore di almeno il 50% rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR) in riferimento all'intensità di carbonio, misurata su una media ponderata basata sulle partecipazioni trimestrali utilizzando i dati di un fornitore terzo.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Lo strumento proprietario di Schroders integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi e monitoriamo tutti gli indicatori PAI attraverso la nostra dashboard PAI dedicata. Il nostro quadro di sostenibilità proprietario, applicato all'interno del processo di investimento quantitativo del Comparto, prende in considerazione diversi aspetti chiave:
- Emissioni di gas a effetto serra: esaminiamo le emissioni delle imprese beneficiarie degli investimenti, compresa la loro impronta di carbonio, per valutare il loro impatto sul cambiamento climatico. Ciò riguarda i PAI 1, 2, 3 e 4.
- Esposizione al settore dei combustibili fossili: Analizziamo l'esposizione delle società al settore dei combustibili fossili, tenendo conto del loro coinvolgimento in attività legate ai combustibili fossili. Ciò riguarda i PAI 1, 2, 3 e 4.
- Biodiversità e impatto ambientale: Valutiamo le attività che hanno un impatto negativo sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, nonché le emissioni in acqua e i rifiuti pericolosi. Questi fattori si riferiscono ai PAI 7, 8 e 9.
- Divario retributivo di genere e Diversità di genere nel consiglio: Teniamo conto del divario retributivo di genere non corretto e della diversità dei consigli di amministrazione all'interno delle imprese in cui investiamo. Questi aspetti si riferiscono ai PAI 12 e 13.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Ad esempio, il Gestore degli investimenti può interagire con le imprese beneficiarie degli investimenti in merito ai loro programmi e alla trasparenza relativamente agli obiettivi di azzeramento delle emissioni correlati ai PAI 1, 2 e 3. Tra gli altri temi in materia di impegno possono figurare la diversità di genere del consiglio, correlata al PAI 13.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società di tutto il mondo che soddisfano i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti e che si concentrano anche su una varietà di fattori azionari (comunemente noti anche come stili d'investimento).

Le società saranno valutate contemporaneamente sulla base di tali fattori azionari adottando un approccio d'investimento sistematico totalmente integrato e bottom-up.

Tra i fattori azionari pertinenti possono figurare i seguenti:

– Bassa volatilità – implica la valutazione di indicatori, come ad esempio il movimento del prezzo delle azioni e la performance storica allo scopo di individuare i titoli che il Gestore degli investimenti ritiene registreranno movimenti dei prezzi più contenuti rispetto alla media dei mercati azionari globali.

– Momentum – implica la valutazione di tendenze di titoli, settori o paesi nel mercato azionario pertinente.

– Qualità – implica la valutazione di indicatori quali redditività, stabilità e solidità finanziaria di una società.

– Valore – implica la valutazione di indicatori, come flussi di cassa, dividendi e utili, per individuare i titoli che, a giudizio del Gestore degli investimenti, sono stati sottovalutati dal mercato.

– Small cap – implica l'investimento in società di piccole dimensioni che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario globale per capitalizzazione di mercato e che evidenziano caratteristiche allettanti in base agli stili sopra descritti.

– Sostenibilità – comporta la valutazione delle sfide e delle opportunità che le società devono affrontare in base a considerazioni sociali, ambientali e di governance.

Il Comparto utilizza un approccio sistematico, che attribuisce un punteggio a tutte le società incluse in un ampio universo corrispondente all'indice MSCI AC World (Net TR), rispetto ai summenzionati fattori azionari, al fine di creare un portafoglio ampiamente diversificato. Il processo sistematico punta a massimizzare l'esposizione prevista del Comparto al punteggio complessivo rispetto ai fattori azionari, tenendo conto del rischio attivo e dei costi di transazione, applicando al contempo sistemi di controllo supplementari mirati a gestire il rischio di concentrazione nei vari titoli, settori e industrie, nonché un imprevisto avvicinamento o allontanamento dall'indice di riferimento. Il Gestore degli investimenti esamina i risultati sistematici e li rettifica periodicamente in modo tale da garantire che vengano offerte le caratteristiche di rischio desiderate e che il portafoglio sia appropriato rispetto ai fattori azionari.

Il Comparto mantiene i) un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato e ii) un punteggio relativo all'intensità di carbonio inferiore di almeno il 50% rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a due anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Il Gestore degli investimenti esclude generalmente le aziende con una certa esposizione a segmenti aziendali che considera nocivi per la società, quali il tabacco, il gioco d'azzardo e le armi. Per ridurre il rischio di carbonio del Comparto, il Gestore degli investimenti esclude generalmente anche le società con una certa esposizione al carbone termico e al petrolio estratto dalle sabbie bituminose.

Il Gestore degli investimenti utilizza inoltre una valutazione quantitativa per identificare le società con pratiche aziendali sostenibili. La sostenibilità viene valutata considerando i benefici e i costi ambientali e sociali complessivi delle attività della società e la solidità delle sue prassi di governance.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. I criteri di sostenibilità del Comparto garantiscono un miglioramento del profilo complessivo di sostenibilità del portafoglio rispetto all'indice di riferimento del Comparto. Ad esempio, in termini di intensità di carbonio, l'intensità complessiva di carbonio del Comparto sarà inferiore di almeno il 50% rispetto al suo indice di riferimento.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società in tutto il mondo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene i) un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato e ii) un punteggio relativo all'intensità di carbonio inferiore di almeno il 50% rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice MSCI AC World (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno

della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

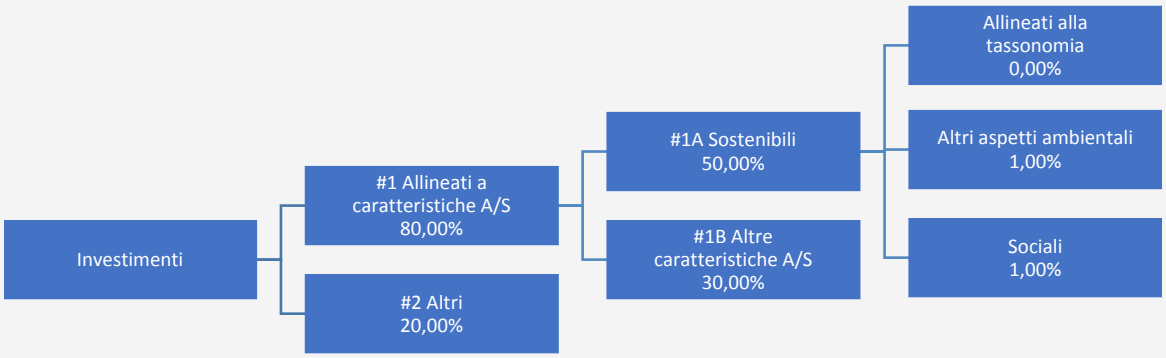
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità, come gli Investimenti del mercato monetario. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

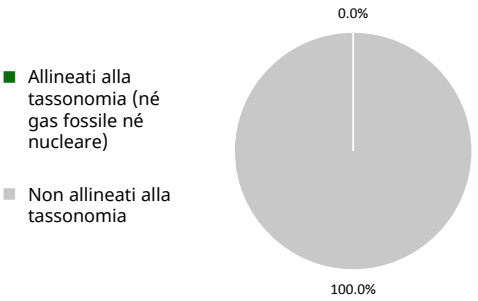
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

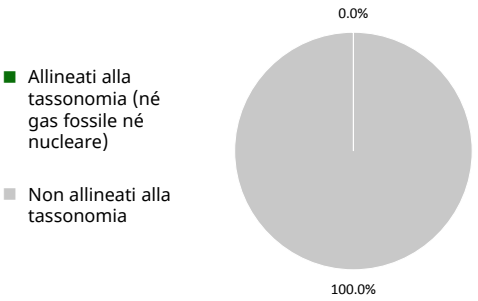
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi

deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar Corporate Bond**

Identificativo della persona giuridica: **549300PT9R3Q0O6WKS27**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice Bloomberg US Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti verifica il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice Bloomberg US Corporate con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg US Corporate nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, basato sui dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nell'analisi dell'emittente nell'ambito del processo di investimento. Viene utilizzato lo strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio) e il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) vengono inclusi nel punteggio ambientale complessivo di un'impresa che viene utilizzato nell'ambito della nostra analisi degli emittenti nel quadro del processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con determinate imprese beneficiarie degli investimenti in merito a una serie di temi correlati all'ambiente, quali l'allineamento climatico, gli obiettivi e i piani di transizione. Questi si riferiscono ai PAI ambientali tra cui il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio) e il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti). In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo denominati in USD, o in altre valute con copertura in USD, compresi i paesi dei mercati emergenti.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice Bloomberg US Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire:

fino al 30% del proprio patrimonio in titoli aventi un rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating);

fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti;

fino al 20% del proprio patrimonio in paesi dei mercati emergenti; e

fino al 10% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia applica temi e filtri di sostenibilità strutturale per combinare le società che il Gestore degli investimenti considera le migliori della categoria, con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a:

L'esclusione di emittenti con determinate esposizioni ad attività specifiche che a parere del Gestore degli investimenti sono dannose per la società o l'ambiente, violano i diritti umani e/o nell'ambito delle quali viene commessa grave negligenza.

l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'inclusione economica, la salute e il benessere.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Il Comparto può anche investire in modo strategico in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili. La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terzi del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice Bloomberg US Aggregate, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice Bloomberg US Corporate e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

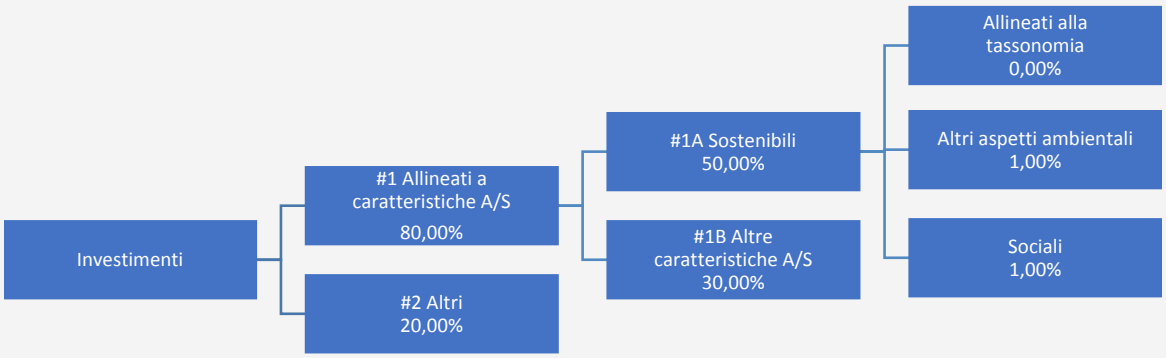
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o

meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

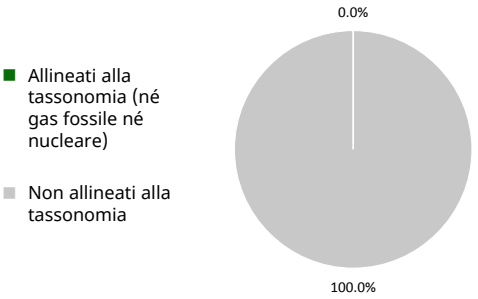
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

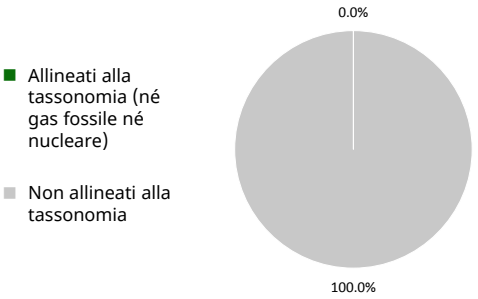
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar High Yield

Identificativo della persona giuridica: 549300XZ2TNRMX4VI765

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US High Yield, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US High Yield in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg US High Yield nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, basato sui dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di investire almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività attribuito dallo strumento proprietario di Schroder e/o (ii) alla classificazione dell'attività come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nell'analisi dell'emittente nell'ambito del processo di investimento. Viene utilizzato lo strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Ad esempio, il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio) e il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) vengono inclusi nel punteggio ambientale complessivo di un'impresa che viene utilizzato nell'ambito della nostra analisi degli emittenti nel quadro del processo di investimento. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con determinate imprese beneficiarie degli investimenti in merito a una serie di temi correlati all'ambiente, quali l'allineamento climatico, gli obiettivi e i piani di transizione. Questi si riferiscono ai PAI ambientali tra cui il PAI 1 (Emissioni di GHG), il PAI 2 (Impronta di carbonio) e il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti). In caso di segnalazione degli emittenti a causa della mancanza di dati disponibili sui PAI, il Gestore degli investimenti può interagire con gli emittenti con l'obiettivo principale di migliorare la rendicontazione, la qualità e la disponibilità dei dati PAI.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile di tipo investment grade e inferiore a investment grade con rating creditizio inferiore a investment grade (secondo Standard and Poor's o equivalente di altre agenzie di rating del credito) emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo denominati in USD, o in altre valute con copertura in USD, compresi i paesi dei mercati emergenti.

obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US High Yield, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto può investire:

fino al 20% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili, compreso un massimo del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni convertibili contingenti;

fino al 20% del proprio patrimonio in paesi dei mercati emergenti; e

fino al 10% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività e da ipoteca.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia applica temi e filtri di sostenibilità strutturale per combinare le società che il Gestore degli investimenti considera le migliori della categoria, con investimenti in emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento. Ciò è possibile grazie a:

l'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violino i diritti umani e/o abbiano dimostrato una condotta gravemente scorretta;

l'inclusione di emittenti che il Gestore degli investimenti ritiene siano in una posizione favorevole per garantire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi del settore. Nell'ambito del processo di selezione, il Gestore degli investimenti considera anche l'impegno delle società a favore di temi sostenibili quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'inclusione economica, la salute e il benessere.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Il Comparto può anche investire in modo strategico in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili. La selezione di obbligazioni verdi, sociali e sostenibili comporta la valutazione della sostenibilità globale dell'emittente e l'analisi dell'utilizzo dei proventi. Un'obbligazione verde è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo ambientale. Un'obbligazione sociale è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia un obiettivo sociale. Un'obbligazione sostenibile è un titolo a tasso fisso o variabile che finanzia obiettivi sia sociali che ambientali.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terzi del Gestore degli investimenti, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e variabile emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US High Yield sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.

- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US High Yield e pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

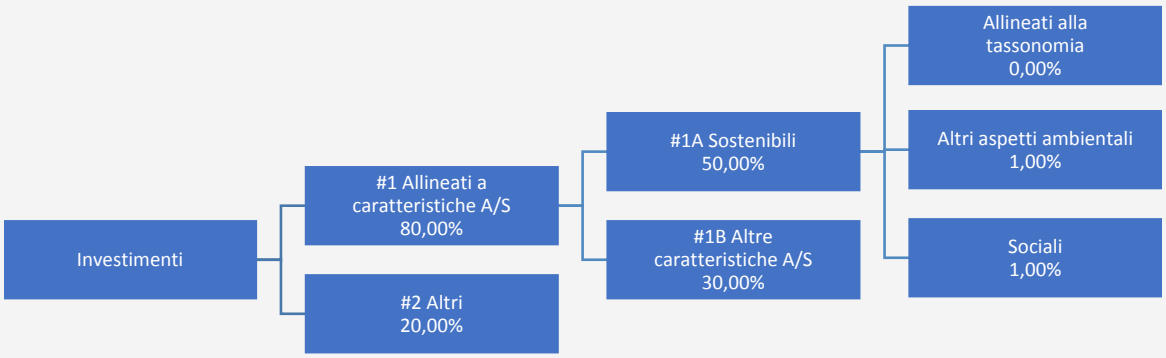
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o

meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

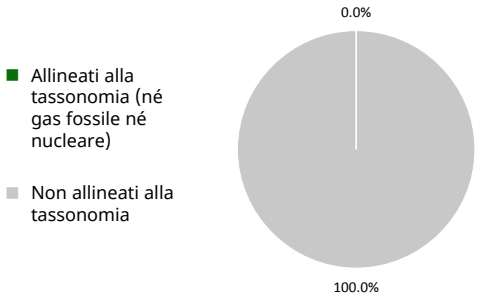
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

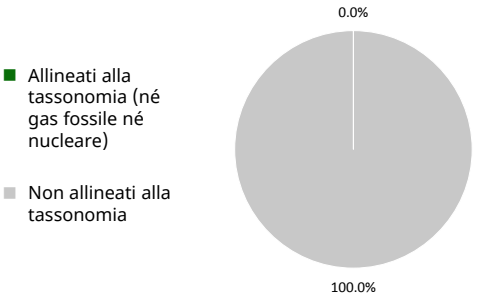
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **Schroder International Selection Fund Sustainable US Dollar Short Duration Bond**

Identificativo della persona giuridica: **549300SQ2F1F5L1C1W23**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **50,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Govt/Credit 1-3 Year, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Govt/Credit 1-3 Year, con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg US Govt/Credit 1-3 Year nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, sulla base di dati di fine

mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità alla caratteristica di investire almeno il 50% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività attribuito dallo strumento proprietario di Schroder e/o (ii) alla classificazione dell'attività come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)).
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra).
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1, 2), mediante la fornitura di energie rinnovabili (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile aventi un rating creditizio investment grade (secondo Standard & Poor's, ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito nel caso di obbligazioni provviste di rating e rating impliciti di Schroders nel caso di obbligazioni sprovviste di rating) denominati in USD ed emessi da governi, agenzie governative, organismi sovranazionali e società di tutto il mondo.

Il Comparto acquisterà solo titoli con rating investment grade. Se un titolo viene declassato a un livello inferiore a investment grade, il Comparto può continuare a detenerlo. I titoli di qualità inferiore a investment grade non supereranno il 10% del patrimonio del Comparto.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Govt/Credit 1-3 Year, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto può investire in società che, secondo il Gestore degli investimenti, miglioreranno le proprie pratiche di sostenibilità entro un periodo di tempo ragionevole, in genere fino a due anni.

Il Gestore degli investimenti può inoltre impegnarsi con le società detenute dal Comparto per risolvere i punti di debolezza concernenti le questioni relative alla sostenibilità. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

La duration media dei titoli detenuti dal Comparto sarà prevedibilmente compresa tra uno e tre anni.

Il Comparto potrà investire fino al 30% del patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari a investment grade (secondo Standard & Poor's, ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito). Le attività sottostanti possono includere, tra l'altro, crediti da carte di credito, prestiti personali, prestiti per l'acquisto di auto, piccoli prestiti per attività commerciali, locazioni, ipoteche commerciali e ipoteche residenziali.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che a giudizio del Gestore degli investimenti sono in grado di offrire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca sulla sostenibilità proprietari di Schroders, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da titoli a tasso fisso e a tasso variabile denominati in USD ed emessi da società di tutto il mondo. L'universo (solo ai fini di questo test) non comprende i titoli a tasso fisso o variabile emessi da emittenti statali o parastatali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Govt/Credit 1-3 Year sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che

generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti. Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'80%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Govt/Credit 1-3 Year; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

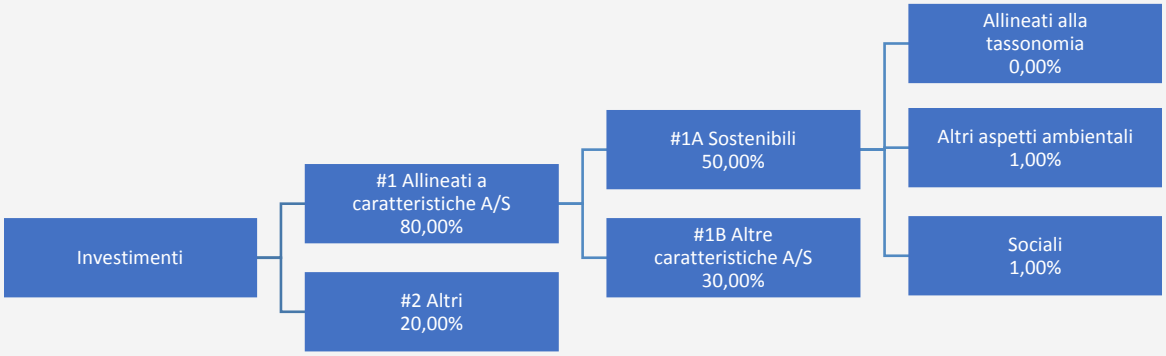
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 50% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: include la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dallo strumento proprietario di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

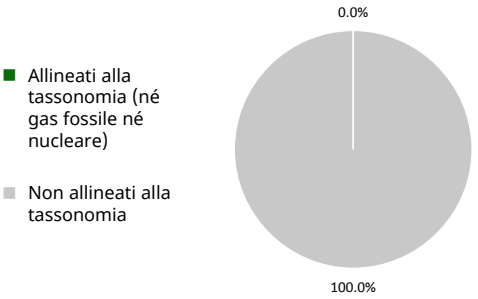
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

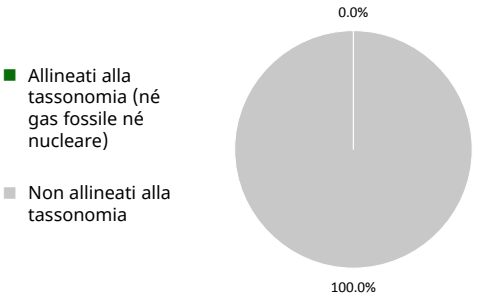
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Swiss Equity

Identificativo della persona giuridica: K0IBGMFXVN7F42QXE203

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio assoluto di sostenibilità positivo in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine

mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli impegni possono riguardare una serie di temi, tra cui i diritti umani nel settore della tecnologia e climatico e gli impegni per l'azzeramento delle emissioni per le imprese detenute nel settore dei beni di consumo voluttuari. Questi impegni riguardano i PAI 16 (Violazioni sociali) e 1, 2, 3 e 5 (Emissioni di GHG, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società svizzere. Ciò corrisponde solitamente a un numero di società detenute inferiore a 50.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare incontri con il management aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluta positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio di sostenibilità assoluto positivo; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

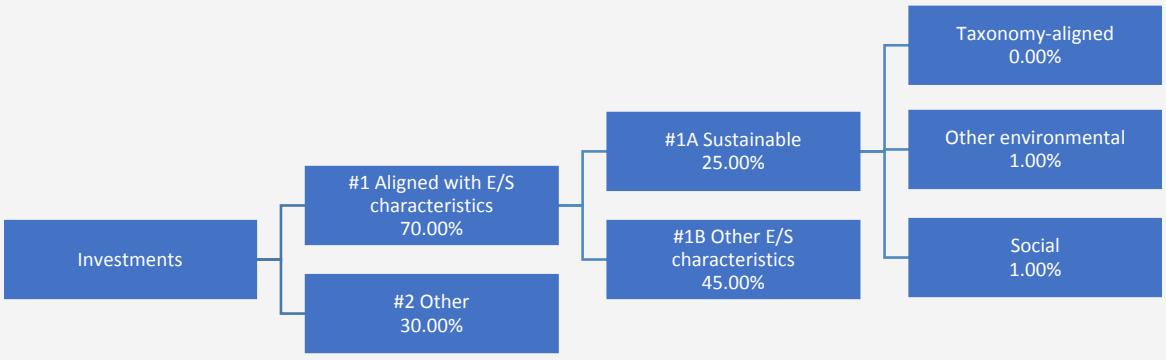
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: include la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario o ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

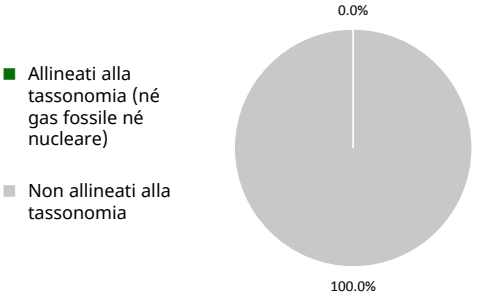
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

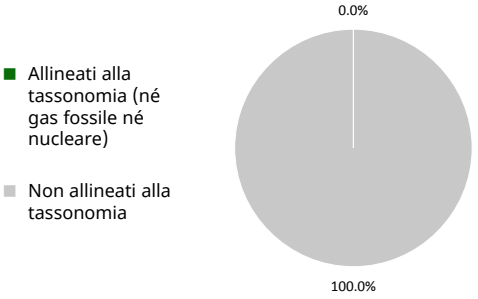
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund Swiss Small & Mid Cap Equity

Identificativo della persona giuridica: VBUW7DMTWG11EOSYCC70

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio assoluto di sostenibilità positivo in riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli impegni possono riguardare una serie di temi, tra cui la diversità e l'inclusione nel settore tecnologico e climatico e gli impegni per l'azzeramento delle emissioni per le imprese detenute nel settore dei beni di consumo di base. Questi impegni riguardano i PAI 13 (Diversità di genere) e 1, 2, 3 e 5 (Emissioni di GHG, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società svizzere a bassa e media capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario svizzero in termini di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluto positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare incontri con il management aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio di sostenibilità assoluta positivo, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e

- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio di sostenibilità assoluto positivo; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

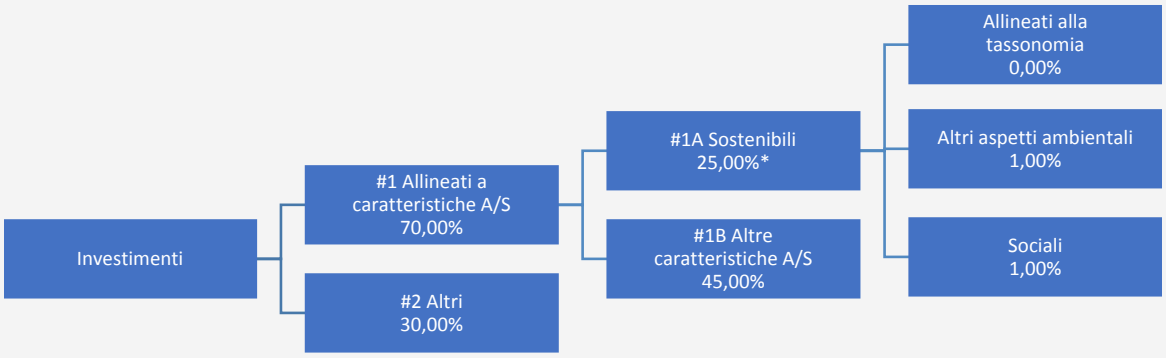
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di

governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

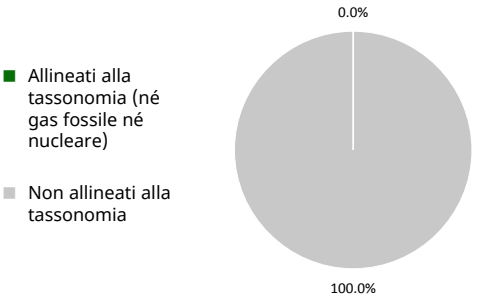
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

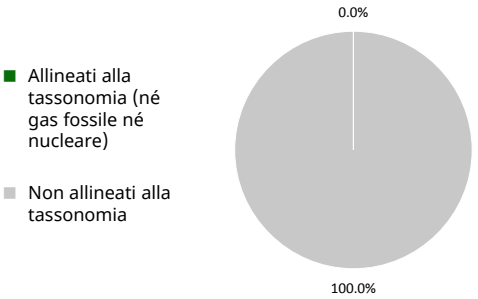
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono**

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund UK Equity

Identificativo della persona giuridica: O3Z02YF8JZJN90D5MT95

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE All Share Total Return, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE All Share Total Return con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice FTSE All Share Total Return nello strumento proprietario di Schroders nel precedente periodo di sei mesi, sulla base dei dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (per cui i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati esterne) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:

- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))

- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.

I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo di due diligence a livello di emittente, attraverso l'analisi delle imprese realizzata nel corso di riunioni con i team di gestione e l'analisi documentale delle relazioni e dei rendiconti annuali, vengono presi in considerazione diversi PAI. Questi vengono valutati insieme ai PAI dello strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI quali elementi costitutivi della sua metodologia di assegnazione dei punteggi.

I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Gli impegni possono riguardare una serie di temi, tra cui le filiere di società del settore retail, il clima e lo zero netto nei settori dell'edilizia e immobiliare. Questi impegni riguardano i PAI 4 (Assenza di un codice di condotta del fornitore) e 1, 2, 3 e 5 (Emissioni di GHG, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti e Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società britanniche.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE All Share Total Return, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale. Il Gestore degli investimenti svolge una due diligence sulle potenziali partecipazioni e ciò può comportare incontri con il management aziendale. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è di identificare l'impatto che un'azienda ha sulla società, valutando al contempo le relazioni con i principali stakeholder, come dipendenti, fornitori e autorità di regolamentazione. Questa ricerca è supportata da un'analisi quantitativa fornita dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders, che sono fattori chiave per valutare in che modo gli investimenti esistenti e potenziali soddisfano i criteri di sostenibilità del Comparto.

Le fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi comprendono le informazioni fornite dalle società, come i report sulla sostenibilità aziendale e altro materiale aziendale pertinente, nonché gli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e i dati di terze parti.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE All Share Total Return, sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice FTSE All Share Total Return; pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

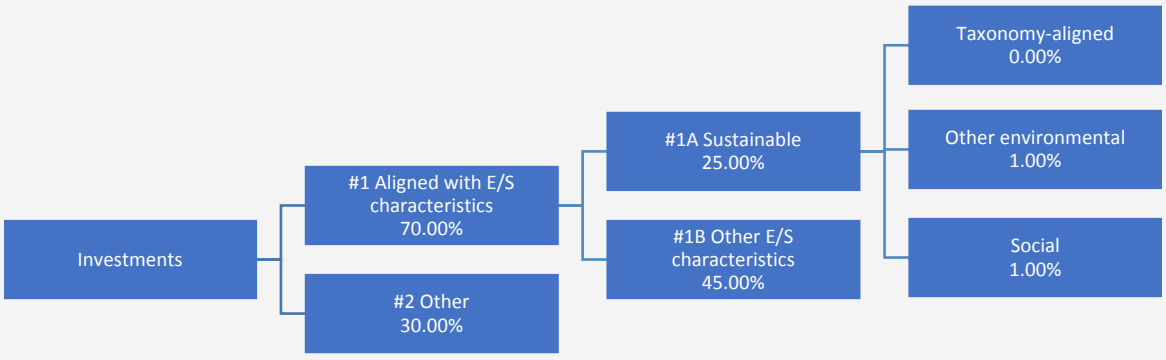
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità, come gli Investimenti del mercato monetario. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

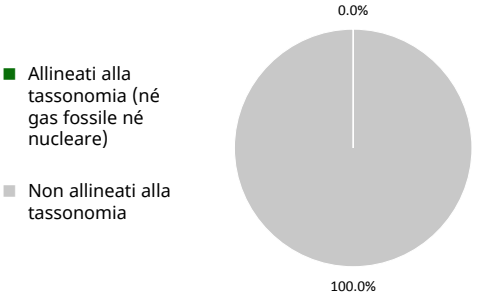
[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

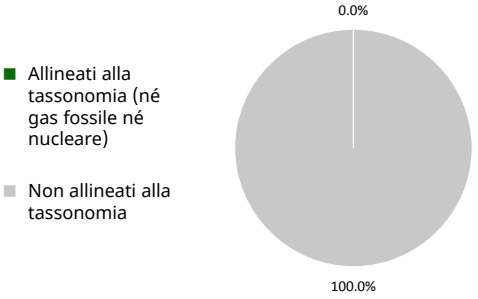
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità, come gli Investimenti del mercato monetario. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund US Dollar Bond

Identificativo della persona giuridica: GB3IPB54OX2RMO1Y4781

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Aggregate Bond (TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti controlla il rispetto della caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Aggregate Bond (TR) con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio medio ponderato di sostenibilità dell'indice Bloomberg US Aggregate Bond (TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine

mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora la conformità con la caratteristica che impone di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento (i) al punteggio di sostenibilità di ogni attività nello strumento proprietario di Schroders e/o (ii) in base al fatto che l'attività sia classificata come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi (i) dimostra un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders e/o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana. Gli obiettivi ambientali o sociali delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili possono includere, a titolo meramente esemplificativo, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le iniziative legate alle energie rinnovabili, la conservazione delle risorse naturali, l'accesso alle risorse finanziarie e a progetti di alloggi a prezzi accessibili.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di

problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)
- tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili) e PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile).
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono inoltre presi in considerazione attraverso l'integrazione nel processo d'investimento in quanto lo strumento proprietario di Schroders prevede diversi PAI quale componente della sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Nella valutazione del punteggio ambientale complessivo degli emittenti vengono inclusi i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Il Gestore degli investimenti può interagire con emittenti selezionati detenuti dal Comparto in merito ai PAI 1, 2, 3 e 4. Ci prefiggiamo di coinvolgere diversi emittenti in merito agli obiettivi di azzeramento delle emissioni di carbonio (PAI 1,2,3), mediante la fornitura di energie rinnovabili (PAI 5).
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli a tasso fisso e variabile, compresi titoli garantiti da attività e titoli garantiti da ipoteca, denominati in USD ed emessi da governi, agenzie governative e società di tutto il mondo.

Il Comparto investe nell'intero spettro creditizio degli investimenti a reddito fisso. Il Comparto può investire:

- fino al 40% del suo patrimonio in titoli con rating inferiore a investment grade (come misurato da Standard & Poor's o da qualsiasi altro grado equivalente di altre agenzie di rating del credito per le obbligazioni con rating e rating impliciti Schroders per le obbligazioni non con rating); e
- fino al 70% del proprio patrimonio in titoli garantiti da attività, titoli garantiti da ipoteche commerciali e/o titoli garantiti da ipoteche residenziali emessi in tutto il mondo e aventi un rating creditizio pari o inferiore a investment grade (secondo Standard & Poor's ovvero un rating equivalente secondo altre agenzie di valutazione del credito).

Il sottostante può comprendere crediti su carte di credito, prestiti personali, finanziamenti auto, prestiti a piccole imprese, locazioni, mutui commerciali e mutui residenziali.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati, assumendo posizioni lunghe e corte, al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o ai fini di una gestione più efficiente. Il Comparto può fare ricorso alla leva finanziaria.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Aggregate Bond (TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

La strategia mira a identificare gli emittenti che dimostrano credenziali di sostenibilità buone o in miglioramento, e quelli che impongono costi ambientali e sociali elevati. Ciò comporta:

– L'esclusione di emittenti con una particolare esposizione a specifiche attività che il Gestore degli investimenti considera dannose a livello ambientale o sociale, che violano i diritti umani e/o hanno dimostrato una condotta gravemente scorretta.

– L'inclusione di emittenti che a giudizio del Gestore degli investimenti sono in grado di offrire iter di sostenibilità stabili e in miglioramento rispetto ai loro omologhi di settore.

Il Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società per incoraggiare la trasparenza, la transizione verso un'economia circolare a minore intensità di emissioni di carbonio e un comportamento sociale responsabile che promuova la crescita sostenibile e la generazione di alfa.

Le principali fonti di informazioni utilizzate per eseguire l'analisi sono gli strumenti e la ricerca proprietari del Gestore degli investimenti, la ricerca di terzi, i rapporti delle ONG e le reti di esperti. Il Gestore degli investimenti esegue inoltre una propria analisi delle informazioni disponibili al pubblico fornite dalle società, comprese le informazioni riportate nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e altro materiale rilevante per la società.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Aggregate Bond (TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Comparto investe almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme

globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre. Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 60%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice Bloomberg US Aggregate Bond (TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). Nella categoria #1 sono incluse anche le obbligazioni verdi, sociali o sostenibili che non sono valutate dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders. La quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili è indicata alla categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

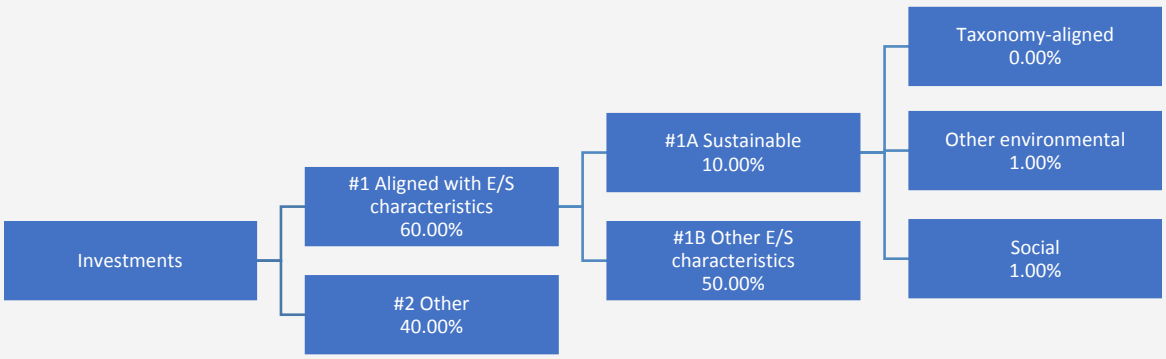
Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 10% del proprio patrimonio. Ciascun investimento sostenibile ha (i) dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders o (ii) è classificato come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile mediante una fonte dati di terzi. Ad eccezione di eventuali obbligazioni verdi o sociali, che saranno classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che il rispettivo emittente abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I credit default swap su singoli titoli sono utilizzati come proxy per gli investimenti diretti che altrimenti sarebbero detenuti dal Comparto in linea con i suoi criteri di sostenibilità. Tali derivati sono quindi utilizzati per raggiungere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders, che è uno degli elementi vincolanti del Comparto. Il Comparto può utilizzare altri derivati classificati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

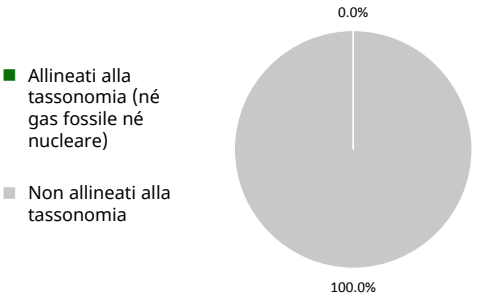
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

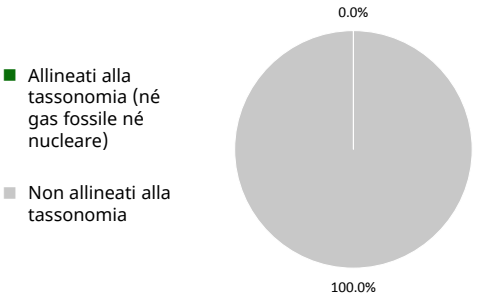
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund US Small & Mid-Cap Equity

Identificativo della persona giuridica: 9NVHRLTYJON1ZJWFO660

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non prevede un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☑ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): __%	☑ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **25,00%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☑ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☑ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al (lo): __%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice S&P Mid Cap 400 Lagged (Net TR), sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre $ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per $ 100 di vendite. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in investimenti che, secondo il Gestore degli investimenti, contribuiscono al progresso di uno o obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di mantenere un punteggio di sostenibilità complessivo più elevato rispetto all'indice S&P Mid Cap 400 Lagged (Net TR) con riferimento al punteggio di sostenibilità medio ponderato del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al punteggio di sostenibilità medio ponderato dell'indice S&P Mid Cap 400 Lagged (Net TR) nello strumento proprietario di Schroders nel semestre precedente, sulla base dei dati di fine mese. Il

punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti monitora il rispetto della caratteristica di investire almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascuna attività nello strumento proprietario di Schroders. La conformità viene monitorata giornalmente tramite i nostri sistemi automatici di controllo della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi ambientali o sociali degli investimenti sostenibili che il Comparto intende in parte realizzare possono includere, pur non essendovi limitati, l'aumento dei benefici ambientali e/o sociali quali un maggiore accesso all'acqua o una retribuzione equa e la riduzione dei costi ambientali e/o sociali quali le emissioni di carbonio o gli scarti alimentari. Ad esempio, un maggiore accesso all'acqua, come misurato dallo strumento proprietario di Schroders, sono i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita per la salute umana.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/. Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione. In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non possono essere classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.**2. Qualitativo**: comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo d'investimento, viene impiegato uno strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI nella sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
Un analista per gli investimenti sostenibili all'interno del team di investimento esamina periodicamente gli indicatori PAI del Comparto per conto del team tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono riesaminati mensilmente e vengono segnalati gli effetti negativi dei PAI rilevanti per la nostra strategia che potrebbero essere fonte di preoccupazione.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
L'esperienza del team di investimento e la sua conoscenza della storia delle singole società, compresa l'istituzione di solide relazioni con i team di gestione delle società, ci consentono di interagire con esse in maniera costruttiva ed efficace in merito ai PAI.
Il team di investimento tiene circa 600 riunioni aziendali all'anno, concentrandosi in particolare sulla redditività a lungo termine del modello di business, della situazione finanziaria e della governance delle società. In genere interagiamo con le società in merito al PAI 1 - Emissioni di GHG, PAI 2 - Impronta di carbonio, PAI 8 - Emissioni in acqua, PAI 12 - Divario retributivo di genere e PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio.
Abbiamo sviluppato una politica di voto in collaborazione con il nostro team di governance aziendale. Il nostro team tiene conto di tutte le opinioni, ma il nostro analista prende la decisione finale in merito al voto.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi a bassa e media capitalizzazione. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 40% del mercato azionario statunitense in termini di capitalizzazione di mercato.

Il Comparto investe in un'ampia gamma di società statunitensi a bassa e media capitalizzazione. L'approccio all'investimento si concentra su tre tipi di società statunitensi: società che a giudizio del Gestore degli investimenti dimostrano forti tendenze di crescita e miglioramento dei livelli di liquidità; società che a giudizio del Gestore degli investimenti generano utili e ricavi affidabili; nonché società in cui, a giudizio del Gestore degli investimenti, sono in corso cambiamenti positivi non riconosciuti dal mercato. In tal modo, il Gestore degli investimenti ritiene che si possa ridurre il rischio complessivo e migliorare i rendimenti per gli investitori nel medio termine.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità

Il Comparto può utilizzare derivati ai fini di una riduzione del rischio o di una gestione più efficiente.

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice S&P Mid Cap 400 Lagged (net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Gestore degli investimenti applica criteri di governance e sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Le società dell'universo d'investimento vengono valutate in base al loro profilo di governance, ambientale e sociale, rispetto a una serie di fattori.

Il Gestore degli investimenti esegue la propria due diligence sulle potenziali partecipazioni, comprese, ove possibile, le riunioni con il senior management. Il Gestore degli investimenti analizza le informazioni fornite dalle società, comprese le informazioni fornite nei rapporti sulla sostenibilità aziendale e in altro materiale aziendale pertinente. Il Gestore degli investimenti esamina inoltre le altre informazioni, tra cui le relazioni di terzi, e in genere stabilisce un dialogo con la società durante il processo di valutazione e anche dopo, se essa viene selezionata per il portafoglio.

Questa valutazione è supportata dall'analisi quantitativa ottenuta dagli strumenti di sostenibilità proprietari di Schroders. Grazie a tali strumenti, gli analisti sono in grado di confrontare le società in base alle metriche selezionate, ai propri punteggi di valutazione delle società o a classifiche mirate (per dimensioni, settore o regione), con la flessibilità di apportare modifiche specifiche al singolo caso per riflettere le loro conoscenze specifiche.

Per maggiori informazioni sull'approccio del Gestore degli investimenti alla sostenibilità e sul suo impegno con le società, si rimanda alla pagina web

https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto al suo universo d'investimento, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

– il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso da paesi sviluppati, e

– il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede in paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso da paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità. Ai fini di questa valutazione, le società di piccole dimensioni sono quelle con una capitalizzazione di mercato inferiore a EUR 5 miliardi, le società di medie dimensioni sono quelle con una capitalizzazione compresa tra EUR 5 e 10 miliardi e le società di grandi dimensioni sono quelle con una capitalizzazione superiore a EUR 10 miliardi.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

Il Comparto mantiene un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice S&P Mid Cap 400 Lagged (net TR), sulla base dei criteri di rating del Gestore degli investimenti.

- Il Comparto investe almeno il 25% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili e tali investimenti non arrecano significativi danni ambientali o sociali.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le imprese che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare le imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalla produzione di tabacco, imprese che generano almeno il 25% dei propri ricavi dalla catena del valore del tabacco (quali fornitori, distributori, dettaglianti e licenziatari), imprese che generano almeno il 10% dei propri ricavi dalle miniere di carbone termico e imprese che generano almeno il 30% dei propri ricavi dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". In circostanze eccezionali può essere applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, ad esempio laddove la strategia d'investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non

possono essere classificate come investimenti sostenibili. Inoltre, il Comparto può applicare altre esclusioni elencate nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla propria pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che seguono prassi di buona governance, come determinato dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti garantisce che almeno:

- il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi sviluppati, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio investment grade, debito sovrano emesso dai paesi sviluppati, e
- il 75% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto costituito da azioni emesse da società di grandi dimensioni con sede nei paesi emergenti, azioni emesse da società di piccole e medie dimensioni, titoli a tasso fisso o variabile e strumenti del mercato monetario con rating creditizio high yield e debito sovrano emesso dai paesi emergenti,

siano valutati in base ai criteri di sostenibilità.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri.

La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali è sintetizzata di seguito.

#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende la quota minima del patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 70%. Il Comparto si impegna a mantenere un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice S&P Mid Cap 400 Lagged (Net TR); pertanto gli investimenti del Comparto che sono valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella quota minima indicata nella categoria #1 in quanto contribuiranno al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo). All'interno della categoria #1 è inclusa anche la quota minima di patrimonio investita in investimenti sostenibili, come indicato nella categoria #1A. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato. Si prevede che la quota effettiva indicata nella categoria #1 sia maggiore.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

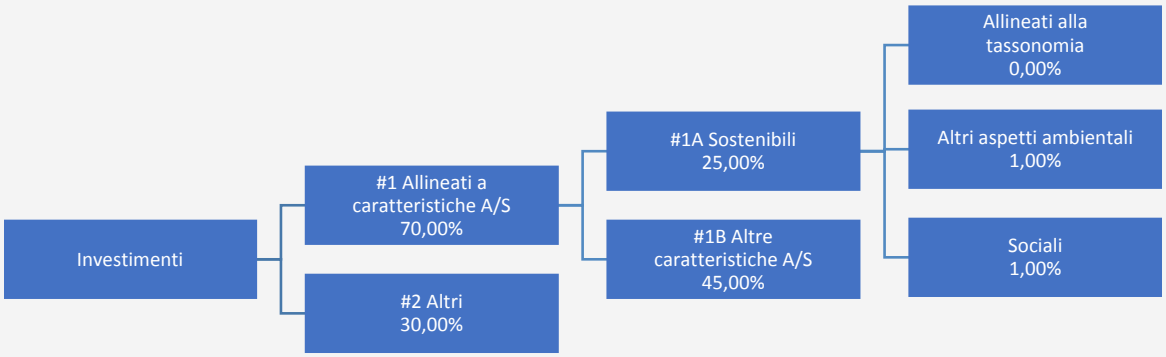
Il Comparto effettuerà investimenti sostenibili per almeno il 25% del proprio patrimonio. Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità, come gli Investimenti del mercato monetario. La categoria #2 include altresì gli investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto. Poiché la categoria #1 stabilisce una quota minima che sarà in pratica prevedibilmente più alta, la quota indicata nella categoria #2 dovrebbe essere inferiore.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni

pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:
- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#1 La quota minima indicata si applica in normali condizioni di mercato.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può utilizzare derivati che sono valutati nello strumento proprietario di Schroders per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in quanto tali derivati contribuirebbero al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal fatto che tale singolo investimento abbia un punteggio positivo o negativo).

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

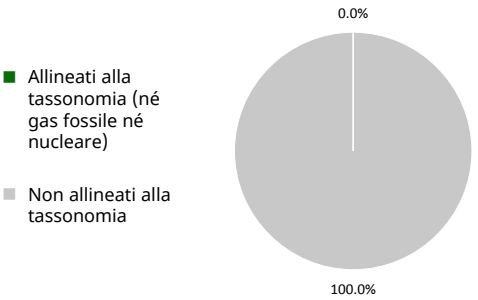
☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☑ No

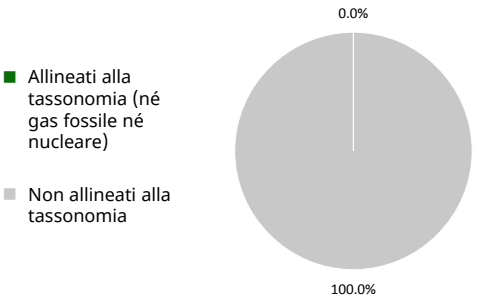
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali[2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto si impegna a investire almeno l'1% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche investimenti che non sono valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e quindi non contribuiscono al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli investimenti nel mercato monetario e ad altri investimenti limitando (se del caso) gli investimenti nelle controparti in cui vi sono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder International Selection Fund US Smaller Companies Impact

Identificativo della persona giuridica: RHJGQ85DVCNQ0T8OGL26

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☑ **Sì**	●○ ☐ **No**
☑ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **10,00%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **___%** di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☑ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☑ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al 10,00%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 90% del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Nell'ambito di questo impegno complessivo, vi è un impegno minimo di investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nell'investire il proprio patrimonio in società statunitensi di medie dimensioni che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno a generare un impatto positivo con il progresso di un obiettivo ambientale o sociale legato a uno o più degli OSS delle Nazioni Unite e che offrono rendimenti agli azionisti nel lungo termine. Il Comparto può inoltre effettuare investimenti ritenuti neutri dal Gestore degli investimenti in base ai criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite oltre alla valutazione della società da parte del Gestore degli investimenti tramite la sua scheda di valutazione proprietaria. Il processo d'investimento è in linea con i principi operativi della gestione dell'impatto.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti ha la responsabilità di determinare se un investimento soddisfa i criteri di un investimento sostenibile. In questa valutazione il Gestore degli investimenti utilizza una combinazione di approccio basato sui ricavi, considerando se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi), e specifici indicatori chiave di performance di sostenibilità per valutare il contributo dell'investimento a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi). I risultati della Strategia di investimento descritti di seguito consistono nella redazione dell'elenco degli investimenti che soddisfano i criteri di selezione, ossia l'universo d'investimento. La conformità con la percentuale minima

di investimenti sostenibili viene monitorata giornalmente tramite i nostri controlli automatici della conformità. Il Comparto applica inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti monitora costantemente la conformità tramite il suo sistema di conformità del portafoglio.

Il Gestore degli investimenti utilizza diversi indicatori di sostenibilità per misurare il contributo all'impatto a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. In particolare, il Gestore degli investimenti utilizza uno strumento di screening quantitativo per identificare le società che traggono una determinata percentuale minima dei propri ricavi da attività principalmente focalizzate sul contribuire a un obiettivo ambientale o sociale. Inoltre, è disponibile una valutazione dettagliata dell'impatto di ogni società tramite il completamento di una scheda di valutazione proprietaria. La scheda di valutazione dell'impatto si concentra sull'impatto che i prodotti e i servizi di un'azienda dovrebbero avere. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include il monitoraggio degli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per misurare e monitorare l'impatto dell'azienda nel tempo attraverso una revisione annuale.

Una volta completati questi passaggi, la società e la scheda di valutazione vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione dell'impatto (Impact Assessment Group, IAG) di Schroders, affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento.

Maggiori dettagli su come il Gestore degli investimenti garantisce che gli investimenti siano effettuati con l'obiettivo di generare un effetto sociale o ambientale positivo, in combinazione con un rendimento finanziario all'interno del Comparto, sono disponibili all'indirizzo https://www.schroders.com/en/global/individual/impact-investing/

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a investire in emittenti che non arrecano danni significativi a nessun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprende quanto segue:

Ai comparti Schroders si applicano esclusioni d'investimento a livello aziendale. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Un elenco di tali società escluse è disponibile su https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/.

Le esclusioni a livello aziendale si applicano altresì alle imprese che generano oltre il 20% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico.

Il Comparto esclude le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

– Il Comparto può altresì applicare altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate.

Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, l'approccio di Schroders alla considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) implica una valutazione quantitativa e qualitativa. Se non ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti attua un piano di impegno, se del caso. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative saranno generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente.

Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati.

Il nostro approccio include:

1. **Quantitativo:** comprende gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:

- tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è pertinente al **PAI 4** (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), al **PAI 5** (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e al **PAI 14** (Esposizione ad armi controverse). Inoltre, i seguenti PAI sono valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):
  - **PAI 7** (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità)
  - **PAI 8** (Emissioni in acqua)
  - **PAI 9** (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi)
  - **PAI 10** (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali)
  - **PAI 11** (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti)
  - **PAI 14** nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani)

tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia **PAI 1** (Emissioni di GHG), **PAI 2** (Impronta di carbonio) e **PAI 4 non vincolante nella Tabella 2** (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio). Il **PAI 3** (intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al **PAI 6** (Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il **PAI 15** (intensità di GHG). Anche il **PAI 16** (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che si ritiene non soddisfino le soglie quantitative sono segnalati al Gestore investimenti per una valutazione, il cui esito può comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati sono considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si ritiene arrechino un danno significativo sono escluse dal Comparto.

2. **Qualitativo:** comprende gli indicatori PAI laddove Schroders ritenga che i dati disponibili non ci consentano di determinare quantitativamente se sia stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali casi, il Gestore degli investimenti collabora, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio si applica a indicatori quali il **PAI 12** (Divario retributivo di genere non corretto) e il **PAI 13** (Diversità di genere nel consiglio) laddove siamo impegnati e possiamo utilizzare i nostri diritti di voto qualora lo riteniamo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo alle violazioni delle "norme globali" non possono essere classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders prende in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" viene realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì.

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori vengono presi in considerazione attraverso l'applicazione di filtri di esclusione, altri tramite il processo d'investimento (dove i dati sono disponibili grazie alla dashboard PAI di Schroders e ad altre fonti di dati terze) e altri ancora tramite l'attività di impegno. Ulteriori dettagli sono

forniti di seguito.
I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della fase di pre-investimento attraverso l'applicazione di filtri di esclusione. Questi includono:
- armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche))
- l'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).
- società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico: PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile)
La conformità a tali soglie è monitorata tramite il sistema di conformità del portafoglio del Gestore degli investimenti.
I PAI vengono presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo di investimento. Nell'ambito del processo d'investimento, viene impiegato uno strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI nella sua metodologia di assegnazione dei punteggi. Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.
Un analista per gli investimenti sostenibili all'interno del team di investimento esamina periodicamente gli indicatori PAI del Comparto per conto del team tramite la dashboard PAI di Schroders. I dati PAI vengono riesaminati mensilmente e vengono segnalati gli effetti negativi dei PAI rilevanti per la nostra strategia che potrebbero essere fonte di preoccupazione.
I PAI vengono presi in considerazione anche dopo l'investimento attraverso l'attività di impegno del Gestore degli investimenti in linea con l'approccio e le aspettative definite nello Schroders Engagement Blueprint, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.
L'esperienza del team di investimento e la sua conoscenza della storia delle singole società, compresa l'istituzione di solide relazioni con i team di gestione delle società, ci consentono di interagire con esse in maniera costruttiva ed efficace in merito ai PAI.
Il team di investimento tiene circa 600 riunioni aziendali all'anno, concentrandosi in particolare sulla redditività a lungo termine del modello di business, della situazione finanziaria e della governance delle società. In genere interagiamo con le società in merito al PAI 1 - Emissioni di GHG, PAI 2 - Impronta di carbonio, PAI 8 - Emissioni in acqua, PAI 12 - Divario retributivo di genere e PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio.
Abbiamo sviluppato una politica di voto in collaborazione con il nostro team di governance aziendale. Il nostro team tiene conto di tutte le opinioni, ma il nostro analista prende la decisione finale in merito al voto.
Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI. La dichiarazione della Società di gestione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è disponibile all'indirizzo https://api.schroders.com/document-store/id/ffcb39bb-96cb-4e56-9461-deba9a493e85. Le informazioni a livello di Comparto sono o saranno divulgate (a seconda del caso) nella relazione annuale del Comparto.

☐ No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento sostenibile adottata dal Gestore degli investimenti è la seguente:

Il Comparto è gestito attivamente e investe il proprio patrimonio in (i) investimenti sostenibili, ossia investimenti che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno al progresso di un obiettivo ambientale o sociale collegato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e che genereranno rendimenti per gli azionisti nel lungo termine, e (ii) investimenti che il Gestore degli investimenti ritiene neutrali in base ai propri criteri di sostenibilità, quali liquidità, Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Il Gestore degli investimenti selezionerà le società da un universo di società idonee che risultano soddisfare i criteri di sostenibilità del Gestore degli investimenti. I criteri di impatto includono una valutazione del contributo della società agli OSS delle Nazioni Unite, nonché la valutazione dell'impatto della società da parte del Gestore degli investimenti tramite il suo quadro e strumenti proprietari di gestione degli investimenti a impatto (compresa una scheda di valutazione dell'impatto).

Il Comparto fa parte delle strategie Impact Driven di Schroders. Pertanto, applica criteri d'investimento altamente selettivi e il suo processo d'investimento è in linea con i Principi operativi di gestione dell'impatto, il che significa che nelle fasi del processo d'investimento è integrata una valutazione dell'impatto. Tutti gli investimenti sostenibili del Comparto sono soggetti a tale quadro.

Il Comparto non investe direttamente in determinate attività, settori o gruppi di emittenti al di sopra dei limiti indicati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.

Il Gestore degli investimenti può inoltre assumere impegni con le società detenute dal Comparto per cercare di migliorare le pratiche di sostenibilità e gli impatti sociali e ambientali generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti sottostanti. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti in relazione alla sostenibilità e sul suo impegno con le società sono disponibili sulla pagina web https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/disclosures-and-statements/

Il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in una gamma concentrata di azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi di piccole dimensioni. Si tratta di società che, al momento dell'acquisto, sono considerate rientranti nell'ultimo 30% del mercato azionario statunitense in termini di capitalizzazione di mercato. Il Comparto detiene solitamente 40 - 60 società.

Il Comparto può inoltre investire fino a un terzo del proprio patrimonio direttamente o indirettamente in altri titoli (comprese altre classi di attività), paesi, regioni, settori o valute, Fondi d'investimento, warrant e Investimenti del mercato monetario, nonché detenere liquidità.

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati al fine di generare guadagni di investimento, ridurre il rischio o per una gestione più efficiente.

Il Gestore degli investimenti applica criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

Gli investimenti sono composti da società i cui prodotti e servizi contribuiscono positivamente ad almeno uno degli OSS delle Nazioni Unite. Al fine di identificare le società che hanno un collegamento diretto con un OSS delle Nazioni Unite, il Gestore degli investimenti applica un approccio in due fasi:

Il primo è un approccio basato sui ricavi che considera se una determinata percentuale dei ricavi, delle spese in conto capitale o delle spese operative dell'emittente in questione contribuisca a un obiettivo ambientale o sociale (a seconda dei casi).

Il secondo è una valutazione d'impatto dettagliata della società tramite il completamento di una scheda di valutazione dell'impatto proprietaria. Il Gestore degli investimenti prende in considerazione diversi aspetti di impatto, quali: esito e OSS delle Nazioni Unite a cui sta contribuendo la società, soggetti interessati dall'esito (come per esempio l'interessato stakeholder o il settore), una valutazione del nostro contributo atteso (inclusi l'influenza e il coinvolgimento di Schroders) e la valutazione dei rischi di impatto. La valutazione include generalmente indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per monitorare l'impatto della società nel tempo.

La società e la scheda di valutazione dell'impatto vengono quindi convalidate e approvate dal Gruppo di valutazione d'impatto (IAG) di Schroders affinché la società possa essere inclusa nell'universo investibile del Comparto. L'IAG è composto da membri dei team di impatto e investimento sostenibile di Schroders e da membri del team di investimento. Potrebbero esservi alcuni casi limitati in cui la fase 2 e l'approvazione dello IAG possono seguire successivamente (come un investimento particolarmente sensibile al tempo).

Il Gestore degli investimenti ha identificato tre tipi di società che saranno generalmente prese in considerazione per essere inserite nel portafoglio.

Il primo tipo comprende società altamente innovative il cui modello di business risolve un bisogno diretto nell'ambito degli OSS. Si tratta di società in crescita di cui è possibile cambiare la dimensione del contributo al superamento di un divario relativo agli OSS.

Il secondo tipo è costituito da società che stanno già generando ricavi che hanno un impatto ma che non dichiarano né evidenziano tale impatto. Si tratta di società che il Gestore degli investimenti può identificare grazie alla sua profonda conoscenza dell'universo delle Small Cap statunitensi, in cui osserva opportunità di rivalutazione. In tal modo le società potranno esprimersi al meglio e diventare più trasparenti circa le loro opportunità di impatto. Si prevede che questo sarà il gruppo più ampio del portafoglio del Comparto.

Il terzo tipo tenderà ad avere la percentuale più bassa di ricavi legata agli OSS. Sono società i cui modelli di business si stanno orientando verso attività a impatto più elevato e che secondo il Gestore degli investimenti possono essere guidate in tale percorso con un impegno attivo. Si prevede che questo sarà il gruppo più piccolo del portafoglio del Comparto.

Ciascun investimento deve avere parte dei ricavi legati a un OSS. Il livello dei ricavi collegati varierà a seconda del tipo di società in cui ricade l'investimento.

Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità. A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Ai fini di questo test, l'universo d'investimento potenziale è l'universo centrale degli emittenti che il Gestore degli investimenti può selezionare per il Comparto prima dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, in conformità alle altre limitazioni dell'Obiettivo e della Politica di investimento. Questo universo è costituito da azioni e titoli connessi ad azioni di società statunitensi di piccole dimensioni o da società che traggono una percentuale significativa dei loro ricavi o utili società statunitensi di piccole dimensioni.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Durante l'intero processo d'investimento si applicano i seguenti elementi vincolanti:

- Il Comparto è gestito attivamente e investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti che secondo il Gestore degli investimenti contribuiranno a raggiungere un obiettivo ambientale o sociale legato a uno, o a più di uno, o a molteplici OSS delle Nazioni Unite e a offrire rendimenti agli azionisti nel lungo termine.
- Le esclusioni si applicano agli investimenti diretti in società. Il Comparto applica alcune esclusioni relative alle convenzioni internazionali sulle munizioni a grappolo, sulle mine antiuomo e sulle armi chimiche e biologiche. Il Comparto esclude inoltre le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività connesse al tabacco e al carbone termico, in particolare le società che generano ricavi dalla produzione di tabacco o da qualsiasi altro segmento della catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, dettaglianti, licenzianti) e le aziende che generano ricavi dalle miniere di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone. Il Comparto esclude le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". I dettagli sulle soglie dei ricavi e su alcune altre esclusioni applicate dal Comparto sono elencati nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre
- Il Comparto investe in società che non arrecano danni ambientali o sociali significativi e che seguono prassi di buona governance, come stabilito dai criteri di rating del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti si assicura che almeno il 90% della quota del Valore patrimoniale netto del Comparto sia costituita da investimenti in società valutate in base ai criteri di sostenibilità.
- A seguito dell'applicazione dei criteri di sostenibilità, almeno il 20% del potenziale universo d'investimento del Comparto è escluso dalla selezione degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Al fine di valutare le prassi di buona governance, viene eseguito un Test della buona governance. Questo test si basa su un quadro quantitativo incentrato sui dati, che utilizza una scheda di valutazione per valutare le società presenti nelle categorie di strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Schroders ha definito una serie di criteri su questi pilastri. La conformità al test è monitorata a livello centrale e le società che non superano tale test non possono essere detenute dal Comparto, a meno che il Gestore degli investimenti non abbia convenuto che l'emittente dimostra una buona governance sulla base di informazioni aggiuntive che vanno oltre tale analisi quantitativa.

Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

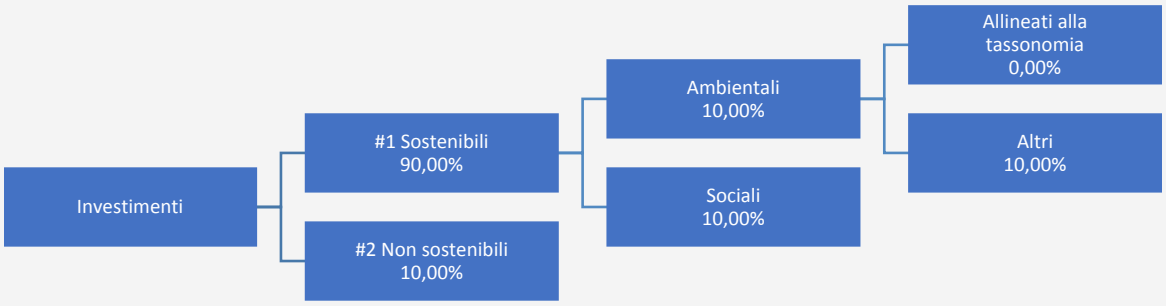
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La composizione prevista degli investimenti del Comparto utilizzati per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile è riassunta di seguito. Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, il che significa che nella categoria **#1 Sostenibili** sono inclusi gli investimenti in società statunitensi di piccole dimensioni che il Gestore degli investimenti prevede contribuiranno al progresso di un obiettivo ambientale o sociale collegato a uno o più OSS delle Nazioni Unite e forniranno rendimenti agli azionisti nel lungo termine. Nell'ambito di questo impegno complessivo del 90%, vi è un impegno minimo a investire almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno il 10% del patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Le quote minime indicate si applicano alle normali condizioni di mercato.

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.



#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

#2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

Questa domanda non è applicabile al Comparto

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista alcuna misura minima secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale debbano essere allineati alla tassonomia. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

In futuro, pertanto, si prevede che il Comparto valuterà e riferirà in merito alla misura in cui i suoi investimenti sottostanti sono in attività economiche che sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia, unitamente alle informazioni relative alla quota di attività abilitanti e di transizione. Il presente Prospetto sarà aggiornato non appena sarà possibile, a giudizio del Gestore degli investimenti, allo scopo di precisare in che misura il portafoglio del Comparto sia investito in attività ecosostenibili in linea con la tassonomia, ivi comprese le quote di investimenti in attività abilitanti e di transizione selezionate per il Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

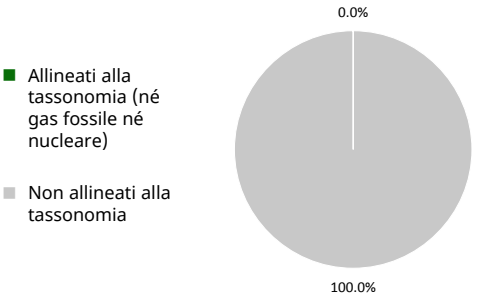
☑ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

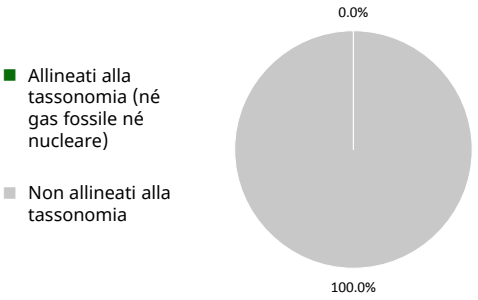
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x % degli investimenti totali [2].

** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato in precedenza, alla data del presente Prospetto la quota di investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è attualmente considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

Sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

[2] Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del suo patrimonio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Non sostenibili» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Non sostenibili: comprende investimenti considerati come neutrali ai fini della sostenibilità, come liquidità e Investimenti del mercato monetario e derivati utilizzati al fine di ridurre il rischio (copertura) o gestire il Comparto in modo più efficiente.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia, ove pertinenti, agli Investimenti del mercato monetario e ai derivati utilizzati con l'obiettivo di ridurre il rischio (copertura) limitando (se del caso) gli investimenti in controparti in cui esistono legami di proprietà o esposizione a paesi a rischio più elevato (come ad esempio rischio di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, concussione, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti vengono sottoposte a revisione da parte del team del rischio di credito di Schroders e l'approvazione di una nuova controparte si basa su un esame globale delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui, ma non solo, la qualità del management, l'assetto proprietario, il luogo, l'ambiente normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta e il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio continuo viene effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione, da parte di una controparte, delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance. Qualsiasi deterioramento significativo del profilo della controparte nello strumento proprietario di Schroders determinerebbe un'ulteriore analisi e una potenziale esclusione da parte del team di rischio di credito di Schroders.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

  Questa domanda non è applicabile al Comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre

Appendice V

Altre informazioni

(A) Un elenco di tutti i Comparti e Classi di Azioni è disponibile gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società.

(B) Un elenco dei delegati terzi nominati dal Depositario ai sensi del Contratto del Depositario e della Banca depositaria è disponibile all'indirizzo https://www.schroders.com/en-lu/lu/professional/funds-and-strategies/fund-administration/

EST. 1804

Schroder Investment Management (Europe) S.A.
5, rue Höhenhof
L-1736 Senningerberg
Granducato di Lussemburgo
Tel.: (+352) 341 342 202
Fax: (+352) 341 342 342

SISF Prospetto ITIT Aprile 2025